



# bilancio 2003



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

## ■ SOMMARIO

<b>Dati di sintesi e informazioni generali</b>	Organi Sociali	2
	Lettera del Presidente	3
	Highlights	5
	Principali dati economico finanziari del Gruppo Telecom Italia	7
	Principali dati delle Business Unit del Gruppo Telecom Italia	8
	Principali dati operativi del Gruppo Telecom Italia	10
	Informazioni per gli azionisti	11
	Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom	17
	Presenza Internazionale	19
<b>Relazione sulla gestione</b>	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia	20
	Andamento economico finanziario di Telecom Italia S.p.A.	39
	Eventi successivi al 31 dicembre 2003	50
	Evoluzione della gestione	52
	Rapporti con parti correlate	53
	Adozione dei Principi IAS/IFRS	54
	Andamento economico finanziario delle Business Unit del Gruppo Telecom Italia:	57
	Wireline	57
	Mobile	68
	Sud America	76
	Internet and Media	81
	Information Technology Mercato	87
	Information Technology di Gruppo	93
	Olivetti - Tecnost	97
	Altre attività	101
	Contenzioso, iniziative e azioni giudiziarie pendenti	111
	Sezione di sostenibilità	124
	Contesto	124
	Clienti	129
	Fornitori	135
	Concorrenti	137
	- Quadro normativo di riferimento	138
	- Servizi Interbusiness	141
	Stato ed Istituzioni	143
	Ambiente	146
	Comunità	161
	- Ricerca e Sviluppo	169
Risorse Umane	170	
Azionisti	181	
- Comunicazione finanziaria	181	
- Tutela della Privacy e protezione dei dati	181	
Corporate Governance	183	
Partecipazioni detenute da Amministratori, sindaci e Direttori Generali	197	
<b>Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia</b>	Stato patrimoniale	202
	Conto economico	204
	Nota integrativa	206
	Relazione della Società di Revisione	265
<b>Bilancio di Telecom Italia SpA</b>	Stato patrimoniale	268
	Conto economico	270
	Nota integrativa	272
	Relazione della Società di Revisione	331
	Relazione del Collegio Sindacale	333
<b>Altre informazioni</b>	Delibere	342
	Notizie utili	364

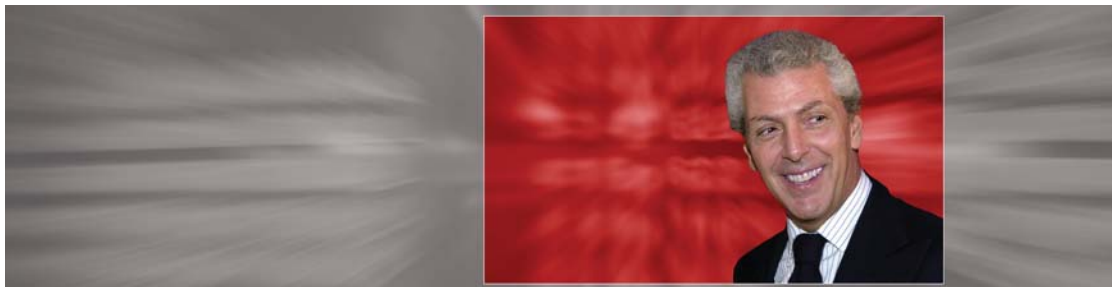
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

## ■ ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione <sup>(1)</sup>	<b>Presidente</b> <sup>(2)</sup>	Marco Tronchetti Provera (E)	<ul style="list-style-type: none"> <li>◀ (1) Nominato dall'Assemblea di Olivetti del 26 maggio 2003.</li> <li>◀ (2) Nominati dal Consiglio di Amministrazione del 4 agosto 2003.</li> <li>◀ (E) Amministratore Esecutivo.</li> <li>◀ (I) Amministratore Indipendente.</li> </ul>
	<b>Vice Presidente</b> <sup>(2)</sup>	Gilberto Benetton	
	<b>Amministratori Delegati</b> <sup>(2)</sup>	Carlo Orazio Buora (E) Riccardo Ruggiero (E)	
	<b>Consiglieri</b>	Umberto Colombo (I) Giovanni Consorte Francesco Denozza (I) Luigi Fausti (I) Guido Ferrarini (I) Natalino Irti (I) Gianni Mion Pietro Modiano Massimo Moratti Carlo Alessandro Puri Negri Pier Francesco Saviotti	
	<b>Segretario del Consiglio di Amministrazione</b> <sup>(2)</sup>	Francesco Chiappetta	
Comitato per la remunerazione degli Amministratori	<b>Presidente</b>	Luigi Fausti	
	<b>Componenti</b>	Umberto Colombo Pier Francesco Saviotti	
Comitato per il controllo interno e per la <i>corporate governance</i>	<b>Presidente</b>	Guido Ferrarini	
	<b>Componenti</b>	Luigi Fausti Natalino Irti	
Direttori Generali <sup>(2)</sup>		Riccardo Ruggiero Giuseppe Sala	
Collegio Sindacale <sup>(1)</sup>	<b>Presidente</b>	Ferdinando Superti Furga	
	<b>Sindaci Effettivi</b>	Rosalba Casiraghi Paolo Golia Salvatore Spiniello Gianfranco Zanda	
	<b>Sindaci Supplenti</b>	Enrico Bignami Enrico Laghi	
Società di revisione <sup>(3)</sup>		Reconta Ernst & Young S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> <li>◀ (3) Incarico conferito dall'Assemblea di Olivetti del 4 luglio 2000.</li> </ul>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

## ■ LETTERA DEL PRESIDENTE



Signori azionisti,

Il 2003 è stato per Telecom Italia l'anno della svolta definitiva verso assetti più robusti e più consoni alle ambizioni e alle sfide di un grande gruppo impegnato in un progetto industriale ricco di prospettive di sviluppo.

Quel che abbiamo affrontato è stato un lavoro di profonda ristrutturazione e di rilancio industriale. Negli ultimi due anni i costi sono stati abbattuti di oltre 2,2 miliardi di euro, l'86% dell'obiettivo annunciato per la fine del 2004; sono state realizzate dismissioni di attività non strategiche per 10 miliardi di euro; sono stati abbassati i valori di partecipazioni in portafoglio, adeguandoli al fair value, per oltre 12 miliardi di euro; è stato ridotto l'indebitamento finanziario netto di 10 miliardi di euro; in pari tempo sono stati distribuiti agli azionisti più di 10 miliardi tra dividendi e offerta pubblica di acquisto. È, dunque, legittimo l'orgoglio per aver rispettato gli impegni presi col mercato quando assumemmo la responsabilità di gestire il gruppo.

Tra questi impegni c'era anche la semplificazione della struttura societaria. Con l'integrazione tra Olivetti e Telecom Italia, la scorsa estate, è nata una società più contendibile, più flessibile finanziariamente, più orientata alla creazione di valore per gli azionisti.

Mentre ci adoperavamo per liberarci dai pesanti fardelli del passato, non abbiamo trascurato la costruzione delle fondamenta competitive del futuro. Abbiamo continuato ad investire quasi 5 miliardi di euro l'anno principalmente in innovazione tecnologica di reti, sistemi, prodotti, servizi. Abbiamo accresciuto la nostra focalizzazione sul marketing e sulle strutture dedicate ai clienti. Abbiamo dato costante impulso al miglioramento delle competenze professionali delle nostre persone.

Ben consapevoli che non c'è crescita affidabile e duratura senza integrità, reputazione e fiducia, ci siamo mossi per rendere sempre più trasparenti le nostre scelte gestionali, per garantire il rispetto degli interessi di tutti gli azionisti, per stabilire con la comunità finanziaria un dialogo aperto e continuo. Anche in fatto di corporate governance, vogliamo porci ai vertici non solo nazionali, ma anche internazionali, coinvolgendo tutti i livelli aziendali nell'adozione di comportamenti improntati alla massima correttezza e trasparenza. È un cammino continuo: ne è ulteriore tappa la decisione di poter contare, a partire dal consiglio di amministrazione che si insedia nel 2004, su una maggioranza di amministratori indipendenti di assoluto prestigio sotto il profilo personale e professionale.

Più in generale, abbiamo intensificato l'impegno nell'attuazione di politiche di responsabilità d'impresa tese alla soddisfazione di tutti i portatori di legittimi interessi – clienti, dipendenti, fornitori, collettività, generazioni future -, in linea con l'adesione ai principi del Global Compact dell'ONU in materia di diritti umani, standard di lavoro e tutela dell'ambiente. Con il Piano di Sostenibilità integrato nel piano industriale abbiamo programmato le azioni necessarie per tendere all'eccellenza etica nell'intero gruppo.

È in questo quadro d'insieme che si collocano i positivi risultati economici e finanziari del 2003. Si tratta di risultati superiori agli obiettivi che pongono il gruppo Telecom Italia in una posizione di assoluta preminenza nel panorama internazionale delle telecomunicazioni. Essi appaiono ancor più rilevanti se si considera che per circa l'85% sono stati ancora conseguiti su un mercato come quello italiano in cui più estesa e più rigorosa è stata l'azione di liberalizzazione e dove quindi la concorrenza sui prezzi e sui servizi è sensibilmente più intensa che in altri Paesi europei.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	>>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE		3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO		5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A		7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI		8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
		10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
		11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
		17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
		19 PRESENZA INTERNAZIONALE

La crescita ha caratterizzato i principali segmenti di business. Per la prima volta dopo quattro anni i ricavi della telefonia fissa sono aumentati grazie alle efficaci strategie di fidelizzazione della clientela, alla sempre più rapida diffusione della banda larga, allo sviluppo dei servizi a valore aggiunto e all'introduzione di innovative soluzioni di trasmissione dati. Nella telefonia mobile, Tim ha proseguito nel suo impegno al lancio di nuovi servizi multimediali e di offerte commerciali sempre più differenziate per tipologie di clienti. Telecom Italia Media ha raggiunto un margine operativo lordo positivo nell'Area Internet, dove Virgilio si è confermato il primo portale italiano, mentre nell'Area Television il piano di rilancio ha permesso a La7 di consolidare la propria immagine editoriale, con uno share stabilmente superiore al 2% e un elevato indice di concentrazione sui segmenti più alti del pubblico. Nonostante la perdurante contrazione della domanda italiana di soluzioni informatiche e l'incremento della pressione competitiva, la business unit Information Technology Mercato ha migliorato la propria redditività. Forte di una piattaforma tecnologica molto competitiva, anche Olivetti Tecnost sta uscendo da una profonda ristrutturazione e dalla ridefinizione della propria missione industriale con risultati operativi già positivi.

Fattore sempre più importante della crescita si sono dimostrate le attività internazionali, nelle quali stiamo valorizzando le esperienze e le soluzioni più innovative sviluppate sul mercato italiano. Nel mobile, in Brasile è stato completato con successo il lancio dei servizi con tecnologia GSM sull'intero territorio nazionale; in Turchia e in Grecia, abbiamo rafforzato le nostre posizioni e siamo pronti a beneficiare della crescita di quei mercati. Con gli investimenti realizzati in Francia e Germania, Telecom Italia Wireline è il primo grande operatore europeo di telefonia fissa ad espandersi nel mercato della banda larga al di fuori dei confini nazionali.

È da queste basi che guardiamo con fiducia alle prospettive future.

Di fronte a noi si apre una grande stagione di innovazioni che trasformeranno radicalmente l'industria delle telecomunicazioni. Nuovi servizi a valore aggiunto, nuovi terminali e, soprattutto, la convergenza tra il mondo della telefonia e quello di Internet, resa possibile dalla banda larga, dischiudono importanti orizzonti per la crescita.

Con il trasporto di grandi quantità di dati ad alta velocità, film, musica, giochi e altri servizi innovativi potranno arrivare nelle case di

milioni di clienti; grazie al digitale terrestre, la televisione diventerà interattiva. Le imprese potranno affidarsi alle transazioni on-line, abbattendo i costi e migliorando la competitività. Il vero sviluppo dell'era Internet è finalmente in atto.

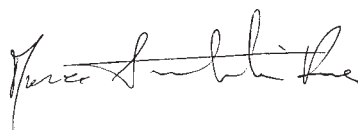
La piattaforma Wi-Fi e le tecnologie di terza generazione, l'EDGE (ulteriore evoluzione della piattaforma GSM) e l'UMTS, garantiranno ovunque l'utilizzo della banda larga e dei relativi servizi.

Nelle nostre case, infine, stanno per entrare telefoni, con e senza fili, di nuova concezione e di ben più ricche funzionalità: "Aladino" è stato solo un primo passo; il prossimo ormai imminente è il lancio dei videotelefonati, che utilizzano la normale linea telefonica per immagini e audio di alta qualità.

Telecom Italia vuole cogliere appieno le opportunità di crescita nelle aree più promettenti del mercato internazionale delle telecomunicazioni. A questo è destinata gran parte dei nostri investimenti, per i due terzi concentrati sull'innovazione. Investimenti, voglio ricordare, che permetteranno alle imprese che collaborano con il gruppo e con le strutture di ricerca del TI Lab di accrescere la propria competitività e le proprie occasioni di espansione all'estero in uno dei pochi settori dell'alta tecnologia in cui l'Italia può ancora giocare un ruolo di primo piano a livello mondiale.

Ma il contributo che noi possiamo dare al nostro Paese è ancora più ampio: lo sviluppo delle telecomunicazioni, infatti, permette non solo di offrire nuovi servizi ai cittadini, ma di imprimere un formidabile slancio alla produttività dell'intero sistema economico. E ciò a tariffe decrescenti e, dunque, senza alimentare effetti inflazionistici. I Paesi che prima e più del nostro vi hanno investito hanno registrato un maggiore incremento del prodotto interno lordo e un diffuso rafforzamento dell'industria e dei servizi. È importante perciò che l'Italia sappia valorizzare al meglio le grandi potenzialità del settore.

Al superamento di questa sfida noi daremo tutto l'apporto che ci compete. Abbiamo le risorse finanziarie. Abbiamo le tecnologie. Soprattutto, come dimostrano i nostri risultati, abbiamo le persone in grado di sostenerla. Nel loro impegno hanno già dimostrato, a tutti i livelli, di essere ben consapevoli della responsabilità e del privilegio di partecipare allo sviluppo di un gruppo che è e vuole rimanere un patrimonio strategico per la competitività di tutti i Paesi in cui opera. A cominciare dall'Italia.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

## ■ HIGHLIGHTS

### ■ ESERCIZIO 2003

#### ■ Miglioramento dei risultati economici

**Ricavi:** euro 30.850 milioni, -1,8 % rispetto all'esercizio 2002; escludendo l'effetto cambi e la variazione del perimetro di consolidamento la crescita organica è stata pari al 5,3%.

**Margine operativo lordo:** euro 14.280 milioni, +1,9% rispetto all'esercizio 2002; la crescita organica è stata pari al 5,6%.

**Risultato Operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento:** euro 8.619 milioni, + 5,1% rispetto al 2002.

**Risultato Operativo:** euro 6.789 milioni, +12,1% rispetto all'esercizio 2002; la crescita organica è stata pari al 15,6%.

**Risultato netto di spettanza della Capogruppo ante ammortamento delle differenze da consolidamento:** euro 2.983 milioni (euro 1.159 milioni nel 2002, attribuendo alla Capogruppo la quota di risultato dell'incorporata di competenza dei terzi, acquisita a seguito della fusione).

**Risultato netto di spettanza della Capogruppo:** euro 1.192 milioni (negativo per euro 925 milioni nell'esercizio 2002, attribuendo alla Capogruppo la quota di risultato dell'incorporata di competenza dei terzi, acquisita a seguito della fusione).

#### ■ Indebitamento

**Indebitamento finanziario netto:** euro 33.346 milioni. Si riduce di euro 53 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 nonostante l'esercizio anticipato della Put Option JP Morgan su azioni Seat, iscritta nei conti d'ordine nel bilancio 2002 per un valore pari a euro 2.417 milioni. Includendo pro-forma l'onere per la Put Option JP Morgan nell'indebitamento 2002, l'indebitamento finanziario netto si ridurrebbe di euro 2.470 milioni rispetto al 31 dicembre 2002. Rispetto al 30.9.2003 l'indebitamento si riduce di euro 907 milioni.

#### ■ Operazione di Integrazione Olivetti / Telecom Italia

In data 4 agosto si è perfezionata l'**operazione di integrazione tra Olivetti e Telecom Italia** ampiamente illustrata nel capitolo "Informazioni agli azionisti".

A seguito di detta operazione, i dati consolidati dell'esercizio 2003 risultano comunque comparabili con quelli degli esercizi precedenti posti a raffronto, in quanto la società incorporata veniva già consolidata integralmente.

#### ■ Seat Pagine Gialle: scissione e vendita della Nuova Seat Pagine Gialle

In data 1° agosto 2003 si è perfezionata la scissione parziale proporzionale di Seat Pagine Gialle S.p.A. (la "Società Scissa") a favore di una società di nuova costituzione (la "Nuova SEAT"), ampiamente illustrata nel capitolo "Informazioni agli azionisti".

In data 8 agosto 2003 si è perfezionata la cessione al consorzio composto da BC Partners, CVC Capital Partners, Permira e Investitori Associati del 61,5% della Nuova Seat Pagine Gialle. Il prezzo della vendita è risultato pari ad euro 3.033 milioni. Tenuto conto del deconsolidamento del debito del gruppo Nuova Seat Pagine Gialle al perfezionamento della cessione (euro 648 milioni), l'operazione ha consentito al Gruppo Telecom Italia di ridurre l'indebitamento netto consolidato di un ammontare pari a euro 3.681 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

#### ■ Contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni

A seguito del pronunciamento della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, che ha sancito la non conformità al diritto comunitario del contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni previsto dall'art. 20 della legge 448/1998, il Gruppo non ha più contabilizzato il contributo di competenza dell'esercizio 2003 e gli oneri finanziari maturati nel 2003 sui debiti degli esercizi precedenti. È stata inoltre iscritta tra i proventi straordinari una insussistenza di passività (debiti e fondi per rischi ed oneri) di euro 1.465 milioni, di cui euro 922 milioni di spettanza della Capogruppo, relativa agli esercizi 2000, 2001 e 2002. Tale importo, al netto dell'effetto fiscale di euro 562 milioni (euro 353 milioni riferiti alla Capogruppo), ha contribuito al miglioramento del Risultato netto dell'esercizio di spettanza della Capogruppo e dei Terzi per euro 903 milioni. Va inoltre ricordato che non si è invece provveduto, in attesa del pronunciamento definitivo del giudice amministrativo e della successiva attività esecutiva, ad iscrivere tra i proventi euro 546 milioni (euro 362 milioni per Telecom Italia ed euro 184 milioni per TIM) relativi al contributo per l'anno 1999 a suo tempo versati dalle rispettive società.

\* \* \*

Esigenze organizzative dei lavori assembleari, con particolare riferimento alla predisposizione della documentazione oggetto di deposito preventivo ai sensi dell'articolo 2429 cod. civ., inducono ad evitare la convocazione dei soci per l'esame del bilancio di esercizio entro il mese di aprile.

In tal modo, si evita anche – tra l'altro – la tenuta dell'Assemblea in un periodo di particolare concentrazione delle riunioni di società quotate.

Peraltro la procrastinazione è minima, posto che l'Assemblea di bilancio è convocata per i giorni 5 e 6 maggio 2004.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

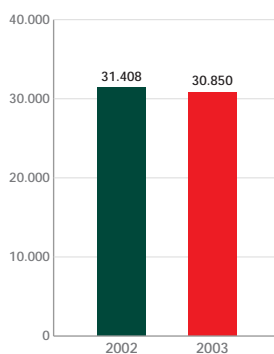
## PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Dal mese di agosto 2003 è uscita dal perimetro di consolidamento la Nuova Seat Pagine Gialle, oggetto di cessione, che risulta perciò consolidata nel Gruppo Telecom Italia per i primi sette mesi del 2003.

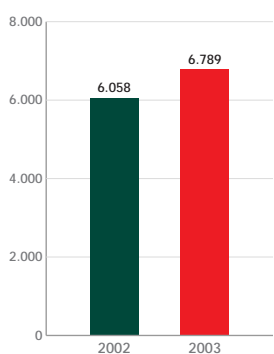
Si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2002, uscirono dall'area di consolidamento il gruppo 9Telecom, il gruppo Telespazio, la società Sogei S.p.A. e altre minori.

Gli effetti delle variazioni di perimetro sono stati evidenziati nei principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati per permettere confronti omogenei.

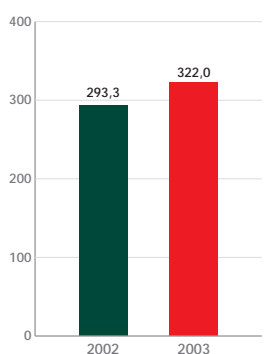
Ricavi (euro/min)



Risultato operativo (euro/min)



Ricavi/Personale (euro/migliaia)



	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Esercizio 2001
<b>Dati economici e finanziari (milioni di euro)</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.850	31.408	32.016
Margine Operativo Lordo (MOL)	14.280	14.015	13.655
<i>Risultato Operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>8.619</i>	<i>8.200</i>	<i>7.407</i>
Risultato Operativo	6.789	6.058	5.125
Risultato prima delle imposte	3.442	(2.516)	(3.097)
<i>Utile/(Perdita) del periodo di spettanza della Capogruppo e dei Terzi ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>4.258</i>	<i>1.836</i>	<i>(1.394)</i>
<i>Utile/(Perdita) del periodo di spettanza della Capogruppo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>2.983</i>	<i>838</i>	<i>(1.381)</i>
Utile/(Perdita) del periodo di spettanza della Capogruppo e dei Terzi	2.428	(306)	(3.676)
Utile/(Perdita) del periodo di spettanza della Capogruppo	1.192	(773)	(3.090)
Free Cash Flow Operativo	9.233	8.680	6.020
Investimenti:			
- Industriali	4.894	4.901	7.231
- Differenze da consolidamento	5.096	346	1.193
- Finanziari	1.464	1.777	3.141
<b>Dati patrimoniali (milioni di euro)</b>			
Totale Attività	80.501	83.384	94.227
Capitale Investito Netto	53.935	54.023	64.715
Patrimonio Netto	20.589	20.624	26.353
- quota della Capogruppo	16.092	11.640	12.729
- quota di Terzi	4.497	8.984	13.624
Indebitamento Finanziario Netto	33.346	33.399	38.362
<b>Indici reddituali e finanziari</b>			
MOL / Ricavi	46,3%	44,6%	42,7%
Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento / Ricavi	27,9%	26,1%	23,1%
Risultato operativo / Ricavi (ROS)	22,0%	19,3%	16,0%
Free Cash Flow / Ricavi	29,9%	27,6%	18,8%
Debt Ratio (Indebitamento Finanziario Netto / Capitale investito netto)	61,8%	61,8%	59,3%
<b>Personale</b>			
Personale (consistenza Gruppo a fine periodo)	93.187	106.620	116.020
Personale (consistenza media Gruppo)	95.804	107.079	113.974
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo) migliaia di euro	322,0	293,3	280,9



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

## ■ PRINCIPALI DATI DELLE BUSINESS UNIT DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Si riportano, di seguito, i principali dati economico – finanziari delle Business Unit del Gruppo Telecom Italia:

		Wireline	Mobile	Sud America	Internet and Media	IT Mercato	IT di Gruppo	Olivetti-Tecnost	Sub-totale	Altre attività ed elisioni	Totale consolidato
(milioni di euro)		(1) (2)		(3)	(4)	(2)	(2)			(2) (5)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2003	17.216	11.782	1.126	1.297	891	1.100	655	34.067	(3.217)	30.850
	Esercizio 2002	17.047	10.867	1.409	1.991	1.039	996	914	34.263	(2.855)	31.408
Margine operativo lordo	Esercizio 2003	8.255	5.502	400	322	84	96	40	14.699	(419)	14.280
	Esercizio 2002	7.951	5.039	450	593	114	98	59	14.304	(289)	14.015
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	Esercizio 2003	4.972	3.885	145	125	60	(36)	4	9.155	(536)	8.619
	Esercizio 2002	4.677	3.458	155	319	66	(38)	6	8.643	(443)	8.200
Risultato operativo	Esercizio 2003	4.969	3.786	137	63	58	(36)	2	8.979	(2.190)	6.789
	Esercizio 2002	4.677	3.358	146	232	64	(40)	4	8.441	(2.383)	6.058
Investimenti industriali	Esercizio 2003	2.302	1.957	130	102	30	174	20	4.715	179	4.894
	Esercizio 2002	2.475	1.715	216	81	39	149	35	4.710	191	4.901
Personale a fine esercizio	31.12.2003	50.766	18.888	5.049	2.029	4.827	4.107	2.395	88.061	5.126	93.187
	31.12.2002	53.935	18.702	5.461	7.715	5.506	5.039	4.527	100.885	5.735	106.620

(1) Con decorrenza 16 giugno 2003 la business unit Domestic Wireline ha assunto la nuova denominazione Wireline.

(2) Dal 1° gennaio 2003 il gruppo Netikos, il gruppo Webegg, il gruppo TILab, Loquendo ed Eustema non sono più consolidati all'interno dell'attività operativa IT di Gruppo. La BBned non è più consolidata all'interno delle Altre attività. Il gruppo TILab è confluito nelle Altre attività, Loquendo e BBned sono confluite in Wireline, mentre le altre società sono confluite nella business unit IT Mercato. I dati del 2002 sono stati ricostruiti in termini omogenei.

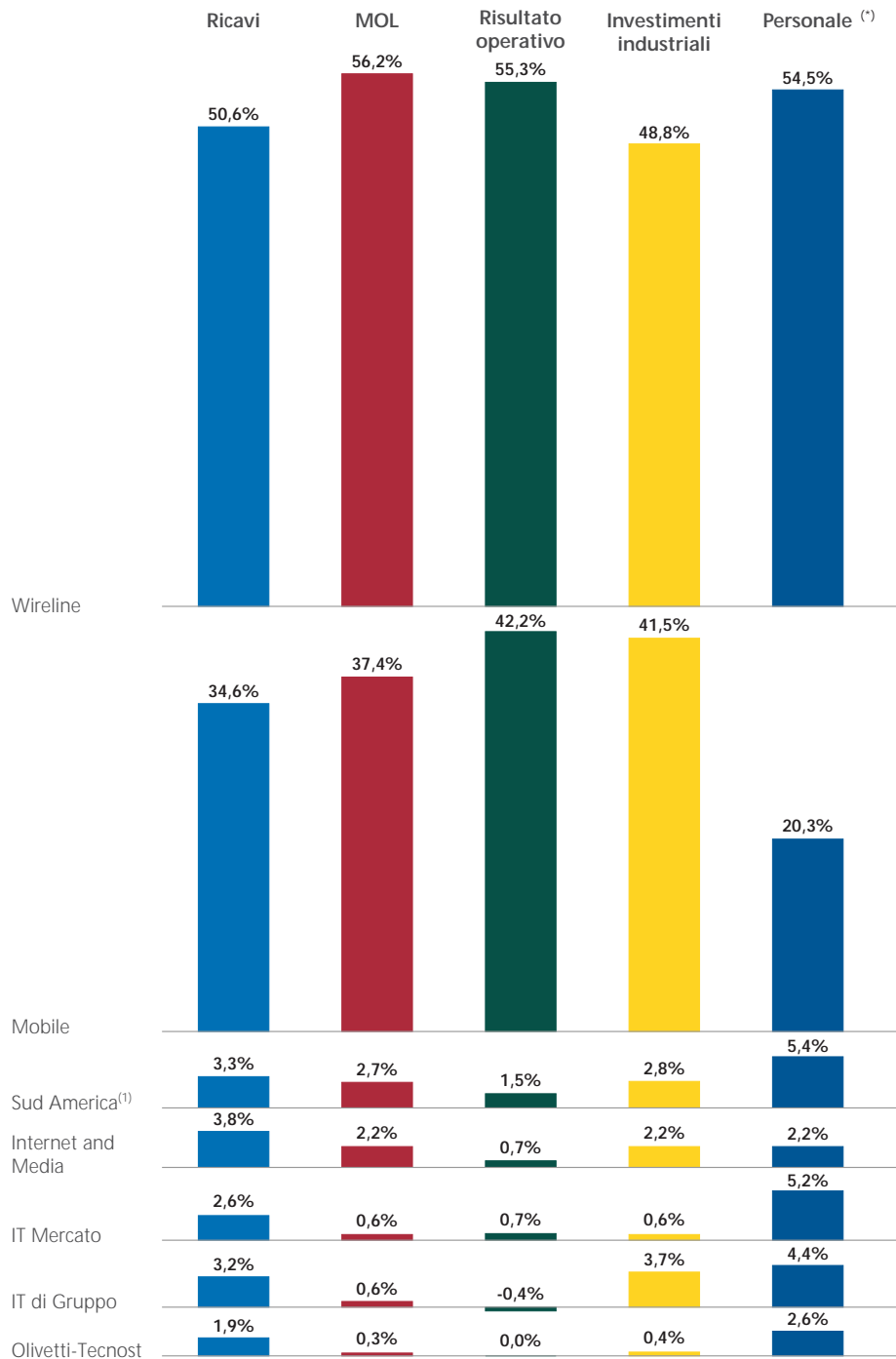
(3) I dati sono relativi al gruppo Entel Chile e al gruppo Entel Bolivia, alla società Telecom Italia America Latina e alla branch Argentina di Telecom Italia.

(4) Dall'8 agosto 2003 la Nuova Seat Pagine Gialle, beneficiaria dell'operazione di scissione avvenuta nel mese di luglio 2003 della Seat Pagine Gialle, è stata ceduta. I valori del 2003 comprendono le risultanze economiche dei primi 7 mesi del gruppo Nuova SEAT, successivamente ceduto.

(5) I dati esposti comprendono le attività di International Affairs, di TILAB, della business unit Telespazio, ceduta nel corso del 4° trimestre 2002 e consolidata per i soli dati economici dei primi nove mesi del 2002, del Gruppo 9Telecom, ceduto nel corso del 3° trimestre 2002 e consolidato per i soli dati economici dei primi sei mesi del 2002, nonché le società finanziarie, i servizi accentrati di gruppo e le funzioni di staff.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

Il contributo delle singole Business Unit alle principali variabili economiche e gestionali nell'esercizio 2003, è riportato nel grafico seguente:



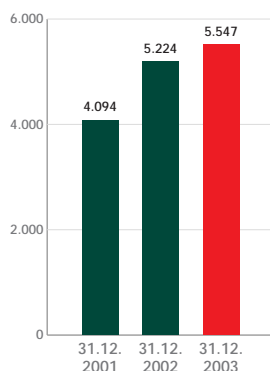
(\*) Nelle Altre attività del Gruppo Telecom Italia opera il 5,4% del Personale.

(1) I dati sono relativi al gruppo Entel Chile e al gruppo Entel Bolivia, alla società Telecom Italia America Latina e al ramo d'azienda Sud America di Telecom Italia.

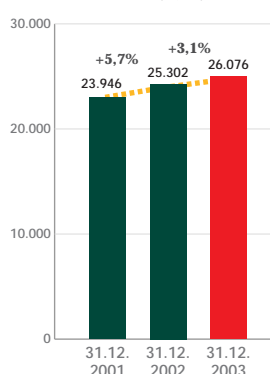
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

## PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Offerte Voce Flat (migliaia)



Linee TIM in Italia (migliaia)



	31.12.2003	31.12.2002	31.12.2001
<b>WIRELINE</b>			
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	26.596	27.142	27.353
- di cui digitali (canali equivalenti ISDN)	6.027	5.756	5.403
Offerte Voce Flat (migliaia)	5.547	5.224	4.094
Accessi BroadBand (migliaia)	2.200	850	390
Infrastruttura di rete in Italia			
- rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	105,2	104,3	104,3
- rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,6	3,6	3,2
Infrastruttura di rete all'estero			
- back bone europeo (km fibra)	39.500	36.600	36.600
<b>MOBILE</b>			
Linee TIM in Italia (a fine periodo, migliaia)	26.076	25.302	23.946
Linee gruppo TIM estere (a fine periodo, migliaia) <sup>(1)</sup>	18.438	13.809	10.923
Linee gruppo TIM totali (Italia + estere, migliaia) <sup>(1)</sup>	44.514	39.111	34.869
Copertura GSM in Italia (% della popolazione)	99,8	99,8	99,7
Copertura E-TACS in Italia (% della popolazione)	97,9	98,0	98,0
<b>INTERNET AND MEDIA</b>			
Internet:			
Page Views Virgilio (milioni)	6.612	5.267	3.945
Active Users ISP (a fine periodo, migliaia)	2.514	2.227	1.804
La7 ascolto medio (migliaia)	197	165	-
La7 audience share	2,17%	1,81%	-

(1) Le linee estere comprendono quelle della collegata Aria - IS Tim Turchia e della partecipata Radiomobil.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	<b>11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI</b>
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

## ■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

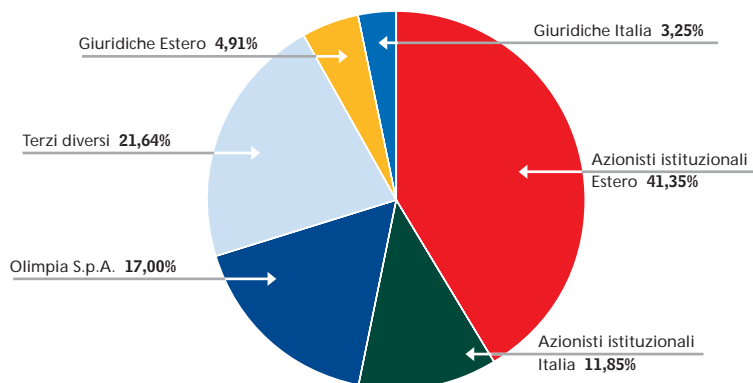
### ■ Capitale Sociale Telecom Italia S.p.A. al 31.12.2003

Capitale Sociale	euro 8.853.990.644,95
Numero azioni ordinarie (valore nominale unitario 0,55 euro)	n. 10.302.243.740
Numero azioni risparmio (valore nominale unitario 0,55 euro)	n. 5.795.921.069
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi mese dicembre 2003)	euro 34.308 milioni
Peso azioni Telecom Italia	
- su indice Mibtel (Telecom Italia - ordinarie e risparmio)	6,86 % (al 31/12/2003)
- su indice DJ Stoxx TLC <sup>1</sup> (Telecom Italia - ordinarie)	5,26 % (al 31/12/2003)
Peso azioni Gruppo Telecom Italia	
- su indice Mibtel (Telecom Italia, TIM, Telecom Italia Media - ordinarie e risparmio)	16,58 % (al 31/12/2003)
- su indice DJ Stoxx TLC (Telecom Italia, TIM - ordinarie)	9,48 % (al 31/12/2003)

<sup>1</sup> L'indice è calcolato su base geografica comprendente tutti i paesi europei.

### ■ Azionisti

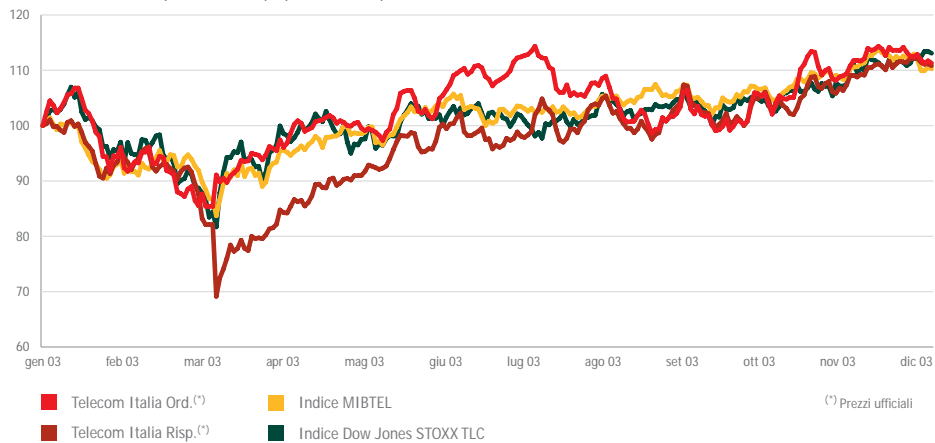
Composizione Azionariato Telecom Italia S.p.A.  
come da Libro Soci al 31/12/2003 (azioni ordinarie)



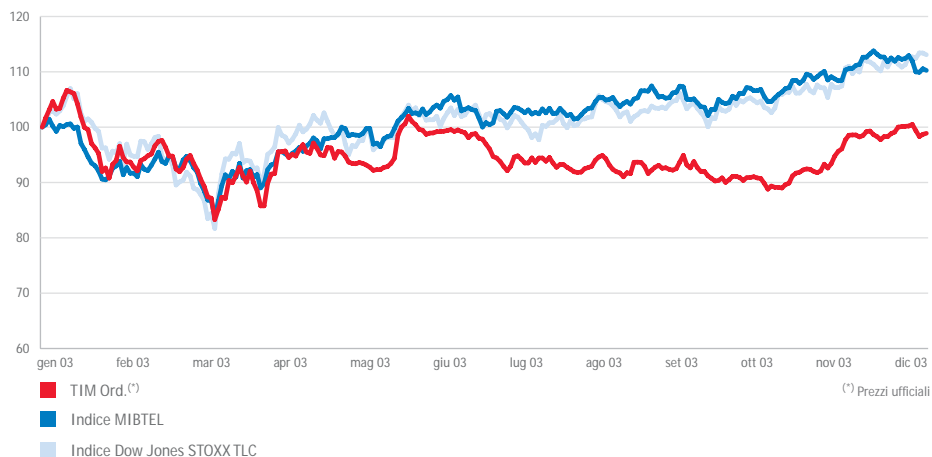
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

## ■ ANDAMENTO DEI PRINCIPALI TITOLI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

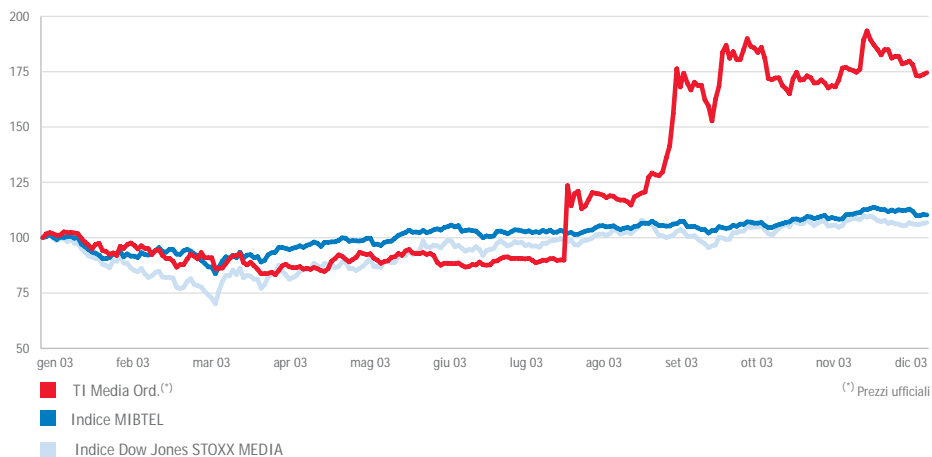
Relative performance Telecom Italia S.p.A. 01.01.03-31.12.03 (01.01.03-04.08.03 dati ricostruiti) vs. Indici MIBTEL e DJ StoxxTLC (azioni ordinarie) (Fonte: Reuters)



Relative performance TIM S.p.A. 01.01.03-31.12.03 vs. Indici MIBTEL e DJ StoxxTLC (azioni ordinarie) (Fonte: Reuters)



Relative performance Telecom Italia Media S.p.A. 01.01.03-31.12.03 (01.01.03-01.08.03 dati ricostruiti) vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx MEDIA (azioni ordinarie) (Fonte: Reuters)



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

## ■ OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE OLIVETTI S.P.A. / TELECOM ITALIA S.P.A.

In data 15 aprile 2003 i Consigli di Amministrazione di Olivetti (“**Società incorporante**”) e di Telecom Italia (“**Società incorporata**”) hanno approvato il Progetto di Fusione (“**Fusione**”) per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti, già annunciato in data 12 marzo 2003, che prevedeva il seguente rapporto di concambio:

- 7 azioni ordinarie di Olivetti, del valore nominale di 1 euro ciascuna per ogni azione ordinaria della Società incorporata del valore nominale di euro 0,55 ciascuna;
- 7 azioni di risparmio di Olivetti, del valore nominale di 1 euro ciascuna per ogni azione di risparmio della Società incorporata del valore nominale di euro 0,55 ciascuna.

Il Progetto di Fusione è stato approvato il 24 maggio 2003 dall’assemblea straordinaria della Società incorporata e il 26 maggio 2003 dall’assemblea straordinaria di Olivetti.

La Fusione rientra nell’ambito del piano strategico perseguito dal Gruppo Olivetti-Telecom Italia, inteso alla focalizzazione sui *core business*, all’ottimizzazione della struttura societaria ed alla riduzione dell’indebitamento. In particolare, l’operazione si inquadra nell’ambito del percorso di riassetto volto alla creazione di valore, avviato nel luglio 2001 e positivamente realizzato, mediante un processo di ristrutturazione industriale e finanziaria, nonostante il contesto riflessivo dei mercati borsistici e del settore delle telecomunicazioni.

Nell’ambito del complessivo progetto volto all’integrazione Olivetti/Telecom Italia, è stata contemplata un’OPA da parte di Olivetti su azioni ordinarie e di risparmio di Telecom Italia. L’OPA, oltre che inquadrarsi in una logica di investimento, ha avuto anche lo scopo di assicurare agli azionisti della Società incorporata che non desiderassero mantenere la propria partecipazione in Olivetti all’esito della Fusione un mezzo per liquidare, almeno in parte, tale partecipazione, analogamente a quanto è avvenuto per gli azionisti Olivetti grazie al diritto di recesso loro spettante *ex lege*.

Ai fini della Fusione, sono stati adottati quali situazioni patrimoniali di riferimento i progetti di bilancio di Olivetti e della Società incorporata al 31 dicembre 2002, ai sensi dell’art. 2501-ter del codice civile.

Il 4 agosto 2003 (“**Data di efficacia della Fusione**”), la Società incorporante ha adottato uno statuto pressoché corrispondente a quello della Società incorporata ed ha assunto la denominazione “Telecom Italia S.p.A.” (“**Telecom Italia**”). Sotto il profilo giuridico, la Fusione ha comportato la successione a titolo universale della Società incorporante alla Società incorporata, per effetto della quale la Società incorporante ha assunto tutte le attività e passività, come i diritti e gli obblighi della Società incorporata, e quindi, in via esemplificativa e non tassativa, tutti i relativi beni materiali e immateriali, crediti e debiti maturati o a scadere e, più in generale, l’intero patrimonio della Società incorporata senza esclusione o limitazione alcuna. In particolare, la Società incorporante è subentrata alla Società incorporata in tutte le licenze e autorizzazioni amministrative assentite a quest’ultima, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il citato rapporto di cambio è stato soddisfatto mediante la tecnica della redistribuzione del capitale della società incorporante risultante al momento del completamento della fusione, previa rideterminazione del valore nominale delle azioni della società incorporante in 0,55 euro (pari al valore nominale delle azioni della Società incorporata), in luogo dell’originario valore nominale di 1 euro. Conseguentemente, a partire dal 4 agosto 2003 si è dato corso al ritiro ed alla sostituzione delle azioni già emesse dalla Società incorporante e dalla Società incorporata con azioni della Società risultante dalla fusione secondo i seguenti rapporti di assegnazione:

- 0,471553 azioni ordinarie Telecom Italia del valore nominale di euro 0,55 per ogni azione ordinaria Olivetti del valore nominale di euro 1;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

- 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia del valore nominale di euro 0,55 per ogni azione ordinaria della Società incorporata del valore nominale di euro 0,55;
- 3,300871 azioni di risparmio Telecom Italia del valore nominale di euro 0,55 per ogni azione di risparmio della Società incorporata del valore nominale di euro 0,55.

In applicazione del combinato disposto degli articoli 2504-*bis*, comma 3 e 2501-*bis*, comma 1, n. 6), del codice civile, le operazioni della Società incorporata sono state imputate al bilancio di Olivetti a far data dal 1° gennaio 2003, e tale decorrenza è stata assunta anche relativamente agli effetti tributari, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Per le nuove azioni ordinarie e di risparmio della Società risultante dalla fusione è stata richiesta ed ottenuta in data 4 agosto 2003 l'ammissione e la quotazione delle stesse al New York Stock Exchange sotto forma di American Depositary Shares ("ADS").

In conseguenza della modifica dell'oggetto sociale, gli azionisti di Olivetti assenti o dissenzienti rispetto alla delibera di approvazione della Fusione hanno avuto il diritto di recedere dalla società ai sensi dell'art. 2437 del codice civile. Entro il termine del periodo per l'esercizio del diritto sono state presentate dichiarazioni di recesso per n. 10.958.057 azioni Olivetti, che, all'esito della Fusione, sono state liquidate per un importo complessivo pari a euro 10.940.524.

Per far fronte alle esigenze derivanti dalla liquidazione dei recessi ed in via residuale a quelle dell'OPA, Olivetti poteva fare affidamento su linee di credito messe a disposizione da un pool di banche per un ammontare pari a euro 9.000 milioni. All'OPA sono state apportate n. 512.280.322 azioni ordinarie, al prezzo di euro 8,010 cadauna, e n. 242.936.252 azioni di risparmio, al prezzo di euro 4,820 cadauna, della Società incorporata per un controvalore complessivo di euro 5.274 milioni liquidato utilizzando parzialmente le suddette linee di credito.

#### *Capitale sociale e numero di azioni di Telecom Italia*

Conseguentemente alle citate operazioni il capitale sociale della società risultante dalla fusione (Telecom Italia) è risultato, al momento dell'efficacia della fusione, pari a euro 8.845.640.559,40 suddiviso in n. 10.287.061.839 azioni ordinarie e n. 5.795.921.069 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0.55 ciascuna.

#### *Trattamento contabile della Fusione*

L'operazione di Fusione è stata contabilizzata a valori storici desunti dai bilanci delle società che hanno partecipato all'operazione. Le relative differenze da fusione (disavanzo da annullamento e avanzo da concambio) sono state trattate contabilmente come segue:

- **Disavanzo da annullamento:** emergente dalla differenza tra il valore di carico delle azioni della Società incorporata annullate (euro 27.663 milioni) e la corrispondente quota di patrimonio netto (euro 4.683 milioni) pari al 50,26%.

#### Telecom Italia S.p.a.

Tale disavanzo, di euro 22.980 milioni, nel rispetto dei principi contabili è stato attribuito al valore di carico delle azioni TIM iscritte nell'ambito delle *Immobilizzazioni finanziarie*.

#### Gruppo Telecom Italia

In sede di consolidato, la differenza emersa in esito all'OPA nonché al trasferimento nelle immobilizzazioni finanziarie – propedeutico alla fusione – delle azioni della Società incorporata detenute dalla Società incorporante ed iscritte nell'attivo circolante, pari complessivamente ad euro 4.801 milioni (al netto di euro 240 milioni di ammortamento), è stata iscritta nella voce *Differenze da consolidamento* in quanto rappresentante l'avviamento corrisposto in sede di acquisizione di un'ulteriore quota in una società già consolidata. Tale differenza viene ammortizzata in 20 anni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	>>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE		3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO		5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.		7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI		8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
		10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
		11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
		17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
		19 PRESENZA INTERNAZIONALE

- **Avanzo da concambio:** non essendoci stato alcun aumento di capitale sociale al servizio del concambio, tale avanzo corrisponde alla quota di patrimonio netto di competenza dei terzi (euro 4.634 milioni, pari al 49,74%).

Telecom Italia S.p.a.

L'avanzo da concambio è stato iscritto in un'apposita voce del *Patrimonio netto* di Telecom Italia per euro 4.634 milioni. Tale importo è stato in parte utilizzato mediante riclassifica, per euro 1.835 milioni, alla riserva legale (comprensiva delle Riserve di rivalutazione monetaria e della riserva ex lege 21/11/2000 n. 342 art.14) e per euro 610 milioni alle altre riserve in sospensione d'imposta e alla riserva ex lege 488/1992 con vincolo civilistico.

Gruppo Telecom Italia

A livello consolidato la Fusione ha comportato un aumento nella quota di patrimonio netto di spettanza di Telecom Italia pari a euro 3.424 milioni a fronte di una riduzione, di pari importo, della quota di spettanza dei Terzi.

## ■ SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE E VENDITA DI SEAT PAGINE GIALLE S.P.A.

Il Consiglio di Amministrazione del 1° aprile 2003 di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale di Seat Pagine Gialle S.p.A. (la "Società Scissa") a favore di una società di nuova costituzione (la "Nuova SEAT") sulla base della situazione patrimoniale della società scissa al 31 dicembre 2002. L'Assemblea straordinaria di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha approvato il progetto di scissione in data 9 maggio 2003. Alla Nuova SEAT, con atto di scissione in data 25 luglio 2003, è stato trasferito il complesso aziendale composto principalmente dalle aree di business Directories (rappresentato dalle attività italiane nell'editoria telefonica e dalle partecipazioni in TDL Infomedia e Thomson), Directory Assistance (89.24.24 Pronto Pagine Gialle e Telegate) e Business Information (Gruppo Consodata). La società scissa ha assunto la nuova denominazione di Telecom Italia Media, mentre la beneficiaria quella di "Seat Pagine Gialle S.p.A.".

La scissione è divenuta efficace il 1° agosto 2003. Agli Azionisti della Società scissa sono state assegnate, per ogni 40 azioni ordinarie (di risparmio) possedute:

- 29 nuove azioni ordinarie (di risparmio) della società beneficiaria Seat Pagine Gialle;
- 11 nuove azioni ordinarie (di risparmio) della società scissa Telecom Italia Media.

In data 8 agosto 2003 si è perfezionata la cessione al consorzio composto da BC Partners, CVC Capital Partners, Permira e Investitori Associati del 61,5% della Nuova Seat Pagine Gialle. Il prezzo della vendita è risultato pari ad euro 3.033 milioni. Tenuto conto del deconsolidamento del debito del gruppo Nuova Seat Pagine Gialle al perfezionamento della cessione (euro 648 milioni), l'operazione ha consentito al Gruppo Telecom Italia di ridurre l'indebitamento netto consolidato di un ammontare pari a euro 3.681 milioni.

Si segnala altresì che nell'ambito degli accordi relativi alla vendita della partecipazione della Nuova Seat Pagine Gialle, Telecom Italia si è impegnata a fornire a Telecom Italia Media (società scissa) le risorse necessarie affinché quest'ultima sia in grado di soddisfare con regolarità i debiti e gli impegni esistenti alla data di efficacia della scissione, al fine di evitare l'eventuale insorgere della responsabilità solidale in capo alla Nuova SEAT, ex art. 2504-decies del cod. civ.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

## ■ INDICATORI FINANZIARI (°)

(euro)	2003	
<b>Telecom Italia S.p.A.</b>		
<b>Quotazioni (media dicembre)</b>		
- Ordinaria	2,41	
- Risparmio	1,63	
<b>Dividendo per azione</b>		
- Ordinaria	0,1041	
- Risparmio	0,1151	
<b>Pay Out Ratio</b>	66%	
<b>Market to Book Value</b>	2,10	
<b>Dividend Yield (su quotazioni medie dicembre)</b>		
- Ordinaria	4,32%	
- Risparmio	7,06%	
	<b>2003</b>	<b>2002 (*)</b>
<b>Gruppo Telecom Italia</b>		
Gruppo Telecom Italia		
Utile/(Perdita) netta per azione ordinaria di spettanza della Capogruppo	0,0705	(0,1614)
Utile/(Perdita) netta per azione di risparmio di spettanza della Capogruppo	0,0815	(0,1504)
Free Cash Flow operativo per azione	0,5772	0,5435
Patrimonio netto consolidato di spettanza della Capogruppo per azione	1,0059	0,8914

(°) Gli indicatori finanziari di Telecom Italia S.p.A. del 2002 non sono indicati in quanto non omogenei con quelli del 2003 a seguito della fusione Olivetti / Telecom Italia.

(\*) Dati relativi all'esercizio 2002 ricostruito del Gruppo Olivetti.

## ■ RATING AL 31.12.2003

		Outlook
STANDARD&POOR'S	BBB+	Positivo
MOODY'S	Baa2	Stabile
FITCH IBCA	A-	Stabile

In occasione della fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti le principali agenzie di Rating hanno comunicato i giudizi sulla nuova entità.

Il 31 Luglio 2003 S&P ha confermato per la società risultante dalla fusione il rating BBB+, precedentemente attribuito a Telecom Italia, con outlook stabile, mettendo in luce come, a fronte di un temporaneo incremento dell'indebitamento complessivo dovuto all'OPA, la fusione tra Olivetti e Telecom Italia comporti un sostanziale miglioramento della struttura del debito del Gruppo. Il 26 Novembre 2003 S&P ha innalzato l'outlook a positivo riflettendo le aspettative di una forte generazione di cash flow, una solida performance operativa e un'attenzione continua alla riduzione del debito da parte di Telecom Italia.

Il giorno 5 Agosto 2003 Fitch ha anch'essa confermato per la nuova entità il rating precedentemente assegnato a Telecom Italia di A- con outlook stabile, rimarcando la solidità della nuova struttura finanziaria del Gruppo e le dimostrate capacità del Management di riduzione del debito.

Infine, il 12 agosto 2003 Moody's ha attribuito alla nuova società il rating precedentemente assegnato ad Olivetti di Baa2, con outlook stabile.

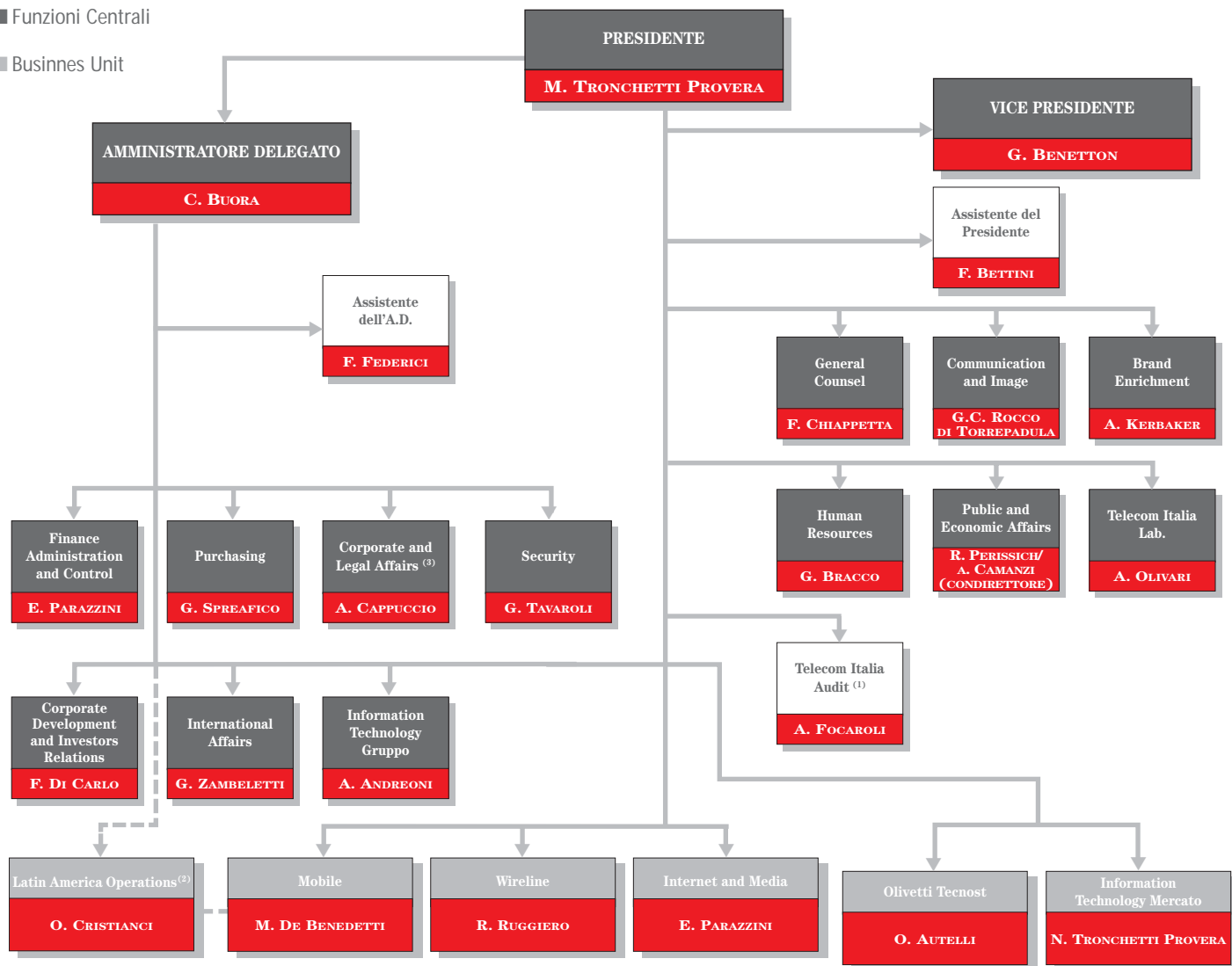
Nella propria analisi Moody's ha considerato sia il maggior debito derivante dalla fusione, sia la situazione debitoria di Olimpia, principale azionista di Telecom Italia.

Con riferimento all'elaborazione di Moody's, Telecom Italia ha prontamente rilevato tramite un comunicato stampa che a suo giudizio la società di rating non tiene in sufficiente conto i risultati ottenuti dal management di Telecom Italia sul fronte della riduzione dell'indebitamento finanziario netto, e che non si giustifica una considerazione unitaria della situazione debitoria di Olimpia e di Telecom Italia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	>>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE		3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO		5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A		7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI		8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
		10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
		11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
		17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
		19 PRESENZA INTERNAZIONALE

## MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

■ Funzioni Centrali  
■ Business Unit



(1) Società consortile che si occupa delle attività di Internal Auditing del Gruppo.

(2) Con decorrenza 1° marzo 2004 Paolo Dal Pino è nominato rappresentante del Gruppo Telecom Italia in America Latina alle dirette dipendenze del Presidente e sarà proposto per la carica di Presidente di Telecom Italia Latam. Telecom Italia Latam assume il nuovo ruolo di Corporate "delocalizzato" in America Latina, in coerenza con la scelta strategica del Gruppo di consolidare e sviluppare la propria presenza internazionale nell'area geografica latino-americana. Le Business Unit - fermi restando gli attuali assetti societari - sono comunque responsabili dei risultati delle società controllate in America Latina per quanto di rispettiva competenza. Con decorrenza 1° marzo 2004 viene inoltre superata Latin America Operations. Oscar Cristianci assumerà la responsabilità di Telecom Italia Argentina.

(3) Dal 23 febbraio 2004 la funzione International Legal Affairs (precedentemente allocata in ambito Corporate and Legal Affairs) riferisce direttamente all'Amministratore Delegato Carlo Buora.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

A partire da gennaio 2004 è stato ridefinito il sistema dei Comitati di Gruppo che rappresentano i principali strumenti per l'integrazione operativa delle Business Unit/Funzioni Centrali.

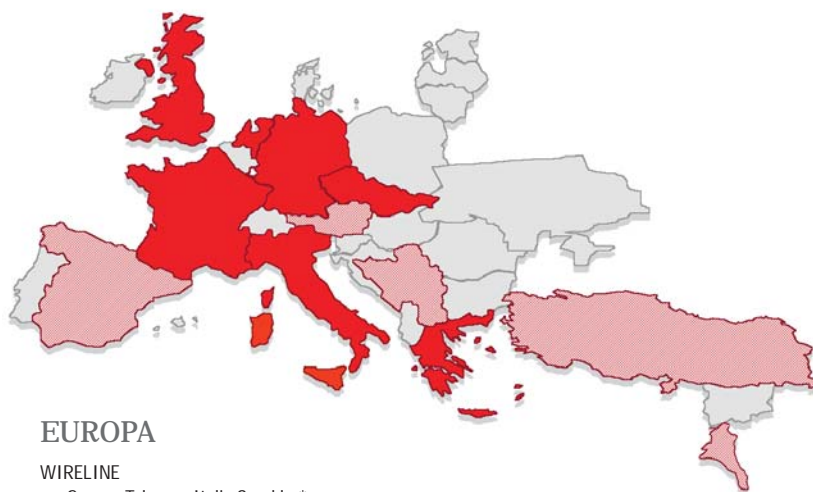
Il sistema prevede i seguenti organismi:

- **Management Committee**, che garantisce il coordinamento delle attività del Gruppo ed assicura l'unitarietà nello sviluppo e nell'attuazione delle strategie di business;
- **Comitato Investimenti**, che approva gli investimenti che superano predefiniti livelli di delega;
- **Comitato Acquisti**, che favorisce il coordinamento dei processi d'acquisto del Gruppo, monitorandone l'andamento e massimizzando le sinergie tra le Business Unit/Società;
- **Business Reviews**, che controllano i risultati di ciascuna Business Unit, analizzano forecast/avanzamenti gestionali e decidono i piani d'azione conseguenti;
- **Comitato Editoriale**, che definisce gli indirizzi strategici relativi alle linee editoriali di riferimento per il Gruppo; al Comitato Editoriale riferisce il Comitato Operativo Acquisti di Contenuti con l'obiettivo di assicurare una visione unitaria delle iniziative sviluppate dalle Business Unit, di valorizzare i contenuti presenti nell'offerta di Gruppo, di definire un approccio sinergico nei confronti dei fornitori esterni;
- **Comitato Tecnologico**, che garantisce il presidio integrato dei processi d'innovazione e sviluppo tecnologico;
- **Comitato IT Security**, che garantisce il presidio integrato nella gestione della sicurezza informatica del Gruppo;
- **Comitato Acquisti America Latina**, che favorisce il coordinamento dei processi d'acquisto in America Latina, monitorandone l'andamento e massimizzando le sinergie tra le società operative;
- **Comitato Immagine e Pubblicità America Latina**, che garantisce la coerenza complessiva delle iniziative pubblicitarie e d'immagine del Gruppo in America Latina;
- **Regional Coordination Committee America Latina**, che garantisce la coerenza complessiva delle attività del Gruppo in America Latina, assicurando l'unitarietà nello sviluppo e nell'attuazione delle strategie di business.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
201 BILANCIO CONSOLIDATO	5 HIGHLIGHTS
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	7 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
342 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	10 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	17 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO T.I.
	19 PRESENZA INTERNAZIONALE

## ■ PRESENZA INTERNAZIONALE DEL GRUPPO TELECOM ITALIA AL 31.12.2003

### PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE



■ Presenza attraverso società controllate  
■ Presenza attraverso società collegate e/o altro

#### ITALIA

##### WIRELINE

- Atesia S.p.A. \*
- Path.Net S.p.A. \*
- Loquendo S.p.A. \*

##### MOBILE

- TIM S.p.A. \*

##### INTERNET AND MEDIA

- Telecom Italia Media \*
- Gruppo Buffetti \*
- Gruppo Holding Media e Comunicazione \*
- Matrix S.p.A. \*

##### IT MERCATO

- Gruppo Finsiel \*
- Gruppo Webegg \*

##### OLIVETTI TECNOST

- Olivetti Tecnost S.p.A.
- Olivetti I\_Jet S.p.A.

##### IT DI GRUPPO

- IT Telecom S.p.A.

#### EUROPA

##### WIRELINE

- Gruppo Telecom Italia Sparkle \*
- Telecom Italia Deutschland GmbH
- HanseNet Telekommunikation GmbH\*
- BBNed (Olanda)

##### INTERNATIONAL AFFAIRS

- Telecom Italia International (Olanda)

##### ALTRE ATTIVITÀ

- Telecom Italia Finance (Lussemburgo)
- Telecom Italia Capital (Lussemburgo)

#### BACINO DEL MEDITERRANEO

##### WIRELINE

- Gruppo Mediterranean Nautilus (Bacino Mediterraneo) \*
- Gruppo Med-1 (Bacino Mediterraneo) \*

##### MOBILE

- Stet Hellas Telecommunications (Grecia) \*

#### SUD AMERICA

##### WIRELINE

- Gruppo Latin American Nautilus (Latin America) \*

##### MOBILE

- Gruppo Tele Celular Sul Participações (Brasile) \*
- Gruppo Tele Nordeste Celular Participações (Brasile) \*
- Maxitel S.A. (Brasile) \*
- TIM Celular S.A. (Brasile)\*
- Starcel Ltda (Brasile)
- TIM Perù S.A.C. (Perù) \*
- Corporacion Digitel C.A. (Venezuela) \*
- Blah! (ex TimNet Com S.A.) (Brasile)

##### LATIN AMERICA OPERATIONS

- Gruppo Entel Bolivia (Bolivia) \*
- Gruppo Entel Chile (Cile) \*
- Telecom Italia America Latina



\* Società di cui si commentano i principali indicatori economici e finanziari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM ITALIA



### LA GESTIONE ECONOMICA

**Il risultato netto consolidato del Gruppo** del 2003 è positivo per euro 1.192 milioni (euro 2.428 milioni prima della quota di spettanza dei Terzi); nel 2002 il risultato netto consolidato del Gruppo era negativo per euro 773 milioni (negativo per euro 306 milioni prima della quota di spettanza dei Terzi).

*Il risultato netto consolidato del Gruppo del 2002, sarebbe stato negativo di euro 925 milioni, attribuendo alla Capogruppo la quota di risultato dell'incorporata di competenza dei terzi, acquisita a seguito della fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti.*

Il miglioramento del risultato netto consolidato del Gruppo (+euro 1.965 milioni) è dovuto ai seguenti fattori:

- incremento del *risultato operativo* (+euro 731 milioni);
- miglioramento del *saldo proventi ed oneri finanziari e da partecipazioni* (+euro 814 milioni);
- miglioramento del *saldo della gestione straordinaria* (+euro 4.413 milioni), principalmente dovuto a minori svalutazioni ed altri oneri straordinari (euro 2.934 milioni rispetto a euro 8.486 milioni dell'esercizio 2002), parzialmente compensato da minori proventi straordinari (euro 1.851 milioni rispetto a euro 2.990 milioni dell'esercizio 2002);

#### al netto di

- maggiori *imposte* per euro 3.224 milioni, nonostante l'iscrizione di imposte differite attive per euro 1.266 milioni divenute recuperabili grazie alla fusione tra Olivetti e Telecom Italia;
- maggiori *utili di spettanza dei terzi* (+euro 769 milioni) essenzialmente per il miglioramento della Bu Mobile (euro 647 milioni) e per gli effetti della fusione (euro 152 milioni).

**I ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nel 2003 a euro 30.850 milioni, con una flessione del 1,8% rispetto a euro 31.408 milioni dello stesso periodo del 2002. Escludendo gli effetti negativi delle variazioni dei cambi (euro 728 milioni, di cui euro 641 milioni riferibili alle società di telecomunicazioni sud-americane) e della variazione del perimetro di consolidamento (euro 1.375 milioni, di cui euro 797 milioni relativi alla business unit Internet and Media), la crescita organica è stata pari al 5,3% (euro 1.545 milioni). Hanno in particolare inciso sulla variazione del perimetro di consolidamento la cessione, con efficacia dal 1° agosto 2003, della Nuova Seat Pagine Gialle nonché l'uscita, nella seconda parte del 2002, del gruppo 9Telecom, di Sogei e del gruppo Telespazio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

La crescita organica dei ricavi risente in particolare di:

- un significativo apporto della business unit Mobile, il cui incremento dei ricavi è stato trainato sia dal mercato domestico (traffico voce e servizi a valore aggiunto) sia da quello brasiliano;
- un incremento dei ricavi della business unit Wireline, su cui ha influito la crescita dei proventi da canoni di abbonamento, in particolare ADSL, e dei ricavi da vendita di prodotti telefonici, che hanno più che compensato la flessione del traffico caratterizzata, tra l'altro, da una riduzione di quello retail e da un incremento di quello wholesale;
- una riduzione del fatturato della business unit Olivetti Tecnost.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti in base alla localizzazione geografica dei clienti:

Area geografica (milioni di euro)	2003		2002	
Italia	24.811	80,5%	25.029	79,7%
Resto Europa	2.478	8,0%	2.665	8,5%
Nord America	589	1,9%	452	1,4%
Centro e Sud America	2.566	8,3%	2.805	8,9%
Australia, Africa e Asia	406	1,3%	457	1,5%
<b>Totale</b>	<b>30.850</b>	<b>100,0%</b>	<b>31.408</b>	<b>100,0%</b>

Il **marginale operativo lordo** ammonta a euro 14.280 milioni ed aumenta, rispetto al 2002, di euro 265 milioni (+1,9%); l'incidenza sui ricavi è stata del 46,3% (44,6% nel 2002). Escludendo l'effetto dei cambi (- euro 146 milioni) e l'effetto dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento (- euro 344 milioni), la crescita organica è stata pari al 5,6% (+ euro 755 milioni). Tale crescita include l'effetto negativo dello start up del GSM in Brasile (euro 131 milioni) nonché l'impatto positivo dell'annullamento del contributo allo Stato (euro 355 milioni nel 2002).

Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento del margine operativo lordo:

- **i consumi di materie e servizi esterni**, euro 13.018 milioni, in diminuzione rispetto al 2002 del 2,2%, principalmente per le azioni di miglioramento del livello di efficienza. L'incidenza dei consumi sui ricavi è del 42,2% in flessione rispetto al 2002 (42,4%).
- **il costo del lavoro**, pari a euro 4.297 milioni, risulta in flessione di euro 430 milioni rispetto al 2002 (-9,1%); il decremento è connesso, oltre che alla variazione dell'area di consolidamento, alla riduzione dell'organico della società incorporata e della Business Unit Olivetti Tecnost. L'incidenza sui ricavi è del 13,9%, era del 15,1% nel 2002.

Il personale al 31 dicembre 2003 è di 93.187 unità (106.620 unità al 31 dicembre 2002), ed è così ripartito:

	31.12.2003 (a)	31.12.2002 (b)	Variazione (a - b)
Italia	78.069	86.286	(8.217)
Estero	15.118	20.334	(5.216)
<b>Totale Organico</b>	<b>93.187</b>	<b>106.620</b>	<b>(13.433)</b>

Rispetto al 31 dicembre 2002, ha influito sulla flessione di 13.433 unità il turn-over gestionale per - 4.604 unità (- 4.134 in Italia e - 470 all'estero) e la variazione dell'area di consolidamento per - 8.829 unità. Quest'ultima è principalmente connessa alle cessioni societarie nella business unit Internet and Media (- 5.642 unità totali, di cui - 5.402 unità relative alla cessione della Nuova Seat Pagine Gialle), alla cessione di Tess (- 404 unità), alla Olivetti Tecnost, in particolare per la vendita del ramo d'azienda Olivetti Tecnost de Mexico (- 1.266 unità), agli spin-off del ramo Logistica di Wireline (- 337 unità), del ramo Facility di

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	137 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Olivetti Multiservices (- 208 unità), delle attività di Desktop Management (- 582 unità di IT Gruppo e - 22 unità di IT Mercato) e di Corporate Solutions (- 380 unità di IT Gruppo e - 21 unità di Olivetti Tecnost), alla cessione del gruppo Netikos (- 207 unità) nonché di altre società e attività minori (- 130 unità) e all'ingresso di Hansenet (+ 381 unità), Tm News (+55 unità) e Top Services (+21 unità).

**Il risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento**, pari a euro 8.619 milioni, aumenta, rispetto al 2002, di euro 419 milioni (+5,1%) con un'incidenza sui ricavi in miglioramento dal 26,1% del 2002 al 27,9% del 2003.

**Il risultato operativo**, pari a euro 6.789 milioni, aumenta, rispetto al 2002, di euro 731 milioni (+12,1%), con un'incidenza sui ricavi in miglioramento dal 19,3% del 2002 al 22% del 2003. Escludendo l'effetto dei cambi e l'effetto dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento la crescita è stata pari al 15,6%. Tale crescita include l'effetto negativo dello start up del GSM in Brasile (euro 273 milioni) nonché l'impatto positivo dell'annullamento del contributo allo Stato (euro 395 milioni nel 2002).

L'incremento in valore assoluto risente, oltre che della crescita del margine operativo lordo, anche della flessione degli ammortamenti, degli altri stanziamenti rettificativi nonché degli stanziamenti a fondi rischi ed oneri.

Più in particolare hanno inciso sull'andamento del risultato operativo i seguenti fattori:

- **l'ammortamento delle differenze da consolidamento**, pari a euro 1.830 milioni (euro 2.142 milioni nel 2002), registra una riduzione di euro 312 milioni, principalmente connessa alla svalutazione della differenza da consolidamento relativa a Seat Pagine Gialle effettuata nel bilancio 2002 e alla vendita della Nuova Seat Pagine Gialle (complessivamente euro 304 milioni), all'allungamento della vita utile della differenza da consolidamento originaria sulla società incorporata (euro 227 milioni), cui si sono contrapposti i maggiori ammortamenti delle differenze da consolidamento derivanti dall'OPA di Olivetti sulla società incorporata (euro 228 milioni) e dalla riclassifica delle azioni della società incorporata precedentemente iscritte nell'attivo circolante (euro 12 milioni);
- **l'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali**, pari a euro 4.949 milioni (euro 5.085 milioni nel 2002), registra una riduzione di euro 136 milioni; la diminuzione di circa euro 270 milioni a seguito del calcolo della quota di ammortamento per alcune categorie di immobilizzazioni immateriali dal momento di entrata in esercizio anziché, per convenzione, dall'inizio dell'esercizio, è stata sostanzialmente compensata da maggiori entrate in esercizio di immobilizzazioni immateriali.

La ripartizione è la seguente:

(milioni di euro)	2003 (a)	2002 (b)	Variazione (a - b)
Altre immobilizzazioni immateriali	1.279	1.277	2
Immobilizzazioni materiali	3.670	3.808	(138)
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>4.949</b>	<b>5.085</b>	<b>(136)</b>

L'incidenza degli ammortamenti delle altre immobilizzazione immateriali e materiali sui ricavi è stata del 16,0% (16,2% nel 2002).

- **Gli altri stanziamenti rettificativi**, di euro 477 milioni, riguardano principalmente le svalutazioni dei crediti vantati verso i clienti al fine di adeguarne il valore a quello di presunto realizzo e si riferiscono, in particolare, a Telecom Italia (euro 199 milioni), Tim (euro 66 milioni), Telecom Italia Sparkle (euro 38 milioni). Si riducono di euro 127 milioni rispetto all'esercizio 2002 essenzialmente per gli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo nel 2002 (euro 118 milioni) a fronte di posizioni creditorie verso gli altri operatori di Tlc nazionali e internazionali.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	137 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- **Gli stanziamenti a fondi rischi e oneri**, di euro 94 milioni, si riducono di euro 77 milioni ; la riduzione è essenzialmente riferibile a Telecom Italia (euro 29 milioni) per il venir meno del contributo per l'esercizio di attività di Tlc , a TIM (euro 23 milioni) per minori accantonamenti al fondo oneri quadro regolatorio e a Stet Hellas (euro 17 milioni) per minori stanziamenti a fondo oneri e rischi per vertenze in corso.
- **Il saldo proventi e oneri diversi**, negativo per euro 141 milioni (+ euro 45 milioni nel 2002) comprende:

(milioni di euro)	2003 (a)	2002 (b)	Variazione (a - b)
Imposte indirette e tasse	(128)	(123)	(5)
Minusvalenze nette da cessione immob.mat./immat.	(18)	( 36)	18
Oneri connessi alla gestione dei crediti	(91)	(60)	(31)
Indennità di mora addebitate dalle società di TLC ai clienti	91	106	(15)
Quote di competenza del periodo dei contrib. in c/capitale	64	65	(1)
Saldo altri oneri/proventi	(59)	93	(152)
<b>Totale</b>	<b>(141)</b>	<b>45</b>	<b>(186)</b>

Il **saldo della gestione finanziaria**, negativo per euro 2.192 milioni, presenta un miglioramento di euro 373 milioni rispetto al 2002, ed è così composto:

(milioni di euro)	2003 (a)	2002 (b)	Variazione (a - b)
Saldo proventi (oneri) finanziari	(2.171)	(2.349)	178
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni	(21)	(216)	195
<b>Totale</b>	<b>(2.192)</b>	<b>(2.565)</b>	<b>373</b>

La riduzione dei tassi di interesse e dell'esposizione debitoria media ha comportato una sensibile contrazione degli oneri finanziari netti, nonostante gli oneri legati alle linee di credito concesse all'incorporante Olivetti per i recessi e per l'OPA (euro 98 milioni), e l'incremento degli oneri (euro 84 milioni) relativi all'opzione put JP Morgan su azioni Seat Pagine Gialle. Si segnala che quest'ultimo incremento tiene conto dell'onere (euro 161 milioni) per l'esercizio anticipato della stessa put, nel mese di agosto 2003.

Rispetto al 2002 si evidenzia altresì la positiva influenza dell'andamento del rapporto del tasso di cambio nelle società dell'area sudamericana.

Il miglioramento delle rettifiche di valore di attività finanziarie è riferibile alle svalutazioni, effettuate nell'esercizio 2002, di titoli obbligazionari e delle azioni ordinarie Telecom Italia possedute dalla società incorporante.

Il **saldo proventi ed oneri da partecipazioni** è negativo per euro 72 milioni (negativo per euro 513 milioni nel 2002) con un miglioramento di euro 441 milioni rispetto al 2002, ed è così composto:

(milioni di euro)	2003 (a)	2002 (b)	Variazione (a - b)
Proventi netti da partecipazioni	17	57	(40)
Saldo rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(76)	(490)	414
Ammortamento differenze da consolidamento su partecipazioni valutate all'equity	(13)	(80)	67
<b>Totale</b>	<b>(72)</b>	<b>(513)</b>	<b>441</b>

In particolare il saldo delle rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni del 2003 comprende la quota di competenza del Gruppo delle perdite di Sky Italia (ex Stream) pari a euro 96 milioni.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

La riduzione rispetto al 2002 è principalmente riferibile a Sky Italia (ex Stream) (euro 150 milioni), Aria IS Tim (euro 171 milioni) ed alle azioni di TIM iscritte nel circolante (euro 79 milioni).

I **proventi e oneri straordinari** presentano un saldo negativo di euro 1.083 milioni (negativo per euro 5.496 milioni nel 2002), con un miglioramento di euro 4.413 milioni. In particolare:

(milioni di euro)	2003 (a)	2002 (b)	Variazione (a - b)
Plusvalenze su alienazioni di immobilizzazioni finanziarie e rami d'azienda	105	2.553	(2.448)
Sopravvenuta insussistenza di debiti e fondi per il contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	1.465	-	1.465
Altri proventi straordinari	281	437	(156)
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>1.851</b>	<b>2.990</b>	<b>(1.139)</b>
Oneri straordinari	(2.934)	(8.486)	5.552
<b>Totale proventi (oneri) straordinari</b>	<b>(1.083)</b>	<b>(5.496)</b>	<b>4.413</b>

I proventi straordinari, pari a euro 1.851 milioni, comprendono :

- euro 105 milioni relativi a plusvalenze per cessioni di partecipazioni e rami d'azienda; nel 2002 le plusvalenze erano pari a euro 2.553 milioni e derivavano principalmente dalle cessioni delle partecipazioni in Auna, Bouygues Decaux Telecom, Lottomatica, Mobilkom Austria, EMSA, Telimm, Telespazio, nonché di immobili e rami d'azienda nell'ambito dell'operazione Tiglio e Telemaco Immobiliare, ed altre minori;
- euro 1.465 milioni per la sopravvenuta insussistenza di debiti e fondi per rischi ed oneri relativa al contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni a seguito della sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee;
- euro 281 milioni di sopravvenienze attive ed altri proventi straordinari (euro 437 milioni nel 2002, di cui euro 131 milioni per la sopravvenienza conseguente al recupero degli interessi di pre ammortamento relativi agli oneri di cui alla legge n. 58/1992).

Gli oneri straordinari, pari a euro 2.934 milioni, comprendono:

- euro 195 milioni di minusvalenza per la cessione dell'intera partecipazione detenuta nella Nuova SEAT a valle dell'operazione di scissione, nonché euro 348 milioni relativi alla svalutazione della differenza da consolidamento di TI Media effettuata sulla base di valutazioni di esperti indipendenti. Nel 2002 la svalutazione della differenza da consolidamento e l'accantonamento al fondo oneri per impegno di acquisto a termine delle azioni Seat Pagine Gialle hanno influito negativamente sul conto economico per euro 3.486 milioni;
- euro 406 milioni per svalutazioni delle differenze da consolidamento relative a società consolidate (euro 195 milioni per Entel Cile a seguito di piani di riorganizzazione aziendale, euro 132 milioni per Digital Corporation , in considerazione del perdurare del difficile quadro macroeconomico in cui opera la società, euro 42 milioni per Epiclink a fronte dell'avvio del processo di riposizionamento all'interno del Gruppo, nonché euro 37 milioni per altre società minori). Nel 2002 erano state effettuate svalutazioni straordinarie di differenze da consolidamento ed accantonamenti su partecipate per complessivi euro 2.526 milioni (di cui euro 2.341 milioni relativi alla partecipazione detenuta in Aria - Is Tim Turchia e ai fondi rischi e oneri a copertura dell'esposizione del Gruppo nei confronti della stessa collegata);
- euro 139 milioni a fronte di accantonamenti per oneri e rischi su partecipazioni di cui euro 59 milioni relativi al contenzioso Digital ed euro 30 milioni per oneri da riconoscere a Mirror relativi al minor prezzo di cessione di Inmarsat rispetto al valore di riferimento utilizzato nel 2001 all'atto del trasferimento dello stesso da Telecom Italia a Mirror;
- euro 55 milioni per l'onere relativo alla transazione con Pagine Italia a seguito del venir meno dell'accordo con quest'ultima per l'acquisto del ramo d'azienda Pagine Utili;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- euro 118 milioni di oneri connessi all'operazione di fusione Olivetti/Telecom Italia, principalmente relativi alle fees per gli advisors, per i consulenti legali e fiscali e per i periti, ed alle spese per commissioni bancarie;
- euro 74 milioni per oneri connessi alla scissione e alla vendita della Nuova Seat Pagine Gialle;
- euro 273 milioni (euro 494 milioni nel 2002) di oneri ed accantonamenti per esodi e mobilità del personale (di cui euro 196 milioni a carico della Capogruppo; euro 379 milioni nel 2002);
- euro 387 milioni di oneri ex Legge 58/1992 per la ricongiunzione all'ex Fondo Previdenza Telefonici (FPT) di cui euro 315 milioni per la rideterminazione del debito a seguito dell'evoluzione del contenzioso con l'Inps ed euro 72 milioni per gli interessi dell'esercizio;
- euro 48 milioni di imposte relative a esercizi precedenti principalmente per il costo della sanatoria fiscale;
- euro 192 milioni per eliminazione di partite creditorie di anni precedenti, relative alla Capogruppo, resa necessaria a seguito dell'introduzione di nuovi sistemi informativi che hanno migliorato la capacità di monitoraggio di tali partite;
- euro 56 milioni relativi all'ulteriore adeguamento da parte della Capogruppo delle stime del valore delle schede telefoniche prepagate non consumate, a seguito dell'avvio di procedure tecniche di rilevazione;
- euro 49 milioni per perdite emerse nella definizione del conguaglio in seguito all'operazione di conferimento del ramo wholesale internazionali avvenuta nel 2002;
- euro 295 milioni di accantonamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, effettuati dal gruppo Latin American Nautilus (euro 235 milioni), da Telecom Italia Learning Service (euro 27 milioni), da Epiclink (euro 15 milioni) e da altre minori (euro 18 milioni), nell'ambito di operazioni di riorganizzazione;
- euro 33 milioni per danni provocati al patrimonio aziendale a seguito di eventi naturali o da terzi;
- euro 35 milioni per il riconoscimento di partite debitorie relative ad anni precedenti in materia di interconnessione, a seguito di chiarimenti da parte di organi regolatori e di verifiche con gli operatori interessati;
- euro 189 milioni per sopravvenienze passive ed altri oneri straordinari ed euro 42 milioni per minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni.

Le **imposte sul reddito** ammontano a euro 1.014 milioni (nel 2002 hanno influito positivamente sul risultato per euro 2.210 milioni principalmente a seguito delle svalutazioni di partecipazioni e per l'effetto fiscale positivo derivante dalla fusione di BLU in TIM). L'aumento è dovuto al miglioramento del risultato e conseguentemente dell'imponibile nonostante l'iscrizione di euro 1.266 milioni di imposte differite attive divenute recuperabili grazie alla fusione tra Olivetti e Telecom Italia.

## LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Le **immobilizzazioni**, di euro 54.573 milioni, diminuiscono rispetto a fine 2002 di euro 3.288 milioni.

In dettaglio:

- le **immobilizzazioni immateriali** diminuiscono da euro 34.412 milioni di fine 2002 a euro 33.853 milioni al 31 dicembre 2003; la variazione è dovuta all'aumento delle differenze da consolidamento iscritte a seguito dell'OPA di Olivetti sulla società incorporata (euro 4.551 milioni), alla riclassifica effettuata da Olivetti, prima della fusione, delle azioni della società incorporata dal capitale circolante alle immobilizzazioni (euro 250 milioni), all'incremento della quota di Seat Pagine Gialle in TDL Infomedia (euro 43 milioni) ed all'esercizio dell'opzione put JP Morgan sulle azioni Seat Pagine Gialle (euro 428 milioni), cui si sono contrapposti la

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

riduzione della differenza da consolidamento relativa alla Nuova Seat Pagine Gialle e alle sue controllate a seguito della cessione (euro 3.506 milioni) , gli ammortamenti (euro 1.830 milioni) e le svalutazioni del periodo (euro 754 milioni) più sopra dettagliati;

- le **immobilizzazioni materiali** si riducono da euro 19.449 milioni di fine 2002 a euro 18.324 milioni a fine 2003; la riduzione è essenzialmente afferibile al saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza nonché alla variazione dovuta all'uscita del Gruppo Seat Pagine Gialle;
- le **immobilizzazioni finanziarie** si riducono da euro 4.000 milioni di fine 2002 a euro 2.396 milioni al 31 dicembre 2003. La flessione è principalmente riferibile alla svalutazione (mediante l'utilizzo del fondo oneri e rischi costituito nel 2002) di crediti nei confronti di Aria-IsTim (euro 279 milioni), alla riclassifica nel capitale circolante delle partecipazioni in Telekom Srbija (euro 187 milioni) e della residua quota detenuta in Telekom Austria (euro 708 milioni), successivamente cedute.

Gli **investimenti** ammontano complessivamente a euro 11.454 milioni (euro 7.024 milioni nel 2002), e sono così suddivisi:

(milioni di euro)	2003 (a)	2002 (b)	Variazione (a - b)
Investimenti industriali	4.894	4.901	(7)
Differenze da consolidamento	5.096	346	4.750
Investimenti finanziari	1.464	1.777	(313)
<b>Totale investimenti</b>	<b>11.454</b>	<b>7.024</b>	<b>4.430</b>

Le differenze da consolidamento si riferiscono essenzialmente alla differenza (euro 4.551 milioni) tra l'esborso per l'OPA sulle azioni della società incorporata (euro 5.274 milioni) e la quota di patrimonio acquisito (euro 723 milioni) nonché all'esercizio dell'opzione put JP Morgan sulle azioni Seat Pagine Gialle (euro 428 milioni).

Gli investimenti finanziari del 2003 sono relativi alla quota di patrimonio netto della società incorporata acquisita con l'OPA (euro 723 milioni), all'acquisto della quota di partecipazione nella LI.SIT. (euro 54 milioni), ad interventi sul capitale di Sky Italia (euro 332 milioni) , all'acquisto di azioni proprie da parte dell'incorporata, annullate in sede di fusione (euro 47 milioni), all'acquisto dell'opzioni call sul capitale sociale di Sofora - Argentina (euro 49 milioni) e ad altri investimenti di natura finanziaria (euro 259 milioni).

Il **capitale d'esercizio** è negativo per euro 638 milioni (negativo per euro 3.838 milioni al 31 dicembre 2002). Sulla riduzione, pari a euro 3.200 milioni, ha inciso l'esercizio anticipato dell'opzione put JP Morgan su azioni Seat (euro 1.942 milioni), il parziale utilizzo (euro 279 milioni) del fondo oneri per le garanzie prestate a favore di Aria-IsTim , lo stralcio dei debiti e dei fondi per il contributo relativo all'esercizio di attività di telecomunicazioni maturato al 31 dicembre 2002 (euro 1.465 milioni) e l'incremento delle "attività per imposte anticipate al netto del fondo imposte" (euro 896 milioni escludendo l'effetto dell'uscita di Seat Pagine Gialle). Tali effetti sono stati in parte compensati dalla variazione dell'area di consolidamento a seguito della cessione della Seat Pagine Gialle (euro 424 milioni) e dall'aumento dei debiti netti verso l'Amministrazione Finanziaria (euro 937 milioni escludendo l'effetto dell'uscita di Seat Pagine Gialle).

Il **patrimonio netto** ammonta a euro 20.589 milioni (euro 20.624 milioni a fine 2002), di cui euro 16.092 milioni di spettanza della Capogruppo (euro 11.640 milioni al 31 dicembre 2002) e euro 4.497 milioni di spettanza degli Azionisti Terzi (euro 8.984 milioni al 31 dicembre 2002). Il significativo incremento, rispetto al 31 dicembre 2002, della quota di patrimonio netto di spettanza della Capogruppo e la riduzione di quello dei Terzi sono dovuti per euro 3.424 milioni agli effetti della fusione.

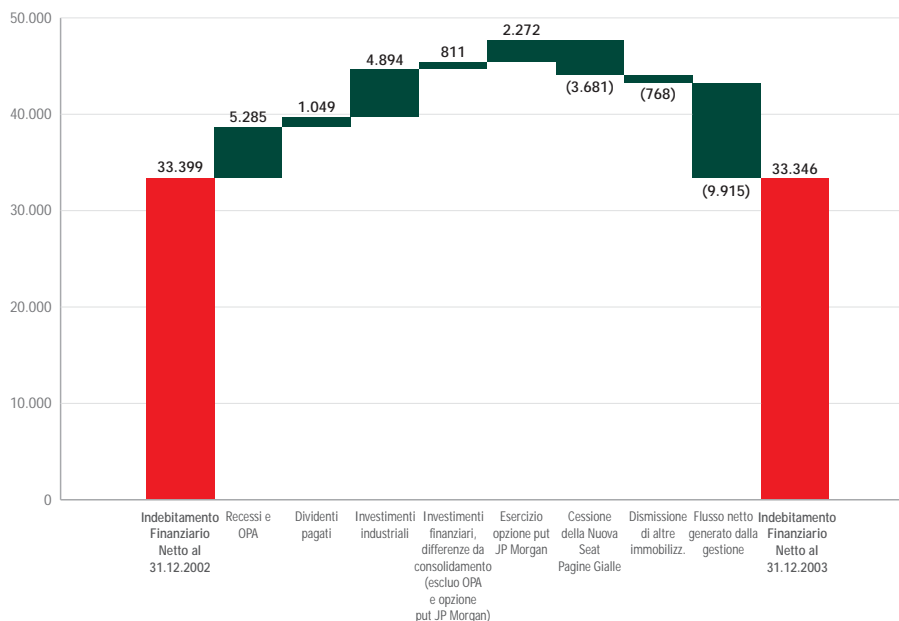
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Le variazioni del patrimonio netto sono le seguenti:

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
<b>A inizio periodo</b>	<b>20.624</b>	<b>26.353</b>
Aumenti di Capitale	44	36
Risultato del periodo della Capogruppo e dei Terzi	2.428	(306)
Utili e riserve distribuiti a terzi pagati da:	(1.049)	(3.668)
- Società incorporata	(794)	(2.016)
- TIM S.p.A.	(185)	(1.606)
- Altre società del Gruppo	(70)	(46)
Effetti del recesso, dell'OPA, dell'annullamento sia delle azioni proprie acquistate dall'incorporata (buy back), sia delle azioni Telecom Italia possedute da Olivetti e riclassificate dal circolante nelle immobilizzazioni	(1.117)	
Deconsolidamento della Nuova Seat Pagine Gialle	(126)	
Differenze cambi e altre variazioni	(215)	(1.791)
<b>A fine esercizio</b>	<b>20.589</b>	<b>20.624</b>

L'**indebitamento finanziario netto** ammonta al 31 dicembre 2003 a euro 33.346 milioni, con un decremento di euro 53 milioni rispetto a euro 33.399 milioni di fine 2002, e recepisce gli effetti del recesso e dell'OPA (euro 5.285 milioni), dell'annullamento di n. 41.401.250 azioni dell'incorporata precedentemente classificate dall'incorporante nell'attivo circolante (euro 299 milioni), nonché della distribuzione di utili e riserve (euro 1.049 milioni) e dell'esborso per l'esercizio anticipato dell'opzione put JP Morgan su azioni Seat (euro 2.272 milioni comprensivi di euro 17 milioni per la copertura del rischio tasso). Tali fabbisogni hanno trovato parziale copertura nella positiva dinamica gestionale, nella vendita della partecipazione nella Nuova Seat (euro 3.681 milioni) e nelle operazioni di dismissione di altre immobilizzazioni (euro 768 milioni). Sono state inoltre effettuate operazioni di cartolarizzazione e factoring dei crediti commerciali che hanno consentito un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2003 di euro 1.201 milioni (euro 1.046 milioni a fine 2002).

Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel corso del 2003:



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Viene di seguito riportato il raccordo dell'indebitamento finanziario netto con le voci di bilancio:

(milioni di euro)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Obbligazioni	6.730	23.323	30.053
Obbligazioni convertibili	1.715	5.597	7.312
<b>Totale Obbligazioni</b>	<b>8.445</b>	<b>28.920</b>	<b>37.365</b>
Debiti verso banche	1.278	1.182	2.460
Altri debiti	466	53	519
Debiti verso altri finanziatori	342	670	1.012
Debiti tributari	58		58
Debiti verso imprese controllate e collegate	19	23	42
Debiti verso fornitori	5	4	9
Totale altri debiti finanziari	2.168	1.932	4.100
<b>Totale indebitamento finanziario lordo</b>	<b>10.613</b>	<b>30.852</b>	<b>41.465</b>
Disponibilità liquide	(4.877)		(4.877)
Altri titoli del circolante	(2.719)		(2.719)
Altri crediti	(796)		(796)
Crediti per cessioni di titoli	(60)		(60)
Crediti verso imprese controllate e collegate	(30)		(30)
<b>Totale crediti finanziari del circolante e disponibilità</b>	<b>(8.482)</b>		<b>(8.482)</b>
Ratei e risconti passivi	1.267	63	1.330
Ratei e risconti attivi	(597)	(370)	(967)
<b>Saldo ratei e risconti di natura finanziaria</b>	<b>670</b>	<b>(307)</b>	<b>363</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2.801</b>	<b>30.545</b>	<b>33.346</b>

La quota di indebitamento lordo superiore all'anno, pari a euro 30.852 milioni, è passata dall'83% del 31 dicembre 2002 al 74% al 31 dicembre 2003 sul totale dell'indebitamento lordo.

Si segnala che al 31 dicembre 2003 i debiti finanziari a breve comprendono la quota di indebitamento a medio e lungo termine scadente nell'esercizio successivo, pari a euro 9.289 milioni (euro 3.450 milioni al 31 dicembre 2002), di cui euro 1.500 milioni di floating rate notes relativi al prestito obbligazionario con scadenza 21 giugno 2005 ma su cui verrà esercitata la facoltà di rimborso anticipato nel mese di marzo 2004.

Viene di seguito riportata la composizione dell'indebitamento finanziario lordo:

(milioni di euro)	Al 31.12.2003				Al 31.12.2002			
	Euro	%	Valuta	%	Totale	%	Totale	%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	26.393	72	4.459	90	30.852	74	33.804	83
Debiti finanziari a breve	10.137	28	476	10	10.613	26	6.827	17
<b>Totale</b>	<b>36.530</b>	<b>100</b>	<b>4.935</b>	<b>100</b>	<b>41.465</b>	<b>100</b>	<b>40.631</b>	<b>100</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Di seguito sono riportate le scadenze dell'indebitamento finanziario lordo:

Scadenze indebitamento finanziario lordo (milioni di euro)	Medio lungo termine			Breve termine	Totale
	Prestiti obbligazionari	Loans e altri debiti	Sub totale		
Anno 2004	8.445	844	9.289	1.324	10.613
Anno 2005	1.510	498	2.008	-	2.008
Anno 2006	6.073	424	6.497	-	6.497
Anno 2007	3.105	440	3.545	-	3.545
Anno 2008	2.550	91	2.641	-	2.641
Oltre anno 2008	15.682	479	16.161	-	16.161
<b>Totale</b>	<b>37.365</b>	<b>2.776</b>	<b>40.141</b>	<b>1.324</b>	<b>41.465</b>

Nel corso del 2003 vi sono state due emissioni obbligazionarie: una emissione benchmark a gennaio, nell'ambito del programma Euro Medium Term Note (EMTN), da parte di Olivetti Finance N.V. per complessivi euro 3.400 milioni in tre tranches (euro 1.750 milioni a 5 anni, euro 850 milioni a 10 anni e euro 800 milioni a 30 anni) ed una a ottobre 2003 da parte di TI Capital per complessivi 4 miliardi di dollari (1 miliardo di dollari a 5 anni, 2 miliardi di dollari a 10 anni e 1 miliardo di dollari a 30 anni). L'emissione di ottobre ha consentito di completare il rimborso anticipato dei finanziamenti acquisiti a supporto dell'OPA.

A gennaio 2004, nell'ambito del programma EMTN, si è conclusa una nuova emissione obbligazionaria da parte di Telecom Italia per complessivi euro 3.000 milioni in tre tranches (euro 1.000 milioni a 3 anni e 9 mesi, euro 750 milioni a 7 anni ed euro 1.250 milioni a 15 anni).

Alla variazione del debito lordo è corrisposto un aumento delle disponibilità e crediti finanziari, essenzialmente indotto dal saldo tra gli introiti derivanti dalle nuove emissioni obbligazionarie e i rimborsi della quota di debiti a medio lungo termine scadenti nell'anno, a cui si è aggiunto il ricorso alla liquidità per il parziale pagamento dell'OPA (euro 1.485 milioni). A fine 2003 le disponibilità e i crediti finanziari sono pari a euro 8.482 milioni (euro 7.347 milioni a fine 2002) e sono così articolati:

#### DISPONIBILITÀ E CREDITI FINANZIARI

(milioni di euro)

Disponibilità liquide (classificate per forma tecnica)		
- Depositi		4.512
- Conti correnti		365
<b>Totale</b>	(A)	<b>4.877</b>
Altri titoli del circolante		
- Euro Commercial Paper		735
- Titoli obbligazionari propri		1.341
- Titoli obbligazionari		583
- Altri Titoli		60
<b>Totale</b>	(B)	<b>2.719</b>
<b>Totale disponibilità</b>	(C = A+B)	<b>7.596</b>
Altri crediti finanziari	(D)	886
<b>Totale disponibilità e crediti finanziari</b>	(C+D)	<b>8.482</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Tale struttura finanziaria consentirà di far fronte alle scadenze ed in particolare:

#### QUOTE DEBITO A M/L TERMINE IN SCADENZA NEGLI ANNI 2004-2005

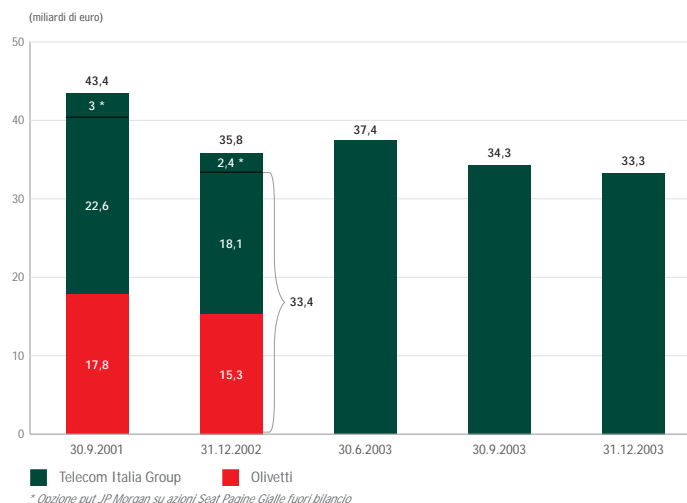
(milioni di euro)	Prestiti obbligazionari	Loans e altri debiti	Totale
Anno 2004	8.445	844	9.289
Anno 2005	1.510	498	2.008
<b>Totale</b>	<b>9.955</b>	<b>1.342</b>	<b>11.297</b>
Coperto da:			
Disponibilità liquide e titoli del circolante al 31.12.2003			7.596
Nuova emissione Euro bond di gennaio 2004			3.000
Cessione Telekom Austria: gennaio 2004			770
			<b>11.366</b>

Si ricorda, inoltre, che al 31 dicembre 2003 le linee di credito committed non utilizzate ammontano a euro milioni 6.500

Nella tabella che segue, ai fini di una migliore comprensione, si sintetizza l'evoluzione del debito del Gruppo dal 31.12.2002 al 31.12.2003, tenendo conto dell'opzione put JP Morgan:

(milioni di euro)	31.12.2002	31.12.2003	Variazioni
Gruppo Telecom Italia	18.118	30.238	(3.161)
Gruppo Olivetti	15.281		
Effetto OPA	-	5.285	5.285
Cessione della Nuova Seat ed altre dismissioni	-	(4.449)	(4.449)
Opzione put JP Morgan	-	2.272	2.272
<b>Totale Bilancio</b>	<b>33.399</b>	<b>33.346</b>	<b>(53)</b>
Opzione put JP Morgan	2.417	-	(2.417)
<b>Totale</b>	<b>35.816</b>	<b>33.346</b>	<b>(2.470)</b>

Rispetto al settembre 2001, data nella quale il nuovo management ha assunto la responsabilità della conduzione del Gruppo, l'indebitamento finanziario netto si è ridotto di euro 10 miliardi come evidenziato nella seguente tabella:



Le macrocomponenti che hanno determinato questa riduzione sono state i flussi netti di cassa generati dalla gestione per euro 10 miliardi, le dismissioni di immobilizzazioni materiali e finanziarie, euro 10 miliardi, e le distribuzioni agli azionisti (dividendi, recessi e OPA su azioni Olivetti) euro 10 miliardi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Tutto ciò senza sacrificare gli investimenti: infatti nel periodo in esame è proseguito l'impegno negli investimenti industriali per euro 12 miliardi – finanziati dalla generazione di cassa derivante dalla gestione – sopraccitata – che hanno contribuito a rafforzare la competitività del Gruppo. Gli oneri finanziari, che nell'esercizio 2001 ammontavano a euro 3,1 miliardi, nell'esercizio 2003 ammontano a euro 2,2 miliardi con una riduzione del 29%. Per l'esercizio 2004 è prevista un'ulteriore riduzione del debito.

#### PRINCIPALI RISULTATI TRIMESTRALI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

(milioni di euro)	2003					2002 (*)				
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Esercizio 2003	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Esercizio 2002
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.291	7.858	7.533	8.168	30.850	7.533	8.010	7.660	8.205	31.408
<i>Variazione sul Trimestre precedente</i>		7,8%	-4,1%	8,4%			6,3%	-4,4%	7,1%	
Margine Operativo Lordo	3.308	3.613	3.727	3.632	14.280	3.291	3.556	3.632	3.536	14.015
<i>Variazione sul Trimestre precedente</i>		9,2%	3,2%	-2,5%			8,1%	2,1%	-2,6%	
% Mol sui Ricavi	45,4%	46,0%	49,5%	44,5%	46,3%	43,7%	44,4%	47,4%	43,1%	44,6%
Risultato Operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	2.018	2.245	2.376	1.980	8.619	1.938	2.127	2.271	1.864	8.200
<i>Variazione sul Trimestre precedente</i>		11,2%	5,8%	-16,7%			9,8%	6,8%	-17,9%	
% R.Op. ante ammortamento delle differenze da consolidamento sui ricavi	27,7%	28,6%	31,5%	24,2%	27,9%	25,7%	26,6%	29,6%	22,7%	26,1%
Risultato Operativo	1.527	1.754	1.933	1.575	6.789	1.401	1.586	1.739	1.332	6.058
<i>Variazione sul Trimestre precedente</i>		14,9%	10,2%	-18,5%			13,2%	9,6%	-23,4%	
% R.Op. sui Ricavi	20,9%	22,3%	25,7%	19,3%	22,0%	18,6%	19,8%	22,7%	16,2%	19,3%

(\*) Dati storici del Gruppo Olivetti

Si segnala che il terzo ed il quarto trimestre hanno beneficiato dell'annullamento del contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni, primi due trimestri del 2003. In termini omogenei nei quattro trimestri del 2003 i rapporti MOL su Ricavi e Risultato Operativo su Ricavi sarebbero stati i seguenti:

(euro/milioni)	2003				
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Esercizio 2003
% Mol sui Ricavi	46,3%	46,7%	47,9%	44,5%	46,3%
% R.Op. ante ammortamento delle differenze da consolidamento	28,7%	29,4%	29,6%	24,2%	27,9%
% R.Op. sui Ricavi	22,0%	23,2%	23,8%	19,3%	22,0%



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## GRUPPO TELECOM ITALIA

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2003 (a)	2002 (b) (*)	(a - b)	
			assolute	%
<b>A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>30.850</b>	<b>31.408</b>	<b>(558)</b>	<b>(1,8)</b>
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	13	(8)	21	°
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(87)	(42)	(45)	°
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	805	675	130	19,3
Contributi in conto esercizio	14	20	(6)	(30,0)
<b>B. Valore della produzione "tipica"</b>	<b>31.595</b>	<b>32.053</b>	<b>(458)</b>	<b>(1,4)</b>
Consumi di materie e servizi esterni <sup>(1)</sup>	(13.018)	(13.311)	293	(2,2)
<b>C. Valore aggiunto</b>	<b>18.577</b>	<b>18.742</b>	<b>(165)</b>	<b>(0,9)</b>
Costo del lavoro <sup>(1)</sup>	(4.297)	(4.727)	430	(9,1)
<b>D. Margine operativo lordo</b>	<b>14.280</b>	<b>14.015</b>	<b>265</b>	<b>1,9</b>
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali e materiali	(4.949)	(5.085)	136	(2,7)
Altri stanziamenti rettificativi	(477)	(604)	127	(21,0)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(94)	(171)	77	(45,0)
Saldo proventi e oneri diversi	(141)	45	(186)	°
<b>E. Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</b>	<b>8.619</b>	<b>8.200</b>	<b>419</b>	<b>5,1</b>
Ammortamento differenze da consolidamento	(1.830)	(2.142)	312	(14,6)
<b>F. Risultato operativo</b>	<b>6.789</b>	<b>6.058</b>	<b>731</b>	<b>12,1</b>
Saldo della gestione finanziaria <sup>(2)</sup>	(2.192)	(2.565)	373	(14,5)
Saldo proventi ed oneri da partecipazioni	(72)	(513)	441	(86,0)
<b>G. Risultato prima dei componenti straordinari delle imposte</b>	<b>4.525</b>	<b>2.980</b>	<b>1.545</b>	<b>51,8</b>
Saldo proventi e oneri straordinari	(1.083)	(5.496)	4.413	(80,3)
<b>H. Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.442</b>	<b>(2.516)</b>	<b>5.958</b>	<b>°</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.014)	2.210	(3.224)	°
<b>I. Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo e di terzi</b>	<b>2.428</b>	<b>(306)</b>	<b>2.734</b>	<b>°</b>
(Utile) Perdita dell'esercizio di spettanza di Azionisti Terzi	(1.236)	(467)	(769)	°
<b>L. Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo</b>	<b>1.192</b>	<b>(773)</b>	<b>1.965</b>	<b>°</b>

(1) Ridotti dei relativi recuperi di costo.

(2) Comprende rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni.

(\*) Dati storici del Gruppo Olivetti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di euro)	AI 31.12.2003 (a)	AI 31.12.2002 (b) (*)	Variazioni (a - b)
<b>A. Immobilizzazioni nette</b>			
Immobilizzazioni immateriali:			
• differenze da consolidamento	27.137	27.877	(740)
• altre immobilizzazioni immateriali	6.716	6.535	181
Immobilizzazioni materiali	18.324	19.449	(1.125)
Immobilizzazioni finanziarie:			
• partecipazioni e versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni	1.470	2.576	(1.106)
• altre	926	1.424	(498)
(A)	<b>54.573</b>	<b>57.861</b>	<b>(3.288)</b>
<b>B. Capitale di esercizio</b>			
Rimanenze di magazzino	426	584	(158)
Crediti commerciali netti	7.346	8.418	(1.072)
Altre attività	3.694	3.943	(249)
Debiti commerciali	(5.964)	(5.899)	(65)
Altre passività	(6.671)	(7.559)	888
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e di quiescenza ed obblighi simili	(1.338)	(1.431)	93
Contributi in conto capitale e/o impianti	(263)	(325)	62
Attività per imposte anticipate, al netto del fondo per imposte	4.609	3.806	803
Altri fondi per rischi ed oneri	(2.477)	(5.375)	2.898
(B)	<b>(638)</b>	<b>(3.838)</b>	<b>3.200</b>
<b>C. Capitale investito netto</b> (A + B)	<b>53.935</b>	<b>54.023</b>	<b>(88)</b>
Coperto da:			
<b>D. Patrimonio netto</b>			
Quota della Capogruppo	16.092	11.640	4.452
Quota di Terzi	4.497	8.984	(4.487)
	<b>20.589</b>	<b>20.624</b>	<b>(35)</b>
<b>E. Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine</b>	<b>30.545</b>	<b>33.292</b>	<b>(2.747)</b>
<b>F. Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>			
Debiti finanziari a breve	10.613	6.827	3.786
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(8.482)	(7.347)	(1.135)
Ratei e risconti a breve di natura finanziaria, netti	670	627	43
	<b>2.801</b>	<b>107</b>	<b>2.694</b>
<b>G. Indebitamento finanziario netto totale</b> (E + F)	<b>33.346</b>	<b>33.399</b>	<b>(53)</b>
<b>H. Totale copertura finanziaria netta</b> (D + G)	<b>53.935</b>	<b>54.023</b>	<b>(88)</b>

(\*) Dati storici del Gruppo Olivetti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 (*)
<b>A. Indebitamento finanziario netto iniziale</b>	<b>(33.399)</b>	<b>(38.362)</b>
Risultato operativo dell'esercizio	6.789	6.058
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	6.779	7.227
Investimenti materiali e immateriali <sup>(1)</sup>	(4.894)	(4.901)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali	27	145
Variazione del capitale di esercizio operativo e altre variazioni	532	151
<b>B. Free Cash Flow operativo</b>	<b>9.233</b>	<b>8.680</b>
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie e differenze da consolidamento <sup>(1)</sup>	(6.560)	(2.123)
Prezzo di realizzo/valore di rimborso di altre immobilizzazioni	741	5.823
Operazione di scissione e vendita della Nuova Seat Pagine Gialle	3.681	
Variazione del capitale di esercizio non operativo e altre variazioni	(6.026)	(3.843)
<b>C.</b>	<b>(8.164)</b>	<b>(143)</b>
<b>D. Flusso netto di cassa ante distribuzione di utili/riserve e conferimento dei soci</b> (B+C)	<b>1.069</b>	<b>8.537</b>
<b>E. Distribuzione di utili/riserve</b>	<b>(1.049)</b>	<b>(3.668)</b>
<b>F. Conferimento dei soci/recessi</b>	<b>33</b>	<b>94</b>
<b>G. Variazione indebitamento finanziario netto</b> (D+E+F)	<b>53</b>	<b>4.963</b>
<b>H. Indebitamento finanziario netto finale</b> (A+G)	<b>(33.346)</b>	<b>(33.399)</b>

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è così determinata:

(milioni di euro)		
Incrementi (decrementi) di indebitamento a medio/lungo termine	(2.747)	(3.750)
Incrementi (decrementi) di indebitamento netto a breve termine	2.694	(1.213)
<b>Totale</b>	<b>(53)</b>	<b>(4.963)</b>

(1) Il fabbisogno complessivo per investimenti è così analizzabile:

(milioni di euro)		
Investimenti Industriali:	4.894	4.901
- <i>altre immateriali</i>	1.783	1.610
- <i>materiali</i>	3.111	3.291
Differenze da consolidamento	5.096	346
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	1.464	1.777
<b>Fabbisogno per investimenti</b>	<b>11.454</b>	<b>7.024</b>

(2) la voce è così analizzabile:

(milioni di euro)		
Saldo proventi e oneri finanziari	(2.192)	(2.565)
Utilizzo fondo rischi per esercizio anticipato opzione put JP Morgan	(1.942)	
Pagamento imposte sul reddito	(957)	(725)
Partite straordinarie ed altre	(935)	(553)
<b>Variazione capitale di esercizio non operativo e altre variazioni</b>	<b>(6.026)</b>	<b>(3.843)</b>

(\*) Dati storici del Gruppo Olivetti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE E DISMISSIONE DI PARTECIPAZIONI

### Cessione di Globo.com

Il 15 gennaio 2003 Telecom Italia Finance ha ceduto la propria partecipazione del 28,57% nella società brasiliana Glb Servicos Interativos ("Globo.com") a TIM Brasil, per 15 milioni di dollari. A fine gennaio, TIM Brasil ha a sua volta ceduto tale partecipazione al gruppo televisivo Globo. La plusvalenza netta per il Gruppo Telecom Italia è stata di circa euro 4 milioni.

### Cessione di Telekom Srbija

Il 20 febbraio 2003 è stato finalizzato l'accordo, stipulato il 28 dicembre 2002, per la cessione della quota del Gruppo Telecom Italia, pari al 29% di Telekom Srbija, a PTT Srbija. Il closing dell'operazione è avvenuto nel mese di luglio 2003. PTT verserà euro 195 milioni con pagamento dilazionato in due tranche, di cui la prima, pari a euro 120 milioni, già incassata nel corso dell'esercizio 2003. Il certificato azionario rappresentante le azioni cedute è rimasto depositato, come previsto negli accordi di cessione, presso l'Escrow Agent a garanzia del completo pagamento degli ulteriori euro 75 milioni che costituiscono la seconda tranche del corrispettivo complessivo pattuito.

### Cessione Tele Pay Roll Services

In data 28 febbraio 2003 è stata perfezionata la cessione al gruppo Accenture del 100% di TE.SS – Tele Pay Roll Services, società che cura le attività amministrative legate alla gestione del personale del Gruppo Telecom Italia. Il prezzo della vendita è stato di euro 10 milioni. L'operazione rientra nel programma di dismissioni delle attività non-core del Gruppo Telecom Italia.

### LI.SIT.

In data 31 gennaio 2003 il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) tra Telecom Italia (55%), Finsiel (25%), e Lutech (20%), si è aggiudicato la gara a procedura ristretta, indetta da Lombardia Informatica, avente ad oggetto "la fornitura di beni e servizi per la progressiva estensione a tutto il territorio regionale lombardo della Carta regionale dei servizi - sistema informativo Socio sanitario e la collaborazione alla gestione del servizio durante l'estensione e una volta a regime sino al 15 settembre 2009". Ai fini dell'attuazione di tale attività, come stabilito dal capitolato di gara, Lombardia Informatica ha commissionato ad una società appositamente costituita, la Lombardia Integrata - Servizi Infotelematici per il Territorio (LI.SIT.), l'incarico di sviluppare servizi applicativi, trasversali e di supporto per la gestione della "Carta regionale dei Servizi", avvalendosi della collaborazione dei partners del citato raggruppamento di imprese. L'importo complessivo dei corrispettivi per la fornitura dei servizi è stato, al momento della firma del contratto, quantificato in euro 350 milioni. Di tale importo complessivo, euro 280 milioni sono di competenza del Gruppo Telecom Italia (di cui Telecom Italia, euro 192,5 milioni e la sua controllata Finsiel, euro 87,5 milioni).

Secondo quanto sancito dal contratto, le società partecipanti all'RTI in data 4 febbraio 2003 hanno sottoscritto, in attuazione dell'operazione di aumento di capitale deliberata dall'assemblea straordinaria di LI.SIT. del 31 gennaio 2003, n. 2.860.000 azioni della società, pari al 44% del capitale sociale, per un prezzo complessivo di euro 68 milioni (di cui euro 2,9 milioni corrispondenti al valore nominale ed euro 65,1 milioni a titolo di sovrapprezzo).

In data 3 luglio 2003 Finsiel e Telecom Italia hanno sottoscritto un contratto di compravendita di azioni avente ad oggetto la cessione, a favore di Telecom Italia, di n. 143.000 azioni di proprietà Finsiel, rappresentative del 2,2% del capitale sociale di LI.SIT.. Il corrispettivo complessivo per la cessione è stato definito in euro 3,4 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Dopo tale operazione il capitale sociale di LI.SIT. risulta così ripartito:

- Telecom Italia n. 1.573.000 azioni pari al 24,2% del capitale sociale;
- Finsiel n. 715.000 azioni pari al 11% del capitale sociale;
- Lutech n. 572.000 azioni pari al 8,8% del capitale sociale;
- Lombardia Informatica n. 3.640.000 azioni pari al 56% del capitale sociale.

Nell'ambito degli accordi contenuti nei patti parasociali, i partners del raggruppamento di imprese sono obbligati a rivendere le azioni di LI.SIT. a Lombardia Informatica, alla scadenza del contratto (15 settembre 2009), ad un prezzo pari al solo valore nominale del capitale sottoscritto, euro 2,9 milioni. Il contratto prevede peraltro che il recupero del sovrapprezzo riconosciuto, euro 65,1 milioni, incrementato degli interessi relativi, si realizzi solo nell'ambito del corrispettivo complessivo effettivamente maturato a fronte dell'avanzamento lavori, nel corso dell'esecuzione del contratto, attraverso la fatturazione di un "ricarico" specifico da applicare al ricavo totale dei servizi forniti a LI.SIT., per tutta la durata del contratto stesso.

Per la valutazione della partecipazione in LI.SIT., nell'esercizio 2003, si fa rimando a quanto descritto nella Nota Integrativa di Telecom Italia alla voce "Partecipazioni".

#### Cessione dei rami d'azienda relativi ai servizi di "Desktop Management"

Nel mese di febbraio 2003 Telecom Italia e Hewlett-Packard hanno raggiunto un accordo nell'area Management Services & Outsourcing del valore complessivo di euro 225 milioni. Nell'ambito di questo accordo HP fornisce le attività di asset management, help desk, manutenzione e gestione di postazioni di lavoro, mentre IT Telecom gestisce le attività operative di HP Italia in ambito SAP ospitando i sistemi nei propri Data Center. Nel corso dell'esercizio l'accordo è divenuto operativo e sono stati perfezionati i contratti di cessione dei rami d'azienda relativi ai servizi di Desktop Management di IT Telecom, Finsiel e Banksiel alla HP DCS (Distributed Computing Services).

#### Cessione della partecipazione in SITEBA

In data 12 marzo 2003, Telecom Italia ha ceduto, agli altri soci che hanno esercitato il diritto di prelazione, la partecipazione detenuta nella società SITEBA Sistemi Telematici Bancari S.p.A., pari al 30% del capitale sociale, per un importo complessivo di circa euro 7,2 milioni.

#### Fusione per incorporazione di Telecom Italia Lab in Telecom Italia

In esecuzione di quanto deliberato dalle assemblee straordinarie di Telecom Italia Lab del 12 dicembre e di Telecom Italia del 13 dicembre 2002, Telecom Italia Lab è stata fusa per incorporazione in Telecom Italia. L'atto di fusione è stato stipulato in data 18 marzo 2003, con effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2003.

#### Acquisizione di HanseNet Telekommunikation GmbH

Il 25 Settembre 2003 Telecom Italia, dopo aver ricevuto le autorizzazioni dalle competenti autorità, ha perfezionato con e.Biscom l'operazione di acquisizione del 100% della società HanseNet Telekommunikation GmbH, operatore broadband che opera nell'area di Amburgo, con un investimento complessivo di euro 243 milioni. A tale scopo, Telecom Italia ha in precedenza acquisito la società Telecom Italia Deutschland GmbH, che ad oggi detiene la titolarità della partecipazione in HanseNet.

#### Integrazione di Is TIM con Aycell

Il 13 maggio 2003 TIM International ha siglato un Memorandum of Understanding con Turk Telecom per l'integrazione di Is TIM (ARIA) – operatore mobile in Turchia, posseduto da TIM (49%) e dalla primaria banca turca Is Bank (51%) – con Aycell, operatore GSM, interamente posseduto dall'operatore di telefonia fissa Turk Telecom.

L'accordo mira a realizzare notevoli sinergie operative e finanziarie derivanti dall'integrazione delle due entità.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Nell'operatore integrato i due gestori di telecomunicazioni TIM e Turk Telekom deterranno il 40% ciascuno, il restante 20% sarà in capo a Is Bank.  
Il 19 febbraio 2004 si è perfezionata l'operazione di integrazione.

#### Fusione per incorporazione di TIM Brasil S.A. in Bitel Participações S.A.

In data 30 settembre 2003 si è perfezionata la fusione per incorporazione di TIM Brasil S.A. in Bitel Participações S.A.. L'incorporante ha assunto la denominazione sociale TIM Brasil Serviços e Participações S.A. (in forma abbreviata TIM Brasil). L'operazione è parte del già avviato processo di semplificazione societaria del Gruppo.

#### Cessione di Netikos

In data 23 luglio 2003 ha avuto luogo la cessione, alla società belga My Qube SA, dell'intera partecipazione detenuta da IT Telecom in Netikos S.p.A. al prezzo di euro 2 milioni.  
Contestualmente all'operazione di cessione è stato formalizzato un accordo commerciale pluriennale (2004/2007) tra Telecom Italia, Netikos e My Qube per la prestazioni di servizi professionali di Netikos al Gruppo Telecom Italia.

#### Conferimento del ramo d'azienda "Corporate Solution" a Pirelli Informatica

In data 28 luglio 2003 si è perfezionato, nell'ambito del progetto SSC (Shared Service Center), l'atto di conferimento del ramo di azienda "Corporate Solution" di IT Telecom S.p.A. in apporto al capitale sociale di Pirelli Informatica S.p.A. trasformatasi in società consortile a r.l., modificando la ragione sociale in "Shared Service Center srl". Il capitale sociale al 31.12.2003 è posseduto al 45% da IT Telecom S.p.A., al 5% da Olivetti Tecnost S.p.A. e al 50% da Pirelli S.p.A..

#### Operazione di integrazione di Olivetti S.p.A. / Telecom Italia S.p.A.

In data 4 agosto 2003 si è perfezionata l'**operazione di integrazione tra Olivetti e Telecom Italia** ampiamente illustrata nel capitolo "Informazioni agli azionisti". L'avanzo da concambio è stato iscritto in un'apposita voce del *Patrimonio netto* di Telecom Italia per euro 4.634 milioni. Tale importo è stato in parte utilizzato mediante riclassifica, per euro 1.835 milioni, alla riserva legale (comprensiva delle Riserve di rivalutazione monetaria e della riserva ex lege 21/11/2000 n. 342 art.14) e per euro 610 milioni alle altre riserve in sospensione d'imposta e alla riserva ex lege 488/1992 con vincolo civilistico.

#### Scissione parziale proporzionale di Seat Pagine Gialle e vendita della Nuova Seat Pagine Gialle

In data 1° agosto 2003 si è perfezionata la scissione parziale proporzionale di Seat Pagine Gialle S.p.A. (la "Società Scissa") a favore di una società di nuova costituzione (la "Nuova SEAT"), ampiamente illustrata nel capitolo "Informazioni agli azionisti".

In data 8 agosto 2003 si è perfezionata la cessione al consorzio composto da BC Partners, CVC Capital Partners, Permira e Investitori Associati del 61,5% della Nuova Seat Pagine Gialle. Il prezzo della vendita è risultato pari ad euro 3.033 milioni. Tenuto conto del deconsolidamento del debito del gruppo Nuova Seat Pagine Gialle al perfezionamento della cessione (euro 648 milioni), l'operazione ha consentito al Gruppo Telecom Italia di ridurre l'indebitamento netto consolidato di un ammontare pari a euro 3.681 milioni.

#### Cessione di Sogei IT

In data 9 ottobre 2003, in conformità con quanto previsto dal contratto stipulato in data 31 luglio, si è perfezionata l'operazione di cessione della quota di partecipazione (49%) della Sogei IT detenuta da Finsiel a Sogei S.p.A..

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

#### Mediterranean BroadBand Access/FORTHnet

Nel mese di ottobre 2003, sono stati perfezionati gli accordi per la cessione a FORTHnet – società greca quotata alla Borsa di Atene – della partecipazione detenuta in Mediterranean BroadBand Access (“MBA”), corrispondente al 40% del capitale sociale, per un controvalore di euro 7,04 milioni. Contestualmente alla cessione, Telecom Italia International ha sottoscritto e versato un aumento di capitale riservato, deliberato da FORTHnet, per la stessa cifra di euro 7,04 milioni, acquisendo una partecipazione pari al 7,81% del capitale sociale di quest’ultima.

Nei primi giorni di novembre la Borsa di Atene ha autorizzato il listing delle nuove azioni di FORTHnet.

#### Etec SA

Nel mese di dicembre 2003, è stata perfezionata l’operazione di fusione per incorporazione in Etec S.A. dei due operatori mobili cubani, Cubacel e C-Com. Per effetto di tale fusione, la partecipazione azionaria di Telecom Italia International, inizialmente pari al 29,29 %, si è ridotta al 27% del capitale sociale della nuova Etec S.A. (operatore unico integrato di telecomunicazioni fisse e mobili a Cuba).

#### Sofora Telecomunicaciones S.A.

Nel mese di dicembre 2003, il Gruppo Telecom Italia (“TI”) ed il Gruppo France Telecom (“FT”) hanno conferito in Sofora Telecomunicaciones S.A. (newco costituita il 16 settembre 2003 pariteticamente da TI ed FT) le partecipazioni rispettivamente detenute in Nortel Inversora S.A., corrispondenti complessivamente al 67,78% del capitale sociale di quest’ultima. FT ha quindi ceduto una quota pari al 48% del capitale sociale di Sofora al Gruppo argentino Wertheim mantenendo la titolarità di una quota residua del 2%, sulla quale ha concesso al Gruppo Wertheim un’opzione call che potrà essere esercitata a partire dal 31 dicembre 2008. Contestualmente, Telecom Italia International ha acquistato da Wertheim, al prezzo di US\$ 60 milioni due opzioni call: la prima sul 48% del capitale sociale di Sofora esercitabile dal 31 dicembre 2008; la seconda sul restante 2% del capitale di Sofora esercitabile dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2013.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI TELECOM ITALIA S.P.A.



La gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Telecom Italia S.p.A. dell'esercizio 2003 evidenzia le risultanze emergenti dopo le seguenti operazioni:

- conferimento, in data 31.12.2002, a Telecom Italia Sparkle del ramo d'azienda "Servizi Wholesale Internazionali" dell'incorporata Telecom Italia S.p.A.;
- fusione per incorporazione della controllata Telecom Italia Lab, stipulata in data 18 marzo 2003 e con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2003;
- fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. nella Olivetti S.p.A. (successivamente rinominata Telecom Italia S.p.A.), perfezionata il 4 agosto 2003, ma con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2003, nonché le operazioni ad essa collegate:
  - esercizio, da parte di Azionisti di Olivetti, del diritto di recesso;
  - Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) volontaria parziale promossa da Olivetti sulle azioni ordinarie e di risparmio della società incorporata.

Nei prospetti contabili, vengono esposti i risultati dell'esercizio 2003, confrontati con quelli dell'esercizio 2002 "ricostruiti" simulando la decorrenza dall'1.1.2002 dell'incorporazione di Telecom Italia in Olivetti.

Inoltre, per garantire omogenei confronti, nella tabella che segue vengono esposti i risultati economici dell'esercizio 2003, confrontati con quelli dell'esercizio 2002, simulando la decorrenza dall'1.1.2002 delle citate operazioni di conferimento del ramo d'azienda a Telecom Italia Sparkle, di fusione per incorporazione di TILAB e di fusione Olivetti/Telecom Italia.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

	Esercizio 2003 (a)	Esercizio 2002 dati ricostruiti (b) (*)	Rettifiche		Esercizio 2002 rettiff. (e) = (b + c + d)	Variazioni (a - e)	
			Fusione TILAB (c)	Scorporo SWI (d)		assolute	%
<b>A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>16.033</b>	<b>17.055</b>	<b>73</b>	<b>(1.151)</b>	<b>15.977</b>	<b>56</b>	<b>0,4</b>
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6	-	(3)		(3)	9	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	60	11	18		29	31	°
Contributi in conto esercizio	9	-	12		12	(3)	(25,0)
<b>B. Valore della produzione "tipica"</b>	<b>16.108</b>	<b>17.066</b>	<b>100</b>	<b>(1.151)</b>	<b>16.015</b>	<b>93</b>	<b>0,6</b>
Consumi di materie e servizi esterni (1)	(6.209)	(6.992)	(4)	815	(6.181)	(28)	(0,5)
<b>C. Valore aggiunto</b>	<b>9.899</b>	<b>10.074</b>	<b>96</b>	<b>(336)</b>	<b>9.834</b>	<b>65</b>	<b>0,7</b>
Costo del lavoro (1)	(2.466)	(2.565)	(72)	50	(2.587)	121	4,7
<b>D. Margine operativo lordo</b>	<b>7.433</b>	<b>7.509</b>	<b>24</b>	<b>(286)</b>	<b>7.247</b>	<b>186</b>	<b>2,6</b>
Ammortamenti	(2.919)	(3.053)	(16)	90	(2.979)	60	2,0
Altri stanziamenti rettificativi	(199)	(357)		60	(297)	98	33,0
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(15)	(44)	(1)	1	(44)	29	65,9
Saldo proventi e oneri diversi	(161)	(74)	(2)	(4)	(80)	(81)	°
<b>E. Risultato operativo</b>	<b>4.139</b>	<b>3.981</b>	<b>5</b>	<b>(139)</b>	<b>3.847</b>	<b>292</b>	<b>7,6</b>

(1) ridotti dei relativi recuperi di costo.

(\*) dati ricostruiti ipotizzando la decorrenza degli effetti della sola fusione a partire dal 1° gennaio 2002.

## LA GESTIONE ECONOMICA

La Capogruppo **Telecom Italia S.p.A.** ha registrato nell'esercizio 2003 un utile netto di euro 2.646 milioni, superiore di euro 2.480 milioni rispetto all'esercizio 2002 ricostruito. Il risultato è stato determinato dal miglioramento della gestione operativa (+euro 158 milioni), dal peggioramento del *saldo della gestione finanziaria e da partecipazioni* (- euro 1.955 milioni) e dal miglioramento del *saldo proventi e oneri straordinari* (+euro 4.277 milioni) a seguito sia della sopravvenuta insussistenza del debito per il contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni (euro 922 milioni), sia per gli stanziamenti operati, nell'esercizio 2002, sul valore della partecipazione in Seat Pagine Gialle (euro 2.691 milioni) e sull'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle (euro 1.942 milioni).

Si segnala che le imposte sul reddito, positive per euro 918 milioni, beneficiano delle imposte differite attive divenute recuperabili grazie alla citata operazione di fusione (euro 1.266 milioni).

**I ricavi delle vendite e delle prestazioni**, pari a euro 16.033 milioni, diminuiscono di euro 1.022 milioni, - 6,0%, rispetto all'esercizio 2002 ricostruito (*considerando la decorrenza dall'1.1.2002 degli effetti della fusione con TILAB e del conferimento a Telecom Italia Sparkle, i ricavi presentano una crescita organica di euro 56 milioni, +0,4%*).

La riduzione è attribuibile al traffico, il cui controvalore si riduce di euro 1.483 milioni (- 17,9%), principalmente a seguito del conferimento a Telecom Italia Sparkle, con la conseguente attribuzione a quest'ultima dei ricavi da traffico internazionale (euro 1.100 milioni nel 2002). Tale andamento è stato in parte compensato dalla crescita dei ricavi delle vendite di prodotti telefonici e dei canoni di abbonamento, che hanno beneficiato dello sviluppo di offerte commerciali (principalmente Teleconomy e Alice) che prevedono agevolazioni tariffarie sul traffico volte alla "fidelizzazione" della clientela.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

**Il margine operativo lordo**, di euro 7.433 milioni, si riduce di euro 76 milioni rispetto all'esercizio 2002 ricostruito (- 1%).

L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è del 46,4% (44,0% nell'esercizio precedente ricostruito).

La riduzione del margine operativo lordo è dovuta principalmente alla citata flessione dei ricavi, in parte compensata dalla diminuzione dei consumi di materie e servizi esterni (- euro 783 milioni) e dal contenimento del costo del lavoro, sceso di euro 99 milioni rispetto all'esercizio 2002 ricostruito.

*Considerando la decorrenza dall'1.1.2002 degli effetti della fusione con TILAB e del conferimento a Telecom Italia Sparkle, il margine operativo lordo aumenta di euro 186 milioni, +2,6%. Tale aumento è dovuto all'incremento dei ricavi (+ euro 56 milioni), delle capitalizzazioni interne e dei lavori in corso su ordinazione (per complessivi euro 40 milioni) e alla riduzione del costo del lavoro (- euro 121 milioni), parzialmente compensati dall'incremento dei consumi di materie e servizi esterni (+ euro 28 milioni) e dai minori contributi in conto esercizio (- euro 3 milioni).*

La riduzione dei consumi di materie e servizi esterni (- euro 783 milioni) è dovuta principalmente all'effetto del citato conferimento a Telecom Italia Sparkle del ramo d'azienda "Servizi Wholesale Internazionali" (- euro 815 milioni) e al venir meno del contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni (euro 204 milioni nel 2002); tali effetti positivi sono stati in parte neutralizzati dall'incremento delle quote da versare agli altri operatori di Tlc (+ euro 184 milioni).

La riduzione del costo del lavoro è principalmente dovuta agli effetti derivanti dalla variazione dell'organico medio (- 4.327 unità rispetto al 2002 ricostruito; - 7,5%).

**Il risultato operativo**, di euro 4.139 milioni, aumenta di euro 158 milioni rispetto all'esercizio 2002 ricostruito (+4%), e ha un'incidenza sui ricavi del 25,8%, contro il 23,3% del 2002 ricostruito. L'aumento è essenzialmente attribuibile ai minori ammortamenti delle immobilizzazioni (- euro 134 milioni), ai minori stanziamenti rettificativi (- euro 158 milioni) nonché ai minori stanziamenti ai fondi rischi ed oneri (- euro 29 milioni).

La riduzione degli ammortamenti è dovuta, per euro 90 milioni, agli effetti del conferimento a Telecom Italia Sparkle e per euro 148 milioni alla modifica della metodologia di calcolo delle quote di ammortamento per alcune categorie di immobilizzazioni immateriali (dal momento dell'entrata in esercizio anziché, per convenzione, dall'inizio dell'esercizio); tali effetti sono stati in parte attenuati dall'aumento delle quote di ammortamento connesse alle maggiori entrate in esercizio delle immobilizzazioni immateriali.

I minori stanziamenti rettificativi sono dovuti principalmente agli accantonamenti effettuati nel 2002 (euro 118 milioni), a fronte di posizioni creditorie verso gli altri operatori di Tlc nazionali ed internazionali.

I minori stanziamenti ai fondi rischi ed oneri sono conseguenti soprattutto al venir meno del contributo per l'esercizio di attività di Tlc.

Tali effetti compensano integralmente la citata riduzione del margine operativo lordo e l'aumento degli oneri diversi operativi principalmente per rettifiche di fatturazione verso gli altri gestori di telefonia fissa.

*Considerando la decorrenza dall'1.1.2002 degli effetti della fusione con TILAB e del conferimento a Telecom Italia Sparkle, il risultato operativo presenta una crescita organica di euro 292 milioni, + 7,6%.*

**Il saldo della gestione finanziaria**, negativo di euro 2.404 milioni (- euro 1.897 milioni nell'esercizio 2002 ricostruito), peggiora di euro 507 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Le componenti che hanno determinato tale andamento sono principalmente: l'onere (euro 394 milioni), determinato dall'operazione di riacquisto dei bonds sottoscritti da Telecom Italia Finance per euro 5.100 milioni; l'incremento degli oneri (euro 84 milioni) relativi all'opzione put JP Morgan su azioni Seat Pagine Gialle, che tiene conto dell'onere (euro 161 milioni) per l'esercizio anticipato della stessa put, nel mese di agosto 2003; gli oneri legati alle linee di credito concesse all'incorporante Olivetti per i recessi e per l'OPA (euro 98 milioni). Tali effetti sono stati in parte compensati dalla riduzione dei tassi d'interesse.

**Il saldo proventi e oneri da partecipazioni** è così composto:

	Esercizio 2003	Esercizio 2002 - dati ricostruiti	Variazione
(milioni di euro)			
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(361)	(1.004)	643
Proventi netti da partecipazioni	2.006	4.097	(2.091)
<b>Totale</b>	<b>1.645</b>	<b>3.093</b>	<b>(1.448)</b>

In particolare si segnala che:

- le rettifiche di valore di attività finanziarie sono relative a svalutazioni di partecipazioni per euro 438 milioni e rivalutazioni per euro 77 milioni.

Le svalutazioni si riferiscono principalmente alle società IT Telecom (euro 115 milioni), Sky Italia (euro 96 milioni), Olivetti International (euro 80 milioni), Telecom Italia Learning Services (euro 63 milioni), Olivetti Tecnost (euro 54 milioni). La riduzione (– euro 566 milioni) rispetto all'esercizio 2002 ricostruito, è principalmente dovuta alle maggiori svalutazioni effettuate nel 2002 delle partecipazioni in Olivetti Finance (+ euro 179 milioni) e in Stream (ora Sky Italia) (+ euro 150 milioni), nonché alle svalutazioni di Finsiel (euro 115 milioni), TI Finance (euro 83 milioni) e delle azioni TIM del circolante (euro 75 milioni). I ripristini di valore sono relativi principalmente alle società TI Finance (euro 67 milioni) e Trainet (euro 8 milioni);

- i proventi netti da partecipazioni, pari a euro 2.006 milioni, si riducono di euro 2.091 milioni rispetto al 2002 ricostruito e si riferiscono principalmente alla distribuzione di dividendi da parte della controllate TIM (euro 1.288 milioni) e Telecom Italia Sparkle (euro 90 milioni), e da parte di Telecom Italia a Olivetti (euro 511 milioni) distribuiti prima dell'efficacia della fusione, (euro 1.250 milioni nell'esercizio 2002 ricostruito, di cui euro 858 milioni a seguito della distribuzione di riserve deliberata dall'Assemblea del 7 maggio 2002 ed euro 392 milioni per la distribuzione di riserve deliberata dall'Assemblea dell'11 dicembre 2002). La citata riduzione è anche imputabile alla diminuzione dei crediti d'imposta (– euro 1.332 milioni) che, a partire dal presente consuntivo, non vengono più rilevati sui dividendi accertati in base al principio della maturazione, a seguito della riforma fiscale introdotta dal D.Lgs n. 344/2003.

**I proventi e oneri straordinari** presentano un saldo negativo di euro 1.652 milioni (– euro 5.929 milioni nell'esercizio 2002 ricostruito), con un miglioramento di euro 4.277 milioni. In particolare:

i proventi straordinari, pari a euro 1.051 milioni, comprendono:

- la sopravvenuta insussistenza di debiti e fondi per rischi ed oneri relativa al contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni (euro 922 milioni);
- le plusvalenze realizzate a seguito delle cessioni delle partecipazioni in Siteba (euro 6 milioni), in Tele Pay Roll Services (euro 4 milioni), nonché a fronte del conferimento, da parte di Olivetti, delle attività di facility a Pirelli & C. Real Estate (euro 4 milioni);
- le plusvalenze realizzate a fronte della cessione, a "FMP Italy 1 s.r.l." (già "Ireos S.p.A."), di alcuni immobili riscattati anticipatamente da Teleleasing nel mese di gennaio 2003 (euro 13 milioni); per la cessione dei rami d'azienda "Logistica" e "Risk management" (euro 4 milioni), nonché per altre alienazioni di immobilizzazioni finanziarie e materiali (euro 5 milioni);
- altre sopravvenienze attive per euro 93 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

gli oneri straordinari, pari a euro 2.703 milioni, comprendono:

- la minusvalenza derivante dalla cessione delle azioni della Nuova SEAT (euro 348 milioni);
- lo stanziamento sulla partecipazione in Telecom Italia Media (euro 491 milioni) a valle della scissione sulla base di valutazioni indipendenti basate sul discount cash flow. Il valore di carico della partecipata si è pertanto ridotto da euro 1.238 milioni a euro 747 milioni;
- gli stanziamenti sulle partecipazioni in Telecom Italia International (euro 403 milioni) – conseguenti alle svalutazioni delle partecipazioni possedute in Entel Chile, Entel Bolivia ed Etec S.A. – Latin American Nautilus (euro 237 milioni), EPIClink (euro 110 milioni), Mirror International Holding (euro 30 milioni) e Loquendo (euro 8 milioni);
- l'onere relativo alla transazione con Pagine Italia (euro 55 milioni) a seguito del venir meno dell'accordo con quest'ultima per l'acquisto del ramo d'azienda Pagine Utili;
- gli oneri, per complessivi euro 13 milioni, a seguito delle garanzie prestate in occasione delle cessioni di Tele Pay Roll Services (euro 2 milioni) nonché per l'operazione Tiglio (euro 11 milioni);
- gli oneri connessi all'operazione di fusione Olivetti – Telecom Italia (euro 118 milioni) relativi a fees per gli advisors, per i consulenti legali e fiscali, per i periti, e alle spese per commissioni bancarie, nonché alla vendita della Nuova SEAT (euro 63 milioni);
- gli oneri e accantonamenti (euro 196 milioni) per ristrutturazione aziendale relativi ad esodi e mobilità del personale;
- gli oneri ex lege 58/1992 (euro 152 milioni) per la ricongiunzione all'ex "Fondo Previdenza Telefonici" (FPT), confluito, ai sensi della legge finanziaria 2000, nel "Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti";
- le minusvalenze (euro 40 milioni) a fronte della cessione, a "FMP Italy 1 s.r.l.", (già "Ireos S.p.A."), di alcuni immobili riscattati anticipatamente da Teleleasing nel mese di gennaio 2003;
- la sopravvenienza (euro 56 milioni) relativa all'ulteriore adeguamento delle stime del valore delle schede telefoniche prepagate non consumate a seguito dell'introduzione di nuove procedure tecniche di rilevazione;
- le sopravvenienze di euro 192 milioni relative ad eliminazioni di partite creditorie di anni precedenti rese necessarie a seguito dell'introduzione di nuovi sistemi informativi che hanno migliorato la capacità di monitoraggio di tali partite;
- gli oneri per la rettifica del conguaglio relativo al citato conferimento a Telecom Italia Sparke (euro 49 milioni) a seguito delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2003;
- gli oneri per danni provocati al patrimonio aziendale a seguito di eventi naturali o da terzi (euro 33 milioni);
- oneri per il riconoscimento di partite debitorie relative ad anni precedenti in materia di interconnessione (euro 35 milioni), a seguito di chiarimenti da parte degli organi regolatori e di verifiche con gli operatori interessati;
- altri oneri e sopravvenienze passive per euro 74 milioni.

Le **imposte sul reddito** sono positive per euro 918 milioni (così come nell'esercizio 2002 ricostruito) e beneficiano delle imposte differite attive divenute recuperabili grazie all'operazione di fusione (euro 1.266 milioni).

Si segnala inoltre che, a partire dal presente consuntivo, non vengono più rilevati i crediti d'imposta sui dividendi accertati in base al principio della maturazione (euro 193 milioni nell'esercizio 2002 ricostruito), a seguito della riforma fiscale introdotta dal D.Lgs n. 344/2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Le **immobilizzazioni** al 31 dicembre 2003 ammontano a euro 48.604 milioni e si incrementano di euro 927 milioni rispetto al 31.12.2002 ricostruito; in particolare:

- le immobilizzazioni immateriali, pari a euro 1.485 milioni, si incrementano di euro 145 milioni rispetto al 31.12.2002 ricostruito, quale saldo tra investimenti (euro 767 milioni), ammortamenti (euro 615 milioni), riclassifiche ad immobilizzazioni materiali (euro 14 milioni), e l'apporto di TILAB a seguito della fusione per incorporazione in Telecom Italia (euro 7 milioni);
- le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 11.843 milioni, con un decremento di euro 836 milioni rispetto al 31.12.2002 ricostruito, quale saldo tra investimenti (euro 1.767 milioni), ammortamenti (euro 2.304 milioni), dismissioni (euro 355 milioni), riclassifiche da immobilizzazioni immateriali (euro 14 milioni), e l'apporto di TILAB a seguito della fusione per incorporazione in Telecom Italia (euro 42 milioni);
- le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 35.276 milioni, aumentano di euro 1.618 milioni rispetto al 31.12.2002 ricostruito quale saldo tra investimenti (euro 6.918 milioni), svalutazioni (euro 2.086 milioni), alienazioni (euro 3.427 milioni) e altri movimenti connessi sia alla fusione Olivetti/Telecom Italia, sia alla fusione per incorporazione di TILAB in Telecom Italia, per complessivi euro 213 milioni.

In particolare, si segnala che, in sede di fusione Olivetti/Telecom Italia il disavanzo da annullamento, pari ad euro 22.980 milioni, è stato attribuito al valore di carico delle azioni TIM iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. Conseguentemente, il valore unitario medio di carico delle azioni TIM è passato da 0,913 euro a 5,806 euro per azione.

Gli **investimenti** ammontano complessivamente a euro 9.452 milioni (euro 3.833 milioni nell'esercizio 2002 ricostruito), e sono così suddivisi:

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 - dati ricostruiti	Variazione
Investimenti industriali	2.534	2.322	212
Investimenti finanziari	6.918	1.511	5.407
- di cui OPA	5.274	-	5.274
<b>Totale investimenti</b>	<b>9.452</b>	<b>3.833</b>	<b>5.619</b>

Il **capitale d'esercizio** pari a euro 3.079 milioni (negativo per euro 2.251 milioni al 31.12.2002 ricostruito) aumenta di euro 5.330. L'andamento è determinato principalmente dalla riduzione dei "fondi per rischi e oneri" (- euro 2.676 milioni) - soprattutto per l'utilizzo relativo all'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle (euro 1.942 milioni), a seguito dell'esercizio anticipato dell'opzione put JP Morgan - e dalla riduzione delle "altre passività" (- euro 727 milioni) - per l'iscrizione di una insussistenza di passività (euro 810 milioni) a seguito del venir meno del debito per il contributo per l'esercizio di attività di tlc. A tali partite si aggiunge l'incremento dei "crediti commerciali" (+euro 151 milioni), delle "altre attività" (+euro 852 milioni) e delle "attività per imposte anticipate" (+euro 1.043 milioni). Tali effetti sono stati in parte compensati dall'incremento dei "debiti commerciali" (+euro 172 milioni).

Si segnala che nell'esercizio 2003 sono state effettuate operazioni di cartolarizzazione su crediti relativi alla clientela residenziale e di cessione di crediti a società di factoring, che hanno comportato, al 31 dicembre, una diminuzione dei crediti verso clienti di euro 1.254 milioni.

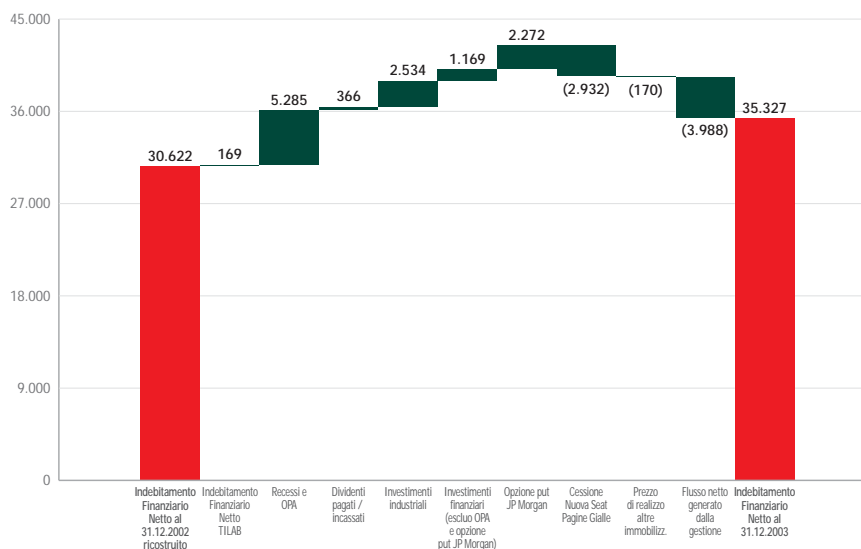
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il **capitale investito netto** di euro 51.683 milioni (euro 45.426 milioni al 31.12.2002 ricostruito), è coperto dal capitale proprio per il 31,6% e dall'indebitamento finanziario netto per il 68,4%.

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2003, pari a euro 16.356 milioni (euro 14.804 milioni al 31.12.2002 ricostruito), aumenta di euro 1.552 milioni. Si segnala che l'avanzo di fusione di euro 4.634 milioni, derivante dall'operazione di integrazione Olivetti – Telecom Italia, è stato in parte utilizzato mediante riclassifica per euro 1.835 milioni alla riserva legale (comprensiva delle Riserve di rivalutazione monetaria e della riserva ex lege 21/11/2000 n. 342 art.14) e per euro 610 milioni alle altre riserve in sospensione d'imposta e alla riserva ex lege 488/1992 con vincolo civilistico. Maggiori dettagli sui movimenti del patrimonio netto nell'esercizio in esame sono riportati nella nota integrativa di Telecom Italia S.p.A. nella sezione "Stato patrimoniale passivo".

L'**indebitamento finanziario netto** (euro 35.327 milioni) aumenta di euro 4.705 milioni rispetto al 31.12.2002 ricostruito (euro 30.622 milioni).

Il grafico seguente evidenzia le principali componenti che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nell'esercizio 2003:



In particolare si segnalano il pagamento di dividendi per euro 794 milioni a fronte di dividendi percepiti per euro 428 milioni e di investimenti in partecipazioni per euro 1.564 milioni (principalmente HanseNet, Sky Italia e Latin American Nautilus).

L'indebitamento finanziario netto beneficia degli effetti dell'operazione di cartolarizzazione e di cessione crediti a società di factoring per un importo complessivo, al 31 dicembre 2003, pari a euro 1.186 milioni, di cui euro 851 milioni relativi alla cartolarizzazione (euro 1.008 milioni al 31 dicembre 2002 ricostruito, di cui euro 826 milioni relativi alla cartolarizzazione).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Viene di seguito riportato il raccordo dell'indebitamento finanziario netto con le voci di bilancio:

(milioni di euro)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso imprese controllate e collegate	10.233	9.071	19.304
Obbligazioni	1.500	8.265	9.765
Obbligazioni convertibili	1.331	2.829	4.160
Debiti verso banche	904	287	1.191
Debiti verso altri finanziatori	320	463	783
Altri debiti	62	-	62
Debiti tributari	23	-	23
<b>Totale indebitamento finanziario lordo</b>	<b>14.373</b>	<b>20.915</b>	<b>35.288</b>
Crediti verso imprese controllate e collegate	(838)		(838)
Altri crediti	(367)		(367)
Disponibilità liquide	(205)		(205)
Altri titoli del circolante	(16)		(16)
<b>Totale crediti finanziari e disponibilità</b>	<b>(1.426)</b>		<b>(1.426)</b>
Ratei e risconti passivi	1.767	65	1.832
Ratei e risconti attivi	(79)	(288)	(367)
<b>Saldo ratei e risconti di natura finanziaria</b>	<b>1.688</b>	<b>(223)</b>	<b>1.465</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>14.635</b>	<b>20.692</b>	<b>35.327</b>

La quota di indebitamento lordo superiore all'anno, pari a euro 20.915 milioni è passata dal 73% del 31 dicembre 2002 ricostruito al 59% del 31 dicembre 2003, sul totale dell'indebitamento lordo.

Viene di seguito riportata la composizione dell'indebitamento finanziario lordo:

(milioni di euro)	Al 31.12.2003				Al 31.12.2002 Dati ricostruiti			
	Euro	%	Valuta	%	Totale	%	Totale	%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	20.617	65	298	8	20.915	59	23.731	73
Debiti finanziari a breve	11.127	35	3.246	92	14.373	41	8.749	27
<b>Totale</b>	<b>31.744</b>	<b>100</b>	<b>3.544</b>	<b>100</b>	<b>35.288</b>	<b>100</b>	<b>32.480</b>	<b>100</b>

In particolare si segnala che al 31 dicembre 2003 i debiti finanziari a breve comprendono la quota di indebitamento a medio e lungo termine scadente nell'esercizio successivo per euro 5.759 milioni (euro 1.319 milioni al 31 dicembre 2002), di cui euro 1.500 milioni di floating rate notes relativi al prestito obbligazionario con scadenza 21 giugno 2005, ma su cui verrà esercitata la facoltà di rimborso anticipato nel mese di marzo.

La posizione debitoria è nei confronti di società del Gruppo per un ammontare pari a euro 24.853 milioni (di cui euro 14.621 milioni scadenti oltre i 12 mesi), ed euro 10.435 milioni verso terzi (euro 6.294 milioni scadenti oltre i 12 mesi).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## TELECOM ITALIA

### CONTO ECONOMICO

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 - dati ricostruiti (*)	Variazioni	
			assolute	%
<b>A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>16.033</b>	<b>17.055</b>	<b>(1.022)</b>	<b>(6,0)</b>
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6	-	6	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	60	11	49	°
Contributi in conto esercizio	9	-	9	
<b>B. Valore della produzione "tipica"</b>	<b>16.108</b>	<b>17.066</b>	<b>(958)</b>	<b>(5,6)</b>
Consumi di materie e servizi esterni (1)	(6.209)	(6.992)	783	(11,2)
<b>C. Valore aggiunto</b>	<b>9.899</b>	<b>10.074</b>	<b>(175)</b>	<b>(1,7)</b>
Costo del lavoro (1)	(2.466)	(2.565)	99	(3,9)
<b>D. Margine operativo lordo</b>	<b>7.433</b>	<b>7.509</b>	<b>(76)</b>	<b>(1,0)</b>
Ammortamenti	(2.919)	(3.053)	134	(4,4)
Altri stanziamenti rettificativi	(199)	(357)	158	(44,3)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(15)	(44)	29	(65,9)
Saldo proventi e oneri diversi	(161)	(74)	(87)	°
<b>E. Risultato operativo</b>	<b>4.139</b>	<b>3.981</b>	<b>158</b>	<b>4,0</b>
Saldo della gestione finanziaria	(2.404)	(1.897)	(507)	26,7
Saldo proventi ed oneri da partecipazioni	1.645	3.093	(1.448)	(46,8)
<b>F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte</b>	<b>3.380</b>	<b>5.177</b>	<b>(1.797)</b>	<b>(34,7)</b>
Saldo proventi e oneri straordinari	(1.652)	(5.929)	4.277	(72,1)
<b>G. Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.728</b>	<b>(752)</b>	<b>2.480</b>	<b>°</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	918	918		
<b>H. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.646</b>	<b>166</b>	<b>2.480</b>	<b>°</b>

(1) Ridotti dei relativi recuperi di costo.

(\*) Dati ricostruiti ipotizzando la decorrenza degli effetti della sola fusione a partire dal 1° gennaio 2002.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## STATO PATRIMONIALE

	AI 31.12.2003 (a)	AI 31.12.2002 dati rico- struiti (b) (*)	AI 31.12.2002 (**)	Variazioni (a - b)
<b>A. Immobilizzazioni nette</b>				
Immobilizzazioni immateriali	1.485	1.340	53	145
Immobilizzazioni materiali	11.843	12.679	1	(836)
Immobilizzazioni finanziarie:				
• partecipazioni e versamenti in conto partecipazioni	34.995	33.301	22.888	1.694
• altre	281	357	56	(76)
	<b>48.604</b>	<b>47.677</b>	<b>22.998</b>	<b>927</b>
<b>B. Capitale di esercizio</b>				
Rimanenze di magazzino	88	69		19
Crediti commerciali netti	4.542	4.391	6	151
Altre attività	3.693	2.841	1.269	852
Debiti commerciali	(3.138)	(2.966)	(18)	(172)
Altre passività	(3.476)	(4.203)	(304)	727
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e di quiescenza ed obblighi simili	(973)	(971)	(3)	(2)
Contributi in conto capitale e/o impianti	(199)	(235)		36
Attività per imposte anticipate al netto del fondo per imposte	3.111	2.068	614	1.043
Altri fondi per rischi ed oneri	(569)	(3.245)	(336)	2.676
	<b>3.079</b>	<b>(2.251)</b>	<b>1.228</b>	<b>5.330</b>
<b>C. Capitale investito netto</b> (A+B)	<b>51.683</b>	<b>45.426</b>	<b>24.226</b>	<b>6.257</b>
Coperto da:				
<b>D. Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	8.854	8.845	8.845	9
Riserve e risultati a nuovo	4.856	5.793	6.426	(937)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.646	166	(6.240)	2.480
	<b>16.356</b>	<b>14.804</b>	<b>9.031</b>	<b>1.552</b>
<b>E. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine</b>	<b>20.692</b>	<b>23.706</b>	<b>11.857</b>	<b>(3.014)</b>
<b>F. Indebitamento (disponibilità) finanziario netto a breve termine</b>				
Debiti finanziari a breve	14.373	8.749	3.298	5.624
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.426)	(3.452)	(1.053)	2.026
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	1.688	1.619	1.093	69
	<b>14.635</b>	<b>6.916</b>	<b>3.338</b>	<b>7.719</b>
<b>G. Indebitamento finanziario netto totale</b> (E+F)	<b>35.327</b>	<b>30.622</b>	<b>15.195</b>	<b>4.705</b>
<b>H. Totale copertura finanziaria netta</b> (D+G)	<b>51.683</b>	<b>45.426</b>	<b>24.226</b>	<b>6.257</b>

(\*) Dati ricostruiti post-fusione, esclusi gli effetti dei recessi e dell'OPA, tenendo conto del Capitale Sociale di Olivetti nonché dei possessi azionari al 31 dicembre 2002 di Olivetti nella società incorporata.

(\*\*) Dati storici dell'incorporante Olivetti S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## RENDICONTO FINANZIARIO

		Esercizio 2003
(milioni di euro)		
<b>A. Indebitamento finanziario netto iniziale</b>		<b>(30.622)</b>
Indebitamento finanziario netto iniziale dell'incorporata TiLab		(169)
<b>B. Indebitamento finanziario netto iniziale rettificato</b>		<b>(30.791)</b>
Risultato operativo dell'esercizio		4.139
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali		2.919
Investimenti materiali e immateriali <sup>(1)</sup>		(2.534)
Incaso contributi in conto capitale e/o impianti		5
Prezzo di realizzo immobilizzazioni immateriali e materiali		314
Variazione del capitale di esercizio operativo e altre variazioni		(141)
<b>C. Free Cash Flow operativo</b>		<b>4.702</b>
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie <sup>(1)</sup>		(6.918)
Prezzo di realizzo/valore di rimborso di altre immobilizzazioni		3.102
Variazione del capitale di esercizio non operativo e altre variazioni <sup>(2)</sup>		(4.661)
<b>D.</b>		<b>(8.477)</b>
<b>E. Flusso netto di cassa ante distribuzione di utili / Riserve e conferimento dei Soci</b>	(C + D)	<b>(3.775)</b>
<b>F. Distribuzione di utili / Riserve</b>		<b>(794)</b>
<b>G. Conferimento dei Soci / Recessi</b>		<b>33</b>
<b>H. Variazione indebitamento finanziario netto</b>	(E + F + G)	<b>(4.536)</b>
<b>I. Indebitamento finanziario netto finale</b>	(B + H)	<b>(35.327)</b>

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è così determinata:

(milioni di euro)	
Incrementi (decrementi) di indebitamento a medio/lungo termine	(3.014)
Incrementi (decrementi) di indebitamento netto a breve termine	7.719
<b>Totale</b>	<b>4.705</b>

(1) La variazione dell'indebitamento finanziario è così analizzabile:

(milioni di euro)	
Investimenti Industriali:	2.534
- immateriali	767
- materiali	1.767
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	6.918
<b>Fabbisogno per investimenti</b>	<b>9.452</b>

(2) La voce è così analizzabile:

(milioni di euro)	
Saldo proventi e oneri finanziari	(2.404)
Incasso dividendi	428
Utilizzo fondo rischi per esercizio anticipato opzione puf JP Morgan	(1.942)
Pagamento imposte sul reddito	(246)
Partite straordinarie ed altre	(497)
<b>Variazione capitale di esercizio non operativo e altre variazioni</b>	<b>(4.661)</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003

Si elencano di seguito i principali eventi successivi al 31 dicembre 2003:

### Cessione CIPI

In data 29 gennaio 2004, Telecom Italia Media, nell'ambito del processo di razionalizzazione del proprio portafoglio di attività, ha ceduto la partecipazione del 60% in CIPI S.p.A. a Promoinvestments srl, società facente capo alla Famiglia Circo, già azionista di minoranza della CIPI S.p.A.. Il valore della transazione è pari a euro 6,5 milioni, con una plusvalenza di euro 4,9 milioni.

### Cessione di Telekom Austria

Il 21 gennaio 2004 Telecom Italia International ha ceduto attraverso un Private Placement la partecipazione detenuta in Telekom Austria, pari al 14,78% del capitale sociale di quest'ultima, per un controvalore complessivo lordo pari a euro 780 milioni (euro 770 milioni al netto delle commissioni alle banche collocatrici). A livello consolidato è stata realizzata una plusvalenza netta di euro 62 milioni.

### Cessione di quota di Euskaltel

Il 16 gennaio 2004 è stato siglato un contratto di compravendita con Araba Gertu S.A., che prevede la cessione da parte di Telecom Italia International di una quota del 3,1% di Euskaltel al prezzo complessivo di euro 13,6 milioni. Il closing dell'operazione, decorsi i termini per consentire l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri azionisti in funzione delle quote detenute, è avvenuto 19 febbraio 2004. Il diritto di prelazione è stato esercitato dall'azionista Iberdrola e pertanto la cessione delle azioni detenute da Telecom Italia International è avvenuta attraverso la sottoscrizione di due distinti contratti (149.231 azioni cedute ad Araba Gertu per un corrispettivo pari a euro 12,1 milioni e 18.719 azioni cedute a Iberdrola per un corrispettivo pari a euro 1,6 milioni). Al termine dell'operazione Telecom Italia International ha conservato una quota del 3% di Euskaltel.

### Cessione del ramo d'azienda Facility Management

Con decorrenza 1° gennaio 2004 è avvenuta la cessione del ramo d'azienda "Facility Management" di Finsiel S.p.A. alla Emsa Servizi S.p.A..

### Emissione prestito obbligazionario

Il 13 gennaio 2004 si è concluso il collocamento sul mercato di una nuova emissione obbligazionaria di Telecom Italia S.p.A. rientrante nell' Euro Medium Term Note Program di ammontare massimo di euro 10 miliardi approvato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia del 10 ottobre 2003.

La nuova emissione, di euro 3 miliardi, è ripartita in tre tranches tutte emesse il 29 gennaio 2004:

- la prima, per un importo di euro 1.000 milioni, cedola Euribor 3 mesi + 0,33%, prezzo di emissione 99,927, scadente il 29 ottobre 2007;
- la seconda, per un importo di euro 750 milioni, cedola 4,50%, prezzo di emissione 99,56, scadente il 28 gennaio 2011;
- la terza, per un importo di euro 1.250 milioni, cedola 5,375%, prezzo di emissione 99,07, scadente il 29 gennaio 2019.

L'emissione, realizzata con il supporto congiunto di Barclays Capital, BNP Paribas, Caboto, Deutsche Bank, JP Morgan, MCC, Mediobanca e UBM in qualità di *Lead Arrangers e Book Runners* dell'operazione, è quotata alla borsa del Lussemburgo ed è prevista la successiva quotazione anche presso il Mercato Obbligazionario Telematico di Borsa Italiana S.p.A..

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

#### Rimborso anticipato di prestito obbligazionario Telecom Italia

A seguito dell'emissione del prestito obbligazionario effettuata il 29 gennaio 2004, sopra descritta, si è proceduto al rimborso anticipato del prestito obbligazionario a tasso variabile Telecom Italia euro 1.500.000.000 con scadenza 21 giugno 2005 (prestito già emesso in data 21 dicembre 2001 da Telecom Italia S.p.A.).

La facoltà di rimborso anticipato a scelta dell'emittente (da esercitarsi sulla totalità delle obbligazioni in circolazione) è prevista dal regolamento del prestito in rassegna in occasione di ciascuna data di stacco cedola, a partire dal 21 dicembre 2003: il rimborso è stato effettuato alla pari il 22 marzo 2004, prossima data di stacco cedola.

#### Cancellazione di titoli obbligazionari Olivetti Finance riacquistati

Al fine di riportare i livelli lordi di indebitamento e liquidità in linea con le effettive esigenze finanziarie, si intende procedere alla cancellazione dei seguenti titoli riacquistati negli anni precedenti da Olivetti Finance N.V.:

- Olivetti Finance N.V. EMTN Programme - EONIA + 1,45% scadenza 2005 - Cancellazione totale dell'emissione per un importo di euro 200 milioni;
- Olivetti Finance N.V. EMTN Programme - 5,825% scadenza luglio 2004 - Importo complessivamente emesso, euro 4.200 milioni; importo cancellato, euro 650 milioni; importo rimanente in circolazione, euro 3.550 milioni.

#### Rinnovo linea di credito bancaria

Nel mese di aprile 2004 scadrà la prima tranche (euro 4,5 miliardi) della linea di credito sindacata d'importo pari a euro 6,5 miliardi attivata da Olivetti nell'ambito dell'operazione di fusione con Telecom Italia e, al 31.12.2003 non utilizzata.

In vista di tale scadenza, a fini del rinnovo complessivo anche della residua porzione di euro 2 miliardi in scadenza ad aprile 2006, si sta definendo una nuova facility, di pari importo, che sarà regolata a termini e condizioni migliorativi di quelli a suo tempo ottenuti.

#### Cessione ramo d'azienda CRM

Con effetto 1° gennaio 2004, nell'ambito di una operazione di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività di help-desk e customer care, è stata perfezionata la cessione del ramo d'azienda Olivetti Tecnost S.p.A. denominato CRM (Customer Relationship Management) (costituito da n. 14 risorse) al Gruppo Comdata con il quale è stato stipulato un contratto di outsourcing.

#### Fusione Società Gruppo Tele Nordeste Celular Participações

Nel corso del mese di gennaio 2004, è stata perfezionata l'operazione di fusione di cinque società operative del Gruppo Tele Nordeste Celular Participações nella controllata Telpo Celular.

L'incorporante ha acquisito la denominazione sociale di TIM Nordeste Telecomunicações S.A. ed è ora l'unica società operativa partecipata da Tele Nordeste Celular Participações S.A.

L'operazione ha permesso di semplificare la struttura societaria del Gruppo e permetterà di conseguire riduzioni di costi amministrativi.

#### Cessione ramo d'azienda servizi innovativi

È in corso la cessione da IT Telecom S.p.A. a TIM S.p.A. del ramo di azienda riguardante le attività svolte nell'ambito di servizi innovativi, basati sulle reti IP, rivolti a segmenti del mercato business e mass-market, e di attività di sviluppo e manutenzione di software per telecomunicazione.

#### Cessione Netco Redes S.A.

Il 4 Marzo 2004 Telecom Italia International ha sottoscritto con Auna un contratto per la cessione della intera partecipazione detenuta in Netco Redes SA pari al 30% per un corrispettivo pari a euro 30 milioni che verranno corrisposti a partire dal mese di dicembre 2006 in tre rate annuali maggiorate dagli interessi pattuiti. Il closing dell'operazione verrà effettuato a seguito del completamento dell'iter di autorizzazione presso le competenti autorità regolatorie spagnole.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
<b>20 RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	<b>50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE</b>
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Per l'esercizio 2004 si prevede per il Gruppo Telecom Italia una sostanziale tenuta della redditività operativa ed una ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario netto rispetto al 31.12.2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni (né atipiche né inusuali), quando non sono concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono di seguito riportati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2003.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari tra la Telecom Italia S.p.A. e le imprese controllate e collegate sono riportati, ad integrazione della presente informativa, in sede di commento delle singole voci di bilancio di Telecom Italia S.p.A.

Nel bilancio consolidato gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo, vale a dire quelli fra imprese consolidate, sono eliminati.

### Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie

(milioni di euro)	controllate (non consolidate) e collegate	Natura dell'operazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	275	Comprendono principalmente i ricavi verso Teleleasing (euro 166 milioni), Sky Italia (euro 22 milioni), Shared Service Center (euro 21 milioni), Telecom Argentina (euro 12 milioni) e Telekom Austria (euro 12 milioni)
Consumi di materie e servizi esterni	399	Comprendono principalmente i costi per affitti verso Tiglio I (euro 81 milioni) e Tiglio II (euro 24 milioni) nonché i costi per servizi di Tlc verso Etecsa Cuba (euro 112 milioni) e verso Telekom Austria (euro 22 milioni) e per contratti di manutenzione ed assistenza verso Shared Service Center (euro 45 milioni), Siemens Informatica (euro 34 milioni), Teleleasing (euro 11 milioni) e Italtel (euro 22 milioni)
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri diversi	14	Si riferisce principalmente a recuperi di costi di personale distaccato presso alcune partecipate
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	13	Sono ricompresi gli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi ad alcune partecipate (euro 24 milioni) e gli interessi passivi verso Teleleasing per operazioni di leasing finanziario (euro 11 milioni)
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	122	Comprendono principalmente i finanziamenti a medio lungo termine erogati a Aria-Is Tim (euro 336 milioni svalutati per euro 279 milioni), a Aree Urbane (euro 31 milioni) e Telegono (euro 15 milioni)
Crediti finanziari	30	Comprendono principalmente finanziamenti a breve verso Teleleasing (euro 13 milioni), TMI Canada (euro 8 milioni) e TIN Web (euro 5 milioni)
Debiti finanziari	42	Si riferiscono principalmente a debiti verso Teleleasing per contratti di leasing finanziario (euro 26 milioni), Shared Service Center (euro 6 milioni) ed Edotel (euro 4 milioni)
Crediti commerciali e altri	149	Riguardano principalmente i crediti verso Sky Italia (euro 44 milioni, svalutati per euro 27 milioni), Teleleasing (euro 49 milioni) e Shared Service Center (euro 11 milioni)
Debiti commerciali e altri	146	Comprendono principalmente i rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio: gruppo Italtel (euro 54 milioni), Siemens Informatica (euro 23 milioni) e Mirror International Holding (euro 24 milioni) per decimi da versare
Garanzie personali e reali prestate	976	Comprendono principalmente fidejussioni prestate a favore di Aria-Is Tim (euro 672 milioni), Consorzio Csia (euro 81 milioni), Tiglio I (euro 46 milioni) nonché garanzie reali prestate a favore di Aria-Is Tim (euro 107 milioni)
Impegni di acquisto e di vendita	37	Riguardano gli impegni verso Teleleasing (euro 5 milioni) relativi a contratti di leasing operativo e verso Etecsa Cuba (euro 32 milioni) per l'aumento di capitale
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	403	Riguardano principalmente le acquisizioni di centrali telefoniche dal gruppo Italtel (euro 346 milioni) e di progetti informatici da Siemens Informatica (euro 13 milioni)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2003 sono stati riscattati da Teleleasing gli immobili oggetto di leasing finanziario già iscritti fra le immobilizzazioni materiali nei dati consolidati dell'esercizio precedente.

Come sopra detto i rapporti con le parti correlate a Telecom Italia direttamente o indirettamente (vale a dire, per il tramite di Amministratori e key managers della Società) rientrano nell'ordinario corso degli affari delle Società del Gruppo e, quando non sono concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato. Fra i rapporti con parti correlate, diverse dalle società del Gruppo, si segnalano in particolare quelli intrattenuti nel corso dell'esercizio 2003 dal Gruppo Telecom Italia con il gruppo Pirelli, il gruppo Edizione Holding, il gruppo Unipol, il Gruppo Banca Intesa il Gruppo Unicredit e le società correlate per il tramite del Dott. Moratti.

(milioni di euro)	2003	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63	Sono essenzialmente relativi a servizi informatici ed energetici verso il gruppo Pirelli (euro 34 milioni) e servizi telefonici verso il gruppo Pirelli (euro 5 milioni), verso il Gruppo Edizione Holding (euro 9 milioni), verso il gruppo Banca Intesa (euro 4 milioni), verso il gruppo Unicredit (euro 2 milioni), verso il gruppo Unipol (euro 8 milioni) e verso società correlate per il tramite del Dott. Moratti (euro 1 milione)
Consumi di materie e servizi esterni	55	Sono relativi a spese di ricerca e sviluppo, a servizi di consulenza informatica, fiscale e in materia di proprietà intellettuale verso il gruppo Pirelli (euro 44 milioni), a servizi assicurativi verso il gruppo Unipol (euro 10 milioni) e a commissioni riconosciute al gruppo Edizione Holding per la vendita di carte telefoniche prepagate (euro 1 milione)
Disponibilità e crediti finanziari	707	Disponibilità del gruppo depositate presso il gruppo Banca Intesa (euro 608 milioni) e il gruppo Unicredit (euro 99 milioni)
Indebitamento finanziario	392	Esposizione del gruppo nei confronti del gruppo Banca Intesa (euro 341 milioni) e del gruppo Unicredit (euro 51 milioni)
Crediti commerciali e altri	20	Sono essenzialmente relativi ai servizi sopra citati, verso il gruppo Pirelli (euro 13 milioni), verso il gruppo Edizione Holding (euro 3 milioni), verso il gruppo Banca Intesa (euro 2 milioni) e verso il gruppo Unipol (euro 2 milioni)
Debiti commerciali e altri	30	Sono essenzialmente relativi ai rapporti di fornitura connessi sia a prestazioni di servizi, sia a forniture di materie (principalmente cavi) da parte del Gruppo Pirelli
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	30	Sono essenzialmente relativi ad acquisti di cavi per telecomunicazioni (euro 27 milioni) e adattamenti in stabili di terzi (euro 3 milioni) dal gruppo Pirelli
Acquisto di partecipazioni	2	Acquisto da parte di Telecom Italia S.p.A. del 5% di Epiclink S.p.A. da Pirelli S.p.A.
Vendita rami d'azienda	4	Plusvalenza a fronte del conferimento, da parte di Olivetti, delle attività di facility a Pirelli & C. Real Estate. L'operazione è descritta nella sezione "Altre attività - Servizi accentrati di Gruppo".
Derivati	88	Contratti di copertura ed operazioni a termine in valuta nei confronti del gruppo Banca Intesa

Si segnala inoltre che :

- nell'esercizio 2003 TIM e Telecom Italia hanno ceduto ad Autogrill S.p.A. (Gruppo Edizione Holding), per la successiva rivendita al pubblico, carte telefoniche per un controvalore di euro 22 milioni, la relativa commissione riconosciuta al Gruppo Edizioni Holding per la vendita di carte telefoniche ammonta a euro 1 milione;
- in data 28 luglio 2003 si è perfezionato l'atto di conferimento del ramo di azienda "Corporate Solution" di IT Telecom S.p.A. al capitale sociale di Pirelli Informatica S.p.A. che si è trasformata in SSC Società consortile a responsabilità limitata, partecipata, al 31.12.2003, al 45% da IT Telecom S.p.A., al 5% da Olivetti Tecnost S.p.A. e al 50% da Pirelli S.p.A; l'operazione è descritta nella sezione "Information Technology di Gruppo";
- in data 21 luglio 2003 sono stati formalizzati gli atti di scissione di Tiglio I e Tiglio II in Ortensia, la cui efficacia ha avuto inizio il 25 luglio; l'operazione è descritta nella sezione "Altre attività - Servizi accentrati di Gruppo";
- nel mese di marzo 2004 TIM ha conferito un ramo d'azienda operante nello sviluppo e nella manutenzione applicativa in ambiente SAP, alla società Shared Service Center.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS

In relazione alla raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) pubblicata il 30 dicembre 2003 e contenente le linee guida per le società quotate in ambito UE circa le modalità di transizione agli IAS/IFRS, si illustra nel seguito il quadro normativo di riferimento nonché il processo di adozione dei principi contabili internazionali nell'ambito del Gruppo Telecom Italia.

Le principali fasi che hanno caratterizzato il processo di armonizzazione contabile nell'ambito della UE sono state:

- l'adozione del Regolamento n. 1606 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002 che prevede, a partire dal 2005, l'applicazione obbligatoria dei principi IAS/IFRS per i conti consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati della UE;
- l'adozione, da parte della Commissione Europea, del Regolamento n. 1725 del 29 settembre 2003 che ha omologato i principi contabili internazionali e le relative interpretazioni esistenti alla data del 14 settembre 2002; da tale processo di omologazione sono stati esclusi gli IAS 32 e 39, riguardanti rispettivamente la disclosure e la valutazione degli strumenti finanziari, nonché le relative interpretazioni (SIC 5, 16 e 17) in quanto in corso di revisione da parte dello IASB;
- l'emanazione, da parte del legislatore italiano, della Legge Comunitaria 2003 (Legge 31 ottobre 2003, n. 306) che all'art. 25 prevede, tra l'altro, per le società quotate, l'obbligo di redigere secondo gli IAS/IFRS, oltre al bilancio consolidato (già previsto dal Regolamento comunitario n. 1606/2002), anche il bilancio d'esercizio.

In concomitanza, lo IASB ha pianificato una serie di progetti volti all'implementazione dei principi internazionali recepiti dalla UE, ivi inclusa la regolamentazione di operazioni attualmente non disciplinate. Alcuni di questi progetti sono già terminati mentre altri sono in fase di definizione e/o in corso di avvio.

Nel corso del 2003, Telecom Italia ha avviato uno specifico progetto riguardante l'implementazione dei principi internazionali attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato che prevede il coinvolgimento delle principali società del Gruppo Telecom Italia. In particolare, è stata condotta un'analisi per identificare le principali differenze fra i principi contabili italiani e i principi IAS/IFRS e per quantificare, sulla base delle differenze individuate, gli impatti più significativi sul bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia.

Il progetto è finalizzato ai seguenti obiettivi:

- identificazione delle principali differenze fra i principi contabili italiani e i principi IAS/IFRS ivi inclusi quelli per la predisposizione del primo bilancio d'apertura (1/1/2004, data di transizione) e la quantificazione dei relativi impatti;
- implementazione dei processi amministrativi e dei sistemi informativi aziendali per consentire la redazione dei bilanci e delle situazioni infrannuali secondo i principi IAS/IFRS.

In conformità allo IAS 1, il bilancio secondo gli IAS/IFRS deve includere, in termini di informativa comparativa, l'esercizio precedente a quello di riferimento. Il bilancio al 31 dicembre 2005 sarà il primo bilancio annuale presentato dal Gruppo Telecom Italia secondo i principi internazionali ed includerà, pertanto, a fini comparativi, il bilancio secondo gli IAS/IFRS al 31 dicembre 2004.

L'analisi finora condotta ha portato all'individuazione di alcune differenze tra i principi contabili italiani e gli IAS/IFRS a regime (ipotizzando il recepimento degli Exposure Drafts attualmente disponibili ed escludendo il trattamento delle differenze derivanti dalla prima applicazione dei principi internazionali) le cui principali sono qui di seguito illustrate:

- *avviamento e differenza da consolidamento*: tali voci non saranno più ammortizzate sistematicamente nel conto economico ma dovranno essere soggette ad una valutazione, effettuata almeno su base annuale, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test);



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- *azioni proprie*: tali azioni, secondo gli IAS/IFRS, non potranno essere iscritte all'attivo e dovranno essere portate a riduzione del patrimonio netto;
- *principi di consolidamento*: viene meno la possibilità di escludere dall'area di consolidamento le imprese di entità non significativa, le imprese in liquidazione e quelle con attività dissimile; le azioni di società controllate consolidate iscritte nell'attivo circolante dovranno essere oggetto di consolidamento;
- *stock options*: l'IFRS 2 classifica le stock options nell'ambito della categoria delle "equity settled share-based-payment transactions" ossia dei "beni o servizi acquistati attraverso la corresponsione di strumenti rappresentativi di capitale"; in particolare, sulla base di tale principio, le stock options dovranno essere valutate al momento della loro assegnazione ("grant date") al fair value rilevando a conto economico un costo che trova contropartita in un incremento delle riserve di patrimonio netto;
- *TFR*: i principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS, l'istituto del TFR rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio;
- *strumenti finanziari composti*: secondo lo IAS 32, il valore degli strumenti finanziari composti (ad es. le obbligazioni convertibili) dovrà essere ripartito tra le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (azioni, quote, opzioni di acquisto di azioni, altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto);
- *strumenti derivati*: secondo i principi IAS/IFRS tutti gli strumenti derivati devono essere riflessi in bilancio al relativo "fair value". La modalità di contabilizzazione degli strumenti derivati varia a seconda delle caratteristiche degli stessi (strumenti di copertura e strumenti non di copertura);
- *oneri di ripristino*: come richiesto dallo IAS 37, il Gruppo Telecom Italia contabilizzerà le passività da sostenere al momento dell'abbandono delle immobilizzazioni materiali per effetto di un'obbligazione legale o implicita assunta in sede di acquisizione, costruzione e sviluppo degli impianti. Le passività in esame sono rilevate, nel periodo in cui sorgono, in un fondo del passivo dello stato patrimoniale nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri, al valore di mercato, in contropartita delle immobilizzazioni materiali a cui sono associate; l'imputazione a conto economico avviene lungo la vita utile delle relative immobilizzazioni materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse;
- *componenti straordinarie*: secondo i principi IAS/IFRS vengono meno le componenti di natura straordinaria;
- *deroghe ai principi contabili previste da leggi speciali*: ai fini IAS/IFRS il trattamento contabile non dovrà tenere conto dell'interferenza prodotta da leggi speciali e fiscali (es. Legge 58/92).

Relativamente alle differenze identificate sono stati avviati progetti per la definizione delle procedure operative per la relativa quantificazione per ogni società.

Inoltre, sono state identificate altre differenze di principi, sulle quali sono in corso approfondimenti, che riguardano principalmente i fondi rischi, il riconoscimento dei ricavi, i lavori in corso su ordinazione, la capitalizzazione degli interessi, le imposte differite e la contabilizzazione dei dividendi nel bilancio d'esercizio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLE BUSINESS UNIT DEL GRUPPO TELECOM ITALIA



### WIRELINE

- ▶ Significativo miglioramento della gestione industriale ed economica
- ▶ Prosegue la crescita dei mercati broadband, dei servizi VAS e dei servizi di trasmissione dati innovativi
- ▶ Efficienza nei costi e negli investimenti

### ■ LA BUSINESS UNIT

A livello nazionale la BU Wireline opera con consolidata leadership di mercato nell'ambito dei servizi di fonia e dati su rete fissa e di call center, per clienti finali (*retail*) e altri operatori (*wholesale*). In campo internazionale Wireline opera nell'ambito dello sviluppo di reti in fibre ottiche per clienti *wholesale*, principalmente in Europa ed in Sud America.

Nel corso dell'esercizio 2003 è proseguita la forte spinta competitiva, più accentuata sui traffici nazionali, e contrastata dalle nuove offerte commerciali lanciate a supporto delle azioni di retention della clientela.

### ■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è così strutturata:



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nell'esercizio 2003 l'area di consolidamento è variata per le seguenti operazioni:

- il 4 febbraio 2003 Telecom Italia ha acquisito una quota di partecipazione pari al 22% nella LI.SIT., a seguito dell'aggiudicazione, congiuntamente a Finsiel, della gara per il Sistema Informativo Socio Sanitario e la Carta Regionale dei Servizi della Lombardia; successivamente nel mese di luglio Telecom Italia ha acquistato, da Finsiel, una ulteriore quota pari al 2,2%. Pertanto, al 31.12.2003, la quota di possesso complessiva di Telecom Italia Wireline nella LI.SIT. è pari al 24,2%;
- nel mese di marzo è avvenuto il trasferimento a Wireline della società Loquendo S.p.A (precedentemente consolidata nell'attività operativa IT di Gruppo). I dati relativi al 2002 sono stati opportunamente ricostruiti;
- nel mese di agosto la società TI International ha acquisito il residuo 30% della società Intelcom San Marino; in seguito, nel mese di dicembre, il 100% della partecipazione è stata ceduta da TI International a Telecom Italia Sparkle, società della BU Wireline;
- il 25 settembre la BU Wireline, dopo aver ricevuto le autorizzazioni dalle competenti autorità, ha perfezionato con e.Biscom l'operazione di acquisizione del 100% della società HanseNet Telekommunikation GmbH, operatore broadband attivo nell'area di Amburgo. A tale scopo, Telecom Italia ha in precedenza acquisito la società Telecom Italia Deutschland Holding GmbH, che ad oggi detiene la titolarità della partecipazione in HanseNet;
- nel mese di settembre il Gruppo BBNet (in precedenza ricompreso in International Affairs) è entrato a far parte della BU Wireline. I dati relativi al 2002 sono stati opportunamente ricostruiti;
- nel mese di dicembre si è proceduto alla ricapitalizzazione, previo abbattimento del capitale per copertura perdite, della controllata Latin American Nautilus S.A., Holding del Gruppo LAN, di cui Telecom Italia è pertanto divenuto unico azionista.

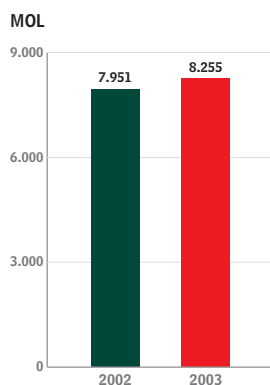
Si segnala, infine, che Telecom Italia, a seguito delle condizioni indicate dall'Autorità Antitrust con il provvedimento dello scorso 7 agosto, in data 18 settembre ha risolto il contratto preliminare per l'acquisizione di Megabeam, sottoscritto il 10 marzo 2003. La società continuerà comunque ad avvalersi della collaborazione di Megabeam, con la quale è già in essere un accordo commerciale che riguarda 19 locations.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2003 posti a confronto con quelli dell'esercizio 2002, ricostruiti in termini omogenei.

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.216	17.047	169	1,0
Margine operativo lordo	8.255	7.951	304	3,8
<i>% sui Ricavi</i>	47,9	46,6		
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	4.972	4.677	295	6,3
Risultato operativo	4.969	4.677	292	6,2
<i>% sui Ricavi</i>	28,9	27,4		
Investimenti:				
- industriali	2.302	2.475	(173)	(7,0)
- differenze da consolidamento	43	-	43	-
Personale al 31.12. (unità) (*)	50.766	53.935	(3.169)	(5,9)

(\*) Anno 2002 proforma con BBNet.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 17.216 milioni, si incrementano dell'1,0% (+euro 169 milioni) rispetto all'esercizio precedente, invertendo il trend negativo registrato negli ultimi anni (- 0,7% nel 2002; - 1,4% nel 2001).

Tale incremento, maturato nel corso di tutto il 2003, è stato ottenuto grazie ad un efficace presidio del mercato core della Fonia ed al significativo sviluppo di segmenti di business innovativi quali il Broadband, la trasmissione dati innovativa ed i servizi a valore aggiunto (Vas) Dati e Web per la clientela business. Il contributo ai ricavi delle singole Aree Strategiche di Affari è il seguente:

#### Fonia Retail

I ricavi della Fonia, pari ad euro 10.368 milioni, presentano una flessione contenuta all'1,7% (- euro 179 milioni). In tale business prosegue con successo l'implementazione della strategia di fidelizzazione della clientela attraverso una efficiente azione di marketing che trova espressione nell'arricchimento delle offerte flat, nella diffusione di nuovi servizi e nel lancio di Aladino, il nuovo telefono cordless di Telecom Italia. Tale strategia ha consentito di mantenere le quote di mercato sui livelli dell'anno precedente, registrando una variazione di +0,6 punti percentuali rispetto a dicembre 2002.

#### Retail Internet e Data Business

I ricavi di Internet e Data Business, pari ad euro 2.219 milioni, presentano complessivamente una crescita di circa il 9% rispetto all'esercizio precedente (+euro 180 milioni), ottenuta in particolare dalle offerte *Adsl Alice* e *Smart*, (+euro 168 milioni pari a circa il +190%) e dai servizi di trasmissione dati innovativi (+euro 154 milioni pari a circa +42%). Risultano invece in flessione, anche per l'effetto sostituzione verso soluzioni innovative, i ricavi da traffico internet dial up e da servizi di trasmissione dati tradizionale (rispettivamente, - euro 54 milioni e - euro 61 milioni). Le dinamiche di crescita sono supportate dal significativo sviluppo del portafoglio Broadband, pari a fine 2003 a circa 2,2 milioni di accessi (2.040.000 accessi sul mercato domestico e 160.000 accessi sugli altri mercati europei), con una crescita di 1,35 milioni di accessi rispetto a dicembre 2002 che pone Telecom Italia Wireline in linea con gli altri peers europei per tasso di sviluppo annuo.

#### Retail VAS (Value Added Services)

I ricavi da servizi VAS, pari ad euro 1.122 milioni, si incrementano di euro 132 milioni (pari a +13% circa); in particolare si registra la crescita dei servizi VAS Dati e Web per la clientela business (+euro 76 milioni, +30% circa), a seguito dell'arricchimento dell'offerta e dell'espansione della clientela.

#### Wholesale

I ricavi dei servizi Wholesale, pari ad euro 3.269 milioni, risultano nel complesso invariati rispetto all'esercizio precedente. I servizi Wholesale Nazionale registrano una flessione di euro 45 milioni, pari a -2,2% circa, quale risultato della forte riduzione dei prezzi dell'Offerta di Riferimento per i servizi di interconnessione e della crescita dei ricavi per accessi Broadband ed altri servizi.

I servizi Wholesale Internazionale, al contrario, registrano una crescita di euro 45 milioni, +3,6% circa, determinata da maggiori volumi di traffico essenzialmente per transiti internazionali (oltre un miliardo di minuti, +12% circa).

Il *Margine Operativo Lordo*, pari ad euro 8.255 milioni, registra una crescita del 3,8% (+euro 304 milioni) rispetto al 2002, con un'incidenza sui ricavi che sale al 47,9% contro il 46,6% dell'anno precedente.

Tale miglioramento è sintomatico di una gestione efficace sia nel presidio e nello sviluppo dei mercati di riferimento che nel perseguimento di livelli di efficienza ancora maggiori sul fronte dei costi, in particolare connessi al personale. Relativamente ai costi va rilevato il venir meno, per TI Wireline, del contributo per l'esercizio dell'attività di telecomunicazioni (euro 204 milioni nel 2002).

Il *Risultato Operativo*, pari ad euro 4.969 milioni, registra una crescita del 6,2% (+euro 292 milioni) rispetto all'esercizio 2002 per effetto, oltre che dei fenomeni sopra riportati, anche di minori ammortamenti e stanziamenti rettificativi. L'incidenza sui ricavi raggiunge il 28,9% (27,4%) nell'esercizio precedente.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Gli *investimenti industriali*, pari ad euro 2.302 milioni, diminuiscono di euro 173 milioni (-7,0%) nel quadro delle politiche di efficiency dei processi, salvaguardando integralmente la realizzazione delle strategie di sviluppo delle infrastrutture innovative.

Il *personale* si riduce di 3.169 unità rispetto al 31.12.2002, in coerenza con le politiche di ottimizzazione delle risorse. La variazione è dovuta a cessazioni per 3.906 unità, ad assunzioni per 767 unità (di cui 148 relative al personale di Elettra), a mobilità fra le business unit di Telecom Italia (-74 unità), all'outsourcing dell'attività di Logistica acquisita dal gruppo TNT Traco (-337 unità), ed all'acquisizione di HanseNet per 381 unità.

## ■ PRINCIPALI DATI E ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Sono riportati i principali dati gestionali, confrontati con quelli dell'intero esercizio 2002, e le principali iniziative commerciali assunte nell'esercizio.

Dati gestionali	31.12.2003	31.12.2002
Collegamenti alla rete fissa (in migliaia)	26.596	27.142
- di cui ISDN	6.027	5.756
Minuti di traffico su rete fissa (miliardi)	226,6	214,9
• traffico nazionale	215,2	204,7
• traffico internazionale	11,4	10,2
Terminali TP in tecnologia ISDN (in migliaia)	128,0	104,6

### ■ Retail

Di seguito sono riportate le descrizioni sintetiche delle principali offerte ed iniziative commerciali 2003, nel quadro delle strategie di presidio del mercato Retail per la Fonia (Accessi e Traffico in particolare) e di sviluppo dei mercati Internet (offerte Adsl Alice e Adsl Smart), Data Business (Broadband ed altri servizi Dati) e VAS.

<b>Fonia</b>	Accessi ISDN	Lanciata l'offerta <i>Hellò Family</i> che permette, grazie alla linea ISDN, di personalizzare la linea telefonica di casa assegnando ad ogni membro della famiglia un numero, un telefono ed una segreteria telefonica.
	Pricing (offerte)	Famiglie: lanciati due nuovi Profili per l'Opzione Internazionale. SOHO: ampliata l'offerta Internazionale con i profili <i>Folk</i> e <i>Tribe</i> . SME: lanciato il nuovo profilo 100 all'interno dell'offerta <i>Teleconomy 24 Aziende City</i> e introdotte le offerte <i>Teleconomy Regional Aziende</i> , <i>Teleconomy National Aziende</i> , <i>Teleconomy Professional</i> e per l' <i>inbound Verde Easy Plus</i> .
	Prodotti	Commercializzati diversi nuovi prodotti tra i quali <i>Wave</i> per i cordless, <i>Compact</i> e <i>Petit blu lucido</i> per i corded e <i>Tiziano</i> per i fax. Lanciato, infine, <i>Aladino</i> , il primo telefono di casa con le caratteristiche dei cellulari di ultima generazione.
	Adsl Alice	Lanciati nuovi profili dell'offerta Alice: <i>Alice Free</i> , <i>Alice SAT 300</i> e <i>Alice Sat Time</i> . L'offerta Alice Free consente di navigare ad alta velocità senza alcun canone e pagando solo il tempo di connessione.
	Adsl Smart	La gamma d'offerta Smart si è arricchita di un nuovo profilo a consumo, <i>Smart Time</i> , indirizzato in particolare alla clientela SOHO. Resa disponibile con <i>Smart Twin</i> la possibilità di acquistare, unitamente ad un accesso per l'ufficio, un accesso Smart per casa. Su tutta la gamma d'offerta Smart è stata resa disponibile la modalità di navigazione Wireless, in ambito privato e pubblico. Arricchita, infine, la gamma d'offerta dai servizi VAS <i>mail/web</i> e <i>Smart Power</i> .
<b>Telefonia Pubblica</b>	Lanciate differenti tipologie di schede telefoniche prepagate con sconti per direttrici e tipologia di traffico (nazionale/estero, fisso/mobile, giorni festivi/feriali). Avviato a Roma e Firenze "Qui Arte" servizio d'informazioni multilingue sui principali siti d'interesse storico-artistico	

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	137 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

<b>Data Business</b>	Wi-Fi privato	Arricchita l'offerta Wi-Fi privata consentendo ai clienti di acquisire soluzioni di Wi-Fi privato in full Outsourcing
	Wi-Fi Pubblico	Lanciata l'offerta commerciale di servizi Wi-Fi pubblici, che prevede profili flat ed a consumo. A fine 2003 il servizio è disponibile in oltre 150 Hot Spot e si prevede, per il 2004, l'operatività di circa 2.000 siti all'estero grazie agli accordi di collaborazione con Boingo Wireless e WBA
	Hyperway e Datawan	L'offerta di collegamenti per le reti aziendali è stata ulteriormente ampliata con l'introduzione di profili di offerta con pricing e di profili entry level. Grazie al progetto <i>Broadband Everywhere</i> si è potuto estendere la copertura della Larga Banda al 91% delle sedi dei clienti Telecom Italia.
	Circuiti Dedicati	L'attacco dei new comer è stato contenuto con successo grazie alle azioni fatte sul comparto dell'alta velocità: è stata lanciata l'offerta <i>Lambda Metro</i> , che prevede collegamenti punto-punto ad altissima velocità in fibra ottica in ambito Metropolitano e sono state effettuate manovre di repricing.
<b>VAS Fonia</b>	Servizi	Lanciati i servizi: 405, Rubrica, Messaggi vocali e 3. Arricchiti i servizi 400, SMS e 4888 Pay for Me. Lanciato, infine, il servizio 4 star che rende disponibile al cliente l'accesso vocale ai servizi di Telecom Italia e il "self provisioning" delle offerte.
<b>VAS Data &amp; Web</b>	Full Business Company	L'offerta, ricca di componenti applicative a struttura modulare, indirizzata alle piccole e medie imprese per consentire di sfruttare le potenzialità di Internet, è stata ampliata con i servizi di messaggistica, di cartelle virtuali (ove memorizzare i propri dati), di servizi a contenuto multimediale e di videosorveglianza/teleallarmi.
	Full Business Management	L'offerta di Colocation, Housing e Hosting Dedicato, basata su connettività a larga banda e piattaforme hardware e software è stata sottoposta ad aggiornamento tecnologico (offerta My Server), funzionale (offerta CRM on line per l'Automazione della Forza di Vendita, del Marketing e del Servizio & Supporto) nonché ad un riposizionamento del pricing.
	Security	È stato introdotto un nuovo profilo di offerta per servizi di sicurezza gestita associato alle soluzioni di accesso wireless relative all'offerta Wi-Fi privato.

#### ■ Wholesale nazionale

Il mercato Wholesale Nazionale nel 2003 è stato principalmente caratterizzato da due fenomeni:

- riduzione del traffico telefonico di interconnessione raccolto dagli Operatori;
- sviluppo degli accessi, sia fonia che dati, degli Operatori.

In particolare, la contrazione del traffico, circa il 20% in meno rispetto all'anno precedente, è dovuta a più cause, fra le quali la predominante è la migrazione del traffico internet dalla rete telefonica alla rete dati.

Per gli accessi, i forti incrementi registrati nell'anno sono dovuti principalmente a:

<b>Accessi a Larga Banda</b>	XDSL	Gli accessi ADSL acquisiti dagli altri Operatori (sia quelli con licenza che Internet Service Provider) hanno raggiunto la quota di circa 526.000 linee, con un incremento del 140% rispetto all'anno precedente. Anche la richiesta di Collegamenti Virtuali Permanenti ha registrato un sensibile aumento (+ 173%) rispetto all'anno precedente, chiudendo il 2003 con circa 10.100 accessi attivi.
<b>Unbundling Local Loop</b>	Linee ULL	Il numero di linee collegate direttamente alle reti degli altri operatori ha superato il mezzo milione, attestandosi ad una consistenza prossima a 510.000 linee; di queste circa il 42% è stato richiesto per fornire il servizio broadband (linee ULL per uso ADSL).
<b>Carrier-PreSelection</b>	Linee CPS	Le richieste di configurazioni di linee in Carrier PreSelection evase nel 2003 hanno superato il tetto di 2.000.000, mentre la consistenza di accessi configurati a fine anno ha raggiunto il valore di circa 3.717.000 linee, con circa 108.000 linee incrementalmente rispetto al 2002.

#### ■ Wholesale internazionale

Per quanto riguarda i servizi wholesale internazionali, l'esercizio 2003 evidenzia, in ambito IP&Dati, come ad una forte riduzione dei prezzi, in linea con il trend del mercato, abbia corrisposto una focalizzazione sulla vendita di servizi innovativi di connettività internazionale, sia in ambito wholesale che in termini di offerta alle aziende multinazionali italiane.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il business Voce è stato caratterizzato da una crescita sostenuta dei volumi, pari al 14% circa (escluso traffico da clienti TI di competenza Wireline) rispetto al 2002; a tale risultato hanno contribuito in maniera determinante i transiti che sono cresciuti del 46,3% grazie alla competitività dell'offerta sul mercato internazionale.

Le crescite dei volumi sono state conseguite anche attraverso l'interconnessione con nuovi Carrier internazionali e la maggiore raccolta da OLOs italiani sul mercato domestico.

#### ■ Rete nazionale

Si riportano di seguito le principali grandezze della rete nazionale al 31 dicembre 2003.

Aree di centrale	circa 10.340
Aree di commutazione	615, servite da 628 Stadi di Gruppo Urbani (SGU)
Aree Gateway	33
Rete di accesso in rame	105,2 milioni di chilometri-coppia
Rete di accesso ottica	428.741 chilometri-fibra
Rete di trasporto ottica	3,2 milioni di chilometri-fibra
Circuiti teleselettivi	3,9 milioni
Circuiti diretti numerici (PARD)	474.690 punti di accesso con velocità fino a 2 Mbit/s
Circuiti diretti analogici (PARD)	94.043 punti di accesso
Accessi Frame Relay	83.824 porte a 2Mbit/s
PoP principali rete dati	32

Per quanto riguarda la rete nazionale, il 2003 è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

<b>Backbone trasmissivo nazionale (evoluzione ottica)</b>	Sono stati introdotti in rete i primi 6 nuovi cross connect ottici ODXC (Optical Digital Cross Connect) in grado di proteggere i flussi trasmissivi ad alta velocità con meccanismi di Fast Restoration basati sul paradigma dell'ASTN (Automatically Switched Transport network). Il nuovo backbone ottico è stato progettato per garantire elevati livelli di affidabilità e di integrazione con le reti IP. È stata, inoltre, ampliata la disponibilità sistemi DWDM fino a 114 sistemi di lunga distanza.
<b>Accesso Gigabit Ethernet</b>	Sono proseguite le attività di realizzazione rete a supporto della commercializzazione dei servizi in tecnologia Gigabit Ethernet (servizi Ethernity e Hyperway MPLS su accesso GBE). Nel corso del 2003 sono stati realizzati 178 accessi ottici GBE.  È stata, inoltre, realizzata una nuova rete metropolitana in tecnologia GBE nella città di Sassari e in parte nella città di Reggio Emilia.
<b>Accesso ADSL</b>	Sono state attrezzate nuove 880 centrali e 1,3 milioni di linee aggiuntive. Risultano, pertanto, 3.000 le centrali con possibilità di fornire accessi ADSL e la consistenza delle linee ADSL è pari a 2,2 milioni, di cui 1,8 milioni occupate. Questo ha consentito di raggiungere il 79% di copertura sul territorio nazionale.
<b>Backbone</b>	È stata completata la migrazione del traffico telefonico di lunga distanza da un backbone basato su tecnologie a commutazione di circuito, a quello innovativo basato su tecnologie a commutazione di pacchetto.

#### ■ Reti Estere Retail

Nel corso del 2003 Telecom Italia ha avviato il progetto "Broadband Internazionale" attraverso lo sviluppo di TI France e l'acquisizione di HanseNet. Infatti, facendo leva sul proprio know-how e sui propri asset tecnologici, già presenti nei principali paesi europei, Telecom Italia intende creare un'offerta di accesso e servizi broadband innovativi nelle più interessanti aree metropolitane europee. I mercati ad oggi interessati sono la Francia e la Germania.

##### Francia

È stata creata TI France, una start-up che, per accelerare l'ingresso nel mercato, inizialmente fornirà i propri servizi basandosi sull'offerta wholesale di France Telecom e successivamente opererà in modalità Unbundling Local Loop.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Si riportano le principali attività svolte nel 2003 per la creazione della rete di TI France:

- introduzione dei POP nelle città di Parigi (2 POP), Lione, Marsiglia (viene servita anche Aix en Provence) e Nizza;
- predisposizione tecnica di 116 centrali locali per il servizio di unbundling;
- realizzazione dei collegamenti in fibra ottica tra i POP, con l'utilizzazione del Pan European Backbone, e tra i POP e 106 centrali per un totale di 1.210 Km. Le rimanenti centrali sono collegate ai POP mediante circuiti affittati;
- realizzazione dell'interconnessione con France Telecom per il traffico voce e dati.

Si riportano le principali grandezze della rete di TI France al 31 dicembre 2003:

POP	5
Centrali locali per il servizio di unbundling	116
Fibra Ottica	1.210 Km cavo
Numero circuiti di interconnessione a France Telecom	118 a 2 Mbit/s

#### Germania

Nel corso del mese di settembre 2003 è stato acquisito HanseNet, un city carrier dotato di infrastrutture proprietarie, con l'obiettivo di rilanciare e sviluppare l'offerta di servizi broadband nell'area di Amburgo. Inizialmente, si è provveduto ad avviare l'evoluzione della piattaforma tecnica a supporto dei servizi che saranno attivati nel corso del 2004.

Si riportano le principali grandezze della rete di HanseNet al 31 dicembre 2003:

POP	3
Centrali locali per il servizio di unbundling	100
Fibra Ottica	1.090 Km cavo
Numero circuiti di interconnessione a Deutsche Telecom	420 a 2 Mbit/s

#### ■ Rete internazionale

Si riportano le principali grandezze della rete internazionale al 31 dicembre 2003:

Operatori collegati	254
- di cui in teleselezione	237
- di cui in ISDN	73
Centrali di commutazione	9 (5 a Milano, 3 a Roma e 1 a Palermo)
Consistenza backbone europeo	39.500 chilometri-fibra
Banda equipaggiata	2 anelli da 80.000 Mbit/s e 1 anello da 20.000 Mbit/s

In ambito rete internazionale si segnalano le seguenti realizzazioni conseguite nel 2003:

- completamento degli anelli ottici metropolitani (city ring) a Londra, Parigi, Francoforte, Amsterdam, Zurigo e Vienna, ed attivazione di propri punti di presenza all'interno delle principali telehouse europee a supporto dell'ampliamento dell'offerta di servizi IP&Dati;
- realizzazione ed attivazione di un POP per la raccolta di traffico IP&Dati a Madrid e di un POP trasmissivo a Barcellona finalizzato all'ampliamento del network reach per i servizi IP&Dati;
- realizzazione ed attivazione di nuovi POP a Lione e Marsiglia per la raccolta del traffico ADSL e l'ampliamento dell'offerta IP&Dati wholesale.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2003

Si segnala che:

- a partire dal 15 marzo Telecom Italia ha portato l'offerta entry level per l'Adsl da 256/128 Kbps a 640/256 Kbps; una delle velocità d'accesso, sia in download sia in upload, più elevate a livello europeo.
- il 15 marzo Telecom Italia, proseguendo il proprio impegno nello sviluppo di servizi innovativi a banda larga, ha lanciato il video on demand su computer attraverso il portale Rosso Alice. Questo portale, articolato in sei aree tematiche offrirà, on demand, film, eventi sportivi, musica, videoclip, giochi, informazione e videocommunity a tutti i navigatori internet in possesso di un collegamento Adsl. L'acquisto dei contenuti può avvenire per i clienti Alice tramite carta di credito o con addebito diretto sulla bolletta telefonica, mentre per gli altri utenti è previsto solo l'utilizzo della carta di credito.

## ■ PRINCIPALI CONTROLLATE



Atesia S.p.A.

Partecipante: Telecom Italia 100%

La società opera nel settore del telemarketing e delle ricerche di mercato

Si riportano, di seguito, i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93	98	(5,1)
Margine operativo lordo	26	38	(31,6)
Risultato operativo	17	32	(46,9)

Attività dell'esercizio:

- consolidato il ruolo di Centro Servizi per il Gruppo;
- pieno sviluppo della nuova offerta commerciale per il mercato Terzi, in sinergia con le reti di vendita Wireline, grazie anche alla nuova piattaforma tecnologica (CRM-Atesia).



Path. Net S.p.A.

Partecipante: Telecom Italia 99,99%, IT Telecom 0,01%

La società opera nello sviluppo e nella gestione della R.U.P.A. (Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni).

Si riportano, di seguito, i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	117	93	25,8
Margine operativo lordo	10	5	100,0
Risultato operativo	9	4	125,0

Attività dell'esercizio:

- acquisizione di nuovi ordini per oltre euro 36 milioni;
- ampliamento dell'offerta con i servizi Larga Banda ed accesso ad internet;
- rinnovo del Contratto Quadro fino ad agosto 2005 per i servizi Larga Banda ed accesso ad Internet.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

### Gruppo Telecom Italia Sparkle

Partecipante: Telecom Italia 100%

Il Gruppo opera nelle fasi di "transport services" dei servizi Voce, Dati e Internet Protocol.

Si riportano, di seguito, i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 (*)	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.671	19	°
Margine operativo lordo	296	(30)	°
Risultato operativo	144	(43)	°

(\*) I dati del 2002 si riferiscono al gruppo TMI Italia prima dell'incorporazione del Ramo d'azienda Telecom Italia "Servizi Wholesale Internationali" e cambio di denominazione in gruppo Telecom Italia Sparkle, avvenuti il 31 dicembre 2002.

Attività dell'esercizio:

- focalizzazione della gestione IP&Dati sulla vendita di servizi innovativi di connettività internazionale;
- incremento dei volumi del Business Voce, grazie all'interconnessione con nuove Carrier internazionali, alla maggiore raccolta da OLOs italiani sul mercato domestico ed alla competitività dell'offerta sul mercato internazionale.

### HanseNet Telekommunikation GmbH

Partecipante: Telecom Italia Deutschland Holding GmbH 100%

La società opera nel mercato delle telecomunicazioni a banda larga (accesso sviluppato prevalentemente tramite l'unbundling del local loop e servizi a valore aggiunto) nella regione di Amburgo.

Si riportano, di seguito, i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 (*)	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102	83	22,9
Margine operativo lordo	18	22	(18,2)
Risultato operativo	(24)	(37)	35,1

(\*) Nel 2002 la Società non era parte del Gruppo Telecom Italia SpA

Attività dell'esercizio:

- prosecuzione dello sviluppo dell'offerta alla clientela residenziale e business dell'area di Amburgo;
- è stato pienamente raggiunto il target di quasi 105.000 clienti acquisiti a fine anno.

### Gruppo Latin American Nautilus

Partecipante: Telecom Italia 100%

Il gruppo assicura il trasporto di traffico e la fornitura di capacità trasmissiva per clienti wholesale in ambito sud americano.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2002 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln usd)	Esercizio 2002 (mln usd)	Variazione in valuta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40	29	46	28	64,3
Margine operativo lordo	4	11	5	11	(54,5)
Risultato operativo	(13)	(6)	(15)	(6)	(150)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Attività dell'esercizio:

- completamento delle infrastrutture di rete;
- ristrutturazione organizzativa;
- ottimizzazione della struttura finanziaria;
- ampliamento della base clienti mediante stipula di contratti con i principali operatori della regione;
- avvio offerta IP.

#### Gruppo Mediterranean Nautilus

*Partecipante: Telecom Italia 62,51%, Telecom Italia International 7,49%*

Il gruppo assicura il trasporto di traffico e la fornitura di capacità trasmissiva per clienti wholesale nell'ambito del mediterraneo orientale. Il Gruppo è composto dalle seguenti società: Mediterranean Nautilus S.A., Elettra Tlc S.p.A., Gruppo Mediterranean Nautilus Ltd.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2002 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln usd)	Esercizio 2002 (mln usd)	Variazione in valuta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63	64	71	61	16,4
Margine operativo lordo	22	26	25	24	4,2
Risultato operativo	(29)	56	(33)	53	(162,3)

Attività dell'esercizio:

- aggiudicazione della gara indetta da Turk Telekom per la fornitura di un sistema di connessione tra la Turchia e l'Europa Occidentale, costituito da una coppia di fibre lungo l'anello principale della rete Med Nautilus e dal collegamento dell'anello ad Istanbul;
- completamento della Landing Station di Istanbul e Atene;
- entrata in esercizio della nuova nave posacavi *Pertinacia*.

#### Gruppo Med-1

*Partecipante: Telecom Italia 23,17%, Telecom Italia International 27,83%*

Il gruppo assicura l'operatività del cavo LEV-1 (Italia - Cipro - Israele) e della rete domestica israeliana IC1.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2002 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln usd)	Esercizio 2002 (mln usd)	Variazione in valuta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17	20	20	19	5,3
Margine operativo lordo	11	12	12	12	-
Risultato operativo	4	4	4	4	-

Attività dell'esercizio:

- fornitura di servizi di manutenzione e restoration ai clienti del cavo Lev-1;
- gestione della rete israeliana IC1 e fornitura di servizi di trasporto e data center.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

### Loquendo S.p.A.

*Partecipante: Telecom Italia 99,98%*

La società si occupa della ricerca, sviluppo e commercializzazione di tecnologie, apparati e servizi di sintesi, riconoscimento e/o interazione vocale.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15	15	-
Margine operativo lordo	1	0	-
Risultato operativo	(2)	(1)	(100)

### Attività dell'esercizio:

sono proseguite le attività di vendita e supporto verso le società del gruppo (Telecom Italia, TIM, IT Gruppo, IT Mercato) e verso terzi (in Italia, Spagna, Grecia, Francia, Germania, Austria, Usa e Sud America). Le lingue sviluppate sono 14 e, nel contempo la società ha continuato ad implementare differenti tipi di voce (32 a fine esercizio).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## MOBILE

- ▶ **Crescita dei ricavi consolidati**
- ▶ **Ulteriore crescita del risultato operativo e della redditività**
- ▶ **Crescita del margine del business domestico**
- ▶ **Sviluppo delle linee mobili in Brasile**

### ■ LA BUSINESS UNIT

La Business Unit Mobile (gruppo TIM) opera nel settore delle telecomunicazioni mobili, nazionali e internazionali. La sua presenza internazionale si concentra nel Sud America e nel Bacino del Mediterraneo.

### ■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è così strutturata:



### ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'esercizio 2003 è stato caratterizzato dalle seguenti operazioni:

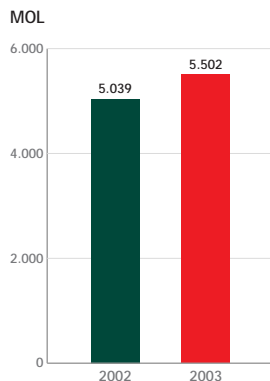
- il 28 marzo 2003 Stet Hellas ha acquisito da IT Telecom S.p.A. per euro 60.000, la partecipazione totalitaria in Telesoft Hellas S.A., società che svolge attività di sviluppo software per le telecomunicazioni. L'operazione di acquisizione, non ha comportato impatti economico finanziari significativi. In data 14 novembre 2003 è stata omologata la fusione per incorporazione in Stet Hellas.
- il 13 maggio 2003 TIM International ha siglato un Memorandum of Understanding con Turk Telecom per l'integrazione di Is TIM (Aria) – operatore mobile in Turchia, posseduto da TIM International (49%) e dalla primaria banca turca Is Bank (51%) – con Aycell, operatore GSM, interamente posseduto dall'operatore di telefonia fissa Turk Telecom. L'accordo mira a realizzare notevoli sinergie operative e finanziarie derivanti dall'integrazione delle due entità;
- in data 26 settembre 2003, TIMNet.com S.A. ha modificato la denominazione sociale in Blah! S.A., permettendo così la piena identificazione con il proprio marchio commerciale;
- in data 30 settembre 2003, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di TIM Brasil S.A. in Bitel Participações S.A.. L'incorporante ha assunto la denominazione sociale TIM Brasil Serviços e Participações S.A. (in forma abbreviata TIM Brasil). L'operazione è parte del già avviato processo di semplificazione societaria del Gruppo;
- nell'ambito del progetto di semplificazione e razionalizzazione della struttura societaria del Gruppo e a seguito delle delibere di approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione delle società brasiliane detentrici di azioni di Blah! S.A.(ex TIMNet.com S.A.), TIM International ha proceduto all'acquisto dalle medesime dell'80% del capitale della società complessivamente detenuto in Brasile. TIM International è pertanto ora azionista totalitario di Blah! S.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2003, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2002.

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.782	10.867	915	8,4
Margine operativo lordo	5.502	5.039	463	9,2
<i>% sui Ricavi</i>	<i>46,7%</i>	<i>46,4%</i>		
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>3.885</i>	<i>3.458</i>	<i>427</i>	<i>12,3</i>
Risultato operativo	3.786	3.358	428	12,7
<i>% sui Ricavi</i>	<i>32,1%</i>	<i>30,9%</i>		
Investimenti:				
- industriali	1.957	1.715	242	14,1
- differenze da consolidamento	7	196	(189)	(96,4)
Personale al 31.12. (unità)	18.888	18.702	186	1,0



I *ricavi delle vendite e delle prestazioni* dell'esercizio 2003 ammontano a euro 11.782 milioni, con una crescita rispetto all'esercizio 2002 dell'8,4%. Tale crescita sale al 12,6% se depurata dell'effetto negativo dei cambi.

Il *margine operativo lordo* dell'esercizio 2003 è pari a euro 5.502 milioni e registra un aumento del 9,2% rispetto al 2002 (euro 5.039 milioni); escludendo l'effetto cambi l'incremento si attesta al 10,2%. Il miglioramento del margine operativo lordo è stato ottenuto grazie alle positive performance delle attività esistenti, che consentono di supportare sia gli oneri dello start-up GSM in Brasile sia l'effetto cambi negativo sull'area sudamericana. Inoltre, la crescita del margine è influenzata dal venir meno, per TIM S.p.A., dell'accantonamento per il contributo per l'esercizio dell'attività di telecomunicazioni, in seguito alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, che ha giudicato illegittima la norma istitutiva di tale onere. Nell'esercizio 2002 tale onere ammontava a euro 151 milioni, al netto di euro 3 milioni di onere registrato da Blu nel periodo antecedente all'acquisizione da parte del Gruppo TIM. L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi è pari al 46,7% (46,4% nel 2002).

Il *risultato operativo* è pari a euro 3.786 milioni e registra una crescita del 12,7% rispetto all'esercizio 2002 (euro 3.358 milioni), raggiungendo un'incidenza sui ricavi del 32,1% (30,9% nel precedente esercizio).

Gli *investimenti industriali* ammontano a euro 1.957 milioni, di cui euro 713 milioni relativi ad attività immateriali ed euro 1.244 milioni relativi ad attività materiali. Gli investimenti sono stati prevalentemente dedicati all'ambito tecnologico e al potenziamento della rete.

Il *personale* è in crescita di 186 unità, rispetto al 31 dicembre 2002; tale incremento deriva dall'espansione registrata dalle società dell'area brasiliana in fase di start-up, in parte compensato dalla riduzione delle risorse in TIM S.p.A.

\* \* \*

Per la descrizione delle attività della gestione si rimanda al commento relativo a TIM ed alle singole società consolidate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2003

Si segnala che:

- nel corso del mese di gennaio 2004, è stata perfezionata l'operazione di fusione di cinque società operative del Gruppo Tele Nordeste Celular Participações nella controllata Telpe Celular. L'incorporante ha acquisito la denominazione sociale di TIM Nordeste Telecomunicações S.A. ed è ora l'unica società operativa partecipata da Tele Nordeste Celular Participações S.A. L'operazione ha permesso di semplificare la struttura societaria del Gruppo ed una maggiore efficienza nei costi di supporto al business;
- il 3 febbraio 2004 è stato annunciato il cambiamento del brand di Stet Hellas da Telestet a TIM, che consente il rafforzamento dell'immagine dinamica e innovativa del gestore in Grecia;
- il 19 febbraio 2004 è stata completata la fusione di IsTIM – gestore mobile posseduto da TIM International (49%) e dal Gruppo Isbank (51%) – e Aycell, gestore GSM interamente posseduto dall'operatore statale di telefonia fissa turca Turk Telekom. Il processo di integrazione, iniziato lo scorso maggio, è stato completato dopo l'approvazione delle Autorità Competenti. La nuova società (TT&TIM) nata dalla fusione è detenuta al 40% da TIM International, al 40% da Turk Telekom e per il restante 20% dal Gruppo IsBank;
- nei primi mesi del 2004, nell'ambito del programma di riorganizzazione del comparto dell'information technology del Gruppo Telecom Italia, TIM ha deliberato l'internalizzazione delle attività di progettazione e realizzazione del software attualmente svolte da un nucleo specializzato di risorse, dipendenti di IT Telecom, con decorrenza 1° aprile 2004. Il ramo d'azienda oggetto di acquisizione è riconducibile alle attività attualmente svolte da IT Telecom verso TIM nell'ambito di:
  - servizi innovativi basati sulle reti IP, noti anche come servizi per e-business o servizi web, rivolti a segmenti del mercato business e massmarket;
  - attività di sviluppo e manutenzione di software per telecomunicazioni.
 Tali attività vanno ad integrarsi con le risorse che già oggi operano nello sviluppo IT di TIM, consentendo di migliorare le sinergie per la gestione delle attuali piattaforme e lo sviluppo delle loro evoluzioni. Il valore di cessione, sulla base anche di una valutazione esterna redatta dalla Milestone Advisory House S.p.A. di Milano, è stato concordato fra le parti in euro 23 milioni. Le risorse trasferite sono pari a 563 unità;
- nel mese di marzo 2004, nell'ambito del programma di Gruppo relativo all'information technology, TIM ha conferito un ramo d'azienda operante nello sviluppo e nella manutenzione applicativa in ambiente SAP, alla società Shared Service Center – società consortile a responsabilità limitata. Il valore del ramo d'azienda è stato determinato da esperto nominato dal Tribunale di Milano in euro 65 migliaia.



## ■ TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

Partecipante: Telecom Italia 54,82%, TI Finance 0,17%

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Esercizio 2002 pro forma	Variazioni Vs Pro forma %
(milioni di euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.469	9.022	8.915	6,2
Margine operativo lordo	5.035	4.404	4.529	11,2
Risultato Operativo	3.863	3.153	3.323	16,3

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si incrementano nell'esercizio 2003 del 5,0%, attestandosi a euro 9.469 milioni (euro 9.022 milioni nell'esercizio a confronto). Escludendo dall'esercizio 2002

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

i ricavi di Blu, incorporata in TIM con efficacia contabile dal 1° gennaio 2002, la crescita dei ricavi è del 6,2%. I ricavi del traffico, complessivamente pari a euro 7.099 milioni, crescono del 2,6% (3,7% al netto degli effetti della fusione), principalmente grazie al buon andamento del traffico uscente (euro 4.257 milioni). I ricavi da Servizi a Valore Aggiunto (che rappresentano il 10,9% del fatturato totale e l'11,4% dei ricavi da servizi) sono pari a euro 1.028 milioni, in crescita del 36,7% (escludendo gli effetti della fusione di Blu).

Il *marginale operativo lordo* dell'esercizio 2003 ammonta a euro 5.035 milioni, in miglioramento del 14,3% rispetto a euro 4.404 milioni dell'esercizio a confronto, e beneficia del venir meno dell'onere per il contributo per l'esercizio dell'attività di telecomunicazioni, come conseguenza della sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, che ha giudicato illegittima la norma istitutiva di tale onere. Nell'esercizio 2002 l'onere ammontava a euro 154 milioni (euro 151 milioni senza l'effetto dell'incorporazione di Blu). La crescita del margine operativo lordo, depurando dall'esercizio 2002 gli effetti dell'incorporazione di Blu, è dell'11,2%.

Il *risultato operativo* dell'esercizio 2003, pari a euro 3.863 milioni (euro 3.153 milioni nell'esercizio 2002), registra una performance ancora migliore, rispetto a quella del margine operativo lordo, con una crescita del 22,5%. Escludendo dall'esercizio di confronto l'effetto dell'incorporazione di Blu, la crescita del risultato operativo è del 16,3%.

Tali performance sono influenzate dal già indicato effetto positivo derivante dalla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee.

Si riportano i principali dati gestionali dell'esercizio 2003, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente, e le principali attività svolte per ciascun settore di pertinenza:

TIM - dati gestionali	31.12.2003	31.12.2002
Linee TIM in Italia (migliaia)	26.076	25.302
Traffico gestito (milioni di minuti)	38.420	36.432
ARPU (euro/ linea/mese)	28,2	28,0

Nel corso dell'esercizio 2003, TIM ha intensificato lo sviluppo di servizi innovativi con l'obiettivo di aumentare la fidelizzazione della clientela e incrementare le occasioni d'uso del cellulare.

Le iniziative più rilevanti sono state:

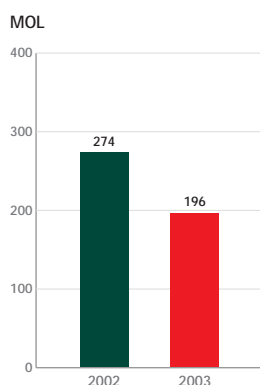
Lancio di "Mobile TV"	Lancio di "Mobile TV" la TV sul telefonino. TIM ha reso mobile la televisione, lanciando, primo operatore al mondo, il servizio "Mobile TV"
Lancio di "ChiamaOra"	Servizio che consente, se un numero TIM risulta spento o non raggiungibile, di essere avvisati via SMS appena il numero è nuovamente disponibile.
Lancio di "TIMClick"	Servizio che permette di stampare le foto scattate dal telefonino MMS o trasferirle in una cartolina e inviarle ovunque nel mondo.
Lancio di "Non rimanere senza parole"	Tramite avviso via SMS il servizio segnala che il credito residuo è inferiore a 2,58 euro. Se la ricarica avviene entro le 48 ore, si ottengono 48 SMS gratuiti.
Accordo con Banca Intesa	Lancio di un nuovo servizio che permetterà agli oltre 7,5 milioni di clienti di Banca Intesa di accedere con il cellulare ai servizi di Mobile Banking sia con tecnologia SMS e sia con tecnologia MMS.
Accordo con Lega Calcio	Prolungato l'accordo fra TIM e Lega Calcio fino al 30 giugno 2006 con serie A, serie B, Supercoppa di Lega e TIM Cup, Campionato Italiano Primavera e TIM Cup Primavera
Lancio di "WLAN"	Il servizio "WLAN (Wireless Local Area Network), rivolto al mercato delle aziende, permette il collegamento della SIM del telefonino con le reti W-LAN e permette l'utilizzo di tutti i servizi tipici della tecnologia WI-FI, grazie alla copertura WLAN realizzata da TIM presso la sede dell'azienda e presso gli Hot Spot WI-FI pubblici che saranno disponibili e abilitati alla soluzione TIM.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI AREA MOBILE SUD AMERICA

Di seguito si riportano i principali dati economico finanziari delle attività della Business Unit Mobile in America Latina.



(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.547	1.298	249	19,2
Margine operativo lordo	196	274	(78)	(28,5)
% sui Ricavi	12,7%	21,1%		
Risultato operativo	(248)	(98)	(150)	°
% sui Ricavi	(16,0%)	(7,6%)		
Investimenti:				
- industriali	641	541	100	18,5
- differenza da consolidamento				
Personale a fine esercizio (unità)	7.502	7.050	452	6,4

Le attività della Business Unit Mobile in America Latina hanno realizzato nell'esercizio 2003 *ricavi* per euro 1.547 milioni, con un incremento del 19,2% rispetto all'esercizio a confronto nonostante l'influenza negativa dell'andamento delle parità di cambio. Escludendo l'effetto dei cambi, i *ricavi* si incrementano di circa euro 654 milioni. Il *margine operativo lordo* ammonta a euro 196 milioni. In questo caso escludendo l'effetto dei cambi, il decremento del margine operativo lordo si ridurrebbe a circa euro 30 milioni; tale risultato deriva dalla positiva performance delle società on-going e dagli oneri derivanti dallo start-up del servizio GSM in Brasile lanciato nell'ottobre 2002. Il *risultato operativo* è negativo per euro 248 milioni. Gli *investimenti industriali* ammontano a euro 641 milioni, di cui euro 114 milioni relativi ad attività immateriali ed euro 527 milioni ad attività materiali.

Il personale è in crescita di 452 unità rispetto al 31 dicembre 2002 a seguito degli incrementi rilevati nelle attività brasiliane in fase di start-up.

## ■ PRINCIPALI CONTROLLATE



### ■ Europa

Stet Hellas Telecommunications

Partecipante: TIM International N.V. 81,40%, TI Finance 0,13%

La Società gestisce il servizio GSM in Grecia.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	805	689	16,8
Margine operativo lordo	287	255	12,5
Risultato operativo	166	131	26,7
Numero di linee al 31.12 (migliaia)	2.403	2.514	(4,4)

Attività dell'esercizio:

- lancio del servizio "Welcome" (parte dell'offerta "For All" specificatamente indirizzata agli stranieri residenti in Grecia) che consente chiamate a telefoni mobili o fissi internazionali a tariffe ridotte del 20%;
- lancio del servizio "Telestet free six" che permette, per i nuovi clienti che già possiedono il cellulare, di fruire di un accredito mensile sul traffico, in luogo dello sconto sul terminale;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- commercializzazione della nuova POWERSIMCard, la prima in Grecia con 64K di memoria, che permette un migliore accesso a tutti i servizi di Telestet;
- nuovo accordo commerciale con EFG Eurobank, che permette di estendere l'offerta ai possessori di carte di credito e lo sviluppo di punti di vendita non tradizionali.

#### ■ America Latina

##### Gruppo Tele Nordeste Celular Participações

Partecipante: TIM Brasil Serviços e Participações S.A. 22,52%

Il gruppo gestisce i servizi di rete mobile in tecnologia TDMA e GSM nella regione nord-orientale del Brasile.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2002 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln reais)	Esercizio 2002 (mln reais)	Variazione in reais %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	311	355	1.080	984	9,8
Margine operativo lordo	147	189	509	523	(2,7)
Risultato operativo	80	98	279	271	3,0
Numero di linee al 31.12 (migliaia)			2.173	1.926	12,8

Attività dell'esercizio:

- lancio del servizio GSM;
- adeguamento dei sistemi ai requisiti richiesti dall'Autorità regolatrice per operare in regime SMP (Servizio Mobile Personale);
- lancio di "Called Group" che permette di usufruire di tariffe ridotte per chiamate verso cinque numeri mobili (attualmente uno dei cinque può essere fisso);
- lancio di "Minute Remainder", servizio che consente di essere sempre aggiornati sul traffico non consumato;
- creazione di "TIM Shop" primo negozio virtuale per la vendita di terminali accessibile dalla homepage [www.timnordeste.com.br](http://www.timnordeste.com.br);
- lancio del Servizio di Lunga Distanza tramite prefisso nazionale 41;
- ampliamento dell'offerta di Servizi a Valore Aggiunto (VAS);
- offerta ai clienti prepagati del servizio di ricarica elettronica.



Tele Nordeste Celular



Tele Celular Sul

##### Gruppo Tele Celular Sul Participações

Partecipante: TIM Brasil Serviços e Participações S.A. 22,21%

Il gruppo gestisce i servizi di rete mobile in tecnologia TDMA e GSM nella regione meridionale del Brasile.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2002 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln reais)	Esercizio 2002 (mln reais)	Variazione in reais %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	346	364	1.202	1.010	19,0
Margine operativo lordo	140	152	486	422	15,2
Risultato operativo	71	69	245	192	27,6
Numero di linee al 31.12 (migliaia)			2.056	1.724	19,3

Attività dell'esercizio:

- lancio del servizio GSM negli Stati di Paraná, Santa Caterina e nelle altre città principali;
- adeguamento dei sistemi ai requisiti richiesti dall'Autorità regolatrice per operare in regime SMP (Servizio Mobile Personale);

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- intensificazione delle politiche di segmentazione e di retention della clientela e ampliamento delle soluzioni business;
- ampliamento dell'offerta di Servizi a Valore Aggiunto (VAS);
- lancio del Servizio di Lunga Distanza tramite prefisso nazionale 41.



A sua Maxitel sem fronteiras

Maxitel S.A.

Partecipante: TIM International N.V. 58,70%, TIM Brasil Serviços e

Participações S.A. 41,30%

Il gruppo gestisce i servizi di telefonia mobile con tecnologia TDMA e GSM in Brasile negli Stati di Minas Gerais, Bahia e Sergipe.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2002 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln reais)	Esercizio 2002 (mln reais)	Variazione in reais %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	256	273	890	755	17,9
Margine operativo lordo	91	106	316	293	7,8
Risultato operativo	18	27	62	74	(16,2)
Numero di linee al 31.12 (migliaia)			1.606	1.392	15,4

Attività dell'esercizio:

- lancio del servizio GSM nelle città di Belo Horizonte, Salvador e Aracaju e nelle altre città principali;
- adeguamento dei sistemi ai requisiti richiesti dall'Autorità regolatrice per operare in regime SMP (Servizio Mobile Personale);
- intensificazione dei programmi di fidelizzazione e retention per i clienti ad alto profilo;
- ampliamento delle offerte di Servizi a Valore Aggiunto (VAS);
- offerta di pacchetti promozionali alla clientela del segmento prepagato;
- lancio del Servizio di Lunga Distanza tramite prefisso nazionale 41.

TIM Celular S.A.

Partecipante: TIM Brasil Serviços e Participações S.A. 100%

La società gestisce i servizi di rete mobile tramite lo standard GSM negli Stati del Nord del Brasile, del Centro, del Sud (Rio Grande do Sul) e negli Stati di Sao Paulo, Rio de Janeiro, Espírito Santo nonché nel Distretto Federale.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2003 (mln euro)	Esercizio 2002 (mln euro)	Esercizio 2003 (mln reais)	Esercizio 2002 (mln reais)	Variazione in reais %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	362	39	1.258	108	°
Margine operativo lordo	(240)	(170)	(833)	(472)	(76,5)
Risultato operativo	(368)	(188)	(1.278)	(521)	°
Numero di linee al 31.12 (migliaia)			2.469	293	°

Attività dell'esercizio:

- lancio di incisive campagne promozionali per incrementare la base clienti;
- sviluppo dell'offerta corporate e nuove offerte di pacchetti promozionali inclusive di sconti su terminale e traffico;
- significativa estensione della copertura e sviluppo degli accordi di site sharing;
- sviluppo dell'offerta di servizi innovativi, come "TIMClick" e "TIMVideoMessagem", che permettono di inviare foto e video creati con il telefonino;
- lancio del Servizio di Lunga Distanza tramite prefisso nazionale 41.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.



#### TIM Perù S.A.C.

Partecipante: TIM International N.V. 100%

La società gestisce i servizi di telefonia mobile in Perù.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione in nuovo soles
	(mln euro)	(mln euro)	(mln nuevo soles)	(mln nuevo soles)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	128	93	502	308	63,0
Margine operativo lordo	6	(29)	26	(95)	°
Risultato operativo	(32)	(61)	(128)	(201)	36,3
Numero di linee al 31.12 (migliaia)			623	395	57,7

Attività dell'esercizio:

- riorganizzazione dei canali distributivi con incremento della capillarità e della redditività;
- in novembre, lancio commerciale del servizio GPRS;
- lancio di nuove campagne di marketing finalizzate all'acquisizione di clienti di alto profilo, con revisione delle tariffe corporate e prepagate.



#### Corporacion Digitel C.A.

Partecipante: TIM International N.V. 67,12%

La società gestisce i servizi di telefonia mobile in Venezuela.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione in bolivares
	(mln euro)	(mln euro)	(mln boli- vares)	(mln boli- vares)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	148	177	298.681	260.378	14,7
Margine operativo lordo	45	35	90.207	51.355	75,7
Risultato operativo	(10)	(20)	(19.702)	(30.070)	34,5
Numero di linee al 31.12 (migliaia)			1.153	894	29,0

Attività dell'esercizio:

- la società ha conseguito significativi miglioramenti nei risultati rispetto all'esercizio precedente, nonostante il perdurare del negativo contesto macroeconomico in cui opera.

## ■ PRINCIPALI COLLEGATE

### ■ Bacino del Mediterraneo

IS TIM T.H.A.S.

Partecipante: TIM International N.V. 49%

La società gestisce i servizi di telefonia mobile in Turchia.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione in lire turche
	(mln euro)	(mln euro)	(mld lire turche)	(mld lire turche)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	121	83	211.013	141.276	49,4
Margine operativo lordo	(83)	(122)	(144.814)	(207.609)	30,2
Risultato operativo	(435)	(420)	(759.490)	(715.735)	(6,1)
Numero di linee al 31.12 (migliaia)			2.008	1.161	73,0

Attività dell'esercizio:

- nell'attesa del completamento del processo di fusione, Aria-Is TIM ha conseguito ottimi risultati in termini di nuove attivazioni e di incremento del traffico, grazie al successo delle nuove offerte e delle campagne promozionali, fra le quali l'incentivazione alla migrazione da altri operatori e le politiche di sviluppo del traffico on net.



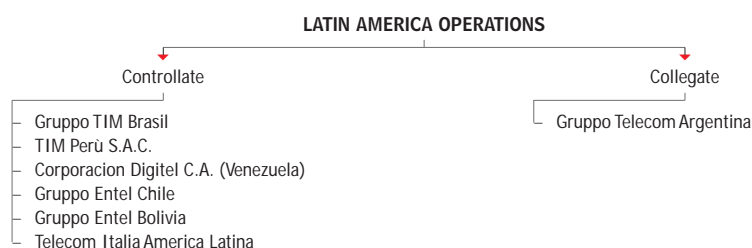
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## SUD AMERICA

### ■ LA BUSINESS UNIT

La Business Unit Latin American Operations (cessata con decorrenza 1.3.2004) al 31.12.2003 coordinava le attività del Gruppo in America Latina.

La composizione di LAO può essere così schematizzata:



Di seguito si riportano le principali informazioni e i dati economico - finanziari consolidati del gruppo Entel Chile, del gruppo Entel Bolivia, della società Telecom Italia America Latina e del ramo d'azienda Sud America di Telecom Italia.

I dati economico - finanziari delle società del gruppo TIM Brasil, di TIM Perù e di Corporacion Digital sono riportati nella Business Unit Mobile.

### ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel mese di settembre 2003 il Gruppo Telecom Italia e il Gruppo France Telecom hanno costituito, con quota paritetica, la holding argentina Sofora Telecomunicaciones S.A..

La costituzione di tale società rientra negli accordi contrattuali sottoscritti il 9 Settembre dal Gruppo Telecom Italia con il Gruppo France Telecom ed il Gruppo argentino Wertheim.

Lo scorso 19 Dicembre 2003 il Gruppo France Telecom – dopo aver conferito in Sofora Tlc assieme al gruppo TI le partecipazioni rispettivamente detenute in Nortel Inversora S.A. – ha trasferito il 48% delle azioni ordinarie di Sofora Tlc al Gruppo Wertheim unitamente ad una call option sul residuo del 2% (esercitabile dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2013), mentre il Gruppo Telecom Italia mantiene il 50% delle azioni ordinarie di Sofora Tlc.

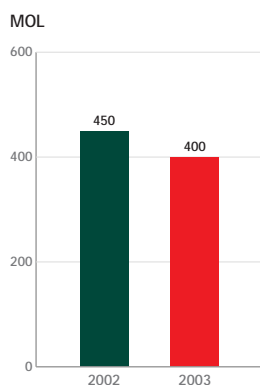
Inoltre il Gruppo Telecom Italia ha acquisito una call option sulla partecipazione del Gruppo Wertheim in Sofora Tlc.

Il prezzo della call option è di 60 milioni di dollari ed il suo eventuale esercizio è previsto dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2013.

### ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati, ricostruiti in termini omogenei, del gruppo Entel Chile, del gruppo Entel Bolivia, della società Telecom Italia America Latina e del ramo d'azienda Sud America di Telecom Italia, conseguiti nell'esercizio 2003, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.



(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.126	1.409	(283)	(20,1)
Margine operativo lordo	400	450	(50)	(11,1)
% sui Ricavi	35,5%	31,9%		
Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	145	155	(10)	(6,5)
Risultato operativo	137	146	(9)	(6,2)
% sui Ricavi	12,2%	10,4%		
Investimenti:				
- industriali	130	216	(86)	(39,8)
Personale al 31.12 (unità)	5.049	5.461	(412)	(7,5)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 1.126 milioni, in riduzione di euro 283 milioni, -20,1%, rispetto all'esercizio 2002. Tale riduzione è attribuibile principalmente alle dinamiche valutarie (che hanno determinato un impatto complessivo pari a - euro 236 milioni, di cui euro 190 milioni per il Peso Cileno, euro 43 milioni per il Boliviano e euro 3 milioni per il Reais). Escludendo tale effetto, i ricavi consolidati registrano un decremento del 3,3% correlato sia alla diminuzione del gruppo Entel Chile (-5,8% in valuta locale) sia alla sospensione, dal 1° aprile 2002, della contribuzione relativa al contratto di management fee con Telecom Argentina.

Le dinamiche evidenziate hanno influenzato le performance reddituali. In particolare il *margin operativo lordo* si riduce di euro 50 milioni (-11,1%) rispetto all'esercizio 2002, di cui circa euro 87 milioni ascrivibili all'effetto cambi. Escludendo tale effetto, l'aumento del margine operativo lordo sarebbe dell' 8,2% rispetto a quello dell'anno precedente. L'incidenza sui ricavi è del 35,5% nel 2003 (a fronte del 31,9% nel 2002).

Il *risultato operativo* (pari a euro 137 milioni), si riduce di 9 milioni di euro (-6,2%) rispetto all'esercizio precedente e risente di un effetto cambi pari a circa euro 27 milioni. Senza tale effetto si sarebbe verificata una crescita del 12,3% rispetto al 2002. L'incidenza sui ricavi è del 12,2% nel 2003 (a fronte del 10,4% nell'anno precedente).

Gli *investimenti industriali* (euro 130 milioni), presentano un trend decrescente rispetto al 31 dicembre 2002 con una contrazione del 39,8%.

Il *personale* al 31.12.2003, pari a 5.049 unità, ha registrato un decremento di 412 unità (-7,5%) rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2002, principalmente per effetto dell'azione di razionalizzazione degli organici nei gruppi Entel Chile ed Entel Bolivia (rispettivamente -429 e -21 unità rispetto alle consistenze al 31 dicembre 2002).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.



### Gruppo Entel Chile

Partecipante: Telecom Italia International 54,76%

Il gruppo opera nei settori della telefonia fissa e mobile, dei servizi di trasmissione dati ed accesso ad Internet in Cile.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione in pesos
	(mln euro)	(mln euro)	(mln pesos)	(mln pesos)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	962	1.223	750.980	797.171	(5,8)
Margine operativo lordo	336	381	262.344	248.256	5,7
Risultato operativo	134	151	104.289	98.678	5,7
N. di linee fisse al 31.12 (migliaia)			103	98	5,1
N. di clienti mobili al 31.12 (migliaia)			2.684	2.293	17,1
N. di clienti internet al 31.12 (migliaia) (*)			250	513	(51,3)

(\*) Nel corso del 2003 si è utilizzato un diverso metodo di calcolo dei clienti internet: applicando lo stesso criterio anche al portafoglio clienti del 2002, il gap negativo del 51% si ridurrebbe al 4%.

Attività dell'esercizio:

- Nonostante l'andamento non favorevole del mercato Long Distance, il gruppo Entel Chile è riuscito a migliorare in maniera significativa tutti gli indicatori di redditività operativa, rafforzando la posizione di leader di telefonia mobile con una market share del 41%, e implementando con successo i servizi di accesso veloce ad internet con tecnologia WLL in Cile e di lunga distanza in Perù e Venezuela.
- in conseguenza dell'apprezzamento della valuta locale nei confronti del dollaro e delle maggiori disponibilità di cassa, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Entel Chile si è ridotto di circa euro 142 milioni, con una riduzione del debt ratio di 8 punti percentuali.



### Gruppo Entel Bolivia

Partecipante: Telecom Italia International tramite ICH/ETI 50%

Il gruppo opera nei settori di telefonia fissa e mobile, internet, trasmissione dati, telex e telegrafia in Bolivia.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione in boliviani
	(mln euro)	(mln euro)	(mln boliviani)	(mln boliviani)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	151	186	1.312	1.260	4,1
Margine operativo lordo	71	72	615	489	25,8
Risultato operativo	11	2	97	15	°
N. di linee fisse al 31.12 (migliaia)			49	50	(2,0)
N. di clienti mobili al 31.12 (migliaia)			783	462	69,5
N. di clienti internet al 31.12 (migliaia)			15	15	-

Attività dell'esercizio:

- Il gruppo Entel Bolivia complessivamente supera i livelli del fatturato del 2002 in valuta locale in condizioni di mercato caratterizzate da una generale contrazione, per le note vicende economico-politiche che hanno interessato il Paese sia nella prima parte dell'esercizio che nell'inizio dell'ultimo trimestre, e da riposizionamenti aggressivi di prezzo da parte dei competitors, con maggiori effetti sulla telefonia fissa.
- Si conferma peraltro la leadership del Gruppo Entel Bolivia nel settore mobile (market share stimata del 75%). Per affrontare l'impatto dei suddetti fenomeni sulla performance economica il gruppo Entel Bolivia ha posto in essere un processo di ottimizzazione dei costi operativi che ha consentito un marcato miglioramento della redditività ed ha portato il margine operativo lordo al 47% (rispetto al 39% dello stesso periodo del 2002).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ SOCIETÀ COLLEGATE



### Gruppo Telecom Argentina

Partecipanti: *Telecom Italia e Telecom Italia International tramite Nortel*

Inversora 13,97%

Il Gruppo opera nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati in Argentina.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Esercizio 2003 (mln pesos)	Esercizio 2002 (mln pesos)	Variazione in pesos %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.123	1.127	3.746	3.983	(6,0)
Margine operativo lordo	665	684	2.218	2.417	(8,2)
Risultato operativo	84	1	281	2	°
N. di linee fisse al 31.12 (migliaia)			3.361	3.295	2,0
N. di clienti mobili al 31.12 (migliaia)			3.130	2.725	14,9
N. di clienti internet al 31.12 (migliaia)			200	177	13,0

#### Attività dell'esercizio:

Il gruppo ha condotto una procedura di ottimizzazione dei costi e degli investimenti, conseguendo livelli di redditività e di margine operativo lordo pari al 59% dei ricavi ed una importante generazione di cassa. Attualmente il gruppo continua a lavorare sulla ristrutturazione del debito e lo scorso 9 gennaio 2004 ha lanciato un'offerta al mercato, che è subordinata all'approvazione delle diverse entità (SEC, ConSob, CNV).

In precedenza, il tender offer avviato dall'Azienda e terminato il 2 Giugno 2003 ha permesso una riduzione del debito per un valore di dollari statunitensi 292 milioni attraverso l'utilizzo di fondi pari a dollari statunitensi 161 milioni. La suddetta operazione, che ha avuto un'adesione pari al 44%, si è conclusa con una riduzione del 55% del valore storico del debito. Inoltre sono stati onorati gli interessi passivi maturati fino al 24 giugno 2002, mentre per il restante periodo del 2002 sono stati pagati fino al 30% del valore originario.

Sul fronte operativo il Gruppo ha sostenuto la leadership nel settore mobile (sia a livello di clienti, che di ricavi), basata sulla buona performance di questo segmento, con risultati positivi rispetto a Dicembre 2002 in termini di clienti (+15%) e di traffico (+21%).

In tale ambito, il Gruppo ha deciso di orientarsi verso la tecnologia GSM, facendo un investimento di dollari statunitensi 26 milioni nel 2003. Si segnalano indicatori di ripresa della domanda interna nel mercato internet broadband (ADSL).

Il Gruppo Telecom Italia, a seguito delle Assemblee degli azionisti di Nortel Inversora tenutesi il 25 aprile ed il 13 settembre 2002, nelle quali è stato riconosciuto ai portatori di azioni privilegiate il diritto di voto in assemblea ed il diritto a nominare un proprio rappresentante nel Board of Directors, ha visto ridursi la percentuale di voto in assemblea al 33,89%. Restano immutate la percentuale di possesso del 50% del capitale ordinario nonché i diritti economici connessi (ora attraverso Sofora Tlc).

\* \* \*



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Per offrire una visione complessiva di Latin America Operations (LAO), si riportano di seguito i principali risultati economico - finanziari di tutte le società che operano in Sud America, sia di telefonia fissa che mobile, conseguiti nell'esercizio, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2002, ricostruiti in termini omogenei.

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.669	2.706	(37)	(1,4)
Margine operativo lordo	596	724	(128)	(17,7)
<i>% sui Ricavi</i>	22,3%	26,8%		
Risultato operativo	(111)	48	(159)	°
<i>% sui Ricavi</i>	(4,2)%	1,8%		
Investimenti:				
- industriali	771	757	14	1,8
- differenze da consolidamento	-	-		
Personale al 31.12 (unità)	12.551	12.511	40	0,3

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## INTERNET AND MEDIA

- ▶ 1° agosto 2003 scissione Seat Pagine Gialle S.p.A.
- ▶ Area Internet: significativo aumento dei ricavi e dei margini
- ▶ Television: miglioramento dei ricavi

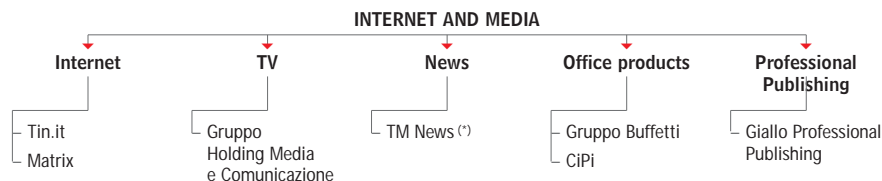
### ■ LA BUSINESS UNIT

La Business Unit Internet and Media opera nei segmenti:

- Internet, nella gestione di servizi d'accesso (ISP), con Tin.it, nella gestione e lo sviluppo di portali, Virgilio con Matrix, e nel web services, occupando posizioni di leadership nel mercato italiano;
- Television, La7 con MTV, sia nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di reti trasmissive televisive affidate in concessione, sia nella commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva;
- Office Products & Services nel settore della distribuzione dei prodotti, servizi e soluzioni per ufficio tramite la rete di negozi Buffetti;
- Professional Publishing nel settore dell'editoria tecnica specializzata

### ■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è così strutturata (si riportano le principali società/aree d'attività consolidate):



(\*) acquisita in data 30 settembre 2003

### ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione del 1° aprile 2003 di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale di Seat Pagine Gialle S.p.A. (la "Società Scissa") a favore di una società di nuova costituzione (la "Nuova SEAT") sulla base della situazione patrimoniale della società scissa al 31 dicembre 2002. L'Assemblea straordinaria di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha approvato il progetto di scissione in data 9 maggio 2003. Alla Nuova SEAT, con atto di scissione in data 25 luglio 2003, è stato trasferito il complesso aziendale composto principalmente dalle aree di Business Directories (rappresentato dalle attività italiane nell'editoria telefonica e dalle partecipazioni in TDL Infomedia e Thomson), Directory Assistance (89.24.24 Pronto Pagine Gialle e Telegate) e Business Information (Gruppo Consodata). La società scissa ha assunto la nuova denominazione di Telecom Italia Media, mentre la beneficiaria quella di "Seat Pagine Gialle S.p.A."

La scissione è divenuta efficace il 1° agosto 2003. Agli Azionisti della Società scissa sono state assegnate, per ogni 40 azioni ordinarie (di risparmio) possedute:

- 29 nuove azioni ordinarie (di risparmio) della società beneficiaria Seat Pagine Gialle;
- 11 nuove azioni ordinarie (di risparmio) della società scissa Telecom Italia Media.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

A seguito dell'operazione di scissione sopra descritta, con decorrenza 4 agosto hanno avuto inizio le negoziazioni delle azioni ordinarie e di risparmio della Nuova Seat Pagine Gialle S.p.A.; conseguentemente, a partire dalla stessa data, le azioni della società scissa Telecom Italia Media quotano ex scissione.

Nel secondo trimestre 2003 Telecom Italia ha inoltre avviato le procedure per la dismissione, tramite un processo competitivo, della partecipazione di controllo nella società beneficiaria Nuova Seat Pagine Gialle, cessione perfezionatasi in data 8 agosto 2003.

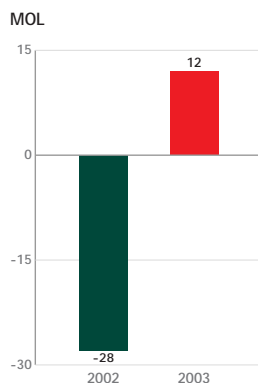
Tale variazione di perimetro, che ha avuto decorrenza contabile 1° agosto 2003, influenza notevolmente l'omogeneità dell'informazione e la comparabilità dei risultati economici per i periodi successivi a tale data.

In particolare i dati storici del Gruppo Telecom Italia Media, più avanti riportati, comprendono:

- esercizio 2003: comprende l'intero esercizio di attività della società scissa (Telecom Italia Media) e delle relative società controllate, e 7 mesi di attività della società beneficiaria (Nuova Seat Pagine Gialle) e relative società controllate;
- esercizio 2002: interamente riferito all'attività del Gruppo Seat Pagine Gialle ante scissione.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Al fine di rendere maggiormente confrontabili i dati dell'esercizio 2003 con quelli del 2002 sono di seguito esposti i principali risultati relativi alle sole attività che non sono state oggetto di cessione (Gruppo TI Media - Dati ricostruiti)



### GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA - VALORI RICOSTRUITI

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	595	577	18	3,0
Margine operativo lordo	12	(28)	40	°
<i>% sui Ricavi</i>	<i>2,0%</i>	<i>(4,8%)</i>		
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>(72)</i>	<i>(119)</i>	<i>47</i>	<i>39,5</i>
Risultato operativo	(103)	(153)	50	32,8
<i>% sui Ricavi</i>	<i>(17,3%)</i>	<i>(26,6%)</i>		
Personale al 31.12 (unità)	2.029	2.284	(255)	(11,2)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2003 ammontano a euro 595 milioni, in crescita di euro 18 milioni (+3,0%) rispetto al corrispondente periodo al 2002. Escludendo la variazione di perimetro (-euro 101 milioni) dovuta principalmente alla cessione di Is Products SpA e di Incas Production Srl, la crescita organica è pari a 118 milioni di euro (+24,8%) rispetto al corrispondente periodo del 2002.

In particolare:

- i ricavi dell'area Internet sono pari, nell'esercizio 2003, ad euro 251 milioni (euro 139 milioni nell'esercizio 2002), con un incremento pari all'80,3%. La crescita del fatturato, infatti, deriva anche dalla piena titolarità della tariffa telefonica del traffico internet in Decade 7: dal 1° gennaio 2003 i ricavi recepiscono il valore pieno delle telefonate ai punti di accesso internet la cui numerazione telefonica inizia con la cifra "7".

Il nuovo sistema di remunerazione ha determinato così un effetto positivo sui ricavi di circa euro 82,3 milioni (al netto di tale effetto la crescita dei ricavi risulta del 21,2%);

- i ricavi dell'area Television presentano un incremento di euro 25 milioni (pari al 27,8%) passando da euro 88 milioni del 2002 ad euro 113 milioni del 2003;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- i ricavi dell'area Office Products & Services, di euro 185 milioni, segnano una contrazione di euro 94 milioni (pari al 33,8%) rispetto all'esercizio 2002 per effetto anche dell'uscita dall'area di consolidamento, avvenuta nel primo semestre del 2003, di Incas Production s.r.l. ed IS Products S.p.A., società operanti nell'area dei prodotti consumabili; a parità di perimetro di consolidamento la diminuzione dei ricavi è stata del 6,2%, a causa della flessione del mercato di riferimento;
- i ricavi dell'Area Professional Publishing, di euro 25 milioni, segnano una riduzione rispetto al 2002 di euro 8 milioni (- 23,9%) attribuibile in gran parte (euro 5 milioni) al deconsolidamento di TTG Italia, ceduta all'inizio del 2003.

Il *marginale operativo lordo* dell'esercizio 2003 è positivo per euro 12 milioni e migliora di euro 40 milioni rispetto a - euro 28 milioni del 2002, con una incidenza sui ricavi del 2,0% rispetto al - 4,8% del 2002.

Il *risultato operativo* dell'esercizio 2003 è stato negativo per euro 103 milioni con un miglioramento di euro 50 milioni rispetto all'esercizio 2002 (- euro 153 milioni), pari al 32,8%

Il *risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento* dell'esercizio 2003 è stato negativo per euro 72 milioni con un miglioramento di euro 47 milioni rispetto all'esercizio 2002 (- euro 119 milioni), pari al 39,5%

Il *personale* al 31 dicembre 2003 ammonta a 2.029 unità, e registra una diminuzione di 255 unità rispetto al 31 dicembre 2002

Sono di seguito riportati i principali risultati (valori storici) conseguiti nell'esercizio 2003 posti a confronto con quelli dell'esercizio 2002.

#### GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA - VALORI STORICI

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.297	1.991	(694)	(34,8)
Marginale operativo lordo	322	593	(271)	(45,8)
% sui Ricavi	24,8%	29,8%		
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	125	319	(194)	(60,8)
Risultato operativo	63	232	(169)	(72,7)
% sui Ricavi	4,9%	11,7%		
Investimenti:				
- industriali	102	81	21	25,9
- differenze da consolidamento	61	40	21	52,5
Personale al 31.12 (unità)	2.029	7.715	(5.686)	(73,7)

I *ricavi delle vendite e delle prestazioni* dell'esercizio 2003 ammontano a euro 1.297 milioni, con una diminuzione di euro 694 milioni (- 34,8%) rispetto al corrispondente periodo del 2002. Escludendo la variazione di perimetro (- euro 797 milioni) dovuta principalmente all'uscita dal 1° agosto di Seat PG (- euro 696 milioni) e alla cessione di Is Products SpA e di Incas Production Srl, la crescita organica è pari a euro 103 milioni (+8,6%) rispetto al corrispondente periodo del 2002.

Il *marginale operativo lordo* dell'esercizio 2003 è positivo per euro 322 milioni e peggiora di euro 271 milioni (- 45,8%) rispetto al 2002. Al netto della variazione di perimetro (- euro 333 milioni), la crescita organica, sostenuta principalmente da Internet, raggiunge i 62 milioni di euro (+ 23,6%).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il risultato operativo dell'esercizio 2003 (positivo per euro 63 milioni) peggiora di euro 169 milioni rispetto al 2002 (- 72,7%). Al netto della variazione di perimetro (- euro 258 milioni), la crescita organica raggiunge gli 89 milioni di euro.

Il risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento dell'esercizio 2003 è pari a euro 125 milioni con una riduzione di euro 194 milioni rispetto all'esercizio 2002 (euro 319 milioni), pari a - 60,8%

Gli investimenti industriali dell'esercizio 2003 ammontano a euro 102 milioni (+ euro 21 milioni rispetto al 2002) relativi prevalentemente all'acquisizione di diritti televisivi, al potenziamento degli impianti destinati alla diffusione del segnale televisivo e all'acquisto di apparati e software per lo sviluppo dei portali

Le differenze da consolidamento ammontano a euro 61 milioni e si riferiscono principalmente all'acquisto di ulteriori quote di partecipazioni in TDL Infomedia (euro 43 milioni).

Il personale del Gruppo al 31 dicembre 2003 è di 2.029 unità (7.715 unità al 31 dicembre 2002).

La diminuzione complessiva di 5.686 unità rispetto al 31 dicembre 2002 è attribuibile in gran parte alla cessione di Seat PG. (5.431 unità al 31 dicembre 2002).

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2003

Si segnala che:

- nell'ambito del processo di razionalizzazione del proprio portafoglio di attività, il 29 gennaio 2004 è stata perfezionata la cessione della partecipazione del 60% in CIPI S.p.A. a Promoinvestments srl, per un valore pari ad euro 6,5 milioni.
- in data 3 febbraio 2004 il Comune di Pesaro e La7 Televisioni S.p.A. - società controllata da Telecom Italia Media S.p.A. che gestisce l'emittente La7 - hanno firmato un protocollo di intesa per la sperimentazione della televisione digitale terrestre (DTT) finalizzato a realizzare ed erogare per la città di Pesaro servizi interattivi di pubblica utilità. La sperimentazione, che interesserà circa 100 famiglie, porterà nelle case dei cittadini i servizi interattivi del Comune che saranno accessibili utilizzando semplicemente il telecomando del televisore.
- in data 11 febbraio 2004 Telecom Italia Media S.p.A., Sun Microsystems Italia, società leader nei sistemi per la rete e CSP Innovazione nelle ICT, Centro per la ricerca e la sperimentazione di tecnologie informatiche e telematiche avanzate, hanno siglato un accordo per la sperimentazione di servizi innovativi per la televisione digitale terrestre nella provincia di Torino.



## ■ TELECOM ITALIA MEDIA

Partecipante: Telecom Italia 59,42%, TI Finance 2,03%, IT Telecom 0,02%

La Società opera nel settore Internet, nella gestione di servizi d'accesso (ISP), nella gestione e lo sviluppo di portali e nel web services occupando posizioni di leadership nel mercato italiano. Si riportano di seguito i principali indicatori economici ricostruiti con la sola evidenza delle componenti economiche tipiche della società post scissione e quelli storici.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

#### VALORI RICOSTRUITI

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	223	115	94,1
Margine operativo lordo	20	3	°
Risultato operativo	(25)	(51)	51,0

#### VALORI STORICI

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	743	1.152	(35,5)
Margine operativo lordo	300	545	(45,0)
Risultato operativo	158	348	(54,7)

I *ricavi delle vendite e delle prestazioni*, pari a euro 223 milioni, si incrementano di euro 108 milioni (+94,1%) rispetto all'esercizio 2002. L'incremento è in parte riconducibile (euro 82 milioni) alla differente metodologia di valorizzazione dei ricavi del traffico telefonico in "Decade 7"; al netto di tale effetto la crescita del fatturato è pari al 22,5%.

Il *margine operativo lordo*, pari a euro 20 milioni, si incrementa di euro 17 milioni rispetto all'esercizio 2002 con una incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni del 9,1% (2,4% nell'esercizio 2002).

Il *risultato operativo* nell'esercizio 2003 è stato negativo per euro 25 milioni (- euro 51 milioni nei 12 mesi del 2002).

Attività dell'esercizio:

<b>Utenti Internet</b>	Dial Up (Tin.it Free e Premium)	Al 31 dicembre 2003 sono pari a 1,6 milioni, in leggero calo (-0,2 milioni) rispetto al 31 dicembre 2002 a seguito della migrazione dei clienti verso i prodotti a larga banda.
	ADSL Tin.it	Al 31 dicembre 2003 sono pari a 148 mila (53 mila al 31 dicembre 2002).
	ADSL Alice	Al 31 dicembre 2003 sono pari a 771 mila (398 mila al 31 dicembre 2002).
	Traffico Internet (miliardi di minuti)	Nell'esercizio 2003 è pari a 10,5 miliardi, in calo rispetto all'esercizio 2002 (- 2 miliardi) a causa della migrazione degli utenti con alti consumi verso i prodotti a larga banda.

## ■ PRINCIPALI CONTROLLATE

### MATRIX

Matrix S.p.A

Partecipante: Finanziaria WEB 66%, Telecom Italia Media 0,7%, NV Vertico 33,3%

La società opera nel settore Internet con il portale Virgilio.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36	28	28,2
Margine operativo lordo	3	(7)	°
Risultato operativo	(5)	(15)	68,2

Attività dell'esercizio:

Virgilio si conferma il primo portale in Italia.

Gli utenti (fonte Red Sheriff) sono pari a circa 13,1 milioni (browser unit), in crescita del 19,1% rispetto all'esercizio 2002.

Le pagine viste (fonte Red Sheriff) nell'esercizio 2003 sono state pari a 6,6 miliardi, in crescita del 25,5% rispetto all'esercizio 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

### Gruppo Holding Media e Comunicazione

Partecipante: Telecom Italia Media 100 %

Il Gruppo opera nel settore della emittenza radiotelevisiva

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113	88	27,8
Margine operativo lordo	(29)	(45)	36,2
Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	(48)	(62)	22,6
Risultato operativo	(51)	(64)	20,3

Attività dell'esercizio:

- nel corso dell'esercizio 2003 l'emittente La7 ha consolidato la sua immagine editoriale e la conoscenza del suo marchio e dei suoi programmi.  
In particolare, l'emittente viene ormai percepita come emittente di qualità e il suo audience share Auditel si è incrementato nel corso del 2003, passando al 2,2% dall'1,8% dell'esercizio 2002;
- anche MTV consolida e rafforza le sue posizioni nel mercato pubblicitario italiano;
- a fine novembre è partita la sperimentazione della televisione Digitale Terrestre di LA7 e di MTV.



### Gruppo Buffetti

Partecipante: Telecom Italia Media 100%

Il gruppo opera nel settore dei prodotti e servizi per ufficio.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici (\*)

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156	171	(8,8)
Margine operativo lordo	8	10	(17,3)
Risultato operativo	2	4	(63,8)

(\*) l'esercizio 2002 include 3 mesi delle attività dei consumabili (Incas, Is Prod.) in termini omogenei con il 2003 (uscita dal perimetro di consolidamento ad aprile).

Attività dell'esercizio:

- nel corso dell'esercizio è proseguito il forte impulso nei servizi resi ai punti vendita: sono stati migliorati i servizi di natura logistica e modernizzati gli strumenti di comunicazione con gli affiliati, che possono fruire di cataloghi on-line, della tracciabilità degli ordini e spedizioni e di un Web Center interattivo; a breve sarà disponibile anche il servizio di Georeferenziazione (Geo Marketing).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## INFORMATION TECHNOLOGY MERCATO

- ▶ **Acquisizione di nuovi clienti strategici (Capitalia, Sanità Lombardia, SEA)**
- ▶ **Ampliamento dell'offerta di servizi e soluzioni**
- ▶ **Crescita del ROI**
- ▶ **Forti azioni di riduzione dei crediti commerciali**

### ■ INTRODUZIONE

La Business Unit IT Mercato di Telecom Italia nasce nel 2002 dalla riorganizzazione delle aziende e delle attività di Information Technology del Gruppo per il mercato esterno; nel suo complesso, è tra le prime realtà dell'ICT a livello nazionale, la prima a proprietà italiana, la prima nelle soluzioni per le amministrazioni e le aziende di trasporto, tra le prime cinque nelle soluzioni per le banche.

La sua offerta copre l'intera filiera dell'IT e risponde alle più attuali esigenze di amministrazioni e aziende: consulenza, system integration, soluzioni ERP e CRM, soluzioni sul web, cooperazione applicativa basata su web services, soluzioni e servizi informatici per la gestione dei principali servizi bancari (conti correnti, titoli), sicurezza informatica.

Le principali realtà sono quelle del gruppo Finsiel per i grandi sistemi, per le amministrazioni pubbliche centrali e locali, per le grandi banche (Banksiel) e per le aziende di trasporto (TSF); inoltre, il gruppo Webegg opera per la fornitura di sistemi CRM e per le soluzioni web.

L'approccio è quello del Business Solution Provider, con un forte patrimonio di competenze sui processi e l'organizzazione dei clienti e una solida rete di alleanze strategiche con i produttori delle piattaforme maggiormente richieste dal mercato (tra i principali: Microsoft, Oracle, Sap, FileNET, Siebel).

I clienti della BU ITM sono alcune tra le maggiori amministrazioni centrali, i principali gruppi bancari italiani, le aziende del gruppo Ferrovie dello Stato, oltre 1.000 enti locali, aziende sanitarie e di trasporto, enti previdenziali, gruppi assicurativi.

L'esercizio 2003, così come parte dell'esercizio 2002, è stato caratterizzato da una stagnazione della domanda di servizi di Information Technology e da una forte pressione sui prezzi da parte dei top client, nonché dall'acquisizione di nuove commesse e nuovi clienti sulla base di prezzi inferiori rispetto al passato. Sono proseguite le azioni di miglioramento dell'efficienza complessiva e di riduzione dei costi, con particolare riferimento alla Finsiel S.p.A. e alle principali controllate.

### ■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è attualmente così costituita (si riportano le principali società consolidate):

#### Information Technology Mercato

- Gruppo Finsiel:
  - Finsiel S.p.A.
  - Banksiel S.p.A.
  - Insiel S.p.A.
  - Tele Sistemi Ferroviari S.p.A.
- Gruppo Webegg:
  - Webegg S.p.A.
  - Software Factory S.p.A.
  - Teleap S.p.A.
  - Eustema S.p.A.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2003 si evidenziano i seguenti principali eventi societari e variazioni dell'area di consolidamento:

- a partire dal 1° gennaio 2003, il gruppo Netikos (comprensivo della Netikos S.p.A. e della Netikos Finland Oy), il gruppo Webegg (comprensivo della Webegg S.p.A., della Domus Academy S.p.A., della @Live S.p.A., della Winner Project B.V., della Software Factory S.p.A. e della Telemedia Applicazioni S.p.A.) ed Eustema S.p.A sono confluiti nella Business Unit IT Mercato, mentre precedentemente erano consolidati all'interno dell'attività operativa IT di Gruppo;
- in data 23 luglio 2003, ma con effetto 1° luglio 2003, la IT Telecom S.p.A., azionista al 100% di Netikos S.p.A., ha ceduto a MyQube S.A., il gruppo Netikos; pertanto, il consolidato della Business Unit IT Mercato recepisce i soli valori economici del citato gruppo a tutto il 30 giugno 2003;
- in data 31 luglio 2003 è stato stipulato il contratto di cessione della partecipazione (67,33%) in Domus Academy S.p.A. – detenuta dalla Webegg – a Telecom Italia S.p.A.. La società è uscita dall'area di consolidamento con effetto 1° luglio ed il consolidato della Business Unit IT Mercato recepisce i valori economici della società a tutto il 30 giugno 2003;
- in data 31 luglio 2003 è stato sottoscritto tra la Finsiel S.p.A e la Sogei S.p.A. un contratto di compravendita per la cessione della partecipazione pari al 49% detenuta da Finsiel S.p.A. nella Sogei IT S.p.A.. In data 9 ottobre 2003, in conformità con quanto previsto dal contratto, si è perfezionata l'operazione di cessione della quota di partecipazione (49%) della Sogei IT detenuta dalla Finsiel S.p.A.;
- in data 3 novembre 2003 è stato sottoscritto un contratto preliminare avente ad oggetto la cessione del 22,5% della partecipazione di Finsiel nella Praxis Calcolo S.p.A.. La cessione delle azioni è avvenuta in data 28 novembre 2003;
- in data 23 dicembre 2003 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei Soci della @Live srl, che hanno deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società con effetto al 31 dicembre 2003. Pertanto la società è uscita dal perimetro di consolidamento e ai fini del consolidato della BU IT Mercato si sono recepiti i valori economici di competenza 2003;
- nel mese di dicembre 2003 la partecipazione in Finsiel Romania, detenuta dalla Finsiel S.p.A., è stata portata al 97,97% attraverso l'acquisto della quota del 7,44% dalla Simest S.p.A.;
- gli organi sociali della Finsiel S.p.A. e della Eis S.p.A. (partecipata al 100% dalla Finsiel) hanno rispettivamente deliberato la fusione per incorporazione della Eis S.p.A. in Finsiel S.p.A. che è avvenuta in data 31 dicembre 2003 con efficacia contabile dall'1 gennaio 2003;

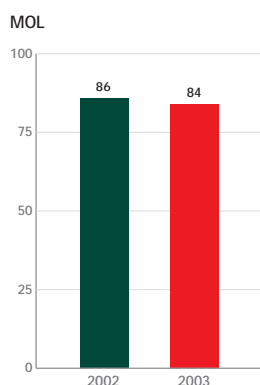
*Inoltre sono avvenute le seguenti operazioni societarie:*

- in data 1° ottobre 2003 è avvenuta la cessione del ramo d'azienda "Enterprise" (il ramo assicura la progettazione, la realizzazione e la vendita di soluzioni IT per il Mercato Enterprise e la gestione delle applicazioni e facilities per lo stesso mercato) da Finsiel a IT Telecom;
- in data 1° ottobre 2003 è avvenuta la cessione del ramo d'azienda "CSA" (Centro Servizi Amministrativi) da Finsiel a Telecom Italia;
- in data 1° ottobre 2003 è avvenuta la cessione del ramo d'azienda "Desk Top Management" (attivo nei servizi di gestione, supporto tecnico e manutenzione hardware di stazioni di lavoro distribuite), sia da parte di Finsiel sia da parte di Banksiel, alla Hewlett Packard;
- in data 1° novembre 2003 è avvenuta la cessione del ramo d'azienda "PAL Bologna" (il ramo gestisce il servizio CUP - Centro Unificato Prenotazioni dell'area metropolitana bolognese, fornendo consulenza applicativa, attività di manutenzione correttiva e migliorativa del software, assistenza hardware e gestione sistemi periferici, help desk ed assistenza di secondo livello) di Finsiel a Webred.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2003, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2002, ricostruiti in termini omogenei. In particolare si segnala che l'Esercizio 2002 (colonna C) comprendeva il Gruppo Finsiel, i valori economici della Sogei per i primi sei mesi e i valori economici della Consiel per i primi otto mesi; il Gruppo Netikos; il Gruppo Webegg, Eustema S.p.A. ed il ramo d'azienda "Enterprise" per l'intero anno. L'esercizio 2002 è stato ricostruito, coerentemente con il perimetro attuale, escludendo: i valori della Sogei e della Consiel totalmente; il gruppo Netikos e la Domus Academy entrambe per il secondo semestre; ed inoltre i valori degli ultimi tre mesi delle attività del ramo d'azienda Enterprise ceduto dalla Finsiel in data 1° ottobre 2003 alla IT Telecom.



(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 ricostruito	Esercizio 2002	Variazioni (a - b)	
	(a)	(b)	(c)	assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	891	777	1.039	114	14,7
Margine operativo lordo	84	86	114	(2)	(2,3)
% sui Ricavi	9,4%	11,1%	11,0%		
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	60	39	66	21	53,8
Risultato operativo	58	37	64	21	56,8
% sui Ricavi	6,5%	4,8%	6,2%		
Investimenti:					
- industriali	30	38	39	(8)	(21,1)
- differenze da consolidamento	-	1	1	(1)	
Personale al 31.12 (unità)	4.827	5.031	5.506	(204)	(4,1)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2003 aumentano di euro 114 milioni rispetto all'esercizio precedente ricostruito in termini omogenei. Tale variazione è riconducibile al maggior fatturato di Intersiel per l'avvenuta fatturazione dei lavori in corso, alla Tele Sistemi Ferroviari, sia per l'avvenuta fatturazione di attività in corso di lavorazione sia per l'incremento delle attività di sviluppo verso le aziende del Gruppo Ferrovie, ai maggiori volumi di Eustema, nonché ai maggiori apporti, rispetto al passato esercizio, di Agrisian. Tali incrementi di fatturato hanno più che compensato la flessione dei ricavi di Finsiel – per i minori volumi e per la riduzione dei prezzi, in particolare nelle aree Government ed Enterprise (i primi nove mesi di attività di quest'area per il 2003 hanno fatto registrare, prescindendo dalla normalizzazione effettuata nel proforma, una flessione dei volumi conseguiti) – e del gruppo Webegg per i minori volumi realizzati. Il valore della produzione tipica rimane pressoché invariato passando da euro 792 milioni del 2002 a euro 791 milioni del 2003; su tale margine non incide il citato incremento dei ricavi di Intersiel a seguito della fatturazione dei lavori in corso su ordinazione pari a circa euro 110 milioni.

Il margine operativo lordo si decrementa di euro 2 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è riconducibile principalmente all'andamento di Finsiel, in particolare per la minore redditività conseguente ai minori volumi realizzati nelle aree Government ed Enterprise, parzialmente compensato da un aumento dei margini conseguiti dalla Tele Sistemi Ferroviari sui contratti di outsourcing verso le aziende del Gruppo Ferrovie per le attività di sviluppo.

Il risultato operativo dell'esercizio 2003 aumenta di euro 21 milioni principalmente grazie alla performance della Tele Sistemi Ferroviari, del Gruppo Webegg e di Banksiel. Le azioni di miglioramento dell'efficienza complessiva, di riduzione dei costi, nonché la focalizzazione sul core business attuate soprattutto da Finsiel determinano una crescita del margine di redditività sul risultato operativo (6,5% nel 2003 vs. 4,8% nel 2002). Inoltre l'incidenza percentuale del risultato operativo sul valore della produzione tipica evidenzia ulteriormente l'efficacia delle azioni intraprese; l'indice, infatti, è pari al 7,3% nel 2003 contro un valore del 4,7% del 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Gli *investimenti industriali* ammontano a euro 30 milioni con una riduzione di circa euro 8 milioni rispetto all'anno precedente e sono principalmente riconducibili alla Finsiel ed alla Insiel.

Il *personale* al 31 dicembre 2003 ammonta a 4.827 risorse con una riduzione di 204 unità rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2002 determinata in particolare dalle cessioni di rami d'azienda.

Si segnala, inoltre, che dal punto di vista patrimoniale la Business Unit IT Mercato ha conseguito, grazie alle azioni di riduzione dei crediti commerciali (-27%), una diminuzione del capitale investito netto di circa euro 36 milioni, passando da euro 211 milioni dello scorso esercizio ad euro 175 milioni del 2003; ciò ha determinato una crescita del ROI che è passato dal 18% dell'esercizio 2002 al 33% del 2003.

## ■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Nell'esercizio 2003 l'offerta della BU è stata razionalizzata attraverso un'organizzazione con una focalizzazione sui mercati verticali (government, finance, enterprise).

In particolare sono stati acquisiti numerosi contratti, tra questi:

### **da parte di Finsiel:**

- aggiudicazione della gara per il Sistema Informativo Socio Sanitario e la Carta Regionale dei Servizi della Lombardia. Il contratto di sette anni prevede la realizzazione di una rete, estesa a tutte le strutture e gli operatori della sanità e dei servizi sociali, e strutturata anche per l'erogazione di nuovi servizi cui i cittadini accederanno attraverso la Carta Regionale della Sanità. A seguito di tale aggiudicazione, nel mese di febbraio la Finsiel ha acquistato una partecipazione di minoranza nella LI.SIT;
- il Ministero della Salute ha affidato a Finsiel la gestione del sistema informativo del Centro Nazionale Trapianti, di cui Finsiel ha curato la realizzazione negli ultimi tre anni;
- aggiudicazione della gara per l'intero progetto del portale per il semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea, vinta da Finsiel come mandataria di un raggruppamento di imprese che raccorda le migliori competenze sul tema dei portali per i cittadini;
- aggiudicazione della gara indetta dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione del software applicativo per la rete dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta;
- Finsiel, in raggruppamento di impresa con la società Engineering, si è aggiudicata la gara Consip per lo sviluppo e la manutenzione del Service Personale Tesoro;
- Finsiel, in raggruppamento di impresa con la Tele Sistemi Ferroviari, si è aggiudicata la gara europea indetta da SEA S.p.A. per la fornitura e la gestione del nuovo sistema informativo degli Aeroporti di Milano;
- aggiudicazione della gara per la fornitura e la personalizzazione di prodotti software "ETL" (Extraction, Transformation and Loading) per le esigenze del Centro Sistemi Informativi dell'Area Tecnico-amministrativa della Difesa;
- Finsiel, in raggruppamento di impresa con Hewlett Packard, ha vinto la gara per la realizzazione del "Sistema Informativo Prefetture e Procure dell'Italia Meridionale e Costituzione della banca dati dei beni sequestrati e confiscati - SIPP1" per il Ministero della giustizia;
- Finsiel, in raggruppamento di impresa con Telecom Italia quale mandataria, insieme ad Eustema, Ancitel e I&T si è aggiudicata la gara per la gestione del nuovo Portale del Comune di Roma;
- Finsiel, in raggruppamento di impresa con Siemens, Engineering e Technologie.net si è aggiudicata la gara per l'assegnazione in un ampio progetto di e-governement, centrato sulla reingegnerizzazione e sul riuso del Sistema Informativo del Lavoro della provincia di Milano;
- Finsiel, in raggruppamento di impresa con Hewlett Packard (mandataria) e Siemens, si è aggiudicata la gara per l'adeguamento dei sistemi centrali del Ministero dell'Interno di supporto all'erogazione ed all'uso della Carta d'Identità Elettronica, in particolare, il Lotto 1 relativo al Sistema di Sicurezza del Circuito di Emissione (SSCE) da realizzare in 12 mesi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

#### Altre:

- Tele Sistemi Ferroviari, il 30 gennaio 2003, ha sottoscritto con le società Ferrovie dello Stato SpA, Trenitalia S.p.A., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Metropolis S.p.A., i nuovi contratti di outsourcing in sostituzione del precedente contratto di outsourcing con le società delle Ferrovie dello Stato;
- sempre nel mese di gennaio, Tele Sistemi Ferroviari si è aggiudicata la gara indetta dalla Provincia Autonoma di Trento per la fornitura di un sistema di bigliettazione elettronica per il trasporto locale e del relativo sistema di informazione al pubblico;
- nel mese di gennaio è proseguito con successo il progetto "BILTEC" condotto da Banksiel e Finsiel - Area Economia per la Banca d'Italia. È stata realizzata un'applicazione che permette di determinare gli accantonamenti a garanzia del trattamento di quiescenza per il personale della Banca d'Italia e dell'UIC;
- nel corso dell'anno Banksiel ha predisposto un'offerta per supportare i grandi Gruppi Bancari Italiani nei confronti degli adempimenti normativi Basilea 2 e IAS che ha comportato l'acquisizione di un nuovo importante cliente (Capitalia).

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2003

Si segnala che:

- con decorrenza 1° gennaio 2004 è avvenuta la cessione del ramo d'azienda "Facility Management" di Finsiel S.p.A. alla Emsa Servizi S.p.A.;
- nel mese di febbraio 2003 è stata aggiudicata al RTI IBM/Finsiel la gara bandita dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'affidamento della realizzazione e dello sviluppo del Sistema Informativo dell'Istruzione. Il RTI IBM/Finsiel ha avviato a tutti gli effetti l'erogazione dei servizi a far data dal 1° ottobre 2003. Gli esiti della gara sono stati impugnati dinanzi al TAR del Lazio da altri due concorrenti. Nel mese di ottobre 2003 il TAR del Lazio ha accolto uno dei due ricorsi ed ha annullato il provvedimento di aggiudicazione. Il RTI IBM e l'Avvocatura dello Stato hanno proposto ricorso al Consiglio di Stato, che non ha accolto detto ricorso, ma che con pronuncia del 27 gennaio 2004 ha comunque dichiarato annullato l'intero procedimento di gara, accogliendo il ricorso di un altro concorrente alla gara indetta dal MIUR, che pertanto dovrà essere nuovamente bandita dal MIUR medesimo.

## ■ PRINCIPALI CONTROLLATE



### Gruppo Finsiel

Partecipante: Telecom Italia 79,50%

Il Gruppo Finsiel, che copre l'intera catena del valore dell'ICT, è al secondo posto in Italia fra i fornitori di soluzioni e servizi di Information Technology, è leader ICT nel settore della Pubblica Amministrazione con clienti nelle più importanti amministrazioni dello Stato ed in oltre 1.000 enti locali e aziende sanitarie.

La conoscenza dei processi acquisita negli anni di affiancamento ai clienti rappresenta il denominatore comune delle soluzioni, delle competenze e delle partnership tecnologiche e permette al Gruppo Finsiel di posizionarsi sul mercato come Business Solution Provider.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 (*)	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	777	661	17,5
Margine operativo lordo	72	73	(1,4)
Risultato operativo	54	35	54,3

(\*) L'esercizio 2002 è stato ricostruito in termini omogenei al perimetro attuale, escludendo totalmente le società Soger e Consiel e la quota di attività degli ultimi tre mesi del ramo d'azienda Enterprise ceduto dalla Finsiel in data 1° ottobre 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Attività dell'esercizio:

l'esercizio è stato caratterizzato dalle acquisizioni di nuove commesse attraverso l'aggiudicazione di importanti gare da parte delle aziende appartenenti al gruppo, nonché dal proseguimento di azioni di miglioramento dell'efficienza complessiva e di riduzione dei costi.

Si sono, inoltre, perfezionate operazioni di ristrutturazione che hanno riguardato la cessione di alcuni rami d'azienda in particolare di Finsiel S.p.A. e Banksiel S.p.A.

### Gruppo Webegg

*Partecipanti: Finsiel 30,20% IT Telecom 69,80%*

Il Gruppo Webegg è un gruppo multidisciplinare con un network di partner internazionali che ha come obiettivo il posizionamento delle aziende in Rete.

Opera prevalentemente tramite la Telemedia Applicazioni S.p.A. quale fornitore di sistemi CRM, la Software Factory S.p.A. dedicata allo sviluppo del software esclusivamente per il settore bancario e assicurativo e la Webegg S.p.A. che offre la propria competenza in progetti di rete.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 (*)	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75	80	(6,3)
Margine operativo lordo	10	8	25,0
Risultato operativo	5	2	150,0

(\*) L'esercizio 2002 è stato ricostruito in termini omogenei al perimetro attuale, escludendo la Domus Academy la cui rilevanza non ha comportato variazioni significative ai dati 2002.

Attività dell'esercizio:

l'attività dell'esercizio 2003 del Gruppo Webegg è stata focalizzata sul consolidamento del posizionamento delle sue principali società.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## INFORMATION TECHNOLOGY DI GRUPPO

### ► Operatività della nuova realtà IT Telecom S.p.A.

### ■ L'ATTIVITÀ OPERATIVA

L'Attività Operativa Information Technology di Gruppo è responsabile del governo dell'innovazione tecnologica e delle attività informatiche di servizio rivolte al Gruppo Telecom Italia. La nuova realtà, nata dalla fusione di cinque strutture societarie preesistenti, opera con una maggiore focalizzazione sul core business delle TLC perseguendo obiettivi di incremento, efficienza, miglioramento della qualità e innovazione al fine di attuare economie di scala e di ottenere miglioramenti delle performance.

### ■ LA STRUTTURA DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA

All'Attività Operativa fanno riferimento le Società dedicate ai sistemi informativi di Gruppo, nel quadro del progetto di integrazione di realtà diverse.



L'Attività Operativa è così strutturata:



**IT Architectures** - progettazione e realizzazione delle architetture applicative ed infrastrutturali garantendone la razionalizzazione e la standardizzazione;

**IT Operations e Infrastructures** - realizzazione e gestione delle infrastrutture IT necessarie al funzionamento dei sistemi/applicazioni del Gruppo e al delivery di servizi investment based per il mercato; esercizio dei sistemi/soluzioni di IT;

**Business Support System (BSS)** - progettazione, sviluppo, esercizio applicativo e service assurance dei sistemi/soluzioni/applicativi IT a supporto del business e della operatività di Telecom Italia Wireline e TIM;

**OSS & VAS Solutions** - progettazione, sviluppo e manutenzione per il segmento network dei sistemi/soluzioni/applicativi IT di competenza per le BU del Gruppo; sviluppo e system integration di soluzioni IT avanzate ad alto valore aggiunto fornendo supporto tecnologico alle BU del Gruppo nell'evoluzione dei servizi innovativi;

**Operational Planning & Client Management** - coordinamento e supporto alle funzioni operative per la pianificazione, lo staffing, il controllo operativo ed il monitoraggio dei principali progetti; predisposizione del piano sistemi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il 1° gennaio 2003 è diventata operativa la nuova realtà IT Telecom S.p.A., nata dalla fusione per incorporazione di Netsiel S.p.A., Saritel S.p.A., Sodalìa S.p.A. e Telesoft S.p.A.

Fra gli altri eventi societari / variazioni del perimetro di consolidamento dell'esercizio 2003 si segnala che:

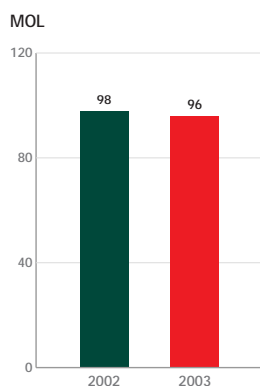
- dal 1° gennaio 2003 il gruppo Netikos, il gruppo Webegg, il gruppo TILab, Loquendo ed Eustema non sono più consolidati all'interno dell'attività operativa IT di Gruppo. Il gruppo TILab è confluito nelle Altre attività, Loquendo è confluita in Wireline, mentre le altre società sono confluite nella Business Unit IT Mercato. Sempre dal 1° gennaio 2003 è entrata nell'area di consolidamento la Epiclink S.p.A. che, pur rimanendo controllata da Telecom Italia S.p.A., è gestita dalla IT di Gruppo. I dati del 2002 sono stati ricostruiti in termini omogenei;
- nel mese di febbraio 2003 Telecom Italia e Hewlett-Packard hanno raggiunto un accordo nell'area Management Services & Outsourcing del valore complessivo di euro 225 milioni. Nell'ambito di questo accordo HP fornisce le attività di asset management, help desk, manutenzione e gestione di postazioni di lavoro, mentre IT Telecom gestisce le attività operative di HP Italia in ambito SAP, ospitando i sistemi nei propri Data Center. Il 16 aprile l'accordo è divenuto operativo ed in pari data è stato perfezionato il contratto di cessione del ramo d'azienda relativo ai servizi di Desktop Management di IT Telecom alla HP DCS (Distributed Computing Services);
- il 28 marzo 2003 IT Telecom S.p.A. ha ceduto a Stet Hellas la partecipazione totalitaria in Telesoft Hellas S.A.;
- in data 11 giugno 2003 è stata ceduta la società Sodalìa Inc;
- in data 23 luglio 2003 ha avuto luogo la cessione alla società belga My Qube SA dell'intera partecipazione detenuta da IT Telecom in Netikos S.p.A. al prezzo di euro 2 milioni. Il gruppo Netikos era consolidato nella BU IT Mercato, alla quale rispondeva funzionalmente. Contestualmente all'operazione di cessione è stato formalizzato l'accordo commerciale pluriennale (2004/2007) tra Telecom Italia, Netikos e My Qube per la prestazioni di servizi professionali di Netikos al Gruppo Telecom Italia;
- in data 28 luglio 2003 si è perfezionato, nell'ambito del progetto SSC (Shared Service Center), l'atto di conferimento del ramo di azienda "Corporate Solution" di IT Telecom S.p.A. in apporto al capitale sociale di Pirelli Informatica S.p.A., la quale si è trasformata in società consortile a r.l. modificando la denominazione sociale in "Shared Service Center srl". Il capitale sociale è posseduto al 50% da Pirelli S.p.A., al 45% da IT Telecom S.p.A. e al 5% da Olivetti Tecnost S.p.A.;
- in data 8 agosto 2003 è stata perfezionata la cessione alla SILVER S.p.A. delle n. 1.386.455 azioni della nuova SEAT Pagine Gialle S.p.A., società risultante dalla scissione parziale proporzionale della SEAT PG S.p.A.. IT Telecom S.p.A. rimane titolare di n. 525.896 azioni della società scissa che ha assunto la denominazione di Telecom Italia Media S.p.A.;
- in data 1° ottobre 2003 si è perfezionato il trasferimento del ramo di azienda "Enterprise" da Finsiel S.p.A. a IT Telecom S.p.A. per un controvalore di 1 milione di euro;
- in data 1° dicembre 2003 si è trasferito il ramo di azienda "Facility Management" di IT Telecom S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 16 ottobre 2003. L'operazione si inquadra nel progetto di concentrazione in EMSA Servizi S.p.A. delle attività relative ai Servizi Generali (Facility Management) di alcune società del Gruppo.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2003, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2002, ricostruiti in termini omogenei. I valori sono originati quasi interamente dalla capogruppo IT Telecom:



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	137 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.



(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.100	996	104	10,4
Margine operativo lordo	96	98	(2)	(2,0)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>8,7%</i>	<i>9,8%</i>		
<i>Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento</i>	<i>(36)</i>	<i>(38)</i>	<i>2</i>	<i>5,3</i>
Risultato operativo	(36)	(40)	4	10,0
<i>% sui Ricavi</i>	<i>°</i>	<i>°</i>	<i>°</i>	<i>°</i>
Investimenti:				
- industriali	174	149	25	16,8
- differenze da consolidamento	-	24	(24)	°
Personale al 31.12 (unità)	4.107	5.039	(932)	(18,5)

I ricavi consolidati registrano un incremento di euro 104 milioni rispetto al 2002 per incremento delle attività relative a progetti istituzionali verso Corporate, quali il SAP Value Program e lo sviluppo del Portale di Gruppo, per attività nei confronti del ramo Wireline di Telecom Italia su progetti Broadband, UNICA TD, Order Manager e CRM. Nel 2003 si segnala, in particolare, l'avvio del nuovo progetto, denominato "Operatori internazionali" di Telecom Italia.

Il margine operativo lordo, nonostante la riduzione del livello dei prezzi avvenuta nella seconda parte del 2002, presenta un decremento di soli euro 2 milioni. L'aumento dei costi operativi (+ euro 157 milioni) è attribuibile ad una crescita dei costi esterni (+ euro 163 milioni) a seguito di maggiori attività svolte e di una riduzione dei costi del personale (- euro 4 milioni) per effetto del processo di ristrutturazione avviato.

Il risultato operativo migliora di euro 4 milioni nonostante l'andamento del MOL (- euro 2 milioni) ed i maggiori ammortamenti (+ euro 3 milioni), a causa del favorevole andamento del saldo proventi ed oneri diversi operativi (+ euro 6 milioni) e per minori accantonamenti rettificativi dell'attivo (- euro 3 milioni).

Gli investimenti industriali ammontano a euro 174 milioni sia per il proseguimento di progetti infrastrutturali avviati alla fine del 2002, sia per nuovi progetti avviati nel 2003 relativi, in particolare, alla Business Continuity (euro 22 milioni), alla Security di Gruppo (euro 10 milioni) ed alla implementazione del Sistema Informativo SAP (euro 8 milioni).

Il personale al 31 dicembre 2003 ammonta a 4.107 unità, in diminuzione di 932 unità rispetto alla fine dell'esercizio 2002 prevalentemente per il trasferimento dei rami di azienda a Hewlett Packard, al consorzio SSC e ad EMSA Servizi S.p.A..

## ■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Nell'esercizio 2003 sono proseguite le attività di razionalizzazione e standardizzazione delle soluzioni architetture ed infrastrutturali del Gruppo. Tali attività hanno riguardato la realizzazione di importanti progetti di investimento quali Business Continuity, Disaster Recovery, Griffon, consolidamento Data Center nonché le attività di convergenza ed innovazione delle Architetture di Gruppo.

Per ciò che concerne le Aree BSS e OSS in particolare si segnala

### nell'area BSS:

- sono stati avviati nuovi progetti con l'obiettivo di dotare Telecom Italia Wireline di strumenti più efficaci per la gestione del business e di procedere alla sostituzione delle vecchie piattaforme legacy;



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- è in corso la migrazione della clientela sulla nuova piattaforma CRM (Customer Relation Manager) che al 31 Dicembre ha coperto circa il 95,1% della clientela Business e il 98% della clientela MicroBusiness; è stata completata la migrazione della clientela residenziale sulla nuova piattaforma per la gestione del credito;
- nell'ambito dell' Usage Collection (gestione del traffico fonia, dati e servizi) è stata rilasciata la nuova piattaforma di acquisizione e gestione traffico fonia, dati e servizi il cui completamento è previsto per giugno 2004;
- nell'area della Business Intelligence è stata completata la realizzazione ed il rilascio in esercizio dei sistemi datawarehouse di analisi traffico, cliente e fatturato relativi al mercato executive, business, micro business e residenziale;
- sono proseguite le attività con TIM, in particolare nell'ambito dei progetti CRM, Charging & Billing, Prepagato, Business Intelligence, rafforzando la collaborazione nel campo dei nuovi servizi a valore aggiunto;

#### **nell'area OSS;**

- all'interno del Processo di Service Assurance si è avviata l'integrazione della catena di sistemi (Trouble Ticket Management – Work Force Management) a supporto della gestione dei reclami e dei guasti in ambito tecnico con il front-end di accoglienza di tali reclami in ambito customer care e dismissione degli ambienti legacy preesistenti
- all'interno del Processo di Service Provisioning si è attivata la diffusione su tutto il territorio nazionale del modulo UNICA/D e della nuova release del modulo CPC, che gestiscono, rispettivamente, il Network & Service Inventory della Rete e la configurazione in Rete dei Servizi Broadband, e del modulo Order Manager, si è conclusa la fase 2 del Progetto Nuova Piattaforma Gestione Broadband (NPG-BB).

La nuova piattaforma, oltre a contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto ai Clienti, ha permesso di dismettere un numero considerevole di sistemi legacy.

Relativamente all'Area dei VAS l'esercizio è stato caratterizzato da un rafforzamento delle attività di sviluppo a supporto delle offerte innovative per il mercato di Wireline e TIM

Infine sono proseguite le attività di gestione operativa dei sistemi in esercizio, nelle quali la Control Room ha progressivamente esteso l'area di copertura.

Nell'ambito delle attività SSC sono proseguite le attività di sviluppo del SAP Value Program con l'obiettivo di rafforzare e consolidare il governo integrato delle soluzioni standard per tutte le società del Gruppo. Inoltre hanno avuto un forte impulso le attività relative al Nuovo Portale di Gruppo

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2003

In data 24 febbraio 2004, nell'ambito del programma di riorganizzazione del comparto dell'information technology del Gruppo Telecom Italia, il Consiglio di Amministrazione di IT Telecom ha deliberato la cessione del ramo di azienda "Sviluppo" alla TIM S.p.A., con decorrenza 1° aprile 2004. Il ramo d'azienda oggetto di cessione è riconducibile alle attività attualmente svolte da IT Telecom verso TIM nell'ambito di:

- servizi innovativi basati sulle reti IP, noti anche come servizi per e-business o servizi web, rivolti a segmenti del mercato business e massmarket;
- attività di sviluppo e manutenzione di software per telecomunicazioni.

Tali attività vanno ad integrarsi con le risorse che già oggi operano nello sviluppo IT nell'ambito della BU Mobile, consentendo di migliorare le sinergie per la gestione delle attuali piattaforme e lo sviluppo delle loro evoluzioni.

Il valore di cessione, sulla base anche di una valutazione esterna redatta dalla Milestone Advisory House S.p.A. di Milano, è stato concordato fra le parti in euro 23 milioni. Le risorse trasferite sono pari a 563 unità.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## OLIVETTI TECNOST

### ■ INTRODUZIONE

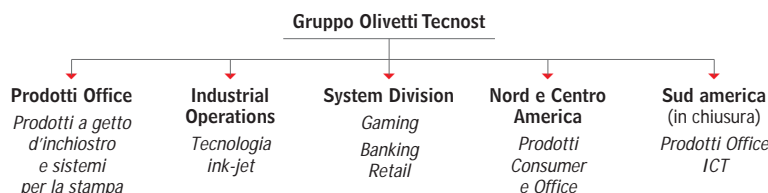
La Business Unit (gruppo Olivetti Tecnost) opera prevalentemente nel settore dei prodotti a getto d'inchiostro per ufficio e dei sistemi digitali per la stampa (Divisione Prodotti Office), nelle applicazioni specializzate nel campo bancario, nel commercio, nei sistemi informatici per gestione dei giochi a pronostico e lotterie (Systems Division); il Gruppo opera inoltre con la Divisione Industrial Operations nello sviluppo e produzione nell'ambito della silicon technology (testine ink-jet e MEMS), oltre che nei servizi di document management e nella riparazione di telefonia cellulare e fissa. Il mercato di riferimento della business unit è focalizzato prevalentemente in Europa, Asia e in Nord America.

### ■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è così costituita (si riportano le principali società):



La società opera secondo la seguente struttura operativa:



### ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

I principali eventi societari che hanno caratterizzato l'esercizio 2003 sono :

- in data 7 gennaio 2003 è stato perfezionato il closing del contratto stipulato con SMT Vertronic, società messicana appartenente al Gruppo SMT, per la vendita degli asset industriali della controllata Olivetti Tecnost de Mexico; tale accordo ha comportato la cessione dello stabilimento di Tlaxcala (Messico) e l'assunzione da parte di SMT Vertronic dei dipendenti occupati nello stabilimento (n. 1266 unità al 31 dicembre 2002);
- in data 13 febbraio 2003 è divenuto operativo l'accordo con TEL.I.S. nel campo della nuova attività di Riparazione Mobile attraverso la partecipazione della stessa nella società Cell-Tel S.p.A.;
- in data 12 Maggio 2003 sono stati deliberati i Progetti di Fusione per incorporazione delle società Tecnost Sistemi S.p.A., Techoproduzioni S.p.A. e Oliweb S.p.A. in Olivetti Tecnost S.p.A.. La fusione è stata perfezionata il 1° agosto 2003;
- perseguendo l'obiettivo di smobilizzo delle attività non più sinergiche con il core business aziendale sono state cedute, in data 29 maggio 2003, ad ABB Sace S.p.A. (Gruppo ABB),

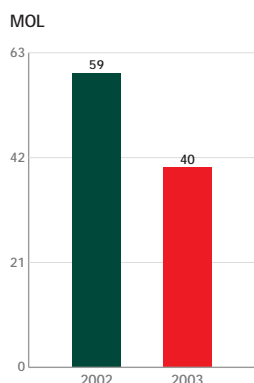
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

il ramo d'azienda di Domustech S.p.A. con le attività operanti nel settore della domotica (sicurezza e home automation), ed in data 10 giugno, al Gruppo URMET, la partecipazione di Domustech nel Gruppo Aprimatic operante nel settore della automazione di aperture;

- in data 11 Luglio 2003 è stata ceduta la partecipazione in Gotoweb S.p.A., società operante nei servizi internet in modalità ASP per le piccole medie imprese, a Comdata S.p.A.;
- in data 29 luglio 2003 è stata costituita la società Wirelab S.p.A. (70% Olivetti Tecnost, 30% Tellus S.r.l. - Gruppo Urmec) destinata a svolgere nel Canavese attività di riparazione di apparati di telecomunicazione fissi;
- in data 20 ottobre 2003, nell'ambito di una operazione di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività di back-office e di servizi nell'area amministrativa, è stata perfezionata la cessione del ramo d'azienda Olivetti Tecnost S.p.A. denominato Sales Back End (costituito da n. 24 risorse) al Gruppo Accenture con il quale è stato stipulato un contratto di outsourcing;
- è stato avviato il processo di liquidazione delle Consociate dell'Area Sud America i cui prevedibili effetti economici sono stati interamente accantonati nella situazione economica e patrimoniale al 31 dicembre 2003.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2003, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2002.



(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	655	914	(259)	(28,3)
Margine operativo lordo	40	59	(19)	(32,2)
% sui Ricavi	6,1%	6,5%		
Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	4	6	(2)	(33,3)
Risultato operativo	2	4	(2)	(50,0)
% sui Ricavi	0,3%	0,4%		
Investimenti:				
- industriali	20	35	(15)	(42,9)
Personale al 31.12 (unità)	2.395	4.527	(2.132)	(47,1)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2003 ammontano a euro 655 milioni di cui 315 milioni riferiti alla Divisione Prodotti Office, euro 179 milioni alla Systems Division ed euro 161 milioni ad altri minori e con la seguente ripartizione per prodotto: euro 387 milioni prodotti hardware, euro 145 milioni accessori, euro 123 milioni servizi e altri ricavi.

Rispetto all'esercizio 2002 i ricavi registrano una riduzione di euro 259 milioni, -28,3% (-14,4% al netto dell'effetto cambio e perimetro) determinata nell'area Office per la scelta di comprimere le vendite di prodotti a bassa redditività, nell'area delle stampanti specializzate per il drastico rallentamento delle vendite in Cina e nell'area Sud America.

Anche il margine operativo lordo e il risultato operativo riflettono tale andamento. Il margine operativo lordo, che ammonta a euro 40 milioni, si riduce di euro 19 milioni rispetto all'esercizio 2002; il risultato operativo, di euro 2 milioni, si riduce di euro 2 milioni rispetto al precedente esercizio.

Gli investimenti industriali ammontano a euro 20 milioni (euro 35 milioni nel 2002).

Il personale al 31 dicembre 2003 è costituito da 2.395 dipendenti di cui 2.064 in Italia e 331 all'estero; il numero dei dipendenti è in riduzione rispetto al 31 dicembre 2002 di 2.132 unità di cui 1.266 unità riferite alla cessione della attività dello stabilimento in Messico e 474 unità riferite alle consociate in America Latina.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Si riportano di seguito le principali attività svolte nell'esercizio 2003:

### Prodotti Office

Riposizionamento dell'offerta commerciale su due principali aree di business:

- *Ink-Jet Communication & SOHO Line of Business*: prodotti sviluppati con tecnologia a getto d'inchiostro (fax ink-jet, stampanti e prodotti multifunzionali), oltre a calcolatrici ed accessori originali
- *Professional Line of Business*: offerta innovativa e a valore aggiunto di sistemi digitali per la riprografia e la stampa.

La Divisione ha continuato nel 2003 il processo di ristrutturazione iniziato nell'anno precedente; particolare attenzione è stata dedicata alla razionalizzazione dei processi di Supply Chain, che ha raggiunto importanti risparmi sull'acquisto di prodotti e servizi.

Nel 2003 è partito il rinnovamento della gamma dei fax ink-jet e sono stati lanciati nuovi modelli di copiatrici a colori e multifunzionali ink-jet a completamento dell'offerta per il canale professionale e per gli utenti business; è stata inoltre rinnovata la gamma delle copiatrici digitali.

**Industrial Operations** - È progredita l'opera di riconversione industriale con il lancio della società CellTell che opera nell'ambito delle riparazioni di telefoni cellulari affiancando così la già operativa Innovis nel settore del back-office; è inoltre stata costituita a fine luglio la società Wirelab che opera, a partire dall'ultimo trimestre 2003, nell'ambito della riparazione e rigenerazione di apparati fissi di telecomunicazione.

In ambito Olivetti I-JET è proseguita l'attività di sviluppo di applicazioni MEMS nel settore dei sensori di pressione per applicazioni automotive oltre che nel settore dei componenti ottici ove Olivetti I-Jet ha principalmente il ruolo di silicon foundry.

**Systems Division** - Forte iniziativa di diversificazione geografica che si è concretizzata con l'acquisizione di nuove commesse all'estero, in particolare nel settore *Gaming* sono stati infatti conclusi contratti con due lotterie in India, in Tunisia (test pilota per un gioco simile al Totocalcio) ed in Perù (gioco del Totocalcio) per la fornitura totale di oltre 20.000 terminali. In Italia è stata avviata con successo durante il mese di agosto la rete Lottomatica per il "nuovo Totocalcio" che ha comportato per Olivetti Tecnost la fornitura di terminali, software e servizi per adeguare la preesistente rete.

Nel settore *Bancario* il mercato dei paesi occidentali è stato caratterizzato da un quadro recessivo generalizzato che ha rallentato le vendite e ridotto i volumi nel primo semestre dell'anno, mentre a partire dal secondo semestre si sono verificati segni di ripresa: significativa è la commessa acquisita da Abbey-National Bank (UK) per il rinnovo del parco (circa 9000 stazioni di stampa).

Riguardo ai mercati orientali l'esercizio è stato caratterizzato dalle vendite ridottissime in Cina e dalla perdita di margini per effetto cambio e per i prezzi in caduta. È invece significativa la ripresa negli altri paesi dell'area Asia-Pacifico con volumi in crescita.

Nel settore *Retail* internazionale, le vendite (volumi e margini) relative alla famiglia di prodotti PR4 sono in linea con le previsioni. Nel territorio Italiano, il business Shop Automation ha visto un andamento dei volumi di Cash Register fiscali convenzionali in linea con le attese confermando il miglioramento dei margini realizzato nel primo semestre, tuttavia gli annunci sul cambiamento del quadro normativo (legge sul concordato per i negozi) hanno frenato bruscamente la domanda nell'ultima parte dell'anno; passata la iniziale incertezza ci si aspetta una ripresa a valori accettabili.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003

Si segnala che, con effetto 1° gennaio 2004, nell'ambito di una operazione di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività di help-desk e customer care, è stata perfezionata la cessione del ramo d'azienda Olivetti Tecnost S.p.A. denominato CRM (costituito da n. 14 risorse) al Gruppo Comdata con il quale è stato stipulato un contratto di outsourcing.

Si segnala inoltre che nel corso dei primi mesi del 2004 sono state deliberate le liquidazione delle seguenti società:

- Olivetti de Venezuela C.A. (30 gennaio 2004);
- Olivetti Peruana S.A. (20 febbraio 2004);
- Diaspron do Brasil S.A. (5 marzo 2004);
- Multidata S.A. Eletronica Industria e Comercio (5 marzo 2004);
- Olitecno S.A. de C.V. (17 febbraio 2004).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ALTRE ATTIVITÀ

Le "Altre attività" del Gruppo Telecom Italia sono costituite principalmente dall'Attività Operativa TILAB, dalle società gestite dalla Funzione International Affairs, da quelle che svolgono servizi accentrati per il Gruppo e dalle Funzioni Corporate nonché dalle società controllate che svolgono attività finanziarie per il Gruppo.

## TELECOM ITALIA LAB

### ■ L'ATTIVITÀ OPERATIVA

L'Attività Operativa è responsabile del presidio dell'innovazione tecnologica del Gruppo Telecom Italia, attraverso lo scouting di nuove tecnologie, l'elaborazione di studi e valutazioni di fattibilità e lo sviluppo di prototipi ed emulatori di nuovi servizi e prodotti, focalizzati in particolare nel settore delle reti e dei servizi innovativi.

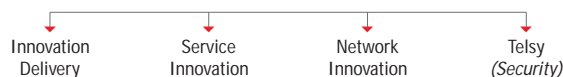
In coerenza con tale focus l'attività di Telecom Italia Lab è oggi maggiormente orientata al supporto delle Business Unit del Gruppo cui offre un supporto competitivo, perseguendo altresì nel contempo obiettivi di incremento della qualità, efficienza e innovazione.

### ■ LA STRUTTURA DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA

L'Attività Operativa è così strutturata:



L'Attività Operativa è così organizzata:



*Innovation Delivery*, per le attività di ricerca finalizzate di breve periodo, rivolte essenzialmente verso le Business Unit del Gruppo Telecom Italia;

*Network Innovation* e *Service Innovation*, dedicate ad attività di ricerca di medio e lungo periodo con focus rispettivamente alle infrastrutture e alla ideazione e prototipazione di servizi attraverso piattaforme innovative, nell'ottica di creare un vantaggio competitivo per le BU del Gruppo.

### ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

I principali eventi societari che hanno caratterizzato l'esercizio 2003 sono:

- fusione per incorporazione di TILAB S.p.A. in Telecom Italia S.p.A., deliberato dalle rispettive Assemblee Straordinarie del 12 e del 13 dicembre 2002, con effetti civilistici e fiscali dal 1° gennaio 2003;
- riposizionamento funzionale della società Loquendo S.p.A. in Wireline, in precedenza ricompresa nel Gruppo TILAB;
- passaggio delle attività di Venture Capital e, conseguentemente, del portafoglio societario detenuto da TILAB SA, TILAB BV e TILAB GPL, in ambito alla Funzione M&A di Telecom Italia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2003, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2002.

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			assolute	%
Costi Operativi	133	134	(1)	(0,7)
Ammortamenti e Altro	16	22	(6)	(27,3)
Contributi in c/esercizio	(9)	(12)	(3)	(25,0)
<b>Totale Costi Netti TILAB</b>	<b>140</b>	<b>144</b>	<b>(4)</b>	<b>(2,8)</b>
Riaddebiti alle BU TI	128	131	(3)	(2,3)
Ricavi vs. Terzi	15	25	(10)	(40)
Variazione Lavori in corso su ordinazione	-	(3)	3	°
<b>Totale</b>	<b>143</b>	<b>153</b>	<b>(10)</b>	<b>(6,5)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>(6)</b>	<b>(66,7)</b>
Investimenti:				
- industriali	8	13	(5)	(38,5)
Personale al 31.12 (unità)	1.142	1.224	(82)	(6,7)

Il Totale Costi dell'esercizio 2003, euro 140 milioni al netto dei relativi contributi a copertura, evidenziano una riduzione rispetto all'analogo valore del precedente esercizio (euro 144 milioni), ascrivibile al contenimento dei Costi Operativi, conseguente alla politica di razionalizzazione dei costi e degli investimenti perseguita nel corso del 2003. Occorre infatti evidenziare che i Costi Operativi risentono dell'incremento delle spese di locazione conseguenti alla cessione degli immobili di proprietà operata nell'ambito del progetto Dedalo, compensati dalla conseguente riduzione degli ammortamenti.

Tale riduzione dei costi ha consentito inoltre il parziale recupero del decremento dei ricavi e riaddebiti, riconducibile alla contrazione delle attività commissionate dalla Committenza del Gruppo e da Terzi.

Gli *investimenti industriali* presentano una contrazione ascrivibile in massima parte al venir meno della componente investitoria di natura immobiliare in conseguenza della già citata cessione degli immobili di proprietà operata nell'ambito del progetto Dedalo.

Il *personale* a fine esercizio presenta una flessione di 82 unità rispetto al 31.12.2002.

## ■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

La citata operazione di fusione di TILAB in Telecom Italia è da ricondursi ad un più ampio progetto di riorganizzazione delle attività svolte da TILAB compiuto principalmente allo scopo di orientare ancor più le stesse al servizio dei fabbisogni di ricerca ed innovazione provenienti dalle Business Unit/Aziende del Gruppo Telecom, con le quali si va rafforzando progressivamente il rapporto di partnership tecnologica.

In tale contesto TILAB ha focalizzato la propria attività sulle principali tematiche di interesse strategico per le singole Business Unit, promuovendo la leadership tecnologica del Gruppo e sfruttando anche la collaborazione con i Pirelli Labs.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

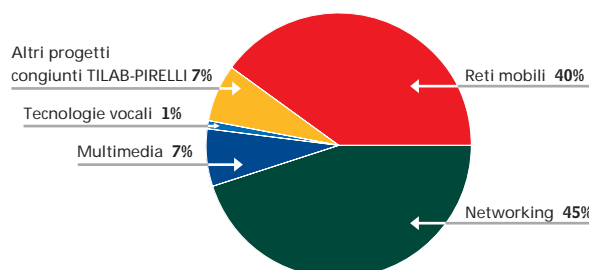
I risultati principali hanno riguardato:

- l'Ambiente di fruizione e terminali;
- i Servizi e le Applicazioni;
- i Protocolli e il Controllo degli apparati di rete;
- le Reti di accesso, metro e core;
- la Gestione ed i processi operativi delle BU.

La crescente attenzione all'opportunità di generare vantaggi competitivi e creare valore per il Gruppo Telecom Italia è stata perseguita anche attraverso una gestione strategica delle relazioni tra ricerca, Intellectual Property Right (IPR) e business finalizzata allo sviluppo del patrimonio brevettuale; in tale contesto, nell'esercizio 2003 sono stati depositate 68 nuove domande di brevetto, di cui 14 cointestate con Pirelli.

Essi sono così distribuiti per settore di attività:

Networking	30
Reti mobili	27
Tecnologie vocali	1
Multimedia	5
Altri progetti congiunti con Pirelli Labs	5
<b>Totale</b>	<b>68</b>



Nel seguito viene riportato un elenco più dettagliato di alcuni significativi risultati ottenuti nell'anno 2003:

#### Servizi Broadband e Business:

- sperimentazione di un servizio di video-comunicazione integrata tra terminali fissi (Personal Computer e televisore domestico) e mobili (UMTS e WiFi);
- messa a punto di una soluzione di video-chat che potenzia l'offerta Alice;
- rilascio congiunto con Italtel verso Telecom Italia Wireline, della piattaforma di servizio StarSIP per il servizio di Videoconferenza interconnesso a "3" ed a FastWeb comprensivo del supporto in rete per le chiamate via internet (Voice Over IP) al Customer Care 187 degli utenti Alice;
- avvio della seconda fase del trial tecnico di servizi a larga banda per utenza residenziale (130 utenti amici nell'ambito del laboratorio distribuito denominato "Broadband Home Lab") per la valutazione di nuovi servizi evoluti via internet a larga banda (fra cui video on demand, video chat, video comunicazione) tramite abbinamento wifi domestico, televisore e PC;
- allestimento di un ambiente di dimostrazione per la sperimentazione di servizi di memorizzazione di dati in rete (storage network-based) su accessi in rame a larga banda (con soluzioni VDSL) e su rete metropolitana in fibra ottica (con soluzione WDM);
- realizzazione, nell'ambito delle soluzioni per la security delle reti, di una soluzione brevettata di auditing dell'operato di amministratori di sistema in grado di garantire il "logging" delle attività di amministratore di sistema in maniera sicura e non-ripudiabile;
- integrazione su chip per terminali fissi e mobili di una soluzione per garantire la sicurezza dei sistemi e delle reti da attacchi esterni non autorizzati (Firewall).

#### Servizi Wireless Data

- realizzazione di un dimostratore di terminale mobile che integra la sintesi vocale di Loquendo (Società del Gruppo Telecom Italia) con database compresso su Multimedia Card autenticata da SIM (Subscriber Identification Module, la carta elettronica dei telefoni cellulari);



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- sviluppo di una SIM evoluta personalizzata per TIM con capacità di 1 Mbyte basata su tecnologia flash di STMicroelectronics;
- realizzazione per TIM di una piattaforma Digital Rights Management (DRM) su SIM, per la distribuzione (es. via MMS) di contenuti protetti, con download e memorizzazione delle licenze d'uso su SIM utente;
- realizzazione di SIM Secure, una suite di soluzioni di sicurezza brevettate per l'accesso alle applicazioni desktop in grado di fornire funzionalità di sicurezza robuste e semplici da utilizzare;
- messa in campo della piattaforma di localizzazione NIMBLE e realizzazione dei primi servizi per utenti di terminali mobili per l'accesso ad informazioni ed applicazioni basate sulla localizzazione (location-enabled);
- prototipazione di una piattaforma (piattaforma NGMOST) per l'adattamento e la transcodifica automatica dei contenuti alle caratteristiche dei diversi terminali mobili;
- completamento della versione 9.1 dello strumento di pianificazione di reti radiomobili 3G GUITAR, che include l'ottimizzazione della scelta dei siti e la stima del traffico smartito indoor;
- messo a punto di un primo prototipo di piattaforma per il monitoraggio della qualità di Servizio basata su agenti (Jade) localizzati sui terminali mobili;
- realizzazione della piattaforma di simulazione ed emulazione del livello fisico UMTS, per verificare in tempo reale l'unità di comunicazione del terminale mobile;
- supporto a Wireline e TIM per lo sviluppo delle potenzialità delle applicazioni della tecnologia emergente delle RF-ID (etichette intelligenti).

#### Innovazione della Rete

- allestimento di un dimostratore di rete di accesso per servizi "Triple Play" (Voce, Video e Dati) integrato con la rete metropolitana e con funzionalità incorporate per la gestione della qualità di servizio; il dimostratore si basa su varie tecnologie di trasmissione e di protocollo, utilizzando apparati innovativi di diversi costruttori;
- sviluppo di funzionalità (routing) per il prototipo di rete ottica intelligente (secondo le soluzioni denominate ASON/GMPLS) con funzionalità di *provisioning* automatico di circuiti ottici nelle reti di trasporto;
- rilascio di specifiche e prototipi per la realizzazione di funzionalità di Service Broker per servizi mobili;
- prototipazione di moduli specifici della piattaforma orizzontale di controllo di rete IP multiservizio;
- progettazione e trial del primo sistema di acquisizione, razionalizzazione automatica e diffusione territoriale dell'esperienza dei tecnici Wireline per ridurre il numero delle ri-lavorazioni nonché i tempi di chiusura degli interventi;
- sviluppo per Telsy (Società del Gruppo Telecom Italia) di un motore di cifratura riconfigurabile da utilizzare per transazioni sicure sia in ambiente client che server;

La collaborazione con i Pirelli Labs , nell'anno 2003, ha portato ai seguenti risultati:

- sviluppo delle funzionalità di videocomunicazione ad alta qualità di NextBox (un set\_top\_box televisivo con capacità di collegamento ADSL e funzionalità multiservizio), ed avvio della integrazione delle funzionalità di streaming di contenuti e servizi interattivi per televisione digitale terrestre;
- realizzazione di un apparato Access Gateway che integra le funzionalità di router, di accesso ADSL e collegamento con modalità Wifi, completo del relativo sistema di gestione (denominato REGMAN), per il lancio commerciale avvenuto a fine ottobre;
- realizzazione della prima telefonata *live* sulla rete UMTS di TIM tramite il dimostratore Radio over Fiber (RoF) digitale e fornitura ad Alcatel dei primi moduli RoF.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## INTERNATIONAL AFFAIRS

Alla funzione centrale International Affairs fanno riferimento, ferma restando la struttura di controllo societario, Telecom Italia International ed alcune società collegate tra cui il gestore Etec S.A. (Cuba). La funzione assicura il coordinamento, la valorizzazione e la razionalizzazione delle partecipate estere di competenza.

Per quanto concerne le principali operazioni societarie realizzate nell'esercizio 2003, relative al portafoglio partecipazioni di Telecom Italia International N.V., si evidenzia quanto segue:

### EUSKALTEL

Nel mese di gennaio 2003 Telecom Italia International avendo deciso di cedere la propria partecipazione in Euskaltel, non ha sottoscritto l'aumento di capitale della società per una quota parte di euro 4,6 milioni, riducendo in questo modo la propria partecipazione dal 15,26% al 13,85%.

Il 10 ottobre Telecom Italia International N.V. ha finalizzato con BBK (azionista di maggioranza relativa in Euskaltel) la cessione di una quota del 7,75% del capitale della società per un corrispettivo pari a euro 34 milioni. Al termine dell'operazione Telecom Italia International deteneva una quota del 6,1% di Euskaltel.

### TELEKOM SRBIJA

In data 7 luglio 2003 è stata finalizzata la cessione a PTT Srbija, azionista di maggioranza della società, della partecipazione detenuta in Telekom Srbija (29%) al prezzo di euro 195 milioni con pagamento dilazionato in due tranches, di cui la prima, pari a euro 120 milioni, già incassata nel corso dell'esercizio 2003. Il certificato azionario rappresentante le azioni cedute è rimasto depositato, come previsto negli accordi di cessione, presso l'Escrow Agent a garanzia del completo pagamento degli ulteriori euro 75 milioni che costituiscono la seconda tranche del corrispettivo complessivo pattuito.

### MEDITERRANEAN BROADBAND ACCESS/FORTHnet

Nel mese di ottobre, sono stati perfezionati gli accordi per la cessione a FORTHnet – società greca quotata alla Borsa di Atene – della partecipazione detenuta in Mediterranean BroadBand Access ("MBA"), corrispondente al 40% del capitale sociale, per un controvalore di euro 7,04 milioni. Contestualmente alla cessione, Telecom Italia International ha sottoscritto e versato un aumento di capitale riservato, deliberato da FORTHnet, per la stessa cifra di euro 7,04 milioni, acquisendo una partecipazione pari al 7,81% del capitale sociale di quest'ultima. Nei primi giorni di novembre la Borsa di Atene ha autorizzato il listing delle nuove azioni di FORTHnet.

### INTELCOM SAN MARINO

Nel mese di agosto, Telecom Italia International – sulla base di una offerta irrevocabile ricevuta dalla consociata Telecom Italia Sparkle per l'acquisto del 100% di Intelcom San Marino – ha acquisito il rimanente 30% del capitale sociale di Intelcom per euro 4,25 milioni. Nel mese di dicembre, Telecom Italia International ha ceduto alla consociata Telecom Italia Sparkle il 100% della partecipazione in Intelcom San Marino per euro 14,2 milioni, dopo aver precedentemente versato nelle casse della società euro 9,1 milioni per il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale.

### ETECSA

Nel mese di dicembre, è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione in Etec S.A. dei due operatori mobili cubani, Cubacel e C-Com. Per effetto di tale fusione, la partecipazione azionaria di Telecom Italia International, inizialmente pari al 29,29 %, si è ridotta al 27% del capitale sociale della nuova Etec S.A. (operatore unico integrato di telecomunicazioni fisse e mobili a Cuba).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
<b>20 RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	<b>57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.</b>
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Nel quadro degli accordi Etec S.A. ha ottenuto dalle Autorità cubane una nuova e più ampia licenza, che prevede, inter alia, un'esclusiva per l'offerta della telefonia fissa e mobile fino al 2019. A fronte della nuova licenza Etec S.A. pagherà la somma di US\$ 185,18 milioni, di cui US\$ 35,9 milioni già versati al momento del closing ed i rimanenti US\$ 149,28 milioni entro i 12 mesi successivi. I soci di Etec S.A. si sono impegnati a finanziare integralmente, pro quota, tale fabbisogno straordinario attraverso una serie di aumenti di capitale. L'impegno finanziario assunto pro quota da Telecom Italia International ammonta a US\$ 50 milioni, di cui US\$ 9,8 milioni già versati nel corso dell'esercizio 2003.

### SOFORA

Nel mese di dicembre, il Gruppo Telecom Italia ("TI") ed il Gruppo France Telecom ("FT") hanno conferito in Sofora Telecomunicaciones S.A. (newco costituita il 16 settembre 2003 pariteticamente da TI ed FT) le partecipazioni rispettivamente detenute in Nortel Inversora S.A., corrispondenti complessivamente al 67,78% del capitale sociale di quest'ultima. FT ha quindi ceduto una quota pari al 48% del capitale sociale di Sofora al Gruppo argentino Wertheim mantenendo la titolarità di una quota residua del 2%, sulla quale ha concesso al Gruppo Wertheim un'opzione call che potrà essere esercitata a partire dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2013. Contestualmente, Telecom Italia International ha acquistato, al prezzo di US\$ 60 milioni due opzioni call: la prima sul 48% del capitale sociale di Sofora esercitabile entro 15 giorni lavorativi a partire dal 31 dicembre 2008; la seconda sul restante 2% del capitale di Sofora esercitabile dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2013.

### ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2003

Si segnala che:

- il 16 gennaio 2004 è stato siglato un contratto di compravendita con Araba Gertu S.A., che prevede la cessione da parte di Telecom Italia International di una quota del 3,1% di Euskaltel al prezzo complessivo di euro 13,6 milioni, (stesso prezzo per azione della cessione a BBK). Il closing dell'operazione, decorsi i termini per consentire l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri azionisti in funzione delle quote detenute, è avvenuto il 19 febbraio 2004. Il diritto di prelazione è stato esercitato dall'azionista Iberdrola e pertanto la cessione delle azioni detenute da Telecom Italia International è avvenuta attraverso la sottoscrizione di due distinti contratti (149.231 azioni cedute ad Araba Gertu per un corrispettivo pari a euro 12,1 milioni e 18.719 azioni cedute a Iberdrola per un corrispettivo pari a euro 1,5 milioni). Al termine dell'operazione Telecom Italia International ha conservato una quota del 3% di Euskaltel;
- il 21 gennaio 2004 Telecom Italia International ha sottoscritto un Private Placement Agreement a seguito del quale, in data 27 gennaio, ha ceduto l'intera partecipazione residua detenuta in Telekom Austria, pari al 14,78% del capitale sociale di quest'ultima, per un controvalore complessivo lordo pari a euro 780 milioni;
- il 4 marzo 2004 Telecom Italia International ha sottoscritto con Auna un contratto per la cessione della intera partecipazione detenuta in Netco Redes SA pari al 30% per un corrispettivo pari a euro 30 milioni che verranno corrisposti a partire dal mese di dicembre 2006 in tre rate annuali maggiorate dagli interessi pattuiti. Il closing dell'operazione verrà effettuato a seguito del completamento dell'iter di autorizzazione presso le competenti autorità regolatorie spagnole.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## SERVIZI ACCENTRATI DI GRUPPO

Tale componente comprende le attività di gestione, a margine sostanzialmente nullo, dei servizi accentrati per le Business Unit/Attività operative/Società del Gruppo.

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi (costi esterni e costo del lavoro) sostenuti nell'esercizio 2003 confrontati con quelli conseguiti nell'esercizio 2002 ricostruito per tener conto dei diversi perimetri organizzativi.

Si segnala inoltre che i dati riportati tengono conto degli scambi interni a Telecom Italia S.p.A..

### COSTI OPERATIVI

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 Proforma	Variazioni	
			assolute	%
Attività e Servizi Immobiliari <sup>(1)</sup>	704	686	18	2,6
Centro Servizi Amministrativi (CSA)	50	54	(4)	(7,4)
Security	49	32	17	53,1
Altro <sup>(2)</sup>	94	80	14	17,5
<b>Totale Servizi Accentrati</b>	<b>897</b>	<b>852</b>	<b>45</b>	<b>5,3</b>

<sup>(1)</sup> Include Olivetti Multiservices.

<sup>(2)</sup> Include TI Audit, TILS, TI Finance e altre.

I servizi Accentrati di Gruppo presentano una crescita dei costi pari ad euro 45 milioni rispetto al 2002, principalmente attribuibile alle Attività e Servizi Immobiliari e alla funzione Security. La crescita dei costi di Attività e Servizi Immobiliari è sostanzialmente legata all'incremento dei costi di locazione conseguenti alle dismissioni degli immobili compresi nei Progetti Tiglio e Dedalo, in buona parte compensata da minori ammortamenti, in aggiunta ai benefici finanziari realizzati con le operazioni di dismissione immobiliare.

L'incremento della Security è connesso all'adozione di più elevati standard di sicurezza delle sedi e degli impianti ed alla centralizzazione di alcuni servizi precedentemente svolti dalle BU, con relativo incremento di ricavi.

Si segnala, inoltre, che gli ammortamenti dei Servizi Accentrati presentano una significativa riduzione, euro 17 milioni, passando da euro 162 milioni dell'esercizio 2002 ad euro 145 milioni del 2003.

I citati costi per le attività relative a servizi sono stati addebitati interamente alle Business Unit/Attività Operative/Società.

A partire dal mese di febbraio 2003 le attività ed i servizi immobiliari, precedentemente svolti da Real Estate and General Services, sono confluiti nell'ambito della Funzione Centrale Purchasing, assicurando continuità nel ruolo di fornitore delle diverse Funzioni/Business Units aziendali. Le attività e i servizi prestati afferiscono alla pianificazione degli insediamenti di Gruppo, alla progettazione e realizzazione di opere civili, alla manutenzione degli immobili e degli impianti tecnologici, nonché all'erogazione dei servizi immobiliari e generali, e vengono forniti sia attraverso strutture interne a Telecom Italia S.p.A. – essenzialmente per le attività svolte a favore delle Business Unit/Funzioni di Telecom Italia stessa – sia attraverso la controllata Emsa Servizi S.p.A., la cui attività è rivolta alle altre società del Gruppo.

A tale riguardo sono recentemente confluiti in Emsa Servizi S.p.A. i rami d'azienda Facility Management ceduti dalle società TIM, IT Telecom e Finsiel: l'operazione ha avuto efficacia dal 1° dicembre 2003 per TIM e IT Telecom, e dal 1° gennaio 2004 per Finsiel.

La cessione dei suddetti rami, ha consentito di rafforzare le competenze di Emsa Servizi nella gestione delle attività di supporto sopra citate per il Gruppo Telecom Italia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

### Progetto Ortensia

Tale progetto riguarda il trasferimento (tramite scissione) dei terreni di proprietà di Tiglio I e Tiglio II ad un veicolo societario, Ortensia s.r.l. (in seguito ridenominata "Aree Urbane s.r.l."), già titolare – a seguito del conferimento di un ramo d'azienda – dei terreni del Gruppo Marzotto, sulla base di quanto previsto dagli accordi preliminari formalizzati nel mese di dicembre 2002. In data 21 luglio sono stati formalizzati gli atti di scissione di Tiglio I e Tiglio II in "Aree Urbane s.r.l.", la cui efficacia ha avuto inizio il 25 luglio; a valle di tali operazioni, il capitale di Aree Urbane s.r.l. risulta posseduto per il 31,65% da Telecom Italia (di cui il 4,09% è riferibile alla quota Olivetti e il 27,56% alla quota dell'incorporata Telecom Italia) e per lo 0,97% da Telecom Italia Media. L'entità di tali partecipazioni è stata commisurata al valore degli asset immobiliari trasferiti nel veicolo societario, sulla base delle perizie estimative redatte da primari operatori, secondo criteri e procedure concordate tra le parti nel dicembre 2002.

### Progetto Dedalo

In coerenza con il processo di riassetto del portafoglio immobiliare del Gruppo, alla fine del mese di gennaio 2003 sono state completate le procedure di riscatto anticipato dalla Teleleasing S.p.A. di un portafoglio immobiliare di circa 300.000 mq, utilizzato da Telecom Italia S.p.A. e da altre società del Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario. L'operazione ha comportato un prezzo di riscatto di circa euro 263 milioni per gli immobili relativi a Telecom Italia S.p.A. e di circa euro 369 milioni a livello di Gruppo.

A seguito di un'offerta vincolante presentata il 4 giugno dal Gruppo "Beny Steinmetz", attraverso la società controllata "Five Mounts Property" (FMP), in data 20 giugno Telecom Italia ha raggiunto un accordo con "Lastra Holding B.V.", appartenente al gruppo FMP, in merito alla cessione di parte del portafoglio immobiliare riscattato, oltre ad un'unità immobiliare già di proprietà (n. 7 complessi immobiliari di cui 5 Telecom Italia, 1 TIM e 1 Atesia), ad un prezzo complessivo di vendita pari a circa euro 355 milioni; Telecom Italia e le altre società, hanno inoltre provveduto alla contemporanea sottoscrizione dei relativi contratti di locazione per garantire la continuità di utilizzo degli immobili stessi.

Al fine di ottimizzare la struttura dell'operazione si è proceduto a concentrare in data 30 giugno il portafoglio immobiliare oggetto dell'offerta in un unico veicolo societario, "FMP Italy 1 s.r.l.", (già "Ireos S.p.A."), controllato da Telecom Italia al 100%.

In data 21 luglio si è concretizzato il passaggio dell'intera quota di partecipazione in "FMP Italy 1 s.r.l." da Telecom Italia a "Lastra holding B.V.", per un controvalore di circa euro 45.000.

Nella stessa data Telecom Italia, TIM ed Atesia hanno incassato il corrispettivo della vendita degli immobili a FMP Italy 1 s.r.l..

### Integrazione delle attività di Facility Management dell'incorporante Olivetti e di Pirelli & C. Real Estate

Nel primo semestre 2003, secondo quanto previsto nell'ambito del Progetto Tiglio, si è realizzata l'integrazione delle attività di Facility Management facenti capo ad Olivetti Multiservices ed a Pirelli & C. RE Facility Management.

L'operazione è avvenuta mediante il trasferimento, da parte di Pirelli & C. Real Estate, di n. 809.946 azioni proprie (poco meno del 2% del capitale sociale) ad Olivetti, che ha ceduto le citate attività concentrate in una apposita società (OMS Facility).

L'operazione prevede, inoltre, un eventuale conguaglio da determinarsi alla data del 31 dicembre 2005 sulla base dell'andamento dei prezzi di borsa delle azioni Pirelli & C. Real Estate.

### Progetto Fintecna

Nel mese di dicembre 2003 Telecom Italia, nell'ambito della definizione di contratti di locazione relativi a 7 unità immobiliari di proprietà di Fintecna S.p.A., ha proposto a quest'ultima di stipulare, contestualmente ai nuovi contratti di locazione, anche un contratto contenente opzioni reciproche per l'acquisto e la vendita (put/call) degli immobili stessi. Tale offerta, accettata da Fintecna il 22 dicembre 2003, prevede che Telecom Italia abbia il diritto di acquistare gli immobili locati ad un prezzo complessivo pari ad euro 72 milioni, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 30 giugno, 2004 e che, in caso di mancato acquisto, Fintecna abbia il diritto di vendere a Telecom Italia gli immobili medesimi, allo stesso prezzo, nel periodo compreso tra il 1° luglio ed il 31 dicembre 2004.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2003

- Relativamente al progetto Fintecna, in data 16 gennaio 2004 sono stati formalizzati gli atti previsti dall'iniziativa, con specifico riferimento al contratto di opzione;
- in data 27 febbraio è stato firmato il contratto di cessione, con efficacia dal 1° marzo 2004, dei rami d'azienda Document Management di Telecom Italia e Document Management di Emsa Servizi verso una società di nuova costituzione partecipata da TNT Mail, Pirelli Real Estate Facility Management e Comdata.

## CORPORATE

Comprende le Funzioni di Staff di Telecom Italia S.p.A (Human Resources, Finance Administration and Control, Purchasing, Corporate and Legal Affairs, Public and Economics Affairs, Corporate Development & Investor Relations, International Affairs, General Counsel), la Comunicazione di Gruppo che comprende le funzioni Brand Enrichment e Communication and Image (dove afferiscono i costi del Progetto Italia) e i costi dei sistemi informativi Corporate. Nella tabella che segue sono riportati i costi sostenuti nell'esercizio 2003 per lo svolgimento delle attività citate, in raffronto a quelli conseguiti nel precedente esercizio, ricostruito per tener conto dei diversi perimetri organizzativi.

Si segnala inoltre che i dati riportati includono i riaddebiti ricevuti per le attività svolte dai Servizi Accentrati di Gruppo.

### COSTI OPERATIVI

(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 Proforma	Variazioni	
			assolute	%
Funzioni di Staff	358	342	16	4,7
Sistema Informativo	88	34	54	°
Comunicazione di Gruppo	47	22	25	°
<b>Corporate</b>	<b>493</b>	<b>398</b>	<b>95</b>	<b>23,9</b>

I costi Corporate registrano un incremento di 95 milioni dovuti principalmente alla crescita di euro 54 milioni per lo sviluppo dei sistemi informativi e di euro 25 milioni per l'attività di comunicazione relativa all'iniziativa Progetto Italia, avviata nel 2003.

In particolare la crescita dei costi per lo sviluppo dei sistemi informativi è connessa sia a nuovi progetti istituzionali (razionalizzazione e standardizzazione delle soluzioni architettoniche e infrastrutturali, sistemi funzionali dedicati) sia al proseguimento delle attività avviate nel secondo semestre 2002 (SAP, Portale di Gruppo, ecc.).

La Corporate presenta una crescita degli ammortamenti pari a euro 19 milioni, da euro 37 milioni del 2002 a euro 56 milioni del 2003.

## ■ ALTRE CONTROLLATE

Telecom Italia Finance S.A.

Partecipante: Telecom Italia 99,99%

La società svolge la funzione di tesoreria internazionale a supporto dei fabbisogni finanziari delle società estere del Gruppo Telecom Italia.

Si segnala che nei mesi di maggio e luglio 2003 sono stati rimborsati titoli obbligazionari a tasso fisso Telecom Italia iscritti nell'attivo circolante rispettivamente per euro 1.594 milioni ed

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

euro 3.489 milioni, con una plusvalenza complessiva di euro 396 milioni. Contestualmente, sono stati erogati a Telecom Italia tre loan per euro 1.700 milioni ad un tasso del 3,715%, di euro 3.436 milioni ad un tasso del 3,128% e di euro 343 milioni ad un tasso di 4,661%.

Nel mese di dicembre 2003 ha acquisito il 99% del capitale sociale di Olivetti Finance N.V. (Olanda), versando euro 4,6 milioni.

Sempre nella stessa data il Consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli azionisti un progetto di fusione per incorporazione in Telecom Italia Finance della società di diritto lussemburghese Olivetti International S.A..

Il progetto prevede che la fusione sia immediatamente efficace e che gli effetti contabili dell'operazione decorrano dal 1° gennaio 2004.

#### Telecom Italia Capital S.A.

*Partecipante: Telecom Italia 100,00%*

La società svolge la funzione di tesoreria internazionale a supporto dei fabbisogni finanziari delle società estere del Gruppo Telecom Italia.

In data 29 ottobre Telecom Italia Capital S.A. ha finalizzato un'emissione obbligazionaria multi-tranche a tasso fisso in dollari, con garanzia piena ed incondizionata di Telecom Italia.

In dettaglio tale emissione è stata ripartita nelle seguenti tranche:

- serie A per un importo di 1 miliardo di dollari, cedola 4% annuo, prezzo di emissione 99,953, scadente il 15 novembre 2008;
- serie B per un importo di 2 miliardi di dollari, cedola 5,25%, prezzo di emissione 99,742, scadente il 15 novembre 2013;
- serie C per un importo di 1 miliardo di dollari, cedola 6,375%, prezzo di emissione 99,558, scadente il 15 novembre 2033.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
<b>20 RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	<b>111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI</b>
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI

Vengono illustrati di seguito i principali procedimenti giudiziari o arbitrali in cui le società del Gruppo Telecom Italia sono coinvolte al 31 dicembre 2003. Salvo i casi in cui è esplicitamente indicato, non sono stati effettuati accantonamenti a fondo rischi, in assenza di elementi certi ed obiettivi e/o ritenendo improbabile l'esito negativo del contenzioso.

### ■ POSTE ITALIANE

In relazione a forniture di prodotti e servizi effettuate da Olivetti a Poste Italiane all'inizio degli anni '90, la Procura della Repubblica di Roma ha a suo tempo aperto procedimenti penali per i reati di corruzione e di peculato. Esauritosi con il proscioglimento il procedimento per peculato, il GIP di Roma ha altresì prosciolto con formula piena gli ex dipendenti e gli ex rappresentanti di Olivetti già indagati per corruzione; in relazione a questo secondo procedimento pende peraltro l'impugnazione da parte del Pubblico Ministero.

Sono altresì in corso gli appelli avverso le sentenze del Tribunale Civile di Roma, che si è pronunciato a favore di Olivetti nel contenzioso riguardante pagamenti non effettuati da Poste Italiane per la fornitura di prodotti e assistenza tecnica.

### ■ SETTORE PERSONAL COMPUTERS

In relazione alla cessione da parte di Olivetti del settore personal computers, occorsa nel 1997, restano pendenti le cause promosse

- da Centenary Corporation e Centenary International (acquirenti dell'attività) per risarcimento di danni quantificati in circa euro 129,1 milioni;
- da ex dipendenti di OP Computers S.p.A. (società veicolo conferitaria dell'attività) per l'accertamento della nullità dei contratti di trasferimento del ramo d'azienda, e dunque per la declaratoria della prosecuzione dei rapporti di lavoro con Olivetti e il riconoscimento di differenze retributive e risarcimento di danni per l'importo di circa euro 212 milioni.

In relazione alla valutazione del probabile esito di tali cause nel bilancio di Telecom Italia è iscritto un apposito fondo.

Si è chiusa invece la causa intrapresa dal fallimento OP Computers per ottenere la dichiarazione di nullità del contratto di vendita del complesso aziendale Olivetti Personal Computers ovvero, in subordine, il suo annullamento per dolo o conflitto di interessi o comunque la revoca ai sensi della legge fallimentare, con richiesta di risarcimento dei danni. La vertenza è stata fatta oggetto di transazione in base alla quale il fallimento ha rinunciato a ogni azione e pretesa, attuale e futura, contro l'importo onnicomprensivo di euro 25 milioni.

Il Tribunale di Milano ha invece emesso sentenza favorevole alla Società nella causa intentata contro Piedmont International SA (società del gruppo Centenary) per il pagamento di circa euro 50 milioni dovuti per la cessione di OP Computers.

Infine, con atto notificato il 22 maggio 2003, la ICS S.p.A. ha citato in giudizio avanti il Tribunale di Ivrea il fallimento OP Computers per accertare la nullità del contratto di cessione di azienda tra loro intervenuto nel 1999. La citazione è stata notificata anche a Olivetti e alla sua controllata Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A. per risarcimento dei danni in via solidale per circa euro 16 milioni.

\* \* \*

Per completezza, si segnala inoltre che, sempre in relazione alla vicenda del trasferimento del settore personal computers, la Procura della Repubblica di Ivrea ha avviato indagini nei confronti di ex Amministratori Olivetti per i reati di false comunicazioni sociali ed illegale ripartizione di utili



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

o accenti sui dividendi, valutazione esagerata dei conferimenti e degli acquisti della società, violazione del divieto di sottoscrizione di azioni proprie o di azioni o quote della società controllante, truffa e truffa aggravata, falsa perizia, bancarotta fraudolenta.

## ■ GALACTICA

Negli anni 2001 e 2002 si è instaurato un articolato contenzioso con l'Internet Service Provider Galactica S.p.A. (attualmente Servinternet S.p.A., in liquidazione) per il mancato rinnovo di un accordo per la sperimentazione di un servizio di accesso a internet, a tariffa flat. A valle della reiezione di talune istanze cautelari, Servinternet S.p.A. nel merito ha formulato una richiesta di risarcimento danni per circa euro 90 milioni.

## ■ TELEQUE COMMUNICATIONS

Con atto di citazione del 6 novembre 2002, la Teleque Communications S.p.A., società operante nel settore delle carte telefoniche prepagate per servizi telefonici internazionali, ha citato Telecom Italia dinanzi alla Corte d'Appello di Roma per l'accertamento di presunte condotte anticoncorrenziali con risarcimento di danni quantificati in euro 65 milioni. Teleque Communications (fallita nel dicembre 2003) lamenta che Telecom Italia avrebbe acquisito un vantaggio competitivo imponendo, per la fornitura dei servizi di interconnessione, costi aggiuntivi che, viceversa, non sarebbero stati imputati da Telecom Italia ai propri clienti finali di servizi internazionali prepagati.

## ■ WIND

Nel novembre 2003 il Tribunale di Roma ha dichiarato cessata la materia del contendere in ordine alle richieste cautelari avanzate da Wind nel giugno dello stesso anno. Dette richieste riguardavano l'inibizione a Telecom Italia alla riattivazione – priva dei requisiti previsti dalla delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di carrier preselection (CPS) – delle linee di quei clienti i quali, dopo aver risolto i contratti di CPS stipulati con operatori alternativi, sceglievano di tornare ad avvalersi di Telecom Italia. Nel frattempo, è stato infatti concluso tra Telecom Italia e gli altri operatori interessati apposito accordo regolante le modalità di gestione del processo di comunicazione della cessazione delle prestazioni di CPS, ai sensi della citata delibera dell'Autorità.

## ■ VODAFONE OMNITEL

Nel mese di luglio 2003, Telecom Italia ha avviato un procedimento arbitrale avverso Vodafone Omnitel, finalizzato ad ottenere il risarcimento dei danni connessi alla decisione dell'operatore radiomobile di sbarrare ai propri clienti l'accesso ai servizi informativi resi attraverso la numerazione 12. In particolare Vodafone Omnitel ha chiuso l'accesso a tali servizi dall'agosto 2002 sino a circa metà aprile 2003.

Telecom Italia ha chiesto il risarcimento di danni quantificati in circa euro 38,7 milioni. Vodafone Omnitel ha eccepito la regolarità del proprio operato agendo in via riconvenzionale per una somma corrispondente.

## ■ DE AGOSTINI

Prosegue l'arbitrato promosso da Società del Gruppo De Agostini contro Seat (ora Telecom Italia Media), Finanziaria Web, Matrix e Gruppo Buffetti per presunti inadempimenti del complesso accordo del 20 settembre 2000 riguardante essenzialmente la vendita del 40% di Finanziaria Web da De Agostini a Seat per un corrispettivo di Euro 700 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

In buona sostanza De Agostini ha chiesto la condanna di Seat all'esecuzione del contratto di acquisto non concluso (con rigetto della domanda riconvenzionale di risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta), nonché all'adempimento di altre obbligazioni connesse alla complessa operazione, oltre al risarcimento di danni e alla rifusione degli oneri sostenuti per il ripianamento delle perdite e la ricapitalizzazione di Finanziaria Web successivamente al luglio 2001.

In via subordinata ha chiesto poi la riduzione a equità del contratto, indicando come equo corrispettivo per l'acquisto del 40% di Finanziaria Web l'importo di euro 630 milioni, ovvero – in ulteriore subordinata – la somma che il collegio arbitrale riterrà di accertare.

Nel corso dell'arbitrato TI Media ha introdotto nuovi motivi, sotto il profilo del conflitto di interessi nella conclusione del contratto, al fine di ottenerne l'annullamento. Il Collegio Arbitrale non si è ancora espresso sulle istanze istruttorie, in particolare sulla richiesta ammissione di una consulenza tecnica circa i valori di mercato dei titoli di Finanziaria Web e circa la prevedibilità delle cause che hanno fatto perdere valore a tali titoli, e il termine per il deposito del lodo è stato prorogato sino al 7 novembre 2004.

## ■ CECCHI GORI

Il 1° ottobre 2003 il collegio arbitrale composto dai Proff.ri Trimarchi, De Nova e Carbone ha notificato il lodo che ha definito il procedimento avviato nell'agosto del 2001 da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi. S.p.A. (Fin.Ma.Vi) e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (Cecchi Gori Media Holding) nei confronti di Seat – a valere dunque oggi nei confronti di Telecom Italia Media – al fine di accertare l'invalidità o la risoluzione del contratto stipulato il 7 agosto 2000 per l'acquisto del 75% del capitale della Cecchi Gori Communications S.p.A. (oggi Holding Media Comunicazioni, controllante le televisioni La7 e MTV), e ottenere il risarcimento dei danni conseguenti, quantificati nell'importo di euro 387 milioni. Il collegio ha respinto tutte le domande, accertando – in sostanza – la legittimità degli atti che hanno portato Seat a divenire l'unico socio di Cecchi Gori Communications, sottoscrivendone il 100% del capitale in sede di ricostituzione conseguente a perdite.

Restano peraltro pendenti in sede ordinaria:

- davanti alla Corte di Appello di Roma, l'impugnazione della sentenza che ha respinto la domanda di accertamento della nullità della delibera dell'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications dell'11 agosto 2000, riguardante modifiche statutarie, tra cui una relativa ai quorum deliberativi;
- davanti alla stessa Corte d'Appello di Roma, l'impugnazione della sentenza che ha respinto le domande volte ad ottenere l'annullamento – per difetto di legittimazione al voto di Seat in relazione alle azioni di proprietà di Cecchi Gori Media Holding detenute in pegno, nonché per eccesso ed abuso di potere – delle delibere di approvazione del bilancio e della situazione patrimoniale di Cecchi Gori Communications al 31 dicembre 2000. In considerazione delle perdite risultanti da questa situazione patrimoniale, l'assemblea del 27 aprile 2001 ha azzerato e ricostituito il capitale della società, integralmente sottoscritto solo da Seat;
- davanti al Tribunale di Milano, un'azione di risarcimento per illecito extracontrattuale in relazione al pregiudizio arrecato a Fin.Ma.Vi, Cecchi Gori Media Holding e Vittorio Cecchi Gori dagli asseriti illegittimi comportamenti posti in essere da Seat e dagli amministratori di sua designazione in Cecchi Gori Communications. Detti comportamenti sarebbero stati finalizzati all'estromissione del socio di maggioranza Cecchi Gori Media Holding.

Inoltre, in data 21 gennaio 2004 è stata depositata la sentenza con la quale il Tribunale di Milano ha respinto nel merito la domanda di accertamento della nullità o di risoluzione dell'atto di costituzione in pegno delle sopra richiamate azioni Cecchi Gori Communications appartenenti a Cecchi Gori Media Holding.

## ■ FINSIEL

La gara indetta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (nel seguito "MIUR") per l'affidamento dell'appalto per servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo dell'Istruzione è stata aggiudicata nel primo trimestre del 2003 al raggruppamento temporaneo d'impresa tra IBM Italia (mandataria), Finsiel, Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A. e altri (nel seguito "RTI IBM").

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il valore dell'appalto è di euro 231 milioni (la quota Finsiel è pari a circa 85 milioni di euro). Nel mese di aprile 2003 il raggruppamento temporaneo d'impresa facente capo a Electronics Data System Italia S.p.A., secondo classificato nella graduatoria dei concorrenti alla gara indetta dal MIUR, ha proposto ricorso al TAR del Lazio contro il RTI IBM per l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione dell'appalto.

Nelle more della pronuncia da parte del TAR, ha avuto luogo il subentro del RTI IBM al precedente fornitore nell'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto medesimo.

Con provvedimento del 28 ottobre 2003 il TAR ha accolto il ricorso, pronunciandosi in favore dell'annullamento del provvedimento di aggiudicazione.

Il RTI IBM e l'Avvocatura dello Stato hanno proposto ricorso al Consiglio di Stato, che ha respinto gli appelli con sentenza in data 22 marzo 2004, sostenendo l'illegittimità dell'ammissione del RTI IBM alla gara. Inoltre, pronunciandosi sul ricorso di altro concorrente, il Consiglio di Stato ha annullato gran parte delle operazioni valutative relative al procedimento di aggiudicazione.

\* \* \*

È stato depositato il lodo arbitrale tra la controllata di Finsiel, Agrisian S.C.p.A. e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, nel seguito "AGEA".

Il Collegio arbitrale ha dichiarato dovuto dall'AGEA l'importo di circa 24 milioni di euro.

\* \* \*

Con lodo irrituale e di equità del 30 ottobre 2003, il Collegio ha dichiarato la società Finsiel tenuta al pagamento in favore della società Auselda S.p.A. della complessiva somma di otto milioni di Euro per complesse vicende afferenti asserite violazioni di Patti Paraconsortili. A seguito dell'azione di accertamento di non applicabilità della clausola compromissoria contenuta nei Patti Paraconsortili e dell'impugnazione del lodo da parte di Finsiel, le parti hanno raggiunto un accordo transattivo in ragione del quale Finsiel è tenuta a corrispondere ad Auselda l'importo di Euro 400.000.

## ■ SERVIZIO UNIVERSALE

Nel gennaio 2002 il TAR del Lazio ha accolto il ricorso di Omnitel per l'annullamento della delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in tema di "Applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1999", impugnata altresì da Infostrada. In particolare il TAR ha ritenuto fondata la contestazione sui vizi del procedimento amministrativo, mentre non ha accolto le contestazioni di merito sul provvedimento.

Omnitel ha quindi presentato ricorso al Consiglio di Stato; nel frattempo, non ha liquidato la quota di contribuzione di competenza (circa euro 9 milioni). Il 12 novembre 2003 il Consiglio di Stato ha accolto parzialmente il ricorso, ritenendo che la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni fosse viziata per difetto di istruttoria in ordine all'effettiva concorrenzialità del mercato delle telecomunicazioni nell'anno 1999.

Nel frattempo, Vodafone Omnitel ha altresì presentato ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento della delibera con cui l'Autorità, in esecuzione della sentenza del TAR del Lazio del gennaio 2002, in sede di rinnovazione del procedimento relativo all'applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1999, ha rideterminato l'importo a carico di Vodafone Omnitel, a titolo di contributo.

Restano altresì pendenti i ricorsi avviati all'inizio del 2002 rispettivamente da Omnitel presso il Tar del Lazio e da Wind avanti al Capo dello Stato per l'annullamento della delibera recante norme sul "Servizio Universale: applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto per l'anno 2000". Omnitel ha chiesto, in via preliminare e pregiudiziale, oltre alla sospensione dell'efficacia del provvedimento, il rinvio alla Corte di Giustizia della Comunità Europea per l'accertamento della corretta interpretazione delle direttive comunitarie. In tale quadro, Omnitel e Wind non hanno liquidato le quote di contribuzione per la fornitura del servizio universale relativo all'anno 2000 per un importo complessivo di euro 12 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Nel maggio 2003 Vodafone Omnitel ha inoltre impugnato innanzi al TAR del Lazio la nota del 29 aprile 2003, con cui il Ministero delle Comunicazioni ha ingiunto di versare, per l'anno 2000, l'importo della quota di contribuzione per il finanziamento del servizio universale, come determinato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

## ■ CONTRIBUTO EX ART. 20, COMMA 2, LEGGE 23.12.1998 N. 448

Telecom Italia, TIM, Wind ed Omnitel (innanzi al TAR del Lazio), nonché Infostrada ed Albacom (mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato) hanno impugnato il D.M. 21 marzo 2000, attuativo della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, che dal 1° gennaio 1999 ha istituito un contributo a carico degli operatori di telecomunicazioni, in una percentuale decrescente dal 1999 al 2003 (dal 3% all'1,5%) sul fatturato conseguito nell'esercizio precedente a quello di pagamento. I ricorsi hanno contestato la compatibilità dell'art. 20 della legge citata con il regime settoriale a livello comunitario, e in particolare con il principio per cui alle imprese di telecomunicazioni non possono essere imposte prestazioni patrimoniali ulteriori e diverse da quelle previste dalla stessa normativa comunitaria (spese di istruttoria, utilizzazione delle c.d. "risorse scarse" e finanziamento del servizio universale).

Sia il Consiglio di Stato nell'esprimere il proprio parere sul ricorso straordinario di Infostrada e Albacom che il TAR del Lazio hanno sollevato questione pregiudiziale innanzi alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, la quale in data 18 settembre 2003, nel pronunciarsi sui ricorsi di Albacom ed Infostrada, ha dichiarato l'incompatibilità con la disciplina comunitaria della misura introdotta nell'ordinamento nazionale dal sopra riferito art. 20 della Legge n. 448/1998.

Nell'adunanza del 18 novembre 2003, dovendo decidere dei ricorsi straordinari di Infostrada ed Albacom, il Consiglio di Stato non ha adottato alcun parere finale. Ritenendo, infatti, necessario acquisire, il punto di vista delle parti, ha ordinato la trasmissione della sentenza della Corte di Giustizia alla Presidenza del Consiglio ed al Ministero dell'Economia, per il successivo inoltro alle società ricorrenti. Il Ministero dell'Economia dovrà quindi formulare le proprie considerazioni conclusive mediante apposita relazione integrativa, dopo di che il caso sarà nuovamente sottoposto al Consiglio di Stato per l'adozione del parere finale.

Al TAR del Lazio, che deve esprimersi sui ricorsi di Telecom Italia, TIM, WIND ed Omnitel e che ha chiesto un provvedimento ad hoc la Corte di Giustizia ha preannunciato una ordinanza di conferma della decisione del 18 settembre 2003.

Alla luce di tutto quanto sopra, il Gruppo Telecom Italia ha iscritto una insussistenza di passività (debiti e fondi per rischi ed oneri) di euro 1.465 milioni relativa agli esercizi 2000, 2001 e 2002. Non si è invece provveduto, in attesa della sentenza del giudice amministrativo, ad iscrivere tra i proventi euro 546 milioni a suo tempo versati dal Gruppo Telecom Italia relativi al contributo per l'anno 1999.

\* \* \*

Per completezza, si segnala inoltre che nel marzo 2003 Telecom Italia e TIM hanno avviato un'azione innanzi al TAR del Lazio per ottenere la restituzione del canone di concessione relativo all'esercizio 1998 e pari complessivamente a euro 529 milioni. La richiesta si fonda sulla illegittimità delle disposizioni di cui all'art. 21 del D.P.R. 318/97, che hanno mantenuto la vigenza del canone anche dopo l'entrata in vigore della Direttiva U.E. 97/13 e la scadenza del termine per il suo recepimento nell'ordinamento italiano.

\* \* \*

Con ricorso al TAR del Lazio depositato in novembre, Telecom Italia ha chiesto l'accertamento del proprio diritto a non versare alcuna somma a titolo di canone di concessione per l'esercizio 1998, nonché l'annullamento della nota del Ministero delle Comunicazioni del 9 luglio 2003 con cui è stata contestata l'omessa inclusione di alcune "voci" di introito nella base imponibile del canone per gli anni 1997 e 1998. Il conguaglio che deriverebbe dal ricalcolo ammonterebbe a 31 milioni di euro per l'esercizio 1997 e a 41 milioni di euro per il 1998.

Tale ricorso fa seguito ad altri analoghi già promossi dalla Società a partire dal 2000, sempre riguardanti le modalità di computo del canone di concessione, in relazione al progressivo processo di liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni. A fronte delle suddette vertenze è iscritto in bilancio un importo pari a euro 64 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ PRESUNTE VIOLAZIONI ALLA DISCIPLINA IN MATERIA DI CONCORRENZA

A seguito di istruttoria circa la fornitura da parte di Telecom Italia di circuiti diretti in banda base e l'offerta (alla propria clientela affari) di servizi a larga banda di trasmissione dati e accesso a Internet in tecnologia x-DSL, in assenza di una corrispondente offerta wholesale ai concorrenti, nell'aprile 2001 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha irrogato a Telecom Italia una sanzione di euro 59 milioni.

Il TAR del Lazio, nel successivo mese di novembre, ha rideterminato l'importo della sanzione in euro 29 milioni, che sono stati pagati con riserva, nel mese di gennaio 2002, in funzione della proposizione di appello al Consiglio di Stato. Questo è stato quindi depositato per ottenere l'integrale annullamento del provvedimento impugnato, di cui sono stati contestati la generale illogicità e il difetto di motivazione e di istruttoria.

Nel frattempo, presso la magistratura civile sono state presentate richieste di risarcimento danni da una serie di operatori in relazione agli stessi comportamenti contestati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Nel gennaio 2003, la Corte di Appello di Roma ha condannato Telecom Italia al pagamento di complessivi euro 2 milioni circa quale risarcimento danni nei confronti di Albacom, Wind (già Infostrada), Cable & Wireless (già Unidata) e Data Service. Restano pendenti analoghe richieste di risarcimento danni per circa euro 120 milioni; il probabile loro esito, stante la significativa analogia con i precedenti giudizi e l'identità dell'organo giudicante, viene ritenuto simile a quello del primo filone vertenziale. In relazione a tale valutazione Telecom Italia ha complessivamente accantonato al fondo rischi la somma di 4,2 milioni di euro circa.

\* \* \*

A seguito dell'esposto di operatori concorrenti, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha contestato a Telecom Italia nell'anno 2003 presunte strategie commerciali attuate in danno dello sviluppo del mercato (Delibera n. 179/01/CONS), ed ha quindi avviato i relativi procedimenti sanzionatori. È pendente avanti il TAR del Lazio l'impugnativa sia del provvedimento presupposto, che delle successive delibere.

\* \* \*

Nel giugno 2003 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato nei confronti di Telecom Italia un procedimento per presunto abuso di posizione dominante, volto all'accertamento dell'illegittimità di alcune pratiche commerciali relative al segmento business. In particolare, la condotta abusiva si sarebbe concretizzata nell'aver definito i prezzi dei servizi su rete fissa, applicati all'utenza affari, con intento escludente: i concorrenti non potrebbero replicare detti prezzi, in considerazione dei costi di interconnessione con la rete della stessa Telecom Italia.

In settembre la Società ha impugnato il provvedimento innanzi al TAR del Lazio, nella parte in cui contesta la legittimità dell'offerta nell'ambito della gara pubblica bandita nel 2002 da Consip. Il ricorso è stato dichiarato inammissibile nel marzo 2004; le motivazioni della decisione non sono ancora note.

## ■ IMPUGNATIVE DI PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Nel mese di marzo 2003 è stato notificato all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e a Wind ricorso al TAR avverso la delibera recante "Linee guida per la contabilità a costi correnti per gli operatori notificati di rete fissa e mobile", che costituisce il presupposto per stabilire i prezzi da applicare agli operatori che richiedano l'utilizzo della rete.

Telecom Italia ha impugnato il provvedimento nella parte in cui stabilisce che la metodologia dei costi correnti, adottata in sostituzione di quella basata sui costi storici, non debba applicarsi anche alla cosiddetta "rete di accesso", per la quale l'Autorità si è riservata di adottare successivamente apposite determinazioni e con riferimento alla quale continuerebbe, dunque, a trovare applicazione la metodologia dei costi storici.

\* \* \*

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Nell'aprile 2003 Telecom Italia ha impugnato le delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni recanti "Valutazione e richiesta di modifica dell'offerta di riferimento per l'anno 2002 di Telecom Italia" e "Criteri per la predisposizione dell'offerta di riferimento 2003 mediante l'introduzione di un sistema programmato di adeguamento delle tariffe massime applicabili".

In particolare, sono stati contestati (i) la riduzione dei prezzi per i servizi di interconnessione proposti da Telecom Italia per l'anno 2002, che deriverebbe dall'applicazione – con efficacia retroattiva – di un nuovo criterio di distribuzione dei costi, ritenuto ingiustificato sul piano economico, e (ii) l'obbligo di presentare un'offerta di riferimento per il 2003 in tempi strettissimi (30 giorni), sulla base di criteri mai discussi in sede di istruttoria.

\* \* \*

Con provvedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni del maggio 2003 sono stati individuati quali "organismi di telecomunicazione aventi notevole forza di mercato per l'anno 2001" Telecom Italia, TIM e Vodafone. L'Autorità, al fine di determinare quali fossero gli operatori "da notificare" nel mercato dell'interconnessione, ha separato il mercato dell'interconnessione fissa da quello dell'interconnessione mobile, secondo un criterio che si ritiene non abbia fondamento nella normativa di settore, né sia conforme alla segmentazione prevista dal quadro regolamentare comunitario.

TIM ha pertanto presentato ricorso innanzi al TAR del Lazio avverso la delibera in questione, nella parte in cui non ha incluso nel novero dei suddetti organismi anche Wind, che dalla mancata "notifica" trae una posizione di vantaggio dal punto di vista concorrenziale.

\* \* \*

Nell'ottobre 2003 Telecom Italia ha chiesto al TAR del Lazio l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni del giugno 2003, che contesta alla Società di aver praticato, nella gara pubblica indetta da CONSID nel 2002, un'offerta di servizi di telefonia fissa non conforme con quanto sancito nella licenza individuale. Contestualmente è stato impugnato il verbale con cui la stessa Autorità ha accertato nei fatti menzionati la violazione dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 318/97 ("Condizioni economiche di offerta"), per la quale è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria d'importo ricompreso fra euro 5.000 ed euro 52.000 circa.

In dicembre l'Autorità ha deciso di sospendere il procedimento al fine di inoltrare una richiesta di parere al Consiglio di Stato. Nel mese di marzo 2004 il TAR del Lazio ha dichiarato inammissibile il ricorso di Telecom Italia; la sentenza non è ancora stata depositata e non si conoscono pertanto le motivazioni della decisione.

## ■ MINISTERO DELLA DIFESA

Il Ministero della Difesa e quello delle Comunicazioni, con provvedimenti formalizzati nel corso dell'esercizio 2001, hanno quantificato in circa euro 52 milioni per il quadriennio 1998-2001 gli oneri per la liberazione della banda di frequenza 900MHz, addebitandoli integralmente a TIM in quanto licenziataria del servizio TACS. La liberazione della banda in questione era, invece, finalizzata all'ampliamento delle risorse frequenziali da destinare al GSM, per cui i relativi oneri erano da ripartire fra tutti gli operatori beneficiari.

TIM ha conseguentemente chiesto al TAR del Lazio l'annullamento dei provvedimenti. Nel frattempo, gli importi corrispondenti agli oneri contestati sono stati fatti oggetto di accantonamento a bilancio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ STET HELLAS

Nel 1996 Mobitel – società del gruppo Greek Interamerican (ora Demco Reinsurance) e all'epoca agente esclusivo di Stet Hellas – ha avviato un arbitrato presso la Camera di Commercio Internazionale di Parigi per l'accertamento del diritto a ricevere commissioni, oltre che sul traffico uscente generato dagli abbonati procurati, anche sul traffico entrante e su quello generato da clienti morosi. Ha quindi chiesto il risarcimento del danno corrispondente, oltre che di quello generato dalla risoluzione dell'esclusiva per mancato raggiungimento, da parte dell'agente, delle quote minime di mercato contrattualmente stabilite.

Stet Hellas, insieme a Telecom Italia (subentrata a Stet International, già garante di Stet Hellas e quindi parte dei contratti a suo tempo sottoscritti), ha presentato domanda riconvenzionale per il ristoro dei danni subiti per la mancata acquisizione di dette quote di mercato, addebitabile a inadempimenti di Mobitel.

Un primo lodo parziale (ottobre 2000) ha accolto la domanda di Mobitel per il riconoscimento di commissioni anche sull'incoming traffic. Successivamente, nel novembre 2001 il tribunale arbitrale ha affermato la propria competenza in ordine alla quantificazione del danno, oltre che alla debenza del risarcimento.

Le parti hanno indicato in via definitiva le proprie domande, che si riassumono in una richiesta di risarcimento di circa euro 140 milioni da parte di Mobitel e di circa euro 890 milioni da parte di Stet Hellas e Telecom Italia.

\* \* \*

Nel 1997 Stet Hellas ha risolto il contratto con la società Delan Cellular Services S.A. per lo sviluppo delle carte prepagate, a causa di inadempimenti degli impegni assunti dalla stessa Delan. Nel febbraio 1998 Delan ha quindi convenuto in arbitrato ad Atene Stet Hellas richiedendo un risarcimento di circa euro 79 milioni.

Stet Hellas ha chiesto che il tribunale ordinario di Atene giudicasse sulla condotta procedurale del collegio arbitrale che, tra l'altro, ha rifiutato di richiedere la perizia di un soggetto terzo circa l'ammontare esatto dei danni richiesti da Delan. In seguito a tale istanza il collegio arbitrale ha disposto la perizia richiesta da Stet Hellas, depositata nel mese di aprile 2003.

Si ritiene che la linea difensiva di Stet Hellas sia fondata, ma nel frattempo la società greca ha effettuato un accantonamento al fondo rischi e oneri.

## ■ TELEKOM SRBIJA

Alla fine del mese di maggio 2003, OTE, società di telecomunicazioni greca, ha notificato a Telecom Italia due richieste di arbitrato relative rispettivamente al patto parasociale del 9 giugno 1997 e all'accordo bilaterale stipulato fra Telecom Italia e OTE del 4 giugno 1997, adducendo la violazione di siffatti accordi, a causa della cessione a PTT Serbia, da parte di Telecom Italia, della partecipazione del 29% detenuta in Telekom Srbija. In particolare OTE lamenta che, per effetto di tale cessione, Telecom Italia (i) avrebbe violato il diritto di prelazione ad essa spettante ai sensi del citato accordo del 4 giugno 1997 (diritto peraltro soggetto al consenso del Governo Serbo che, nella specie, è stato negato), (ii) non avrebbe provveduto al pagamento completo della percentuale di management fee ad essa spettante e di cui al contratto di assistenza tecnica menzionato nell'accordo del 4 giugno 1997 sopra citato, e (iii) avrebbe violato il patto parasociale in quanto, secondo la stessa OTE, Telecom Italia non avrebbe potuto cedere la sua partecipazione senza il consenso degli altri azionisti.

OTE ha inoltre notificato due richieste di arbitrato a PTT Serbia, per motivi diversi.

Nell'ambito degli accordi di cessione PTT Serbia ha convenuto di tenere indenne e manlevare Telecom Italia da ogni responsabilità nei confronti di OTE derivante dal patto parasociale del 9 giugno 1997, dal contratto di assistenza tecnica nonché da ogni contratto ad esso collegato. Il collegio arbitrale, composto da tre arbitri, è in corso di nomina.

Nel bilancio di Telecom Italia International è appostato un apposito fondo rischi.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ IS TIM

In data 31 marzo 2003 è stata depositata presso la International Chamber of Commerce di Parigi la domanda arbitrale di IS TIM nei confronti dell'*authority* turca per le telecomunicazioni. Mediante tale domanda si è richiesto l'accertamento della violazione della concessione rilasciata nell'ottobre 2000, nella parte in cui stabiliva l'obbligazione per l'*authority* stessa di creare e mantenere condizioni di mercato atte a consentire l'effettiva concorrenza tra gli operatori. IS TIM ha chiesto il risarcimento dei danni, quantificati provvisoriamente nella misura di 2,5 miliardi di dollari USA, da accertarsi in corso di giudizio. Inoltre, ha espressamente fatto riserva di richiedere la risoluzione dell'accordo di concessione e la conseguente restituzione del prezzo a suo tempo corrisposto.

Successivamente, nel febbraio di quest'anno è stata realizzata la fusione tra IS-TIM e l'operatore radiomobile turco Aycell, controllato da Turk Telecom. Contestualmente è stato raggiunto un accordo con l'*authority* per le telecomunicazioni turca, che ha portato alla cessazione del procedimento arbitrale.

## ■ MEDITERRANEAN NAUTILUS

Il 30 giugno 2003, Telecom Italia International ha ricevuto da parte di tutti gli azionisti di minoranza di Mediterranean Nautilus Ltd. (controllata al 51% da Mediterranean Nautilus S.A.) la comunicazione di esercizio di un'opzione di vendita (put option) per complessive 24.500 azioni della stessa Mediterranean Nautilus Ltd., con invito ad avviare le negoziazioni per determinarne il fair market value. Telecom Italia International ha comunicato di non avere obbligo d'acquisto, avendo a suo tempo trasferito a Mediterranean Nautilus SA la propria partecipazione in Mediterranean Nautilus Ltd. e ogni connessa obbligazione (inclusa la put option) prevista nel patto parasociale della stessa Med Nautilus Ltd del 29 giugno 2000.

Successivamente, nel mese di ottobre 2003 FTT Investments (azionista di minoranza di Mediterranean Nautilus S.A.) ha notificato a Telecom Italia, Telecom Italia International e Mediterranean Nautilus S.A. una richiesta di arbitrato internazionale, per l'annullamento del contratto sottoscritto nel marzo 2001, riguardante il trasferimento da Telecom Italia International a FTT Investments del 30% del capitale della stessa Mediterranean Nautilus S.A..

FTT Investments sostiene di essere stata indotta all'acquisto sulla base di una falsa rappresentazione (nella specie: l'omessa informazione circa l'esistenza di una put option gravante su Mediterranean Nautilus S.A. avente ad oggetto le azioni di Mediterranean Nautilus Ltd. possedute dai soci di minoranza). Conseguentemente, invoca il vizio del proprio consenso per dolo del Gruppo Telecom Italia, ovvero comunque per l'errore in cui sarebbe incorsa sull'oggetto del contratto, richiedendo la restituzione del prezzo pagato (circa 98 milioni di dollari), oltre a interessi e salvo il diritto di avanzare ulteriori pretese.

Telecom Italia ha richiesto l'estromissione dal procedimento arbitrale in quanto FTT Investments non ha proposto alcuna specifica domanda nei suoi confronti.

## ■ IRIDIUM

Il 5 aprile 2002 il Magistrate Judge presso la U.S. District Court for the District of Delaware ha estromesso Telecom Italia (in quanto non più azionista diretta di Iridium LLC) dal giudizio instaurato nel giugno 2000 da Chase Manhattan Bank (oggi JP Morgan Chase Bank) in relazione al finanziamento di 800 milioni di dollari erogato nel 1998 a Iridium Operating LLC (una subsidiary di Iridium LLC).

La decisione di estromissione è stata impugnata da Chase, che ha inoltre citato in giudizio Iridium Italia S.p.A., in liquidazione, società partecipata da Telecom Italia nella misura del 30% del capitale (per il residuo pariteticamente ripartito fra TIM e Telespazio) e azionista diretta di Iridium LLC.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Nel marzo 2004 la U.S. District Court for the District of Delaware (giudice di merito) ha ritenuto la causa matura per la decisione senza necessità di aprire un dibattimento, non allineandosi alle determinazioni già assunte dal Magistrate Judge e dunque rigettando le difese svolte dai convenuti. A fronte di tale atteggiamento processuale e nelle more dell'emissione del provvedimento sul merito, Telecom Italia ha fatto richiesta di appello, contestando la mancata considerazione degli argomenti di difesa addotti.

## ■ BRASIL TELECOM

Nell'aprile 2001 la società brasiliana Brasil Telecom S.A. ("BT", partecipata da Telecom Italia International tramite la holding Solpart Participações) ha instaurato due cause innanzi al Tribunale Civile di Rio de Janeiro, rispettivamente contro (i) Telecom Italia e Telecom Italia International e (ii) contro due consiglieri designati da Telecom Italia International in BT. In tali contenziosi viene chiesto il risarcimento dei danni asseritamente sofferti da BT a seguito dell'acquisizione della società Companhia Riograndense de Telecomunicações ("CRT") e per la mancata partecipazione alla gara per le licenze radiomobili SMP (Serviço Móvil Pessoal).

Tali danni sarebbero derivati (i) nel caso CRT, dall'asserito abuso di Telecom Italia e Telecom Italia International, alle quali si imputa di aver interferito nella negoziazione per l'acquisizione della società e nella definizione del relativo prezzo; (ii) nel caso della gara SMP, dall'impossibilità per BT di parteciparvi, a causa di vincoli posti dai consiglieri di nomina Telecom Italia International, con il supposto fine di favorire le società partecipate da Tim nell'aggiudicazione delle licenze.

Entrambe le cause versano ancora in fase istruttoria, essendo stato nominato un consulente d'ufficio per l'accertamento dei danni lamentati da BT.

Alla luce di specifiche richieste formulate da Consob circa gli eventi che hanno determinato l'azione giudiziale di BT, si precisa quanto segue.

Per quanto riguarda l'acquisizione di CRT, BT afferma che Telecom Italia International avrebbe posto in essere attività per far riconoscere un ingiustificato sovrapprezzo ai venditori (tra i quali, Telefonica de Espana). Tale indebita ingerenza avrebbe compromesso le negoziazioni in corso tra BT e i venditori, "irrigidendoli" sul prezzo di 850 milioni di dollari, che solo a seguito degli sforzi compiuti dai rappresentanti di BT, i venditori avrebbero accettato di ridurre a 800 milioni di dollari, cifra alla quale BT concluse la compravendita. BT richiede pertanto il risarcimento dei danni sofferti, in misura pari alla differenza tra il prezzo corrisposto per l'acquisto della partecipazione in CRT e il valore della partecipazione in quel momento.

Telecom Italia ritiene che le richieste di BT siano infondate, dal momento che risultano incentrate su una ricostruzione dei fatti parziale ed omissiva, non sono confortate da alcuna fonte di prova, né giuridicamente supportate. In particolare:

- non risultano in alcun modo provati l'indebita assunzione né l'esercizio, da parte di alcuno dei convenuti, di poteri di rappresentanza della società attrice nei rapporti negoziali con i venditori del pacchetto di controllo di CRT;
- al contrario, tutte le fasi delle trattative che hanno condotto all'acquisto delle azioni di CRT da parte di BT sono state regolarmente approvate dai competenti organi societari di BT stessa e delle sue controllanti, sulla scorta di valutazioni acquisite da consulenti terzi appositamente incaricati da BT.

Per quanto riguarda la gara SMP, BT richiede un risarcimento danni (non provato, non quantificato e rimesso all'apprezzamento del giudice) per non essere stata messa in grado di partecipare alla gara stessa a causa di comportamenti illegittimi di Telecom Italia, Telecom Italia International e dei Consiglieri di sua designazione.

Si ritiene che la causa (avviata unitamente a quella relativa all'acquisizione di CRT), sia infondata. Si conferma che TIM partecipò alla gara SMP del 2001, aggiudicandosi la licenza per offrire il servizio mobile su tutto il territorio nazionale in tecnologia GSM. Detta partecipazione da parte di TIM venne palesata a tempo debito dai rappresentanti di Telecom Italia International ai rappresentanti del Gruppo Opportunity (controllante indiretto di BT).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
<b>20 RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	<b>111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI</b>
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il Gruppo Opportunity decise nondimeno di far partecipare anche BT alla gara, sebbene la sua attività fosse tradizionalmente incentrata sulla telefonia fissa, e sebbene Opportunity e i manager di BT (di nomina Opportunity) fossero a conoscenza del fatto che

- BT avrebbe potuto concorrere esclusivamente per l'ottenimento di una licenza di telefonia mobile in un'area geografica limitata, non avendo ancora soddisfatto gli obiettivi di universalizzazione che ad essa erano stati a suo tempo assegnati e
- in base alla normativa brasiliana sarebbe stato impedito a BT di acquistare una licenza per lo svolgimento del servizio mobile nella regione in cui operava, a causa della titolarità in capo ai suoi azionisti indiretti (la stessa Telecom Italia, tramite alcune controllate brasiliane di TIM, e il Gruppo Opportunity) di licenze per lo svolgimento di servizi mobili in territori compresi nella stessa regione.

Dell'intenzione di far partecipare BT alla gara SMP, il Consiglio di Amministrazione di BT fu informato solo pochi giorni prima della scadenza del bando. Nonostante ciò, Telecom Italia non ha ostacolato detta partecipazione, né ha mai imposto alcuna condizione all'offerta di BT.

\* \* \*

Il 27 agosto 2002 il Gruppo Telecom Italia ha raggiunto un accordo con i consoci in Solpart per la riduzione della propria partecipazione dal 37,29% al 19% del capitale ordinario, mediante cessione del 18,29% del capitale ordinario a Timepart Participações e a Techold Participações. Tale riduzione, unitamente alla sospensione di alcuni diritti di governance pattiziamente attribuiti a Telecom Italia International, ha determinato – fra l'altro – il superamento degli impedimenti di natura regolatoria che avevano di fatto bloccato l'avvio dell'offerta commerciale GSM da parte delle controllate locali di TIM. Nell'ambito di tale operazione è stato previsto un reciproco diritto di rivendita/riacquisto, da esercitarsi al verificarsi di determinate condizioni, per ripristinare la situazione quo ante.

Nel mese di novembre 2002 gli operatori locali Telesp Celular e BCP hanno richiesto la sospensione dell'efficacia del suddetto trasferimento azionario, nonché dei provvedimenti amministrativi connessi. In seguito al rigetto delle richieste di misure cautelari, BCP ha instaurato – di fronte alla Corte Federale brasiliana – un'azione nei confronti dell'ANATEL, Autorità Brasiliana per le Telecomunicazioni, per ottenere l'annullamento dell'assegnazione delle frequenze GSM alle controllate brasiliane di TIM. Ad oggi è pendente il relativo giudizio di merito.

Nel dicembre 2003, Techold e Timepart hanno notificato a Telecom Italia International una richiesta di arbitrato Internazionale innanzi all'International Chamber of Commerce di Parigi. La richiesta di arbitrato è rivolta anche a Telecom Italia. La domanda arbitrale è essenzialmente diretta ad ottenere una pronuncia dichiarativa della "non operatività" delle pattuizioni contenute nell'accordo dell'agosto 2002 riguardanti il diritto di ritrasferimento della partecipazione trasferita a Techold e Timepart, nonché l'esercizio dei poteri di governance previsti dal patto parasociale esistente tra i soci Solpart. Allo stato, il Collegio arbitrale non si è ancora costituito.

Il 19 gennaio 2004 l'autorità brasiliana di regolamentazione del settore delle telecomunicazioni, Anatel, ha autorizzato – dettando alcune condizioni – Telecom Italia International a riacquistare la propria partecipazione in Solpart ceduta a Techold e Timepart, nonché ad esercitare nuovamente i propri diritti di governance.

Conseguentemente, Telecom Italia International ha chiesto il ritrasferimento della sopra citata partecipazione, essendosene verificati i presupposti.

Techold e Timepart si sono rifiutate di adempiere.

Pertanto, Telecom Italia International in data 23 gennaio 2004 ha depositato presso il Tribunale Civile di Rio de Janeiro un'istanza volta all'ottenimento di un provvedimento d'urgenza che tuteli il suo diritto all'adempimento delle obbligazioni contrattuali a suo tempo assunte da Techold e Timepart, vincolanti anche per Solpart, Brasil Telecom Participacoes e Brasil Telecom alla luce del diritto brasiliano. Allo stato, il giudice del procedimento non ha ancora emesso alcuna decisione. Nel frattempo, Telecom Italia International ha avviato la fase di merito, richiedendo – come consentito dall'ordinamento brasiliano – una pronuncia provvisoria che anticipi gli effetti della sentenza definitiva.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Da ultimo, l'Animec (associazione nazionale brasiliana che rappresenta i minoranzisti nelle società quotate) ha presentato un'istanza all'autorità antitrust per bloccare il ritrasferimento della partecipazione in Solpart, affermando che esso determinerebbe una lesione del quadro concorrenziale. Il 17 marzo 2004, l'autorità antitrust ha provvisoriamente sospeso il riacquisto, nelle more della valutazione di merito della sussistenza di eventuali profili di anticoncorrenzialità. Allo stato, è in fase di definizione un'opposizione da parte di Telecom Italia International avverso detto provvedimento.

\* \* \*

Per completezza, si ricorda che, nel processo di formazione del bilancio 2001 il management di Telecom Italia ha effettuato le valutazioni del portafoglio di partecipazioni detenute da Telecom Italia International, holding che partecipa nelle società estere del Gruppo che operano nel settore della telefonia fissa e integrata. Nel processo valutativo si è tenuto conto del piano strategico elaborato dal management, che si è anche avvalso dell'assistenza della banca d'affari JP Morgan. Si ricorda che la Solpart Participacoes è una società collegata, valutata nel bilancio d'esercizio della Telecom Italia International come tutte le altre partecipazioni, al costo (nel bilancio d'esercizio 2000: 644 milioni di euro), mentre nel bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia è valutata all'equity (nel bilancio consolidato 2000: 461 milioni di euro). Il valore adottato ai fini della iscrizione della partecipazione nel bilancio 2001 di Telecom Italia International e nel bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia dello stesso anno è stato di 238 milioni di Euro. La rettifica di valore della partecipazione in Solpart, per adeguare il valore di carico alla valutazione suddetta, è stata di 397 milioni di Euro nel bilancio 2001 di Telecom Italia International e di 151 milioni di euro (a rettifica del goodwill) nel bilancio consolidato del Gruppo dello stesso esercizio 2001. Tali rettifiche di valore – che peraltro sono le ultime effettuate – si sono rese necessarie a seguito del peggioramento delle dinamiche macro economiche e valutarie.

## ■ TELECOM ARGENTINA

In data 24 aprile 2003 Telecom Italia ha depositato presso le competenti autorità argentine una comunicazione con la quale si dà formale avvio al procedimento per la risoluzione delle controversie sorte tra l'investitore straniero (in questo caso: Telecom Italia) e lo Stato argentino, ai sensi dell' "Accordo bilaterale tra Italia e Argentina sulla promozione e protezione degli investimenti". Il procedimento è volto al risarcimento del danno derivante dall'emanazione da parte del Governo locale di misure ritenute lesive dell'investimento effettuato in Telecom Argentina.

In particolare, la comunicazione è funzionale all'avvio del termine di legge per l'effettuazione di un tentativo di composizione amichevole. Decorso infruttuosamente tale periodo, Telecom Italia avrà facoltà di attivare apposita procedura arbitrale.

## ■ DIGITEL

Nel 2002 Digitel, il cui capitale è detenuto da TIM International al 67,12%, in conseguenza della svalutazione della valuta venezuelana nei confronti del dollaro, ha evidenziato una perdita operativa pari a circa il 120% del capitale sociale.

Secondo la legislazione venezuelana, la diminuzione del capitale di oltre due terzi in conseguenza di perdite comporta la liquidazione della società, ove – una volta accertata la perdita – gli azionisti non provvedano a ripianarla. Secondo la stessa normativa, le perdite possono essere ripianate mediante contribuzioni, senza operare sul capitale sociale. Agli azionisti che non partecipano, *pro quota*, al ripianamento è riconosciuto il diritto di recesso, con rimborso della partecipazione in proporzione alla percentuale di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Essendo l'equity negativo, agli azionisti recedenti non sarebbe riconosciuto alcunché.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
<b>20 RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
343 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	<b>111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI</b>
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Nel febbraio 2003 il Consiglio di Amministrazione di Digitel ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2002, accertando una diminuzione del capitale per perdite in misura ben superiore ai due terzi previsti dalla legislazione locale.

Successivamente all'approvazione del suddetto progetto di bilancio, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2003, al fine di evitare di partecipare al ripianamento delle perdite alcuni azionisti di minoranza hanno intrapreso azioni legali innanzi alle Autorità Giurisdizionali venezuelane nei confronti di Digitel e di TIM International, al fine di ottenere l'annullamento delle delibere di approvazione del progetto di bilancio 2002, nonché l'emissione di provvedimenti d'urgenza volti a impedire il ripianamento delle perdite. Altro socio di minoranza, invece, sulla base della perdita risultante dal progetto di bilancio, ha chiesto la messa in liquidazione della società.

Tra maggio e giugno 2003 i tribunali venezuelani hanno rigettato alcuni dei ricorsi presentati dai minoranzisti e revocato i provvedimenti cautelari precedentemente emessi.

Il 6 giugno 2003, l'Assemblea di Digitel, al fine di evitare la messa in liquidazione della società e sulla base di pareri rilasciati dai consulenti legali venezuelani che assistono TIM International, ha approvato – con il voto contrario degli azionisti di minoranza presenti in riunione e il voto favorevole di TIM International – il bilancio 2002 e il ripianamento delle perdite. In pari data, TIM International ha contribuito al ripianamento, per la quota di propria competenza, mediante conferimento di un credito di circa 45 milioni di dollari, derivante da un finanziamento in precedenza concesso alla società venezuelana.

Alla scadenza del termine fissato per i versamenti, alcuni degli azionisti di minoranza non hanno versato la propria quota. In particolare, all'11 luglio 2003, termine ultimo fissato dal Consiglio di Amministrazione per il ripianamento, i soci del Gruppo Santander e LAIB hanno effettuato il versamento, contestando, tuttavia, la legittimità dell'operazione e riservandosi di richiedere la ripetizione di quanto versato qualora ne fosse accertata giudizialmente l'illegittimità, mentre altri azionisti non hanno versato alcunché, contestando l'illegittimità delle deliberazioni dell'Assemblea del 6 giugno 2003.

Successivamente, sulla base delle azioni intraprese dagli azionisti di minoranza, l'autorità giudiziaria locale ha assunto provvedimenti cautelari, pure opposti da Digitel, che hanno – al momento – impedito il completamento delle operazioni di ripianamento.

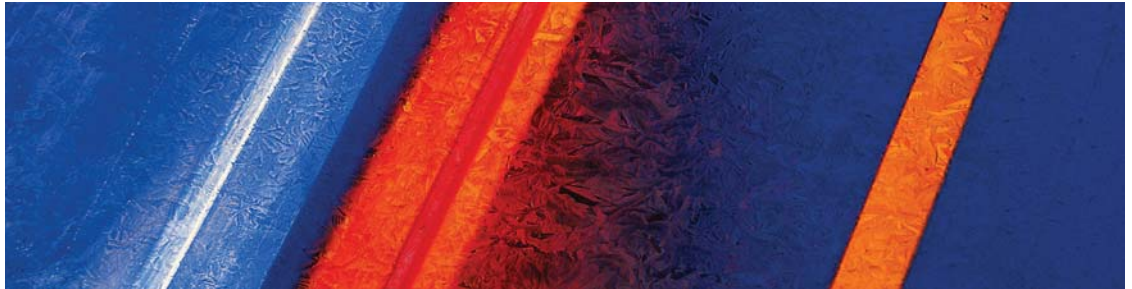
Inoltre dal maggio 2003 è in corso presso la Camera di Commercio Internazionale un giudizio arbitrale tra TIM International e Venconsul, altro azionista di Digitel, nel quale le parti hanno reciprocamente dedotto alcune violazioni degli Accordi Parasociali in vigore. Detti Accordi, sottoscritti da TIM International e dai principali azionisti di Digitel all'atto dell'acquisizione della partecipazione da parte della stessa TIM International (novembre 2000), assicurano ai suddetti minoranzisti, tra l'altro, alcuni diritti di veto su determinate materie rilevanti ai fini della gestione. Nel novembre 2003, infine, gli azionisti di minoranza di Digitel aderenti ai suddetti Accordi Parasociali hanno esercitato il diritto di vendita ("Put Option") che gli Accordi contemplano, rispetto alla totalità della partecipazione posseduta. La procedura prevista per l'esercizio della Put Option prevede, in sintesi, che dopo una prima fase negoziale volta a stabilire consensualmente il prezzo di esercizio, la determinazione del prezzo sia affidata a due banche d'affari.

In assenza di esito positivo della fase negoziale iniziale, appunto, gli azionisti che hanno esercitato la Put Option e TIM International hanno nominato le banche d'affari in propria rappresentanza e quindi, nel febbraio 2004, hanno provveduto a scambiarsi le valutazioni rese dai rispettivi valutatori, al fine di individuare il "fair market value" di Digitel, su cui determinare il prezzo della Put Option. Poiché peraltro le valutazioni rese differiscono significativamente nell'ammontare, si è reso necessario avviare l'ulteriore fase della procedura, che contempla la nomina da parte dei due valutatori di una terza banca d'affari indipendente, che dovrà determinare, in maniera vincolante per le parti, il suddetto "fair market value".

Al mese di marzo 2004, tuttavia, le banche d'affari non hanno ancora individuato il terzo valutatore indipendente.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ*
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ



### CONTESTO

“Il Gruppo Telecom Italia propone la Sostenibilità come valore d’impresa, strumento di programmazione, gestione e controllo”.

La particolare attenzione che il Gruppo pone alla soddisfazione di tutti i portatori di legittimi interessi, da cui l’impresa dipende e che essa stessa influenza con la propria attività, si rinnova ormai da sette anni.

Già dallo scorso esercizio la Sostenibilità trova posto in questa sezione all’interno del Bilancio stesso, avendo preso lo spazio dedicato alle “altre informazioni” che il legislatore lascia libere nella loro articolazione.

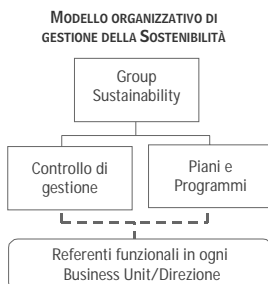
La sezione è organizzata per stakeholder: Clienti, Fornitori, Concorrenti, Stato ed Istituzioni, Ambiente, Comunità, Risorse Umane, Azionisti.

La parte relativa agli Azionisti include la Comunicazione Finanziaria e la tutela della *Privacy*.

### ■ RISULTATI

Nel corso dell’esercizio il Gruppo ha portato a compimento alcune attività finalizzate ad introdurre il modello della Sostenibilità nei principali processi aziendali:

- implementazione del modello organizzativo di gestione della Sostenibilità:
  - definizione del ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo a livello di Gruppo della funzione *Group Sustainability* (febbraio 2003);
  - identificazione dei referenti organizzativi in tutte le Funzioni Centrali, Business Unit ed Attività Operative per il presidio delle attività;
- integrazione nei processi di *reporting*:
  - introduzione della sezione di Sostenibilità nel Bilancio consolidato e nei Bilanci delle società controllate quotate;
  - standardizzazione e informatizzazione della reportistica di Sostenibilità ed allineamento ai sistemi di *reporting* economico-finanziari-gestionali (implementazione del modulo di Sostenibilità all’interno dell’applicazione *Enterprise Analytic Portal - EAP*);
  - selezione di alcuni *Key Performance Indicator* (KPI) di Sostenibilità da inserire nel *tableau de bord* di Gruppo;



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- avvio di processi dedicati di programmazione:
  - implementazione di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione della *performance* di Sostenibilità;
  - introduzione del Piano Strategico di Sostenibilità (PSS) nel Piano Industriale 2004-2006, con la definizione di linee-guida per il Gruppo e per le singole Business Unit.

All'inizio del 2003 è stato lanciato il progetto *Control & Risk Self Assessment* (CRSA), finalizzato a garantire al Gruppo lo strumento di identificazione, valutazione e gestione sistematica dei rischi operativi anche ai fini dell'adeguamento alla migliore prassi nazionale ed internazionale in materia di *Corporate Governance* (Codice Preda, *Sarbanes-Oxley Act*).

## ■ IMPEGNI

Per armonizzare le aspettative degli stakeholder e migliorare la loro soddisfazione sono state prescelte 15 "aree d'interesse" che saranno monitorate in termini d'impatto positivo o negativo. Tra queste, sono considerati *focus point* del 2004 la soddisfazione del Cliente e la qualità del servizio. Per conseguire tali obiettivi sono in corso le opportune attività di pianificazione.

In merito alla creazione di valore generato dal perseguimento degli obiettivi di Sostenibilità, verrà avviata una sperimentazione attiva, in collaborazione con l'Università Bocconi, per valutare la *performance* non finanziaria del Gruppo (*intangible assets*).

Da quest'anno inizierà una campagna sistemica per comunicare l'impegno che il Gruppo Telecom Italia ha profuso nel mettere a punto i processi di *governance* della Sostenibilità, con l'obiettivo di massimizzarne i vantaggi in termini di reputazione.

## ■ RIFERIMENTI

Nella definizione e nell'attuazione della strategia e dei programmi di Sostenibilità, il Gruppo Telecom Italia si ispira alle linee-guida emanate dai principali organismi di indirizzo e standardizzazione sulla *Corporate Responsibility*.

Fin dal 2002 Telecom Italia ha sottoscritto i nove principi del *Global Compact*, il principale riferimento a livello mondiale, lanciato nel 2000 dall'ONU, per promuovere la tutela dell'ambiente e il rispetto dei diritti umani e degli *standard* di lavoro nelle aziende.

Il modello di monitoraggio e reportistica sulla Sostenibilità è basato su un approccio di analisi *multi-stakeholder* e un *set* di indicatori di *performance* (314). Il Gruppo Telecom Italia si è ispirato alle linee-guida del *Global Reporting Initiative* (GRI), fondate sui principi del *Global Compact* e finalizzate a favorire l'armonizzazione della reportistica economica, ambientale e sociale (*triple bottom line*).

Gli indicatori monitorati sono coerenti con le informazioni richieste dalle principali agenzie di *rating* (SAM per il *Dow Jones Sustainability Index*, EIRIS per il *FTSE4Good*, SIRI) ai fini dell'ammissione agli indici borsistici di Sostenibilità.

Il Sistema di Gestione della Sostenibilità tiene conto anche dei principali *standard* internazionali specifici per i diversi stakeholder:

- ISO 9000 e ISO 14000 per i sistemi di gestione della qualità e ambientali, a garanzia della qualità del servizio per i Clienti e del rispetto per l'ambiente;

◆ DJSI (*Dow Jones Sustainability Indexes*): indici azionari di quotazione delle imprese che si impegnano nella Sostenibilità, elaborati da *Dow Jones* in associazione con SAM (*Sustainable Asset Management*).



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- *Social Accountability 8000 (SA8000)*, finalizzato a favorire il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro da parte di fornitori e subfornitori;
- *London Benchmarking Group (LBG)* per la misurazione degli investimenti nella Comunità;
- *International Labour Organization (ILO)* per il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori e l'indice *Human Development Enterprise (HDE)* delle buone pratiche di lavoro e impiego, anch'esso elaborato dall'ILO, per misurare la *performance* nei confronti delle Risorse Umane.

A tutela degli Azionisti il sistema di *Corporate Governance* del Gruppo è impostato su criteri di rigore e trasparenza ed è allineato con i migliori *standard* nazionali ed internazionali.

L'osservanza degli *standard* più diffusi è coniugata ad attività di "ascolto" degli stakeholder e di *benchmarking* con i *competitor* e con le *best practice* della Sostenibilità, finalizzate a monitorare costantemente l'evoluzione della *Corporate Responsibility* e dei suoi strumenti di gestione.

## ■ RICONOSCIMENTI

L'indagine "*Trust Us - Survey of Corporate Sustainability Reporting*", realizzata a fine 2002 dall'UNEP (ONU), ha incluso Telecom Italia, unica impresa italiana, tra le migliori 100 società del mondo per la qualità della reportistica di Sostenibilità.

Le due principali società quotate del Gruppo, Telecom Italia e TIM, sono state ammesse nel 2003 ai principali indici del *FTSE4Good (Global 100 e Europe 50)*, al *Global Ethibel Sustainability Index (ESI)* ed agli indici etici di *E.Capital Partners*. Entrambe sono state dichiarate eleggibili e classificate come *runner up* nei *Dow Jones Sustainability Indexes*, potranno cioè accedere automaticamente all'indice nel caso di "uscita" di una delle società presenti nello specifico settore nel corso del 2004.

Nel novembre 2003 Telecom Italia è stata insignita dell'*Operational Excellence Award*, assegnato dal *Tele Management Forum* (organizzazione internazionale *non-profit* per la promozione dell'industria dei servizi ICT), per lo sviluppo della nuova piattaforma *broadband*.

Nell'edizione 2003 dell'inchiesta "*Best 100, le migliori aziende nelle quali lavorare*" effettuata da *Skillpass* (società di formazione e selezione di personale, partecipata da Sviluppo Italia e dai principali istituti bancari italiani), Telecom Italia è risultata l'azienda preferita nella quale lavorare in Italia. La società è stata "la più votata dagli italiani, che hanno premiato due anni di gestione innovativa e la dinamicità che il Gruppo ha saputo dimostrare, assegnando un importante riconoscimento al *brand* aziendale di Telecom e ai valori che quest'ultimo sa trasmettere".

Nell'ambito del Premio "Pubblicità per bene" Telecom Italia ha ottenuto una menzione speciale tra le aziende che si sono distinte per l'apporto economico dato a cause sociali per le "numerose iniziative volte alla promozione, sensibilizzazione e solidarietà sociale e culturale", realizzate attraverso Progetto Italia.

♦ **FTSE4Good (Financial Times Stock Exchange)**: indici azionari di quotazione di imprese che rispettano determinati *standard* di responsabilità, lanciati da FTSE in associazione con EIRIS (*Ethical Investment Research Service*) e Unicef (*United Nations Children's Fund*).

♦ **SIRI (Sustainable Investment Research International Group)**: raggruppamento di 10 organismi di ricerca che intendono fornire e promuovere nel mondo intero prodotti e servizi di qualità generati da ricerche sull'investimento sociale.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ CARTE E CODICI

Alla base del sistema di *governance* del Gruppo vi sono tre Codici fondamentali di condotta, in corso di applicazione in tutte le società del Gruppo:

- il *Codice Etico*, adottato nel 2002, che rappresenta la Carta dei Valori fondamentali in cui il Gruppo si riconosce;
- il *Codice di Autodisciplina*, aggiornato ad ottobre 2003, che regola compiti e funzioni del Consiglio di Amministrazione integrando la normativa vigente;
- il *Codice di Comportamento in materia di Insider Dealing*, anch'esso aggiornato ad ottobre 2003, che disciplina obblighi informativi e di comportamento inerenti alle operazioni sui titoli quotati del Gruppo effettuate dalle "persone rilevanti" ed alle relative comunicazioni al mercato.

Per regolare i processi interni, in coerenza con i principi di trasparenza, correttezza e lealtà e per prevenire situazioni o comportamenti potenzialmente lesivi dell'interesse della società, il Gruppo ha adottato un Modello Organizzativo conforme al *Decreto Legislativo 231/2001*, che sancisce la responsabilità amministrativa dell'impresa per i reati commessi dai propri amministratori o dipendenti.

I Codici ed altri documenti relativi agli strumenti di *Corporate Governance* adottati dal Gruppo sono disponibili nella sezione dedicata del sito Internet [www.telecomitalia.it](http://www.telecomitalia.it) (*Investor Relations-Corporate Governance*).

Telecom Italia ha adottato un sistema di Valori che devono costituire il costante punto di riferimento comportamentale per tutte le persone che lavorano nel Gruppo, connotando in senso distintivo la loro appartenenza ad un'unica realtà industriale. È stato inoltre identificato un Modello Manageriale che rappresenta la sintesi dei comportamenti cui i *manager* del Gruppo devono ispirarsi nel perseguimento degli obiettivi di *business*.

I Valori	Il Modello Manageriale
Orientamento al cliente	Centralità del cliente
Assunzione di responsabilità	Creazione di valore
Innovazione	Valorizzazione delle persone
Proattività	Governo del cambiamento
Velocità	Networking ed integrazione
Integrazione	
Trasparenza	
Eccellenza professionale	

I principi di comportamento con i clienti e gli impegni assunti dalle principali società del Gruppo in materia di qualità del servizio sono esposti nelle *Carte dei Servizi*, rinnovate nel corso del 2003, per allinearle con i nuovi requisiti di trasparenza, chiarezza e tempestività richiesti dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM). In particolare, la Carta dei Servizi di Telecom Italia è disponibile sul sito web della società ([www.187.it](http://www.187.it)).



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ VALORE AGGIUNTO E STAKEHOLDER

Nelle seguenti tabelle viene calcolato il valore aggiunto del Gruppo Telecom Italia e la sua ripartizione tra i principali stakeholder.

### VALORE AGGIUNTO LORDO E STAKEHOLDER

(milioni di euro)	2003 (a)	2002 <sup>(1)</sup> (b)	Variazione % (a-b)/b
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.850	31.408	(1,8%)
Valore della produzione tipica	31.595	32.053	(1,4%)
Consumi di materie prime e servizi	(13.018)	(13.311)	(2,2%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>18.577</b>	<b>18.742</b>	-
Contributo per l'esercizio di attività di TLC	56	431	(87,0%)
Partite diverse <sup>(2)</sup>	(1.206)	(341)	-
<b>Valore aggiunto rettificato</b>	<b>17.427</b>	<b>18.832</b>	-

◀ (1) I dati 2002 sono quelli del Gruppo Olivetti a seguito della fusione intervenuta.

(2) Le partite diverse rappresentano il saldo tra le seguenti voci del conto economico: proventi/oneri diversi, proventi/oneri straordinari, dividendi distribuiti di competenza dell'esercizio 2002, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi netti da partecipazioni, proventi finanziari, risultato dell'esercizio di spettanza della Capogruppo e di terzi.

Per i commenti relativi alla diminuzione del contributo per l'esercizio di attività di TLC si rinvia al paragrafo "Stato ed Istituzioni".

### RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO LORDO TRA ALCUNI STAKEHOLDER ED ALTRE CONTROPARTI

(milioni di euro)	2003 (a)	2002 <sup>(*)</sup> (b)	Variazione % (a-b)/b
Risorse Umane	3.376	3.719	(9,2%)
Stato	2.506	(358)	-
di cui:			
• Oneri sociali e previdenziali	1.308	1.237	5,7%
• Imposte dirette	1.014	(2.210)	149,5%
• Imposte indirette e tasse	128	123	4,1%
• Contributi per l'esercizio di attività di TLC	56	431	(87%)
• Dividendi (Ministero dell'Economia e delle Finanze)	0	61	(100%)
Azionisti Terzi (escluso Ministero dell'Economia e delle Finanze)	1.049	3.607	(70,9%)
Finanziatori	3.146	3.862	(18,5%)
Impresa (Ammortamenti, stanziamenti fondi rischi ed oneri, altri stanziamenti rettificativi)	7.350	8.002	(8,1%)

◀ (\*) I dati 2002 sono quelli del Gruppo Olivetti a seguito della fusione intervenuta.

Per i commenti relativi alla variazione delle imposte dirette si rinvia al paragrafo "Stato ed Istituzioni".

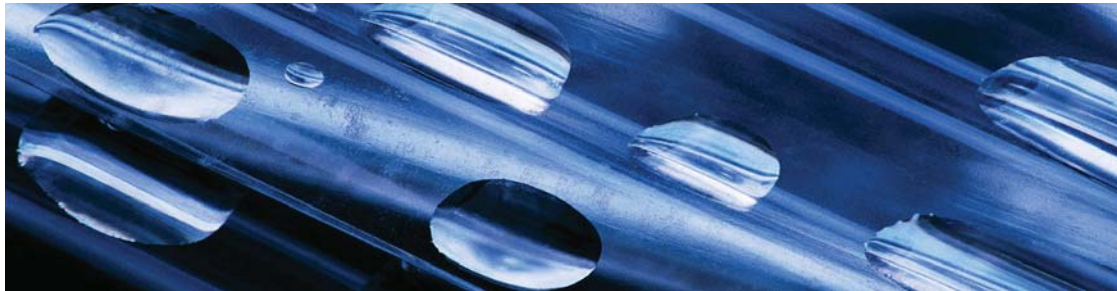
### CONTRIBUTO AGLI STAKEHOLDER NEL 2003

(euro)			
Fornitori <sup>(*)</sup>	16.090 milioni	Consumi di materie prime e servizi esterni, investimenti industriali <sup>(*)</sup>	
Stato	2.506 milioni	Oneri ed imposte	
Risorse Umane	3.376 milioni		
Azionisti	1.049 milioni	Dividendi distribuiti	
Finanziatori	3.146 milioni		

◀ (\*) La composizione del contributo allo stakeholder è illustrato al paragrafo "Fornitori".

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## CLIENTI



### ■ CENTRALITÀ DEL CLIENTE

I clienti rappresentano uno dei principali *asset* per il Gruppo Telecom Italia, che, tra i propri Valori, ha posto l'orientamento al cliente, la proattività e la trasparenza informativa. Nel 2003 Telecom Italia Spa ha introdotto un obiettivo legato alla soddisfazione del cliente nel sistema di incentivazione collettiva dei dipendenti, affiancando all'indicatore reddituale (Margine Operativo Lordo) un indicatore di *Customer Loyalty*, con un peso del 30% sul premio di risultato. L'indicatore è una media della soddisfazione della clientela relativamente all'offerta, al sistema di *Customer Relationship Management*, all'immagine e alla qualità tecnica. Questa modifica, molto innovativa nel panorama industriale italiano, evidenzia l'attenzione di Telecom Italia per la soddisfazione espressa dal cliente come presupposto fondamentale per la creazione di valore ed il mantenimento della *leadership* di mercato.

### ■ EFFICACIA DEL CRM (*Customer Relationship Management*)

Per essere più vicino ai propri clienti e per rilevare e soddisfarne le esigenze, il Gruppo ha adottato un approccio *multi-channel* al CRM, mettendo a disposizione della propria clientela più di 1.000 centri di assistenza tecnica, quasi 800 Numeri Verdi e numerosi siti web, specializzati per segmento di offerta o per Paese.

#### PRINCIPALI CANALI DI CRM ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2003

BU	Wireline	Mobile	LAW	Internet & Media
Numeri Verdi	636 <sup>(1)</sup>	56	74	3
Chiamate ricevute dai Numeri Verdi	98.405.736	99.523.402	12.348.704	4.159.226
Centri di assistenza tecnica	34	937	26	27
Siti web	www.187.it	www.119.tim.it	www.entelchile.net	tin.virgilio.it
	www.191.biz	www.privati.tim.it	www.entel.com.bo	areaclienti.virgilio.it
	www.aliceadsl.it	www.business.tim.it		help.virgilio.it
	www.info412.it	www.iltelefononline.tim.it		
	www.radiomarittimi.it	www.timbrasil.com.br		
	www.wholesale-telecomitalia.it	www.timnordeste.com.br		
	www.ti-sparkle.it	www.digitel.com.ve		
	www.ti-sparkle.it	www.tim.com.pe		
	www.atesia.it	www.telestet.gr		
	www.pathnet.it			

◀ (1) Inclusi quelli personalizzati per i clienti *Executive*.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

La comunicazione con i clienti residenziali avviene prevalentemente attraverso i *call center*, i siti web e l'invio di informazioni via *e-mail* (es. le *newsletter* TIMNews, che hanno raggiunto quasi un milione di iscritti al 31/12) e SMS.

La comunicazione con i clienti *Business* avviene attraverso i canali di vendita diretti (per clienti *Corporate*) e indiretti (PMI e professionisti); il supporto post-vendita è fornito attraverso i *call center*, Internet ed altri canali *consumer*.

Nel corso del 2003 molti canali e strumenti di CRM sono stati rinnovati per garantire una migliore conoscenza ed un'analisi del profilo della clientela.

Sui siti web è stata resa disponibile per i clienti registrati una vasta gamma di servizi: modifica dei dati personali, visualizzazione del traffico, configurazione/attivazione dei servizi, pagamento della bolletta/ricarica, variazione della tipologia dell'abbonamento, acquisto di prodotti, ricerca di punti vendita, richiesta di informazioni, assistenza tecnica e commerciale, manuali per cellulari, iscrizione/consultazione dei programmi fedeltà ed altri.

Sono stati infine introdotti nuovi sistemi informatici per il CRM: quello di TIM consente di monitorare più di 300 parametri.

La clientela ha mostrato un gradimento crescente per il *customer care*, come dimostrano i risultati recenti delle indagini svolte periodicamente da società esterne, sulla soddisfazione relativa all'assistenza fornita dai *call center* del Gruppo.

#### LA SODDISFAZIONE DELLA CLIENTELA PER IL CUSTOMER CARE NELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Società	Segmento clientela	Customer satisfaction complessiva
Telecom Italia Wireline	Consumer <sup>1</sup>	84%
	Business <sup>2</sup>	71%
TIM	Consumer <sup>3</sup>	90%
	Business <sup>4</sup>	77%
Stet Hellas	Consumer + Business <sup>5</sup>	94%
Telecom Italia Media (Tin.it)	Consumer <sup>6</sup>	72%
	Business <sup>6</sup>	63%

1 Soddisfazione relativa all'assistenza clienti fornita dal 187; somma delle % di clienti che forniscono una valutazione ottima, molto buona e buona; dati relativi al quarto trimestre 2003;

2 Soddisfazione relativa all'assistenza clienti fornita dal 191; somma delle % di clienti che forniscono una valutazione ottima, molto buona e buona; dati relativi al quarto trimestre 2003;

3 Soddisfazione relativa all'assistenza clienti fornita dal 119; somma delle % di clienti che forniscono una valutazione ottima, molto buona e buona; dati relativi al quarto trimestre 2003;

4 Soddisfazione relativa all'assistenza clienti fornita dal Numero Verde *Business* 800 846 900; somma delle % di clienti che forniscono una valutazione ottima, molto buona e buona; dati relativi al mese di novembre 2003;

5 Soddisfazione relativa all'assistenza clienti fornita dal *customer service* (Numeri Verdi ed a pagamento); somma delle % di clienti che forniscono una valutazione ottima, molto buona e buona; dati relativi al quarto trimestre 2003;

6 Soddisfazione relativa all'assistenza clienti fornita dal Numero Verde 80 33 80 ai clienti Tin.it Pay; somma delle % di clienti molto soddisfatti e soddisfatti; media annuale.

L'offerta di servizi e di profili tariffari è in continua evoluzione per recepire bisogni ed aspettative della clientela. In un'ottica di trasparenza e completezza informativa, tutte le variazioni vengono comunicate tempestivamente alla clientela tramite i diversi canali a disposizione: all'interno della fattura (nel caso di Wireline), sul sito web, attraverso *mailing*, operatori dei *call center*, punti di vendita ed agenti. Annunci specifici relativi a variazioni nei prezzi, lancio o chiusura di servizi, cambiamenti nelle numerazioni telefoniche vengono inoltre pubblicati – secondo le indicazioni dell'AGCOM – sui principali quotidiani a diffusione nazionale.

Un altro canale per informare i clienti ed aiutarli a scegliere i servizi in modo consapevole è costituito dalle campagne pubblicitarie e promozionali, cui il Gruppo Telecom Italia applica gli stessi principi di trasparenza e conformità alla normativa vigente.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ LEADERSHIP NELL'INNOVAZIONE

Il Gruppo Telecom Italia è all'avanguardia per l'innovazione tecnologica di prodotti e di servizi, nella telefonia (fissa e mobile), nelle tecnologie di accesso a Internet, nei servizi web, nella televisione.

### PRINCIPALI INNOVAZIONI INTRODOTTE SUL MERCATO ITALIANO NELLA SECONDA METÀ DEL 2003

Società	Segmento offerta	Servizio/prodotto	Principali elementi caratterizzanti
Telecom Italia Wireline	Internet a banda larga	Alice (ADSL residenziale)	- Ricaricabile: ADSL prepagata (la prima in Europa) - Free: ADSL <i>pay-as-you-go</i> (la prima in Europa) - Senza abbonamento mensile
		Wi-Fi	- Nuove offerte commerciali in ambito privato e pubblico - Varietà profili di <i>pricing</i> (abbonamenti mensili, <i>pay-per-use</i> , <i>flat/a tempo per ora/giorno/settimana</i> ) molto competitivi rispetto ai principali operatori europei
	VAS fonia residenziale	SMS	- Invio e ricezione di SMS dal telefono fisso - Per telefoni non predisposti, ascolto vocale dei messaggi
		4* 405	- Portale vocale per l'accesso ai servizi Telecom Italia da qualunque telefono - Fornisce i numeri delle ultime 5 chiamate senza risposta
	Prodotti	Aladino	- <i>Cordless</i> con caratteristiche da cellulare di ultima generazione (primo in Europa): <i>display</i> a colori, invio/ricezione SMS, rubrica con 200 nominativi interfacciabile con carta SIM, giochi, suonerie innovative
TIM	Mobile office	Blackberry	- Ampliamento e ottimizzazione servizi (navigazione Internet, gestione integrata dei file allegati,...) - Estensione servizio a clientela <i>consumer</i> (abbonati, prepagati, prima al mondo) in versione <i>Web Client</i>
	VAS	Video Messaggi	- Possibilità di registrare brevi filmati – fino a 40 secondi – e di inviarli via MMS o <i>e-mail</i> - Opzioni tariffarie e promozioni convenienti
	Telefonia mobile	GSM on the ship	- Estensione dei servizi TIM a bordo delle navi Costa Crociere - Offerta pubblica con tariffe <i>ad hoc</i> , contratto personalizzato per il cliente Costa Crociere
		Ricarica prepagato all'estero	- Lanciato in collaborazione con Telefonica e T-Mobile, consente ai clienti con prepagato di ricaricare il credito in Spagna e Germania, usando le ricariche degli operatori <i>partner</i>
	Carta SIM	SIM Card 3G da 1 Mega	- Può immagazzinare centinaia di file JPG - Velocità delle comunicazioni carta-telefono elevata (40 volte superiore a quella di una carta 2G) - Sviluppata per TIM da Oberthur Card Systems e da STMicroelectronics
Telecom Italia Media (Tin.it)	Internet	Chiave Unica	- Consente la fruizione dei servizi Tin.it e Virgilio in un ambiente unico, senza bisogno di ri-autenticazione
	Internet a banda larga	Hot Spot Tin.it	- Sperimentazione e lancio commerciale di connettività Internet <i>wireless</i> (Wi-Fi) - Gratuito e riservato alla sola clientela Tin.it a pagamento
		HELP Express	- Servizio di assistenza tecnica automatico - Verifica il funzionamento di connessione ad Internet, <i>e-mail</i> , velocità di navigazione, configurazione - Soluzione immediata ai problemi di configurazione - Visualizzazione stato di lavorazione richieste inoltrate - Comunicazione via <i>chat</i> con operatori
		Comunicator (+)	- Per tutti i clienti: <i>e-mail</i> , disco remoto e fotoalbum - Per i clienti a pagamento: servizi di messaggistica avanzata (ricezione fax e messaggi vocali, invio audio e video messaggi e SMS, videochiamate, rubrica integrata, agenda con avviso appuntamenti via <i>e-mail/SMS</i> ) - Servizi accessibili da qualsiasi PC collegato ad Internet

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

La7	Televisione	Digital Terrestrial Television	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio sperimentazione a Bologna e Torino</li> <li>- In via di definizione l'offerta di contenuti e servizi</li> <li>- Accesso ad un maggior numero di canali TV con qualità audio e video superiore</li> <li>- Possibilità di offrire contenuti più ricchi e servizi interattivi grazie all'integrazione video/dati/audio e all'uso dei canali di accesso TLC</li> </ul>
-----	-------------	--------------------------------------	---

## ■ ATTENZIONE ALLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Nel 2003 Telecom Italia Wireline, TIM e Tin.it hanno rinnovato le rispettive *Carte dei Servizi*, che illustrano i principi fondamentali di comportamento con la clientela e gli impegni in materia di qualità del servizio, recependo le indicazioni contenute nella Delibera 179/03/CSP dell'AGCOM. Gli interventi principali hanno riguardato il miglioramento degli *standard* qualitativi su forniture di servizi, riparazioni, risposte degli operatori, affinamento della procedura di gestione reclami e fornitura di servizi/prodotti ai clienti con bisogni speciali.

Sono state redatte *Condizioni Generali di Abbonamento*, specifiche per i diversi servizi, che disciplinano i rapporti contrattuali con la clientela in coerenza con le disposizioni del D.Lgs 1° agosto 2003, n. 259.

I documenti sono disponibili sui siti web delle società.

Tutte le società del Gruppo hanno implementato sistemi di controllo *end-to-end*, spesso estesi fino alle reti di vendita, per monitorare i parametri di qualità dei servizi erogati.

### TEMPO MEDIO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Società	Servizio	Tempo medio di intervento
Telecom Italia Wireline	Fonia (rete telefonica generale + ISDN) residenziali	13 ore
	Fonia business	6 ore
	ADSL residenziali	14 ore
	ADSL business	5 ore
TIM	Fonia business	2 giorni lavorativi
Telecom Italia Media (Tin.it)	ADSL	1,25 giorni solari
	Dial-up	Risolti in linea con il cliente

Nota: per Wireline e TIM i dati si riferiscono alla media annuale 2003, per TI Media alla media del 2° semestre 2003.

Nella Business Unit IT Mercato i tempi medi per gli interventi di manutenzione sono definiti contrattualmente (mediante *Service Level Agreement*). In IT Telecom (IT Gruppo) i tempi di risposta per i servizi *Value Added Services* (VAS) e i *Data Center* gestiti variano a seconda della tipologia di intervento: 8 ore per il ripristino per la tipologia *standard* di intervento, 2 ore per la tipologia *mission critical*.

A fine 2003 la *customer satisfaction* relativa alla qualità della rete in TIM era superiore al 90%; la soddisfazione dei clienti Tin.it (Telecom Italia Media) sulla qualità del servizio ADSL superiore al 93%.

Nel corso del 2003 quasi tutte le *Business Unit* hanno ulteriormente esteso la certificazione dei Sistemi di Qualità.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

BU	Certificazione	Società/aree certificate
Wireline	ISO 9001	Telecom Italia Wireline, Atesia, Elettra, Pathnet
	Vision 2000	Atesia
Mobile	ISO 9001	TIM, Stet Hellas e Maxitel
	QWEB	Siti web: Investor Relation e i.tim.tim
Internet & Media	ISO 9001	Buffetti, CIPI, Databank
	Audiweb	Matrix
ITM	ISO 9001	14 società su 19
	NATO AQAP110/150	Progetti acquisiti con il Cliente Difesa
ITG	BS 7799	IT Telecom
	ISO 9001	IT Telecom
Olivetti Tecnost	ISO 9001	Office Products Division, Direzione Commerciale Italia, System Division, Olivetti I-JET

Tutte le società del Gruppo hanno adottato procedure di assistenza tecnica e di gestione dei reclami da parte della clientela, integrate o incluse nei sistemi di gestione della qualità.

## ■ CONTROVERSIE CON I CLIENTI

È stata effettuata una mappatura completa dei reclami e dei contenziosi aperti dai clienti in Italia per tutte le Business Unit nel corso del 2003.

	Numero di reclami		Numero di contenziosi passivi aperti
	Ricevuti	Risolti	
<b>Gruppo</b>	4.589.965	3.989.169	2.690
<b>BU Wireline</b>	3.470.571	3.037.673	2.237
<b>BU Mobile</b>	1.799.949	1.191.307	416
<b>BU Internet &amp; Media</b>	17.813	17.742	13
<b>BU IT Mercato</b>	7.179	7.171	12
<b>BU IT Gruppo</b>	-	-	14
<b>BU Olivetti Tecnost</b>	200	190	3

Sia Telecom Italia che TIM – ancora in fase sperimentale – offrono ai propri clienti la possibilità di accedere ad una procedura rapida e gratuita di definizione non giurisdizionale delle controversie (*Procedura di Conciliazione ed Arbitrato*, il cui regolamento ed i modelli di domanda sono disponibili sui siti [www.187.it](http://www.187.it) e [www.191.it](http://www.191.it)), definita d'intesa con le Associazioni dei Consumatori e revisionata nel 2003 per adeguarla alle nuove direttive europee in materia di soluzione extragiudiziale.

Domande di conciliazione ed arbitrato trattate nel corso del 2003	BU Wireline	BU Mobile
Numero di domande di conciliazione pervenute	884	102
Numero di domande di conciliazione discusse	708	90
Numero di domande di conciliazione annullate	177	3
Numero di domande di conciliazione in attesa di discussione	5	6
Numero di domande di conciliazione conciliate	654	7
Numero di domande di conciliazione non conciliate	52	60
Percentuale di domande di conciliazione evase entro 90 giorni	43	0
Percentuale di domande di conciliazione evase entro 45 giorni	57	100
Numero di domande di arbitrato pervenute	148	7
Numero di domande di arbitrato discusse	30	7
Numero di arbitrati risolti con esito favorevole	36	1
Numero di arbitrati risolti con esito sfavorevole	82	0

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

L'attività di collaborazione con le Associazioni dei Consumatori, avviata dal Gruppo Telecom nel 1997 con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro con le 11 principali Associazioni, è proseguita nel 2003 con riunioni di confronto finalizzate a garantire la tutela dei diritti dei clienti, in particolare attraverso il monitoraggio ed il miglioramento dell'applicazione delle Carte dei Servizi e delle Condizioni Generali di Abbonamento.

Un confronto tra il vertice Telecom Italia ed i responsabili nazionali delle Associazioni dei Consumatori si è svolto a Venezia nel mese di marzo 2003, presso il *Future Center*, con l'obiettivo di verificare e confermare i contenuti dell'Accordo Quadro, analizzare l'impatto dell'evoluzione tecnologica e dei servizi di TLC e valutare le principali criticità rilevate dalle Associazioni. Nell'ambito del *Consumers' Forum*, che riunisce Associazioni dei Consumatori, imprese e Istituzioni di studio e ricerca operanti nel campo dei diritti dei consumatori, sono stati attivati numerosi progetti di studio e ricerca sul consumismo e sul ruolo delle Associazioni, che saranno completati entro la prima metà del 2004.

I rappresentanti delle Associazioni dei Consumatori sono stati coinvolti nella revisione delle Carte dei Servizi, dei Contratti e del Regolamento di Conciliazione del Gruppo.

L'impegno del Gruppo sul fronte dei diritti dei consumatori si è concretizzato anche nelle seguenti attività:

- informazione sulla possibilità di usufruire di condizioni contrattuali agevolate da parte delle categorie di clienti più bisognosi;
- collaborazione con l'AGCOM relativamente ai servizi oggetto dell'obbligo di servizio universale e all'adozione da parte della stessa Autorità di una procedura di conciliazione ed arbitrato per le controversie tra gestori ed utenti dei servizi;
- messa a punto di una procedura per salvaguardare gli utenti dalle possibili truffe operate via Internet tramite i servizi tipo 709, che prevede, tra l'altro, la disabilitazione gratuita e permanente dei servizi ed il congelamento del pagamento di somme contestate.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## FORNITORI



Al fine di quantificare il rapporto del Gruppo Telecom Italia con i propri fornitori si riportano di seguito i consumi di beni e servizi esterni e gli investimenti industriali:

GRUPPO TELECOM ITALIA		
(milioni di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 (*)
Consumi di materie prime e servizi esterni (al netto del canone o contributo)	12.962	12.880
- di cui parti correlate	454	498
Investimenti industriali	4.894	4.901
- di cui parti correlate e capitalizzazioni interne	1.312	1.163
<b>Totale apporto</b>	<b>17.856</b>	<b>17.781</b>
- di cui parti correlate e capitalizzazioni interne	1.766	1.661
<b>Totale apporto netto</b>	<b>16.090</b>	<b>16.120</b>

◀ (\*) I dati 2002 sono quelli del Gruppo Olivetti a seguito della fusione intervenuta.

### ■ RAPPORTI

La politica di acquisto del Gruppo Telecom Italia è improntata a criteri di trasparenza e di collaborazione reciproca. Le forniture vengono affidate in base alla competizione tra fornitori "qualificati", ammessi cioè nell'apposito Albo che a fine 2003 includeva circa 1.750 fornitori. Al fine di gestire in modo unitario i rapporti con i fornitori e di aumentare l'efficienza del processo d'acquisto, la funzione Purchasing è stata organizzata in modo centralizzato a livello di Gruppo. Per migliorare ulteriormente la garanzia che le gare competitive avvengano nel rispetto di criteri di oggettività, tali da assicurare ad ogni fornitore le stesse opportunità e da stimolare la competizione tra i fornitori stessi, sono state privilegiate modalità di gara *on-line* che prevedono, tra l'altro, la possibilità di conoscere in tempo reale l'andamento e l'esito finale della gara. Nell'ottica di instaurare un dialogo costruttivo e di ascolto dell'esigenza dello stakeholder, è prassi consolidata della funzione Purchasing-Qualità richiedere ai principali fornitori un riscontro sul processo di valutazione e controllo adottato nei loro confronti dal Gruppo Telecom Italia, anche al fine di individuare eventuali opportunità di miglioramento.

### ■ NUOVE PROCEDURE

È stata predisposta una nuova procedura di Qualificazione dei fornitori per tutte le società del Gruppo in cui sono stati aggiornati i parametri di valutazione delle aziende candidate a far parte dell'Albo fornitori del Gruppo Telecom Italia con l'introduzione del criterio della idoneità etica. Tale scelta garantisce una tutela più elevata di tutti gli stakeholder e migliora le relazioni con i fornitori stessi nel medio/lungo periodo.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./R.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Si richiede, in particolare, il rispetto dei principi in materia di diritti umani, lavoro ed ambiente contenuti nel *Global Compact*, promosso dall'Organizzazione per le Nazioni Unite, cui fa specifico riferimento il Codice Etico del Gruppo Telecom Italia.

È stata definita la procedura *Vendor Rating* di Gruppo, utilizzata per la valutazione di tutti gli aspetti tecnici, commerciali ed amministrativi concernenti le forniture.

Il monitoraggio è effettuato a livello di categoria merceologica con periodicità annuale o semestrale. I principali aspetti monitorati attraverso tale processo sono:

- la rispondenza del processo produttivo e dei prodotti alle specifiche tecniche;
- il rispetto dei termini di consegna;
- la correttezza del comportamento commerciale;
- l'adeguatezza del processo amministrativo di fatturazione;
- il rispetto delle linee-guida espresse nella procedura di qualificazione, anche con riferimento ai parametri di Sostenibilità.

Attraverso la determinazione dell'indicatore globale IVR, il processo di *Vendor Rating* conduce ad una classificazione del fornitore che oltre a garantire la sua permanenza nell'Albo, permette anche di graduare i controlli sulla qualità delle forniture.

I risultati della procedura di *Vendor Rating* vengono comunicati sistematicamente ai fornitori, consentendo loro di conoscere il "grado di soddisfazione" del Gruppo nei loro confronti e fornendo visibilità sul posizionamento della loro valutazione rispetto a quella dei *competitor*.

Sono state definite le linee-guida per il controllo della qualità entrante delle forniture per tutte le Business Unit e le funzioni Centrali del Gruppo, con l'intento di ottenere sinergie e razionalizzazioni del processo complessivo. I controlli vengono svolti in modo puntuale, per i nuovi fornitori o con *rating* modesto, mentre sono delegati in tutto o in parte al fornitore stesso, tramite un processo di autocertificazione (rapporto di *comaking*) per coloro che offrono sufficienti garanzie di affidabilità complessiva, spostando quanto più possibile "a monte" del processo produttivo la verifica delle forniture.

Sono state definite le "Linee-guida per il monitoraggio dei fornitori e per la redazione dei contratti relativi alla gestione dei rifiuti" che prevedono specifici controlli sulla corretta erogazione dei servizi commissionati e sul rispetto dei migliori *standard* in tema di gestione e smaltimento dei rifiuti. La periodicità dei controlli viene stabilita in funzione delle dimensioni e della specifica operatività dei singoli fornitori. I risultati di tali controlli concorrono a determinare il *Vendor Rating*.

## ■ IL CONTROLLO

Il livello qualitativo dei fornitori viene monitorato lungo l'intero processo d'acquisto. Comincia nella fase pre-contrattuale di selezione dei fornitori attraverso il processo di Qualificazione;

prosegue con la verifica delle forniture e del loro livello qualitativo e con la valutazione della *performance* complessiva dei fornitori attraverso il processo di *Vendor Rating* sopra descritto.

I controlli vengono generalmente effettuati su base campionaria, secondo un modello di "valutazione del rischio" specifico per il comparto merceologico di appartenenza. Ulteriori controlli possono essere svolti nel caso di nuovi fornitori o nel caso in cui siano state riscontrate particolari criticità. I risultati delle verifiche effettuate, che nel 2003 sono state oltre 13.600, determinano le seguenti azioni:

- l'inserimento/esclusione dall'Albo dei fornitori qualificati del Gruppo TI;
- l'eventuale autorizzazione a subappaltare attività a società terze;
- la valutazione complessiva del fornitore relativamente a specifici comparti merceologici di acquisto tramite l'assegnazione di un indicatore di *Vendor Rating*;
- l'accettazione o il rifiuto delle forniture;
- eventuali implicazioni contrattuali che dall'applicazione di penali possono arrivare fino alla risoluzione contrattuale.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## CONCORRENTI



### ■ RAPPORTI

Nel corso del 2003 è proseguita la collaborazione del Gruppo Telecom Italia con gli OLO (*Other Licenced Operators*), gli ISP (*Internet Service Providers*) e gli altri concessionari televisivi che in molti casi sono anche *partner* commerciali o clienti dei prodotti e servizi offerti dal Gruppo. Si riportano di seguito le attività di maggior rilievo compiute con i concorrenti nel corso dell'esercizio 2003.

#### Telecom Italia

Nel campo della sperimentazione della TV Digitale, Telecom Italia ha partecipato, in collaborazione con i concorrenti, a convegni, seminari, giornate di studio e tavole rotonde, sui principali temi tecnici, economici e regolamentari del settore, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi innovativi. Il Gruppo Telecom, entrato nel settore della TV Digitale con La7 e MTV, sta contribuendo attivamente all'associazionismo televisivo e sta proseguendo la sperimentazione del digitale terrestre sui propri siti.

In collaborazione con gli altri operatori di rete fissa, Telecom Italia ha promosso numerosi incontri volti alla realizzazione di un Accordo Quadro per la costituzione e l'operatività di una Base Dati unica, contenente l'insieme dei numeri e degli elementi necessari all'identificazione degli abbonati degli operatori di telefonia fissa nazionali. L'obiettivo è quello di fornire ai consumatori italiani un servizio di informazioni su un elenco unico, contenente i nominativi di tutti gli abbonati.

L'introduzione del protocollo ENUM (*tElephone Number Mapping*) ha l'obiettivo di fornire una funzionalità di traduzione tra numeri telefonici e nomi Internet. Per mezzo dell'ENUM è possibile far diventare il numero di telefono un "nome universale" associato al cliente, sia per la telefonia che per i servizi voce-dati, utilizzando le reti già esistenti. Telecom Italia ha partecipato, insieme agli altri operatori di TLC italiani, alla consultazione pubblica avviata dall'AGCOM mirante a valutare l'opportunità e l'interesse per gli operatori e per la collettività di introdurre il protocollo.

#### TIM

Sotto l'egida dell'AGCOM, TIM ha concluso un accordo con gli altri operatori di telefonia mobile per la creazione di una banca dati dei codici identificativi dei terminali mobili IMEI (*International Mobile Equipment Identity*) che consentirà di individuare e rendere inservibili a distanza i telefoni rubati attraverso il collegamento al CEIR (*Central Equipment Identity Register*), un *database* centralizzato costituito presso la *GSM Association*. L'accordo, che dovrebbe essere reso operativo entro i primi sei mesi del 2004, consentirà in futuro anche un'eventuale integrazione tra i sistemi realizzati negli altri Paesi europei.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ*
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Per quanto riguarda il contenzioso con i concorrenti, si rimanda al capitolo “Contenzioso, iniziative ed azioni giudiziarie pendenti” della Relazione sulla Gestione.

## ■ ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

A livello europeo si sono ulteriormente intensificati i rapporti con le Istituzioni di settore, con l'obiettivo di condividere le esperienze regolatorie con gli operatori concorrenti e creare un contesto internazionale realmente concorrenziale. Tra le diverse iniziative, Telecom Italia supporta una strategia di mercato e di investimenti per la *e-Europe*, un piano d'azione che ha l'obiettivo di accelerare lo sviluppo digitale dei Paesi membri della UE e di definire una serie di azioni che gli stessi Stati devono adottare al fine di cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie dell'informazione.

Con i CEO delle principali società europee operanti nel settore delle TLC, Telecom Italia ha organizzato una tavola rotonda che si interfaccia con la Commissione Europea per l'evoluzione del Quadro Regolamentare: sono previste riunioni periodiche per affrontare le tematiche regolatorie più rilevanti.

Numerose attività sono state portate avanti a livello comunitario nel contesto di diverse Associazioni quali:

- *the Brussels Round Table*, che attraverso un ciclo di eventi organizzati nel corso dell'anno si è proposto la finalità di delineare gli scenari futuri dello sviluppo del mercato delle TLC con particolare riguardo alla banda larga;
- *ETNO (European Telecommunications Network Operators' association)*, che rappresenta la maggiore Associazione di settore a livello continentale che ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo di un mercato europeo delle TLC competitivo ed efficiente, attraverso il coordinamento tra gli operatori ed il dialogo con le Istituzioni. Telecom Italia è presente nell'*Executive Board* ed ha la presidenza del gruppo di lavoro *Sustainability*;
- *l'ITU (International Telecommunications Union)* che fa parte del Sistema delle Nazioni Unite ed ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo del settore, a livello internazionale, attraverso la cooperazione tra pubblico e privato.

Il Gruppo Telecom Italia partecipa, insieme agli altri operatori del settore, alla Fondazione Ugo Bordoni che svolge progetti di ricerca nei campi più avanzati del settore delle TLC: dalla sicurezza di Internet al cinema ed alla TV Digitale, da Internet di seconda generazione all'*e-learning*, dai sistemi radio a basso impatto ambientale alle nuove tecnologie per i motori di ricerca e per l'accesso al web dai dispositivi *wireless*. I contributi alla Fondazione Bordoni versati da Telecom Italia e da TIM sono inclusi nel calcolo del contributo allo stakeholder “Comunità” secondo il modello del *London Benchmarking Group*, al quale si rimanda.

Prosegue l'attività di gestione dei rapporti associativi e di coordinamento delle attività di rappresentanza e di *lobby* nei confronti di Confindustria e delle Associazioni ad essa aderenti. Le iniziative, a livello nazionale e locale, che in alcuni casi sono oggetto di concertazione con i concorrenti, consistono nello svolgimento di azioni ed incontri relativi allo sviluppo del *business* ed alla tutela degli interessi aziendali sui temi economici, normativi, sindacali e del lavoro.

## ■ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Quadro Regolamentare di settore è stato modificato con l'entrata in vigore, a far data dal 16 settembre 2003, del nuovo “Codice delle comunicazioni elettroniche” che, tra l'altro, ha recepito nell'ordinamento nazionale le direttive comunitarie di cui alla “*99 Review*” in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica (direttive “Accesso”, “Autorizzazioni”, “Quadro”, “Servizio Universale”). La nuova disciplina è stata emanata in base alla Legge n. 166 del 1° agosto 2002 che ha conferito al Governo la delega per il recepimento delle nuove Direttive, nonché per l'adozione di un Codice delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di TLC, prevedendo, tra

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

l'altro, in ossequio ad un preciso criterio della delega, la semplificazione dei processi amministrativi, l'abrogazione espressa del complesso delle norme superate in modo da fornire agli operatori un quadro, chiaro e facilmente accessibile, del diritto vigente in materia.

Di seguito si illustrano brevemente i principali atti normativi adottati dalle Autorità competenti nel corso dell'esercizio 2003:

#### Servizi x-DSL

Con la Delibera 06/03/CIR del 15 aprile 2003, l'AGCOM ha approvato i nuovi prezzi dell'offerta Telecom Italia di servizi x-DSL all'ingrosso, ossia di servizi intermedi che gli operatori devono acquistare da Telecom Italia per la fornitura dell'ADSL al pubblico, ad eccezione degli operatori che hanno infrastrutture di accesso proprie e/o utilizzano l'*unbundling*. La nuova offerta prevede riduzioni di prezzo per l'accesso ADSL, l'introduzione di tempi più lunghi per l'avvio della commercializzazione di nuove offerte *wholesale*, la specificazione degli elementi per definire il prezzo dei servizi all'ingrosso sulla base del principio *retail-minus*, nonché l'integrazione del *Service Level Agreement* degli operatori relativamente alla disattivazione dei servizi.

#### Interconnessione e Accesso Disaggregato alla Rete Locale

In data 27 febbraio 2003, l'AGCOM, con Delibera 02/03/CIR, ha approvato l'Offerta di Interconnessione di Riferimento (OIR) per l'anno 2002 che Telecom Italia applica agli operatori concorrenti per l'utilizzo della propria rete, unitamente ai criteri di variazione delle condizioni economiche dell'OIR a partire dal 2003 per i prossimi 4 anni (il cosiddetto *network cap*).

Con la Delibera del 25 luglio 2003, n. 11/03/CIR, l'AGCOM ha approvato l'offerta di interconnessione di riferimento per l'anno 2003 di Telecom Italia, pubblicata in data 11 aprile 2003. La Delibera prevede integrazioni e modifiche, in particolare per l'applicazione del meccanismo di *network cap*, introdotto con la Delibera n. 03/03/CIR, per l'offerta di alcuni circuiti di interconnessione, per i servizi di co-locazione, di accesso disaggregato, di circuiti parziali, di circuito virtuale permanente.

Con la Delibera del 27 novembre 2003, n. 12/03/CIR, l'AGCOM ha stabilito i criteri per la determinazione della quota di *surcharge* applicata da Telecom Italia ai servizi di interconnessione per la raccolta delle chiamate originate dalla telefonia pubblica.

Con la Delibera del 23 dicembre 2003, n. 16/03/CIR, l'AGCOM ha indetto una consultazione pubblica concernente l'approvazione dell'offerta di interconnessione di riferimento per l'anno 2004, resa pubblica da Telecom Italia in data 31 ottobre 2003.

#### Costi massimi delle chiamate Fisso-Mobile

Con la Delibera 47/03/CONS del 5 febbraio 2003, l'AGCOM ha approvato i nuovi costi massimi, in vigore dal 1° giugno 2003, per le chiamate dirette da telefono fisso a telefono mobile.

I nuovi valori prevedono una riduzione sia della quota di terminazione che della *retention*. Per quest'ultima componente l'AGCOM ha inoltre disposto l'inclusione nel nuovo paniere dei servizi finali sottoposti a *price-cap*.

#### Piano nazionale delle frequenze per la TV Digitale

Con la Delibera 15/03/CONS del 29 gennaio 2003, l'AGCOM ha approvato il nuovo Piano nazionale di assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione televisiva in tecnica digitale (PNAF-DVB) che, analogamente a quanto stabilito per le frequenze in tecnica analogica, prevede l'assegnazione di frequenze per le reti nazionali e per quelle locali su base regionale. La scelta del mantenimento di strutture simili fra il Piano digitale e quello analogico favorisce la transizione dei soggetti titolari di concessioni rilasciate secondo la pianificazione analogica verso il digitale.

Detto Piano è stato integrato, per l'emittenza locale, con la Delibera n. 399/03/CONS del 12 novembre 2003, con la quale l'AGCOM ha approvato il "Piano nazionale integrato di assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale" (PNAF-DVB-T).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

### Servizi Wi-Fi

Con il Decreto del 20 febbraio 2003, il Ministero delle comunicazioni ha approvato delle modifiche al precedente Piano nazionale di ripartizione delle frequenze estendendo, all'uso pubblico, l'utilizzo delle frequenze per sistemi Radio-Lan (*Local Area Network*) e Hiperlan. Con il Decreto del 28 maggio 2003, il Ministero ha, inoltre, emanato la regolamentazione sulle condizioni per il rilascio delle autorizzazioni generali per la fornitura al pubblico dell'accesso Radio-Lan alle reti ed ai servizi di TLC. Con la Delibera 183/03/CONS del 28 maggio 2003, l'AGCOM ha approvato le misure relative all'offerta pubblica di servizi mediante l'utilizzo di Radio-Lan, in tecnologia Wi-Fi (*Wireless Fidelity*), dando attuazione alla relativa modifica al Piano del febbraio 2003.

### Codice delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Con il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 è stato emanato il Codice in materia di protezione dei dati personali, che recepisce, tra l'altro, anche la Direttiva 2002/58/CE sul trattamento dei dati personali e sulla tutela della vita privata. Le disposizioni del Codice sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2004 e prevedono una disciplina specifica per i servizi di comunicazione elettronica.

### Carrier Pre-Selection (CPS)

Il 18 aprile 2003 l'AGCOM ha notificato a Telecom Italia la Delibera n. 4/03/CIR recante l' "Integrazione delle disposizioni in materia di CPS: norme in materia di disattivazione della prestazione".

La Delibera, adottata a conclusione del procedimento istruttorio avviato il 28/11/02, definisce disposizioni comuni in materia di disattivazione del servizio di CPS, descrivendo in maniera dettagliata, a tutela dell'utenza, le modalità ed i tempi di disattivazione dei servizi di CPS e prevedendo precisi obblighi di trasparenza a carico degli operatori.

### Servizio informazioni abbonati "12"

Il 6 maggio 2003 l'AGCOM ha notificato a Telecom Italia la Delibera n. 103/03/CONS recante la "Modifica alle condizioni di offerta del servizio di informazioni abbonati '12' per le chiamate originate dalla clientela Telecom Italia SpA", riconoscendo un aumento del prezzo del servizio di circa il 3%.

A seguito dell'entrata in vigore del Codice delle comunicazioni elettroniche, che ha sancito per tale servizio la non applicabilità degli obblighi di fornitura del Servizio Universale, Telecom Italia ha pubblicato le nuove condizioni di offerta a partire dal 1° novembre 2003, 1° gennaio 2004 e 1° luglio 2004.

### Piano di Numerazione Nazionale

Il 3 luglio 2003 l'AGCOM ha approvato la Delibera n° 9/03/CIR recante il "Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa". Le principali novità riguardano: (1) le numerazioni per i servizi a sovrapprezzo classificate in tre categorie (sociale-informativo, assistenza e chiamate di massa); (2) le numerazioni per i servizi di utilità sociale; (3) le numerazioni per i servizi di informazione abbonati (la numerazione 12xxx verrà attribuita ai soggetti interessati a fornire tali servizi).

### Price-Cap

Con la Delibera del 23 luglio 2003 n. 289/03/CONS, l'AGCOM ha approvato il meccanismo di controllo dei prezzi massimi dei servizi di telefonia vocale di Telecom Italia, attraverso il metodo del *Price-Cap*, per il triennio 2004-2006. Il nuovo sistema prevede tre panieri con *Price-Cap* differenziati: paniere accesso che comprende canoni di abbonamento e contributi vari per linee di rete telefonica generale e ISDN ed è sottoposto ad un Cap IPC-0, per la clientela residenziale è stato definito un sub-Cap sui canoni pari a IPC-IPC; paniere traffico che comprende le chiamate distrettuali e interdistrettuali ed è sottoposto ad un Cap pari a IPC-IPC; paniere fisso/mobile che comprende la quota di competenza di Telecom Italia per il traffico fisso/mobile ed è sottoposto ad un Cap IPC-6.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

#### Qualità e Carte dei Servizi di TLC

Con la Delibera del 24 luglio 2003, n. 179/03/CSP, l'AGCOM ha emanato la Direttiva Generale in materia di Qualità e Carte dei Servizi di TLC, ai sensi della Legge n. 249/97. La Delibera contiene le disposizioni minime di riferimento per l'adozione, da parte degli organismi di TLC, delle relative Carte dei Servizi accessibili al pubblico e stabilisce, altresì, i criteri generali relativi alla qualità dei servizi medesimi.

#### Linee affittate retail e wholesale

Con la Delibera del 5 agosto 2003, n. 304/03/CONS, l'AGCOM ha approvato i criteri per la predisposizione delle nuove offerte di linee affittate *retail* e *wholesale*. In particolare, la Delibera prevede la riformulazione dell'offerta *retail* di Telecom Italia con una riduzione di spesa di almeno il 5,25% per i circuiti diretti nazionali e del 7% per i circuiti numerici a 2 Mbit/s. Per quanto concerne l'offerta *wholesale* devono essere inserite le terminazioni co-locate con centrali di Telecom Italia e tutte le prestazioni aggiuntive, incluse le RPV-D, la diversità di instradamento ed il raccordo di accesso protetto; inoltre, le voci di costo devono essere ridotte di almeno il 12% rispetto ai prezzi dell'offerta *retail*. Infine, la Delibera prevede la riformulazione dei *Service Level Agreement* e di alcune condizioni di fornitura delle offerte *retail* e *wholesale*.

Con la Delibera del 17 dicembre 2003, n. 440/03/CONS, l'AGCOM ha confermato le nuove offerte di linee affittate *retail* e *wholesale* di Telecom Italia pubblicate in data 30 ottobre 2003.

#### Costo netto del servizio universale

Con la Comunicazione del 30 luglio 2003, l'AGCOM ha avviato il procedimento istruttorio volto a verificare i costi della fornitura del Servizio Universale sostenuti da Telecom Italia nel 2002 ed a valutare l'applicabilità del meccanismo di ripartizione dei suddetti costi con gli altri operatori.

#### Telefonia pubblica

Con la Delibera n. 182/03/CONS del 3 giugno 2003, l'AGCOM ha approvato la misura massima (pari al 7,2%) applicabile alla variazione delle condizioni economiche di offerta del servizio di telefonia vocale da impianti di telefonia pubblica di Telecom Italia.

## ■ SERVIZI INTERBUSINESS

In linea con quanto richiesto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, sono analizzati di seguito i principali criteri di determinazione dei valori economici riferiti ai servizi *Interbusiness*. Tali criteri sono assoggettati a verifica da parte della società di revisione a partire dall'esercizio 1996.

Nel 2003 le relative attività sono state svolte dalla società Reconta Ernst & Young SpA.

- **Ricavi:** sono determinati in base ai prezzi di mercato per i servizi in regime di concorrenza e secondo i prezzi di cui alle Delibere AGCOM per i servizi di circuiti affittati. Sono rilevati in ottemperanza al principio della competenza. In particolare, nel caso di servizi la cui erogazione implica l'utilizzo, da parte del cliente finale, di circuiti dedicati di accesso, i ricavi comprendono anche i proventi per l'affitto di tali circuiti (valorizzati in base a quanto definito nelle pertinenti Delibere AGCOM), con conseguente iscrizione, tra i costi, di una partita di pari importo.
- **Costi diretti**
  - *del lavoro:* rappresentano la valutazione del costo del personale che ha operato per l'erogazione di tali servizi; il costo comprende le retribuzioni, gli oneri sociali, l'accantonamento al trattamento di fine rapporto di lavoro ed altri costi diversi, rilevati sulla base delle consistenze numeriche delle strutture operative dedicate e mediante *standard* di contabilità industriale;
  - *per utilizzo di servizi di trasporto di rete:* comprendono il costo per l'utilizzo dei servizi di trasporto regolamentati (collegamenti diretti) e quello per l'utilizzo dei prodotti/servizi di

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

trasporto offerti in regime di concorrenza; essi risultano valorizzati rispettivamente secondo quanto definito nelle pertinenti Delibere AGCOM ed i listini praticati a clienti terzi, analogamente a quanto avviene nelle strutture di costo degli altri operatori del settore;

- **altri costi:** si riferiscono ad altre tipologie di costi diretti (commercializzazione, attivazione del servizio, esercizio e manutenzione, ecc.) e indiretti (costi delle strutture aziendali di supporto alle linee operative) valutati secondo univoci criteri di contabilità industriale e mediante il ricorso a specifici parametri di attribuzione.

- **Ammortamenti:** gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali direttamente impiegate per l'erogazione dei servizi in argomento sono stati determinati sulla base delle vite utili dei cespiti di Telecom Italia.

Si riportano di seguito i risultati economici dei servizi *Interbusiness*:

(euro *1000)	2003	2002	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	62.822	70.157	-7.335	-10%
Costi	-46.856	-56.286	9.430	-17%
di cui:				
Costo del lavoro	-2.016	-2.871	855	-30%
Costo di utilizzo della rete	-38.548	-36.023	-2.525	7%
Altri costi	-6.291	-17.392	11.101	-64%
Margine Operativo Lordo	15.966	13.871	2.095	15%
Ammortamenti	-16.731	-17.696	965	-5%
Risultato Operativo	-765	-3.825	3.060	n.s.

I risultati del 2003 evidenziano un risultato operativo negativo per 0,76 milioni di Euro, rispetto al valore negativo di 3,8 milioni di Euro del 2002. Tale risultato è una conseguenza dell'effetto della riduzione dei ricavi, più che compensato dal contenimento dei costi. L'impatto sui ricavi (- 10%) deriva principalmente dal decremento della clientela passata ad offerte commerciali alternative. La riduzione delle risorse assorbite dal servizio è una conseguenza del decremento della clientela e in alcuni casi della diminuzione del costo unitario; in totale, quindi, i costi si sono ridotti del 17%. Gli ammortamenti hanno fatto segnare una riduzione del 5%.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## STATO ED ISTITUZIONI



### GRUPPO TELECOM ITALIA

(milioni di euro)	Esercizio 2003			Esercizio 2002 (*)		
	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero
Oneri sociali e previdenziali	1.308	1.267	41	1.237	1.172	65
Imposte dirette	1.014	753	261	(2.210)	(2.453)	243
Imposte indirette e tasse	128	110	18	123	111	12
Contributi per l'esercizio di attività di TLC	56	0	56	431	383	48
Dividendi	0	0	0	61	61	0
<b>Totale</b>	<b>2.506</b>	<b>2.130</b>	<b>376</b>	<b>(358)</b>	<b>(726)</b>	<b>368</b>

◀ (\*) I dati 2002 sono quelli del Gruppo Olivetti a seguito della fusione intervenuta.

Nel 2003 il Gruppo Telecom Italia ha versato allo Stato italiano 2.130 milioni di Euro ed agli Stati esteri 376 milioni di Euro.

La variazione del contributo per l'esercizio di attività di TLC nel 2003 è dovuta alla soppressione del contributo stesso in Italia a seguito del pronunciamento della Corte di Giustizia delle Comunità Europee.

Le imposte sul reddito ammontano a 1.014 milioni di Euro. Nel 2002 tale voce era stata influenzata positivamente dalle svalutazioni di partecipazioni e dall'effetto fiscale derivante dalla fusione in TIM di Blu.

Nel 2003 il Gruppo Telecom Italia ha ottenuto contributi a fondo perduto dalle sole Pubbliche Amministrazioni italiane per complessivi 14 milioni di Euro di cui 13 milioni di Euro di competenza Telecom Italia.

### ■ ISTITUZIONI LOCALI

L'attività normativa di Regioni ed Enti locali (leggi regionali, delibere, ordinanze) e l'attività delle Autorità locali di regolamentazione sono oggetto di costante presidio da parte del Gruppo.

I temi di maggior interesse sono: i lavori per la realizzazione di infrastrutture di rete, l'inquinamento elettromagnetico, la finanza locale ed i finanziamenti alle Regioni su specifici progetti da parte dell'UE.

È proseguita l'attività di relazione con Istituzioni ed Associazioni delle Autonomie locali e la rappresentazione delle posizioni del Gruppo presso tali organismi.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ ISTITUZIONI NAZIONALI

Il Gruppo Telecom Italia mantiene con le Istituzioni centrali nazionali (Parlamento e Governo) un rapporto costante e trasparente, con l'obiettivo di rappresentare la posizione del Gruppo nelle materie d'interesse specifico e di monitorare l'iter di approvazione dei principali atti normativi aventi ad oggetto tali materie. Viene fornito costante supporto alle Istituzioni competenti (Commissioni parlamentari, Ministero Comunicazioni ed altri Dicasteri) nella predisposizione della normativa di settore.

## ■ ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

Telecom Italia interagisce, in modo continuativo, con la Commissione, il Consiglio ed il Parlamento europeo, al fine di monitorare le attività con impatto significativo sul Gruppo. Numerosi sono stati gli incontri con la Commissione e con il Parlamento finalizzati a discutere ed a porre in essere diversi progetti, come per esempio: "Local Loop Unbundling", "Circuiti parziali", "Raccomandazione sulle remedies", "Intellectual Property Rights (IPR)", "eEurope", "2005 Action Plan", "Politiche regolatorie nel settore della banda larga", "TV Senza Frontiere", "Servizi di Interesse Generale (SIG)", "Comunicazioni commerciali non richieste (SPAM)". Il Gruppo ha contribuito, con l'apporto di informazioni e dati, alla pubblicazione del "IX Rapporto di Implementazione" ed ha partecipato ai dibattiti promossi da organi istituzionali come l'ERG (*European Regulatory Group*) ed il CoCom (*Communication Committee*) che hanno riguardato temi di importanza strategica tra cui la rivendita dell'accesso del cliente, le *leased lines*, i circuiti parziali e l'implementazione del nuovo Quadro Regolamentare.

## ■ ATTIVITÀ NORMATIVA NAZIONALE

I principali provvedimenti di interesse per il settore sui quali si è concentrata l'attività del Gruppo sono i seguenti:

- Decreto Legislativo recante il Codice delle Comunicazioni elettroniche che, in esercizio della Delega prevista dalla Legge 166/2002, contiene il riassetto delle vigenti disposizioni in materia di TLC e recepisce, nell'ordinamento nazionale, le Direttive comunitarie in materia, allineando il Quadro Regolamentare nazionale a quello europeo. L'importanza di questo provvedimento, considerando che il precedente Codice postale risaliva al 1973, risiede nel fatto che tutta la legislazione in materia, anche a seguito dell'abrogazione espressa delle norme superate, è stata codificata in un unico testo di legge. Tramite il miglioramento del livello di certezza normativa e la semplificazione dei processi amministrativi, si è voluto fornire agli operatori un quadro, chiaro e facilmente accessibile, del diritto vigente in materia.
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che ha introdotto il Codice in materia di protezione dei dati personali recependo, tra l'altro, anche la Direttiva 2002/58/CE sul trattamento dei dati personali e sulla tutela della vita privata. Le disposizioni del Codice sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2004.
- Disegno di Legge di riassetto del sistema radiotelevisivo d'interesse per il Gruppo Telecom in quanto proprietario di emittenti quali La7 e MTV e per gli aspetti relativi alle norme *antitrust*;
- Decreto Legislativo 70/2003 che attua la Direttiva comunitaria 2000/31/CE in materia di commercio elettronico;
- Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che oltre ad accorpate in un Codice le disposizioni in materia di protezione dati, attua la Direttiva comunitaria 2002/58/CE relativa al trattamento dei dati personali ed alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Con il Decreto del 14 marzo 2003, il Ministero delle comunicazioni ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'Articolo 89 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Finanziaria 2003), stabilendo le modalità operative per l'assegnazione dei contributi per l'acquisto dei ricevitori per la TV Digitale terrestre (150 Euro) e per l'accesso a larga banda ad Internet (75 Euro). La Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Finanziaria 2004), ha riconfermato, anche nel 2004, i citati contributi le cui misure applicative per gli operatori sono state stabilite con i Decreti interministeriali del 24/12/2003 e del 30/12/2003.

Con riferimento agli atti di sindacato ispettivo si nota, rispetto all'anno precedente, un andamento costante del numero delle interrogazioni ed interpellanze parlamentari rivolte al Gruppo.

È proseguita l'azione di monitoraggio e di intervento sul Disegno di Legge costituzionale di modifica della seconda parte della Costituzione. Il Disegno di Legge istituisce il Senato federale, a cui affida l'esame dei principi fondamentali delle materie oggetto di legislazione concorrente, tra cui l'ordinamento delle comunicazioni, delegando alle Regioni il potere normativo sulle questioni di dettaglio.

Telecom Italia sostiene una proposta di modifica del testo in esame che miri a riportare l'ordinamento delle TLC nell'ambito della competenza della Camera dei Deputati, sottraendolo alle competenze del Senato federale e delle Regioni, al fine di evitare un rafforzamento dell'attività normativa delle Autonomie locali nelle materie d'interesse aziendale.

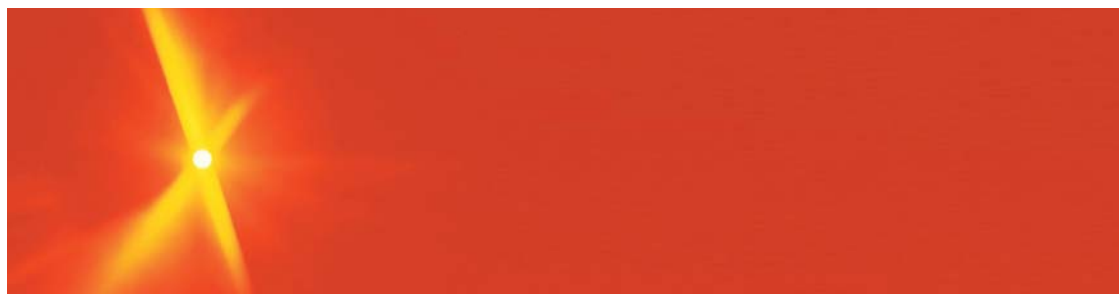
## ■ ATTIVITÀ NORMATIVA INTERNAZIONALE

L'azione del Gruppo si è concentrata sui seguenti provvedimenti:

- *"Proposal for a directive of the European Parliament and of the Council on environmental liability with regard to the prevention and remedying of environmental damage"*: la proposta da parte della Direzione Generale Ambiente è passata in seconda lettura al Parlamento europeo ma non vi è ancora pieno accordo sul contenuto. La procedura di adozione è attualmente seguita tramite il Gruppo di Lavoro ETNO *"Sustainability"*.
- *"Communication from the Commission to the Council and the European Parliament - Modernising Company Law and Enhancing Corporate Governance in the European Union - A Plan to Move Forward"*: sull'argomento è attualmente in corso una consultazione pubblica, condotta dalla Direzione Generale Mercato Interno, alla quale il Gruppo di Lavoro ETNO *"Sustainability"* ha contribuito tramite un *Reflection Document (RD182)*, stimolato dall'*Executive Board*.
- *"Proposal for a Directive of the European Parliament and of the Council on the minimum health and safety requirements regarding the exposure of workers to the risks arising from physical agents (electromagnetic fields)"*: la *Task Force* sui Campi Elettromagnetici, creata dal Gruppo di Lavoro ETNO *"Sustainability"*, ha sviluppato un *Reflection Document (RD171)* già inviato in Commissione Europea, con la collaborazione di *GSM Europe* e *Mobile Manufacturers Forum*. Si tratta di un documento rivolto ai membri del Parlamento Europeo sulla tematica dei Campi Elettromagnetici, finalizzato a sottolineare le iniziative dei gestori a tutela della salute pubblica, lo stato della conoscenza scientifica ed i problemi legati all'implementazione delle reti 3G.
- *"Draft proposal for a directive of the European Parliament and of the Council on establishing a framework for Eco-design of End Use Equipment"*: la proposta di Direttiva è ancora in fase di elaborazione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ*
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## AMBIENTE



Il Gruppo Telecom Italia dedica una particolare attenzione alla gestione ambientale che costituisce uno "stakeholder" specifico del "Piano Strategico di Sostenibilità".

### ■ INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE

I quattro macro-temi principali sono:

- rifiuti;
- acqua;
- energia;
- emissioni.

Tutte le informazioni riportate sono state ricavate elaborando dati gestionali opportunamente riclassificati con particolare riferimento ai dati che sono richiesti nelle dichiarazioni di legge.

I dati di base per la rilevazione dell'andamento gestionale sono stati inseriti dai referenti delle Business Unit tramite una apposita procedura informatizzata ed omogenea presente in ogni società controllata del Gruppo.

Nell'analisi dei valori emersi dalla rilevazione 2003 occorre tener presente che il perimetro di rilevazione è stato ampliato rispetto allo scorso esercizio e che i dati di base sono stati rilevati con metodi sistematizzati e standardizzati a livello di Gruppo.

Nelle tabelle relative agli aggregati della Società Telecom Italia SpA è stata inserita una colonna riportante l'incidenza della Business Unit Wireline rispetto al perimetro completo di Telecom Italia SpA.

Il processo automatizzato di rilevazione dei dati di base della Sostenibilità, dunque, è ora inserito nel sistema complessivo tradizionale di rilevazione dei dati della Pianificazione e Controllo per la contabilità economica e finanziaria.

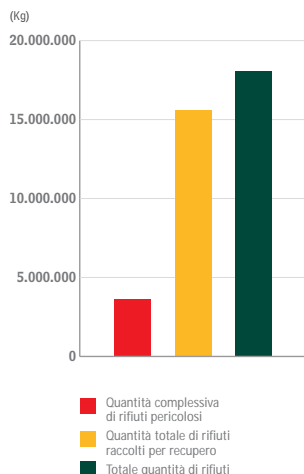
### ■ RIFIUTI

I dati sui rifiuti indicati di seguito sono in chilogrammi e relativi alle quantità di rifiuti che vengono in massima parte contabilizzati per legge.

Per preciso disposto di legge, quanto inserito nei registri rifiuti da presentare alle competenti Istituzioni può essere variato entro 3 mesi da quando i rifiuti sono stati inviati in discarica, per essere aggiornato con il peso reale misurato presso la discarica stessa.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Pertanto, lievi scostamenti rispetto alla situazione definita al 31 dicembre si potranno comunque avere fino al 30 marzo di ogni anno, data in cui si predispose per obbligo di legge la dichiarazione "MUD" (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) da presentare.



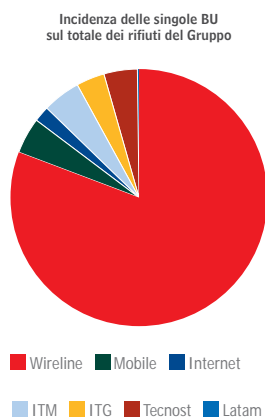
#### RIFIUTI

		Telecom Italia SpA (Rete Wireline) 2003	Variazione percentuale		Percentuale incidenza Rete Wireline su TI SpA
			2003 su 2002	2003 su 2001	
Quantità complessiva di rifiuti pericolosi	Kg	3.649.956	-64,98%	-55,98%	97,92%
Quantità totale di rifiuti raccolti per recupero e riciclo/riutilizzo	Kg	15.597.422	-27,00%	-32,68%	90,02%
Totale quantità di rifiuti	Kg	18.043.695	-23,99%	-35,36%	90,68%
Rapporto tra quantità di rifiuti riciclati/recuperati e rifiuti totali	%	86,44%	-3,95%	4,15%	

La quantità di rifiuti è notevolmente diminuita sia rispetto al 2002 (> -23%) che al 2001 (> -35%), mantenendo un alto livello di quantità di rifiuti riciclati o recuperati (> 85%).

Tra questi occorre menzionare i 165.789 pali telefonici disinstallati ed opportunamente smaltiti come da procedura interna e secondo la convenzione sottoscritta nel maggio 2003 da Telecom Italia, Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Attività Produttive, Conferenza Stato Regioni e Imprese di recupero, più ampiamente descritta in seguito.

La quantità di rifiuti pericolosi registrati è stata inferiore del 65% rispetto al 2002.



	Gruppo	Percentuale di incidenza dei valori delle singole Business Unit sui valori consolidati di Gruppo						
		Wireline	Mobile	Internet	ITM	ITG	Tecnost	LATAM
Rifiuti del Gruppo	Kg 22.871.566	74,80%	4,20%	1,83%	4,42%	3,30%	3,90%	0,19%

Telecom Italia SpA ha registrato circa il 75% dei rifiuti complessivi registrati dal Gruppo.

Nella gestione dei rifiuti si è registrato un miglioramento nel *comakership* con i fornitori, anche tramite l'attivazione di una specifica normativa per il "Monitoraggio dei fornitori e per la redazione/gestione dei contratti relativi alla gestione dei rifiuti".

La normativa integra, per gli aspetti di controllo dei fornitori, la precedente procedura interna (codice DRRPODAPA02002) per la Gestione dei rifiuti emessa nel 2002 ed indica le responsabilità per ogni fase del trattamento e per il coordinamento che viene effettuato da una specifica funzione.

Per ulteriori informazioni sulla gestione dei rapporti con i fornitori si rinvia al paragrafo "Fornitori".

#### Eco recupero dei pali telefonici

Per il sostegno delle linee aeree vengono utilizzati circa 8 milioni di pali in legno, trattati, per renderli duraturi, con sostanze preservanti tossiche come sali di rame, cromo e arsenico (CCA).

Nel corso del tempo i pali, così impregnati, possono rilasciare una parte di questi composti nell'acqua, nel suolo e nei sedimenti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il legno impregnato con questi preservanti, se usato come combustibile, è fonte di dispersione di diossine nell'atmosfera.

- Il Gruppo Telecom Italia, in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma, negli anni 1993-1996 ha compiuto una ricerca sperimentale atta a verificare la potenzialità inquinante dei pali impregnati con i composti di cui sopra.

I risultati della sperimentazione e i prelievi di campioni di suolo sul campo hanno dimostrato che l'inquinamento ambientale è localizzato ad una porzione di terreno di circa 20 cm intorno alla base del palo. Non sono stati rilevati interessamenti delle falde acquifere probabilmente grazie all'assorbimento microbico e alla scarsissima solubilità degli impregnanti.

- Il 27 maggio 2003 Telecom Italia, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero delle Attività Produttive, la Conferenza Stato Regioni e le Imprese di recupero, hanno firmato un accordo di programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti derivanti dalla gestione dei pali telefonici in legno. I pali impregnati sono da considerarsi rifiuti pericolosi. In questo ambito Telecom Italia, in quanto proprietaria dei pali, si impegna:
  - a gestire un'accurata analisi strutturale al fine di organizzare il riutilizzo delle palificazioni per altri usi compatibili con la salvaguardia ambientale;
  - a sostituire progressivamente 200.000 pali degradati all'anno con altri non pericolosi per l'habitat;
  - ad intensificare l'attività di manutenzione al fine di prevenire impatti ambientali negativi.

Le imprese di recupero si impegnano a favorire il corretto utilizzo del materiale recuperato per attività che non comportino un impatto negativo per l'habitat e, congiuntamente alle imprese di trasporto e a quelle di rete, a rispettare una serie di condizioni in materia di stoccaggio e di trasporto.

I Ministeri dell'Ambiente e delle Attività Produttive dovranno promuovere ricerche per favorire l'utilizzo di sostanze non pericolose per il trattamento del legno.

Le Regioni provvederanno al reimpiego dei pali trattati per la realizzazione di lavori ed opere di loro competenza.

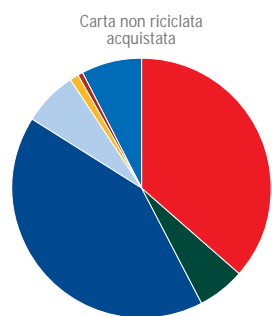
Inoltre, un Comitato di Vigilanza e Controllo, composto dai rappresentanti dei firmatari dell'accordo, nonché dai rappresentanti dell'Osservatorio Nazionale sui rifiuti, dell'APAT e dell'Istituto Superiore di Sanità, dovrà monitorare l'attuazione dell'intesa ed esaminare e proporre eventuali adeguamenti.

#### Carta ed elenchi telefonici

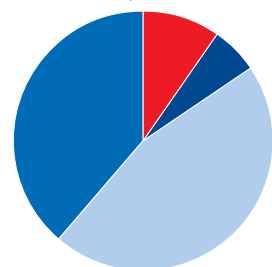
Il Gruppo SEAT Pagine Gialle, a cui faceva riferimento l'attività di produzione degli elenchi telefonici e delle Pagine Gialle, è stato ceduto a terzi nell'agosto 2003.

La carta acquistata nel periodo di appartenenza al Gruppo non ha superato le 33.000 tonnellate.

Incidenza di carta acquistata, riciclata e non riciclata, sui totali di Gruppo



Carta riciclata acquistata



■ Wireline ■ Mobile ■ Internet  
■ ITM ■ ITG ■ Tecnost ■ Latam

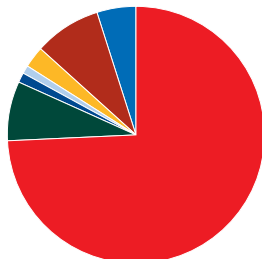
	Gruppo	Wireline	Mobile	Internet	ITM	ITG	Tecnost	LATAM
Carta non riciclata acquistata	3.465.423	34,75%	5,64%	39,65%	6,49%	1,04%	0,61%	7,21%
Carta riciclata acquistata	362.855	9,59%	0,00%	5,85%	45,53%	0,00%	0,00%	38,53%
Totale carta acquistata	3.828.278	32,36%	5,10%	36,44%	10,19%	0,94%	0,55%	10,18%

Il monitoraggio delle attività di fornitura del servizio è opportunamente definito nella nuova tipologia di contrattualistica con i fornitori.

Si riportano gli andamenti dei consumi per singola Business Unit, con le singole incidenze sul volume totale di Gruppo di acquisto di carta riciclata e non riciclata.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Consumo di acqua - Gruppo TI -



■ Wireline ■ Mobile ■ Internet  
■ ITM ■ ITG ■ Tecnost ■ Latam

## ACQUA

Il consumo di acqua di Telecom Italia SpA è diminuito nel 2003 di circa il 12%.

	Telecom Italia SpA 2003	Variazione percentuale		Percentuale incidenza Rete Wireline su TI SpA
		2003 su 2002	2003 su 2001	
Consumo di acqua	m <sup>3</sup> 4.379.696	-11,83%	3,78%	91,43%

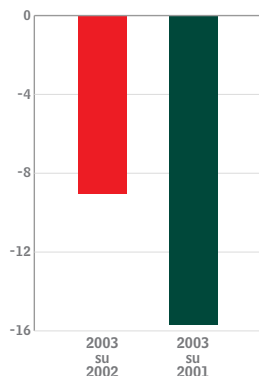
Dai dati pervenuti dalle principali Business Unit di Gruppo si osserva come l'incidenza del consumo di acqua della Business Unit Wireline sia circa il 70% del consumo di Gruppo.

	Gruppo 2003	Percentuale di incidenza dei valori delle singole Business Unit sui valori consolidati di Gruppo						
		Wireline	Mobile	Internet	ITM	ITG	Tecnost	LATAM
Consumo di acqua	m <sup>3</sup> 5.986.994	69,61%	7,00%	1,16%	0,96%	2,52%	7,88%	4,60%

Il Gruppo Tecnost, pur essendo concentrato in pochi siti, evidenzia un maggiore consumo relativo di acqua dovuto alle lavorazioni industriali.

## ENERGIA

Energia acquistata o prodotta



### Elettrica

Energia acquistata o prodotta	Telecom Italia SpA 2003	Variazione percentuale		Percentuale incidenza Rete Wireline su TI SpA
		2003 su 2002	2003 su 2001	
Totale energia proveniente da fonti miste (rinnovabili e non)	Kwh 1.547.071.646	-9,04%	-15,69%	98,08%
Totale energia imputata a "certificazione verde" ed autoproduzione da fonti rinnovabili	Kwh 2.696.212	-48,54%	-	98,85%

L'energia elettrica utilizzata per alimentare le infrastrutture e gli edifici sociali è prevalentemente generata da combustibili fossili (circa il 76%).

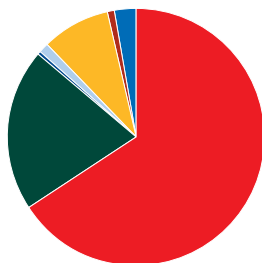
Telecom Italia SpA utilizza per la rete di telecomunicazioni circa il 98% dell'energia elettrica acquistata.

Grazie ad azioni di miglioramento della gestione energetica e dell'efficienza delle infrastrutture sviluppate negli ultimi anni è stato possibile ottenere una riduzione del consumo di energia elettrica superiore al 9% su base annua.

Considerando che l'acquisto di energia elettrica è effettuato da differenti operatori (con prevalenza dall'Enel), è possibile stimare che almeno il 30% dell'energia consumata provenga da fonti rinnovabili idroelettriche, geotermiche, solari e da impianti eolici, per un totale di circa 464.000.000 Kwh.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Energia acquistata o prodotta



■ Wireline ■ Mobile ■ Internet  
■ ITM ■ ITG ■ Tecnost ■ Latam

Circa l'1% dell'energia acquisita proviene direttamente da gestori che producono solo energia da fonti rinnovabili idroelettriche.

Percentuale di incidenza dei valori delle singole Business Unit sui valori consolidati di Gruppo

	Gruppo	Wireline	Mobile	Internet	ITM	ITG	Tecnost	Latam	
Energia acquistata o prodotta	Kwh	2.449.875.249	64,96%	20,15%	0,40%	1,22%	8,49%	0,87%	2,70%

Continua la sperimentazione di fonti alternative di produzione di energia elettrica per alimentare le Stazioni Radio Base (SRB) mediante produzione fotovoltaica ed eolica.

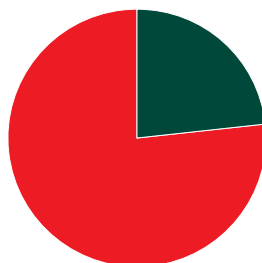
Sono già attivi impianti per la realizzazione di 4 Stazioni Radio Base (SRB) in grado di produrre in Calabria 80 kW e in Sardegna 1,2 kW.

Il consumo di energia elettrica della Business Unit Wireline ammonta a circa il 65% del valore dei consumi globali di Gruppo, mentre quello della Business Unit Mobile è di oltre il 20%.

Per misurare i consumi dei servizi di telecomunicazione fissi e mobili occorre sommare ai consumi delle BU Wireline e Mobile anche il 9% circa dei consumi della Business Unit Information Technology Services che fornisce servizi esclusivamente al Gruppo.

Sono in corso programmi di monitoraggio dei consumi per l'individuazione di eventuali anomalie e per lo sviluppo di azioni correttive.

Consumo di energia per riscaldamento - TI SpA - diviso per tipologia



■ Totale energia consumata per riscaldamento da metano MJ  
■ Totale energia consumata per riscaldamento da gasolio MJ

### Combustibili per riscaldamento

Continua l'aumento del consumo di metano per riscaldamento in sostituzione del gasolio: nel biennio si è assistito ad una diminuzione dell'uso del combustibile più inquinante di circa il 14%.

Energia per riscaldamento	Telecom Italia SpA 2003	Variazione percentuale		Percentuale incidenza Rete Wireline su TI SpA
		2003 su 2002	2003 su 2001	
Totale energia consumata per riscaldamento da gasolio	Mj 192.212.790	-0,07%	-14,18%	94,54%
Totale energia consumata per riscaldamento da metano	Mj 633.823.865	1,38%	5,78%	83,34%
Totale energia consumata per riscaldamento	Mj 826.036.655	1,04%	0,35%	85,95%

Resta determinante l'incidenza della Business Unit Wireline sui consumi complessivi del Gruppo Telecom Italia, con circa l'86% dell'energia totale consumata.

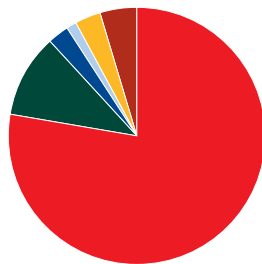
La Business Unit Mobile ha diminuito i consumi di risorse naturali per il riscaldamento mentre i consumi della Business Unit Wireline sono stazionari anche se con una riconversione dei consumi verso combustibili a minore emissioni inquinanti.

La situazione delle variazioni sulle emissioni inquinanti verranno trattate complessivamente nel paragrafo successivo valutando insieme le emissioni dovute a riscaldamento, autotrazione ed energia elettrica.

Percentuale di incidenza dei valori delle singole Business Unit sui valori consolidati di Gruppo

	Gruppo	Wireline	Mobile	Internet	ITM	ITG	Tecnost	Latam
Energia totale per riscaldamento	1.041.870.224	69,05%	9,31%	2,38%	1,13%	2,88%	4,12%	0,00%

Consumo di energia per riscaldamento - Gruppo TI - diviso per B.U.

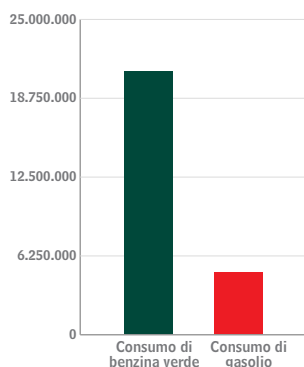


■ Wireline ■ Mobile ■ Internet  
■ ITM ■ ITG ■ Tecnost ■ Latam

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## Combustibili per autotrazione

Combustibili per autotrazione (litri)



Combustibili per autotrazione	Telecom Italia SpA 2003	Variazione percentuale		Percentuale incidenza Rete Wireline su TI SpA
		2003 su 2002	2003 su 2001	
Consumo di benzina verde per autotrazione	l 20.921.312	8,80%	23,91%	96,01%
Consumo di gasolio per autotrazione	l 4.988.655	67,40%	138,88%	87,24%
Totale consumo per autotrazione	l 25.909.967	-16,66%	-	-

Negli anni 2002 e 2003 sono state riconvertite tutte le autovetture che consumavano benzina super in autovetture catalitiche a benzina verde o a gasolio.

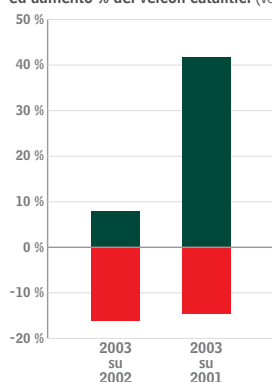
Nel 2003 i consumi di gasolio non superano il 20% rispetto al consumo totale.

Nel 2003 Telecom Italia SpA ha mantenuto gli obiettivi fissati nel 2002 riducendo il parco macchine di oltre 4.000 veicoli con una diminuzione percentuale di oltre il 16%, aumentando altresì la percentuale di veicoli catalitici di circa l'8% sul totale.

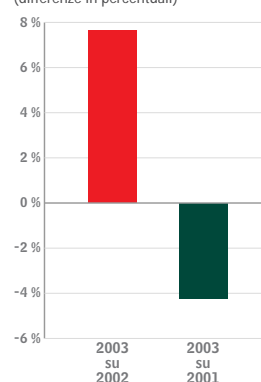
Numero veicoli e percorrenza	Telecom Italia SpA 2003	Variazione percentuale		Percentuale incidenza Rete Wireline su TI SpA
		2003 su 2002	2003 su 2001	
Numero totale di veicoli aziendali	n. 21.630	-16,13%	-14,49%	96,37%
Numero di veicoli aziendali catalitici	n. 21.201	7,99%	41,80%	96,35%
Percorrenza totale veicoli aziendali	Km 308.185.006	7,64%	-4,21%	94,91%

La percorrenza complessiva dei veicoli presenta un saldo negativo rispetto al 2001, sia pure con un aumento rispetto al 2002, dovuto alla riorganizzazione territoriale che ha influito pesantemente sulla riallocazione delle risorse e sul pendolarismo temporaneo.

Diminuzione veicoli (rosso) ed aumento % dei veicoli catalitici (verde)



Percorrenza totale veicoli aziendali (differenze in percentuali)



I valori di Gruppo individuano il differente utilizzo degli autoveicoli, secondo le caratteristiche industriali specifiche delle singole Business Unit.

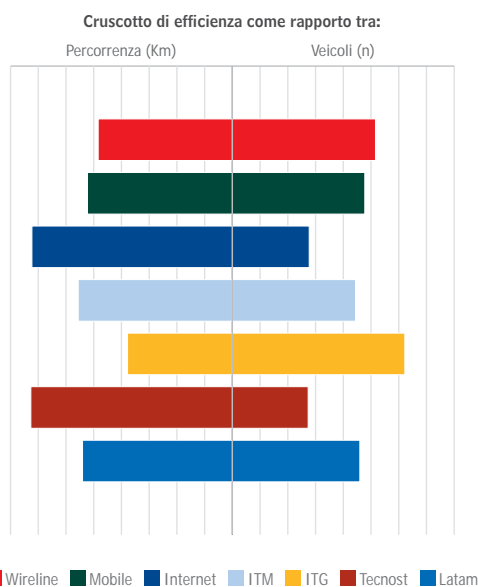


1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

La percorrenza per vettura dipende anche dalla tipologia prevalente della clientela e della rete tecnologica da mantenere.

Totale numero veicoli e percorrenza	Percentuale di incidenza dei valori delle singole Business Unit sui valori consolidati di Gruppo							
	Gruppo	Wireline	Mobile	Internet	ITM	ITG	Tecnost	Latam
n.	26.005	80,48%	10,44%	0,87%	1,43%	1,30%	0,91%	1,54%
Km	390.337.259	75,47%	11,42%	2,27%	1,79%	0,79%	2,42%	1,81%

Con la figura successiva si intende visualizzare in modo immediato il differente rapporto che esiste tra il numero dei veicoli di ogni Business Unit e la relativa percorrenza.



## ■ EMISSIONI

### Atmosferiche

Le emissioni possono essere in forma gassosa, liquida e solida.

Le emissioni in atmosfera di alcune sostanze hanno effetto inquinante, mentre quelle di altre sostanze contribuiscono all'effetto serra.

Relativamente alle attività industriali del Gruppo Telecom Italia, le emissioni tipiche e quantitativamente significative sono esclusivamente della seconda tipologia che comprende anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) per emissione "indiretta", dovuta all'acquisto di energia dai fornitori nazionali (Enel, ecc.) e da consumo di combustibile per riscaldamento ed autotrazione.

La CO<sub>2</sub> è il prodotto tipico della combustione e, come tale, proviene nella quasi totalità dagli impianti termoelettrici.

La quantità emessa per acquisto di energia è stimata sulla base di rilievi periodici della portata e della composizione del vapore geotermico utilizzato dalle centrali.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Nell'ultimo anno, nonostante la ripresa della produzione geotermoelettrica, ne è proseguita la diminuzione, grazie all'adozione di impianti di abbattimento.

Le emissioni di CO<sub>2</sub> sono state calcolate seguendo le indicazioni delle linee-guida pubblicate dall'UNEP (*United Nations Environment Programme*) e di quelle sviluppate dall'ETNO (*European Telecommunications Network Operators' Association*) nell'ambito del Progetto "Climate Change".

La CO<sub>2</sub> prodotta dalla combustione viene calcolata applicando ai consumi dei vari combustibili specifici fattori di emissione <sup>(1)</sup>.

I dati relativi alle emissioni derivanti dall'uso di energia elettrica dell'anno 2003 sono stati ricavati dai parametri pubblicati dall'Enel nel 2003 (Rapporto Ambientale 2002). Sono stati inoltre ricalcolati con gli stessi parametri i valori delle emissioni relative all'anno 2002.

Variazione emissioni  
in percentuale pesata sui volumi



Emissioni atmosferiche	Telecom Italia SpA 2003	Variazione percentuale pesata sui volumi		Percentuale incidenza Rete Wireline su TI SpA
		2003 su 2002	2003 su 2001	
Emissioni di CO <sub>2</sub> dal consumo di energia elettrica prodotta da fonti miste	Kg 849.831.208	-8,00%	-5,61%	98,08%
Totale emissioni di CO <sub>2</sub> per riscaldamento	Kg 55.427.078	0,06%	-0,02%	86,26%
Totale emissioni di CO <sub>2</sub> prodotte per autotrazione	Kg 59.814.908	0,90%	0,15%	94,05%
Totale emissioni di CO <sub>2</sub>	Kg 965.073.194	-7,37%	-1,94%	-

Telecom Italia SpA ha contribuito alla riduzione delle emissioni di gas serra con la diminuzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> dovute al sistema energetico di Gruppo (consumi di risorse naturali per la produzione di elettricità, per autotrazione e riscaldamento) con una riduzione di circa il 7% rispetto al 2002.

(1) I fattori utilizzati in passato (per uniformità con il criterio allora adottato dal Ministero dell'Ambiente) sono: 4,03 t di CO<sub>2</sub>/tep per i carboni e derivati; 3,27 per i prodotti petroliferi; 2,35 per il gas naturale.

Tali fattori sono stati sostituiti con quelli raccomandati dalle Linee-Guida 1996 dell'IPCC (*International Panel on Climate Change*) per gli inventari nazionali dei gas serra e già impiegati per la seconda comunicazione nazionale sulle emissioni: olio combustibile: 3,24 t di CO<sub>2</sub>/tep; orimulsion: 3,38; gasolio: 3,10; gas naturale: 2,35; carbone: 4,02; lignite: 4,24; gas di cokeria: 2,00. Ciascuno di essi è, poi, moltiplicato per un coefficiente correttivo che tiene conto della frazione tipica di carbonio incombusto (combustibili solidi: 0,980; combustibili liquidi: 0,990; combustibili gassosi: 0,995).

Il calcolo che ne deriva considera, come in passato, il carbonio combusto che, tuttavia, come appena indicato, è ora assunto inferiore al 100% - completamente ossidato a CO<sub>2</sub>.

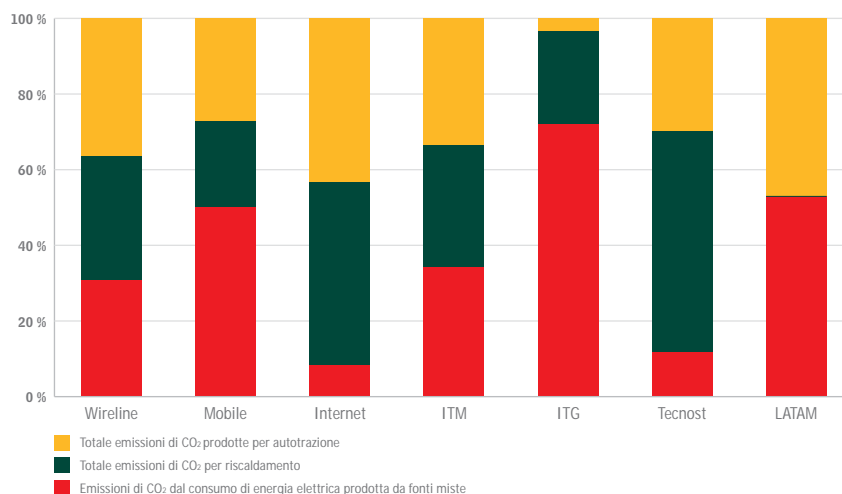
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Emissioni atmosferiche		Percentuale di incidenza dei valori delle singole Business Unit sui valori consolidati di Gruppo							
		Gruppo	Wireline	Mobile	Internet	ITM	ITG	Tecnost	Latam
Emissioni di CO <sub>2</sub> dal consumo di energia elettrica prodotta da fonti miste	Kg	1.345.634.823	64,96%	20,15%	0,40%	1,22%	8,49%	0,87%	2,70%
Totale emissioni di CO <sub>2</sub> per riscaldamento	Kg	69.941.374	69,34%	9,11%	2,33%	1,14%	2,88%	4,31%	0,00%
Totale emissioni di CO <sub>2</sub> prodotte per autotrazione	Kg	95.342.584	77,03%	10,93%	2,09%	1,20%	0,41%	2,21%	2,40%
Totale emissioni di CO <sub>2</sub>	Kg	1.510.918.781	65,92%	19,06%	0,60%	1,21%	7,72%	1,11%	2,56%

L'incidenza delle emissioni per consumo di energia elettrica, combustibili di riscaldamento e combustibili per autotrazione per ogni Business Unit è facilmente osservabile dal grafico sottostante.

La raffigurazione evidenzia le specificità di ogni Business Unit, ad esempio, l'equilibrio tra le emissioni dovute al consumo di combustibile per riscaldamento, autotrazione ed energia di Telecom Italia - B.U. Wireline, e la forte incidenza del riscaldamento dei servizi stanziali di Information Technology di Gruppo che, non avendo diffusa clientela da visitare, ha quasi azzerato i consumi di autotrazione.

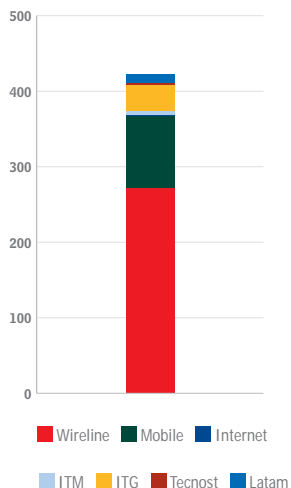
Considerando, inoltre, la quantità di emissioni evitate sulla base della quantità di energia acquistata da fonti rinnovabili si può osservare che il Gruppo Telecom Italia contribuisce alla sostenibilità dello sviluppo secondo le indicazioni di Kyoto per oltre 430 milioni di chilogrammi di CO<sub>2</sub> non emessi o evitati.



L'incidenza prevalente resta sempre in capo alla Business Unit Wireline con oltre il 65% sul totale di Gruppo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Emissioni evitate del Gruppo Telecom Italia (Millioni di Kg di CO<sub>2</sub>)



## Atmosferiche evitate

Emissioni evitate	Valori delle emissioni evitate e percentuale di incidenza dei valori delle B.U. e di Telecom Italia SpA sui valori di Gruppo								
	Gruppo	Wireline	Mobile	Internet	ITM	ITG	Tecnost	Latam	TI SpA
Totale emissioni evitate	Kg 430.023.217	271.474.420	96.601.667	1.668.378	5.073.623	35.311.243	3.605.724	11.225.284	263.996.222
		63,13%	22,46%	0,39%	1,18%	8,21%	0,84%	2,61%	61,39%

Il calcolo delle "emissioni evitate" è effettuato considerando la quantità di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili (assenti di emissioni) e la quantità di energia sottoposta alla "certificazione verde".

## Elettromagnetiche

L'attenzione del Gruppo Telecom Italia al tema delle emissioni elettromagnetiche si può riassumere nei seguenti impegni ed azioni:

1. l'assoluto rispetto della normativa vigente nei Paesi in cui opera <sup>(1)</sup>
2. la gestione attenta ed accurata dei propri impianti, durante tutto il ciclo di vita, anche nel rispetto di ulteriori *standard* interni di efficienza e di sicurezza
3. l'uso e la ricerca costante di strumenti tecnologici all'avanguardia per l'attività di controllo e verifica <sup>(2)</sup>.

### Verifiche

Nel 2003 TIM ha sottoposto a verifica gli impianti di trasmissione, i nuovi impianti e le modifiche effettuate agli impianti esistenti che richiedono la misura delle emissioni elettromagnetiche, al fine di verificarne la rispondenza alle vigenti normative in materia sanitaria.

Nella maggior parte dei casi TIM si rivolge a ditte esterne, mentre in altri delega direttamente le agenzie territoriali del Ministero dell'Ambiente e dell'ARPA (Agenzia Regionale Per l'Ambiente), soprattutto in relazione alle specifiche situazioni ambientali (leggi regionali, regolamenti comunali, ecc.).

Anche in assenza di modifiche degli impianti, TIM effettua comunque un'attività di misura delle emissioni elettromagnetiche in ottemperanza ad accordi con le proprietà e/o i comuni o in conformità alle norme UNI EN ISO 14001 o UNI EN ISO 9001, per le reti territoriali che hanno ottenuto la certificazione.

Le ARPA spesso effettuano misure di fondo ex post i cui costi sono a carico di TIM in ottemperanza a quanto prescritto dalle leggi regionali.

Nel corso del 2003 sono state effettuate 2.985 verifiche per un costo complessivo di 4.566.954 Euro.

### Nuove tecnologie

La tecnologia sviluppata per la misura della potenza a radiofrequenza generata da una Stazione Radio Base sarà fra breve integrata da un sensore che consentirà la misura diretta del campo elettromagnetico immesso nell'ambiente. Tale tecnologia, in fase di brevetto, dovrebbe risultare più economica ed efficace rispetto alle soluzioni attualmente disponibili.

- (1) Si ricorda che la legge italiana in merito è particolarmente rigorosa ed il processo aziendale si snoda attraverso una gestione accurata della progettazione, della scelta dei luoghi e dell'installazione degli impianti. In particolare, ogni antenna di trasmissione viene protetta in maniera tale da non permettere l'accesso da parte della popolazione nelle zone nelle quali potrebbero essere superati i valori di esposizione ammessi ("volume di rispetto").
- (2) In particolare, per quanto riguarda il GSM, è in fase di avanzato sviluppo una procedura di monitoraggio della frazione di potenza emessa rispetto alla potenza massima nominale, ricavando i dati sperimentali da misure che fluiscono sul collegamento fra le stazioni radio base ed i rispettivi controllori (BSC). Successivamente verrà valutata la possibile diffusione di applicazione su scala nazionale. Per l'UMTS, è in fase di affinamento la definizione di metodologie di analisi e simulazione per la stima della potenza radioelettrica in vari ambienti propagativi e scenari di traffico multimediale. I primi risultati sono stati già presentati in vari convegni internazionali.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

– Progetto APOGEO

La procedura APOGEO (*Antennas Procedures On Geographic Enhanced Orientation*) è finalizzata al calcolo dei parametri radioelettrici relativi al posizionamento tridimensionale delle antenne TACS, GSM e UMTS.

Il calcolo viene realizzato tramite rilievi topografici georeferenziati con il sistema satellitare GPS, la cui precisione viene aumentata mediante la tecnica di correzione differenziale garantita da GEOTIM (rete di stazioni permanenti GPS di riferimento).

L'applicazione consiste nel posizionare accuratamente il 'lobo emittivo' di un'antenna, verificando allo stesso tempo la sua compatibilità elettromagnetica.

La misura accurata dei parametri radioelettrici risulta necessaria per un ottimale processo di pianificazione cellulare e riduzione di interferenze sulle reti TIM. Inoltre, l'accuratezza dei dati misurati è ritenuta essenziale per la valutazione dei Volumi di rispetto (Tim è in grado di certificare i propri dati di impianto garantendo trasparenza e rispetto delle regole vigenti) al fine di rispettare e tutelare l'ambiente.

Nel 2003 sono stati acquistati 33 Kit completi di strumentazione per un totale di 678.000 Euro.

Tale strumentazione è costituita da un ricevitore satellitare GPS e da una stazione integrata laser per rilievi topografici.

L'impiego di tale strumentazione secondo la procedura operativa "APOGEO" (brevetto TIM), è finalizzato alla corretta georeferenziazione (latitudine, longitudine ed altezza s.l.m.) delle Stazioni Radio Base ed alla misura accurata del Tilt, dell'Azimuth e dell'altezza delle antenne.

– Progetto STEREOSPACE

Il *software* StereoSpace permette di visualizzare in stereoscopia, direttamente sul monitor del PC, coppie di immagini acquisite in forma digitale ed opportunamente orientate (SV Master) e di potervi effettuare misurazioni, confronti ed aggiornamenti, con la stessa precisione degli strumenti classici.

StereoSpace contiene delle immagini digitali (basi cartografiche) di aree ritenute di importanza strategica per TIM. Queste immagini sono di grande importanza non solo perché sono di tipo aereo e con una risoluzione adeguata, ma soprattutto perché sono georeferenziate. Il *tool* permette di localizzare l'esatta posizione degli impianti di trasmissione, fornendo dati accurati per la pianificazione frequenziale e per il calcolo e la visualizzazione dei volumi di rispetto.

Nel 2003 sono state acquistate, per un importo di 235.484 Euro, le stereofotocarte digitali di 17 differenti aree.

Per quanto riguarda i terminali radiomobili commercializzati attraverso la propria rete commerciale, TIM opera una selezione basata sul livello di innovazione tecnologica e sulle misure di *Standard Absorption Rate* (SAR) per garantire livelli di emissione elettromagnetica ridotti.

Telecom Italia SpA ha promosso, in collaborazione con alcune Università italiane e con vari organismi nazionali ed internazionali, indagini finalizzate a verificare i valori di emissione delle radiazioni elettromagnetiche ed i loro possibili effetti. Tali indagini hanno confermato che i valori dei campi elettromagnetici generati dalle apparecchiature gestite dal Gruppo Telecom Italia in Italia rientrano nei limiti previsti dalle normative vigenti e che, allo stato delle attuali conoscenze, non risultano associati rischi a livello biologico.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ LA GESTIONE AMBIENTALE

La parte industriale di Telecom Italia SpA (Wireline-Rete) progetta, implementa e gestisce i propri processi produttivi e di supporto garantendone la conformità ai requisiti di legge, individuando azioni preventive e di possibile miglioramento, tenendo conto di vari elementi fondamentali ed in particolare con i seguenti obiettivi specifici ambientali:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche, delle risorse naturali, dei materiali e dei prodotti;
- migliorare la gestione dei rifiuti orientando i propri sforzi verso il reimpiego, il riutilizzo ed il riciclo di materiali impiegati e residui di lavorazione;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli che, grazie alla diffusione di evoluti servizi di TLC, influiscono positivamente sull'ambiente;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle problematiche ambientali, attraverso il coinvolgimento dei fornitori;
- migliorare gli indicatori di efficacia e di efficienza afferenti i propri processi.

Le Certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 vengono considerate le leve principali al fine di garantire che i processi produttivi di competenza siano orientati nell'ottica di assicurazione di qualità ai propri Clienti e di sviluppo sostenibile.

Lo sviluppo di un Sistema integrato per la Gestione della Qualità e dell'Ambiente, nonché l'efficace ed efficiente applicazione dello stesso, costituiscono gli strumenti operativi adottati a sostegno di tale politica.

Gli impatti dell'azienda nei confronti dell'ambiente sono individuati, controllati e governati mediante appositi strumenti gestionali e si stanno implementando in ogni settore aziendale le procedure del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), la cui implementazione costituisce un obiettivo da estendere progressivamente a tutto il Gruppo, tramite un "Progetto ad hoc" coordinato dalla Corporate.

I Sistemi di Gestione Ambientale sono in parte già stati certificati dal DNV (*Det Norske Veritas*, ente certificatore operante a livello internazionale) nel 2001 e nel 2003 è stato completato il progetto di Certificazione in base alla Norma UNI EN ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale di tutta Wireline ed in particolare per la Rete di Wireline dal 2002 sono state effettuate le verifiche dell'Ente di Certificazione IMQ-CSQ, tutte con esito positivo, presso le strutture territoriali.

Al termine delle verifiche, tutti i certificati emessi per le singole strutture territoriali sono confluiti in un unico certificato ISO 14001 valevole per tutta la funzione Rete.

Numerosi strumenti informatici vengono utilizzati per le attività di monitoraggio, reportistica e *auditing* inerenti la Gestione del Sistema Ambientale e sono costituiti dai seguenti applicativi *software*:

- GAVI (Gestione Automatiche delle Verifiche Ispettive): sistema dedicato alla gestione della pianificazione, assegnazione incarichi, gestione dei rapporti d'*Audit* e delle non conformità delle verifiche ispettive interne;
- MOSE (MONitoraggio Sistema Ecoambientale): sistema dedicato alla raccolta e all'analisi degli indicatori ambientali;
- Hermes: procedura per la gestione delle comunicazioni inerenti problematiche ambientali;
- ENEA (Elenco Norme Eco Ambientali): archivio elettronico dei provvedimenti legislativi applicabili per la funzione Rete inerenti tematiche ambientali.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Anche TIM sta proseguendo il progetto, iniziato nel 2001, di implementazione e certificazione del Sistema integrato per la Gestione della Qualità e dell'Ambiente, sviluppato in conformità alle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 presso le proprie organizzazioni territoriali della funzione Rete. Il completamento avverrà nel 2004.

Nel corso del 2003 è stato avviato un piano di monitoraggio del consumo di risorse naturali e di energia (in coerenza con lo sviluppo del SGA) ed un piano di riduzione della produzione di rifiuti. In particolare, tale attività riguarda la riduzione complessiva del numero di accumulatori al piombo utilizzati. Presso le organizzazioni certificate è stata attivata la raccolta differenziata di carta e toner. Inoltre, è stato avviato un programma di comunicazione che ha coinvolto tutto il personale, anche tramite l'Intranet aziendale, nonché gli enti locali ed i fornitori delle organizzazioni territoriali coinvolte.

Sono state realizzate iniziative mirate alla riduzione dell'impatto visivo delle SRB al fine di migliorare l'integrazione degli impianti sul territorio.

TIM si propone di divulgare le informazioni sulla propria gestione ambientale per promuovere la fiducia e la soddisfazione dei propri clienti e delle comunità in genere, di diffondere la politica ambientale tra i fornitori e di sviluppare un rapporto collaborativo con le Pubbliche Amministrazioni.

## ■ LA RICERCA AMBIENTALE

I progetti ad impatto ambientale positivo nell'anno 2003 di Telecom Italia SpA si possono riassumere come segue:

### Broadband Home Lab

Il progetto è dedicato all' "home networking", ai sistemi "in house" ed all'evoluzione delle reti e servizi in ambienti residenziali.

In particolare sono stati sviluppati due prototipi secondo tecniche di eco progettazione nell'ottica di ridurre al minimo l'impatto ambientale legato all'utilizzo di materiali, modalità di assemblaggio e scelta degli imballaggi:

1. un telefono *cordless* con la possibilità di gestire una rete locale domestica collegata ad Internet tramite connessione a larga banda;
2. un apparato per la gestione evoluta di una serie di applicazioni multimediali in modo organizzato e con interfaccia utente *user friendly*, che può essere connesso alla rete locale domestica.

### Ambiente e sicurezza

Il progetto ha sviluppato un sensore che misura l'intensità del campo elettromagnetico presente in alcune bande di interesse (FM, TV, GSM) al fine di tutelare la salute sia dei lavoratori sia della popolazione.

### Evoluzione di TIMPLAN 2003

Il progetto (*software* TIMPLAN) serve alla pianificazione ed alla progettazione di reti radiomobili cellulari e dei sistemi di seconda e terza generazione UMTS. Il *software* ottimizza la qualità del servizio e la riduzione dell'impatto ambientale dovuto alle irradiazioni elettromagnetiche.

### Environment, health and safety management of telecommunication materials and processes

Il progetto studia le possibilità di diminuire l'impatto ambientale associato ai prodotti ed ai servizi di telecomunicazioni con particolare riferimento a:

1. scelta dei materiali
2. sostituzione di sostanze pericolose

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

3. impiego di materiali riciclati
4. ricorso a processi innovativi
5. ottimizzazione della gestione di materiali/prodotti/sistemi con "life cycle"
6. supporto per lo sviluppo e lo sfruttamento di tecniche di produzione di energie alternative

## ■ PROGETTI CON OBIETTIVI SPECIFICI DI IMPATTO AMBIENTALE

Telecom Italia SpA si è posta i seguenti obiettivi specifici che sono in fase di attuazione per il 2004:

### Riduzione del consumo di energia elettrica di oltre i 50 GWh

- Attuazione del progetto "Free Cooling"
- Ammodernamento apparati ca/cc e CDZ
- Razionalizzazione impianti tecnologici
- Altre azioni di *saving* (illumin./servizi, taratura termostati, etc.)
- Retrocessione competenza sedi ad ex RS
- Diminuzione consumi TLC (dismissione apparati e reti obsolete)

### Disinstallazione container contenenti amianto

- Mappatura, tramite carotaggio, dei *container* contenenti amianto
- Dismissione *container* in funzione del *budget* assegnato

### Eliminazione dei rifiuti dalle centrali di commutazione

- Attuazione del progetto "Centrali pulite"

### Riduzione del consumo di carburante

- Razionalizzazione del Parco Autoveicoli Rete per oltre il 20%

### Riduzione delle contestazioni sul livello sonoro dei gruppi elettrogeni (Procedura da estendere in funzione degli obblighi di legge in accordo alle norme ISO 14000)

- Rilevare i livelli sonori degli impianti critici e verificare la possibilità di intervento in funzione dei termini di legge e del *budget* a disposizione
- Predisporre un piano di interventi

### Riduzione dell'impatto visivo per le infrastrutture sociali

- Riduzione impianti in cavetto ed uso di nuove tecnologie di cavo
- Approvvigionamento e sperimentazione in campo del nuovo cavetto multicoppie autoportante



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ APPENDICE 1

### ■ NORMATIVE E PROCEDURE AMBIENTALI

#### Rifiuti

- Linee-guida per il monitoraggio dei fornitori e per la redazione/gestione dei contratti relativi alla gestione dei rifiuti (ver. 1-22/12/2003)
- Procedura per la gestione dei rifiuti (DRRPODAPA02002)
- Procedura per l'applicazione della Normativa ADR ai rifiuti (ed. maggio 2003)
- Guida alla compilazione del MUD (ed. aprile 2003)
- Gestione dei pali in legno disinstallati (DRRYFOPIL03006)
- Normativa per il rifornimento alle imprese appaltatrici dei materiali occorrenti per i lavori di rete (DRRJAOPIL01015)
- Gestione delle attività per lo smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, in ambito degli impianti dei sistemi di alimentazione e condizionamento (DRRJSOPIL00001-rev. 1)
- Procedura per la gestione dei veicoli da rottamare (DRRMNDAPA03001)

#### Inquinamento acustico

- Procedura sulle emissioni sonore prodotte dagli impianti tecnologici e dai sistemi di alimentazione (DRRPODAPA02001-rev. 1)
- Specifica per la realizzazione degli impianti di insonorizzazione e l'adeguamento alle norme di legge dei gruppi elettrogeni (DRAIATEST98001)
- Procedura operativa per l'esecuzione di rilevazioni fonometriche in tema di impatto acustico (DRRPODAPA03001)

#### Inquinamento aria

- Procedura sulle emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti tecnologici e dai sistemi di alimentazione (DRRPOOPIL01009)

#### Acqua

- Normativa sugli scarichi idrici (rev. 2 - ed. novembre 2000)

#### Suolo

- Dilavamento pali in esercizio - approfondimenti condotti da Telecom Italia DPC2003.01261
- Attività sui serbatoi interrati conseguente all'emanazione del D.M. n° 246 del 24.05.99 (DRRMSOPIL01001)

#### Elettromagnetismo

- Linee-guida per la gestione interna delle richieste esterne in tema di campi elettromagnetici generati da impianti/apparati di DW.RT e DW.DCR (DRRATOPIL03003)
- Linee-guida per contratti di ospitalità di sistemi radianti di proprietà terzi su siti radio Telecom Italia (DRRATOPIL03005)
- Valutazioni relative alla emissione di "campi elettromagnetici" prodotti dagli impianti gestiti dalla funzione Rete di Telecom Italia SpA (DRRATDARA03001)

#### Energia

- Attività di *saving* energetico – linee-guida per la verifica dell'efficienza energetica degli impianti e per effettuazione di interventi di miglioramento – analisi costi/benefici di fattibilità (DRRMSOPIL01013)
- Progetto di *energy-saving* per i Centri Operativi Rete per l'anno 2000 (DRRMSTEPT00002)
- Azioni a basso costo, per il risparmio energetico, per l'anno 2000 (DRRMSTEPT00003)

#### Sistema di gestione ambientale

- Sistema di Gestione Qualità W.RT
- Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza (SGAS) TILAB

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## COMUNITÀ



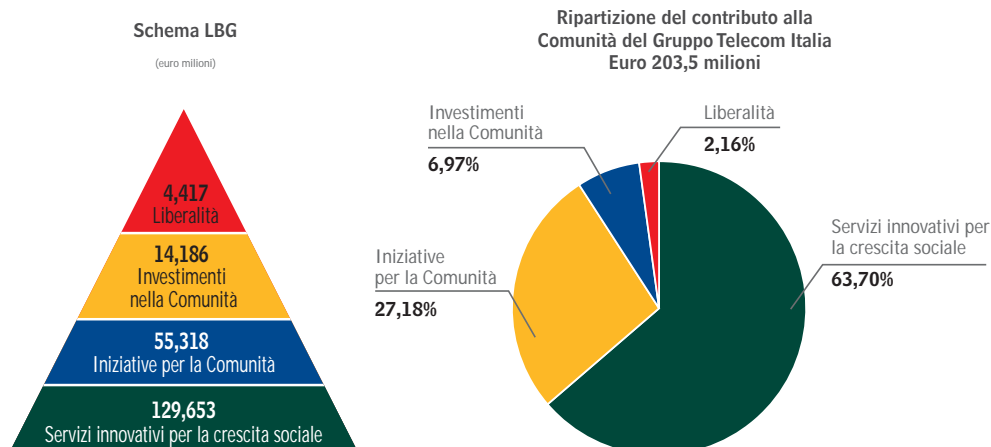
Nel 2003 il contributo delle società del Gruppo Telecom Italia alla Comunità è stato di 203,5 milioni di Euro (120,8 milioni di Euro nel 2002) pari al 3% del Risultato Operativo di Gruppo. Tale contributo è stato calcolato utilizzando dati di contabilità gestionale opportunamente riclassificati ed in parte oggetto di stime.

### ■ CLASSIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO SECONDO IL MODELLO DEL LONDON BENCHMARKING GROUP

Il *London Benchmarking Group* (LBG), fondato nel 1994, è un'Associazione a cui aderiscono 80 grandi società internazionali e rappresenta un importante punto di riferimento a livello mondiale. Per misurare e rappresentare il proprio impegno nei confronti della "Comunità", le società aderenti al LBG hanno elaborato un modello che riclassifica i contributi erogati sulla base di 4 diverse categorie. La rappresentazione a piramide riflette la possibilità di misurare i benefici ed i ritorni di *business* derivanti dalle diverse attività:

- alla base della piramide vengono raggruppate le attività direttamente connesse al *core business*;
- all'apice figurano le attività più direttamente collegate al senso di responsabilità morale del Gruppo.

La classificazione delle attività è stata in parte modificata rispetto all'esercizio precedente per rappresentare, in modo più efficace, l'impegno del Gruppo. L'incremento dell'ammontare globale del contributo, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto all'introduzione di un sistema di rilevazione più analitico.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ*
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Liberalità	Contributi ad Associazioni ed erogazioni liberali Donazioni Contributi per solidarietà e salute senza ritorni sul marchio
Investimenti nella Comunità	Eventi culturali e sportivi non professionistici con esposizione del marchio Interventi di solidarietà con esposizione del marchio Costi accessori ad interventi di solidarietà con esposizione del marchio
Iniziative per la Comunità	Eventi culturali a supporto di singoli prodotti o servizi Sponsorizzazione di prodotti e servizi di utilità sociale Costi per il monitoraggio dell'elettromagnetismo Interventi per risparmio energetico Interventi di supporto alla ricerca scientifica Costi per la comunicazione dell'attività sostenibile Investimenti per salute e sicurezza Finanziamento stagisti e borse di studio
Servizi innovativi per la crescita sociale	Costi ed investimenti per progetti relativi a prodotti e servizi innovativi o con ricadute benefiche nei confronti della Comunità Attività di ricerca e sviluppo per prodotti e servizi innovativi o con ricadute benefiche nei confronti della Comunità

## ■ LIBERALITÀ

Si riepilogano gli interventi di solidarietà più rilevanti effettuati dal Gruppo:

### ■ Wireline

#### Telefono azzurro

Sono stati sostituiti gli apparati del *call center* di Telefono Azzurro per consentire un miglioramento degli *standard* qualitativi e delle prestazioni lavorative degli operatori.

#### La barca di Niky

Telecom Italia ha contribuito al costo delle comunicazioni satellitari per consentire ad un bambino di 7 anni, affetto da una grave forma d'asma e costretto a vivere su una barca, di conversare con i suoi insegnanti e compagni di scuola.

### ■ Mobile

#### Pony della solidarietà

Il progetto, nato nel 1997, ha lo scopo di portare un aiuto concreto alle persone anziane che vengono a trovarsi in uno stato di abbandono e di solitudine, soprattutto nelle grandi città. Un gruppo di volontari muniti di cellulari (*pony*), in collegamento con una centrale operativa, rispondono alle richieste pervenute effettuando interventi di supporto presso il domicilio degli anziani.

#### Libera

TIM dal 1996 collabora con Libera, l'Associazione presieduta da Don Luigi Ciotti, che opera nel mondo del volontariato con l'intento di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro ogni forma di illegalità. TIM sostiene, in particolare, una serie di iniziative finalizzate a creare occupazione nelle aziende agro-alimentari operanti sui terreni confiscati alla mafia, attivando un processo di promozione culturale tramite corsi di formazione civica e professionale.

#### Fondazione G.B. Bietti

TIM ha affiancato la Fondazione G.B. Bietti in un articolato progetto finalizzato alla divulgazione scientifica della ricerca clinica e chirurgica nel settore oftalmologico, contribuendo all'organizzazione di un importante convegno internazionale con le autorità accademiche e gli esperti del settore in ambito nazionale ed internazionale.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ*
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

#### World Food Programme

TIM si è affiancata alla più grande Agenzia ONU di aiuti alimentari nel mondo *World Food Programme*, per portare un contributo a vantaggio dei bambini dei Paesi più poveri sia in termini di aiuti alimentari che di supporto all'istruzione. TIM ha anche coinvolto la clientela con un'attività di raccolta fondi tramite SMS di solidarietà ed una numerazione dedicata.

#### Progetto farmaci essenziali

In collaborazione con l'Associazione Medici Senza Frontiere, TIM partecipa al progetto farmaci essenziali per far giungere medicinali salvavita alle popolazioni povere dei Paesi del terzo mondo.

#### "Brasile senza fame" e "Natale senza fame"

Si tratta di progetti di solidarietà promossi dall'Associazione *"Acao da Cidadania"* a cui hanno contribuito, in modo significativo, le società della Business Unit Mobile operanti in America Latina.

### ■ Information Technology Mercato

#### Un ponte per Baghdad

La società Tele Sistemi Ferroviari ha raccolto dei fondi destinati all'Associazione di volontariato "Un Ponte per Baghdad" che ha lo scopo di promuovere iniziative di aiuto umanitario a favore della popolazione irachena. Il contributo è stato destinato alla fornitura di medicinali e di presidi medici per i bambini affetti da malattie croniche.

#### Centro di maternità in Afghanistan

Il contributo erogato dalla società Teleap è stato destinato al nuovo Centro di maternità che *Emergency*, l'Associazione umanitaria italiana per la cura e la riabilitazione delle vittime delle guerre e delle mine antiuomo, sta realizzando in Afghanistan. Il nuovo reparto ha lo scopo di offrire assistenza qualificata e gratuita alle madri che da anni vivono in condizioni di precarietà a causa della guerra.

### ■ INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ

#### ■ Progetto Italia

Varato all'inizio dell'anno scorso con un *budget* di 30 milioni di Euro, Progetto Italia è un complesso di iniziative culturali, sociali e sportive, a testimonianza dell'impegno sociale e civile del Gruppo Telecom per il Paese. Il Progetto, focalizzato anche sul supporto alla ricerca scientifica, si è contraddistinto per la strettissima collaborazione con i *partner* scientifici, ai quali Telecom Italia ha fornito le proprie competenze di carattere tecnologico, organizzativo e di comunicazione. In questo modo si sono sviluppate collaborazioni importanti con Istituzioni pubbliche e private, Amministrazioni locali, Associazioni ed Enti. La particolarità di Progetto Italia risiede nella co-organizzazione delle iniziative prescelte e, soprattutto, nella qualità e nella unicità degli eventi progettati. Quelli realizzati nel 2003 si suddividono in tre aree: cultura, attività sociali e sport.

#### Cultura

- **Laboratorio Digitale Telecom Italia per la Scuola Nazionale di Cinema - Roma:** un laboratorio all'interno della più prestigiosa scuola italiana di cinema diretta da Francesco Alberoni, nato per sviluppare le nuove tecniche di digitalizzazione cinematografica. I corsi attivati: animazione, modellazione, realizzazione di film in tre dimensioni.
- **Laboratorio digitale di Comunicazione Telecom Italia - Università "La Sapienza" - Roma:** un laboratorio diretto da Maurizio Costanzo presso la Facoltà di Sociologia, destinato agli studenti laureandi e laureati in Scienze della Comunicazione, istituito per promuovere la realizzazione di nuovi progetti rivolti al mondo dei media e delle telecomunicazioni (*web casting* e contenuti multimediali interattivi per cellulari di ultima generazione).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- **Digita.MI, la Biblioteca digitale di Milano:** oltre al collegamento *on-line* di tutte le biblioteche, Telecom Italia si impegna anche nella messa in rete di alcuni testi antichi riguardanti la storia di Milano.
- **Primo Festival della Scienza - Genova:** 136.000 visitatori, 34.000 biglietti venduti e 15.000 persone hanno visitato lo Spazio Telecom al Porto Antico: questi i numeri della prima edizione del Festival, una manifestazione in cui il Gruppo Telecom Italia, in qualità di socio fondatore, è intervenuto sia a livello organizzativo che contenutistico.
- **Patroni d'Italia - Viaggio nei valori delle città da trasmettere al futuro:** un omaggio ai patroni di alcune città italiane ma anche alle tradizioni ed alla cultura del nostro Paese; realizzato in collaborazione con il Teatro Franco Parenti di Milano diretto da Andrée Ruth Shammah, ha toccato alcune città italiane come Catania, Padova, Torino e Bologna.
- **Servizi di TLC per il Polo Museale Romano:** il Gruppo Telecom ha fornito servizi di TLC che hanno permesso la creazione di un collegamento telematico ad alta velocità tra i musei della capitale.
- **L'innovazione di Telecom Italia Lab per il Museo del Cinema di Torino:** Museo del Cinema e Aula del Tempio della Mole Antonelliana finalmente in rete, il primo con un collegamento in fibra ottica, la seconda con un sistema *wireless LAN*.
- **Telecom Italia e la Commedia di Dante - Firenze, Basilica di Santa Croce; Milano, Basilica di Santa Maria delle Grazie:** 85.000 persone in 68 serate a Firenze e Milano hanno partecipato alla lettura dell'Inferno di Dante raccontato da Vittorio Sermonti; un evento che ha contraddistinto la stagione culturale milanese e ha contribuito a creare un nuovo fenomeno, quello degli *happening* culturali.
- **Il Premio Strega:** Telecom Italia, in veste di *partner* istituzionale, ha commissionato a Margaret Mazzantini, vincitrice del premio con il romanzo "Non ti muovere", un libro che, assieme a quello di Domenico Starnone, è entrato a far parte della collana "I libri Stregati", realizzata da Progetto Italia per promuovere e valorizzare la letteratura contemporanea.
- **Il Premio Campiello:** oltre a patrocinare la sezione "Campiello Giovani", il Gruppo ha dotato la giuria del premio di telefoni Sirio 187 per designare il vincitore, trasformando il Campiello nell'unico premio letterario italiano in cui si vota utilizzando un SMS.
- **Conversazioni di Storia dell'Arte - Roma:** un ciclo di conferenze a tema tenute dai più importanti esperti del settore (docenti universitari e soprintendenti italiani ed esteri) presso il Casino dell'Aurora di Palazzo Pallavicini Rospigliosi.
- **Restauro parete absidale di S. Croce in Gerusalemme a Roma in collaborazione con il World Monument Fund:** il lavoro ha riguardato la decorazione pittorica parietale decorata a tempera, le superfici marmoree, gli stucchi ed un affresco realizzato da Corrado Giaquinto.
- **Il Concerto di Paul McCartney al Colosseo:** due i concerti organizzati: il primo, a pagamento, all'interno del Colosseo, i cui biglietti sono stati assegnati con un'asta *on-line*; il secondo, gratuito, ai Fori Imperiali. Il ricavato dei biglietti della prima *performance* è stato devoluto all'Associazione "Adopt a Minefield" ed alla Soprintendenza Archeologica di Roma per la ricostruzione del Museo di Baghdad, uno dei siti in cui si raccoglie una parte di straordinario interesse della storia e della cultura dell'umanità. Il secondo concerto, seguito da 500.000 persone, è stato uno degli appuntamenti musicali dell'anno.
- **Le Vie dell'amicizia: il Concerto di Riccardo Muti** si è confermato uno degli appuntamenti musicali più importanti della stagione classica. È stato realizzato al Cairo per testimoniare l'universalità della musica come messaggio di pace e solidarietà tra i popoli, a conclusione del Ravenna Festival.
- **Telecom Italia Colloquia 2003 al Future Centre:** 4 Nobel per l'economia e confronto con Marco Tronchetti Provera su temi socio-economici come l'ascesa della Cina, il problema del *welfare* e quello dell'occupazione. Un evento al quale hanno partecipato, tra gli altri, 100 studenti universitari provenienti da tutta Italia e *opinion makers* di livello mondiale.

#### Attività sociali

Nell'ambito delle attività sociali sono state organizzate iniziative per la divulgazione, per la solidarietà (classificate nel livello uno dello schema LBG) e di raccolta fondi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

#### • Divulgazione

- **Telecom Italia Future Centre:** spazio aperto al pubblico, inaugurato nel 2002, che ospita ogni anno eventi di rilievo come i Telecom Italia Colloquia, mostre e cicli di conferenze; all'interno dell'Internet Cafè i visitatori possono sperimentare le tecnologie di ultima generazione uscite dai Telecom Italia Labs. Ad oggi il *Future Centre* è stato visitato da 85.855 persone.
- **Interaction Design Institute Ivrea:** fondato dal senatore Franco De Benedetti, l'IDII laurea ogni anno i migliori *designer* del mondo. Telecom Italia ne sostiene da tempo le attività, dando un contributo concreto agli studenti attraverso borse di studio.

#### • Solidarietà

- **Matti per la Vela:** un'iniziativa al servizio di persone con problemi psicologici che utilizza i benefici di questo sport a fini terapeutici; i pazienti della Asl di Genova che hanno partecipato al progetto hanno effettuato un giro d'Italia in barca a vela e preso parte a competizioni veliche importanti come la Barcolana di Trieste.
- **"I nostri bambini, come proteggerli, come soccorrerli":** una videocassetta con istruzioni di pronto intervento in caso di gravi incidenti domestici, realizzata in collaborazione con Annamaria Testa. Il VHS è stato allegato ad alcuni dei maggiori periodici del Gruppo Mondadori.
- **114 Emergenza Infanzia:** progetto nato in collaborazione con i Ministeri dell'Interno, delle Pari Opportunità e delle Comunicazioni e gestito con "Telefono Azzurro" (l'ente presieduto dal Prof. Ernesto Caffo che da anni si occupa di abusi sui minori). Avviato, in fase sperimentale, in tre città italiane a rischio: Milano, Treviso e Palermo.

#### • Raccolte fondi

- **Telethon:** per la maratona televisiva, tutte le principali aziende del Gruppo hanno contribuito alla raccolta fondi: TIM con l'SMS solidale (1 Euro IVA inclusa è stato devoluto al Comitato), Virgilio con la raccolta *on-line* delle promesse di donazione e Info412 che ha inaugurato per l'occasione il nuovo servizio a sostegno delle organizzazioni *non-profit*. Risultato: 3.537.428 di Euro sottoscritti via Info412 e SMS solidale TIM, che hanno contribuito a fissare il nuovo *record* di Telethon in 25.260.495 Euro. Per la raccolta delle promesse di donazione è stato utilizzato anche il nuovo *call center* di San Vittore, gestito da 30 detenuti, che hanno devoluto il proprio stipendio a Telethon.
- **Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro:** Telecom Italia Wireline raccoglie, attraverso Info412, le promesse di donazione e TIM, insieme alla Lega Calcio, promuove "un SMS per la ricerca" invitando i tifosi ad offrire all'AIRC un contributo di 1 Euro.
- **FAI - Fondo Ambiente Italiano:** Progetto Italia è stata *partner* nell'organizzazione di "Dietro le quinte della tua città", una giornata di raccolta fondi a favore del FAI che si è svolta domenica 26 ottobre con tanti *testimonial* in veste di ciceroni d'eccezione.

#### Sport

- **L'iniziativa Telecom Alleniamoci alla Vita:** 600 scuole, 1.200 classi, 30.000 ragazzi su tutto il territorio nazionale hanno partecipato a questo progetto che unisce il mondo della scuola a quello dello sport; l'iniziativa, che si avvale di materiale didattico destinato ai docenti, agli studenti ed alle loro famiglie, è abbinata anche ad un concorso: "A caccia di valori".
- **Special Olympics:** per "Un Natale da Campioni", in tutti i negozi "Il telefonino Tim", acquistando una palla di Natale a partire da un minimo di 2 Euro, è stato possibile finanziare i programmi di allenamento dei 2.500 atleti di "Special Olympics", Associazione senza fini di lucro fondata da Eunice Kennedy e presente in 167 Paesi.

#### ■ Internet & Media

Le TV del Gruppo, MTV e La7, hanno realizzato diverse campagne a supporto di tematiche di interesse sociale come per esempio *Free your mind*, a supporto dei bambini dell'Iraq e della giornata mondiale di lotta contro l'AIDS, *War is not the answer*, una giornata di programmazione speciale senza spot pubblicitari ed una campagna contro il fumo.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
<b>20 RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	<b>124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'</b>
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ INIZIATIVE PER LA COMUNITÀ

### ■ Corporate

#### Telecom Italia Lab

Le Business Unit Wireline, Mobile, Internet & Media e la funzione Information Technology di Gruppo hanno contribuito, in misura rilevante, al finanziamento della ricerca scientifica effettuata da Telecom Italia Lab. Le attività di ricerca effettuate hanno riguardato, tra l'altro:

- l'evoluzione della rete di accesso (a fronte di una crescita della domanda di disponibilità di banda) e della rete di trasporto (relativamente alla progressiva transizione verso le tecnologie ottiche);
- l'evoluzione dei servizi di fonia, nella prospettiva della convergenza dell'architettura di rete verso un modello "all-IP";
- lo sviluppo della rete di telefonia mobile e dei servizi avanzati di terza generazione;
- le nuove frontiere di Internet, del multimedia e della sicurezza.

#### CRSA (*Control & Risk Self Assessment*)

Il progetto, di cui è stata ultimata la prima fase realizzativa, ha l'obiettivo di diffondere, a livello di Gruppo, uno strumento di identificazione, valutazione e gestione sistematica dei rischi operativi integrato nel processo di pianificazione e controllo, anche ai fini dell'adeguamento alla migliore prassi nazionale ed internazionale in materia di *Corporate Governance*.

È basato sull'autovalutazione del rischio da parte del *management* a cui seguono la rilevazione del sistema dei controlli già esistente e le eventuali proposte di miglioramento per il futuro.

È in corso di realizzazione una specifica applicazione *web based* a supporto delle fasi di rilevazione e gestione dei rischi e per la definizione e l'implementazione degli *action plan* individuati.

#### Modello di Crisis Management

Rappresenta il principale strumento organizzativo finalizzato a fronteggiare i rischi di impatto notevole, ma con scarsa probabilità di accadimento. Il modello si basa sull'interazione del *Crisis Management Board*, preposto al coordinamento strategico, con gli *Operational Crisis Team* (OCT), a cui è delegata la gestione operativa e territoriale degli interventi. Sono state predisposte una "Policy di Crisis Management" di Gruppo, delle "Linee-Guida di Gruppo" e alcune "Procedure Operative", diversificate per le diverse tipologie di crisi. Gli aspetti più rilevanti del modello sono:

- la logica proattiva di gestione delle crisi;
- la differenziazione degli OCT in base alle caratteristiche delle diverse Business Unit;
- l'uniformità delle soluzioni operative, garantita dal coordinamento strategico da parte del *Crisis Management Board*.

#### Sistema Ci.Pro. (*Civil Protection*)

È finalizzato alla gestione ottimale delle emergenze in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi straordinari. Si basa su un *database* contenente l'elenco completo di tutti i referenti da contattare in caso di crisi ed il censimento delle risorse e dei mezzi tecnici disponibili. Le informazioni sono corredate da un supporto cartografico, a cui gli utenti possono accedere segnalando eventuali criticità o emergenze e da una puntuale analisi del rischio territoriale (sismico, idrogeologico, ecc.).

#### Sistema I.C.S. (*International Contact System*)

Si basa su una procedura gestita da un apposito *software* che consente, sulla base dei titoli di viaggio, di avere una situazione costantemente aggiornata dei dipendenti all'estero. In caso di calamità, attentati o altri eventi, è possibile rintracciarli immediatamente per verificare le loro condizioni e raccogliere richieste di supporto.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ Mobile

### Controllo delle emissioni elettromagnetiche degli impianti

Le realizzazioni di nuovi impianti di trasmissione radio e le modifiche agli impianti esistenti richiedono la misurazione delle emissioni elettromagnetiche al fine di verificarne la rispondenza alle vigenti normative in materia sanitaria. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "emissioni elettromagnetiche" nell'ambito dello stakeholder Ambiente. Anche Telecom Italia Lab, tramite uno specifico progetto, ha contribuito a presidiare il tema degli effetti sui sistemi biologici del campo elettromagnetico generato dalle frequenze della telefonia mobile e dai telefoni cellulari.

### Apogeo (*Antennas Procedures On Geographic Enhanced Orientation*)

Si tratta di una procedura finalizzata al calcolo dei parametri radioelettrici relativi al posizionamento delle antenne trasmissive degli apparati di telefonia mobile. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "emissioni elettromagnetiche" nell'ambito dello stakeholder Ambiente.

## ■ Olivetti Tecnost

### MEMS (*Micro-Electro Mechanical Systems*)

Olivetti I-Jet, utilizzando una tecnologia basata sull'utilizzo del silicio, realizza sistemi MEMS di rilevazione e attuazione *low-cost*, miniaturizzati e affidabili, utili per incrementare qualità e sicurezza della vita. I principali settori di applicazione sono:

- automotive: sensori di pressione TPMS per pneumatici;
- fotonica: componenti;
- biomedicale: sensori e microattuatori per diagnostica medica;
- rilevazione ambientale: sensori di umidità, gas, pressione, temperatura realizzati in collaborazione con Telecom Italia Lab.

## ■ Information Technology Mercato

### Trasporto merci pericolose

Si tratta di un progetto di ricerca, co-finanziato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e realizzato da Finsiel in collaborazione con il Gruppo Ferrovie dello Stato e con varie Università, consistente nella realizzazione e sperimentazione operativa, su una tratta della linea ferroviaria Napoli-Gela, di un sistema telematico in grado di localizzare, controllare ed interagire con un convoglio ferroviario che trasporta merci pericolose.

Il progetto affronta la problematica del rischio connesso con il trasporto ferroviario delle sostanze pericolose su un territorio caratterizzato da rilevanti insediamenti industriali e abitativi.

## ■ SERVIZI INNOVATIVI PER LA CRESCITA SOCIALE

### ■ Wireline

#### Piattaforma "Loquendo"

Sviluppata dalla società omonima, è basata sull'integrazione di sofisticate tecnologie di sintesi e riconoscimento vocale che consentono di accedere con una semplice telefonata a contenuti informativi e transazionali.

#### Wi-Fi

Il servizio permette l'accesso ad Internet ad alta velocità in modalità *wireless* nei luoghi pubblici in cui il servizio è attivo (aeroporti, stazioni ferroviarie, impianti sportivi, fiere) tramite il PC portatile o il palmare. È particolarmente adatto a soddisfare le esigenze dei clienti che hanno la necessità di mantenersi in contatto con il proprio *business* nel corso di viaggi o spostamenti.

#### MMS da rete fissa

Il servizio permette l'invio e la ricezione di MMS (*Multimedia Messaging Service*) da telefono fisso. Sarà quindi possibile inviare fotografie o brevi filmati tra apparecchi fissi ed assicurare l'interazione con il mobile. In questo modo sarà possibile trasformare una semplice telefonata in un'esperienza multimediale basata su immagini e suoni.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

### Accesso broadband

Il progetto ha avuto come obiettivo l'introduzione in rete e la verifica funzionale e prestazionale delle tecnologie e prodotti x-DSL, con particolare attenzione all'evoluzione delle tecnologie e dei prodotti innovativi (VDSL e FTTx). Ulteriori informazioni vengono fornite nel paragrafo "La ricerca ambientale" dello stakeholder "Ambiente".

### Evoluzione rete trasporto

È stato fornito supporto al *procurement* ed all'introduzione in rete dei nuovi apparati e sistemi della rete metropolitana e regionale in tecnologia CWDM (*Coarse Wavelength Division Multiplexer*) e DWDM (*Dense Wave Division Multiplexing*). Sono state definite le modalità di integrazione della rete ottica, al fine di ottimizzare lo sfruttamento delle risorse di rete e ridurre i costi di esercizio ed è stata migliorata l'affidabilità della rete di sincronizzazione.

### Telemedicina

Attraverso l'acquisto di una quota di partecipazione in Telbios, società di settore che grazie all'utilizzo di tecnologie innovative permette di prenotare e gestire prestazioni mediche a distanza e trasferire dati ed immagini cliniche in tempo reale, il Gruppo è presente nel settore della telemedicina con l'obiettivo di sviluppare servizi a valore aggiunto per il cliente finale (*Home Care*) con modalità di accesso *broadband*.

## ■ Mobile

### Misure e protezioni sistemi radio 2G e 3G

Il progetto ha riguardato la sperimentazione delle reti d'accesso GSM/GPRS e UMTS con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- problematiche di interlavoro tra rete d'accesso e terminali;
- stesura delle norme tecniche con particolare riferimento a quelle di collaudo;
- sviluppo di prove automatiche per apparati di rete d'accesso GSM e UMTS;
- prove di verifica per la caratterizzazione dei sistemi radianti;
- esecuzione di misure sui parametri prestazionali di rete e sui terminali per migliorare il processo di progettazione della rete radiomobile;
- messa a punto dei banchi di misura usati per validare i *tool* di progettazione radio (*cell planning*);
- creazione di strumenti *hardware/software* per la valutazione e la previsione dei livelli di campo elettromagnetico irradiati dalle stazioni radio.

### Servizi di telefonia mobile

I progetti relativi al settore dei servizi per il mobile hanno riguardato principalmente le seguenti attività:

- sviluppo dimostratori di servizi a valore aggiunto (VAS);
- sviluppo di prototipi di nuove piattaforme per il centro servizi VAS;
- studi di nuove architetture *software* per l'interconnessione del centro servizi VAS al mondo esterno ASP ed ai *content providers*;
- studio dei protocolli di comunicazione dei terminali mobili e dei nuovi sistemi operativi dei terminali (*Java, Symbian*);
- identificazione e definizione delle offerte di servizi innovativi per il mercato dei servizi *wholesale*, rivolti ad operatori nazionali di TLC (OLO e *Service Provider*).

## ■ Olivetti Tecnost

### Tecnologia FAX

Si tratta dello sviluppo della tecnologia *inkjet* per prodotti fax, basata sull'utilizzo di inchiostri a base acquosa con coloranti atossici e di carta comune per la stampa, a differenza di altri prodotti in commercio che si basano su tecnologie caratterizzate dall'utilizzo di inchiostri nocivi e di carte trattate chimicamente.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

#### ■ Information Technology Mercato

##### Front office per banche on-line

Realizzato dalla società Carisiel, il progetto è basato sull'evoluzione del sistema di *front office* multi-canale per banche *on-line*, attraverso lo sviluppo di canali non tradizionali (canale vocale), l'integrazione tra il *front end* ed il *back end* e la fornitura di servizi asincroni.

Con la realizzazione di un *front end* innovativo, il progetto mira a migliorare le modalità di interazione tra il cittadino e la banca.

#### ■ RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2003 le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Telecom Italia sono state in massima parte svolte dalla società incorporata TILAB, anche attraverso collaborazioni con i Pirelli Labs, dedicando 1.001 risorse. Tali attività hanno portato al deposito di 68 nuovi brevetti, di cui 14 cointestati con i Pirelli Labs.

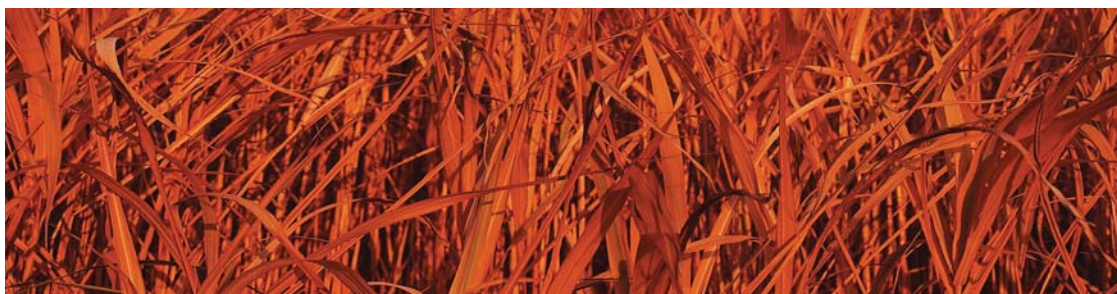
I costi complessivamente sostenuti sono stati di circa euro 148 milioni, di cui euro 9 milioni, coperti da contributi a fondo perduto e da finanziamenti a tasso agevolato, incassati o in attesa di incasso da parte di TILAB.

Le attività relative alla ricerca nell'ambito delle divisioni "Prodotti Office" e "Sistem Division" di Olivetti Tecnost sono dettagliate nel commento della Business Unit presente nel capitolo "Andamento delle Business Unit/Attività Operative del Gruppo Telecom Italia-Olivetti Tecnost".

Le attività, che hanno riguardato studi e sperimentazioni nell'ambito dell'innovazione della rete, dei servizi mobili e dei servizi *broadband*, sono ampiamente descritte nel commento alla Business Unit TILAB nell'ambito del capitolo "Andamento delle Business Unit/Attività Operative del Gruppo Telecom Italia - Altre Attività".

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## RISORSE UMANE



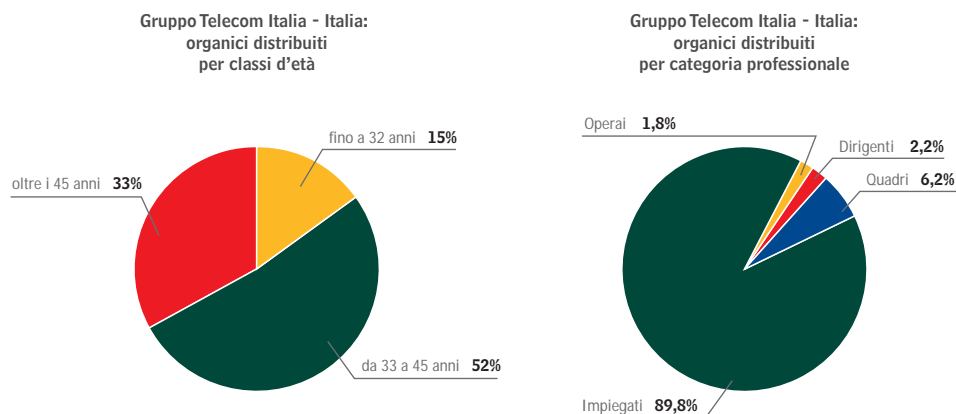
### ■ CONSISTENZE E VARIAZIONI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Organico al 31.12.2002	Variazioni dell'esercizio				Organico al 31.12.2003
	Assunzioni	Cessazioni	Modifiche area di consolidamento	Totale	
106.620	5.537	(10.141)	(8.829)	(13.433)	93.187

Al 31 dicembre 2003 il personale del Gruppo Telecom Italia è di 93.187 unità. Rispetto al 31 dicembre 2002 si registra un decremento complessivo di 13.433 unità, di cui 4.604 per *turn-over* e 8.829 per variazioni di perimetro.

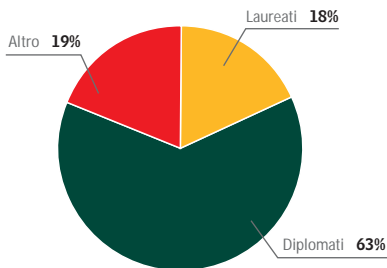
Tra queste ultime le più significative hanno prevalentemente riguardato: le cessioni societarie nelle Business Unit Internet & Media (-5.642 unità totali, di cui -5.402 unità relative alla cessione della Nuova Seat Pagine Gialle) e Olivetti Tecnost (-1.348 unità), la cessione di TE.SS (-404 unità) e di Netikos (-207 unità), nonché le terziarizzazioni della Logistica di Telecom Italia (-337 unità), del ramo Facility di Olivetti Multiservices (-208 unità) e delle attività informatiche relative sia al Desktop Management (-582 unità di IT Gruppo e -22 di IT Mercato) che alle Corporate Solutions (-380 unità di IT Gruppo e -21 unità di Olivetti Tecnost). Sono contestualmente state acquisite nel Gruppo: Hansenet (+381 unità), la società Tm News (+55 unità) e la società Top Services (+21 unità).

In Italia la consistenza del personale del Gruppo è pari all'83,8% del totale ed ha le seguenti caratteristiche:

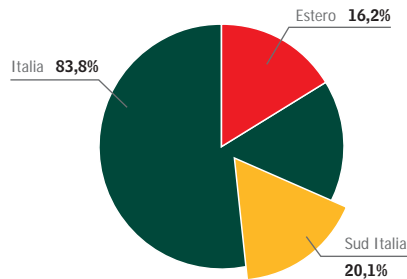


1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

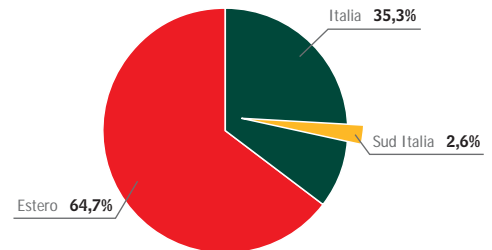
Gruppo Telecom Italia - Italia: organici distribuiti per titolo di studio



Distribuzione numero dei dipendenti del Gruppo Telecom Italia per aree geografiche



Distribuzione delle assunzioni del Gruppo Telecom Italia per aree geografiche



## ■ CONSISTENZE E VARIAZIONI DI TELECOM ITALIA SpA

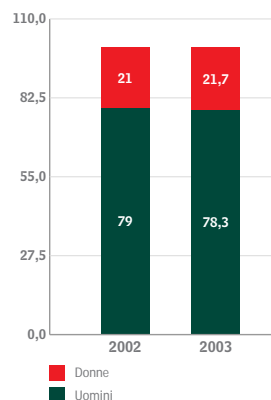
Organico al 31.12.2002		Variazioni dell'esercizio					Organico al 31.12.2003
Olivetti SpA	Società incorporata	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi da società del Gruppo	Cessione rami d'azienda "logistica" ed "Insurance Administration"	Totale	
70	54.705	537	(3.916)	1.314	(349)	(2.414)	52.361

In particolare, i passaggi da società del Gruppo sono relativi, per 1.169 unità, all'incorporazione di TILAB SpA in Telecom Italia e, per 145 unità, al saldo delle mobilità professionali realizzate fra Telecom Italia SpA ed il resto del Gruppo.

## ■ EQUITÀ DI GENERE

La distribuzione percentuale tra dipendenti uomini e donne a livello di Gruppo e di Telecom Italia SpA è rappresentata dai seguenti grafici:

Distribuzione uomini-donne (2002-2003)  
Telecom Italia SpA



Distribuzione uomini-donne (2002-2003)  
Gruppo Telecom Italia (in Italia)



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Nel corso del 2003 la percentuale delle donne dirigenti nel Gruppo (in Italia) si attesta intorno al 12% e delle donne quadro al 24%.

È stato lanciato il "Progetto Donna", con l'obiettivo di promuovere la crescita professionale delle donne e diffondere la cultura delle pari opportunità nel Gruppo Telecom Italia. 2.100 dipendenti del Gruppo sono stati intervistati telefonicamente sui temi della soddisfazione sul lavoro e delle opportunità di carriera per uomini e donne. I risultati di questa indagine, e del *benchmarking* con altre 30 aziende italiane e straniere, sono stati analizzati in un seminario che ha coinvolto un centinaio di dipendenti.

Nella stessa sede è stata avviata l'elaborazione di progetti per la valorizzazione delle donne e, più in generale, per il miglioramento della vita in azienda. Tali progetti troveranno attuazione a partire dal 2004.

## ■ SVILUPPO

Le attività di sviluppo, formazione e comunicazione interna svolte nell'esercizio 2003 sono state orientate a sostenere il processo di riorientamento culturale già avviato nel 2002.

Le politiche di sviluppo continuano a sostenere, con opportune azioni e progetti, la diffusione di comportamenti coerenti con il sistema di valori adottati nel Gruppo Telecom Italia: Orientamento al cliente, Assunzione di responsabilità, Innovazione, Proattività, Velocità, Integrazione, Trasparenza, Eccellenza professionale.

L'interiorizzazione di uno stile manageriale di Gruppo, esemplificato dal Modello Manageriale che si articola nei principi di Centralità del cliente, Creazione di valore, Valorizzazione delle persone, Governo del cambiamento, *Networking* ed integrazione, è stata perseguita portando a termine un articolato sistema di *Development Center*.

## ■ FORMAZIONE

Nel Gruppo Telecom Italia le attività di formazione realizzate nell'esercizio 2003 ammontano complessivamente a circa 2 milioni di ore (aula, *on-line*, *training on the job* per il personale Italia) ed a circa 35 milioni di Euro di soli costi "vivi" (escluso costo del lavoro e spese di logistica). Tali attività, realizzate in larga misura da Telecom Italia Learning Services, hanno riguardato principalmente i seguenti filoni:

- formazione di orientamento al cliente e di adeguamento al ruolo del personale di *front end*, finalizzata a sviluppare le competenze tecnico/professionali e comportamentali necessarie per la gestione di successo del rapporto con il cliente (es. Progetto *Fish*, Progetto *Loyalty*, Progetto *Coaching*, Progetto *Empowerment* gestionale Info 12, *Technical Services 187*, Sistema di Assistenza Totale Rete - SAT);
- formazione per il personale delle Vendite, tesa a perseguire livelli d'eccellenza nelle competenze di prodotto, servizio e di offerta Telecom Italia, nell'approccio relazionale con il cliente (es. Progetto *High Sales*, Progetto *Real TV*) e nella capacità di creazione di valore per i nostri clienti (es. Progetto *Value Based Selling*);
- formazione manageriale per i dirigenti finalizzata sia al *change management*, in aderenza al modello manageriale definito per il Gruppo, sia al rafforzamento delle conoscenze e dei comportamenti coerenti con le logiche della creazione del valore;
- piani formativi per famiglie professionali, finalizzati all'integrazione e allo sviluppo delle conoscenze/competenze distintive della famiglia (Human Resources - Finance, Administration and Control - Investor Relations).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Nel mese di giugno è stato avviato il Progetto "Obiettivo Immagine" destinato a tutta la dirigenza del Gruppo e finalizzato a diffondere una cultura organizzativa orientata alla tutela ed al rafforzamento dell'immagine aziendale, sviluppando nel *management* la consapevolezza del contributo che ciascuno può garantire al miglioramento dell'immagine complessiva del Gruppo Telecom Italia.

Si è svolta a novembre negli USA la prima edizione di un *Learning Tour* di Gruppo, che ha coinvolto 15 *manager* di varie BU in una *full immersion* in realtà aziendali d'eccellenza sul tema della "Customer orientation".

L'attività di formazione complessivamente svolta da Olivetti Tecnost nell'esercizio, pari ad oltre 54.000 ore già comprese nel monte ore globale di Gruppo sopra citato, è stata prevalentemente indirizzata al personale da inserire nelle nuove iniziative industriali avviate in relazione al piano di ristrutturazione e alla forza commerciale.

## ■ SODDISFAZIONE DIPENDENTI

L'iniziativa "Foto di Gruppo 2003", effettuata a maggio 2003, ha coinvolto oltre 77.000 dipendenti nel Gruppo in Italia ed ha visto, per la prima volta, anche la partecipazione dei dipendenti delle società controllate in Brasile. L'adesione è stata di oltre il 58% in Italia e di circa il 74% in Brasile.

La soddisfazione generale è cresciuta e si attesta su un valore di 6,01 (su scala da 1 a 10) in Italia e di 3,75 (su scala da 1 a 5) in Brasile. Di questi risultati è stata data diffusione capillare a tutti i dipendenti del Gruppo.

Tra agosto e dicembre 2003 sono state inoltre effettuate rilevazioni tra i dipendenti in Perù (nel mese di agosto) con adesione pari al 77% e in Cile, Bolivia e Venezuela (nel mese di dicembre) con adesioni rispettivamente del 68%, del 66% e del 72%.

I risultati di queste ultime analisi verranno presentati nel primo trimestre 2004.

## ■ COMUNICAZIONE INTERNA

Nel corso dell'esercizio 2003 la Comunicazione Interna ha realizzato una serie di iniziative dirette ai dipendenti del Gruppo Telecom Italia, tra le quali si segnalano:

- la *Convention* di Gruppo, che si è svolta il 2 Aprile 2003 ed ha visto coinvolti circa 6.000 dipendenti, tra dirigenti e quadri del Gruppo Telecom Italia, ospitati in 5 *location* in Italia;
- l'avvio del sistema di *Convention* per le famiglie professionali del Gruppo: in particolare sono state organizzate le *Convention* della famiglia Security, della famiglia Human Resources, della famiglia Finance, Administration and Control, per un coinvolgimento complessivo di circa 800 dipendenti tra dirigenti e quadri del Gruppo;
- il numero zero della nuova rivista di Gruppo *noi.magazine*, pubblicato nel mese di maggio 2003, con l'invio di un questionario ad un campione statistico significativo, identificato tra operai, impiegati, quadri e dirigenti, in tutto il Gruppo Telecom Italia.  
A valle di questa rilevazione e tenendo conto dei *feed back*, sono stati realizzati 2 numeri di *noi.magazine* distribuiti a tutti i dipendenti del Gruppo in Italia e all'estero con traduzione allegata in inglese, spagnolo e portoghese per i dipendenti in Sud America ed Europa;
- il calendario "noi.2004" distribuito a tutte le risorse del Gruppo in Italia e all'estero con immagini fotografiche di circa 60 dipendenti del Gruppo Telecom Italia, con testi bilingue (italiano/inglese);
- il lancio, a luglio 2003, della nuova versione del portale Intranet di gruppo *Open*, cui accedono tutti i dipendenti del Gruppo collegati in rete;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

- l'utilizzo estensivo della *e-mail* a tutti i dipendenti del Gruppo nel caso di eventi speciali;
- il consolidamento del progetto *Sono* nella Business Unit Wireline.

Inoltre, nel corso del 2003, è stata rafforzata l'organizzazione per la Comunicazione Interna nella Business Unit Wireline, attraverso la definizione di strutture interne sul territorio in grado di supportare, in modo più capillare, la diffusione delle informazioni e le attività di ascolto.

## ■ RELAZIONI INDUSTRIALI

***Per il settore delle Telecomunicazioni, il 9 luglio 2003 è stata rinnovata la parte economica del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che andrà a scadenza il 31 dicembre 2004.***

Nell'esercizio la contrattazione nel Gruppo ha avuto come oggetto principalmente le seguenti materie:

### Occupazione

Il 25 giugno 2003 è stata firmata con le Organizzazioni Sindacali un'intesa per la collocazione in mobilità di 2.500 lavoratori di Telecom Italia SpA, in applicazione degli accordi di Gruppo sul corretto dimensionamento occupazionale connesso al Piano Industriale 2002-2004 (sottoscritti il 27 maggio 2002 ed il 10 giugno 2003).

Il 16 giugno, inoltre, il Gruppo Olivetti Tecnost ha firmato con le Organizzazioni Sindacali un'intesa sullo stato del Piano di ristrutturazione, confermata con un accordo sottoscritto il 3 luglio 2003 presso il Ministero del Lavoro. L'intesa consente la collocazione in mobilità di 250 risorse e la prosecuzione del ricorso alla CIGS, finalizzata alla riqualificazione professionale dei dipendenti interessati, fino al 14 luglio 2004.

Sono stati inoltre sottoscritti accordi in IT Telecom, TIM e Telecom Italia Learning Services per la collocazione in mobilità complessivamente di 156 risorse, nel Gruppo Buffetti SpA per il pensionamento anticipato di 20 impiegati ex lege 416/81.

### Riassetto organizzativo

È stata esperita la procedura relativa alla fusione di Telecom Italia SpA e Olivetti SpA.

Nel quadro della focalizzazione del Gruppo sul *core business* delle TLC, sono stati sottoscritti accordi in relazione alla cessione dei rami d'azienda:

- Logistica di Wireline, da Telecom Italia SpA a TNT Logistics Italia SpA;
- I.T. User Support (desktop management), da IT Telecom SpA a Hewlett Packard Distributed Computing Services Srl;
- Desktop Management, da Finsiel SpA a Hewlett Packard Distributed Computing Services Srl;
- Back End Sales & Administration, da Olivetti Tecnost SpA ad Accenture Outsourcing Srl;
- Insurance Administration, da Telecom Italia SpA a P. G. A. Srl (oggi Asscom Insurance Brokers Srl);
- Centro Documentazione e Stampa, da Telecom Italia Learning Services SpA a Xerox SpA;
- Facility, da Olivetti Multiservices SpA a OMS Facility Srl, successivamente ceduta a Pirelli Real Estate SpA;
- Corporate Solutions, da IT Telecom SpA a Pirelli Informatica SpA (oggi Shared Service Center S.c.r.l.);
- Attività informatiche, da Olivetti Tecnost SpA a Pirelli Informatica SpA (oggi Shared Service Center S.c.r.l.).

È stata inoltre esperita la procedura relativa alla scissione parziale proporzionale di SEAT Pagine Gialle SpA in Telecom Italia Media SpA e SEAT Pagine Gialle SpA, successivamente ceduta ad azionisti esterni al Gruppo Telecom Italia.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

### Premio di risultato

Il 10 giugno è stato firmato con le Organizzazioni Sindacali l'accordo sul Premio di Risultato 2003-2006 per Telecom Italia SpA, che sarà erogato in riferimento al MOL e ad un indice di *Customer Loyalty*.

## ■ MOBILITÀ INFRAGRUPPO

Nel corso del 2003 è proseguita la mobilità professionale delle risorse fra le diverse Business Unit, nell'ottica di valorizzare l'appartenenza al Gruppo, creare nuove occasioni di sviluppo professionale e bilanciare il ricorso alle assunzioni dall'esterno. In particolare, le mobilità professionali derivanti da *"job rotation"* tra diverse aziende realizzate quest'anno sono state in tutto 662, di cui 402 nell'ambito della stessa Business Unit e 260 tra diverse realtà del Gruppo.

## ■ POLITICA DI REMUNERAZIONE

Nel 2003 si è attivata una gestione degli interventi sulla retribuzione fissa più collegati alla strategicità e all'ampiezza del ruolo manageriale ricoperto. Contestualmente la componente variabile (Incentivazione manageriale MBO, *Long Term Incentive Plan*, UT prestazioni, *Special Awards*) si è consolidata come elemento caratterizzante del pacchetto retributivo che diviene via via sempre più significativamente correlato alla *performance* aziendale ed individuale. In un'ottica di Gruppo è proseguito l'impegno all'armonizzazione delle politiche sui *benefit*.

## ■ STOCK OPTION

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia SpA (società incorporata ante fusione) ha accertato:

- ad aprile, la decadenza delle opzioni ancora efficaci del secondo lotto del "Piano di *Stock Option* 2001" (in numero residuo di 30.855.000), a seguito del mancato raggiungimento del parametro di *performance*, calcolato sulla base delle quotazioni dell'azione Telecom Italia ordinaria nei mesi di marzo 2002 e marzo 2003, e dei corrispondenti valori dell'Indice *Dow Jones Eurostoxx TLC*;
- a luglio, la decadenza delle opzioni del terzo lotto del "Piano di *Stock Option* 2000" (in numero residuo di 9.900.004), a seguito del mancato raggiungimento del parametro di *performance* calcolato sulla base delle quotazioni dell'azione Telecom Italia ordinaria, nei mesi di giugno 2002 e giugno 2003, e dei corrispondenti valori dell'Indice *Dow Jones Eurostoxx TLC*.

L'esercizio delle opzioni Telecom Italia è stato sospeso a partire dal 12 maggio 2003, decimo giorno di Borsa aperta precedente a quello di prima convocazione dell'Assemblea, sino al 4 agosto, data di intervenuta efficacia dell'operazione di fusione.

Con riferimento all'operazione di fusione per incorporazione di Telecom Italia SpA in Olivetti SpA, la Società risultante dalla fusione è subentrata in tutti i Piani di *Stock Option* precedentemente vigenti in Telecom Italia e Olivetti, ovvero rispettivamente: il "Piano di *Stock Option* 1999", il "Piano di *Stock Option* 2000", il "Piano di *Stock Option* 2001", il "Piano di *Stock Option* 2002" e il "Piano di *Stock Option* 2002 Top" della società incorporata; il "Piano triennale *Stock Option* 2002-2004" e il "Piano triennale *Stock Option* febbraio 2002 - dicembre 2004" della società incorporante.

I titolari delle corrispondenti opzioni hanno mantenuto il diritto di sottoscrivere, per il prezzo già determinato, non il numero originario di azioni previsto nei rispettivi regolamenti (e corrispondente



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
<b>20 RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	<b>124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'</b>
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

ad un'azione ordinaria per ogni opzione), ma il numero di azioni della Società risultante dalla fusione, corrispondente al rapporto di assegnazione stabilito per gli azionisti delle due società, pari a 0,471553 azioni ordinarie per ciascuna opzione ex Olivetti e a 3,300871 azioni per opzione ex Telecom Italia.

Il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni ordinarie rivenienti dall'esercizio delle opzioni è stato di conseguenza modificato per ciascun Piano, dividendo il prezzo di esercizio già determinato per il relativo rapporto di assegnazione.

Nei casi in cui l'applicazione di tale rapporto di assegnazione ai vari lotti determini un numero non intero di azioni di compendio, il portatore delle opzioni ha il diritto di sottoscrivere, per ciascun lotto, un numero intero di azioni arrotondato per difetto all'unità, esercitando solamente la corrispondente quota-parte di opzioni. A seguito degli esercizi intervenuti successivamente alla data di fusione si sono quindi determinati residui di opzioni con parti frazionarie.

In data 31 dicembre 2003 è scaduto il periodo di esercizio del primo lotto del "Piano di *Stock Option* 1999". Il lotto è stato interamente esercitato, ad eccezione di residui di opzioni con parti frazionarie venutisi a determinare a seguito di quanto sopra descritto, che in pari data sono di conseguenza decaduti.

Ai sensi della raccomandazione contenuta nella Comunicazione Consob n. 11508 del 15 febbraio 2000 si riassumono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei Piani di *Stock Option* in essere nell'esercizio 2003. Al fine di garantire coerenza nella lettura della tabella, i valori ivi indicati (quelli dei prezzi di mercato e dei prezzi di sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni), relativi a consistenze, esercizi, scadenze, decadenze o estinzioni intervenute prima della data di efficacia della fusione, sono stati rettificati sulla base dei rapporti di assegnazione e resi quindi omogenei con i prezzi relativi alle azioni ordinarie della Società risultante dalla fusione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

(Valori in euro)		Diritti esistenti all' 1/1/2003	Nuovi diritti assegnati nell' esercizio	Diritti esercitati nell' esercizio	Diritti scaduti e non esercitati o decaduti nell'esercizio	Diritti estinti nell'esercizio per cessazioni dal servizio	Diritti esistenti al 31/12/2003	di cui esercitabili al 31/12/2003
Piano	N. opzioni	8.471.500	-	3.959.579,956	18,801	-	4.511.901,243	4.511.901,243
1999	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	3,300871	3,300871	-	3,300871	3,300871
	Prezzo di sottoscrizione	2,057033	-	2,057033	2,057033	-	2,057033	2,057033
	Prezzo di mercato	2,182	-	2,390 (*)	2,374	-	2,374	-
Piano	N. opzioni	20.600.000	-	-	9.900.004	-	10.699.996	10.699.996
2000	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	-	3,300871	-	3,300871	3,300871
	Prezzo di sottoscrizione	4,185259	-	-	4,185259	-	4,185259	4,185259
	Prezzo di mercato	2,182	-	-	2,376	-	2,374	-
Piano	N. opzioni	63.507.500	-	-	30.855.000	312.500	32.340.000	32.340.000
2001	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	-	3,300871	3,300871	3,300871	3,300871
	Prezzo di sottoscrizione	3,177343	-	-	3,177343	3,177343	3,177343	3,177343
	Prezzo di mercato	2,182	-	-	1,952	2,060 (*)	2,374	-
Piano	N. opzioni	28.076.000	-	-	-	1.789.500	26.286.500	8.065.500
2002	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	-	-	3,300871	3,300871	3,300871
	Prezzo medio di sottoscrizione	2,908293	-	-	-	2,928015	2,906951	2,907420
	Prezzo di mercato	2,182	-	-	-	2,258 (*)	2,374	-
Piano	N. opzioni	11.800.000	-	-	-	460.000	11.340.000	3.465.000
2002 TOP	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	-	-	3,300871	3,300871	3,300871
	Prezzo di sottoscrizione	2,788052	-	-	-	2,788052	2,788052	2,788052
	Prezzo di mercato	2,182	-	-	-	2,070	2,374	-
Piano	N. opzioni (**)	800.000	-	-	-	-	800.000	533.332
2002-	Rapporto di assegnazione	0,471553	-	-	-	-	0,471553	0,471553
2004	Prezzo di sottoscrizione	7,015118	-	-	-	-	7,015118	7,015118
	Prezzo di mercato	2,075	-	-	-	-	2,374	-
Piano	N. opzioni (***)	7.030.000	-	-	-	1.090.000	5.940.000	3.918.342
feb. 2002-	Rapporto di assegnazione	0,471553	-	-	-	0,471553	0,471553	0,471553
dic. 2004	Prezzo di sottoscrizione	5,333441	-	-	-	5,333441	5,333441	5,333441
	Prezzo di mercato	2,075	-	-	-	2,299 (*)	2,374	-

(\*) Prezzo medio ponderato.

(\*\*) Riferiti a n. 1.330.000 warrant assegnati.

(\*\*\*) Riferiti a n. 29.000.000 warrant deliberati di cui n. 26.475.000 assegnati.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Piano	Rapporto di assegnazione	Prezzo di sottoscriz. delle azioni rivenienti (euro)	Numero diritti assegnati al 31.12.2003 ed esercitabili dal					Totale	Durata massima delle opzioni
			2001	2002	2003	2004	2005		
1999	3,300871	2,057033	-	4.511.901,243	-	-	-	4.511.901,243	31 dicembre 2004
2000	3,300871	4,185259	5.349.998	5.349.998	-	-	-	10.699.996	5 anni decorrenti da ciascun anno
2001	3,300871	3,177343	-	32.340.000	-	-	-	32.340.000	15 aprile 2007
2002	3,300871	2,928015	-	-	7.753.500	7.497.000	9.996.000	25.246.500	5 anni decorrenti da ciascun anno
	3,300871	2,409061	-	-	252.000	252.000	336.000	840.000	
	3,300871	2,339080	-	-	60.000	60.000	80.000	200.000	
2002 TOP	3,300871	2,788052	-	-	3.465.000	3.375.000	4.500.000	11.340.000	5 anni decorrenti da ciascun anno
2002-2004	0,471553	7,015118	-	266.666 <sup>(1)</sup>	266.666 <sup>(1)</sup>	266.668 <sup>(1)</sup>	-	800.000	15 dicembre 2004
feb. 2002-dic. 2004	0,471553	5,333441	-	1.980.004 <sup>(2)</sup>	1.980.004 <sup>(2)</sup>	1.979.992 <sup>(2)</sup>	-	5.940.000	31 dicembre 2004

(1) Esercitabili nel periodo dal 1° novembre al 15 dicembre di ciascun anno, oppure, attraverso il cumulo, alle scadenze annuali successive sino all'ultima.

(2) Esercitabili nel periodo dal 1° dicembre al 31 dicembre di ciascun anno, oppure, attraverso il cumulo, alle scadenze annuali successive sino all'ultima.

## ■ SALUTE E SICUREZZA

È stato avviato il coordinamento di Gruppo delle attività di salute e sicurezza sul lavoro, finalizzato a:

- definire linee comuni per l'analisi, l'attuazione ed il monitoraggio delle attività;
- identificare possibili sinergie;
- promuovere integrazione ed indirizzo strategico.

Di seguito sono riportate le attività più significative svolte nelle principali società del Gruppo.

### Telecom Italia SpA

Sono stati effettuati:

- oltre 700 rilievi strumentali per verificare le condizioni ambientali dei nuovi luoghi di lavoro e di quelli che hanno subito modifiche strutturali;
- 1.464 visite del medico competente e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro in cui operano videoterminalisti;
- 369 prove di evacuazione, per verificare l'efficienza dei piani di gestione delle emergenze;
- 70 rilievi strumentali mirati a valutare l'inquinamento acustico aziendale;
- 223 verifiche nell'ambito del programma triennale di monitoraggio dei livelli di esposizione professionale ai campi elettromagnetici del personale operante sulle strutture porta-antenne;
- 26.000 ore di formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

### TIM SpA

- È proseguita l'implementazione del Sistema di Gestione della sicurezza conforme alla norma BSI OHSAS 18001;
- è stata condotta la campagna di sorveglianza sanitaria nei confronti di 3.000 videoterminalisti;
- TIM si è dichiarata una *No-smoking Company*: è stata organizzata una campagna di sensibilizzazione e sono stati avviati, in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, corsi per la disassuefazione dal fumo;
- è stata erogata formazione nei confronti di 2.029 risorse per un totale di 14.200 ore.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

### IT Telecom SpA

- In accordo con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, IT Telecom SpA è diventata una società *no smoking*;
- è stato effettuato il monitoraggio sulla qualità dell'aria in tutte le 12 sedi dove opera il personale dell'azienda;
- sono state effettuate visite mediche periodiche sul 70% circa della popolazione aziendale (andando oltre gli obblighi di legge, in particolare per le visite oculistiche);
- è stata messa a disposizione dei dipendenti, sul portale aziendale, una casella di posta elettronica del Servizio di Prevenzione e Protezione, per richieste d'informazioni, segnalazione di anomalie, suggerimenti, ecc..

Si riportano di seguito i dati sugli infortuni relativi a Telecom Italia SpA e TIM:

	Telecom Italia SpA	TIM
Infortuni totali	750	201
Indice di gravità (*)	0,27	0,27
Indice di frequenza (*)	7,4	13,5
Durata media (in ore)	148,6	173,2
Indice Improduttività (*)	1,10	2,35
Infortuni x 100 lavoratori	1,57	2,0

(\*) Gli indici di gravità di frequenza e di improduttività rappresentano rispettivamente:

- il numero dei giorni convenzionali perduti nell'anno ogni mille ore lavorate;
- il numero di infortuni per ogni milione di ore lavorate;
- il numero di ore perse per infortuni ogni mille ore lavorate.

## ■ INTERVENTI A FAVORE DEI DIPENDENTI

### ASSILT

All'Associazione per l'Assistenza Sanitaria Integrativa ai Lavoratori di Telecom Italia risultano iscritte, al 31 dicembre 2003, oltre 220.000 persone: 69.400 dipendenti, 41.100 pensionati, 110.200 familiari.

Oltre ad erogare rimborsi per prestazioni sanitarie integrative di quelle fornite dal Servizio Sanitario Nazionale (505.000 pratiche nel 2003), l'Assilt effettua campagne di medicina preventiva e di educazione sanitaria, in concorso con strutture sanitarie pubbliche e mediante proprie unità diagnostiche mobili. Nel 2003 sono proseguiti il programma di prevenzione oncologica (patologie senologiche e dermatologiche) e quello sulle allergopatie respiratorie.

### CRALT

Il Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori Telecomunicazioni organizza, per i dipendenti ed i pensionati delle aziende del Gruppo, iniziative di carattere turistico, sportivo, culturale, ricreativo e solidaristico.

Al 31 dicembre 2003 risultano iscritti circa 56.000 dipendenti e 10.000 pensionati.

### Telemaco

Il fondo pensione dei lavoratori delle aziende del Gruppo Telecom Italia è diventato il Fondo Pensione di tutte le aziende che applicano il Contratto Collettivo Nazionale delle Telecomunicazioni, con oltre 59.000 iscritti al 31 dicembre 2003.

### Iniziative per i figli dei dipendenti

I Soggiorni Estivi di Vacanza hanno offerto a 4.739 bambini l'opportunità di trascorrere due settimane in una delle 11 strutture (5 al mare, 6 in montagna) messe a loro disposizione. L'attività dei soggiorni è organizzata in base ad un progetto educativo aggiornato periodicamente con il contributo di docenti universitari ed esperti del settore.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Alle tradizionali iniziative in favore dello studio (rimborso dell'iscrizione al primo anno di Università e soggiorni di studio all'estero per ragazzi tra i 16 e i 17 anni) è stata affiancata *Digital Age*: i ragazzi fra i 15 e i 18 anni possono avvalersi di corsi *on-line* per imparare l'inglese o conseguire la patente europea del computer (ECDL).

#### ALATEL

A seguito della fusione fra Telecom Italia e Olivetti, l'Associazione Lavoratori Seniores del Gruppo Telecom Italia (oltre 26.000 iscritti, di cui un terzo dipendenti in attività) ha avviato la collaborazione con l'Associazione delle Spille d'Oro Olivetti (circa 6.400 soci).

### ■ AMERICA LATINA

Il Codice Etico, di cui il Gruppo Telecom Italia si è dotato ispirandosi al *Global Compact* promosso dalle Nazioni Unite, sancisce numerosi principi in materia di Risorse Umane quali la tutela della salute e della sicurezza, il rispetto dei diritti, la garanzia delle pari opportunità e la promozione della crescita professionale.

L'applicazione di tali principi viene garantita non solo in Italia ma anche in tutti gli altri Paesi in cui il Gruppo ha interessi rilevanti, inclusa l'America Latina dove si sta procedendo ad una progressiva armonizzazione delle politiche delle risorse umane e delle relazioni industriali, impostate inizialmente a livello di Paese, con la prospettiva di estenderle a tutta la Business Unit.

In Bolivia, ove è stato sottoscritto l'*Acuerdo del Lago* che prevede impegni specifici in materia di non discriminazione e di tutela dei diritti umani, esistono *policies* per minimizzare gli effetti sociali dei processi di riorganizzazione ed una significativa percentuale (45%) dei lavoratori è coperta dalla contrattazione collettiva.

Il gruppo TIM Brasil ha esteso la contrattazione collettiva a tutte le proprie società, comprese le attività GSM avviate nell'anno precedente.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## AZIONISTI



### ■ COMUNICAZIONE FINANZIARIA

Già a partire dalla fine del 2002 e per tutto il 2003, il Gruppo Telecom Italia ha voluto attuare una comunicazione finanziaria sempre più accurata, continua e tempestiva, con la finalità di fornire maggiore trasparenza e affidabilità sia ai risultati di *business* che alla *Corporate Governance* di Telecom Italia SpA e delle società partecipate, nel pieno rispetto delle esigenze dell'investitore e delle regole fissate dalle preposte Autorità.

Durante l'anno è stata portata a termine l'operazione di integrazione Olivetti e Telecom Italia, minuziosamente dettagliata predisponendo sia un apposito sito Internet, con tutta la documentazione relativa, che un *call center* per fornire ad azionisti ed investitori tutte le informazioni di interesse.

Va segnalato che l'attività di Investor Relations è stata affidata ad un'autonoma Funzione Centrale, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, per assicurare una maggiore tempestività, completezza ed efficacia della comunicazione.

A tal fine, è stata assicurata la divulgazione di una ricca e puntuale informativa mediante la diffusione di comunicati e la pubblicazione di documentazione istituzionale (rendiconti periodici obbligatori e facoltativi – come il bilancio di Sostenibilità – e documenti informativi relativi ai momenti assembleari ed alle singole operazioni effettuate sul mercato), utilizzando oltre ai tradizionali supporti cartacei anche i più innovativi strumenti *on-line*.

È stato, infatti, migliorato il sito Internet [www.telecomitalia.it](http://www.telecomitalia.it) creando un'apposita sezione interamente dedicata agli investitori istituzionali e *retail*. Oltre all'arricchimento ed all'aggiornamento continuo dei contenuti è stata prestata particolare attenzione alle informazioni relative all'andamento dei titoli ed agli eventi societari.

Nel corso del 2003 la Società ha organizzato oltre cinquanta momenti di incontro formale con il mercato (analisti, investitori istituzionali e stampa specializzata nazionale ed internazionale). Si è trattato di *conference call* trimestrali, *road show*, partecipazioni a convegni, conferenze stampa, a cui bisogna aggiungere i rapporti quotidiani con tutti gli analisti finanziari e gli investitori, sia attraverso incontri diretti che telefonici, per fornire gli approfondimenti utili a supportare la loro attività.

È stato inoltre svolto l'incontro annuale di Milano del 14 febbraio, per la presentazione dei *target* di Gruppo per il triennio 2003-2005.

### ■ TUTELA DELLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI

Anche nel 2003 il Gruppo Telecom Italia ha posto in essere importanti attività per garantire il rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali (Legge n. 675/96 e successive modifiche ed integrazioni).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
<b>20 RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	<b>124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'</b>
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Dal punto di vista organizzativo è stata costituita, in ambito Corporate and Legal Affairs di Telecom Italia, un'apposita struttura ("Progetto *Privacy*"), per un miglior coordinamento dell'applicazione della normativa sopra richiamata a livello di Gruppo e per monitorare i relativi avanzamenti e verificare i risultati conseguiti.

Sul versante operativo, tra le principali nuove iniziative adottate da Telecom Italia si segnalano:

- la predisposizione di un compendio riassuntivo dei principi fondamentali della normativa *privacy*, distribuito a tutti i dipendenti di Telecom Italia;
- la consegna, a tutti gli incaricati del trattamento di dati personali, di aggiornate istruzioni sulla corretta applicazione delle misure minime di sicurezza previste dalla legge;
- la realizzazione di un sito Intranet per consentire ai dipendenti delle Società del Gruppo una consultazione più agevole dei principali testi normativi, regolamentari e delle procedure aziendali di recepimento;
- la pianificazione e la realizzazione di azioni di miglioramento a livello di Gruppo;
- la definizione di un sistema di controllo per i responsabili del trattamento del Gruppo attraverso la predisposizione di aggiornate *check-list* di autovalutazione e successive verifiche a campione.

Ai fini del tempestivo recepimento delle disposizioni introdotte, a partire dal 1° gennaio 2004, dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03 - c.d. "Codice *Privacy*"), che raccoglie in un "Testo Unico" tutte le disposizioni relative alla protezione di dati personali è stata fornita un'informativa a tutti i responsabili ed incaricati del trattamento sulle novità introdotte dal Codice, adeguando, altresì, le procedure ed i modelli utilizzati per adempiere agli obblighi di legge (ad esempio informative ai dipendenti, ai clienti, ai fornitori, istruzioni per gli incaricati, con particolare riferimento al trattamento dei dati sensibili e giudiziari, ecc.).

Ai sensi delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza), comma 26, Telecom Italia SpA rende noto di aver redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) per l'anno 2003.

Tale Documento descrive, sulla base di una valutazione dei rischi, i criteri tecnici ed organizzativi adottati per la protezione dei dati personali sensibili trattati da Telecom Italia SpA con strumenti informatici. Il DPS contiene, altresì, la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
<b>20 RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	<b>183 CORPORATE GOVERNANCE</b>
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ CORPORATE GOVERNANCE

### PREMESSA

Il 4 agosto 2003 si è concluso il processo di integrazione tra Olivetti e Telecom Italia; la società risultante dalla fusione per incorporazione di Telecom Italia (Società Incorporata) in Olivetti (Società Incorporante) ha assunto il nome di Telecom Italia. Il Consiglio di Amministrazione della nuova realtà, nominato il 26 maggio 2003 dall'Assemblea della Società Incorporante, ha conferito le cariche sociali con i relativi poteri e ha fatto sostanzialmente propria la *corporate governance* della "vecchia" Telecom Italia (prima della fusione) adottando, peraltro, un nuovo Codice di Autodisciplina (reperibile all'indirizzo internet [www.telecomitalia.it](http://www.telecomitalia.it), sezione Investor Relations), significativamente innovativo nei contenuti rispetto al precedente, per dare conto delle regole di governo d'impresa di cui la Società ha ritenuto di dotarsi in conformità alla best practice internazionale.

In generale, il sistema di *corporate governance* della Società è fondato sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione, sulla trasparenza delle scelte gestionali, sull'efficacia del sistema di controllo interno e sulla rigorosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse. Tale sistema, pensato e costruito anche alla luce dei principi elaborati dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana (c.d. Codice Preda), è stato implementato con l'adozione di codici, principi e procedure che caratterizzano l'attività di tutte le componenti organizzative e operative della Società e che sono costantemente oggetto di verifica e di aggiornamento per rispondere in maniera efficace all'evoluzione del contesto normativo e al mutare delle prassi operative.

La presente sezione illustra come ha funzionato nel corso dell'anno il sistema di *corporate governance* di Telecom Italia, per tale intendendosi la Società risultante dalla fusione, senza soluzione di continuità con la "vecchia" Telecom Italia; ove opportuno, si farà peraltro riferimento all'attività svolta da Olivetti S.p.A. prima della fusione.

### ■ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### ■ Ruolo e compiti

Il Consiglio di Amministrazione ha il potere (e il dovere) di dirigere l'impresa sociale, perseguendo l'obiettivo primario della creazione di valore per l'azionista; a tal fine assume tutte le decisioni necessarie o utili per attuare l'oggetto della società (art. 2 del Codice di Autodisciplina). In particolare, il Codice di Autodisciplina (art. 3) riserva in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione alcune competenze di particolare rilevanza quali, tra le altre:

- (i) l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo;
- (ii) la valutazione e l'approvazione del budget annuale della Società e del Gruppo;
- (iii) l'esame e l'approvazione delle operazioni – compresi gli investimenti e i disinvestimenti – che, per loro natura, rilievo strategico, entità o impegni che possono comportare, abbiano incidenza notevole sull'attività della Società;
- (iv) la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del Gruppo;
- (v) la redazione e l'adozione delle regole di *corporate governance* della Società e la definizione delle linee guida della *governance* del Gruppo;
- (vi) la designazione delle cariche di Presidente e di Amministratore Delegato delle società controllate di rilievo strategico, fatte salve le controllate di società quotate controllate;
- (vii) la valutazione e l'approvazione della documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

#### ■ Riunioni

In linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina, che prevedono riunioni con cadenza periodica (comunque almeno trimestrale) del Consiglio, nel corso dell'esercizio 2003 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte (il Consiglio di Amministrazione della Olivetti prima della fusione si è riunito 5 volte). La **partecipazione degli Amministratori alle riunioni** è stata sempre assai elevata, con una percentuale di presenze mediamente pari all'81% dei Consiglieri; anche gli Amministratori indipendenti hanno partecipato alle attività del Consiglio con notevole assiduità, assicurando una presenza media complessiva superiore al 76%.

In occasione delle riunioni è stata trasmessa agli amministratori e ai sindaci, con la necessaria tempestività, la **documentazione idonea a permettere un'informata partecipazione ai lavori** dell'organo collegiale.

La Società ha diffuso nel novembre 2003 un calendario che prefigura almeno 7 riunioni per il 2004; in particolare, Telecom Italia anticiperà anche nel 2004 la pubblicazione della documentazione di bilancio e della relazione semestrale, usufruendo così dell'esonero dalla redazione della quarta relazione trimestrale 2003 e della seconda relazione trimestrale 2004.

#### ■ Nomina

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene utilizzando il sistema del **"voto di lista"** (art. 9 dello Statuto). Tale sistema, che rende di fatto non necessaria la costituzione di un comitato per le nomine, ha l'obiettivo di assicurare un'adeguata presenza nel Consiglio di Amministrazione di soggetti tratti da liste presentate da azionisti c.d. di minoranza (possono infatti presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria).

L'attuale Consiglio di Amministrazione della Società è stato peraltro nominato dall'Assemblea dei soci di Olivetti tenutasi il 26 maggio 2003, sulla base del vecchio statuto della Società Incorporante, che non contemplava il voto di lista. L'Assemblea ha peraltro sostanzialmente confermato la composizione del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporata, che vedeva la presenza di 3 Amministratori tratti da liste presentate nell'ottobre 2001 da soci di minoranza (Umberto Colombo – lista presentata dal Ministero dell'Economia; Francesco Denozza e Guido Ferrarini – lista presentata da investitori istituzionali italiani).

In occasione della nomina degli Amministratori il socio proponente ha messo a disposizione degli azionisti i profili dei singoli candidati, in modo da consentire a tutti gli azionisti di conoscere le loro caratteristiche personali e professionali ai fini del consapevole esercizio del diritto di voto. Il principio è espressamente contemplato dallo Statuto in vigore di Telecom Italia.

#### ■ Composizione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da non meno di 7 e non più di 23 membri; è rimessa all'Assemblea dei soci la determinazione del numero dei componenti (art. 9 dello Statuto). Come detto, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti della Società Incorporante il 26 maggio 2003, che ha fissato in 15 il numero dei componenti. L'attuale Consiglio di Amministrazione, in carica dal 4 agosto 2003 (data di efficacia della fusione) fino all'approvazione del bilancio 2003, è composto dai seguenti Amministratori:

Marco Tronchetti Provera	Presidente
Gilberto Benetton	Vice Presidente
Carlo Buora	Amministratore Delegato
Riccardo Ruggiero	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Colombo	Componente Comitato per la remunerazione
Giovanni Consorte	
Francesco Denozza	

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Luigi Fausti	Presidente Comitato per la remunerazione e Componente Comitato per il controllo interno e per la <i>corporate governance</i>
Guido Ferrarini	Presidente Comitato per il controllo interno e per la <i>corporate governance</i>
Natalino Irti	Componente Comitato per il controllo interno e per la <i>corporate governance</i>
Pietro Modiano	
Gianni Mion	
Massimo Moratti	
Carlo Alessandro Puri Negri	
Pier Francesco Saviotti	Componente Comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione della "vecchia" Telecom Italia, in carica sino alla data di efficacia della fusione, era composto dagli stessi Amministratori, con l'eccezione di Roberto Ulissi (in luogo di Giovanni Consorte), nominato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in forza dell'esercizio dei poteri di nomina – ora venuti meno – allo stesso riservati (c.d. Golden Share; cfr. art. 22 dello Statuto della Società).

Il Consiglio di Amministrazione di Olivetti, in carica sino alla data di efficacia della fusione, era composto dai seguenti Amministratori:

Antonio Tesone	Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per la remunerazione e del Comitato per il controllo interno
Marco Tronchetti Provera	Vice Presidente e Amm. Delegato
Gilberto Benetton	Vice Presidente
Carlo Buora	Amministratore Delegato
Lorenzo Caprio	Componente del Comitato per la remunerazione e del Comitato per il controllo interno
Giorgio Ciria	
Pier Luigi Fabrizi	
Cesare Geronzi	
Gianni Mion	
Giampietro Nattino	
Paola Pierri	Componente del Comitato per la remunerazione
Alberto Pirelli	
Carlo Alessandro Puri Negri	
Gian Carlo Rocco di Torrepadula	
Dario Trevisan	(dimessosi il 16 aprile 2003)
Alberto Varisco	Componente del Comitato per il controllo interno

Si indicano di seguito le cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate nonché in altre società finanziarie, bancarie, assicurative di rilevanti dimensioni:

Marco Tronchetti Provera	Presidente di Camfin, GPI - Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A., Marco Tronchetti Provera & C. S.p.a., Olimpia S.p.A., Pirelli & C. S.p.A. e di Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Gilberto Benetton	Presidente di Edizione Holding S.p.A. e di Autogrill S.p.A.; Vice Presidente Olimpia S.p.A.; Consigliere di Amministrazione Autostrade S.p.A., Banca Antonveneta S.p.A., Benetton Group S.p.A., Beni Stabili S.p.A., Lloyd Adriatico S.p.A., Mediobanca S.p.A., Pirelli & C. S.p.A. e Schemaventotto S.p.A.
Carlo Buora	Presidente di Telecom Italia Mobile S.p.A.; Amministratore Delegato di Pirelli & C. S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A., Olimpia S.p.A., Pirelli & C. Real Estate S.p.A., Ras S.p.A. e Rcs Mediagroup S.p.A.
Riccardo Ruggiero	–
Umberto Colombo	Consigliere di Amministrazione di Acea S.p.A., Impregilo S.p.A., Saes Getters S.p.A., Snia S.p.A. e Sorin S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Giovanni Consorte	Presidente e Amministratore Delegato di Unipol Assicurazioni S.p.A.; Presidente di Meie Aurora S.p.A.; Vice Presidente di Hopa S.p.A. e Winterthur Assicurazioni S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Carisbo S.p.A., Euresa Holding S.A., Snia S.p.A. e Sorin S.p.A.
Francesco Denozza	-
Luigi Fausti	Presidente di Patrimonio Immobiliare dello Stato S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Monrif S.p.A.
Guido Ferrarini	Presidente di TLX S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Autostrade S.p.A.
Natalino Irti	Consigliere di Amministrazione di Rcs Mediagroup S.p.A.
Gianni Mion	Amministratore Delegato di Edizione Holding S.p.A.; Vice Presidente di Telecom Italia Mobile S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A., Autogrill S.p.A., Autostrade S.p.A., Banca Antonveneta S.p.A., Benetton Group S.p.A. e Ventuno Investimenti S.p.A.
Pietro Modiano	Amministratore Delegato di UBM S.p.A. e di Unicredit-Banca d'Impresa S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A. e di Locat S.p.A.
Massimo Moratti	Consigliere di Amministrazione di Interbanca S.p.A. e di Pirelli & C. S.p.A.
Carlo Alessandro Puri Negri	Vice Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli & C. Real Estate S.p.A.; Vice Presidente di Camfin S.p.A. e di Pirelli & C. S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Capitalia S.p.A., Olimpia S.p.A. e di Permasteelisa S.p.A.
Pier Francesco Saviotti	Consigliere di Amministrazione di Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A., Stefanel S.p.A. e Tod's S.p.A.; Direttore Generale (Area Crediti) Banca Intesa S.p.A.

#### ■ Amministratori indipendenti

La Società ha adottato specifici criteri, conformi alla best practice internazionale e alle indicazioni del Codice Preda, per qualificare come "indipendenti" gli Amministratori. Anche alla luce delle dichiarazioni rese dai membri del Consiglio di Amministrazione, si considerano indipendenti 5 amministratori su 15: Umberto Colombo, Francesco Denozza, Luigi Fausti, Guido Ferrarini e Natalino Irti. Tali soggetti infatti:

- (i) **non intrattengono**, direttamente, indirettamente o per conto terzi, nè hanno di recente intrattenuto, **relazioni economiche** di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio con la Società, con le sue controllate, con gli Amministratori esecutivi e con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la Società. Al riguardo, per i rapporti di lavoro e gli incarichi di amministratore esecutivo si tiene conto dei rapporti intrattenuti negli ultimi tre esercizi mentre per le altre relazioni economiche si tiene conto dell'ultimo esercizio;
- (ii) **non sono titolari**, direttamente, indirettamente o per conto terzi, di **partecipazioni azionarie** di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;
- (iii) **non partecipano a patti parasociali** per il controllo della Società stessa o comunque contenenti clausole aventi ad oggetto la composizione e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Tale requisito viene interpretato estensivamente, o meglio, rivolgendo l'attenzione all'indipendenza "sostanziale" che deve caratterizzare l'amministratore indipendente. In tal senso, la "partecipazione ai patti parasociali" esclude la sussistenza del requisito di indipendenza non solo quando è la persona fisica, amministratore della Società, a partecipare direttamente al patto, ma anche quando egli intrattiene significativi rapporti con i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che partecipano ai patti parasociali, rapporti tali da doverlo considerare come espressione (di alcuni) dei paciscenti.
- (iv) **non sono stretti familiari** di Amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni sopra indicate (vale a dire: persone legate al Gruppo da significative relazioni economiche; azionisti o gruppi di azionisti che controllano o esercitano un'influenza notevole sulla Società; soggetti che partecipano a patti parasociali per il controllo della Società o comunque contenenti clausole aventi ad oggetto la composizione e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
<b>20 RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	<b>183 CORPORATE GOVERNANCE</b>
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

#### ■ Amministratori esecutivi

L'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori è riservata al Consiglio di Amministrazione che definisce altresì i limiti e le modalità di esercizio della delega conferita nonché la periodicità, non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio stesso e al Collegio Sindacale in merito all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite. È inoltre riservata al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle attribuzione e delle facoltà dei Direttori Generali.

In data 4 agosto 2003 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, confermando le scelte già effettuate nella Società Incorporata, ha nominato Presidente della Società Marco Tronchetti Provera, Vice Presidente Gilberto Benetton, Amministratori Delegati Carlo Buora e Riccardo Ruggiero, Direttori Generali lo stesso Riccardo Ruggiero e Giuseppe Sala.

Il sistema complessivo delle deleghe agli **Amministratori esecutivi della Società (Presidente ed Amministratori Delegati)** risulta pertanto così configurato:

- al Presidente Marco Tronchetti Provera sono attribuiti i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, con la sola eccezione degli investimenti e degli atti di disposizione di partecipazioni di controllo e di collegamento, nonché di aziende o rami di esse di valore superiore a 250 milioni di euro per ciascuna operazione. Inoltre la firma del Presidente deve essere abbinata a quella di un Amministratore Delegato per il rilascio di garanzie a fronte di obbligazioni di Telecom Italia o di società controllate di importo unitario superiore a 250 milioni di euro, ovvero di obbligazioni di terzi di importo unitario superiore a 100 milioni di euro. Al Presidente sono altresì affidati i poteri di urgenza nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione, il compito di riferire al Collegio Sindacale nei modi e nei termini previsti dallo Statuto, la delega per curare la gestione delle informazioni riservate e per assicurare la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno.
- all'Amministratore Delegato Carlo Buora sono attribuiti i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, con la sola eccezione degli investimenti e degli atti di disposizione per importi superiori a 150 milioni di euro per ciascuna operazione. L'Amministratore delegato Carlo Buora può rilasciare garanzie a fronte di obbligazioni di società controllate e della stessa Telecom Italia di importo unitario non superiore a 150 milioni di euro, ovvero di obbligazioni di terzi di importo unitario non superiore a 50 milioni di euro.
- all'Amministratore Delegato Riccardo Ruggiero sono attribuiti i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, con la sola eccezione degli investimenti e degli atti di disposizione per importi superiori a 75 milioni di euro per ciascuna operazione, nonché ad eccezione del rilascio di garanzie.

Ai fini del rispetto dei limiti di valore innanzi descritti si intende un'unica operazione l'insieme di operazioni che, seppur singolarmente inferiori alle soglie quantitative indicate, risultino tra loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino dette soglie di rilevanza.

**In concreto, il Consiglio di Amministrazione è stato comunque investito delle operazioni caratterizzate da una particolare "rilevanza", anche se il loro compimento astrattamente rientrava nei limiti delle deleghe conferite agli Amministratori Esecutivi;** come segnalato in precedenza, infatti, al Consiglio sono riservati l'esame e l'approvazione delle operazioni che per loro natura (ad esempio: operazioni con parti correlate, operazioni atipiche o inusuali), rilievo strategico, entità o impegni che possono comportare, abbiano incidenza notevole sull'attività della Società.

La Società ha adottato, inoltre, una specifica procedura con la quale sono formalizzate le regole per la raccolta e la comunicazione al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione delle più ampie informazioni inerenti l'attività svolta, le operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale, le operazioni con parti correlate (ivi incluse le operazioni infragruppo)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	183 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

e le operazioni atipiche o inusuali. Con tale procedura si attivano i flussi informativi attraverso i quali gli amministratori muniti di deleghe rendono periodicamente conto al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, da un lato, delle attività svolte – anche per il tramite delle strutture della Società e delle sue controllate – nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, ivi comprese le iniziative assunte e i progetti avviati; dall'altro lato, delle attività esecutive e degli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

#### ■ Remunerazione degli Amministratori

È riservata al Consiglio di Amministrazione la determinazione, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione del Presidente e degli Amministratori Delegati, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio e dei Comitati.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia opera un **Comitato per la remunerazione con funzioni di natura istruttoria e consultiva**. In particolare, al Comitato spetta il compito di formulare proposte per la remunerazione degli amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché (su indicazione degli Amministratori Delegati) per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società. Il Comitato è **composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi** (Umberto Colombo, Pier Francesco Saviotti e Luigi Fausti, quest'ultimo Presidente del Comitato), la **maggioranza dei quali indipendenti** (Umberto Colombo e Luigi Fausti).

Nel corso dell'esercizio 2003, il Comitato si è riunito in 2 occasioni.

Così come per la composizione, anche per i compensi consiliari l'Assemblea di Olivetti del 26 maggio 2003 si è limitata a replicare la situazione esistente nella "vecchia" Telecom Italia. In particolare il compenso complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione è stato stabilito in 1.860.000 euro, equivalenti all'importo di 3,6 miliardi di lire definito dall'Assemblea della "vecchia" Telecom Italia del 7 novembre 2001.

Per il riparto del compenso globale tra i vari membri del Consiglio di Amministrazione si può far riferimento alla apposita tabella inserita nella Nota Integrativa al bilancio.

Per quanto riguarda la remunerazione degli **Amministratori Esecutivi**, il sistema attualmente definito prevede **l'attribuzione di compensi articolati in una componente fissa ed in una componente variabile, subordinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi di budget (Ebit con delta Eva positivo). Non sono invece previsti a favore degli Amministratori (siano essi esecutivi o meno) piani di stock options**. Per ulteriori informazioni sui compensi percepiti dagli Amministratori Esecutivi si rinvia nuovamente alla tabella inserita nella Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio 2003.

Infine, con riferimento al sistema di remunerazione utilizzato per il *management*, si evidenzia che esso prevede – oltre alla retribuzione di base – la presenza di sistemi di incentivazione e di fidelizzazione, anche mediante piani di *stock options*. Informazioni più dettagliate sui piani di *stock options* sono contenute nel paragrafo "Risorse umane".

## ■ IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

#### ■ Il sistema di controllo interno, l'internal auditing e il modello organizzativo

Il sistema di controllo interno della Società è **inteso come un processo** diretto a perseguire i valori di **fairness** sostanziale e procedurale, di **trasparenza** e di **accountability**, assicurando l'efficienza, la conoscibilità e la verificabilità della gestione societaria; l'affidabilità dei dati contabili e gestionali; il rispetto delle leggi e dei regolamenti; la salvaguardia dell'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della Società e dei mercati finanziari, con conseguenti ripercussioni sugli azionisti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
<b>20 RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	<b>133 CORPORATE GOVERNANCE</b>
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Le regole cardine alla base del sistema di controllo interno di Telecom Italia sono:

- (i) **separazione dei ruoli** nello svolgimento delle principali attività inerenti ai singoli processi operativi;
- (ii) **tracciabilità** e costante visibilità **delle scelte**, per consentire l'individuazione di precisi "punti" di responsabilità e la motivazione delle scelte stesse;
- (iii) **oggettivazione dei processi decisionali**, in modo che, all'atto di prendere una decisione, si prescindano da valutazioni meramente soggettive, facendosi invece riferimento a criteri predefiniti e riscontrabili.

Il **Consiglio di Amministrazione** ha la responsabilità del sistema di controllo interno; ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato. Al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione si avvale del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, nonché di un preposto dotato di un adeguato livello di indipendenza e di mezzi idonei allo svolgimento della funzione.

Per quanto concerne il **preposto al controllo interno**, Telecom Italia ha tenuto conto dell'impostazione, ormai diffusa nella dottrina e nella prassi internazionale, secondo la quale le sue funzioni dovrebbero essere quelle di verificare l'adeguatezza e l'efficienza del sistema e – là dove si riscontrino anomalie – suggerire le necessarie soluzioni correttive, individuando allo scopo il soggetto responsabile della revisione interna, vale a dire la società Telecom Italia Audit.

L'**Amministratore** all'uopo **delegato** (ad oggi: il Presidente del Consiglio di Amministrazione) definisce gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema di controllo interno, in esecuzione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; assicura l'adeguatezza complessiva del sistema, la sua concreta funzionalità, il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare. L'attuazione degli eventuali interventi di "manutenzione" sul sistema di controllo interno indicati dal preposto è di volta in volta di competenza dei vari settori aziendali della Società o delle Società del Gruppo e, al fine di agevolare il funzionamento complessivo del meccanismo, è stata individuata la figura dei **"preposti all'attuazione"**, individuati in *managers* di particolare *standing* e autorevolezza all'interno dell'organizzazione.

Quanto alla specifica attività di **revisione interna**, il Gruppo ha adottato la scelta organizzativa di affidare ad una apposita società consortile (come detto, Telecom Italia Audit) cui partecipano anche Tim e TI Media, le attività di *internal auditing*. La soluzione organizzativa permette di massimizzare l'indipendenza del preposto dalle strutture societarie, nei confronti delle quali l'*internal auditing* opera in piena autonomia, riferendo del proprio operato all'Amministratore a ciò delegato, al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* ed al Collegio Sindacale.

Tale soluzione organizzativa è stata sottoposta ad analisi strategica di PriceWaterhouseCoopers e verrà effettuato uno specifico *"quality assessment"* da parte de "The Institute of Internal Auditors" per verificare la capacità operativa di Telecom Italia Audit, in termini di organizzazione, metodologie, professionalità e livello di *assurance* fornito.

Il sistema di controllo interno del Gruppo è stato implementato, nel corso dell'esercizio 2003, attraverso l'adozione di un **"modello organizzativo"** *ad hoc*: si è trattato, in sostanza, di mettere a punto il sistema con riferimento alle specifiche esigenze determinate dal D. Lgs. n. 231/2001, concernente la responsabilità amministrativa delle società per reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Il modello organizzativo è un insieme di elementi di controllo che, basandosi sui principi contenuti nel Codice Etico di Gruppo, si focalizzano sulle situazioni a rischio-reato rilevante (corruzione, concussione, malversazione, indebita percezione di erogazioni, truffa ai danni dello Stato, ecc.). In particolare il modello si articola in "principi di comportamento con la Pubblica Amministrazione" (declinati in regole specifiche per i rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione), che rappresentano una traduzione operativa di quanto espresso nel Codice Etico, e in "schemi di controllo interno" nei quali vengono elencate le regole volte ad individuare le principali fasi di ogni processo, i reati che possono essere commessi in relazione ai singoli processi, le attività di controllo per prevenire i correlativi rischi.

Vigila sul funzionamento e sull'osservanza del modello un apposito **Organismo di Vigilanza**, composto da un membro del Collegio Sindacale (Ferdinando Superti Furga, Presidente dell'Organismo), un Amministratore indipendente membro del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* (Guido Ferrarini) e il preposto al controllo interno; di guisa che sono concentrate in tale Organismo tutte le diverse competenze professionali che concorrono al controllo della gestione sociale, affermandone altresì appieno il carattere di autonomia.

L'Organismo di Vigilanza ha una responsabilità di impulso verso il Consiglio di Amministrazione affinché apporti al modello le necessarie modifiche a fronte del mutare dell'assetto normativo, delle modalità di svolgimento e della tipologia dell'attività di impresa. L'Organismo riferisce al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e al Collegio Sindacale in ordine alle attività di verifica compiute e al loro esito.

#### ■ Il Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia opera un Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, con **funzioni consultive e propositive**. Il Comitato, in particolare, svolge le seguenti attività:

- (i) valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (ii) valuta il piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno, che ad esso invia proprie relazioni periodiche;
- (iii) valuta, unitamente ai responsabili amministrativi della Società e ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (iv) valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella lettera di suggerimenti;
- (v) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (vi) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione e
- (vii) monitora l'osservanza e il periodico aggiornamento delle regole di *corporate governance*.

Il Comitato è **composto esclusivamente da Amministratori indipendenti** (Luigi Fausti, Natalino Irti e Guido Ferrarini, quest'ultimo Presidente del Comitato).

Nel corso del 2003 il Comitato si è riunito sei volte e la partecipazione dei componenti alle riunioni è stata assidua. Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco di volta in volta designato dallo stesso; inoltre, ove ritenuto opportuno in relazione alle tematiche da trattare, il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e il Collegio Sindacale si riuniscono congiuntamente.

Nel 2003 il Comitato ha significativamente contribuito al processo di implementazione degli strumenti di *corporate governance*, partecipando all'analisi ed alla definizione dei documenti adottati dalla Società. In particolare, va citata la nuova Procedura di Gruppo per il Conferimento degli Incarichi a Società di Revisione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

10 ottobre 2003, che, oltre a soddisfare i requisiti di legge nazionali, tiene anche conto degli obblighi derivanti dall'essere Telecom Italia società *registered* ai sensi della *Section 12* del *Securities Exchange Act of 1934*, e quindi assoggettata alla disciplina statunitense in materia di *securities*, e, in particolare, al *Sarbanes-Oxley Act of 2002* e alla regolamentazione di attuazione della *Securities and Exchange Commission* (SEC). A valle della fusione, il Comitato ha partecipato attivamente al processo di revisione ed aggiornamento degli strumenti di *governance*, originariamente adottati dalla "vecchia" Telecom Italia e fatti propri dalla Società Incorporante ad esito del processo di integrazione, in una prospettiva di continua attenzione alle evoluzioni normative e regolamentari, così come agli stimoli provenienti dal settore dell'autoregolamentazione.

Il Comitato ha verificato periodicamente le attività svolte dall'*internal auditor*, e – in particolare – ha istruito la richiesta avanzata a valle della fusione dalla società di revisione per l'integrazione degli onorari previsti per l'attività di revisione contabile, a suo tempo definiti dall'Assemblea di Olivetti.

## ■ COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti della Società Incorporante il 26 maggio 2003 ed è costituito da cinque Sindaci: Ferdinando Superti Furga, Presidente del Collegio, Gianfranco Zanda, Salvatore Spiniello, Rosalba Casiraghi e Paolo Golia, questi ultimi due tratti dalle liste presentate da soci di minoranza (art. 16 dello Statuto).

Si indicano di seguito le cariche ricoperte dagli attuali sindaci in altre società quotate:

Ferdinando Superti Furga	Consigliere di Amministrazione di Ipi S.p.A. e Risanamento S.p.A.; Sindaco di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e di Edison S.p.A.
Rosalba Casiraghi	–
Paolo Golia	–
Salvatore Spiniello	Consigliere di Amministrazione di Fondiaria Sai S.p.A.; Presidente del Collegio Sindacale di Immobiliare Lombarda S.p.A.; Sindaco di Edison S.p.A.
Gianfranco Zanda	Sindaco di Tim S.p.A.

Il Collegio Sindacale svolge un ruolo centrale nel sistema di *corporate governance* della Società. Al di là del mero dato quantitativo del numero di riunioni tenute nel corso del 2003 (25 riunioni; in alcuni casi, come detto, le riunioni si sono svolte congiuntamente a quelle del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*), confermano tale centralità le scelte effettuate dalla Società rispetto a quanto previsto dalla disciplina statunitense.

In particolare il **Collegio Sindacale è stato individuato quale Audit Committee di Telecom Italia, ai sensi della normativa statunitense** applicabile. La SEC infatti consente alle società straniere di astenersi dalla creazione di un Audit Committee interno al Board quando esse già annoverino tra i propri organi un "board of statutory auditors" separato dal Consiglio di Amministrazione, che non sia espressione del management e sia **responsabile** – nei limiti della legge applicabile – **in materia di conferimento degli incarichi, di determinazione degli onorari e di supervisione sull'attività svolta dai revisori** (più precisamente, in tema di *appointment, compensation, retention e oversight* rispetto agli *audit, review and attest services* svolti dai revisori). Tale organo – chiamato ad adottare **formali procedure per la ricezione e il trattamento di complaints di terzi, nonché di concerns di dipendenti in materia di accounting e di auditing** (in corso di definizione) – deve essere dotato di **autonomia economica** per l'assunzione di consulenze tecniche e professionali.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
<b>20 RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	<b>133 CORPORATE GOVERNANCE</b>
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

La normativa statunitense prevede in particolare un obbligo di approvazione, da parte dell'Audit Committee, di tutti i servizi resi dal revisore (e relative associated persons) alla società emittente e alle sue controllate, dirette e indirette. Telecom Italia ha pertanto adottato, come già segnalato in un precedente paragrafo, una **Procedura di Gruppo per il conferimento di incarichi a società di revisione**, che stabilisce un generale principio di governo centralizzato in tema di rapporti con i revisori esterni, volto a evitare che possano essere attribuiti incarichi non in linea con la disciplina italiana e statunitense applicabile, suscettibili di inficiare l'indipendenza del revisore.

La procedura disciplina il conferimento di incarichi a società di revisione e ai soggetti (società di consulenza, studi professionali...) legati al revisore da rapporti di carattere continuativo, e comporta una significativa limitazione del potere di intervento del Consiglio di Amministrazione (oltre che del *management*), esaltando di contro il ruolo di controllo del Collegio Sindacale di Telecom Italia. Questa ha fatto proprio il principio del revisore unico per l'intero Gruppo ad essa facente capo; il ricorso a revisori diversi deve essere preventivamente concordato con la Capogruppo, mediante richiesta motivata sulla quale si esprimerà il Collegio Sindacale di Telecom Italia, sulla base dell'istruttoria svolta dal preposto al controllo interno.

Al fine di consentire al Collegio di **disporre del più ampio spettro di informazioni per poter svolgere efficacemente la propria attività di controllo**, una specifica procedura – già innanzi citata – regola la raccolta e la comunicazione ai Sindaci (e alla generalità dei Consiglieri di Amministrazione) delle più ampie informazioni inerenti:

1. l'attività svolta dalla Società, con particolare riferimento alle attività esecutive e agli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione nonché alle attività svolte dagli Amministratori esecutivi nell'esercizio delle deleghe attribuite, ivi compresi i progetti avviati;
2. le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, evidenziandone le finalità strategiche, la coerenza con il budget e con il piano industriale, le modalità esecutive e gli sviluppi, nonché gli eventuali condizionamenti e implicazioni che esse comportano per l'attività del Gruppo;
3. le operazioni in potenziale conflitto di interessi, vale a dire le operazioni infragruppo e quelle con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo. Le informazioni circa tale tipo di operazioni illustrano l'interesse sottostante (e, per le operazioni infragruppo, la loro logica nel contesto del Gruppo) nonché le modalità esecutive, con particolare riguardo ai procedimenti valutativi seguiti;
4. le operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione è estraneo al normale corso degli affari della Società e quelle che presentino particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche, ai rischi inerenti alla natura della controparte o al tempo del loro compimento. Anche in questo caso, le informazioni fornite evidenziano l'interesse sottostante e illustrano le modalità esecutive delle operazioni, con particolare riguardo ai procedimenti valutativi seguiti.

Le citate procedure sono accessibili consultando il sito internet della Società, sezione Investor Relations.

## ■ ASSEMBLEE

In data 24 maggio e 26 maggio 2003 si sono riunite rispettivamente le Assemblee ordinarie e straordinarie della "vecchia" Telecom Italia e dell'Olivetti. Oltre all'approvazione dei bilanci dell'esercizio 2002, gli azionisti delle due società hanno approvato l'operazione di fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti e la contestuale ridenominazione della Società Incorporante. Inoltre in data 9 giugno 2003 si è tenuta l'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio della "vecchia" Telecom Italia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

La Società incoraggia e facilita la partecipazione degli azionisti alle Assemblee fornendo i documenti necessari per un'agevole e consapevole partecipazione all'Assemblea e permettendo agli azionisti ordinari l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza. Inoltre, ai sensi di Statuto (art. 18), facilita le Associazioni di azionisti dipendenti nella raccolta delle deleghe, mettendo a disposizione appositi spazi per la comunicazione e lo svolgimento di tale attività.

La Società al momento non è dotata di un Regolamento assembleare. Il Regolamento già adottato dalla "vecchia" Telecom Italia nell'assemblea del 20 ottobre 2000, infatti, con l'efficacia dell'incorporazione in Olivetti è venuto meno. Il Consiglio di Amministrazione peraltro proporrà alla prossima assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2003 l'adozione di un nuovo Regolamento assembleare.

## ■ CODICE ETICO

Il Codice Etico del Gruppo si colloca idealmente a monte dell'intero sistema di *corporate governance* e rappresenta la "**carta dei valori**" del Gruppo Telecom Italia, fondando, in termini programmatici, il *corpus* di principi cui il Gruppo ispira il proprio agire per una conduzione degli affari eticamente orientata. Il Codice Etico, adottato progressivamente da tutte le realtà del Gruppo, indica gli obiettivi e i valori informativi dell'attività d'impresa, con riferimento ai principali *stakeholders* con i quali Telecom Italia si trova quotidianamente ad interagire: azionisti, mercato finanziario, clienti, comunità, personale.

Come tutti gli strumenti di *governance* della Società, anche il Codice Etico è fatto oggetto di continua verifica e confronto con l'evoluzione della realtà normativa, delle prassi operative e dei mercati, tenendo altresì conto del riscontro assicurato dal monitoraggio operato dal preposto al controllo interno sul livello di *compliance* da parte delle strutture.

Il documento in vigore, di recente rivisto per tener conto, fra l'altro, di *requirements* e suggestioni derivanti dalla disciplina statunitense, è anch'esso disponibile sul sito internet della Società nella sezione Investor Relations.

## ■ PRINCIPI PER L'EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società adotta una serie di principi di comportamento (consultabili sul sito internet [www.telecomitalia.it](http://www.telecomitalia.it)) concernenti le modalità di effettuazione di operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo. Tali principi di comportamento sono volti a garantire un'effettiva **correttezza e trasparenza sia procedurale che sostanziale**, assicurando una piena corresponsabilizzazione dell'intero Consiglio di Amministrazione nelle relative determinazioni.

In base a tali principi il **Consiglio di Amministrazione approva preventivamente le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni tipiche o usuali da concludersi a condizioni standard**. A tal fine, Il Consiglio di Amministrazione riceve adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Inoltre, qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti e si allontana dalla riunione consiliare in vista della deliberazione.

In funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che la stessa sia realizzata a condizioni incongrue, è assistito da uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche,

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione. Il ricorso è a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, dei quali è attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse.

Informazioni più dettagliate sulle operazioni con parti correlate sono contenute nel paragrafo "Rapporti con parti correlate".

## ■ GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RISERVATE, DISCLOSURE COMMITTEE E CODICE DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI INSIDER DEALING

La trasparenza nei confronti dei titolari di strumenti finanziari emessi e, più in generale, del mercato, così come la correttezza, la chiarezza e la completezza dell'informazione, rappresentano valori al cui rispetto sono volti i comportamenti dei componenti gli organi sociali, del *management* e di tutti i prestatori di lavoro del Gruppo Telecom Italia.

La **gestione delle informazioni riservate** è curata dall'Amministratore all'uopo delegato (come innanzi segnalato: il Presidente del Consiglio di Amministrazione) sulla base di procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*.

Apposita **procedura** stabilisce le modalità operative **per la comunicazione al mercato delle informazioni *price sensitive***, individuando le Funzioni e le Strutture coinvolte nel processo e disciplinando anche i comportamenti da osservare in presenza di *rumors* o di richieste di informazioni da parte dei soggetti preposti alla vigilanza ed alla gestione del mercato (Consob e Borsa Italiana). La procedura disciplina, inoltre, le attività da porre in atto in occasione degli incontri con la comunità finanziaria e con la stampa, così da assicurare un uso non selettivo dell'informazione societaria.

La Società ha costituito altresì un **Disclosure Committee** il quale fornisce l'assistenza e il supporto al Consiglio di Amministrazione e al *top management* nei processi di elaborazione e gestione dei dati e delle notizie necessarie per la corretta disclosure delle informazioni.

I principali compiti del *Disclosure Committee* sono:

- (i) supportare il Consiglio rispetto alle comunicazioni sociali, il *Senior Management* per la *certification* dell'*annual report* ai sensi del *Sarbanes-Oxley Act*, l'Amministratore a ciò delegato per la gestione dell'informazione *price sensitive*;
- (ii) assicurare che siano correttamente predisposte le comunicazioni sociali in vista della loro approvazione;
- (iii) monitorare l'applicazione delle procedure e dei controlli per la raccolta, l'analisi e la conservazione delle informazioni destinate alla pubblicazione, verificandone adeguatezza ed efficacia e proponendo gli interventi correttivi;
- (iv) verificare la corretta applicazione e le esigenze di aggiornamento della Procedura per le informazioni *price sensitive*, suggerendo interventi di miglioramento;
- (v) supervisionare l'impostazione e l'attività di aggiornamento del sito internet della Società, nei suoi contenuti istituzionali.

Il **Codice di comportamento** della Società disciplina infine gli obblighi di comportamento e informativi inerenti alle **operazioni su strumenti finanziari compiute dalle persone che**, a causa dell'incarico ricoperto, **hanno accesso a informazioni rilevanti** (per tali intendendosi quelle relative a fatti tali da determinare variazioni significative nelle prospettive economiche, finanziarie e patrimoniali della Società e del Gruppo ed idonee, se rese pubbliche, a influenzare sensibilmente il prezzo dei relativi strumenti finanziari quotati). I criteri assunti nell'elaborazione

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

del Codice sono coerenti con le scelte di fondo in materia di *governance* di Telecom Italia: rigore, trasparenza, allineamento con la migliore prassi internazionale.

Il Codice si caratterizza per i seguenti profili qualificanti:

- flessibilità nell'individuazione del novero delle persone assoggettate all'obbligo di *disclosure*, al fine di poter tener conto anche di situazioni contingenti di accesso alle informazioni riservate;
- comunicazione immediata al mercato dell'effettuazione di operazioni significative al di sopra della soglia di 80.000 euro;
- comunicazione trimestrale al mercato delle operazioni su strumenti finanziari che non superino gli 80.000 euro e non siano inferiori a 35.000 euro;
- estensione dell'obbligo di trasparenza agli atti di esercizio di *stock options* o di diritti di opzione nonché a tutte le operazioni su strumenti finanziari emessi da società del Gruppo Telecom Italia, quand'anche realizzate nell'ambito di rapporti di gestione su base individuale di portafogli di investimento, in cui il cliente rinunci alla facoltà di impartire istruzioni;
- previsione di determinati periodi in cui le "persone rilevanti" non possono effettuare operazioni su strumenti finanziari (c.d. "black-out periods").

Il Codice di Comportamento prevede poi un sistema sanzionatorio di particolare rigore che, per Amministratori e Sindaci, contempla la possibilità di proporre all'Assemblea la revoca dall'incarico.

Codice di comportamento e *charter* del Disclosure Committee sono reperibili sul sito internet della Società.

## ■ INVESTOR RELATIONS

Un'apposita Funzione, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, è dedicata ai rapporti con la comunità finanziaria nazionale ed internazionale, mentre per l'azionariato retail è attivo un numero verde, presidiato dal Servizio Titoli della Società. Informazioni più dettagliate sono contenute nel paragrafo relativo alla "Comunicazione Finanziaria".

I documenti relativi agli strumenti di corporate governance adottati da Telecom Italia e altre informazioni finanziarie sono reperibili nell'apposita sezione "Investor Relations" del sito internet [www.telecomitalia.it](http://www.telecomitalia.it).

Per ulteriori informazioni possono essere contattate le seguenti strutture della Società:

### Investitori istituzionali:

Telecom Italia S.p.A. - rif. Investor Relations  
Piazza degli Affari, 2  
20123 Milano  
Telefono: +39 02 8595 4131  
E-mail: [investor\\_relations@telecomitalia.it](mailto:investor_relations@telecomitalia.it)

### Investitori individuali:

Telecom Italia S.p.A. - rif. Corporate Affairs - Servizio Titoli  
Piazza degli Affari, 2  
20123 Milano  
N.Verde (dall'Italia): 800 020220  
Telefono: +39 011 4404900  
E-mail: [corporate.affairs@telecomitalia.it](mailto:corporate.affairs@telecomitalia.it)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
<b>20 RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	<b>133 CORPORATE GOVERNANCE</b>
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ ACCORDI PARASOCIALI

Il maggiore azionista della "nuova" Telecom Italia (società risultante dalla fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti) risulta essere Olimpia S.p.A. con circa il 17% del capitale ordinario.

I soci di Olimpia S.p.A. hanno stipulato alcuni accordi parasociali, in particolare sono stati pubblicati sulla stampa nazionale avvisi riportanti per estratto il contenuto dei seguenti accordi:

- accordo tra Pirelli S.p.A. (ora Pirelli & C. S.p.A.) ed Edizione Holding S.p.A. – Edizione Finance International S.A., stipulato in data 7 agosto 2001 e successivamente modificato;
- accordo tra Pirelli S.p.A. (ora Pirelli & C. S.p.A.), Unicredit Italiano S.p.A. ed Intesa BCI S.p.A. (ora Banca Intesa S.p.A.), stipulato in data 14 settembre 2001 e successivamente modificato.

In data 1° marzo 2003 è stato altresì pubblicato un estratto relativo all'accordo sottoscritto in data 21 febbraio 2003 tra Pirelli S.p.A. (ora Pirelli & C. S.p.A.), Edizione Finance International S.A./Edizione Holding S.p.A., Banca Intesa S.p.A., Unicredit Italiano S.p.A., Olimpia S.p.A. e Hopa S.p.A., successivamente modificato.

L'attuale compagine sociale di Olimpia S.p.A. risulta essere così composta: Pirelli & C. S.p.A. (50,4%), Edizione Holding S.p.A. (16,8%), Unicredit Italiano S.p.A. (8,4%), Banca Intesa S.p.A. (8,4%), Hopa S.p.A. (16%).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	137 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

## ■ PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Le tabelle che seguono sono state redatte in ottemperanza all'articolo 79 del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Nella tabella che segue sono riportate le partecipazioni detenute in Olivetti (società incorporante), nonché nelle Società da questa controllate – vale a dire la “vecchia” Telecom Italia (società incorporata), Seat Pagine Gialle e Tim S.p.A. – dagli Amministratori e dai Sindaci di Olivetti S.p.A. in carica nel corso dell'esercizio 2003 e sino alla data di efficacia della fusione (4 agosto 2003).

Nome e cognome	Società partecipata	Categoria azioni	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2002 (o alla data di nomina, se intervenuta nel corso dell'esercizio 2003)	Numero azioni acquistate sino al 3/8/2003	Numero azioni vendute sino al 3/8/2003	Numero di azioni possedute alla
						data del 3/8/2003 (o alla data di cessazione dalla carica se intervenuta prima)
Antonio TESONE	Olivetti	Ordinarie	224	=	=	224
	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	625	=	=	625
Marco TRONCHETTI PROVERA	=	=	=	=	=	=
Gilberto BENETTON	=	=	=	=	=	=
Carlo Orazio BUORA	=	=	=	=	=	=
Lorenzo CAPRIO	=	=	=	=	=	=
Giorgio CIRLA	=	=	=	=	=	=
Pier Luigi FABRIZI	=	=	=	=	=	=
Cesare GERONZI	Olivetti	Ordinarie	=	4.526	=	4.526
	“vecchia” Telecom Italia	Ordinarie	1.800	650	2.450	=
	“vecchia” Telecom Italia	Risparmio	5.600	1.998	759	6.839
	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	7.000	2.630	1.850	7.780
	Seat Pagine Gialle	Ordinarie	=	7.756	=	7.756
Giampietro NATTINO	=	=	=	=	=	=
Paola PIERRI	=	=	=	=	=	=
Alberto PIRELLI	“vecchia” Telecom Italia	Ordinarie	550	=	=	550
	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	750	=	=	750
	Seat Pagine Gialle	Ordinarie	3.000	=	=	3.000
Carlo A. PURI NEGRI	=	=	=	=	=	=
G. Carlo ROCCO DI TORREPADULA	=	=	=	=	=	=
Dario TREVISAN	Olivetti	Ordinarie	6.961	=	=	6.961
	Seat Pagine Gialle	Ordinarie	1.000	=	=	1.000
Alberto VARISCO	Seat Pagine Gialle	Ordinarie	5.000	=	=	5.000
Vittorio BENNANI	“vecchia” Telecom Italia	Ordinarie	=	15.650	=	15.650
	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	=	26.206	=	26.206
Franco CARAMANTI	“vecchia” Telecom Italia	Risparmio	20.000	=	=	20.000
Angelo FORNASARI	=	=	=	=	=	=
Rosalba CASIRAGHI	=	=	=	=	=	=
Paolo GOLIA <sup>(1)</sup>	=	=	=	=	=	=
Salvatore SPINIELLO <sup>(1)</sup>	=	=	=	=	=	=
Ferdinando SUPERTI FURGA <sup>(1)</sup>	=	=	=	=	=	=
Gianfranco ZANDA	=	=	=	=	=	=

(1) Nel corso dell'esercizio 2003 sono stati Sindaci anche nella “vecchia” Telecom Italia. Si rimanda pertanto alla successiva tabella per eventuali partecipazioni detenute.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	197 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Nella tabella che segue sono riportate le partecipazioni detenute nella "vecchia" Telecom Italia e in Seat Pagine Gialle S.p.A. dagli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali della "vecchia" Telecom Italia in carica nel corso dell'esercizio 2003 (anche per una frazione di anno) e sino alla data di efficacia della fusione (4 agosto 2003).

Nome e cognome	Società partecipata	Categoria azioni	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2002 (o alla data di nomina, se intervenuta nel corso dell'esercizio 2003)	Numero azioni acquistate sino al 3/8/2003	Numero azioni vendute sino al 3/8/2003	Numero di azioni possedute alla data del 3/8/2003 (o alla data di cessazione dalla carica se intervenuta prima)
Marco TRONCHETTI PROVERA	=	=	=	=	=	=
Gilberto BENETTON	=	=	=	=	=	=
Carlo Orazio BUORA	=	=	=	=	=	=
Riccardo RUGGIERO Direttore Generale	=	=	=	=	=	=
Umberto COLOMBO <sup>(2)</sup>	"vecchia" Telecom Italia <sup>(3)</sup> Seat Pagine Gialle <sup>(3)</sup>	Ordinarie Ordinarie	= =	8.892 40.212	2.632 =	6.260 40.212
Francesco DENOZZA	=	=	=	=	=	=
Luigi FAUSTI <sup>(2)</sup>	=	=	=	=	=	=
Guido FERRARINI	=	=	=	=	=	=
Natale IRTI	=	=	=	=	=	=
Gianni MION	=	=	=	=	=	=
Pietro MODIANO	=	=	=	=	=	=
Massimo MORATTI	=	=	=	=	=	=
Carlo A. PURI NEGRI	=	=	=	=	=	=
Pier Francesco SAVIOTTI <sup>(2)</sup>	"vecchia" Telecom Italia	Ordinarie	=	2.500	2.500	=
Giuseppe SALA Direttore Generale	=	=	=	=	=	=
Roberto ULISSI	=	=	=	=	=	=
Mario BOIDI	=	=	=	=	=	=
Rosalba CASIRAGHI	=	=	=	=	=	=
Paolo GERMANI	=	=	=	=	=	=
Paolo GOLIA <sup>(2)</sup>	=	=	=	=	=	=
Fabrizio QUARTA	=	=	=	=	=	=
Salvatore SPINIELLO <sup>(2)</sup>	"vecchia" Telecom Italia	Ordinarie	18.000	=	=	18.000
	"vecchia" Telecom Italia	Risparmio	68.000	=	=	68.000
Ferdinando SUPERTI FURGA <sup>(2)</sup>	=	=	=	=	=	=
Gianfranco ZANDA	=	=	=	=	=	=

(2) Nel corso dell'esercizio 2003 sono stati Amministratori e Sindaci anche nella "nuova" Telecom Italia. Si rimanda pertanto alla successiva tabella per eventuali ed ulteriori partecipazioni detenute.

(3) Azioni detenute indirettamente.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	20 ANDAMENTO ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	39 ANDAMENTO ECO. FIN. DI TELECOM ITALIA S.P.A.
201 BILANCIO CONSOLIDATO	50 EVENTI SUCC. AL 31.12.03 ED EVOLUZ. GESTIONE
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	53 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
342 ALTRE INFORMAZIONI	55 ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS
	57 ANDAM. ECO. FIN. DELLE B.U. DEL GRUPPO T.I.
	111 CONTENZIOSO, INIZIATIVE E AZIONI GIUD. PENDENTI
	124 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	133 CORPORATE GOVERNANCE
	137 PARTECIP. DETENUTE DA AMM., SINDACI E DIR. GEN.

Nella tabella che segue sono riportate le partecipazioni detenute nella "nuova" Telecom Italia e nelle società da essa controllate – vale a dire Tim S.p.A. e Telecom Italia Media S.p.A. – dagli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali della "nuova" Telecom Italia (società risultante dall'incorporazione della "vecchia" Telecom Italia in Olivetti, con decorrenza 4 agosto 2003). Si rammenta che Telecom Italia Media è la denominazione assunta dalla società scissa da Seat Pagine Gialle; la data di inizio delle negoziazioni ex scissione è stata il 4 agosto 2003.

Nome e cognome	Società partecipata	Categoria azioni	Numero di azioni possedute al 4 agosto 2003)	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numerodi azioni possedute alla fine dell'esercizio 2003
Marco TRONCHETTI PROVERA	=	=	=	=	=	=
Gilberto BENETTON	=	=	=	=	=	=
Carlo Orazio BUORA	=	=	=	=	=	=
Riccardo RUGGIERO Direttore Generale	=	=	=	=	=	=
Umberto COLOMBO	"nuova" Telecom Italia (4)	Ordinarie	4.951	=	4.951	=
	"nuova" Telecom Italia (5) (6)	Ordinarie	22.343	=	22.343	=
	Telecom Italia Mobile (5)	Ordinarie	=	13.222	13.222	=
	Telecom Italia Media (5) (7)	Ordinarie	11.058	=	11.058	=
Giovanni CONSORTE	"nuova" Telecom Italia	Risparmio	33.008	=	=	33.008
	Telecom Italia Media	Ordinarie	40.183	=	=	40.183
Francesco DENOZZA	=	=	=	=	=	=
Luigi FAUSTI	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	50.000 (8)	=	=	50.000
Guido FERRARINI	=	=	=	=	=	=
Natale IRTI	=	=	=	=	=	=
Gianni MION	=	=	=	=	=	=
Pietro MODIANO	=	=	=	=	=	=
Massimo MORATTI	=	=	=	=	=	=
Carlo A. PURI NEGRI	=	=	=	=	=	=
Pier Francesco SAVIOTTI	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	10.000 (8)	=	=	10.000
Giuseppe SALA Direttore Generale	=	=	=	=	=	=
Rosalba CASIRAGHI	=	=	=	=	=	=
Paolo GOLIA	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	=	15.555	=	15.555
Salvatore SPINIELLO	"nuova" Telecom Italia (6)	Ordinarie	59.415	23.577	=	82.992
	"nuova" Telecom Italia (6)	Risparmio	224.458	10.000	=	234.458
	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	10.000 (9)	=	=	10.000
	Telecom Italia Mobile	Risparmio	10.000 (9)	=	10.000	=
Ferdinando SUPERTI FURGA	Telecom Italia Mobile	Ordinarie	6.270 (9)	=	=	6.270
Gianfranco ZANDA	=	=	=	=	=	=

(4) Quali risultanti dal rapporto di cambio tra azioni Olivetti e azioni "nuova" Telecom Italia.

(5) Azioni detenute indirettamente.

(6) Quali risultanti dal rapporto di cambio tra azioni "vecchia" Telecom Italia e azioni "nuova" Telecom Italia.

(7) Quali risultanti dal rapporto di assegnazione tra azioni Seat Pagine Gialle (società beneficiaria) e azioni Telecom Italia Media (società scissa).

(8) Azioni possedute al 31.12.2002.

(9) Azioni possedute alla data di nomina (24 maggio 2003).







61456809945450721 689804896524035674856012587920765605065900276000108133011685901876759066541022940038479120917725044536210  
4339471633564663351426339676133366813392124338693243386821333567933989753339689335495339715933861039335100123384881333684  
1100010100011010001000100101110101000110111010111001110010100101011001001100010110111001001101011010001011101000100111010101  
HT="1"><FONTFACE="VERDANA,HELVETICA,SANSERIF"SIZE="1"WIDTHD</TR><TR><TDALIGN="LEFT"VALIGN="MIDDLE"><IMG SRC="/IMAGES/VUOTA.GIF"WIDTH="3"HEIG  
3948843336894339475633564663354426339676933366873392121338693254801023563356521339568933589653335689338415833971593356000  
01011001001100101010100101110101010101110100011101110100100111010101110001010001110111000101011101001010111010001010111010001001110111010101  
273211901253678503698942045358706457806967401523590145869870265890378151706994567097635490896215708634790547986240563974506  
75610563758904863456025415690795541086324509524987047760506985401558940365248790905758088259806892547045527980349589101291  
G SRC="/IMAGES/VUOTA.GIF"WIDTH="3"HEIGHT="1"><FONTFACE="VERDANA,HELVETICA,SANSERIF"SIZE="1"WIDTHD<BR><TR><TDALIGN="LEFT"VALIGN="MIDDLE"><IMG SRC="/IMAG  
3911756335646633574263354426339676933366873392121338693254801023563356521339568933589653335689338415833971593356000  
010001010001101000100010010111010100011011101011001110010110010101001001100011000101011100100110101110100101110100100111010101  
568099454507211689804811524035674856012587920765605683341161590187675118311103231001105340063680994545072116  
33947563356411335442633917193336687339212133819323397539651133511893358965333568133841583397159335610093391010233848843336194  
010110010011001010101001011101010101011101000111011100100110101011100101000111011100010101110100101011101000101011101000101011101010101  
GIF"><IMG SRC="/IMAGES/VUOTA.GIF"WIDTH="2"HEIGHT="1"><FONTFACE="VERDANA,HELVETICA,SANSERIF"SIZE="1"WIDTHD<BR><TR><TDALIGN="LEFT"VALIGN="MIDDLE"ALIGN="LEFT"HEIGHT="16"BACKGROUND="/IMAGES/SF.GIFAR2  
56105617589048634560254156907955410863245095259804454807602069854015611403652487909027190892518068921470468279803495191012971  
11010100101011101010001010110100101010100101011101010100101011101010001010110101010100101011101010001010111010100010101

# bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2003



# al 31 dicembre 2003

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### ATTIVO

(milioni di euro)

	31.12.2003	31.12.2002 (*)
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
- PARTE RICHIAMATA		
- PARTE NON RICHIAMATA	4	3
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	51	83
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.850	1.269
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.761	3.995
Avviamento	8	17
Differenze da consolidamento	27.137	27.877
Immobilizzazioni in corso e acconti	742	832
Altre	304	339
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>33.853</b>	<b>34.412</b>
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	1.814	2.245
Impianti e macchinario	14.302	14.958
Attrezzature industriali e commerciali	46	60
Altri beni	597	691
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.565	1.495
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>18.324</b>	<b>19.449</b>
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
imprese controllate non consolidate	5	19
imprese collegate	955	2.101
altre imprese	501	456
Totale partecipazioni	1.461	2.576
Versamenti in conto partecipazioni	9	-
Crediti:	(*)	(*)
verso imprese controllate	3	5
verso imprese collegate	54	2
verso altri	281	71
Totale crediti	338	78
Altri titoli	12	304
Azioni proprie (per un valore nominale complessivo al 31.12.2003 di euro 56 milioni)	393	393
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>2.396</b>	<b>4.046</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>54.573</b>	<b>57.907</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
- RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24	30
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22	27
Lavori in corso su ordinazione	105	179
Prodotti finiti e merci:		
prodotti finiti	7	25
merci	267	321
Acconti	1	2
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>426</b>	<b>584</b>
- CREDITI	(**)	(**)
Verso clienti	1	1
Verso imprese controllate non consolidate		
Verso imprese collegate		
Verso altri	3.236	2.065
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>3.237</b>	<b>2.066</b>
- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Partecipazioni in imprese controllate	170	169
Partecipazioni in imprese collegate	708	-
Altre partecipazioni	-	5
Altri titoli	2.719	1.927
Crediti per cessioni di titoli	60	55
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.657</b>	<b>2.156</b>
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	4.870	4.363
Denaro e valori in cassa	7	7
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>4.877</b>	<b>4.370</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>24.599</b>	<b>23.845</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
Disagii di emissione ed altri oneri simili su prestiti	240	299
Ratei e altri risconti	1.085	1.330
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.325</b>	<b>1.629</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>80.501</b>	<b>83.384</b>

(\*) Dati storici del Gruppo Olivetti.

(\*) Importi esigibili entro l'anno successivo.

(\*\*) Importi esigibili oltre l'anno successivo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## PASSIVO

(milioni di euro)

	31.12.2003	31.12.2002 (*)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>QUOTA DELLA CAPOGRUPPO</b>		
- CAPITALE	8.854	8.845
- RISERVA PER AZIONI PROPRIE NEL PORTAFOGLIO DELLA CAPOGRUPPO E DI SOCIETA' CONTROLLATE	393	393
- RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO	5.653	3.175
- UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.192	(773)
<b>TOTALE QUOTA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>16.092</b>	<b>11.640</b>
<b>QUOTA DI TERZI</b>		
- CAPITALE, RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO	3.261	8.517
- UTILE DEL PERIODO	1.236	467
<b>TOTALE QUOTA DI TERZI</b>	<b>4.497</b>	<b>8.984</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>20.589</b>	<b>20.624</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Per trattamento di quiescenza e simili	42	67
Per imposte:		
per imposte	152	344
per imposte differite	252	40
Totale per imposte	404	384
Di consolidamento per rischi e oneri futuri	1	-
Altri	2.476	5.375
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>2.923</b>	<b>5.826</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.296</b>	<b>1.364</b>
<b>DEBITI</b>		
	(* *)	(* *)
Obbligazioni	23.323	23.591
Obbligazioni convertibili	5.597	7.401
Debiti verso banche	1.182	1.850
Debiti verso altri finanziatori	670	866
Acconti		141
Debiti verso fornitori	4	5.857
Debiti rappresentati da titoli di credito		-
Debiti verso imprese controllate non consolidate		18
Debiti verso imprese collegate	23	170
Debiti tributari	2	1.476
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.188	1.102
Altri debiti	67	3.294
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>32.056</b>	<b>53.307</b>
<b>RATEI E RISCOINTI</b>		
Aggi di di emissione su prestiti		39
Ratei ed altri risconti		2.347
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>2.386</b>	<b>2.327</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>80.501</b>	<b>83.384</b>

(\*) Dati storici del Gruppo Olivetti. (\*\*\*) Importi esigibili oltre l'anno successivo.

## CONTI D'ORDINE

(milioni di euro)

	31.12.2003	31.12.2002 (*)
<b>GARANZIE PERSONALI PRESTATE</b>		
Fidejussioni:		
a favore di imprese controllate non consolidate	4	82
a favore di imprese collegate	864	784
a favore di altri	195	267
Totale fidejussioni	1.063	1.133
Avalli:		
a favore di altri	-	-
Altre diverse da avalli:		
a favore di imprese controllate non consolidate	1	-
a favore di imprese collegate	-	10
a favore di altri	91	84
Totale altre diverse da avalli	92	94
<b>TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE</b>	<b>1.155</b>	<b>1.227</b>
<b>GARANZIE REALI PRESTATE</b>		
Per obbligazioni altrui, di imprese collegate	107	110
Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti	7	1
<b>TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE</b>	<b>114</b>	<b>111</b>
<b>IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA</b>	<b>208</b>	<b>3.124</b>
<b>ALTRI</b>	<b>105</b>	<b>93</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.582</b>	<b>4.555</b>

(\*) Dati storici del Gruppo Olivetti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

	2003	2002 (*)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.850	31.408
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	13	(8)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(87)	(42)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	805	675
Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	14	20
altri	331	484
Totale altri ricavi e proventi	345	504
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31.926</b>	<b>32.537</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.973	2.115
Per semilavorati e prodotti finiti	108	200
Per servizi	9.684	9.407
Per godimento di beni di terzi	1.156	1.166
Per il personale		
salari e stipendi	3.078	3.410
oneri sociali	921	1.008
trattamento di fine rapporto	200	218
altri costi	104	101
Totale per il personale	4.303	4.737
Ammortamenti e svalutazioni		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.109	3.419
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.670	3.808
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6	58
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	471	546
Totale Totale ammortamenti e svalutazioni	7.256	7.831
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40	12
Accantonamenti per rischi	70	114
Altri accantonamenti	24	57
Oneri diversi di gestione	523	840
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>25.137</b>	<b>26.479</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.789</b>	<b>6.058</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi da partecipazioni		
dividendi da imprese controllate non consolidate	3	46
dividendi da altre imprese	6	-
altri proventi da partecipazioni	8	11
Totale proventi da partecipazioni	17	57
Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese collegate	21	1
altri	8	16
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	29	17
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	4
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	174	234
proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	1	1
interessi e commissioni da imprese collegate	2	12
interessi e commissioni da altri e proventi vari	769	1.244
Totale proventi diversi dai precedenti	772	1.257
Totale altri proventi finanziari	975	1.512
Interessi e altri oneri finanziari		
interessi e commissioni a imprese collegate	(11)	(24)
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(3.135)	(3.837)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(3.146)	(3.861)
<b>TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(2.154)</b>	<b>(2.292)</b>

(\*) Dati storici del Gruppo Olivetti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

(milioni di euro)

	2003	2002 (*)
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
Rivalutazioni		
di partecipazioni	65	121
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3	-
Totale rivalutazioni	68	121
Svalutazioni		
di partecipazioni	(154)	(691)
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(5)	(40)
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(19)	(176)
Totale svalutazioni	(178)	(907)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(110)</b>	<b>(786)</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
Proventi		
plusvalenze da alienazioni	105	2.553
altri	1.746	437
Totale proventi	1.851	2.990
Oneri		
minusvalenze da alienazioni	(237)	(236)
imposte relative ad esercizi precedenti	(48)	(8)
accantonamenti e svalutazioni relative a partecipazioni	(879)	(6.584)
altri	(1.770)	(1.658)
Totale oneri	(2.934)	(8.486)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>(1.083)</b>	<b>(5.496)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.442</b>	<b>(2.516)</b>
Imposte sul reddito del periodo		
imposte correnti	(1.886)	(1.585)
imposte differite	872	3.795
Totale imposte sul reddito del periodo	(1.014)	2.210
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI SPETTANZA DELLA CAPOGRUPPO E DEI TERZI</b>	<b>2.428</b>	<b>(306)</b>
(Utile) perdita dell'esercizio di spettanza di azionisti terzi	(1.236)	(467)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI SPETTANZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>1.192</b>	<b>(773)</b>

(\*) Dati storici del Gruppo Olivetti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ NOTA INTEGRATIVA

### PREMESSA

Il bilancio consolidato è redatto in ottemperanza alle norme del codice civile ed è altresì corredato dalla relazione sull'andamento della gestione del Gruppo presentata unitamente a quella relativa al bilancio di Telecom Italia.

Le modifiche apportate nella classificazione di alcune voci del bilancio consolidato hanno dato luogo, ai fini di omogenei confronti, a coerenti riclassifiche dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002.

Il rendiconto finanziario consolidato, ancorché presentato nell'ambito della Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante della Nota Integrativa ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.Lgs. n. 127/1991.

Come già evidenziato nell'ambito della Relazione sulla gestione, i dati dell'esercizio 2003, riportati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa, tengono conto degli effetti – decorrenti ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2003 – dell'operazione di fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. nella Olivetti S.p.A. (successivamente ridenominata Telecom Italia S.p.A.), nonché delle operazioni ad essa collegate :

- esercizio da parte di Azionisti Olivetti del diritto di recesso;
- OPA (Offerta Pubblica di Acquisto) volontaria parziale promossa da Olivetti su azioni ordinarie e di risparmio della società incorporata.

Occorre peraltro rilevare che, a seguito di dette operazioni, i dati dell'esercizio 2003 risultano comunque comparabili con quelli del precedente esercizio posto a raffronto, in quanto la società incorporata veniva già consolidata integralmente.

Nella nota integrativa è stato altresì fornito l'impatto che si sarebbe determinato sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2002, in termini di diversa composizione fra quota della Capogruppo e quota dei Terzi, qualora gli effetti della fusione fossero decorsi da tale data, escludendo però gli effetti rivenienti dall'OPA e dall'esercizio dei diritti di recesso.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci di bilancio consolidato sono esposti nel seguito.

### ■ AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2003 include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto allegato n. 5, nelle quali Telecom Italia detiene la maggioranza dei diritti di voto, e comunque le imprese nelle quali la stessa esercita un'influenza dominante.

Sono consolidate con il metodo del patrimonio netto le società nelle quali Telecom Italia detiene una percentuale di partecipazione, con diritto di voto, compresa tra il 20% ed il 50%, incluse le società sottoposte a controllo congiunto e comunque le società nelle quali la Capogruppo esercita una influenza notevole.

L'area di consolidamento presenta, rispetto al 31 dicembre 2002, le seguenti variazioni:

a) sono entrate nell'area di consolidamento:

- per *Wireline*:  
Latin American Nautilus Mexico S.A., Telecom Italia Deutschland Holding GmbH, Hansenet TelekomuniKation GmbH;
- per *Sud America*:  
Diveo Perù Inc, Diveo TLC Perù S.r.l.;
- per *Internet and Media*:  
Telecom Media News S.p.A.;
- per *Olivetti Tecnost*:  
Wirelab S.p.A., Top Service S.p.A.;
- per *Altre attività*:  
Tiaudit Latam S.A., Telenergia S.r.l., Telecom Italia Capital S.A.

b) sono uscite dall'area di consolidamento:

- per *Mobile*:  
CTMR Celular S.A., Telesc Celular S.A.;
- per *Sud America*:  
Entel Investments Inc.;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

- per *Internet and Media*:  
tutte le società oggetto dell'operazione di scissione del Gruppo SEAT composto principalmente dalle aree di business Directories (rappresentato dalle attività italiane nell'editoria telefonica e dalle partecipazioni in TDL Infomedia e Thomson), Directory Assistance (89.24.24 Pronto Pagine Gialle e Telegate) e Business Information (Gruppo Consodata, Pan-Address e Net Creations).  
Inoltre, per l'attuale Gruppo TI MEDIA: Free Finance, TTG Italia, OPS, Teleprofessional, Webnext Office Automation Products e HMC e Pubblicità (messe in liquidazione), IMR, IS Products, Incas Productions, Globo Europa;
- per *IT Mercato*:  
Netikos S.p.A., Netikos Finland OY, @live S.r.l. (messa in liquidazione);
- per *IT Gruppo*:  
Sodalìa Inc.;
- per *Olivetti Tecnost*:  
Aprimatic Doors SL, Aprimatic France SAS, Aprimatic S.p.A., Gotoweb S.p.A., Consorzio Mael;
- per *Altre attività*:  
Olivetti System & Services UK Ltd, Global Gaming Investments S.p.A., Emmegiesse S.p.A., EST Erogazioni Servizi S.p.A. e Telecom Italia Lab BV (messa in liquidazione);

c) sono state oggetto di fusione, oltre alla fusione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A.:

- per *Mobile*:  
Tim Brasil S.A. in Bitel Participações S.A. (ora Tim Brasil S.A.), Telesoft Hellas S.A. in Stet Hellas S.A.;
- per *IT Mercato*:  
Eis S.p.A. in Finsiel S.p.A.;
- per *IT Gruppo*:  
Netsiel S.p.A., Saritel S.p.A., Sodalìa S.p.A. e Telesoft S.p.A. in IT Telecom S.p.A.;
- per *Olivetti Tecnost*:  
Oliweb S.p.A., Technoproduzioni S.p.A. e Tecnosistemi S.p.A. in Olivetti Tecnost S.p.A.;
- per *Altre attività*:  
Ti Lab S.p.A. in Telecom Italia S.p.A.

Al 31 dicembre 2003 le imprese controllate e collegate di Telecom Italia, elencate nei prospetti allegati dal n. 5 al n. 7, sono così ripartite:

	Controllate			Collegate			Totale
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	
Imprese:							
• consolidate con il metodo integrale	72	146	218				218
• consolidate con il criterio del patrimonio netto	1	5	6	42	35	77	83
• valutate al costo	23	8	31	32	7	39	70
<b>Totale imprese</b>	<b>96</b>	<b>159</b>	<b>255</b>	<b>74</b>	<b>42</b>	<b>116</b>	<b>371</b>

## ■ PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2003 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Telecom Italia.

I bilanci espressi in moneta estera sono convertiti in euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell'anno. Gli elementi dello stato patrimoniale sono invece convertiti ai cambi di fine esercizio.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale nonché del risultato economico ai cambi di fine esercizio sono state imputate alle riserve del patrimonio netto consolidato.

Per le società controllate consolidate e le società collegate che applicano la metodologia della contabilità per inflazione, al fine di evitare effetti distorsivi sui risultati dell'esercizio, i cambi utilizzati per la conversione delle poste di conto economico sono quelli di fine esercizio, anziché quelli medi. Le società del Gruppo che applicano i criteri della contabilità per l'inflazione sono Corporacion Digitel C.A. (Venezuela), Finsiel Romania S.r.l. (Romania), Mediterranean Nautilus Telekomunikasyon Hizmetleri Ticaret A.S. (Turchia), nonché la collegata IS Tim Telekomunikasyon Hizmetleri A.S. (Turchia).



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

I tassi di cambio applicati sono riportati nel paragrafo "altre informazioni".

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
  - se positivo è iscritto nella voce "differenze da consolidamento" delle "immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso (comunque in un periodo massimo di 20 anni);
  - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- eliminazione degli utili inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali derivanti da acquisti di beni e servizi prodotti internamente al Gruppo ed effettuati a condizioni di mercato. La quota dei ricavi infragruppo afferente detti beni e servizi è riclassificata, al netto dei relativi "utili interni", nella voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

Nel bilancio consolidato sono altresì eliminati gli accantonamenti e le rettifiche di valore operati dalle singole imprese consolidate esclusivamente per conseguire i benefici fiscali ammessi dalle leggi vigenti.

## ■ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge e omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio. In particolare, i criteri sono i seguenti:

### ■ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione come segue:

Licenze, marchi ed altri diritti simili	Durata contrattuale
Avviamento	Anni per cui è previsto il beneficio
Software	Principalmente 3 anni
Migliorie su beni in locazione	Periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione

I costi di software capitalizzati rappresentano solo i costi relativi allo sviluppo di nuovo software o al miglioramento di software per il quale vengono introdotte nuove funzionalità. Il Gruppo applica lo stesso principio per i costi relativi allo sviluppo dei web site e per i costi di sviluppo di software per uso interno. Tutti i costi di manutenzione del software, i costi relativi allo sviluppo di software per il quale non vengono introdotte nuove funzionalità, nonché i costi relativi alle fasi preliminari dello sviluppo di software sono riconosciuti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Si segnala che:

- a partire dall'esercizio 2003, per alcune immobilizzazioni immateriali è stata modificata la metodologia di calcolo della relativa quota di ammortamento allineando la data di decorrenza del computo dell'ammortamento a quella della effettiva entrata in esercizio del bene. Tale modifica ha comportato una riduzione della quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali pari a circa euro 270 milioni;
- nel corso dell'esercizio 2003 è stata rivista la vita utile residua della differenza da consolidamento ancora da ammortizzare emersa in sede di acquisizione, nel corso del 1999, da parte della Olivetti, del controllo sulla Telecom Italia. In particolare, la vita utile residua di tale differenza è stata allungata portandola da 16,5 anni a 20 anni, a partire dal 1° gennaio 2003. Tale allungamento allinea la vita residua di tale differenza al periodo di vita utile (pari a 20 anni) determinato sull'ulteriore differenza da consolidamento emersa in esito sia all'OPA lanciata da Olivetti sulle azioni ordinarie e di risparmio di Telecom Italia (conclusasi nel mese di luglio 2003), sia alla riclassifica, da circolante ad immobilizzazioni, delle azioni detenute dalla Olivetti nella ex Telecom Italia, successivamente annullate a seguito della fusione. La summenzionata revisione di vita utile della differenza da consolidamento residua ha determinato un minor ammortamento pari ad euro 227 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

#### ■ Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, inclusi i costi accessori di acquisto e le spese direttamente attribuibili alla costruzione, sistematicamente ammortizzato secondo il metodo delle quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, e comprendono le rivalutazioni monetarie richieste o permesse dalle specifiche leggi dei paesi in cui i cespiti sono localizzati.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte per l'importo dei costi diretti sostenuti. Le spese di manutenzione ordinaria sono riconosciute a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute. La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

#### ■ Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per la successiva vendita, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate non consolidate e collegate sono di norma valutate con il metodo del patrimonio netto; le differenze positive emergenti all'atto dell'acquisto, fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse ed ammortizzate in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità delle medesime. Dette quote di ammortamento sono iscritte a conto economico tra le "rettifiche di valore di attività finanziarie" (svalutazioni di partecipazioni).

Le altre partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie in imprese non consolidate sono iscritte al costo di acquisizione (o di sottoscrizione) comprensivo degli oneri accessori. Tale valore è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri.

In presenza di perdite durevoli, il valore di dette partecipazioni è rettificato, mediante apposite svalutazioni; le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri".

I contratti di prestito titoli stipulati sono rappresentati in bilancio come combinazione di due operazioni funzionalmente collegate: un mutuo e un'operazione di "pronti contro termine" sui titoli con obbligo di rivendita a termine da parte dei prestatori. Conseguentemente sono iscritti alle voci "altri crediti" e "altri debiti" rispettivamente un credito e un debito di importo pari al valore fissato nel contratto (prezzo di mercato delle azioni e delle obbligazioni alla data di trasferimento dei titoli).

Le partecipazioni dell'attivo circolante relative ad azioni di società quotate consolidate acquistate per il trading sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dalle quotazioni di Borsa di fine esercizio.

Ai fini di un progressivo allineamento ai principi contabili internazionali, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, è stato cambiato, per le partecipazioni dell'attivo immobilizzato e del circolante, il metodo di determinazione dei flussi di costo (da "LIFO continuo" a "media ponderata per movimento").

Qualora non fosse cambiato il metodo di determinazione del costo, il risultato netto dell'esercizio 2003 ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 sarebbero risultati sostanzialmente invariati.

#### ■ Svalutazioni attività fisse

A fronte delle attività fisse (immobilizzazioni immateriali, incluso l'avviamento, immobilizzazioni materiali e partecipazioni) il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Il Gruppo valuta periodicamente le attività fisse in relazione alla possibilità di una loro perdita durevole di valore. La svalutazione viene riconosciuta quando il valore recuperabile del cespite è inferiore al valore netto di libro e, in questo caso l'importo della svalutazione è dato dalla differenza tra i due importi, come previsto dall'Articolo 2426, Sezione 1, comma 3, del Codice Civile.

#### ■ Altri titoli (che non costituiscono partecipazioni)

I titoli sono iscritti, se destinati a permanere in portafoglio fino alla loro scadenza, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se destinati alla negoziazione, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e assoggettati a svalutazione nel caso di perdite permanenti di valore.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni dei titoli non vengono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

I titoli acquisiti con contratto di "pronti contro termine", per i quali esiste un obbligo di rivendita alla scadenza, sono iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al loro costo di acquisto. La differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine è imputata per competenza al conto economico con contropartita tra i ratei attivi/passivi dello stato patrimoniale.

Ai fini di un progressivo allineamento ai principi contabili internazionali, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, è stato cambiato per i titoli dell'attivo immobilizzato e del circolante, il metodo di determinazione dei flussi di costo (da "LIFO continuo" a "media ponderata per movimento"). Qualora non fosse cambiato il metodo di determinazione del costo, il risultato netto dell'esercizio 2003 ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 sarebbero risultati invariati.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

#### ■ Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

I metodi adottati per la determinazione del costo sono i seguenti:

- materie prime e prodotti finiti: LIFO a scatti annuali;
- merci: media ponderata;
- prodotti in corso di lavorazione e semilavorati: costo di produzione;
- lavori in corso su ordinazione relativi a:
  - commesse di durata inferiore a dodici mesi: costo industriale;
  - commesse di durata ultrannuale: presunto ricavo secondo il metodo della percentuale di completamento.

Nella valutazione dei lavori in corso su ordinazione si tiene anche conto delle perdite presunte al completamento e di altri eventuali rischi connessi. Le rimanenze di materie prime, prodotti finiti e merci eccedenti i prevedibili fabbisogni produttivi, di lenta movimentazione o interessate da fenomeni di obsolescenza, sono opportunamente svalutate in base al loro previsto utilizzo futuro e al loro presumibile valore di realizzo.

#### ■ Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o l'attivo circolante. Il valore di presumibile realizzo dei crediti è basato su un'analisi dei crediti a fine esercizio. I crediti inesigibili sono accantonati nell'esercizio in cui vengono identificati. I debiti sono iscritti al valore nominale.

#### ■ Transazioni in valuta estera

Le attività e passività monetarie denominate in valuta estera sono contabilizzate al cambio in essere alla data della transazione ed aggiornate al cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, tenendo in considerazione i contratti di copertura. Le differenze positive o negative non realizzate che originano dall'aggiornamento dei cambi sono imputate a conto economico rispettivamente tra i "proventi finanziari" e gli "oneri finanziari".

#### ■ Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale.

#### ■ Fondi per rischi e oneri

"Per imposte": accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a fronte di presunti oneri fiscali, ivi compresi eventuali soprattasse e interessi moratori, su posizioni non ancora definite o in contestazione.

"Per imposte differite": accoglie le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo "Imposte sul reddito".

"Altri": riguardano principalmente stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

#### ■ Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti delle imprese consolidate italiane alla data di chiusura del bilancio consolidato, al netto delle anticipazioni corrisposte.

#### ■ Oneri previdenziali ai sensi della legge n. 58/1992

Ai sensi della legge n. 58/1992 Telecom Italia è tenuta a garantire un'unica posizione previdenziale per tutti i dipendenti in servizio al 20 febbraio 1992 presso le società Stet, Sip, Italcable e Telespazio, nonché per quelli transitati dall'Amministrazione Pubblica all'Iritel presso il "Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia", confluito il 1° gennaio 2000 nell'"Assicurazione Generale Obbligatoria".

L'importo della passività complessiva è ancora oggetto di stima, in relazione sia al disaccordo con l'INPS riguardo alle modalità di calcolo degli importi dovuti, sia al fatto che, al 31 dicembre 2003, l'Istituto non ha ancora completato la notifica delle posizioni da riunificare.

Nel bilancio consolidato 1999 del Gruppo Olivetti, in sede di determinazione della differenza da consolidamento emersa al momento dell'acquisizione - da parte di Olivetti S.p.A. - del controllo su Telecom Italia, fu iscritto, nei "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", un importo in linea con la passività minima in allora stimata. Nel bilancio consolidato 2003 del Gruppo Telecom Italia tale importo, al netto dei pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre, è stato rideterminato in coerenza con gli importi finora versati con riserva all'INPS, tenuto anche conto dell'attuale andamento del contenzioso con l'Istituto.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

Tale rideterminazione ha comportato un accantonamento (contabilizzato negli "oneri straordinari") di euro 315 milioni. Pertanto il debito in linea capitale – ad esclusione della parte relativa ai dipendenti ex Iritel, di cui si dirà in seguito – è iscritto al 31 dicembre 2003 per complessivi euro 802 milioni. Come di consueto, sono stati iscritti fra gli "oneri straordinari" gli interessi dell'esercizio, di 72 milioni di euro sulla base delle posizioni notificate dall'INPS a tutto il 31 dicembre 2003 e dell'interpretazione della legge da parte del medesimo Istituto.

Il contenzioso con l'INPS concerne l'applicazione dei criteri previsti dalla precedente legge di ricongiunzione n. 29/1979 per i dipendenti che avevano già presentato domanda – ancorché inevasa dall'Istituto – ai sensi dello stesso provvedimento; le parti hanno demandato l'accertamento della normativa di riferimento ad appositi giudizi-pilota promossi avanti alla magistratura ordinaria. Nelle more della definizione di tali giudizi Telecom Italia si è impegnata a pagare con riserva le somme richieste dall'INPS, salvo conguaglio qualora venga accolta l'interpretazione aziendale; in tal caso l'onere complessivo – al netto dei pagamenti effettuati a tutto il 2003 – si ridurrebbe a euro 478 milioni. I versamenti di quanto richiesto dall'INPS vengono effettuati in quindici annualità costanti posticipate (comprehensive di interessi al tasso annuo del 5%) a decorrere dalla notifica degli oneri da parte dell'INPS.

Si segnala inoltre che, nello stato patrimoniale consolidato, sono compresi euro 536 milioni di debiti residui verso l'INPS, relativi alla stima afferente il personale ex ASST che l'apposita Commissione Ministeriale, costituita ex lege n. 58/1992, aveva effettuato in sede di valutazione del patrimonio conferito dall'Amministrazione PT. all'Iritel e da quest'ultima, pertanto, iscritti nel bilancio al 31 dicembre 1993.

#### ■ Contributi

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto capitale o impianti, sono iscritti nell'esercizio in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'avvenuta concessione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate. Tali contributi non sono soggetti a restrizioni in relazione al loro utilizzo e non sono soggetti a rimborso.

Più in particolare, l'iscrizione dei contributi in conto capitale e impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione fra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

#### ■ Ricavi e costi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica.

In particolare, i ricavi vengono imputati al conto economico consolidato come segue:

a) servizi di telecomunicazioni (fissa e mobile): nell'esercizio in cui i servizi sono resi; in particolare i proventi del traffico sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi, iscritte, per un pari importo, tra i costi della produzione. Alcuni servizi derivanti dalla telefonia fissa e mobile sono fatturati in anticipo e vengono riconosciuti come ricavi quando vengono utilizzati. I ricavi derivanti da altri servizi di telecomunicazione, principalmente quelli relativi all'accesso alle reti, alle chiamate a lunga distanza e all'utilizzo di reti locali e wireless, vengono riconosciuti a conto economico sulla base dei minuti di traffico utilizzati o sulla base di tariffe fisse contrattuali. I ricavi derivanti dalle attività di installazione e di attivazione sono riconosciuti a conto economico alla data dell'installazione o dell'attivazione. I ricavi ed i costi relativi alla vendita di apparecchi wireless e relativi accessori sono riconosciuti a conto economico al momento della consegna ed accettazione da parte dei clienti in quanto questi ricavi sono considerati separati dai ricavi derivante dall'utilizzo dei servizi wireless;

b) attività informatiche e servizi innovativi su rete, attività diverse: nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nell'esercizio;

c) ricavi dei segmenti internet e media, che derivano principalmente dalla pubblicità e dall'editoria, dalla vendita di prodotti per ufficio e simili e dagli accessi ad internet (inclusi i relativi servizi) riconosciuti a conto economico come segue: I) i ricavi derivanti dalla vendita di pubblicità e quelli editoriali sono riconosciuti a conto economico in base alla data di pubblicazione che corrisponde alla data nella quale gli elenchi telefonici sono stampati e distribuiti, II) i ricavi derivanti dalla vendita di pubblicità da servizi on-line sono riconosciuti tra i ricavi quando la pubblicità appare nel web site, III) i ricavi per pubblicità televisiva sono riconosciuti quando la pubblicità va in onda, IV) le vendite per prodotti d'ufficio e simili sono riconosciute tra i ricavi quando passa il titolo di proprietà, normalmente alla spedizione dei prodotti.

I ricavi per gli accessi a internet ed i relativi servizi, principalmente abbonamenti, sono riconosciuti nei periodi in cui l'abbonamento è in vigore, secondo il metodo delle quote costanti.

#### ■ Beni in leasing

I beni di investimento oggetto di contratti di leasing finanziario sono iscritti fra le immobilizzazioni ed ammortizzati, con decorrenza dalla data del contratto di leasing, secondo aliquote coerenti con quelle stanziare su analoghi beni di proprietà. Contestualmente viene iscritto un debito finanziario di pari importo che viene ridotto delle quote di capitale versate. Nel conto economico sono iscritti per competenza gli oneri finanziari e le quote di ammortamento stanziare sul valore dei beni acquisiti in leasing.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

#### ■ Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative fiscali di Paese; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti verso altri".

Le imposte differite sono determinate nei bilanci delle singole imprese consolidate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché nel bilancio consolidato per le differenze generate dalle rettifiche di consolidamento. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte tra i "crediti verso altri" dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta delle imprese consolidate o valutate con il metodo del patrimonio netto sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

#### ■ Capitalizzazione degli interessi

Gli interessi sui progetti di costruzione sono capitalizzati solo quando esistono finanziamenti specifici che possono essere attribuiti al progetto.

#### ■ Conti d'ordine

Le "garanzie reali e personali prestate" sono iscritte per un importo pari all'ammontare del debito residuo o di altra obbligazione garantita; quelle in valuta sono esposte ai cambi correnti alla fine dell'esercizio.

Gli "impegni di acquisto e di vendita" sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora eseguita.

#### ■ Contratti derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo Telecom Italia sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio.

Per gli strumenti finanziari di gestione del rischio di interesse, i differenziali di interesse sono imputati a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza.

Per gli strumenti finanziari di gestione del rischio di cambio, il costo (o "componente finanziaria", calcolata come differenza tra il cambio a pronti alla data di stipula del contratto e il cambio a termine) viene imputato a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza.

I premi relativi agli strumenti finanziari di tipo opzionale sono iscritti tra gli "altri debiti" ovvero tra i "crediti verso altri" e, in caso di esercizio, costituiscono un componente accessorio del valore di acquisto o di vendita degli strumenti sottostanti; se l'opzione non è esercitata il premio è imputato a conto economico tra i proventi finanziari (oneri finanziari).

In tale ambito si procede alla valutazione degli strumenti finanziari derivati coerentemente con la valutazione delle relative attività e passività correlate, con riferimento a ciascuna operazione, rilevando a conto economico gli eventuali oneri netti.

Gli strumenti derivati di tipo opzionale in essere alla fine dell'esercizio sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla data di bilancio.

#### ■ Smobilizzo crediti

##### Cartolarizzazione

I crediti ceduti nel quadro dell'operazione di cartolarizzazione sono stornati dallo stato patrimoniale in contropartita del corrispettivo della cessione; la componente pagata a pronti costituisce un incasso non più ripetibile (pro-soluto), mentre la componente differita viene iscritta alla voce "crediti verso altri (di natura finanziaria)" dell'attivo circolante. Tale voce patrimoniale è indicata al netto del relativo fondo svalutazione calcolato sulla base del valore di presunto realizzo; le variazioni del fondo sono imputate alla voce "oneri finanziari" del conto economico. La differenza tra il valore contabile dei crediti ceduti ed il corrispettivo pattuito (inclusivo della parte il cui pagamento è differito) è riconosciuto per competenza a conto economico nella voce "oneri diversi di gestione", per la parte commerciale, e nella voce "interessi ed altri oneri finanziari", per la parte finanziaria. Tutte le spese sostenute per il programma di cessione ("securitization") sono contabilizzate nella voce "costi per servizi".

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### ■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

euro 33.853 milioni

(euro 34.412 milioni al 31.12.2002)

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 559 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002	Investi- menti	Ammor- tamenti	Altre variazioni	Al 31.12.2003
Costi di impianto e di ampliamento	83	6	(40)	2	51
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.269	598	(1.035)	1.018	1.850
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.995	126	(115)	(245)	3.761
Avviamento	17	-	(5)	(4)	8
Differenze da consolidamento	27.877	5.096	(1.830)	(4.006)	27.137
Immobilizzazioni in corso e acconti	832	998	-	(1.088)	742
Altre	339	55	(84)	(6)	304
<b>Totale</b>	<b>34.412</b>	<b>6.879</b>	<b>(3.109)</b>	<b>(4.329)</b>	<b>33.853</b>

#### ■ Costi di impianto e di ampliamento

Comprendono essenzialmente commissioni di garanzia connesse alle operazioni di aumento di capitale sociale della Capogruppo.

#### ■ Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono rappresentati essenzialmente dal software applicativo acquisito a titolo di proprietà ed in licenza d'uso a tempo indeterminato. Si incrementano per maggiori progetti software entrati in esercizio nell'anno.

#### ■ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Diminuiscono di euro 234 milioni principalmente per la svalutazione effettuata dal gruppo Latin American Nautilus (euro 235 milioni) e si riferiscono alla BU Mobile per euro 3.413 milioni, principalmente per il costo residuo delle licenze UMTS e PCS (di cui euro 2.417 milioni relativi a TIM), e alle altre società del Gruppo Telecom Italia per euro 348 milioni, essenzialmente per Infeasible Rights Of Use (IRU).

#### ■ Differenze da consolidamento

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 740 milioni (al netto di ammortamenti e svalutazioni). La variazione è dovuta, in aumento, alle differenze da consolidamento iscritte a seguito dell'OPA di Olivetti sulla società incorporata (euro 4.551 milioni), all'incremento della quota di Seat Pagine Gialle in TDL Infomedia (euro 43 milioni), alla riclassifica effettuata da Olivetti, prima della fusione, delle azioni della società incorporata dal capitale circolante alle immobilizzazioni (euro 250 milioni), nonché all'esercizio dell'opzione put JP Morgan sulle azioni Seat Pagine Gialle (euro 428 milioni). Alle variazioni in aumento sopra illustrate si sono contrapposte la riduzione conseguente alla cessione della Nuova Seat Pagine Gialle e delle sue controllate (euro 3.506 milioni), gli ammortamenti (euro 1.830 milioni) e le svalutazioni del periodo (euro 754 milioni) relative principalmente a TI Media (euro 348 milioni), Entel Chile (euro 195 milioni) e Corporacion Digitel (euro 132 milioni).

Il valore residuo pari a euro 27.137 milioni si riferisce, oltre alla differenza da consolidamento di euro 24.845 milioni relativa alla incorporata, principalmente a:

(milioni di euro)	Al 31.12.2003
TIM	688
TI Media	516
Entel Chile	485
Holding Media e Comunicazione	144
Corporacion Digitel	113
Altre società	346
<b>Totale</b>	<b>2.292</b>

Il valore residuo delle differenze da consolidamento è connesso al sussistere di favorevoli prospettive ed ai maggiori valori insiti nelle partecipate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

■ **Le immobilizzazioni in corso e acconti**

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 90 milioni, quale saldo tra le capitalizzazioni di costi, sostenuti principalmente da Telecom Italia, per progetti software in corso di realizzazione, e i progetti entrati in esercizio nell'anno.

■ **Altre**

La voce, pari a euro 304 milioni (euro 339 milioni al 31 dicembre 2002), si riferisce principalmente a spese su stabili di terzi.

■ **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

**euro 18.324 milioni**

(euro 19.449 milioni al 31.12.2002)

Diminuiscono, rispetto al 2002, di euro 1.125 milioni essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle svalutazioni operate. Presentano la seguente composizione:

(milioni di euro)	Beni di proprietà			Beni in locazione finanziaria			AI	AI
	Valore lordo	Fondi di ammortamento	Valore netto	Valore lordo	Fondi di ammortamento	Valore netto	31.12.2003 Valore a Bilancio	31.12.2002 Valore a Bilancio
Terreni e fabbricati	3.111	1.435	1.676	160	22	138	1.814	2.245
Impianti e macchinario	58.079	43.780	14.299	18	15	3	14.302	14.958
Attrezzature industriali e commerciali	949	903	46				46	60
Altri beni	1.996	1.435	561	65	29	36	597	691
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.565		1.565				1.565	1.495
<b>Totale</b>	<b>65.700</b>	<b>47.553</b>	<b>18.147</b>	<b>243</b>	<b>66</b>	<b>177</b>	<b>18.324</b>	<b>19.449</b>

L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è passata dal 71,8% al 74,0%.

Rispetto al 31 dicembre 2002 la riduzione dei beni in locazione finanziaria da euro 537 milioni a euro 177 milioni è dovuta al riscatto da Tele-leasing, in via anticipata nel corso del mese di gennaio 2003, di alcuni immobili da parte di Telecom Italia e di altre società del Gruppo.

Le variazioni intervenute nel periodo sono state le seguenti:

(milioni di euro)	2003	2002
<b>Inizio periodo</b>	<b>19.449</b>	<b>22.097</b>
- Investimenti	3.111	3.291
- Dismissioni e conferimenti	(404)	(541)
- Ammortamenti	(3.670)	(3.808)
- Variazione area di consolidamento	(197)	(313)
- Differenza da conversione e altre	35	(1.277)
<b>Fine periodo</b>	<b>18.324</b>	<b>19.449</b>

Gli investimenti dell'esercizio pari a euro 3.111 milioni (euro 3.291 milioni nel 2002) presentano un decremento di euro 180 milioni e sono così ripartiti per Business Unit:

(milioni di euro)	2003	2002
Wireline	1.497	1.837
Mobile	1.244	1.075
Sud America	116	201
Internet and Media	32	28
IT Mercato	13	13
IT di Gruppo	106	83
Olivetti-Tecnost	14	26
Altre attività ed elisioni	89	28
<b>Totale</b>	<b>3.111</b>	<b>3.291</b>



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

e per area geografica in base alla localizzazione delle società:

AREA GEOGRAFICA		
(milioni di euro)	2003	2002
Italia	2.288	2.464
Resto Europa	176	207
Nord, Centro e Sud America	646	610
Australia, Africa e Asia	1	10
<b>Totale</b>	<b>3.111</b>	<b>3.291</b>

## ■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

euro 2.396 milioni

(euro 4.046 milioni al 31.12.2002)

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2002, di euro 1.650 milioni e comprendono:

(milioni di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Variazioni
Partecipazioni in:			
• imprese controllate non consolidate	5	19	(14)
• imprese collegate	955	2.101	(1.146)
• altre imprese	501	456	45
	<b>1.461</b>	<b>2.576</b>	<b>(1.115)</b>
Versamenti in conto partecipazioni	9	-	9
	<b>1.470</b>	<b>2.576</b>	<b>(1.106)</b>
Crediti:			
• verso imprese controllate non consolidate	5	5	-
• verso imprese collegate	117	451	(334)
• verso altri	399	317	82
	<b>521</b>	<b>773</b>	<b>(252)</b>
Altri titoli	12	304	(292)
Azioni proprie	393	393	-
<b>Totale</b>	<b>2.396</b>	<b>4.046</b>	<b>(1.650)</b>

### ■ Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, pari a euro 955 milioni, si riducono, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 1.146 milioni, principalmente a seguito della riclassifica tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto destinate alla vendita entro i dodici mesi, della residua quota detenuta in Telekom Austria (euro 708 milioni), ceduta nel mese di gennaio del 2004, e in Telekom Srbija (euro 187 milioni), ceduta a luglio del 2003 e della riclassifica tra le altre imprese della partecipazione in Solpart Participacoes (euro 142 milioni), a seguito della cessione (avvenuta nell'esercizio 2002) di una quota del capitale ordinario con una riduzione della percentuale di possesso dal 37,29% al 19%.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	268 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

La voce in oggetto è così dettagliata:

(milioni di euro)	AI 31.12.2002	Investimenti	Cessioni	Valutazione ad equity (*)	Riclassifiche	AI 31.12.2003
Etec S.A.	467	8		(83)		392
Globo.com - GLB Serviços Interativos	13		(13)			-
IM.SER	12			(12)		-
Italtel Holding	43			(8)		35
LI.SIT.	-	54		(5) (**)		49
Mirror International Holding	94	24		(70)		48
Netco Redes	22			2		24
Solpart Participações	142				(142)	-
Sky Italia (ex Stream)	19	324		(299)		44
Telekom Austria	708				(708)	-
Telekom Srbija	187				(187)	-
Tiglio I	242			(8)		234
Tiglio II	74			4		78
Altre	78	7	(20)	(14)		51
<b>Totale</b>	<b>2.101</b>	<b>417</b>	<b>(33)</b>	<b>(493)</b>	<b>(1.037)</b>	<b>955</b>

(\*) Include quote di risultato dell'esercizio, ammortamento goodwill e differenze da conversione dei bilanci delle società estere.

(\*\*) Per LI.SIT. si rimanda a quanto ampiamente descritto nella relazione sulla gestione.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto comprende l'importo residuo da ammortizzare della differenza positiva emersa all'atto dell'acquisto fra il valore di carico di tali partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto a valori correnti. Tale differenza positiva ammonta complessivamente a euro 101 milioni (euro 504 milioni al 31.12.2002), di cui euro 94 milioni relativi a Etec S.A.. Il valore della collegata Aria-Is Tim è stato completamente svalutato nel bilancio 2002, inoltre tra i fondi rischi ed oneri risultano stanziati euro 572 milioni.

L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è riportato nel prospetto allegato n. 6; quello relativo alle altre partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate è riportato nel prospetto allegato n. 7.

#### ■ Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese pari a euro 501 milioni aumentano di euro 45 milioni rispetto al 31 dicembre 2002; la voce in oggetto è così dettagliata:

(milioni di euro)	AI 31.12.2003	AI 31.12.2002
Mediobanca	113	113
Solpart Participações	111	-
Ldcom	51	51
Cirsa	41	81
MCC	36	36
Euskaltel	27	61
Consortium	20	20
Fin. Priv.	15	15
Pirelli Real Estate	15	-
Forthnet	14	8
Intelsat	12	14
Sia	11	11
Altre	35	46
<b>Totale</b>	<b>501</b>	<b>456</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

#### ■ Versamenti in conto partecipazioni

I versamenti al 31 dicembre 2003 si riferiscono principalmente ai versamenti effettuati dalla Capogruppo a favore di Sky Italia (ex Stream).

#### ■ Crediti verso imprese controllate non consolidate

I crediti verso imprese controllate non consolidate, pari a euro 5 milioni, sono rappresentati dai crediti infruttiferi erogati da Matrix S.p.A. a Giallo Market S.p.A. in liquidazione e a Emax-Trade S.p.A. in liquidazione e da H.M.C. a H.M.C. Pubblicità in liquidazione nell'ambito delle procedure di liquidazione di tali partecipate.

#### ■ Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate, pari a euro 117 milioni, si riducono, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 334 milioni, principalmente a seguito della svalutazione (con l'utilizzo del fondo oneri e rischi costituito nel 2002) di crediti nei confronti di Aria-Is Tim (euro 279 milioni). Si riferiscono prevalentemente a finanziamenti residui erogati a Aria-Is Tim (euro 57 milioni), ad Aree Urbane (ex Ortensia Srl) (euro 31 milioni), a Telegono (euro 15 milioni), a Tiglio I (euro 4 milioni), a Tiglio II (euro 3 milioni) e ad altre partecipate minori (euro 7 milioni).

#### ■ Crediti verso altri

Aumentano da euro 317 milioni del 31 dicembre 2002 a euro 399 milioni essenzialmente per il credito verso la PTT Srbija relativo alla parte ancora da incassare per la cessione di Telecom Srbija (euro 75 milioni) e per l'iscrizione al costo delle due opzioni call sul capitale sociale di Sofora Argentina (euro 49 milioni). Inoltre, includono il credito derivante dal versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto (euro 72 milioni), i prestiti concessi al personale (euro 87 milioni), i finanziamenti erogati a terzi e i depositi cauzionali (euro 92 milioni) ed il credito residuo derivante dalla cessione di Globo.com - Glb Serviços Interativos (euro 24 milioni).

#### ■ Altri titoli

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 292 milioni, essenzialmente per l'annullamento, in sede di fusione, delle azioni proprie ordinarie e di risparmio possedute dalla incorporata (euro 287 milioni).

#### ■ Azioni proprie

Numero 101.208.867 azioni Telecom Italia ordinarie (originariamente n. 214.628.828 azioni Olivetti), di cui n. 1.272.014 possedute dalla Capogruppo e acquistate in anni precedenti e n. 99.936.853 azioni possedute da Olivetti International S.A., ricevute in concambio con le azioni Tecnost S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di Tecnost S.p.A. in Olivetti avvenuta nel 2000.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### ■ RIMANENZE

euro 426 milioni

(euro 584 milioni al 31.12.2002)

Sono così composte:

(milioni di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24	30	(6)
Merci	267	321	(54)
	<b>291</b>	<b>351</b>	<b>(60)</b>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22	27	(5)
Prodotti finiti	7	25	(18)
	<b>29</b>	<b>52</b>	<b>(23)</b>
Lavori in corso su ordinazione	105	179	(74)
Acconti	1	2	(1)
	<b>106</b>	<b>181</b>	<b>(75)</b>
<b>Totale</b>	<b>426</b>	<b>584</b>	<b>(158)</b>

Le rimanenze si riferiscono per euro 203 milioni (euro 193 milioni al 31.12.2002) alle società esercenti servizi di telecomunicazioni, per euro 83 milioni (euro 167 milioni al 31.12.2002) alle imprese del settore informatico, per euro 91 milioni al gruppo Olivetti Tecnost e per euro 49 milioni ad altre società minori.

Le rimanenze di "materie prime" e di "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" sono allineate ai valori correnti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	268 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ CREDITI

euro 15.639 milioni

(euro 16.735 milioni al 31.12.2002)

Diminuiscono di euro 1.096 milioni e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Variazioni
Verso clienti	7.906	8.967	(1.061)
• svalutazione crediti	(790)	(847)	57
<b>Totale clienti</b>	<b>7.116</b>	<b>8.120</b>	<b>(1.004)</b>
Verso imprese controllate non consolidate	30	41	(11)
Verso imprese collegate	149	214	(65)
Verso altri	8.344	8.360	(16)
<b>Totale</b>	<b>15.639</b>	<b>16.735</b>	<b>(1.096)</b>

### ■ Crediti verso clienti

Ammontano, al lordo delle relative svalutazioni, a euro 7.906 milioni e sono costituiti, per la maggior parte, da posizioni creditorie relative a servizi di telecomunicazioni. Il valore dei crediti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante le opportune svalutazioni. I crediti verso clienti, in particolare, si riferiscono a Telecom Italia (per euro 4.021 milioni), a TIM (per euro 1.437 milioni). La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2002, pari a euro 1.061 milioni, è sostanzialmente afferibile alla variazione dell'area di consolidamento per l'uscita della Nuova Seat Pagine Gialle ed alle imprese del settore informatico.

La voce in oggetto comprende euro 1.169 milioni di crediti verso altri gestori di telecomunicazioni.

Si segnala, inoltre, che sono state effettuate le seguenti operazioni di smobilizzo crediti:

#### Cartolarizzazione

Nel 2003 è proseguito il programma di cartolarizzazione dei crediti commerciali generati dai servizi resi alla clientela di Telecom Italia Wireline avviato nell'esercizio 2001.

Nel corso del 2003 l'ammontare complessivo dei crediti commerciali ceduti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione è stato pari a euro 8,9 miliardi ed ha riguardato i crediti generati da Telecom Italia nei confronti della clientela residenziale. Al 31 dicembre 2003 i crediti ceduti ammontano a euro 874 milioni (dei quali euro 762 milioni non ancora scaduti).

L'operazione di cartolarizzazione ha comportato una riduzione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2003 di euro 851 milioni (euro 826 milioni a fine 2002).

Al 31 dicembre 2003, Telecom Italia ha inoltre iscritto un debito di natura finanziaria a breve termine, pari a euro 233 milioni, relativo ai finanziamenti erogati da T1 Securitization Vehicle Srl, derivanti dalle eccedenze di liquidità generate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

#### Factoring

Nell'esercizio 2003 Telecom Italia, TIM e Olivetti Tecnost hanno effettuato operazioni di cessione di crediti commerciali, con clausola pro soluto, per un importo complessivo di euro 3.873 milioni, di cui euro 665 milioni non ancora scaduti.

Le predette operazioni di factoring hanno comportato una riduzione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2003 pari a euro 350 milioni.

### ■ Crediti verso imprese controllate non consolidate

Si riferiscono per euro 15 milioni a finanziamenti e per euro 15 milioni a crediti commerciali e vari verso imprese controllate.

### ■ Crediti verso imprese collegate

Ammontano ad euro 149 milioni, diminuiscono di euro 65 milioni e si riferiscono a crediti di natura commerciale, finanziaria e varia. Gli importi più rilevanti sono relativi a Sky Italia (ex Stream) (euro 44 milioni, svalutati per euro 27 milioni), Teleleasing (euro 49 milioni) e Shared Service Center (euro 11 milioni).

### ■ Crediti verso altri

Ammontano ad euro 8.344 milioni (euro 8.360 milioni al 31.12.2002) e sono così analizzabili:

- crediti finanziari, per euro 796 milioni (euro 960 milioni al 31.12.2002), relativi essenzialmente a Telecom Italia per le quote differite relative alle operazioni di smobilizzo di crediti commerciali (euro 370 milioni) e a Olivetti Finance per il "prestito di titoli" effettuato sulle obbligazioni proprie (euro 300 milioni);

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

- crediti diversi, per euro 7.548 milioni (euro 7.400 milioni al 31.12.2002), così suddivisi:

(milioni di euro)	AI 31.12.2003	AI 31.12.2002
Incassi da clienti in corso di accredito	91	98
Crediti verso l'Amministrazione Finanziaria	1.653	2.092
Attività per imposte anticipate	5.013	4.190
Crediti verso il personale	68	95
Partite diverse (verso Stato ed altri Enti pubblici, appostazioni di natura varia)	723	925
<b>Totale</b>	<b>7.548</b>	<b>7.400</b>

Il decremento dei crediti verso l'Amministrazione Finanziaria (euro 439 milioni) è principalmente dovuto a TIM (euro 482 milioni) per l'iscrizione, al 31 dicembre 2002, dell'eccedenza degli acconti versati nel 2002 per imposte sul reddito eccedenti il debito per imposte correnti ed alla variazione dell'area di consolidamento per l'uscita della Nuova Seat Pagine Gialle (euro 110 milioni).

L'incremento delle attività per imposte anticipate è dovuto essenzialmente all'iscrizione delle imposte differite attive aggiuntive rispetto a quelle già iscritte a bilancio 2002 da Olivetti a seguito della svalutazione, ai soli fini fiscali, delle azioni dell'incorporata e divenute recuperabili grazie alla fusione Olivetti/Telecom Italia.

Le attività nette per imposte anticipate sono così composte:

(milioni di euro)	AI 31.12.2003	AI 31.12.2002
Attività per imposte anticipate	5.013	4.190
Fondo imposte differite	(252)	(40)
<b>Totale</b>	<b>4.761</b>	<b>4.150</b>

Le principali componenti, distinte per natura, che costituiscono il saldo netto a credito sono:

(milioni di euro)	AI 31.12.2003	AI 31.12.2002
Svalutazioni	3.260	2.620
Perdite fiscali a nuovo	663	208
Fondi per rischi e oneri	428	621
Fondo oneri previdenziali L.58/92	265	211
Fondo svalutazione crediti	179	228
Profitti infragruppo non realizzati	78	69
Altre anticipate	140	233
Withholding tax su interessi	(132)	-
Altre differite	(120)	(40)
<b>Saldo netto a credito</b>	<b>4.761</b>	<b>4.150</b>

Al 31 dicembre 2003 le perdite fiscali riportabili a nuovo ammontano a euro 8.611 milioni, di cui euro 2.908 milioni senza scadenza, ed il residuo scadente prevalentemente entro i prossimi cinque anni.

In particolare, le perdite fiscali riportabili a nuovo, delle quali non si è tenuto conto per la determinazione delle imposte anticipate attive ammontano a circa euro 6.600 milioni. Inoltre, al 31 dicembre 2003, residuano circa euro 520 milioni di imposte anticipate non rilevate in tale voce in quanto non vi è la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

## ■ ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

euro 3.657 milioni

(euro 2.156 milioni al 31.12.2002)

Aumentano, rispetto al 31.12.2002, di euro 1.501 milioni e comprendono:

(milioni di euro)	AI 31.12.2003	AI 31.12.2002	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate	170	169	1
Partecipazioni in imprese collegate	708	-	708
Altre partecipazioni	-	4	(4)
Altri titoli	2.719	1.927	792
Crediti per cessioni di titoli	60	56	4
<b>Totale</b>	<b>3.657</b>	<b>2.156</b>	<b>1.501</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

Le *partecipazioni in imprese controllate* si riferiscono al valore di azioni quotate, acquistate per il successivo smobilizzo.

Le *partecipazioni in imprese collegate* si riferiscono al valore della partecipazione detenuta in Telekom Austria (euro 708 milioni), ceduta nel mese di gennaio 2004.

Gli *altri titoli* sono costituiti da obbligazioni proprie possedute da Olivetti Finance (euro 1.333 milioni) e da Olivetti International S.A. (euro 8 milioni), da titoli obbligazionari diversi posseduti da Olivetti International S.A. (euro 500 milioni), da Telecom Italia Finance (euro 38 milioni), da Olivetti Finance (euro 76 milioni), dalla Capogruppo (euro 16 milioni), da altre società (euro 16 milioni) e da commercial papers detenute da Olivetti International S.A. (euro 607 milioni) e da Telecom Italia Finance (euro 125 milioni).

I valori di carico di fine esercizio delle partecipazioni sono stati allineati a quelli di mercato; gli altri titoli sono stati iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dalle quotazioni di borsa di fine esercizio.

## ■ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

euro 4.877 milioni

(euro 4.370 milioni al 31.12.2002)

Aumentano di euro 507 milioni e si riferiscono principalmente a disponibilità su conti correnti bancari italiani ed esteri, di cui euro 160 milioni sono relativi ad un deposito effettuato a supporto di una garanzia che Royal Bank of Scotland ha rilasciato a favore di Mediobanca nell'interesse di Aria-Is Tim. Tale garanzia è stata liberata nel mese di febbraio 2004.

Nella relazione sulla gestione sono dettagliate le "disponibilità ed i crediti finanziari" ed è indicato l'utilizzo a fronte delle scadenze dell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine negli anni 2004 e 2005.

## ■ RATEI E RISCONTI

euro 1.325 milioni

(euro 1.629 milioni al 31.12.2002)

Diminuiscono di euro 304 milioni e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002
<b>Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti</b>	<b>240</b>	<b>299</b>
<b>Ratei attivi:</b>		
• valore della produzione	20	8
• proventi finanziari	475	358
• altri	-	1
	<b>495</b>	<b>367</b>
<b>Altri risconti attivi:</b>		
• costi della produzione	164	85
• oneri finanziari	387	487
• altri	39	391
	<b>590</b>	<b>963</b>
<b>Ratei e altri risconti attivi</b>	<b>1.085</b>	<b>1.330</b>
<b>Totale</b>	<b>1.325</b>	<b>1.629</b>

La diminuzione dei risconti attivi "altri" è correlata all'esercizio anticipato delle opzioni put/call con JP Morgan su azioni Seat Pagine Gialle.

L'analisi dei crediti e dei ratei attivi distinti per scadenza e natura è riportata nel prospetto allegato n. 1.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	268 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

euro 20.589 milioni

(euro 20.624 milioni al 31.12.2002)

È così composto:

(milioni di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Variazioni
Quota della Capogruppo	16.092	11.640	4.452
Quota di Terzi	4.497	8.984	(4.487)
<b>Totale</b>	<b>20.589</b>	<b>20.624</b>	<b>(35)</b>

Il patrimonio netto di spettanza di Telecom Italia aumenta, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 4.452 milioni essenzialmente per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della Telecom Italia nella Olivetti (euro 3.424 milioni) con conseguente riduzione della quota di spettanza dei Terzi e per effetto del risultato del periodo (positivo per euro 1.192 milioni, negativo per euro 773 milioni nell'esercizio 2002).

### ■ CAPITALE

Il *capitale sociale* di Telecom Italia ammonta a euro 8.854 milioni (euro 8.845 milioni al 31 dicembre 2002) ed è costituito da n. 10.302.243.740 azioni ordinarie e da n. 5.795.921.069 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,55 cadauna. L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto al saldo tra le variazioni in aumento per le conversioni di obbligazioni, per l'esercizio del warrant Olivetti e delle stock options riservate ai dipendenti (euro 20 milioni), ed alla riduzione per recessi (euro 11 milioni).

L'operazione di fusione non ha avuto impatti sul capitale sociale della incorporante per effetto dell'adozione del meccanismo della redistribuzione delle azioni.

### ■ RISERVA PER AZIONI PROPRIE NEL PORTAFOGLIO DELLA CAPOGRUPPO E DI SOCIETÀ CONTROLLATE

La voce pari a euro 393 milioni, invariata rispetto al 31 dicembre 2002, è a fronte di n. 101.208.867 azioni Telecom Italia ordinarie di cui n. 1.272.014 azioni possedute dalla Capogruppo e acquistate in anni precedenti e n. 99.936.853 azioni appartenenti a Olivetti International S.A., ricevute in concambio con le azioni Tecnost S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di Tecnost in Olivetti avvenuta nel 2000.

### ■ RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO DI SPETTANZA DI TELECOM ITALIA

La voce, pari a euro 5.653 milioni, presenta un incremento di euro 2.478 milioni, da un lato per l'effetto dell'operazione di fusione, cui si è contrapposta la riduzione per la copertura delle perdite dell'esercizio 2002.

Comprende, oltre alle riserve proprie della Capogruppo, le riserve di imprese consolidate relative a utili non distribuiti, le riserve di rivalutazione monetaria e altre riserve in sospensione d'imposta. A fronte di dette riserve non sono state stanziate imposte differite poiché, in base ai programmi ad oggi definiti, non sono previste operazioni che ne determinino la relativa tassazione.

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio di Telecom Italia e le stesse voci del bilancio consolidato sono riportati nei prospetti allegati n. 3 e 4.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## FONDI PER RISCHI E ONERI

euro 2.923 milioni

(euro 5.826 milioni al 31.12.2002)

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2002, di euro 2.903 milioni e comprendono:

### ■ Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

pari a euro 42 milioni (euro 67 milioni al 31.12.2002) comprende il fondo indennità agenti e le passività connesse ai fondi pensione costituiti per i dipendenti di alcune società controllate estere.

La diminuzione è, per euro 18 milioni, relativa alla uscita dall'area di consolidamento della Nuova Seat Pagine Gialle.

### ■ Fondo per imposte

pari a euro 152 milioni (euro 344 milioni al 31.12.2002), fronteggia potenziali oneri su posizioni fiscali non ancora definite o in contestazione. Diminuisce per la riclassifica a fondo imposte differite della withholding tax (euro 134 milioni) che sarà trattenuta da Telecom Italia alle controllate estere al momento del pagamento degli interessi sui finanziamenti infragruppo e per l'adesione di Telecom Italia e di Tim (euro 58 milioni) alle forme di definizione agevolata dei rapporti tributari previste dalla legge 27 dicembre 2002, n. 289.

### ■ Fondo per imposte differite

pari a euro 252 milioni (euro 40 milioni al 31.12.2002) è costituito dalle imposte stanziati dalle singole imprese consolidate a fronte di componenti reddituali a tassazione differita nonché dalle imposte differite accantonate a fronte delle rettifiche di consolidamento.

### ■ Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri

pari a euro 1 milione si riferisce alla differenza negativa emersa in sede di acquisto, tra il prezzo corrisposto da Americatel Perù, gruppo Entel Chile, a Diveo Inc. e Megalink Inc. per il 100% della società Diveo Perù Inc., unico azionista di Diveo Telecomunicaciones del Perù Srl, e la corrispondente quota di patrimonio netto.

### ■ Altri fondi

pari a euro 2.476 milioni, diminuiscono, rispetto al 31.12.2002, di euro 2.899 milioni, principalmente per effetto dell'esercizio anticipato dell'opzione put JP Morgan su azioni Seat (euro 1.942 milioni), del parziale utilizzo a diretta riduzione dei crediti, del fondo oneri per le garanzie prestate a favore di Aria-Is Tim (euro 279 milioni), della proventizzazione dei fondi per il contributo relativo all'esercizio di attività di telecomunicazioni maturato al 31 dicembre 2002 (euro 112 milioni) e dell'uscita della Nuova Seat Pagine Gialle dall'area di consolidamento (euro 48 milioni).

La voce in oggetto include:

- fondi di TIM, di euro 572 milioni, stanziati nel 2002 a copertura delle garanzie prestate dal gruppo a favore di istituti finanziari creditori di Aria-Is Tim;
- i fondi relativi al contenzioso Digitel, pari ad euro 59 milioni e per TIM Celular, pari a euro 117 milioni, stanziati dalla BU Mobile;
- i fondi rischi contrattuali e diversi, di complessivi euro 496 milioni, essenzialmente relativi all'attività operativa;
- fondi per oneri di ristrutturazione aziendale di euro 184 milioni essenzialmente relativi a esodi e mobilità del personale, di cui euro 121 milioni di Telecom Italia;
- i fondi per adeguamento tecnologico e per gli oneri inerenti il quadro regolatorio di TIM di euro 404 milioni;
- il fondo di euro 194 milioni relativo agli oneri finanziari per premio di rimborso su un prestito obbligazionario emesso da Telecom Italia Finance;
- il fondo oneri e rischi su partecipate di euro 184 milioni e per operazioni societarie straordinarie di euro 266 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

euro 1.296 milioni

(euro 1.364 milioni al 31.12.2002)

Diminuisce, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 68 milioni e si riferisce solo alle società italiane del Gruppo.

(milioni di euro)	
<b>Al 1° gennaio</b>	<b>1.364</b>
Variazioni del periodo:	
accantonamenti a conto economico	200
utilizzi per:	
indennità corrisposte al personale cessato	(212)
anticipazioni	(16)
fondi pensioni	(23)
altre variazioni	(17)
<b>Al 31 dicembre</b>	<b>1.296</b>

Le altre variazioni possono ricondursi essenzialmente alla variazione dell'area di consolidamento.

## DEBITI

euro 53.307 milioni

(euro 53.243 milioni al 31.12.2002)

Aumentano complessivamente, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 64 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	Al 31.12.2003		Al 31.12.2002	
	Finanziari	Commerciali e vari	Finanziari	Commerciali e vari
Obbligazioni	30.053		24.404	
Obbligazioni convertibili	7.312		7.401	
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>37.365</b>		<b>31.805</b>	
Debiti verso banche	2.460		5.776	
Debiti verso altri finanziatori	1.012		1.970	
Acconti		141		270
Debiti verso fornitori	9	5.848	21	5.649
Debiti rappresentati da titoli di credito			241	
Debiti verso imprese controllate non consolidate	9	9	8	8
Debiti verso imprese collegate	33	137	398	251
Debiti tributari	58	1.418	40	887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.514		1.359
Altri debiti	519	2.775	372	4.188
<b>Totale</b>	<b>41.465</b>	<b>11.842</b>	<b>40.631</b>	<b>12.612</b>

### ■ Obbligazioni

Le *obbligazioni* ammontano a euro 30.053 milioni e aumentano di euro 5.649 rispetto al 31 dicembre 2002. Si segnala che i regolamenti e/o le Offering circular relativi ai prestiti obbligazionari di seguito esposti sono disponibili sul sito <http://www.telecomitalia.it/>.

In dettaglio si riferiscono a:

Obbligazioni emesse da Telecom Italia S.p.A.:

- prestito obbligazionario di euro 1.500 milioni a tasso variabile (trattasi della prima emissione all'interno del "Global Medium Term Note Program" con Telecom Italia in qualità di emittente). La data di scadenza prevista dell'operazione era il 21 giugno 2005 con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente alla pari a partire dalla fine del secondo anno e ad ogni stacco di cedola successivo a tale data; la facoltà di rimborso anticipato è stata esercitata in data 22 marzo 2004 a seguito della decisione presa dal Consiglio d'Amministrazione in data 17 febbraio 2004;



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

- prestito obbligazionario di euro 2.500 milioni emesso il 1° febbraio 2002 suddiviso in due tranches da euro 1.250 milioni cadauna, a tasso fisso, rispettivamente con scadenza 1° febbraio 2007 e 1° febbraio 2012. Tale emissione rientra nell'ambito del "Global Medium Term Note Program";
- prestito obbligazionario 2002-2022 riservato in sottoscrizione al personale in servizio e in quiescenza delle Società direttamente e indirettamente controllate da Telecom Italia con sede in Italia, per euro 215 milioni.

#### Obbligazioni emesse da Telecom Italia Finance S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A.:

- prestito obbligazionario emesso dalla controllata Sogerim (fusa nel 2002 in Telecom Italia Finance S.A.) sui mercati internazionali per complessivi euro 6.000 milioni. L'emissione è stata suddivisa in tre tranches: la prima, di euro 1.000 milioni di bonds a tasso variabile, con scadenza 20 aprile 2004; la seconda, di euro 3.000 milioni di bonds a tasso fisso, con scadenza 20 aprile 2006; la terza di euro 2.000 milioni di bonds a tasso fisso, con scadenza 20 aprile 2011;
- prestito obbligazionario 1999-2009 emesso da Telecom Italia Finance S.A. (originariamente Olivetti International N.V.) per euro 1.500 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 5% + 0,15% di "step-up", con scadenza febbraio 2009;
- prestito obbligazionario in franchi svizzeri 1986-2046 emesso da Telecom Italia Finance S.A. (originariamente Olivetti International N.V.) per CHF 100 milioni (pari a euro 64 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 5,625%, con scadenza giugno 2046.

#### Obbligazioni emesse da Olivetti Finance N.V. e garantite da Telecom Italia S.p.A.:

- prestito obbligazionario 1999-2004 emesso da Olivetti Finance N.V. (originariamente Olivetti International Finance N.V.) per euro 4.200 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 5 3/8% + 0,45% di "step-up", con scadenza luglio 2004;
- prestito obbligazionario 2002-2005 per euro 200 milioni con cedola a tasso variabile indicizzato all'EONIA maggiorato dell'1,45%, con scadenza febbraio 2005;
- prestito obbligazionario 2002-2005 per euro 500 milioni con cedola trimestrale indicizzata a tasso euribor a 3 mesi + 130 punti base con scadenza marzo 2005. La scadenza è estendibile, ad opzione dei portatori delle obbligazioni, per periodi successivi di 21 mesi fino a una durata massima complessiva di 10 anni;
- prestito obbligazionario 2002-2006 per euro 1.100 milioni con cedola trimestrale indicizzata a tasso euribor a 3 mesi più uno spread dell'1,25%, con scadenza gennaio 2006;
- prestito obbligazionario 2002-2007 per euro 1.750 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 6,5%, con scadenza aprile 2007;
- prestito obbligazionario 2003-2008 per euro 1.750 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 5,875%, con scadenza gennaio 2008;
- prestito obbligazionario 1999-2009 emesso da Olivetti Finance N.V. (originariamente Olivetti International Finance N.V.) per euro 2.350 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 6 1/8% + 0,45% di "step-up", con scadenza luglio 2009;
- prestito obbligazionario 2002-2012 per euro 1.000 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 7,25%, con scadenza aprile 2012;
- prestito obbligazionario 2003-2013 per euro 850 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 6,875%, con scadenza gennaio 2013;
- prestito obbligazionario 2002-2032 per Yen 20 miliardi (pari a euro 148 milioni) con cedola a tasso fisso semestrale del 3,55%, con scadenza maggio 2032 (richiamabile annualmente dall'emittente a partire dal decimo anno);
- prestito obbligazionario 2002-2032 per euro 250 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 7,77%, con scadenza agosto 2032;
- prestito obbligazionario 2003-2033 per euro 800 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 7,75%, con scadenza gennaio 2033.

Tutti i suddetti prestiti obbligazionari sono stati emessi nell'ambito del programma di Euro Medium Term Note (EMTN).

#### Obbligazioni emesse da Telecom Italia Capital S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A.:

- emissione obbligazionaria multi - tranches a tasso fisso per un importo pari a 4.000 milioni di dollari (pari a euro 3.168 milioni). In dettaglio, tale emissione è ripartita nelle seguenti tre tranches:
  - Serie A, per un importo pari a 1.000 milioni di dollari (pari a euro 792 milioni), con cedola a tasso fisso annuale del 4%, con scadenza novembre 2008;
  - Serie B, per un importo pari a 2.000 milioni di dollari (pari a euro 1.584 milioni), con cedola a tasso fisso annuale del 5,25%, con scadenza novembre 2013;
  - Serie C, per un importo pari a 1.000 milioni di dollari (pari a euro 792 milioni), con cedola a tasso fisso annuale del 6,375%, con scadenza novembre 2033.

#### Obbligazioni emesse da Entel Chile:

- prestiti obbligazionari con scadenza compresa tra il 2004 e il 2023 per complessivi euro 208 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

Nella tabella che segue sono elencati i prestiti obbligazionari verso terzi emessi da società del Gruppo Telecom Italia, ripartiti per società emittente:

Valuta	Ammontare (milioni)	Controvalore in Euro (milioni)	Cedola	Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione (%)
<b>Obbligazioni emesse da Telecom Italia S.p.A.</b>						
Euro	1.500	1.500	Euribor 3 mesi + 0,95%	21/12/01	21/06/05	99,837
Euro	1.250	1.250	5,625%	01/02/02	01/02/07	99,841
Euro	1.250	1.250	6,250%	01/02/02	01/02/12	98,952
Euro	215	215	Euribor 6 mesi	01/01/02	01/01/22	100
<b>Sub - Totale</b>		<b>4.215</b>				
<b>Obbligazioni emesse da Telecom Italia Finance S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A.</b>						
Euro	1.000	1.000	Euribor 3 mesi + 1,125% (a)	20/04/01	20/04/04	99,514
Euro	3.000	3.000	6,125% (a)	20/04/01	20/04/06	99,937
Euro	1.500	1.500	5,15% (b)	09/02/99	09/02/09	99,633
Euro	2.000	2.000	7,00% (a)	20/04/01	20/04/11	99,214
CHF	100	64	5,625%	12/06/86	12/06/46	99,000
<b>Sub - Totale</b>		<b>7.564</b>				
<b>Obbligazioni emesse da Olivetti Finance N.V. e garantite da Telecom Italia S.p.A.</b>						
Euro	4.200	4.200	5,825%	30/07/99	30/07/04	99,786
Euro	200	200	EONIA + 1,45%	07/08/02	07/02/05	99,900
Euro	500	500	Euribor 3 mesi + 1,3%	14/03/02	14/03/05	100
Euro	1.100	1.100	Euribor 3 mesi + 1,25%	29/05/02	03/01/06	99,6673
Euro	1.750	1.750	6,500%	24/04/02	24/04/07	99,637
Euro	1.750	1.750	5,875%	24/01/03	24/01/08	99,937
Euro	2.350	2.350	6,575% (c)	30/07/99	30/07/09	99,272
Euro	1.000	1.000	7,25%	24/04/02	24/04/12	99,602
Euro	850	850	6,875%	24/01/03	24/01/13	99,332
JPY	20.000	148	3,550%	22/04/02	14/05/32	99,25
Euro	250	250	7,770%	09/08/02	09/08/32	100,2
Euro	800	800	7,750%	24/01/03	24/01/33	99,239
<b>Sub - Totale</b>		<b>14.898</b>				
<b>Obbligazioni emesse da Telecom Italia Capital S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A.</b>						
USD	1.000	792	4,000%	29/10/03	15/11/08	99,953
USD	2.000	1.584	5,250%	29/10/03	15/11/13	99,742
USD	1.000	792	6,375%	29/10/03	15/11/33	99,558
<b>Sub - Totale</b>		<b>3.168</b>				
<b>Obbligazioni emesse da Entel Chile</b>						
CLP	156.820	208	Fra il 5,93 % e il 8,06%	Fra il 2000 ed il 2002	Fra il 2004 ed il 2023	
<b>Sub - Totale</b>		<b>208</b>				
<b>Totale</b>		<b>30.053</b>				

Funzionamento meccanismi di step-up/step-down della cedola dei prestiti obbligazionari in funzione di variazioni di rating

#### (a) Obbligazioni TI Finance S.A.

"Euro Notes": Euro 1.000 milioni Euribor 3M + 1,125% scadenza Aprile 2004  
Euro 3.000 milioni 6.125% scadenza Aprile 2006  
Euro 2.000 milioni 7% scadenza Aprile 2011

Questi titoli presentano una protezione per gli investitori che scatta in occasione di una variazione del rating assegnato a Telecom Italia che lo porti al di sotto del livello Baa1/BBB+ (per Moody's e S&P's rispettivamente): ciascuna riduzione del rating di 1 "gradino" ("notch") da parte di ciascuna delle due agenzie al di sotto delle soglie precisate comporta un incremento della cedola (o dello spread sopra Euribor nel caso del titolo a tasso variabile) di 0,25%, a partire dalla cedola successiva all'avvenuto rating downgrade.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

La riduzione di rating rispetto alle soglie viene valutata alla fine di ciascun periodo cedolare, ed in funzione di tale valutazione viene fissata la cedola successiva; quindi variazioni di rating in corso di periodo cedolare non hanno impatto sulla cedola in corso a quel momento. Tuttavia solo qualora il rating alla fine di un periodo cedolare sia diverso dal rating alla fine del periodo cedolare precedente si avrà applicazione del relativo step-up/down.

In virtù di questo meccanismo le cedole di questi titoli sono attualmente soggette ad un incremento di 0,25% dovuto all'assegnazione di un rating Baa2 da parte di Moody's in agosto 2003. Nel caso del titolo a tasso variabile, tale incremento è già stato trasferito sulla cedola in occasione del periodo cedolare partito a Ottobre 2003; nel caso dei due titoli a tasso fisso, l'incremento verrà applicato a partire dal periodo cedolare con inizio ad Aprile 2004.

Si ricordano i rating assegnati dalle varie agenzie a Telecom Italia:

Standard & Poor's: BBB+, positive outlook  
 Moody's: Baa2, stable outlook  
 Fitch IBCA: A-, stable outlook

**(b) Obbligazioni TI Finance S.A.** Euro 1.500 milioni 5,15% scadenza Febbraio 2009.

Questo titolo presenta una protezione per gli investitori che scatta solo in occasione di un peggioramento del rating minimo (fra quelli assegnati dalle varie agenzie, nello specifico Baa2 di Moody's).

Ad ogni inizio di periodo cedolare viene verificato tale rating minimo, ed in funzione del suo livello viene fissata la cedola; una volta fissata, variazioni del rating minimo in corso di periodo cedolare non hanno impatto sulla cedola da pagarsi, e avranno effetto solo in sede di fissazione della cedola successiva (se ancora attuali).

Partendo dal livello iniziale di cedola all'emissione (5%), un incremento pari a 0,15% è stato concesso agli investitori a titolo definitivo fino alla scadenza, portando all'attuale cedola di 5,15%.

Tale cedola corrente può essere ulteriormente incrementata in funzione del livello di rating minimo:

- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Ba1/BB+ o inferiore, alla cedola corrente viene aggiunto 1,5%;
- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Baa3/BBB-, alla cedola corrente viene aggiunto 0,5%;
- livelli superiori di rating minimo non comportano incrementi della cedola corrente.

Quindi, soltanto futuri peggioramenti del livello di rating minimo potranno comportare un incremento della cedola corrente; tale cedola non può invece più ridursi per effetto di miglioramenti di rating.

**(c) Obbligazioni Olivetti Finance NV** Euro 2.350 milioni 6,575% scadenza Luglio 2009.

Questo titolo presenta una protezione per gli investitori che scatta in occasione di una variazione del rating minimo (fra quelli assegnati dalle varie agenzie, nello specifico Baa2 di Moody's).

Ad ogni inizio di periodo cedolare viene verificato tale rating minimo, ed in funzione del suo livello viene fissata la cedola; una volta fissata, variazioni del rating minimo in corso di periodo cedolare non hanno impatto sulla cedola da pagarsi, e avranno effetto solo in sede di fissazione della cedola successiva (se ancora attuali).

Partendo dal livello iniziale di cedola all'emissione (6,125%), la cedola effettivamente da pagarsi viene incrementata in funzione del livello di rating minimo:

- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Ba1/BB+ o inferiore, alla cedola originaria viene aggiunto 1,95%;
- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Baa3/BBB-, alla cedola originaria viene aggiunto 0,95%;
- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Baa2/BBB, alla cedola originaria viene aggiunto 0,45%;
- livelli superiori di rating minimo non comportano incrementi della cedola originaria

Secondo questo meccanismo, da ottobre 2000 (data di introduzione del meccanismo stesso) la cedola originaria è stata incrementata di 0,45% (arrivando all'attuale 6,575%).

Futuri miglioramenti/peggioramenti del livello di rating minimo potranno comportare riduzione/incremento della cedola secondo il meccanismo descritto.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ Obbligazioni convertibili

Le *obbligazioni convertibili* ammontano a euro 7.312 milioni e diminuiscono di euro 89 milioni rispetto al 31.12.2002. Si segnala che i documenti informativi relativi ai prestiti obbligazionari di seguito esposti sono disponibili sul sito <http://www.telecomitalia.it>.

In dettaglio si riferiscono a:

- prestito obbligazionario 2001-2004 emesso da Telecom Italia S.p.A. (già Olivetti S.p.A.) per euro 1.267 milioni convertibile in nuove azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A., con cedola a tasso fisso dell'1,5% annuale con premio di rimborso pari al 105,07759% del prezzo di emissione (euro 2,6 per obbligazione), con scadenza gennaio 2004. Tale prestito determina pertanto un debito complessivo pari a euro 1.331 milioni. Il rendimento alla scadenza è del 3,25% annuale e la conversione è in ragione di 0,471553 azioni Telecom Italia S.p.A. di nuova emissione ogni obbligazione posseduta;
- prestito obbligazionario 2001-2010 emesso da Telecom Italia S.p.A. (già Olivetti S.p.A.) per un valore nominale pari a euro 2.390 milioni convertibile in azioni Telecom Italia S.p.A., con cedola a tasso fisso dell'1,5% annuale con premio di rimborso pari al 118,37825% del prezzo di emissione, con scadenza gennaio 2010. Tale prestito determina pertanto un debito complessivo pari a euro 2.829 milioni. Il rendimento alla scadenza è del 3,5% annuale e la conversione è in ragione di 0,471553 azioni Telecom Italia S.p.A. di nuova emissione ogni obbligazione posseduta;
- prestito obbligazionario emesso nel marzo 2001 da Sogerim (fusa nel 2002 in Telecom Italia Finance S.A.) per euro 2.500 milioni, convertibile in azioni TIM o Seat Pagine Gialle, con la facoltà per l'emittente, di liquidare in contanti l'importo dovuto. L'operazione di scissione e la conseguente dismissione della partecipazione nella società beneficiaria Nuova Seat Pagine Gialle, non ha comportato alcuna variazione nei termini del prestito in quanto la documentazione dello stesso consentiva ampia flessibilità nelle modalità di liquidazione. La scadenza prevista è a cinque anni, con la facoltà per l'investitore di ottenere un rimborso anticipato alla fine del terzo anno. Nel mese di settembre 2002 il prestito obbligazionario si è ridotto di euro 536 milioni per effetto dell'acquisto di obbligazioni proprie effettuato da Telecom Italia Finance S.A., successivamente annullate, ed è attualmente pari a euro 1.964 milioni;
- prestito obbligazionario zero coupon 2002-2004 emesso da Olivetti Finance N.V. per euro 385 milioni con scadenza marzo 2004. Il prestito risulta convertibile in n. 136.656.060 azioni ordinarie Telecom Italia di nuova emissione (prezzo di esercizio 2,8174 euro per azione) con facoltà per l'emittente di liquidare in contanti l'importo dovuto;
- prestito obbligazionario 2000-2005 emesso da Olivetti Finance N.V. per euro 708 milioni rimborsabile in nuove azioni ordinarie Telecom Italia con facoltà per l'emittente di liquidare in contanti l'importo dovuto, con cedola a tasso fisso dell'1% annuale con premio di rimborso pari al 113,41% del prezzo di emissione, con scadenza novembre 2005. Tale prestito, che determina pertanto un debito complessivo pari a euro 803 milioni, risulta convertibile in n. 153.584.699 azioni (prezzo d'esercizio circa euro 4,61). Il rendimento alla scadenza è del 3,5% annuale e il rimborso avverrà in ragione di 216,825865 azioni Telecom Italia di nuova emissione ogni obbligazione di euro 1.000 posseduta.

Valuta	Ammontare (milioni)	Cedola	Azione sottostante	Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione (%)
<b>Obbligazioni convertibili emesse da Telecom Italia S.p.A.</b>						
Euro	1.331	1,50%	TI S.p.A.	09/03/01	01/01/04	100
Euro	2.829	1,50%	TI S.p.A.	23/11/01	01/01/10	100
<b>Obbligazioni convertibili emesse da Telecom Italia Finance S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A.</b>						
Euro	1.964	1,00%	TIM / TI Media	15/03/01	15/03/06	100
<b>Obbligazioni convertibili emesse da Olivetti Finance N.V. e garantite da Telecom Italia S.p.A.</b>						
Euro	385	0,00%	TI S.p.A.	20/09/02	19/03/04	100
Euro	803	1,00%	TI S.p.A.	03/11/00	03/11/05	100
<b>Totale</b>	<b>7.312</b>					

### Covenant finanziari / altri covenant / altre caratteristiche

I titoli di cui al riepilogo non contengono covenant finanziari di sorta né clausole che forzano il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla solvenza del Gruppo Telecom Italia.

Ad esempio, non sono presenti clausole che comportino il rimborso dei prestiti in occasione di riduzione del rating al di sotto di determinate soglie. Le garanzie fornite da Telecom Italia Spa ai prestiti emessi da controllate estere sono tutte piene ed incondizionate.

Nessuno dei titoli riepilogati presenta strutture sui tassi d'interesse o complessità strutturali di altro genere.

Trattandosi principalmente di operazioni piazzate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la market practice per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

#### ■ Debiti verso banche

Pari a euro 2.460 milioni (euro 5.776 milioni al 31 dicembre 2002), sono assistiti da garanzie reali per euro 149 milioni, riferite principalmente a Maxitel. TIM International, inoltre, ha dato in pegno azioni Digitel a garanzia di una Credit Facility concessa alla partecipata estera nel 2002.

#### ■ Debiti verso altri finanziatori

Pari a euro 1.012 milioni, diminuiscono, rispetto al 31.12.2002, di euro 958 milioni e si riferiscono prevalentemente a debiti di:

- Telecom Italia, pari a euro 782 milioni, principalmente per operazioni finanziarie derivate effettuate con istituti diversi a copertura di finanziamenti erogati da imprese controllate (euro 291 milioni), per finanziamenti a breve termine erogati da TI Securitization Vehicle S.r.l. per le eccedenze di liquidità generate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione (euro 233 milioni) e ai prestiti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (euro 213 milioni);
- TI Finance (originariamente Olivetti International Finance N.V.), (euro 148 milioni) per un contratto di finanziamento con scadenza 29.10.2029 erogato da un investitore giapponese e originariamente costituito nella forma di prestito obbligazionario. Su tale finanziamento è stato perfezionato da Telecom Italia un CCIRS per annullare i rischi di cambio e di interesse Yen/euro a seguito del quale il debito risulta pari a euro 174 milioni.

#### ■ Acconti

Gli *acconti*, che ammontano a euro 141 milioni e diminuiscono, rispetto al 31.12.2002, di euro 129 milioni essenzialmente per la conclusione del contratto verso il consorzio Telcal per il Piano Telematico Calabria (euro 103 milioni) a seguito del superamento del collaudo da parte della commissione competente delle attività rendicontate fino al 31 dicembre 2002.

#### ■ Debiti verso fornitori

Pari a euro 5.857 milioni, presentano un aumento, rispetto al 31.12.2002, di euro 187 milioni, sostanzialmente dovuto all'incremento dei debiti della capogruppo, della BU Mobile e dell'attività Operativa Information Technology di Gruppo compensato dalla variazione dell'area di consolidamento per l'uscita della Nuova Seat Pagine Gialle.

La voce in oggetto comprende, inoltre, euro 573 milioni relativi a debiti verso altri gestori di telecomunicazioni. Inoltre il Gruppo Tim ha dato in pegno le azioni Maxitel a fronte di contratti di fornitura stipulati da Maxitel con Ericsson.

#### ■ Debiti rappresentati da titoli di credito

Si azzerano rispetto al 31 dicembre 2002 a seguito del rimborso avvenuto il 30 giugno 2003 da parte di Seat Pagine Gialle dei certificati di investimento sottoscritti da Seat Pagine Gialle Finance S.r.l. nell'ambito della legge 130/99 sulla cartolarizzazione.

#### ■ Debiti verso imprese controllate non consolidate

Pari a euro 18 milioni, aumentano rispetto al 31.12.2002, di euro 2 milioni e comprendono debiti di natura finanziaria per euro 9 milioni e debiti di natura commerciale e varia per euro 9 milioni.

#### ■ Debiti verso imprese collegate

Pari a euro 170 milioni, si riducono, rispetto al 31.12.2002, di euro 479 milioni essenzialmente per il riscatto anticipato nel mese di gennaio 2003 di alcuni contratti di leasing finanziario con Teleleasing.

Comprendono debiti di natura finanziaria per euro 33 milioni (verso Teleleasing euro 26 milioni) e debiti di natura commerciale e varia per euro 137 milioni verso il gruppo Italtel (euro 54 milioni), Siemens Informatica (euro 23 milioni) e Mirror (euro 24 milioni) per decimi da versare.

#### ■ Debiti tributari

Pari a euro 1.476 milioni, aumentano rispetto al 31.12.2002, di euro 549 milioni sostanzialmente per il debito Iva e comprendono euro 824 milioni di debito per imposte sul reddito, euro 594 milioni per imposte indirette e tasse e per trattenute operate dalle imprese in qualità di sostituti di imposta, nonché euro 58 milioni per debiti di natura finanziaria relativi sia al debito residuo per il concordato con l'Amministrazione Finanziaria in merito agli accertamenti del 2001 a Telecom Italia, sia al debito residuo derivante dall'adesione alle forme di definizione agevolata dei rapporti tributari previste dalla legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### ■ Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Pari a euro 1.514 milioni, aumentano, rispetto al 31.12.2002, di euro 155 milioni e riguardano i contributi maturati ed ancora da versare agli enti previdenziali. La voce comprende euro 1.338 milioni relativi alla posizione debitoria residua nei confronti dell'INPS connessa alla stima dell'onere di ricongiunzione ex lege n. 58/1992, di cui euro 536 milioni relativi al personale ex IRITEL ed euro 802 milioni relativo agli altri dipendenti del Gruppo Telecom Italia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ Altri debiti

Pari a euro 3.294 milioni, diminuiscono di euro 1.266 milioni rispetto al 31.12.2002, e sono così analizzabili:

- debiti finanziari, per euro 519 milioni (euro 372 milioni al 31.12.2002), di cui euro 300 milioni relativi all'operazione di prestito titoli effettuata da Olivetti Finance ed euro 83 milioni per i debiti residui della BU Mobile sulle licenze UMTS in Grecia e GSM in Brasile;
- debiti diversi, per euro 2.775 milioni (euro 4.188 milioni al 31.12.2002), così suddivisi:

(milioni di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002
Poste connesse alla clientela	1.672	1.604
Partite connesse alla gestione del personale	826	720
Debiti per contributi per l'esercizio dell'attività di telecomunicazioni	24	1.394
Altre partite di natura ricorrente e varia (contropartite di accertamenti di costi, interessi passivi maturati al 31 dicembre e in scadenza nell'anno successivo, debiti diversi, ecc.)	253	470
<b>Totale</b>	<b>2.775</b>	<b>4.188</b>

In particolare, le poste connesse alla clientela comprendono i versamenti degli abbonati in conto conversazioni, i canoni d'abbonamento addebitati anticipatamente, nonché il traffico prepagato.

I debiti per contributi per l'esercizio dell'attività di telecomunicazioni diminuiscono significativamente per l'iscrizione tra i proventi straordinari di euro 1.353 milioni relativi ai debiti per il contributo iscritti negli esercizi 2000, 2001 e 2002 venuti meno a seguito del parere della Corte di Giustizia delle Comunità Europee che ha dichiarato l'incompatibilità con la disciplina comunitaria, della misura introdotta nell'ordinamento nazionale dall'art. 20 della legge 488/1998. Va, inoltre, segnalato che, invece, non si è provveduto, in attesa del pronunciamento definitivo del giudice amministrativo e della successiva attività esecutiva ad iscrivere, tra i proventi, euro 546 milioni relativi al contributo per l'esercizio 1999 a suo tempo versato da Telecom Italia e TIM.

## RATEI E RISCOINTI

euro 2.386 milioni

(euro 2.327 milioni al 31.12.2002)

Aumentano di euro 59 milioni e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002
<b>Aggi di emissione su prestiti</b>	<b>39</b>	<b>37</b>
<b>Ratei passivi:</b>		
• costi della produzione	15	24
• oneri finanziari	1.279	1.110
• altri	33	34
	<b>1.327</b>	<b>1.168</b>
<b>Risconti passivi:</b>		
• contributi in conto capitale (quote indisponibili)	263	325
• altri relativi al valore della produzione	510	526
• proventi finanziari	12	10
• altri	235	261
	<b>1.020</b>	<b>1.122</b>
<b>Ratei e altri risconti passivi</b>	<b>2.347</b>	<b>2.290</b>
<b>Totale</b>	<b>2.386</b>	<b>2.327</b>

L'analisi dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e natura è riportata nel prospetto allegato n. 2.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	268 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine al 31.12.2003 ammontano complessivamente a euro 1.582 milioni e, rispetto al 31.12.2002, diminuiscono di euro 2.973 milioni.

In dettaglio sono così analizzabili:

(milioni di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002
Garanzie personali prestate	1.155	1.227
Garanzie reali prestate	114	111
Impegni di acquisto e di vendita	208	3.124
Altri	105	93
<b>Totale</b>	<b>1.582</b>	<b>4.555</b>

### ■ GARANZIE PERSONALI PRESTATE

Le *garanzie personali prestate*, al netto di controgaranzie ricevute per euro 476 milioni, ammontano a euro 1.155 milioni e si riferiscono essenzialmente a fideiussioni prestate da Telecom Italia e da TIM a favore di imprese collegate (di cui euro 672 milioni nell'interesse di Aria-Is Tim), e di altri per operazioni finanziarie a medio/lungo termine e a garanzia di licenze di telefonia rilasciate all'estero.

### ■ GARANZIE REALI PRESTATE

Le *garanzie reali prestate* di euro 114 milioni sono essenzialmente relative ai pegni sulle azioni di Is Tim date in garanzia da TIM International a fronte dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dai contratti di fornitura siglati da Is Tim con Ericsson e Siemens.

### ■ IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Gli *impegni di acquisto e di vendita* in essere alla fine dell'esercizio, rispettivamente di euro 184 milioni e di euro 24 milioni, si riferiscono ad impegni, per la parte ancora da eseguire, non rientranti nel normale "ciclo operativo" delle singole imprese consolidate.

In particolare, gli impegni di acquisto si riferiscono a:

- impegno di Telecom Italia (euro 72 milioni) ad acquistare gli immobili locati da Fintecna;
- impegno di Telecom Italia International (euro 32 milioni) a coprire, pro-quota tramite aumenti di capitale, il debito residuo di Etecsa Cuba per il pagamento al governo cubano della nuova licenza;
- a canoni di leasing operativo di competenza degli esercizi futuri, comprensivi del valore di riscatto (euro 20 milioni, di cui euro 5 milioni verso Teleleasing).

Inoltre, vi sono impegni per l'acquisto delle quote dei soci minoritari (pari al 49% delle società) di Mediterranean Nautilus Ltd e di Med-1 Submarine Cables Ltd sulla base del valore di mercato delle società.

### ■ ALTRI

Gli *altri* conti d'ordine, di euro 105 milioni, si riferiscono principalmente a beni di terzi presso le imprese consolidate, in prevalenza del settore informatico e del Gruppo Tecnost.

Inoltre:

- le imprese consolidate del Gruppo hanno rilasciato lettere di patronage "debole" per complessivi euro 197 milioni principalmente a favore di società collegate a fronte di polizze assicurative, linee di credito e fidi;



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

- i beni presso terzi in comodato, deposito a custodia o per motivi simili ammontano a euro 210 milioni e si riferiscono principalmente ad apparecchiature noleggiate alla clientela;
- le garanzie reali ricevute ammontano a euro 5 milioni;
- le garanzie personali ricevute ammontano a euro 184 milioni, sostanzialmente per le garanzie ricevute da TIM (euro 153 milioni) e riferite a contratti di fornitura;
- le garanzie altrui prestate per obbligazioni delle aziende del Gruppo, costituite in particolare da fidejussioni prestate a garanzia del corretto adempimento di obbligazioni contrattuali di natura non finanziaria, ammontano a euro 729 milioni, di cui euro 404 milioni della Capogruppo. Comprendono inoltre euro 212 milioni relativi alla polizza fidejussoria rilasciata dalla Fondiaria Assicurazioni S.p.A. nell'interesse di Agrisian nei confronti del MIPAF – Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- il valore delle azioni di dipendenti e azionisti privati depositate presso le società del Gruppo al 31 dicembre 2003, sono di circa euro 74 milioni;
- il valore complessivo al 31 dicembre 2003 degli impegni di Telecom Italia per canoni di locazione su immobili da corrispondere a IMSER 60, Tiglio I, Tiglio II e FMP Italy 1 (ex Ireos) in base ai contratti di durata compresa tra 9 e 21 anni, è pari a euro 3.989 milioni.

## ■ STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA E ALTRI CONTRATTI DERIVATI

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo Telecom Italia sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di cambio e di tasso di interesse, e ad una diversificazione dei parametri di indebitamento che ne permetta una riduzione del costo e della volatilità entro prefissati limiti gestionali.

Le operazioni con prodotti derivati in essere al 31 dicembre 2003 sono legate principalmente alla gestione dell'indebitamento, come *interest rate swaps* (IRS) e *interest rate options* (IRO) per ricondurre al profilo di rischio ritenuto più opportuno i prestiti bancari e obbligazionari a tasso fisso e a tasso variabile, nonché ad operazioni quali *cross currency and interest rate swaps* (CCIRS) e *currency forward* per convertire finanziamenti contratti in valute diverse nelle divise di riferimento delle varie società del gruppo.

Rispettivamente, gli IRS e le IRO prevedono o possono comportare, a scadenze determinate, lo scambio con le controparti di flussi di interesse, calcolati su un valore nozionale di riferimento, ai tassi fissi o variabili concordati.

Ciò vale anche per i CCIRS, che possono prevedere, oltre alla liquidazione dei flussi di interesse periodici, lo scambio dei capitali di riferimento, nelle rispettive divise di denominazione, a scadenza ed eventualmente a pronti.

### ■ Rischio di cambio

Al 31 dicembre 2003 le società del Gruppo Telecom Italia avevano in essere contratti a termine e strutture di opzioni in cambi per l'acquisto o la vendita di valuta estera a cambio prefissato per un controvalore di euro 1.231 milioni, di cui:

SOCIETÀ EUROPEE	
Descrizione	Controvalore Nozionale in euro milioni
Operazioni perfezionate da Olivetti International S.A.	294
Operazioni perfezionate da Olivetti Finance N.V. (sul prestito obbligazionario di ¥ 20 miliardi 2002/2032)	162
Operazioni perfezionate da Telecom Italia Finance S.A.	190
Operazioni perfezionate da Telecom Italia S.p.A.	241
Operazioni perfezionate da TIM S.p.A.	7
<b>Totale Società europee</b>	<b>894</b>
SOCIETÀ LATINO-AMERICANE	
Descrizione	Controvalore Nozionale in euro milioni
Operazioni di Currency Forward perfezionate da Entel Chile S.A.	279
Operazioni di Currency Forward perfezionate da TIM Perù S.A.C.	58
<b>Totale Società Latino-Americane</b>	<b>337</b>

Dato il limitato spessore del mercato dei cambi sulle divise latino-americane, i contratti vengono spesso conclusi per brevi scadenze per poi essere di volta in volta rinnovati per scadenze successive.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ Rischio di tasso

Al 31 dicembre 2003 le società del Gruppo avevano in essere contratti relativi a passività finanziarie iscritte in bilancio, definite su un capitale complessivo di riferimento pari ad un controvalore di euro 13.546 milioni. Riportiamo di seguito il dettaglio distinguendo tra società europee e società latino-americane:

### SOCIETÀ EUROPEE

Descrizione	Controvalore Nozionale in euro milioni
Operazioni di IRS variabile contro fisso perfezionate da Telecom Italia S.p.A.	13
Operazioni di IRS variabile contro variabile perfezionate da Telecom Italia S.p.A.	322
Operazioni di CCIRS perfezionate da Telecom Italia S.p.A.	3.810 (*)
Operazioni di IRS con strutture di cap con scadenza febbraio 2009 perfezionate da Olivetti International S.A. e da Olivetti Finance N.V. sul prestito obbligazionario di € 1.500 milioni (1999-2009) in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International N.V.	1.250
Operazioni di IRS con scadenza giugno 2046, perfezionate da Olivetti International S.A. sul prestito obbligazionario di franchi svizzeri 100 milioni (1986-2046) in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International N.V.	64
Operazioni di IRS (con strutture di cap e floor) effettuate da Olivetti Finance N.V. con scadenza luglio 2009 sul prestito obbligazionario di euro 2.350 milioni di Olivetti Finance N.V., originariamente emesso da Olivetti International Finance N.V. (1999-2009)	2.000
Operazioni di IRS (con strutture di cap e floor) effettuate da Olivetti Finance N.V. con scadenza luglio 2004 sul prestito obbligazionario di euro 4.200 milioni di Olivetti Finance N.V., originariamente emesso da Olivetti International Finance N.V. (1999-2004)	2.200
Operazioni di IRS effettuate da Olivetti Finance N.V. con scadenza marzo 2005 sul prestito obbligazionario di euro 500 milioni emesso da Olivetti Finance N.V. (2002-2005)	500
Operazioni di IRS (con strutture di cap e floor) effettuate da Olivetti Finance N.V. con scadenza gennaio 2006 sul prestito obbligazionario di euro 1.100 milioni emesso da Olivetti Finance N.V. (2002-2006)	1.100
Operazioni di IRS effettuate da Olivetti Finance N.V. con scadenza aprile 2007 sul prestito obbligazionario di euro 1.750 milioni emesso da Olivetti Finance N.V. (2002-2007)	1.300
Operazioni di IRS effettuate da Olivetti Finance N.V. con scadenza gennaio 2008 sul prestito obbligazionario di euro 1.750 milioni emesso da Olivetti Finance N.V. (2003-2008)	250
Operazioni di IRS effettuate da Olivetti Finance N.V. con scadenza aprile 2012 sul prestito obbligazionario di euro 1.000 milioni emesso da Olivetti Finance N.V. (2002-2012)	500
<b>Totale Società europee</b>	<b>13.309</b>

(\*) La struttura di protezione è condizionata per euro 323 milioni al mantenimento "in bonis" di Telecom Italia SpA.

Le relative operazioni vengono di seguito analizzate anche evidenziando le operazioni sostanzialmente terminate (certezza di tutti i flussi finanziari residui) ma non ancora scadute:

- le operazioni di IRS variabile contro fisso (4,68%) perfezionate da Telecom Italia S.p.A. per un nozionale di euro 13 milioni si riferiscono a transazioni su finanziamenti BEI a tasso variabile;
- le operazioni di IRS variabile contro variabile perfezionate da Telecom Italia S.p.A. per un nozionale di euro 322 milioni sono transazioni relative a finanziamenti indicizzati a parametri domestici (Rendint, Rolint, Robot) con trasformazione in euribor semestrale;
- le operazioni di CCIRS perfezionate da Telecom Italia S.p.A. e ammontanti a euro 3.810 milioni si riferiscono:
  - per euro 3.409 milioni a fronte del prestito infragruppo a tasso variabile in USD, ricevuto dalla controllata Telecom Italia Capital S.A. a seguito delle obbligazioni emesse nell'ottobre 2003 per un ammontare complessivo di USD 4.000 milioni, con trasformazione dello stesso in:
    - tasso variabile euro trimestrale, con scadenza novembre 2008, per euro 851 milioni;
    - tasso fisso euro semestrale medio del 5,04%, con scadenza novembre 2013, per euro 1.709 milioni, di cui euro 470 milioni con due operazioni distinte e concatenate;
    - tasso fisso euro semestrale del 5,99%, con scadenza novembre 2033, per euro 849 milioni.
  - Inoltre si segnala che a fronte dell'emissione obbligazionaria a tasso fisso da USD 4.000 milioni (euro 3.168 milioni al cambio euro/USD del 31.12.2003), Telecom Italia Capital S.A. ha stipulato contratti di IRS trasformando la cedola a tasso fisso semestrale del 4% su USD 1.000 milioni con scadenza novembre 2008, del 5,25% su USD 2.000 milioni con scadenza del novembre 2013, del 6,375% su USD 1.000 milioni con scadenza novembre 2033 in tasso variabile trimestrale in USD;
  - per euro 174 milioni, con riferimento al finanziamento di tipo "Dual Currency" con capitale nozionale di yen 20 miliardi e con interessi a tasso fisso in USD del 5% + 0,45% di step-up con scadenza ottobre 2029 ricevuto originariamente da Olivetti International Finance N.V., adesso in capo a Telecom Italia Finance S.A., sono stati perfezionati:
    - da Olivetti Finance N.V. un IRS in cui Olivetti Finance N.V. trasforma il tasso fisso del 5,00% in dollari in libor yen semestrale;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

- da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di CCIRS in cui Telecom Italia S.p.A., a fronte del prestito infragruppo in yen, riceve libor yen semestrale e paga euribor semestrale. Tale struttura di protezione è condizionata al mantenimento "in bonis" di Telecom Italia S.p.A.;
- da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di IRS con la trasformazione del tasso variabile semestrale euro in tasso fisso del 6,13% fino a ottobre 2004 e successivamente in tasso fisso annuale del 6,68% (oppure a scelta della controparte in tasso variabile semestrale euro) fino alla scadenza;
- per euro *148 milioni* con riferimento al prestito obbligazionario 2002-2032 di yen 20 miliardi (al cambio del 31 dicembre 2003) con cedola a tasso fisso del 3,55%, con scadenza maggio 2032, emesso da Olivetti Finance N.V. sono stati perfezionati:
  - da Olivetti Finance N.V. un contratto di IRS in cui Olivetti Finance N.V. incassa la cedola semestrale del 3,55% in yen e paga un tasso fisso semestrale in yen del 2,37% fino al 2012 e successivamente un tasso variabile semestrale yen;
  - da Olivetti Finance N.V. un contratto di CCIRS per euro 171 milioni in cui Olivetti Finance N.V. riceve euribor semestrale e paga libor semestrale yen;
  - da Telecom Italia S.p.A. un contratto di CCIRS per euro 171 milioni, a fronte di un finanziamento infragruppo in yen a tasso variabile, in cui Telecom Italia S.p.A. riceve libor yen semestrale e paga euribor semestrale. Tale struttura di protezione è condizionata al mantenimento "in bonis" di Telecom Italia S.p.A.;
- per i restanti euro *79 milioni* trattasi di CCIRS legati ad un finanziamento BEI in sterline inglesi con trasformazione in tasso variabile euro;
- sul prestito obbligazionario 1999-2009 di euro 1.500 milioni a tasso fisso del 5%+0,15% di step-up (la cedola è pari al 5,30% nel periodo compreso tra il 26 maggio 2003 ed il 9 febbraio 2004), con scadenza febbraio 2009 in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International N.V., sono state effettuate da parte di Olivetti International S.A. e di Olivetti Finance N.V. le seguenti transazioni, per un totale di euro 1.250 milioni:
  - un'operazione di IRS per euro 500 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale (5%) in tasso fisso semestrale del 4,75% fino a febbraio 2004 e successivamente del 4,71% con ulteriore vendita di un cap al 7,10% sul libor semestrale in USD con decorrenza agosto 2007;
  - operazioni di IRS per euro 500 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso fisso trimestrale del 2,65%. A decorrere da febbraio 2006 la ricezione del tasso fisso annuale (5%) è condizionata a che il tasso swap a 5 anni in euro non sia inferiore al tasso swap a 1 anno in euro; a decorrere da febbraio 2005 il tasso fisso trimestrale (2,65%) può essere sostituito dal tasso trimestrale USD libor con rilevazione posticipata qualora quest'ultimo ecceda il 7%;
  - operazioni di IRS per euro 250 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale (5%) in tasso fisso semestrale del 4,33% fino a febbraio 2004 e successivamente del 4,08% o in tasso variabile indicizzato al libor GBP trimestrale qualora quest'ultimo ecceda il 7%; la ricezione del tasso fisso annuale del 5% è operante fino a quando i tassi swap a 5 anni in USD si mantengono al di sotto dei tassi swap a 5 anni in GBP maggiorati di 1%;
- sul prestito obbligazionario 1986-2046 di franchi svizzeri 100 milioni (pari a euro 64 milioni) a tasso fisso del 5,625% con scadenza giugno 2046 in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International N.V., è stato perfezionato da Olivetti International S.A. un contratto di IRS con pari importo e scadenza con il quale il tasso fisso annuale è stato trasformato in tasso variabile semestrale in franchi svizzeri;
- sul prestito obbligazionario 1999-2009 di euro 2.350 milioni a tasso fisso annuale del 6,125%+0,45% di step-up in capo a Olivetti Finance N.V. (originariamente emesso da Olivetti International Finance N.V.), sono stati perfezionati da Olivetti Finance N.V. contratti di IRS con pari scadenza (per un totale di euro 2000 milioni) con i quali il tasso fisso annuale è stato trasformato con le seguenti modalità:
  - a) in tasso fisso semestrale del 2,79% fino a gennaio 2004 e successivamente in tasso fisso semestrale del 5,73% per euro 1.000 milioni con le seguenti ulteriori operazioni con riferimento al tasso libor semestrale in USD con rilevazione posticipata:
    - vendita cap al tasso del 7,75% con decorrenza luglio 2007;
    - vendita floor al tasso del 3,25% con decorrenza luglio 2007;
  - b) in tasso fisso semestrale del 3,96% fino a gennaio 2004 e successivamente in tasso variabile semestrale con rilevazione posticipata indicizzato al tasso swap euro a due anni per euro 750 milioni con le seguenti ulteriori transazioni:
    - acquisto cap al tasso del 5,29% sul medesimo tasso swap euro a due anni con rilevazione semestrale posticipata;
    - vendita cap al tasso del 7,75% sul tasso swap USD a due anni con rilevazione semestrale posticipata con decorrenza luglio 2005;
    - vendita floor con tasso di esercizio crescente dal 3,25% al 4,25% con decorrenza luglio 2004 sul tasso swap euro a due anni con rilevazione semestrale posticipata;
  - c) in tasso fisso semestrale del 5,64% fino a gennaio 2004 per euro 250 milioni, e successivamente in tasso variabile semestrale con rilevazione posticipata indicizzata al tasso variabile euribor semestrale (con la ricezione del tasso fisso annuale qualora il tasso swap euro a 5 anni sia superiore al tasso swap in euro ad 1 anno), con le seguenti ulteriori transazioni con decorrenza gennaio 2004:
    - acquisto cap sul tasso semestrale euro al 4,15%;
    - vendita cap sul tasso semestrale USD al 7,70%;
    - vendita floor sul tasso semestrale euro con tasso di esercizio crescente dal 2,5% al 3,5%;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

- sul prestito obbligazionario 1999-2004 di euro 4.200 milioni a tasso fisso annuale del 5,375% + 0,45% di step-up in capo a Olivetti Finance N.V. (originariamente emesso da Olivetti International Finance N.V.), con scadenza luglio 2004, sono stati conclusi da parte di Olivetti Finance N.V. i seguenti contratti per un totale di euro 2.200 milioni:
  - per euro 500 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso fisso semestrale del 3,85% fino a gennaio 2004 e successivamente in tasso variabile euro a due anni con rilevazione posticipata;
  - per euro 1.000 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso fisso semestrale del 5,36% fino a gennaio 2004 e successivamente in tasso variabile semestrale con rilevazione posticipata indicizzato al tasso swap in euro a due anni;
  - per euro 500 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso euribor trimestrale con rilevazione posticipata e con vendita floor per euro 450 milioni al tasso del 3,25%;
  - per euro 200 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso fisso semestrale del 4,98% fino a gennaio 2004 e successivamente in tasso variabile semestrale con rilevazione posticipata indicizzato al tasso swap in USD a due anni;
- sul prestito obbligazionario 2002-2005 di euro 500 milioni a tasso variabile trimestrale emesso da Olivetti Finance N.V. con scadenza marzo 2005 sono stati perfezionati da Olivetti Finance N.V.:
  - contratti IRS per complessivi euro 500 milioni, in cui Olivetti Finance N.V. riceve un tasso variabile trimestrale euro e paga un tasso fisso trimestrale del 4,36%;
  - un contratto IRS per euro 500 milioni con il quale riceve il tasso fisso del 4,36% trimestrale e paga il tasso fisso del 3,53% fino a marzo 2004 e successivamente in tasso variabile indicizzato al tasso swap USD a due anni con rilevazione posticipata;
- sul prestito obbligazionario 2002-2006 di euro 1.100 milioni a tasso variabile trimestrale emesso da Olivetti Finance N.V. con scadenza gennaio 2006 sono stati perfezionati da Olivetti Finance N.V. contratti di IRS per euro 1.100 milioni con pari scadenza con i quali il tasso variabile trimestrale euribor è stato trasformato:
  - a) per euro 200 milioni nel maggiore tra il tasso a 12 mesi in USD o euribor con rilevazione annuale posticipata e con decorrenza gennaio 2004;
  - b) per euro 600 milioni nella indicizzazione al tasso USD semestrale con rilevazione posticipata, con le seguenti ulteriori coperture:
    - acquisto di un cap digitale attivabile qualora il tasso semestrale USD posticipato sia superiore al 3,75%;
    - vendita cap al tasso del 4,25% sul tasso USD semestrale con rilevazione posticipata;
    - vendita floor sul tasso USD semestrale con rilevazione posticipata e con tassi di esercizio crescenti;
  - c) per euro 300 milioni in tasso fisso del 2,87%, con decorrenza gennaio 2004;
- sul prestito obbligazionario 2002-2007 di euro 1.750 milioni con cedola a tasso fisso del 6,50% emesso da Olivetti Finance N.V. con scadenza aprile 2007 sono stati perfezionati da Olivetti Finance N.V. contratti di IRS per euro 1.300 milioni con pari scadenza con i quali il tasso fisso annuale è stato trasformato:
  - per euro 350 milioni in tasso fisso semestrale del 5,57% fino ad aprile 2004, del 5,62% fino ad ottobre 2004 e successivamente in tasso variabile con rilevazione semestrale posticipata sul tasso USD con ricezione del tasso fisso annuale del 6,50% fintanto che il tasso swap USD a 10 anni si mantenga superiore al 3,50%;
  - per euro 500 milioni in tasso fisso semestrale del 5,19% fino ad aprile 2004 e successivamente con indicizzazione al maggiore tra il tasso USD ed euribor con rilevazione semestrale posticipata;
  - per euro 450 milioni in tasso fisso trimestrale del 5,78% fino a gennaio 2004, del 5,86% fino a luglio 2004 e successivamente in tasso euribor trimestrale con rilevazione anticipata;
- sul prestito obbligazionario 2003-2008 di euro 1.750 milioni con cedola a tasso fisso del 5,875% emesso da Olivetti Finance N.V. con scadenza gennaio 2008 sono stati perfezionati da Olivetti Finance N.V. contratti di IRS per euro 250 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale in tasso variabile indicizzato semestralmente al minore tra il tasso annuale CHF e tasso annuale euribor con fissazione posticipata, attraverso due operazioni distinte e concatenate per euro 250 milioni ciascuna;
- sul prestito obbligazionario 2002-2012 di euro 1.000 milioni con cedola a tasso fisso del 7,25% emesso da Olivetti Finance N.V. con scadenza aprile 2012 sono stati perfezionati da Olivetti Finance N.V. contratti di IRS (per un totale di euro 500 milioni) con pari scadenza con i quali il tasso fisso annuale è stato trasformato con le seguenti strutture (la ricezione del tasso fisso annuale è condizionata al fatto che il tasso swap euro a 10 anni si mantenga superiore rispetto al tasso swap a due anni):
  - per euro 400 milioni in tasso fisso del 6,06% trimestrale fino alla scadenza;
  - per euro 100 milioni in tasso fisso del 5,49% o con decorrenza aprile 2006 in tasso variabile trimestrale USD, qualora quest'ultimo ecceda l'8%.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## SOCIETÀ LATINO-AMERICANE

Descrizione	Controvalore Nozionale in euro milioni
Operazioni di CCIRS perfezionate da Tele Celular Sul Participações S.A.	11
Operazioni di CCIRS perfezionate da Tele Nordeste Celular Participações S.A.	17
Operazioni di CCIRS perfezionate da TIM Celular S.A.	8
Operazioni di CCIRS perfezionate da Maxitel S.A.	34
Operazioni di IRS perfezionate da Entel Chile S.A.	107
Operazioni di IRO perfezionate da Entel Chile S.A.	60
<b>Totale Società Latino-Americane</b>	<b>237</b>

Oltre ai derivati conclusi nell'ambito della gestione dell'indebitamento, sono presenti al 31.12.2003 presso la controllata lussemburghese Telecom Italia Finance, la controllata olandese Olivetti Finance e la controllata lussemburghese Olivetti International S.A., IRS e Currency Forward su attività finanziarie per circa euro 635 milioni.

Coerentemente con i principi contabili enunciati, il risultato, eventualmente negativo, delle valutazioni di mercato dei contratti derivati dettagliati in precedenza, è stato iscritto a conto economico tra gli oneri finanziari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
<b>201 BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>206 NOTA INTEGRATIVA</b>
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

euro 31.926 milioni

(euro 32.537 milioni nel 2002)

Il valore della produzione diminuisce di euro 611 milioni (-1.9% rispetto al 2002) e comprende le voci nel seguito descritte.

#### ■ Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a euro 30.850 milioni e diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 558 milioni (-1.8 % rispetto all'esercizio 2002). Tale riduzione è determinata dalla flessione dei ricavi di Olivetti Tecnost (euro 259 milioni), dalla variazione del perimetro di consolidamento principalmente derivante dall'uscita del Gruppo 9 Telecom e del Gruppo Telespazio nella seconda parte del 2002 (euro 257 milioni), dalla riduzione dei ricavi della BU Internet e Media (euro 694 milioni), sostanzialmente per effetto della scissione e vendita della Nuova Seat Pagine Gialle, con efficacia 1° agosto 2003; inoltre, hanno inciso la flessione dei ricavi della BU Sud America (euro 283 milioni), sostanzialmente per gli effetti negativi della variazione dei cambi, e delle BU operanti nel settore di Information Technology (euro 44 milioni), a cui si è contrapposto il positivo andamento dei servizi di telefonia mobile e fissa (euro 1.084 milioni).

La ripartizione per Business Units è la seguente:

(milioni di euro)	Wireline	Mobile	Sud America	Internet and Media	IT Mercato	IT di Gruppo	Olivetti - Tecnost	Sub-totale	Altre attività ed elisioni	Totale consolidato
Verso Terzi	15.364	11.562	1.104	1.122	804	41	637	30.634	216	30.850
Verso società consolidate	1.852	220	22	175	87	1.059	18	3.433	(3.433)	-
<b>2003</b>	<b>17.216</b>	<b>11.782</b>	<b>1.126</b>	<b>1.297</b>	<b>891</b>	<b>1.100</b>	<b>655</b>	<b>34.067</b>	<b>(3.217)</b>	<b>30.850</b>
Verso Terzi	15.112	10.595	1.369	1.900	926	59	906	30.867	541	31.408
Verso società consolidate	1.935	272	40	91	113	937	8	3.396	(3.396)	-
<b>2002</b>	<b>17.047</b>	<b>10.867</b>	<b>1.409</b>	<b>1.991</b>	<b>1.039</b>	<b>996</b>	<b>914</b>	<b>34.263</b>	<b>(2.855)</b>	<b>31.408</b>

I ricavi dei servizi di telecomunicazioni sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi, di euro 4.534 milioni (euro 4.159 milioni nel 2002).

I ricavi esteri ammontano a euro 6.043 milioni (euro 6.379 milioni nel 2002) e diminuiscono prevalentemente per effetto del peggioramento dei rapporti di cambio delle valute sud americane verso l'Euro, nonché per la variazione dell'area di consolidamento.

#### ■ Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano ad euro 805 milioni, aumentano di euro 130 milioni rispetto al 2002, e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	2003	2002	Variazioni
Ricavi infragruppo per vendita di software e di impianti	725	643	82
- personale	65	19	
- oneri finanziari	1	1	
- materiali e altri oneri	14	12	
	80	32	48
<b>Totale</b>	<b>805</b>	<b>675</b>	<b>130</b>

Gli oneri finanziari sono stati imputati alle "immobilizzazioni in corso e acconti" delle immobilizzazioni materiali.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ Altri ricavi e proventi

Ammontano ad euro 345 milioni (euro 504 milioni nel 2002), e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	2003	2002	Variazioni
- contributi in conto esercizio	14	20	(6)
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	11	6	5
- quota di contributi in conto impianti/ capitale acquisita a conto economico	64	65	(1)
- altri proventi	256	413	(157)
<b>Totale</b>	<b>345</b>	<b>504</b>	<b>(159)</b>

In particolare:

- i contributi in conto esercizio sono costituiti prevalentemente dagli importi riconosciuti da enti pubblici a fronte di costi sostenuti per ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica;
- la quota di contributi in conto impianti/capitale imputata a conto economico rappresenta la quota resasi economicamente disponibile nell'esercizio;
- gli altri proventi della gestione ordinaria si riferiscono principalmente alle indennità addebitate ai clienti dalle società esercenti servizi di telecomunicazioni a seguito del ritardato pagamento delle bollette (euro 91 milioni contro euro 106 milioni nel 2002).

## COSTI DELLA PRODUZIONE

euro 25.137 milioni

(euro 26.479 milioni nel 2002)

I costi della produzione in diminuzione, rispetto al 2002, di euro 1.342 milioni (-5.1% rispetto al 2002) comprendono le voci nel seguito descritte.

### ■ Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a euro 1.973 milioni (euro 2.115 milioni nel 2002) ed i costi per semilavorati e prodotti finiti ammontano a euro 108 milioni (euro 200 milioni nel 2002). Tali costi, che riguardano principalmente forniture di materiali e di altri beni per l'attività di gestione, diminuiscono complessivamente di euro 234 milioni.

### ■ Costi per servizi

I costi per servizi sono pari a euro 9.684 milioni (euro 9.407 milioni nel 2002) ed i costi per godimento beni di terzi sono pari a euro 1.156 milioni (euro 1.166 milioni nel 2002). Aumentano complessivamente di euro 267 milioni, nonostante l'impatto positivo dell'annullamento del contributo allo Stato (euro 355 milioni nel 2002), prevalentemente per l'aumento dei costi correlati all'esercizio e allo sviluppo dei servizi di telecomunicazione mobili (euro 484 milioni).

### ■ Costi per il personale

I costi per il personale, di euro 4.303 milioni (euro 4.737 milioni nel 2002), si riferiscono per euro 3.002 milioni alle imprese esercenti i servizi di telecomunicazioni. La variazione rispetto al 2002 è relativa alla riduzione dell'organico di Telecom Italia, della Business Unit Olivetti Tecnost, per la vendita del ramo d'azienda Olivetti Tecnost de Mexico, e alla variazione dell'area di consolidamento per l'uscita della Nuova Seat Pagine Gialle, per la cessione di Tess, del gruppo Netikos e di altre società minori, per lo spin-off del ramo logistica di Wireline, del ramo Facility di Olivetti Multiservice, delle attività di Desktop Management e di Corporate Solution e all'ingresso di Hansenet, Tm News e Top Service.

Il personale al 31 dicembre 2003 è di 93.187 unità (106.620 unità al 31 dicembre 2002), con una diminuzione di 13.433 unità, derivante dal turnover del personale di -4.604 unità (-4.134 unità in Italia e -470 unità all'estero) e dalla variazione dell'area di consolidamento (-8.829 unità).

Gli organici sono settorialmente distribuiti come segue:

	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Variazioni
Wireline	50.766	53.935	(3.169)
Mobile	18.888	18.702	186
Sud America	5.049	5.461	(412)
Internet and Media	2.029	7.715	(5.686)
IT Mercato	4.827	5.506	(679)
IT di Gruppo	4.107	5.039	(932)
Olivetti-Tecnost	2.395	4.527	(2.132)
Altre attività	5.126	5.735	(609)
<b>Totale</b>	<b>93.187</b>	<b>106.620</b>	<b>(13.433)</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	268 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

e per area geografica e categorie:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Al 31.12.2003
Italia	1.727	4.847	70.089	1.406	78.069
Resto Europa	44	319	1.930	1	2.294
Nord, Centro e Sud America	169	762	11.797	45	12.773
Australia, Africa e Asia	5	23	23	-	51
<b>Totale</b>	<b>1.945</b>	<b>5.951</b>	<b>83.839</b>	<b>1.452</b>	<b>93.187</b>

Il numero medio equivalente retribuito dei dipendenti nel 2003 è di 95.804 unità (107.079 nel 2002).

La ripartizione per categorie è la seguente:

	2003	2002
Dirigenti	2.156	2.417
Quadri	6.210	6.954
Impiegati	83.035	87.377
Operai	4.403	10.331
<b>Totale</b>	<b>95.804</b>	<b>107.079</b>

#### ■ Ammortamenti e svalutazioni

Pari a euro 7.256 milioni (euro 7.831 milioni nel 2002), con una diminuzione di euro 575 milioni, comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 3.109 milioni (euro 3.419 milioni nel 2002) hanno registrato un decremento di euro 310 milioni. Tale riduzione è essenzialmente ascrivibile a minori ammortamenti conseguenti alle svalutazioni di differenze da consolidamento avvenute negli ultimi esercizi ed in particolare da quella relativa a Seat Pagine Gialle ed alla vendita della Nuova Seat Pagine Gialle (complessivamente euro 304 milioni), avvenuta nel 2002, all'allungamento della vita utile della differenza da consolidamento originaria sulla società incorporata (euro 227 milioni), cui si sono contrapposti i maggiori ammortamenti delle differenze da consolidamento derivanti dall'OPA di Olivetti sulla società incorporata (euro 228 milioni) e dalla riclassifica delle azioni della società incorporata precedentemente iscritte nell'attivo circolante (euro 12 milioni). Per quanto riguarda invece gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali il calcolo della quota di ammortamento dal momento di entrata in esercizio, anziché dall'inizio dell'esercizio, per alcune categorie di immobilizzazioni, ha comportato una diminuzione degli ammortamenti per circa euro 270 milioni ed è stata compensata da maggiori entrate in esercizio;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 3.670 milioni, contro euro 3.808 milioni nel 2002, con un decremento di euro 138 milioni. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

(milioni di euro)	2003	2002	Variazioni
Fabbricati civili e industriali	121	155	(34)
Impianti e macchinario	3.255	3.336	(81)
Attrezzature industriali e commerciali	31	38	(7)
Altri beni	263	279	(16)
<b>Totale</b>	<b>3.670</b>	<b>3.808</b>	<b>(138)</b>

- le altre svalutazioni delle immobilizzazioni sono pari a euro 6 milioni (euro 58 milioni nel 2002, di cui euro 18 milioni relativi a svalutazioni di IRU);
- le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 471 milioni (euro 546 milioni nel 2002), si riducono di euro 75 milioni e rappresentano lo stanziamento effettuato nell'esercizio per allineare i crediti al valore di presumibile realizzo. Si riferiscono, in particolare, a Telecom Italia (euro 199 milioni), Tim (euro 66 milioni) e Telecom Italia Sparkle (euro 38 milioni).

#### ■ Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Ammontano complessivamente a euro 94 milioni (euro 171 milioni nel 2002) e sono relativi agli stanziamenti effettuati nell'esercizio ai vari fondi rischi contrattuali e per vertenze in corso; la riduzione è essenzialmente riferibile a Telecom Italia (euro 29 milioni) per il venir meno del contributo per l'esercizio di attività di Tlc, alla Tim (euro 23 milioni) per minori accantonamenti al fondo oneri inerenti il quadro regolatorio e a Stet Hellas (euro 17 milioni) per minori stanziamenti per vertenze in corso.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

### ■ Oneri diversi di gestione

Pari a euro 523 milioni, contro euro 840 milioni nel 2002, sono così dettagliati:

(milioni di euro)	2003	2002	Variazioni
Contributi dovuti per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	62	431	(369)
Perdite su realizzazioni e dismissioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	18	36	(18)
Oneri connessi alla gestione dei crediti	91	60	31
Imposte indirette e tasse dell'esercizio, compresa l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)	128	123	5
Quote e contributi associativi e altri oneri	224	190	34
<b>Totale</b>	<b>523</b>	<b>840</b>	<b>(317)</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

-euro 2.154 milioni

(-euro 2.292 milioni nel 2002)

Il saldo della gestione finanziaria comprende:

(milioni di euro)	2003	2002	Variazioni
Proventi da partecipazioni	17	57	(40)
Altri proventi finanziari	975	1.512	(537)
Interessi ed altri oneri finanziari	(3.146)	(3.861)	715
<b>Totale</b>	<b>(2.154)</b>	<b>(2.292)</b>	<b>138</b>

### ■ Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni ammontano a euro 17 milioni (euro 57 milioni nel 2002) e sono relativi essenzialmente ai dividendi percepiti da imprese partecipate.

### ■ Altri proventi finanziari

di euro 975 milioni (euro 1.512 milioni nel 2002), sono così articolati:

(milioni di euro)	2003	2002	Variazioni
Interessi e plusvalenze su titoli	174	238	(64)
Interessi e commissioni da:			
- imprese controllate non consolidate	1	1	
- imprese collegate	23	13	
- banche	192	185	199
Proventi di cambio	159	508	(349)
Altri	426	567	(141)
<b>Totale</b>	<b>975</b>	<b>1.512</b>	<b>(537)</b>

Gli altri proventi finanziari comprendono euro 338 milioni (euro 404 milioni nel 2002) per compensi derivanti da contratti di copertura e per proventi conseguenti all'applicazione dei criteri per la contabilità per l'inflazione.

### ■ Interessi ed altri oneri finanziari

di euro 3.146 milioni (euro 3.861 milioni nel 2002), sono così articolati:

(milioni di euro)	2003	2002	Variazioni
Interessi e commissioni a:			
- imprese collegate	11	24	
- banche	254	298	
- fornitori e altri finanziatori	56	168	490
Interessi ed altri oneri su prestiti obbligazionari	1.852	1.751	101
Oneri di cambio	186	905	(719)
Altri	787	715	72
<b>Totale</b>	<b>3.146</b>	<b>3.861</b>	<b>(715)</b>



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

La diminuzione degli oneri finanziari è dovuta prevalentemente alla riduzione dei tassi di interesse e dell'esposizione debitoria media nonché al miglioramento dei rapporti di cambio dei paesi sudamericani.

Gli oneri finanziari risentono peraltro dell'onere di euro 161 milioni correlato all'esercizio anticipato dell'opzione put JP Morgan su azioni Seat Pagine Gialle, realizzato nel mese di agosto 2003, nonché degli oneri legati alle linee di credito concesse all'incorporante Olivetti per i recessi e per l'OPA di euro 98 milioni.

Gli altri oneri finanziari comprendono euro 227 milioni (euro 155 milioni nel 2002) per compensi derivanti da contratti di copertura e per oneri conseguenti all'applicazione dei criteri per la contabilità per l'inflazione.

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

- euro 110 milioni

(-euro 786 milioni nel 2002)

Comprendono:

(milioni di euro)	2003	2002	Variazioni
Rivalutazioni di:			
- partecipazioni	65	121	(56)
- titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3	-	3
	<b>68</b>	<b>121</b>	<b>(53)</b>
Svalutazioni di:			
- partecipazioni	(154)	(691)	537
- immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(5)	(40)	35
- titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(19)	(176)	157
	<b>(178)</b>	<b>(907)</b>	<b>729</b>
<b>Totale</b>	<b>(110)</b>	<b>(786)</b>	<b>676</b>

Le rettifiche di valore di attività finanziarie, negative per euro 110 milioni, si riferiscono a:

- ammortamento delle differenze emerse all'atto dell'acquisto delle partecipazioni in società valutate all'equity, pari a euro 13 milioni (euro 80 milioni nel 2002), con una riduzione di euro 67 milioni;
- svalutazione di titoli e partecipazioni del circolante per euro 14 milioni (259 milioni nel 2002) e titoli immobilizzati per euro 5 milioni (euro 40 milioni nel 2002), con una riduzione complessiva di euro 283 milioni; tale riduzione è in parte afferibile alle azioni di TIM iscritte nel circolante (euro 79 milioni);
- quota di competenza del Gruppo degli utili e delle perdite delle società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto, negativa per euro 78 milioni (negativa per euro 407 milioni nel 2002). Il decremento pari a euro 329 milioni è attribuibile per lo più a Sky Italia (ex Stream) (euro 150 milioni) e Aria-Is Tim (euro 171 milioni).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

- euro 1.083 milioni

(-euro 5.496 milioni nel 2002)

I *proventi e oneri straordinari*, negativi per euro 1.083 milioni (negativi per euro 5.496 milioni nel 2002), comprendono euro 1.851 milioni di proventi ed euro 2.934 milioni di oneri.

### ■ I proventi straordinari, pari a euro 1.851 milioni, comprendono:

- euro 105 milioni relativi a plusvalenze per cessioni di partecipazioni, di immobilizzazioni materiali e rami d'azienda (nel 2002, pari a euro 2.553 milioni, derivavano dalle cessioni delle partecipazioni in Auna, Bouygues Decaux Telecom, Lottomatica, Mobilkom Austria, Emsa, Telimm, e dei rami di azienda e di immobili nell'ambito dell'operazione Tiglio, di Telemaco Immobiliare, Telespazio e altre minori);
- euro 1.465 milioni relativi alla insussistenza di debiti e fondi per il contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni, già descritta a commento della riduzione dei debiti;
- euro 281 milioni di sopravvenienze attive ed altri proventi straordinari essenzialmente rappresentati da euro 91 milioni relativi a rettifiche di costi e ricavi di esercizi precedenti; euro 72 milioni di assorbimento fondi; euro 33 milioni di rettifiche di imposte sul reddito dell'esercizio precedente; euro 10 milioni per recupero crediti stornati in esercizi precedenti ed euro 7 milioni per risarcimenti assicurativi. Nell'esercizio 2002 la voce in esame ammontava ad euro 437 milioni, di cui euro 131 milioni per la sopravvenienza conseguente al recupero degli interessi di preammortamento relativi agli oneri legge n. 58/1992).

### ■ Gli oneri straordinari, pari a euro 2.934 milioni, comprendono:

- euro 195 milioni di minusvalenza per la cessione dell'intera partecipazione detenuta nella Nuova SEAT Pagine Gialle a valle dell'operazione di scissione, nonché euro 348 milioni di svalutazione della differenza da consolidamento relativa a Ti Media effettuata sulla base di valutazioni di esperti indipendenti (nel 2002 la svalutazione della differenza da consolidamento e l'accantonamento al fondo oneri per impegno di acquisto a termine delle azioni Seat Pagine Gialle hanno influito negativamente sul conto economico per euro 3.486 milioni);
- euro 406 milioni per svalutazioni della differenza da consolidamento relativa a società consolidate (euro 195 milioni per Entel Chile a seguito di consistenti piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale in corso, euro 132 milioni per Digitel Venezuela, in considerazione del perdurare del difficile quadro macroeconomico in cui opera la società, euro 42 milioni per Epiclink a fronte dell'avvio del processo di riposizionamento all'interno del Gruppo, nonché euro 37 milioni per altre società minori). Nel 2002 erano state effettuate svalutazioni straordinarie di differenze da consolidamento ed accantonamenti su partecipate per complessivi euro 2.526 milioni (di cui euro 2.341 milioni relativi alla partecipazione detenuta in Aria - Is Tim Turchia e ai fondi rischi ed oneri a copertura dell'esposizione del Gruppo nei confronti della stessa collegata);
- euro 139 milioni a fronte di accantonamento per oneri e rischi su partecipazioni, di cui euro 59 milioni relativi al contenzioso Digitel ed euro 30 milioni per oneri da riconoscere a Mirror relativi al minor prezzo realizzato per la cessione di Inmarsat rispetto al valore di riferimento utilizzato nel 2001 all'atto del trasferimento dello stesso da Telecom Italia a Mirror;
- euro 55 milioni per l'onere relativo alla transazione con Pagine Italia a seguito del venir meno dell'accordo con quest'ultima per l'acquisto del ramo d'azienda Pagine Utili;
- euro 118 milioni di oneri connessi alla operazione di fusione Olivetti/Telecom Italia, principalmente relativi alle fees per gli advisors, per i consulenti legali e fiscali e per i periti, ed alle spese per commissioni bancarie;
- euro 74 milioni relativi alla scissione e alla vendita della Nuova Seat Pagine Gialle;
- euro 273 milioni (euro 494 milioni nel 2002) di oneri ed accantonamenti per esodi e mobilità del personale (di cui euro 196 milioni a carico della Capogruppo; euro 379 milioni nel 2002);
- euro 387 milioni di oneri ex Legge 58/1992 per la ricongiunzione all'ex Fondo Previdenza Telefonici (FPT), di cui euro 315 milioni per la rideeterminazione del debito a seguito dell'andamento del contenzioso con l'INPS ed euro 72 milioni per gli interessi dell'esercizio;
- euro 48 milioni di imposte e tasse di esercizi precedenti principalmente per il costo della sanatoria fiscale;
- euro 192 milioni per l'eliminazione di partite creditorie di anni precedenti, relative alla Capogruppo, rese necessarie a seguito dell'introduzione di nuovi sistemi informativi che hanno migliorato la capacità di monitoraggio di tali partite;
- euro 56 milioni relativi all'ulteriore adeguamento da parte della Capogruppo delle stime del valore delle schede telefoniche prepagate non consumate, a seguito dell'avvio di nuove procedure tecniche di rilevazione;
- euro 49 milioni per perdite emerse nella definizione del conguaglio in seguito all'operazione di conferimento del ramo wholesale internazionale avvenuta nel 2002;
- euro 295 milioni di accantonamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, effettuate dal gruppo Latin American Nautilus (euro 235 milioni), Telecom Italia Learning Services (euro 27 milioni), Epiclink (euro 15 milioni) ed altre minori (euro 18 milioni), nell'ambito di operazioni di riorganizzazione;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

- euro 33 milioni per danni provocati al patrimonio aziendale da eventi naturali o da terzi;
- euro 35 milioni per il riconoscimento di partite debitorie relative ad anni precedenti in materia di interconnessione, a seguito di chiarimenti da parte di organi regolatori e di verifiche con gli operatori interessati;
- euro 189 milioni per sopravvenienze passive ed altri oneri straordinari ed euro 42 milioni per minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni.

## ■ IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

euro 1.014 milioni

(- euro 2.210 milioni nel 2002)

L'aumento è dovuto al miglioramento del risultato d'esercizio e conseguentemente dell'imponibile, nonostante l'iscrizione di euro 1.266 milioni di imposte differite attive aggiuntive rispetto a quelle già iscritte nel bilancio 2002 da Olivetti a seguito della svalutazione, ai soli fini fiscali, di azioni della società incorporata e divenute recuperabili grazie alla fusione tra le due società.

Le imposte sul reddito pari a euro 1.014 milioni comprendono imposte correnti per euro 1.886 milioni ed il saldo delle imposte differite positivo per euro 872 milioni.

La riconciliazione tra l'aliquota d'imposta nominale del Gruppo, pari al 34% per le imposte sul reddito d'esercizio, e l'aliquota d'imposta effettiva è di seguito riportata:

(milioni di euro)		%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>3.442</b>	
<b>Imposte teoriche</b>	<b>1.170</b>	<b>34%</b>
• Iscrizione di imposte differite attive relative alla svalutazione delle azioni della società incorporata, effettuata a bilancio 2002 dalla società incorporante	(1.266)	(37%)
• Perdite del periodo non considerate recuperabili	213	6%
• Perdite non considerate recuperabili in periodi precedenti e recuperate nell'esercizio	(72)	(2%)
• Differenze permanenti:		
- variazioni in aumento	313	9%
- variazioni in diminuzione	(224)	(6%)
• Altre	166	5%
	<b>300</b>	<b>9%</b>
• Irap e altre imposte calcolate su base diversa dal risultato ante imposte	714	20%
<b>Totale imposte effettive a conto economico</b>	<b>1.014</b>	<b>29%</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ALTRE INFORMAZIONI

### ■ Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi complessivamente spettanti per l'esercizio 2003 per incarichi ad Amministratori, Sindaci e Direttori Generali di "Telecom Italia ante fusione", di Olivetti e di "Telecom Italia post fusione", che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di Amministratori, Sindaci e Direttori Generali in imprese incluse nel perimetro di consolidamento societario, ammontano a euro 268.000 per gli Amministratori e a euro 116.000 per i Sindaci.

### ■ TASSI DI CAMBIO UTILIZZATI PER LA CONVERSIONE DEI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE

(valuta/euro)	Cambi di fine esercizio (poste patrimoniali)			Cambio medio dell'esercizio (poste economiche)		
	31.12.2003	31.12.2002	Variaz.%	2003	2002	Variaz.%
<b>Europa</b>						
Leu rumeno	0,000024297	0,000028462	(14,6)	0,000024297	0,000028462	(14,6)
Lira sterlina	1,418842225	1,537279016	(7,7)	1,445065823	1,590356081	(9,1)
Lira Turca	0,000000573	0,000000587	(2,4)	0,000000573	0,000000587	(2,4)
Fiorino ungherese	0,003809524	0,004232088	(10,0)	0,003943411	0,004115926	(4,2)
Rublo russo	0,027082796	0,029864127	(9,3)	0,027082796	0,033702329	(19,6)
Zloty polacco	0,212679980	0,248694355	(14,5)	0,227321291	0,259273567	(12,3)
Franco svizzero	0,641889723	0,688515561	(6,8)	0,657388721	0,681658612	(3,6)
Corona svedese	0,110132159	0,109256184	0,8	0,109598650	0,109153265	0,4
<b>Nord America</b>						
Dollaro USA	0,791765637	0,953561552	(17,0)	0,884102945	1,057753332	(16,4)
<b>Sud America</b>						
Bolivar venezuelano	0,000494854	0,000679659	(27,2)	0,000494854	0,000679659	(27,2)
Boliviano	0,101566975	0,127251881	(20,2)	0,115416399	0,147504156	(21,8)
Colon Costarica	0,001893406	0,002520449	(24,9)	0,002218858	0,002942266	(24,6)
Nuevo sol peruviano	0,228339175	0,272368242	(16,2)	0,254169007	0,300762734	(15,5)
Peso argentino	0,270227180	0,282955870	(4,5)	0,299695509	0,282955870	5,9
Peso cileno	0,001336539	0,001324391	0,9	0,001280799	0,001534176	(16,5)
Peso colombiano	0,000284941	0,000334056	(14,7)	0,000307495	0,000334055	(8,0)
Real brasiliano	0,274043178	0,269878582	1,5	0,287837706	0,360892270	(20,2)
Peso messicano	0,070523354	0,092131509	(23,5)	0,081940817	0,109438885	(25,1)
<b>Asia</b>						
Dollaro Hong Kong	0,101989821	0,122277791	(16,6)	0,113540628	0,135565648	(16,2)
Shekel israeliano	0,180974839	0,199782237	(9,4)	0,194683960	0,223439720	(12,9)
Yen giapponese	0,007404665	0,008039231	(7,9)	0,007634808	0,008470712	(9,9)
<b>Africa</b>						
Rand sudafricano	0,120082617	0,110995183	8,2	0,117238655	0,100948716	16,1

I prospetti che seguono – contraddistinti dal n. 1 al n. 7 – fanno parte integrante della nota integrativa.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	268 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ PROSPETTO N. 1

### CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	Al 31.12.2003 Importi scadenti				Al 31.12.2002 Importi scadenti			
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
(milioni di euro)								
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
Verso imprese controllate non consolidate	3	2	-	5	5	-	-	5
Verso imprese collegate	54	26	37	117	2	449	-	451
Verso altri	281	90	28	399	71	214	32	317
	<b>338</b>	<b>118</b>	<b>65</b>	<b>521</b>	<b>78</b>	<b>663</b>	<b>32</b>	<b>773</b>
<b>Crediti del circolante</b>								
Altri crediti finanziari:								
Verso imprese controllate non consolidate	15	-	-	15	23	-	-	23
Verso imprese collegate	15	-	-	15	12	-	-	12
Verso altri	796	-	-	796	958	2	-	960
	<b>826</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>826</b>	<b>993</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>995</b>
Crediti commerciali:								
Verso clienti	7.115	1	-	7.116	8.119	1	-	8.120
Verso imprese controllate non consolidate	12	-	-	12	16	-	-	16
Verso imprese collegate	114	-	-	114	185	-	-	185
Verso altri	104	-	-	104	88	2	8	98
	<b>7.345</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>7.346</b>	<b>8.408</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>8.419</b>
Crediti vari:								
Verso imprese controllate non consolidate	3	-	-	3	2	-	-	2
Verso imprese collegate	20	-	-	20	17	-	-	17
Verso altri	4.208	2.915	321	7.444	5.249	1.903	150	7.302
	<b>4.231</b>	<b>2.915</b>	<b>321</b>	<b>7.467</b>	<b>5.268</b>	<b>1.903</b>	<b>150</b>	<b>7.321</b>
<b>Totale crediti del circolante</b>	<b>12.402</b>	<b>2.916</b>	<b>321</b>	<b>15.639</b>	<b>14.669</b>	<b>1.908</b>	<b>158</b>	<b>16.735</b>
<b>Ratei attivi</b>	<b>495</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>495</b>	<b>367</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>367</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ PROSPETTO N. 2

### DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di euro)	Al 31.12.2003 Importi scadenti				Al 31.12.2002 Importi scadenti			
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
<b>Debiti finanziari a medio/lungo termine</b>								
Obbligazioni	6.730	10.449	12.874	30.053	813	14.035	9.556	24.404
Obbligazioni convertibili	1.715	2.768	2.829	7.312	-	4.549	2.852	7.401
Debiti verso banche	684	1.140	42	1.866	1.290	1.846	4	3.140
Debiti verso altri finanziatori	88	257	413	758	615	596	270	1.481
Debiti verso fornitori	5	4	-	9	3	13	-	16
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	221	-	-	221
Debiti verso imprese collegate	9	19	4	32	371	18	6	395
Debiti tributari	23	-	-	23	18	14	-	32
Altri debiti	35	53	-	88	119	30	15	164
	<b>9.289</b>	<b>14.690</b>	<b>16.162</b>	<b>40.141</b>	<b>3.450</b>	<b>21.101</b>	<b>12.703</b>	<b>37.254</b>
<b>Debiti finanziari a breve</b>								
Debiti verso banche	594	-	-	594	2.636	-	-	2.636
Debiti verso altri finanziatori	254	-	-	254	489	-	-	489
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	5	-	-	5
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	20	-	-	20
Debiti verso imprese controllate non consolidate	9	-	-	9	8	-	-	8
Debiti verso imprese collegate	1	-	-	1	3	-	-	3
Debiti tributari	35	-	-	35	8	-	-	8
Altri debiti	431	-	-	431	208	-	-	208
	<b>1.324</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.324</b>	<b>3.377</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.377</b>
<b>Debiti commerciali <sup>(1)</sup></b>								
Debiti verso fornitori	5.848	-	-	5.848	5.649	-	-	5.649
Debiti verso imprese controllate non consolidate	3	-	-	3	2	-	-	2
Debiti verso imprese collegate	113	-	-	113	249	-	-	249
	<b>5.964</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.964</b>	<b>5.900</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.900</b>
<b>Debiti vari</b>								
Debiti verso imprese controllate non consolidate	6	-	-	6	6	-	-	6
Debiti verso imprese collegate	24	-	-	24	2	-	-	2
Debiti tributari	1.416	2	-	1.418	872	15	-	887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	326	1.017	171	1.514	257	853	249	1.359
Altri debiti	2.761	14	-	2.775	4.184	4	-	4.188
	<b>4.533</b>	<b>1.033</b>	<b>171</b>	<b>5.737</b>	<b>5.321</b>	<b>872</b>	<b>249</b>	<b>6.442</b>
<b>Totale debiti <sup>(1)</sup></b>	<b>21.110</b>	<b>15.723</b>	<b>16.333</b>	<b>53.166</b>	<b>18.048</b>	<b>21.973</b>	<b>12.952</b>	<b>52.973</b>
<b>Ratei passivi</b>	<b>1.298</b>	<b>6</b>	<b>23</b>	<b>1.327</b>	<b>1.168</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.168</b>

(1) non comprende la voce acconti

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ PROSPETTO N. 3

### RACCORDO TRA IL BILANCIO DI TELECOM ITALIA ED IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2002

(milioni di euro)	QUOTA TELECOM ITALIA				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risultati portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e Riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
<b>Bilancio Telecom Italia al 31 dicembre 2002</b>	<b>8.845</b>	<b>6.426</b>	<b>(6.240)</b>	<b>9.031</b>				<b>9.031</b>
Risultati di esercizio delle imprese consolidate			(1.847)	(1.847)		(3.454)	(3.454)	(5.301)
Capitale e riserve delle imprese consolidate		35.238		35.238	6.052		6.052	41.290
- valori di carico delle partecipazioni nelle imprese consolidate		(62.795)		(62.795)				(62.795)
Rettifiche di consolidamento:								
- eliminazione delle appostazioni di natura fiscale		(34)	14	(20)	(50)	22	(28)	(48)
- valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		(279)	120	(159)	(858)	(641)	(1.499)	(1.658)
- differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni		25.502	(1.632)	23.870	4.517	(510)	4.007	27.877
- dividendi infragruppo		436	(1.824)	(1.388)	692	(918)	(226)	(1.614)
- perdite di imprese consolidate incluse nei risultati di esercizio delle imprese controllanti e svalutazioni straordinarie di partecipazioni		(421)	10.085	9.664	(685)	5.472	4.787	14.451
- plusvalenze su vendite di partecipazioni		(268)	190	(78)	(581)	433	(148)	(226)
- eliminazione degli utili interni inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali		(87)	26	(61)	(151)	44	(107)	(168)
- eliminazione operazioni infragruppo sulle partecipazioni		(418)		(418)	(261)		(261)	(679)
- altre		268	335	603	(158)	19	(139)	464
<b>Capitale, riserve e utile (perdite) consolidati al 31 dicembre 2002</b>	<b>8.845</b>	<b>3.568</b>	<b>(773)</b>	<b>11.640</b>	<b>8.517</b>	<b>467</b>	<b>8.984</b>	<b>20.624</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ PROSPETTO N. 3

### RACCORDO TRA IL BILANCIO DI TELECOM ITALIA ED IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2003

(milioni di euro)	QUOTA TELECOM ITALIA				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risultati portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e Riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
<b>Bilancio Telecom Italia al 31 dicembre 2003</b>	<b>8.854</b>	<b>4.856</b>	<b>2.646</b>	<b>16.356</b>				<b>16.356</b>
Risultati di esercizio delle imprese consolidate			82	82		864	864	946
Capitale e riserve delle imprese consolidate		22.251		22.251	3.413		3.413	25.664
- valori di carico delle partecipazioni nelle imprese consolidate		(52.125)		(52.125)				(52.125)
Rettifiche di consolidamento:								
- <i>eliminazione delle appostazioni di natura fiscale</i>		(67)	33	(34)				(34)
- <i>valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto</i>		(243)	71	(172)	1		1	(171)
- <i>differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni</i>		28.736	(1.791)	26.945	231	(39)	192	27.137
- <i>dividendi infragruppo</i>		608	(1.957)	(1.349)	3	(11)	(8)	(1.357)
- <i>perdite di imprese consolidate incluse nei risultati di esercizio delle imprese controllanti e svalutazioni straordinarie di partecipazioni</i>		3.221	1.817	5.038	(97)	453	356	5.394
- <i>plusvalenze su vendite di partecipazioni</i>		(362)	188	(174)	(9)	(10)	(19)	(193)
- <i>eliminazione degli utili interni inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali</i>		(150)	48	(102)	(10)	3	(7)	(109)
- <i>eliminazione operazioni infragruppo sulle partecipazioni</i>		(382)		(382)	(245)		(245)	(627)
- <i>altre</i>		(297)	55	(242)	(26)	(24)	(50)	(292)
<b>Capitale, riserve e utile (perdite) consolidati al 31 dicembre 2003</b>	<b>8.854</b>	<b>6.046</b>	<b>1.192</b>	<b>16.092</b>	<b>3.261</b>	<b>1.236</b>	<b>4.497</b>	<b>20.589</b>



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	268 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ PROSPETTO N. 4

### VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 2002

(milioni di euro)	QUOTA TELECOM ITALIA				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risultati portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e Riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
<b>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2001</b>	<b>8.784</b>	<b>7.035</b>	<b>(3.090)</b>	<b>12.729</b>	<b>14.210</b>	<b>(586)</b>	<b>13.624</b>	<b>26.353</b>
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2001:								
<i>Dividendi distribuiti</i>					(3.668)		(3.668)	(3.668)
<i>Trasferimento a riserve</i>		(3.090)	3.090		(586)	586		
Conferimento dei soci	61	(25)		36				36
Differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera e altre		(352)		(352)	(1.439)		(1.439)	(1.791)
Utile (perdita) dell'esercizio			(773)	(773)		467	467	(306)
<b>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002</b>	<b>8.845</b>	<b>3.568</b>	<b>(773)</b>	<b>11.640</b>	<b>8.517</b>	<b>467</b>	<b>8.984</b>	<b>20.624</b>

## ■ PROSPETTO N. 4

### VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 2003

(milioni di euro)	QUOTA TELECOM ITALIA				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risultati portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e Riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
<b>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002</b>	<b>8.845</b>	<b>3.568</b>	<b>(773)</b>	<b>11.640</b>	<b>8.517</b>	<b>467</b>	<b>8.984</b>	<b>20.624</b>
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2002:								
<i>Dividendi distribuiti</i>					(582)	(467)	(1.049)	(1.049)
<i>Trasferimento a riserve</i>		(773)	773					
Conferimento dei soci	20	24		44				44
Effetto fusione		3.424		3.424	(3.424)		(3.424)	
Effetto dei recessi, dell'OPA, dell'annullamento delle azioni proprie nonché delle azioni del circolante	(11)	(168)		(179)	(938)		(938)	(1.117)
Deconsolidamento Seat Pagine Gialle					(126)		(126)	(126)
Differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera e altre		(29)		(29)	(186)		(186)	(215)
Utile (perdita) dell'esercizio			1.192	1.192		1.236	1.236	2.428
<b>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003</b>	<b>8.854</b>	<b>6.046</b>	<b>1.192</b>	<b>16.092</b>	<b>3.261</b>	<b>1.236</b>	<b>4.497</b>	<b>20.589</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ PROSPETTO N. 5

### ELENCO DELLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
<b>Wireline</b>					
ATESIA - Telemarketing Comunicazione Telefonica e Ricerche di Mercato S.p.A. (telemarketing)	Roma	Euro	3.150.406	100,00	TELECOM ITALIA
INTELCOM SAN MARINO S.p.A (gestione telecomunicazioni San Marino)	Repubblica di San Marino	Euro	1.550.000	100,00	TELECOM ITALIA SPARKLE
LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	6.500.000	100,00 (*)	TELECOM ITALIA
- LATIN AMERICAN NAUTILUS ARGENTINA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	12.000	100,00 (*)	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS BOLIVIA Srl (installazione e gestione cavi sottomarini)	La Paz (Bolivia)	Bolivianos	5.110.600	99,998 0,002	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS USA
- LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL Ltda (installazione e gestione cavi sottomarini)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$	86.865.371	99,9999 0,0001	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS USA
- LATIN AMERICAN NAUTILUS CHILE S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	7.113.341.592	100,00 (*)	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS COLOMBIA Ltda (installazione e gestione cavi sottomarini)	Bogotà (Colombia)	Pesos Col.	28.430.000	100,00 (*)	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS MEXICO S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Mexico (Messico)	Pesos Mex.	100.000	99,99 0,01	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS USA
- LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	Dublino (Irlanda)	USD	1.000.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS PANAMA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Panama	USD	10.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS PERU' S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Lima (Perù)	Nuevos Soles	35.750.475	100,00 (*)	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS ST.CROIX LLC (installazione e gestione cavi sottomarini)	St. Croix (Isole Vergini USA)	USD	1.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Florida (USA)	USD	10.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS SERVICE Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Florida (USA)	USD	10.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS USA
- LATIN AMERICAN NAUTILUS VENEZUELA C.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Caracas (Venezuela)	Bolivares	21.925.000	100,00 (*)	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LOQUENDO - SOCIETÀ PER AZIONI (ricerca, sviluppo e commercializzazione di tecnologie, apparati e servizi di sintesi, riconoscimento e/o interazione vocale)	Torino (Italia)	Euro	3.573.741	99,98	TELECOM ITALIA
BBNED N.V. (servizi di telecomunicazioni)	Amsterdam (Paesi bassi)	Euro	82.425.000	97,56	TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- BBYond B.V. (servizi di telecomunicazioni)	Amsterdam (Paesi bassi)	Euro	18.000	100,00	BBNED
MED-1 SUBMARINE CABLES Ltd (costruzione e gestione del cavo Lev)	Tel Aviv (Israele)	Shekel	100.000	23,17 27,83	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- MED 1 IC-1 (1999) Ltd (installazione e gestione del sistema cablofonico IC1)	Tel Aviv (Israele)	Shekel	1.000	99,90 0,10	MED-1 SUBMARINE CABLES MED-1 ITALY
- MED-1 (NETHERLANDS) B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.151	100,00	MED-1 SUBMARINE CABLES
- MED-1 ITALY S.r.l. (costruzione e gestione di cavi sottomarini nelle acque territoriali italiane)	Roma	Euro	548.477	100,00	MED-1 NETHERLANDS
MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	326.480.000	62,51 7,49	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- ELETTRA TLC S.p.A. (prestazione di servizi connessi con i sistemi cablofonici sottomarini utilizzati nelle telecomunicazioni)	Roma	Euro	10.329.200	100,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	Dublino (Irlanda)	USD	100.000	51,00		MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.003	100,00		MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
- MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	Atene (Grecia)	Euro	111.600	100,00		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	Tel Aviv (Israele)	Shekel	1.000	100,00		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY S.p.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Roma	Euro	3.100.000	100,00		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS Inc. (attività di telecomunicazioni)	Delaware (USA)	USD	3.000	100,00		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS TELEKOMUNIKASYON HIZMETLERI TICARET ANONIM SIRKETI (attività di telecomunicazioni)	Istambul (Turchia)	T.L.	350.000.000.000	99,9988 0,0003 0,0003 0,0003 0,0003		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V. MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd. MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE
PATH.NET S.p.A. (servizi di interconnessione e telecomunicazioni)	Roma	Euro	25.800.000	99,99 0,01		TELECOM ITALIA IT TELECOM
TELECONTACT CENTER S.p.A. (servizi di telemarketing)	Napoli	Euro	770.000	100,00		TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. (espletamento e gestione di servizi di telecomunicazione ad uso pubblico e privato)	Roma	Euro	200.000.000	100,00		TELECOM ITALIA
- TELECOM ITALIA NETHERLANDS B.V. (servizi di telecomunicazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.200	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TELECOM ITALIA OF NORTH AMERICA Inc. (servizi di telecomunicazione e attività di rappresentanza)	New York (USA)	USD	15.550.000	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TELECOM ITALIA SPAIN S.L. UNIPERSONAL (servizi di telecomunicazioni)	Madrid (Spagna)	Euro	2.003.096	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI BELGIUM S.P.R.L. - B.V.B.A (servizi di telecomunicazioni)	Bruxelles (Belgio)	Euro	3.000.000	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI FRANCE S.A.R.L. (servizi di telecomunicazioni)	Parigi (Francia)	Euro	16.307.800	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI GERMANY GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Francoforte (Germania)	Euro	25.000	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI SWITZERLAND GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Zurigo (Svizzera)	Fr.Sv.	2.000.000	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI TELECOM ITALIA (AUSTRIA) TELEKOMMUNIKATIONS DIENSTE GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Vienna (Austria)	Euro	2.735.000	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI UNITED KINGDOM Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Londra (Gran Bretagna)	L.St.	3.855.000	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL LUXEMBOURG S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	82.150.675	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Londra (Gran Bretagna)	Euro	3.983.254	100,00		TELECOM ITALIA SPARKLE
- TELEMEDIA INTERNATIONAL USA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	New Jersey (USA)	USD	154.022.889	100,00		TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd
TELECOM ITALIA DEUTSCHLAND HOLDING GmbH (holding di partecipazioni)	Bonn (Germania)	Euro	25.000	100,00		TELECOM ITALIA
- HANSENET Telekommunikation GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Amburgo (Germania)	Euro	91.521.500	100,00		TELECOM ITALIA DEUTSCHLAND HOLDING
<b>Mobile</b>						
TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. (telecomunicazioni mobili)	Torino	Euro	513.964.433	54,82 0,17	55,68 0,17	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA FINANCE
- TIM INTERNATIONAL N.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	555.428.000	100,00		TELECOM ITALIA MOBILE

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- STET HELLAS TELECOMMUNICATIONS S.A. (gestore di telefonia mobile)	Atene (Grecia)	Euro	127.285.627	81,40 0,13		TIM INTERNATIONAL TELECOM ITALIA FINANCE
- TIM BRASIL SERVICOS E PARTICIPAÇÕES S.A. (ex BITEL PARTICIPAÇÕES S.A.) (holding di partecipazioni)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$	7.120.090.000	100,00 (*)		TIM INTERNATIONAL
- TELE CELULAR SUL PARTICIPACOES S.A. (holding di società operativa che presta servizi di telefonia mobile)	Curitiba (Brasile)	R \$	369.163.348	22,21 (*)	52,51	TIM BRASIL
- TIM SUL S.A. (ex TELEPAR CELULAR) (gestore di telefonia mobile)	Curitiba (Brasile)	R \$	944.367.527	81,32 (*)	90,44	TELE CELULAR SUL
- TELE NORDESTE CELULAR PARTICIPACOES S.A. (holding di società operative che prestano servizi di telefonia mobile)	Jaboatao dos Guararapes (Brasile)	R \$	313.709.199	22,52 (*)	52,69	TIM BRASIL
- TELEPISA CELULAR S.A. (gestore di telefonia mobile)	Teresina (Brasile)	R \$	40.986.989	80,01 (*)	97,66	TELE NORDESTE CELULAR
- TELECEARÀ CELULAR S.A. (gestore di telefonia mobile)	Fortaleza (Brasile)	R \$	153.787.175	80,43 (*)	86,30	TELE NORDESTE CELULAR
- TELERN CELULAR S.A. (gestore di telefonia mobile)	Natal (Brasile)	R \$	47.199.890	76,94 (*)	93,10	TELE NORDESTE CELULAR
- TELPA CELULAR S.A. (gestore di telefonia mobile)	Joao Pessoa (Brasile)	R \$	45.150.981	72,69 (*)	95,03	TELE NORDESTE CELULAR
- TELPE CELULAR S.A. (gestore di telefonia mobile)	Jaboatao dos Guararapes (Brasile)	R \$	137.392.672	79,83 (*)	95,42	TELE NORDESTE CELULAR
- TELASA CELULAR S.A. (gestore di telefonia mobile)	Maceio (Brasile)	R \$	58.207.916	79,50 (*)	97,40	TELE NORDESTE CELULAR
- MAXITEL S.A. (gestore telefonia mobile)	Belo Horizonte (Brasile)	R \$	677.679.703	41,30 58,70 (*)	56,85 43,15	TIM BRASIL TIM INTERNATIONAL
- TIM CELULAR S.A. (gestore di telefonia mobile)	San Paolo (Brasile)	R \$	5.296.018.471	100,00 (*)		TIM BRASIL
- STARCEL LTDA. (servizi di call center)	San Paolo (Brasile)	R \$	40.000.000	100,00 (*)		TIM BRASIL
- TIM PERU' S.A.C. (gestore telefonia mobile)	Lima (Perù)	Nuevos Soles	1.337.542.452	100,00 (*)		TIM INTERNATIONAL
- CORPORACION DIGITEL C.A. (servizi di telecomunicazioni)	Caracas (Venezuela)	Bolivares	42.823.450.241	67,12 (*)		TIM INTERNATIONAL
- BLAH! SOCIEDAD ANONIMA DE SERVICOS E COMERCIO (ex TIMNET.COM S.A.) (servizi connessi ad Internet)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$	78.000.000	100,00 (*)		TIM INTERNATIONAL
- TIMNET USA Inc. (servizi di rete mobile)	West Trenton New Jersey (USA)	USD	14.944.600	100,00 (*)		TIM INTERNATIONAL
<b>Sud America</b>						
ENTEL CHILE S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	412.177.259.387	54,76		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- AMERICATEL CENTROAMERICA S.A. (holding di partecipazioni)	Città del Guatemala (Guatemala)	USD	2.649.608	78,65		ENTEL CHILE
- AMERICATEL EL SALVADOR S.A. DE C.V. (servizi di telecomunicazioni)	San Salvador (El Salvador)	USD	1.143.572	15,00 85,00		ENTEL CHILE AMERICATEL CENTROAMERICA
- AMERICATEL GUATEMALA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Città del Guatemala (Guatemala)	Quetzales	450.000	100,00		AMERICATEL CENTROAMERICA
- AMERICATEL HONDURAS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Tegucigalpa (Honduras)	Lempiras	500.000	100,00 (*)		AMERICATEL CENTROAMERICA
- ENTEL CALL CENTER S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	10.935.696.765	90,00 10,00		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ENTEL INTERNATIONAL B.V.I. Corp. (holding di partecipazioni)	Tortola (Isole Vergini Britanniche)	Pesos Cil.	32.748.695.725	100,00		ENTEL CHILE

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- AMERICATEL CORP USA (servizi di telecomunicazioni)	Florida (USA)	USD	62.372.553	80,00		ENTEL INTERNATIONAL B.V.I.
- ENTEL USA HOLDING Inc. (holding di partecipazioni)	Florida (USA)	USD	1.000	100,00		ENTEL INTERNATIONAL B.V.I.
- AMERICASKY Corporation (servizi di telecomunicazioni)	Florida (USA)	USD	1.000	80,00 20,00		ENTEL USA HOLDING ENTEL INTERNATIONAL B.V.I.
- ENTEL INVERSIONES S.A. (holding di partecipazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	3.255.630.785	100,00 (*)		ENTEL CHILE
- AMERICATEL PERÙ S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Lima (Perù)	Nuevos Soles	39.738.936	45,69 54,31		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- DIVEO PERÙ INC (servizi di telecomunicazioni)	Florida (USA)	USD	24.878.347	100,00		AMERICATEL PERÙ
- DIVEO TELECOMUNICACIONES DEL PERÙ SRL (servizi di telecomunicazioni)	Lima (Perù)	Nuevos Soles	89.517.117	99,99 0,01		DIVEO PERU INC AMERICATEL PERÙ
- ENTEL SERVICIOS TELEFONICOS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.114.514.717	91,42 8,58		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ENTEL TELEFONIA LOCAL S.A. (servizi di telefonia locale)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	23.345.129.099	99,00 1,00		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- CHILE WIRELESS S.A. (holding di partecipazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	117.289.487	99,00 1,00		ENTEL TELEFONIA LOCAL ENTEL INVERSIONES
- ENTEL TELEFONIA PERSONAL S.A. (holding di partecipazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	128.529.467.413	94,64 5,36		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- EMPRESA DE RADIOCOMUNICACIONES INSTA BEEP Ltda (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	2.341.703.541	100,00 (*)		ENTEL TELEFONIA PERSONAL
- ENTEL PCS TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telefonia mobile)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	99.352.712.557	99,90 0,10		ENTEL TELEFONIA PERSONAL ENTEL CHILE
- ENTEL TELEFONIA MOVIL S.A. (servizi di telefonia mobile)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.902.809.278	99,92 0,08		ENTEL TELEFONIA PERSONAL ENTEL CHILE
- MICARRIER TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	3.266.063.200	99,99 0,01		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ENTEL VENEZUELA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Caracas (Venezuela)	Bolivares	709.500.000	100,00		ENTEL CHILE
- RED DE TRANSACCIONES ELECTRONICAS S.A (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.646.053.601	93,76		ENTEL CHILE
- SATEL TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	2.807.486.249	99,90 0,10		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
ENTEL Empresa Nacional de Telecomunicaciones S.A. (servizi di telecomunicazioni)	La Paz (Bolivia)	Bolivianos	1.280.898.800	50,00		ETI
- DATACOM S.A. (servizi di trasmissione dati)	La Paz (Bolivia)	Bolivianos	66.938.200	99,99		ENTEL S.A.
TELECOM ITALIA AMERICA LATINA S.A. (prestazioni di servizi e attività di rappresentanza)	San Paolo (Brasile)	R \$	43.614.072	100,00 (*)		TELECOM ITALIA
<b>Internet and Media</b>						
TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. (attività multimediale e servizi internet)	Roma	Euro	93.893.995	59,42 2,03 0,02	60,41 2,07 0,02	TELECOM ITALIA TI FINANCE IT TELECOM
- CIPI S.p.A. (oggettistica personalizzata per società)	Milano	Euro	1.200.000	60,00		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
- DATABANK S.p.A. (informazioni di mercato)	Milano	Euro	937.300	98,48		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
- DBK S.A. (informazioni di mercato)	Madrid (Spagna)	Euro	99.000	99,99		DATABANK S.p.A.
- FINANZIARIA WEB S.p.A. (finanziaria)	Roma	Euro	9.606.074	60,00		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
- MATRIX S.p.A (servizi connessi ad Internet)	Milano	Euro	1.100.000	66,00 33,33 0,70		FINANZIARIA WEB VERTIGO TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.p.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- GPP S.p.A. (ex GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING S.p.A.) (esercizio del commercio editoriale, tipografico e grafico; raccolta ed esecuzione della pubblicità)	Torino	Euro	1.000.000	100,00		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
- GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE S.p.A. (realizzazione di prodotti editoriali)	Faenza (Ravenna)	Euro	260.000	60,00		GPP S.p.A.
- FAENZA EDITRICE IBERICA S.L. (editoria in genere anche per conto terzi)	Castellon de La Plana (Spagna)	Euro	3.006	100,00		GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE
- FAENZA EDITRICE DO BRASIL Ltda (editoria in genere anche per conto terzi)	San Paolo (Brasile)	R \$	133.169	91,00 9,00		GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE FAENZA EDITRICE IBERICA
- PROMO ADVERTISING S.r.l. (acquisizione di pubblicità per conto di periodici, di mezzi televisivi e multimediali)	Faenza (Ravenna)	Euro	10.320	100,00		GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE
- GRUPPO EDITORIALE JCE S.p.A. (realizzazione di prodotti editoriali)	Cinisello Balsamo (Milano)	Euro	1.032.800	100,00		GPP S.p.A.
- QUASAR E ASSOCIATI S.r.l. (editrice di prodotti editoriali su supporti cartacei o su supporti informatici)	Milano	Euro	20.408	100,00		GPP S.p.A.
- EDITORIALE QUASAR S.r.l. (edizioni, pubblicazioni periodiche e librerie, vendita di pubblicazioni periodiche, vendita di spazi pubblicitari)	Milano	Euro	10.000	100,00		QUASAR E ASSOCIATI
- GRUPPO BUFFETTI S.p.A. (fabbricazione prodotti cartotecnici, stampa poligrafica, editoria)	Roma	Euro	11.817.000	100,00		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
- PBS PROFESSIONAL BUSINESS SOFTWARE S.p.A. (produzione e commercializzazione di software gestionali e dichiarativi)	Roma	Euro	127.500	100,00		GRUPPO BUFFETTI
- SK DIRECT S.r.l. (arti grafiche)	Roma	Euro	1.570.507	100,00		GRUPPO BUFFETTI
- HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A. (produzione, commercializzazione e diffusione di informazioni sia a mezzo sistemi radiotelevisivi che a mezzo stampa)	Roma	Euro	5.064.000	100,00		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
- LA7 TELEVISIONI S.p.A. (ex. TV internazionale) (acquisto, gestione, manutenzione di tutti i sistemi tecnici di trasmissione e di diffusione audiovisiva)	Roma	Euro	6.200.000	100,00		HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C.
- BEIGUA S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	Roma	Euro	51.480	51,00		LA7 TELEVISIONI S.p.A.
- GIAROLO S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	Roma	Euro	50.490	100,00		LA7 TELEVISIONI S.p.A.
- MTV ITALIA S.r.l. (prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)	Roma	Euro	12.151.928	51,00		LA7 TELEVISIONI S.p.A.
- MTV PUBBLICITÀ S.r.l. (concessionaria di pubblicità)	Milano	Euro	10.400	100,00		MTV ITALIA S.r.l.
- TELECOM MEDIA NEWS S.p.A. (informazione giornalistica multimediale)	Roma	Euro	106.426	100,00		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
- TELEVOICE S.p.A. (ex GIALLO VOICE) (realizzazione di servizi di teleselling, telemarketing e call center e realizzazione/prestazione di servizi di marketing)	Cernusco sul Naviglio (Milano)	Euro	1.000.000	100,00		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
<b>Information Technology Mercato</b>						
FINSIEL - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A. (assunzione e realizzazione di iniziative nel settore delle applicazioni delle tecnologie dell'informazione)	Roma	Euro	59.982.385	79,50 0,63		TELECOM ITALIA FINSIEL
- AGRISIAN - Consulenza e Servizi per l'Agricoltura S.C.p.A. (consulenza e servizi per l'agricoltura)	Roma	Euro	10.330.000	50,86		FINSIEL

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	268 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- ASPASIEL S.r.l. (sistemi informativi)	Roma	Euro	260.000	50,00	51,00	FINSIEL
- BANKSIEL - Società di informatica e Organizzazione p.A. (progettazione, messa in opera, gestione, manutenzione di sistemi informativi per le aziende di credito, finanziarie ed assicurative)	Milano	Euro	10.400.000	55,50		FINSIEL
- CARISIEL Sistemi Informativi Elettronici per il Settore Creditizio e Finanziario S.p.A. (sistemi informativi elettronici per il settore creditizio e finanziario)	Rende (Cosenza)	Euro	769.585	98,00 2,00		BANKSIEL FINSIEL
- CENTROSIEL S.p.A. (sistemi informativi)	Milano	Euro	516.600	47,00	51,00	BANKSIEL
- FINSIEL ROMANIA S.r.l. (sistemi informativi)	Bucarest (Romania)	Lei	11.841.500.000	97,97		FINSIEL
- INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. (sistemi informativi)	Trieste	Euro	7.755.000	52,00		FINSIEL
- VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A. (sistemi informativi per il comune di Venezia ed altri soggetti pubblici)	Venezia	Euro	1.549.500	30,60 20,40		INSIEL FINSIEL
- INTERSIEL - Società Interregionale Sistemi Informativi Elettronici S.p.A. (progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di sistemi informativi)	Rende (Cosenza)	Euro	157.000	100,00		FINSIEL
- KRENESIEL - Società Sarda di Informatica S.p.A. (sistemi informativi)	Sassari	Euro	2.582.300	41,00 10,00		FINSIEL INSIEL
- TELE SISTEMI FERROVIARI S.p.A. (sistemi informativi)	Roma	Euro	77.003.670	61,00		FINSIEL
- WEBRED S.p.A. (servizi informatici)	Perugia	Euro	1.560.000	51,00		FINSIEL
EUSTEMA S.p.A. (progettazione, studio, realizzazione e commercializzazione di software, di sistemi informativi e telematici)	Roma	Euro	312.000	67,33		IT TELECOM
WEBEGG S.p.A. (e-business solution)	Milano	Euro	33.107.160	69,80 30,20		IT TELECOM FINSIEL
- W.P. WINNER PROJECT B.V. (software applications)	Rotterdam (Olanda)	Euro	18.152	100,00		WEBEGG
- SOFTWARE FACTORY S.p.A. (software applications)	Milano	Euro	1.500.000	100,00		W.P. WINNER PROJECT
- TELEAP S.p.A. (software applications, architecture)	Ivrea (Torino)	Euro	1.560.000	100,00		WEBEGG
<b>Information Technology di Gruppo</b>						
EPICLINCK S.p.A. (servizi di telecomunicazioni)	Cesano Maderno (Milano)	Euro	450.000	100,00		TELECOM ITALIA
IT TELECOM S.p.A. (information e communication technology)	Roma	Euro	96.853.000	100,00		TELECOM ITALIA
- TECO SOFT ARGENTINA S.A. (progettazione, realizzazione e commercializzazione di software)	Buenos Aires (Argentina)	Peso Arg.	12.000	100,00 (*)		IT TELECOM
- TELESOFT RUSSIA ZAO (software di telecomunicazioni)	Mosca (Russia)	Rubli	1.592.000	75,00		IT TELECOM
<b>Gruppo Olivetti Tecnost</b>						
OLIVETTI TECNOST S.p.A. (costruzione e vendita di prodotti e accessori per macchine d'ufficio)	Ivrea (Torino)	Euro	78.000.000	100,00		TELECOM ITALIA S.p.A.
- ALLADIUM S.p.A. (in liquidazione) (produzione fotocopiatrici, accessori e macchine per ufficio)	Ivrea (Torino)	Euro	1.500.000	100,00		OLIVETTI TECNOST S.p.A.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	>> 206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- DEDITA S.p.A (EX. DOMUSTECH) (prodotti e servizi di sistemi e dispositivi elettromeccanici e elettronici)	Ivrea (Torino)	Euro	2.600.000	99,99		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
- INNOVIS S.p.A. (soluzioni software in rete)	Ivrea (Torino)	Euro	1.000.000	80,00		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
- CELL-TEL S.p.A. (ex JETECH S.p.A.) (soluzioni software in rete)	Ivrea (Torino)	Euro	1.500.000	80,00		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
- OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	355.027.092	100,00		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
- OLIVETTI ARGENTINA S.A.C.e.I. (commercializzazione e manutenzione di prodotti per ufficio)	Buenos Aires (Argentina)	Peso Arg.	7.590.000	99,9999 0,0001		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI PERUANA S.A.
- OLIVETTI CHILE S.A. (commercializzazione e manutenzione di prodotti per ufficio, accessori e software)	Santiago de Chile (Cile)	Peso Cil.	2.511.235	99,9993 0,0006		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI PERUANA S.A.
- OLIVETTI COLOMBIANA S.A. (commercializzazione prodotti per ufficio e attrezzature industriali)	Bogotá (Colombia)	Peso Col.	6.245.014.700	90,4285 9,4604 0,1097 0,0001 0,0001		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI TECNOST S.p.A. OLIVETTI COLOMBIANA S.A. OLIVETTI PERUANA S.A. OLIVETTI CHILE S.A.
- OLIVETTI DE PUERTO RICO, Inc. (produzione e commercializzazione prodotti per ufficio)	San Juan (Porto Rico)	USD	1.000	100,00		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
- OLIVETTI DE VENEZUELA C.A. (in liq. dal 30.1.04) (commercializzazione prodotti per ufficio)	Caracas (Venezuela)	Bolivar Ven.	150.000.000	100,00		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
- OLIVETTI DO BRASIL S.A. (produzione e commercializzazione di macchine per scrivere)	Sao Paulo (Brasile)	Real	111.660.625	96,64 3,36		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI MEXICANA S.A.
- DIASPRON DO BRASIL S.A. (in liq. dal 5.3.04) (fabbricazione ed esportazione macchine per scrivere e stampanti)	Sao Paulo (Brasile)	Real	5.135.417	99,9999 0,0001		OLIVETTI DO BRASIL S.A. OLIVETTI SISTEMA E SERVIÇOS Limitada
- MULTIDATA S/A ELETRONICA INDUSTRIA E COMERCIO (in liquidazione dal 5.3.04) (fabbricazione ed esportazione macchine per scrivere e stampanti)	Manaus (Brasile)	Real	5.583.350	99,7229 0,2770		OLIVETTI DO BRASIL S.A. OLIVETTI SISTEMA E SERVIÇOS Limitada
- OLIVETTI DA AMAZONIA INDUSTRIA E COMERCIO Ltda (industrializzazione e commercio prodotti elettronici e informatici)	Manaus (Brasile)	Real	361.000	99,7229 0,2770		OLIVETTI DO BRASIL S.A. OLIVETTI SISTEMA E SERVIÇOS LIMITADA
- OLIVETTI SISTEMA E SERVIÇOS LIMITADA (commercio macchine per scrivere, beni e servizi di prodotti informatici ed elettronici)	Sao Paulo (Brasile)	Real	410.000	99,9756 0,0243		OLIVETTI DO BRASIL S.A. OLIVETTI DA AMAZONIA IND. E COM.
- OLIVETTI LEXIKON BENELUX S.A. (commercializzazione accessori e prodotti per ufficio)	Zaventem (Belgio)	Euro	8.932.593	99,9997 0,0002		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI TECNOST S.P.A.
- OLIVETTI TECNOST NETHERLAND B.V. (commercializzazione accessori e prodotti per ufficio)	Leiden (Olanda)	Euro	6.468.280	100,00		OLIVETTI LEXIKON BENELUX S.A.
- OLIVETTI LATIN AMERICA TRADING ASSOCIATES S.A. (in liquidazione) (attività commerciale)	Panama	USD	10.000	100,00		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
- OLIVETTI LEXIKON NORDIC AB (in liquidazione) (vendita di accessori e prodotti per ufficio)	Stoccolma (Svezia)	Corona Sve.	10.100.000	100,00		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
- OLIVETTI MEXICANA S.A. (produzione e commercializzazione import export di macchine per scrivere da calcolo, accessori e ricambi, servizi di assistenza tecnica)	Messico D.F. (Messico)	Peso Mes.	195.190.636	99,9999 0,0001		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI TECNOST S.P.A.
- OLIVETTI TECNOST de MEXICO S.A. de C.V. (produzione e commercializzazione prodotti per ufficio)	Tetla (Messico)	Peso Mes.	234.895.310	99,9999 0,0001		OLIVETTI MEXICANA S.A. OLIVETTI TECNOST S.P.A.
- OLIVETTI PERUANA S.A. (in liq. dal 20.2.04) (commercializzazione e assistenza macchine e prodotti per ufficio)	Lima (Perù)	Sol Per.	4.654.920	99,9998 0,0001		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI TECNOST S.P.A.
- OLIVETTI SERVICIOS Y SOLUCIONES INTEGRALES S.A. de C.V. (servizi di manutenzione hardware e altri servizi e integrazione di progetti di ingegneria)	Azcapotzalco (Messico)	Peso Mes.	7.025.226	99,9999 0,0001		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI TECNOST S.P.A.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- OLIVETTI TECNOST (H.K.) Ltd. (commercializzazioni di prodotti e sistemi)	Hong Kong (Rep. Pop.Cinese)	\$ Hong Kong	200.000	99,50 0,50		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI TECNOST S.p.A.
- OLIVETTI TECNOST AFRICA (Pty) Ltd (vendita prodotti per ufficio)	Sandton (Sud Africa)	Rand Sudafr.	601	100,00		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
- OLIVETTI TECNOST AUSTRIA Ges.m.b.H (commercializzazione di prodotti per ufficio e accessori)	Vienna (Austria)	Euro	36.336	100,00		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
- OLIVETTI TECNOST DEUTSCHLAND GmbH (commercializzazione prodotti per ufficio e gestione partecipazioni)	Norimberga (Germania)	Euro	25.600.000	100,00		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
- OLIVETTI TECNOST ESPANA S.A. (commercializzazione di prodotti per ufficio)	Barcellona (Spagna)	Euro	1.229.309	99,99		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
- OLIVETTI TECNOST FRANCE S.A.S. (commercializzazione di prodotti per ufficio e informatica)	Puteaux (Francia)	Euro	2.200.000	100,00		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
- OLIVETTI TECNOST PORTUGAL S.A. (commercializzazione di prodotti per ufficio)	Lisbona (Portogallo)	Euro	275.000	99,99		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
- OLIVETTI TECNOST UK Ltd (commercializzazione di prodotti per ufficio)	Milton Keynes (Gran Bretagna)	L. St.	6.295.712	100,00		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
- ROYAL CONSUMER INFORMATION PRODUCTS Inc. (commercializzazione di prodotti per ufficio)	Wilmington (Usa)	USD	1.176	100,00		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
- OLIVETTI I-JET S.p.A. (fabbricazione e vendita di prodotti e accessori per macchine d'ufficio)	Arnad (Aosta)	Euro	15.000.000	100,00		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
- TIEMME SISTEMI S.r.l. (apparecchiature elettriche elettromeccaniche, elettroniche e sistemi relativi)	Carsoli (l'Aquila)	Euro	1.040.000	100,00		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
- TIESSE S.c.p.A. (apparecchiature elettroniche, informatiche, telematiche e di telecomunicazione)	Roma	Euro	103.292	42,00 19,00		OLIVETTI TECNOST S.p.A. TIEMME SISTEMI S.r.l.
- TOP SERVICE S.p.A. (diagnostica e riparazione elettronica di prodotti informatici)	Modugno (Bari)	Euro	1.055.220	50,37		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
- WIRELAB S.p.A (riparazione, gestione assistenza apparati di telecomunicazione fissi e di ogni genere)	Scarmagno (Torino)	Euro	300.000	70,00		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
<b>Altre Attività</b>						
DOMUS ACCADEMY S.p.A. (design research)	Milano	Euro	140.000	67,33		TELECOM ITALIA
EMSA Servizi S.p.A. (ex CONSUTEL S.p.A.) (gestione servizi immobiliari)	Roma	Euro	5.000.000	100,00		TELECOM ITALIA
NETESI S.p.A (servizi nel settore delle telecomunicazioni e della multimedialità)	Milano	Euro	14.744.573	100,00		TELECOM ITALIA
OFI CONSULTING S.r.l. (ex Olivetti Finanziaria Industriale S.p.A.) (finanziaria)	Ivrea (Torino)	Euro	95.000	100,00		TELECOM ITALIA
OLIVETTI FINANCE N.V. S.A. (finanziaria)	Lussemburgo	Euro	4.690.600	99,00 1,00		TELECOM ITALIA FINANCE OLIVETTI INTERNATIONAL S.A.
OLIVETTI GESTIONI IVREA S.p.A. (ex Thema S.p.A.) (servizi immobiliari)	Ivrea (Torino)	Euro	1.300.000	100,00		TELECOM ITALIA
- OLIVETTI INTERNATIONAL FINANCE N.V. (in liquidazione) (finanziaria)	Curacao (Antille Olandesi)	Euro	3.000.000	100,00		OLIVETTI FINANCE NV SA
OLIVETTI INTERNATIONAL S.A. (gestione finanziaria, amministrativa e contabile)	Lussemburgo	Euro	500.000.000	100,00		TELECOM ITALIA
- OLIVETTI HOLDING B.V. (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	15.882.770	100,00		OLIVETTI INTERNATIONAL S.A.
- OLIVETTI RAP S.A. (attività diversificate)	Barcellona (Spagna)	Euro	63.613.800	90,00 10,00		OLIVETTI HOLDING B.V. OLIVETTI INTERNATIONAL S.A.
- OLIVETTI TELEMEDIA INVESTMENTS B.V. (gestione delle partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	24.957.920	100,00		OLIVETTI HOLDING B.V.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- OLIVETTI INTERNATIONAL (SERVICE) S.A. (servizi amministrativi)	Lugano (Svizzera)	Fr. Sv.	50.000	100,00		OLIVETTI INTERNATIONAL S.A.
- OLIVETTI INTERNATIONAL N.V. (in liquidazione) (finanziaria)	Curacao (Antille Olandesi)	Euro	3.000.000	100,00		OLIVETTI INTERNATIONAL S.A.
- OLIVETTI SYSTEMS TECHNOLOGY CORPORATION (gestione beni immobili)	Yokohama (Giappone)	Yen Giapp.	100.000.000	100,00		OLIVETTI INTERNATIONAL S.A.
OLIVETTI MULTISERVICES S.p.A. (costruzione e gestione servizi di proprietà immobiliari)	Ivrea (Torino)	Euro	20.337.161	100,00		TELECOM ITALIA
- O & B COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. (servizi e ristrutturazioni immobiliari)	Ivrea (Torino)	Euro	100.000	50,10		OLIVETTI MULTISERVICES
- OMS HOLDING B.V. (holding finanziaria)	Amsterdam (Olanda)	Euro	20.000	100,00		OLIVETTI MULTISERVICES
- RUF GESTION S.A.S. (servizi immobiliari)	Puteaux (Francia)	Euro	266.300	100,00		OMS HOLDING B.V.
SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni p.A. (finanziaria)	Torino	Euro	35.745.120	100,00		TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES S.p.A. (formazione professionale)	L'Aquila	Euro	1.560.000	100,00		TELECOM ITALIA
- TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES DO BRASIL Ltda (consulenza e servizi informativi)	San Paolo (Brasile)	R \$	174.040	100,00 (*)		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
TECNO SERVIZI MOBILI S.r.l. (gestione di beni mobili)	Roma	Euro	26.000	51,00 49,00		TELECOM ITALIA MCC
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V. (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	2.399.483.000	100,00		TELECOM ITALIA
- ICH – International Communication Holding N.V. (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	50.000	100,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- ETI – Euro Telecom International N.V. (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	50.050	100,00		ICH
TELECOM ITALIA FINANCE S.A. (finanziaria di partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	869.162.615	99,99 (*)		TELECOM ITALIA
- ISM S.r.l. (holding di partecipazioni)	Torino	Euro	10.000	100,00		TELECOM ITALIA FINANCE
- VERTICO S.p.A. (holding di partecipazioni)	Roma	Euro	100.000	100,00		ISM
- TELS1 (holding di partecipazioni)	Londra (Gran Bretagna)	Euro	603.565.000	99,99 (*)		TELECOM ITALIA FINANCE
- TELECOM ITALIA LAB GENERAL PARTNER S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	40.000	99,97 0,03		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA FINANCE
- TELECOM ITALIA LAB S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	163.870	99,99 0,01		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA FINANCE
TELSY Elettronica e Telecomunicazioni S.p.A. (produzione e vendita di apparecchi e sistemi elettronici di telecomunicazioni crypto)	Torino	Euro	390.000	100,00		TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA CAPITAL S.A. (società finanziaria)	Lussemburgo	Euro	2.336.000	99,99 0,01		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA FINANCE
TELENERGIA S.r.l. (attività di importazione, esportazione, acquisto, vendita e scambio di energia elettrica)	Roma	Euro	50.000	80,00 20,00		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MOBILE
TELECOM ITALIA AUDIT S.c.a r.l. (ex IN.TEL.AUDIT S.c.a r.l.) (revisione interna Gruppo Telecom Italia)	Milano	Euro	2.750.000	63,64 18,18 18,18		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MEDIA TELECOM ITALIA MOBILE
- TIAUDIT LATAM S.A. (servizi di revisione interna)	Sao Paulo (Brasile)	R\$	1.500.000	50,00 25,00 25,00		TELECOM ITALIA AUDIT TIM BRASIL TELECOM ITALIA AMERICA LATINA

[\*] La percentuale di partecipazione comprende Azioni Ordinarie/Quote detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione/Gerenti, come richiesto dalle leggi locali per poter assumere la carica di Consigliere/Gerente, ovvero detenute da Fiduciari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.p.A.	268 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ PROSPETTO N. 6

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
<b>Società controllate</b>						
EDOTEL S.p.A. (holding di partecipazioni)	Torino	Euro	15.080.542	60,00 40,00		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MOBILE
EURO DATACOM Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Huddersfield (Gran Bretagna)	L.St.	306.666	100,00		TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd
TELEFONIA MOBILE SAMMARINESE S.p.A. (servizi di telefonia mobile)	Repubblica di San Marino	Euro	78.000	51,00		INTELCOM SAN MARINO
THINX-SM TELEHOUSE INTERNET EXCHANGE S.A. (housing e hosting)	Repubblica di San Marino	Euro	258.000	100,00		INTELCOM SAN MARINO
TELECOM MEDIA INTERNATIONAL ITALY-CANADA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	Montreal (Canada)	\$ Can	952.100	100,00		TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd
TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL DO BRASIL Ltda (servizi di telecomunicazioni)	San Paolo (Brasile)	R \$	2.443.217	100,00		TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd
<b>Società collegate</b>						
AREE URBANE s.r.l. (immobiliare)	Milano	Euro	307.717	31,65 0,97		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MEDIA
ASCAI SERVIZI S.r.l. (promozione delle strategie e dei processi di comunicazione)	Roma	Euro	73.337	35,21		SAIAT
ASSCOM INSURANCE BROKERS s.r.l. (mediazione assicurativa)	Milano	Euro	100.000	20,00		TELECOM ITALIA
ATENA SERVIZI S.p.A. (servizi finanziari)	Roma	Euro	31.000.000	100,00		TELEPIÙ
BALTEA S.r.l. (produzione e commercializzazione di prodotti per ufficio e servizi informatici e delle telecomunicazioni)	Ivrea (Torino)	Euro	2.220.000	49,00		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
BROAD BAND SERVICE S.A. (produzione e commercializzazione servizi multimediali)	Repubblica di San Marino	Euro	258.000	20,00 20,00		INTELCOM SAN MARINO SKY ITALIA S.r.l.
BUENAVENTURA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.841.258.210	50,00		ENTEL TELEFONIA PERSONAL
CARTESIA-CARTOGRAFIA DIGITALE S.p.A. (progettazione, realizzazione, commercializzazione cartografia numerica)	Roma	Euro	100.000	50,00		TELECOM ITALIA
CHANNEL DIGITALE S.r.l. (servizi multimediali)	Milano	Euro	10.000	100,00		TELEPIÙ
DATASIEL - Sistemi e Tecnologie di Informatica S.p.A. (prodotti e servizi informatici, per Amministrazioni, Enti e Imprese di cui alla Legge n. 17/85 della Regione Liguria)	Genova	Euro	2.582.500	49,00		FINSIEL
EISYS S.p.A. (sistemi informativi)	Roma	Euro	619.200	25,00		FINSIEL
ETEC S.A. - Empresa de Telecomunicaciones de Cuba S.A. (servizi di telecomunicazioni)	L'Avana (Cuba)	USD	1.600.076.430	27,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
GAMMA TELEVISIVA S.p.A. (servizi multimediali)	Roma	Euro	260.000	100,00		OMEGA TV
GOLDEN LINES INTERNATIONAL COMMUNICATIONS SERVICES Ltd (servizio di telefonia a lunga distanza)	Ramat Gan (Israele)	Shekel	3.000.000	26,40		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
IM.SER S.p.A. (gestione di immobili)	Roma	Euro	889.950	40,00		TELECOM ITALIA
IS TIM TELEKOMUNIKASYON HIZMETLERI A.S. (gestore di telefonia mobile)	Istanbul (Turchia)	T.L.	545.000.000.000.000	49,00		TIM INTERNATIONAL
ISTITUTO R.T.M. S.p.A. (studio e ricerca di tecnologie meccaniche e dell'automazione)	Vico Canavese (Torino)	Euro	773.714	23,26		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
ITALCOM S.p.A. (sistemi e apparati multimediali)	Milano	Euro	103.200	100,00		ITALTEL S.p.A.
ITALDATA S.p.A. (soluzioni e servizi per la web economy)	Avellino	Euro	3.096.000	100,00		SIEMENS INFORMATICA
ITALTEL A.O. (sistemi di telecomunicazioni)	San Pietroburgo (Russia)	Rubli	20.000	100,00		ITALTEL B.V.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.p.A	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
ITALTEL ARGENTINA S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	600.000	96,00 4,00		ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL B.V. (commerciale e finanziaria)	Amsterdam (Olanda)	Euro	6.000.000	100,00		ITALTEL S.p.A.
ITALTEL BRASIL Ltda (commerciale)	San Paolo (Brasile)	R \$	2.018.302	51,40 48,60		ITALTEL S.p.A. ITALTEL B.V.
ITALTEL CERM PALERMO S.c.p.a. (ricerca)	Palermo	Euro	2.125.000	90,00 10,00		ITALTEL S.p.A. TELECOM ITALIA
ITALTEL DE CHILE S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	50.119.607	90,00 10,00		ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL DEUTSCHLAND GmbH (commerciale)	Dusseldorf (Germania)	Euro	40.000	60,00 40,00		ITALTEL HOLDING ITALTEL B.V.
ITALTEL FRANCE S.a.s. (commerciale)	Parigi (Francia)	Euro	40.000	100,00		ITALTEL HOLDING
ITALTEL HOLDING S.p.A. (holding di partecipazioni)	Milano	Euro	115.459.344	19,37		TELECOM ITALIA FINANCE
ITALTEL Inc. Ltd. (commerciale)	Delaware (USA)	USD	100	60,00 40,00		ITALTEL HOLDING ITALTEL B.V.
ITALTEL KENYA Ltd (sistemi di telecomunicazioni)	Nairobi (Kenya)	Scellini kenioti	500.000	99,98 0,02		ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Madrid (Spagna)	Euro	6.460.750	100,00		ITALTEL B.V.
ITALTEL S.p.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Milano	Euro	196.830.400	100,00		ITALTEL HOLDING
ITALTEL TELECOM HELLAS EPE (sistemi di telecomunicazioni)	Atene (Grecia)	Euro	18.000	80,00 20,00		ITALTEL HOLDING ITALTEL S.p.A.
LATINA GIOCHI E SISTEMI S.r.l. (EX.MONTECO S.r.l.) (lotterie e giochi telefonici e telematici)	Milano	Euro	520.000	25,00		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
LOCALPORT S.p.A. (studio, ricerca, sviluppo e commercializzazione di sistemi informativi)	Ivrea (Torino)	Euro	922.365	37,67 12,14		OLIVETTI TECNOST TELECOM ITALIA
MESNIL HOLDING S.A. (società di gestione partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	78.000	99,99		ISCE
MIA ECONOMIA S.r.l. (sviluppo di iniziative editoriali nell'area del personal finance)	Roma	Euro	1.000.000	30,00		MATRIX
MICRO SISTEMAS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	210.000	99,99 0,01		TELECOM ARGENTINA PUBLICOM
MIRROR INTERNATIONAL HOLDING S.a.r.l. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	250.000	30,00		TELECOM ITALIA
MIRROR INTERNATIONAL GmbH (holding di partecipazioni)	Francoforte (Germania)	Euro	25.000	100,00		MIRROR INTERN. HOLDING
MOVENDA S.p.A. (realizzazione di piattaforme tecnologiche per lo sviluppo di servizi di Mobile Internet)	Roma	Euro	133.333	25,00		TELECOM ITALIA LAB S.A.
NETCO REDES S.A. (titolarità di infrastrutture di telecomunicazione)	Madrid (Spagna)	Euro	6.038.248	30,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
NORDCOM S.p.A. (application service provider)	Milano	Euro	5.000.000	42,00		TELECOM ITALIA
NORTEL INVERSORA S.A. ( holding di partecipazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	78.633.050	67,78 (#)	100,00	SOFORA TELECOMUNICACIONES
NUCLEO S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Asuncion (Paraguay)	Guaranies	175.200.000.000	67,50		TELECOM PERSONAL
OLI GULF FZCO (commercializzazione prodotti per ufficio e informatici)	Jebel Ali (Dubai (UAE))	Dirham	500.000	40,00		OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.
OLITECNO S.A. DE C.V. (in liq. dal 17/2/04) (produzione e commercializzazione di prodotti per le telecomunicazioni)	Azcapotzalco (Messico)	Peso Mes.	1.000.000	50,00		OLIVETTI MEXICANA S.A.
OMEGA TV S.p.A. (servizi multimediali)	Roma	Euro	11.000.000	100,00		TELEPIU'
PORTALE ITALIA S.p.A. (servizi multimediali)	Roma	Euro	100.000	99,00		TEAM TV
PUBLICOM S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	16.000.000	99,99 0,01		TELECOM ARGENTINA NORTEL INVERSORA
SHARED SERVICE CENTER S.c.r.l. (servizi informatici)	Milano	Euro	1.040.000	45,00 5,00		IT TELECOM OLIVETTI TECNOST S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
SIEMENS INFORMATICA S.p.A. (fornitura soluzioni e servizi innovativi per l'elettronica ed il mobile business)	Milano	Euro	6.192.000	49,00		TELECOM ITALIA
SIOSISTEMI S.p.A. (interconnessione di sistemi diversi -networking- con particolare riguardo alla Progettazione dei sistemi di rete -lan e wan- ed alla relativa assistenza dell'hardware)	Brescia	Euro	260.000	40,00		TELECOM ITALIA
SISPI S.p.A. (sistemi informativi per il Comune di Palermo ed altri soggetti pubblici e privati)	Palermo	Euro	2.066.000,00	49,00		FINSIEL
SITECNICA S.p.A. (servizi IT multivendor)	Milano	Euro	143.000	100,00		SIEMENS INFORMATICA
SITEKNE S.p.A. (fornitura di risorse qualificate nell'ambito delle soluzioni di ITC-Information Technology Communication)	Roma	Euro	103.200	100,00		SIEMENS INFORMATICA
SKY ITALIA S.r.l. (ex STREAM S.p.A.) (servizi multimediali)	Roma	Euro	647.399.080	19,90		TELECOM ITALIA
SKY NEWS ITALIA S.r.l. (servizi multimediali)	Roma	Euro	10.000	100,00		SKY ITALIA
SKY TV ITALIA S.r.l. (servizi multimediali)	Milano	Euro	146.710.000	99,99		SKY ITALIA
SOFORA TELECOMUNICACOES S.A. (holding di partecipazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	439.702.000	32,50 17,50		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
TEAM TV S.p.A. (servizi multimediali)	Roma	Euro	103.300	100,00		SKY ITALIA
TELBIOS S.p.A. (servizi tecnologici a supporto del settore sanitario)	Milano	Euro	2.948.332	31,03		TELECOM ITALIA
TELECARE S.p.A. (servizi finanziari)	Roma	Euro	8.000.000	100,00		ATENA SERVIZI
TELECOM ARGENTINA S.A. (ex TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM S.A.) (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	984.380.978	54,74		NORTEL INVERSORA
TELECOM ARGENTINA USA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	Delaware (USA)	USD	249.873	100,00		TELECOM ARGENTINA
TELECOM PERSONAL S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	310.514.481	99,99 0,01		TELECOM ARGENTINA PUBLICOM
TELEGONO S.r.l. (gestione di immobili)	Roma	Euro	1.000.000	40,00		TELECOM ITALIA
TELEKOM AUSTRIA A.G. (telefonia fissa)	Vienna (Austria)	Euro	1.090.500.000	14,78		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
TELELEASING -Leasing di Telecomunicazioni e Generale S.p.A. (locazione finanziaria di beni mobili e immobili)	Milano	Euro	9.500.000	20,00		SAIAT
TELE+ S.r.l. (servizi multimediali)	Milano	Euro	10.000	100,00		TELEPIU'
TELEPIU' S.p.A. (servizi multimediali)	Milano	Euro	10.625.000	100,00		SKY TV ITALIA
TELEPIU' FUNDING S.A. (servizi multimediali)	Lussemburgo	Euro	64.600.000	99,99 0,01		TELEPIU' OMEGA TV
TIGLIO I S.r.l. (immobiliare)	Milano	Euro	5.255.704	45,70 2,10		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MEDIA
TIGLIO II S.r.l. (immobiliare)	Milano	Euro	14.185.288	49,47		TELECOM ITALIA
USABLENET Inc. (sviluppo di software di analisi di usabilità dei siti web)	Delaware (USA)	USD	3	25,00		TELECOM ITALIA LAB S.A.
WEMACOM Telekommunikation GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Schwerin (Germania)	Euro	60.000	25,00		HANSENET TELEKOMMUNIKATION GmbH
YMINDS S.A. (ricerca e sviluppo)	Yverdon (Svizzera)	Franco Sviz.	100.000	27,20 11,40		OLIVETTI I-JET OLIVETTI TECNOST INTERNATIONAL B.V.

(#) Al 31 dicembre 2003 la percentuale sul capitale ordinario è complessivamente del 50%, mentre l'interessenza sul patrimonio netto, tenuto conto dei diritti delle azioni privilegiate, è del 25,52%.

[\*] La percentuale di partecipazione comprende Azioni Ordinarie/Quote detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione/Gerenti, come richiesto dalle leggi locali per poter assumere la carica di Consigliere/Gerente, ovvero detenute da Fiduciari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ PROSPETTO N. 7

### ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale		% di voto	Imprese partecipanti
<b>Società controllate</b>						
@LIVE S.r.l. (formazione internazionale)	Torino	Euro	10.000	100,00		WEBEGG
BUFFETTI S.r.l. (in liquidazione) (commercio al dettaglio cancelleria, libri, articoli per ufficio)	Roma	Euro	20.400	100,00		GRUPPO BUFFETTI
DATABANK WETTBEWERBS-MARKT UND FINANZANALYSE GMBH (in liquidazione) (informazioni di mercato)	Darmstadt (Germania)	Euro	153.388	60,00		DATABANK
EMAX-TRADE S.r.l. (in liquidazione) (gestione siti Internet)	Milano	Euro	100.000	100,00		MATRIX
GIALLO MARKET S.r.l. (in liquidazione) (detentore del dominio Virgilio.it)	Milano	Euro	10.000	90,00 10,00		MATRIX TELECOM ITALIA MEDIA
GIALLO VIAGGI.IT S.p.A. (in liquidazione) (ricerca, progettazione, sviluppo, produzione di prodotti informatici e telematici relativi al settore del turismo)	Milano	Euro	10.000	100,00		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
GOALLARS B.V. (gestione sito Internet)	Amsterdam (Olanda)	Euro	44.446	55,00		MATRIX
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE PUBBLICITA' S.r.l. (in liquidazione) (compravendita di spazi pubblicitari ed in generale la gestione di pubblicità su emittenti radiotelevisive)	Roma	Euro	516.500	100,00		HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C
IL CENTRO CONTABILE S.p.A. (in liquidazione) (commercio al dettaglio di cancelleria, libri e articoli per ufficio)	Roma	Euro	2.233.507	89,70		GRUPPO BUFFETTI
IRIDIUM ITALIA S.p.A. (in liquidazione) (servizi di telefonia satellitare)	Roma	Euro	2.575.000	35,00 30,00		TELECOM ITALIA MOBILE TELECOM ITALIA
KMATRIX S.r.l. (in liquidazione) (creazione e gestione siti Internet)	Milano	Euro	100.000	100,00		MATRIX
LINK S.r.l. (in liquidazione) (fornitura di servizi nel campo dell'informatica)	Milano	Euro	10.200	100,00		MATRIX
LOQUENDO Inc. (in liquidazione) (sviluppo di software per l'interazione vocale via web)	California (USA)	USD	14.021.000	100,00		LOQUENDO S.p.A.
NEW WORLD TELECOM S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago del Cile (Cile)	Pesos Cil.	14.000.000	99,90 (*)		LATIN AMERICAN NAUTILUS CHILE
OFFICE AUTOMATION PRODUCTS S.p.A. (in liquidazione) (commercio all'ingrosso supporti magnetici)	Roma	Euro	90.000	100,00		GRUPPO BUFFETTI
OR.MA INFORMATICA S.r.l. (in liquidazione) (commercio all'ingrosso prodotti informatici)	Roma	Euro	15.000	100,00		GRUPPO BUFFETTI
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. (in liquidazione) (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	Roma	Euro	600.000	100,00		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
TELECOMMUNICATIONS ADVISER LLC (Gestione fondo Saturn Venture Patners)	Delaware (USA)	USD	560.280	100,00		TELECOM ITALIA LAB G.P.
TIMNET.COM PERU' S.A.C. (servizi di rete mobile)	Lima (Perù)	Nuevo Sol	1.000	100,00 (*)		TIM PERU'
TIN WEB S.r.l. (in liquidazione) (servizi di consulenze per la creazione di siti internet)	Milano	Euro	10.000	100,00		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
TRAINET S.p.A. (in liquidazione) (sviluppo, esercizio e commercializzazione sistemi di teledidattica)	Roma	Euro	674.446	100,00		TELECOM ITALIA
TRIUMPH-ADLER WOHNUNGSBAU GmbH (inattiva) (attività immobiliare)	Nurnberg (Germania)	DM	50.000	100,00		OLIVETTI TECNOST DEUTSCHLAND GmbH
UNDERWOOD Ltd (in liquidazione) (fabbricazione e commercializzazione macchine per ufficio)	Toronto (Canada)	\$ Canadese	3	100,00		OLIVETTI HOLDING B.V.
WEBNEXT S.r.l. (in liquidazione) (sviluppo e gestione di comunità virtuali)	Milano	Euro	100.000	100,00		MATRIX
ZD TECH ITALIA S.p.A. (in liquidazione) (ex ZDNET ITALIA S.p.A.) (creazione e gestione siti Internet)	Milano	Euro	100.000	51,00		MATRIX

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
<b>Società coolegate</b>						
ARCHEO S.p.A. (in liquidazione) (servizi)	Bari	Euro	464.400	25,00		OFI CONSULTING S.r.l.
CABLE INSIGNIA S.A. (in liquidazione) (servizi di telecomunicazioni)	Asuncion (Paraguay)	Guaranies	1.000.000.000	75,00		TELECOM PERSONAL
CLIPPER S.p.A. (in liquidazione) (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	Roma	Euro	100.000	50,00		SCS COMUNICAZIONE INTEGR. (in liq.)
CROMA S.r.l. (in liquidazione) (manutenzione hardware)	P. San Giovanni (Perugia)	Euro	41.317	50,00		WEBRED
CYGENT Inc. (in liquidazione) (sviluppo e commercializzazione software)	California (USA)	USD	52.437.893	36,04		TELECOM ITALIA LAB S.A.
DISCOVERITALIA S.p.A. (servizi inerenti la comunicazione)	Novara	Euro	2.048.520	24,98		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
E-UTILE S.p.A. (soluzioni e servizi di ICT alle aziende di utilità e di servizio pubblico)	Milano	Euro	482.000	51,00		SIEMENS INFORMATICA
INTERNATIONAL INFORMATION SERVICES (commercializzazione sistemi informativi e prodotti software)	Mosca (Russia)	Rublo	1.000.000	50,00		OLIVETTI HOLDING B.V.
IN.VA. S.p.A. (attività informatica)	Aosta	Euro	520.000	40,00		TELECOM ITALIA
IN.VA. CONSULTING S.r.l. (attività informatica)	Aosta	Euro	75.400	55,00		IN.VA.
IN.VA. SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI S.r.l. (attività informatica)	Aosta	Euro	75.000	55,00		IN.VA.
ISCE Investor in Sapient & Cuneo Europe S.A. (società di gestione partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	4.334.400	25,00		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
LOMBARDIA INTEGRATA S.p.A. - SERVIZI INFOTELEMATICI PER IL TERRITORIO - LI.SIT. (servizi e prodotti informatici e di telecomunicazioni destinati alla Pubblica Amministrazione Locale)	Milano	Euro	6.500.000	24,20 11,00		TELECOM ITALIA FINSIEL
NETEX S.r.l. (in liquidazione) (gestione delle attività connesse al contratto di licenza del software di Netex Ltd)	Milano	Euro	10.001	50,00		MATRIX
OCN TRADING S.r.l. (in liquidazione) (commerciale)	Ivrea (Torino)	Euro	41.317	40,00		TELECOM ITALIA
OPS S.r.l. (servizio di call center)	Milano	Euro	10.200	45,00		TELEVOICE S.p.A.
PARCO DORA BALTEA S.p.A. (servizi vari annessi al settore immobiliare)	Ivrea (Torino)	Euro	300.000	33,33		OLIVETTI MULTISERVICES
TTI ILETISIM VE HABERLESME HIZMETLERY A.S. (servizi di telefonia mobile)	Istanbul (Turchia)	Lira Turca	100.000.000.000	40,00		TIM INTERNATIONAL
UBA - NET S.A. (in liquidazione) (sistemi di teledidattica)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	12.000	50,00		TRAINET (in liquidazione)
VOICEMAIL INTERNATIONAL Inc. (in liquidazione) (servizi di messaggistica locale)	California (USA)	USD	48.580	37,07		TELECOM ITALIA
<b>Imprese consortili e controllate</b>						
CONSORZIO ENERGIA GRUPPO TELECOM ITALIA (coordinamento dell'alimentazione della rete fissa e mobile dei consorziati)	Roma	Euro	10.000	50,00 50,00		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MOBILE
CONSORZIO IRIS BENI CULTURALI (archiviazione/recupero documenti informatizzati e assistenza sistemistica per il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali)	Roma	Euro	171.600	90,90 9,10		FINSIEL IT TELECOM
CONSORZIO MAEL (servizi consortili)	Roma	Euro	52.000	60,00 40,00		OLIVETTI TECNOST S.p.A. TIEMME SISTEMI S.r.l.
CONSORZIO NAUTILUS (attività di formazione)	Roma	Euro	30.000	31,00 20,00		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
CONSORZIO SESIT (in liquidazione) (realizzazione del Sistema Informativo Integrato per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione)	Roma	Euro	51.646	70,00		FINSIEL
CONSORZIO TURISTEL (servizi telematici per il turismo)	Roma	Euro	77.469	33,33 33,33		IT TELECOM FINSIEL



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale		% di voto	Imprese partecipanti
<b>Imprese consortili collegate</b>						
A R S CONSORZIO ANTICHITÀ RICERCA E SVILUPPO (in liquidazione) (progettazione per la valorizzazione ed il recupero di beni culturali)	Roma	Euro	51.646	25,00		TELECOM ITALIA
CONSORZIO ACCAM (automazione di Centri di Comunicazione degli Enti e Reparti operativi dell'Aeronautica Militare)	Roma	Euro	6.120	33,33		FINSIEL
CONSORZIO C.O.M.P.A. (in liquidazione) (studio e monitoraggio dei problemi del bacino Padano-Adriatico e formazione professionale)	Bologna	Euro	180.760	20,00		FINSIEL
CONSORZIO CSIA (in liquidazione) (sistema informativo per l'Azienda di Stato e per gli Interventi nel Mercato Agricolo)	Roma	Euro	206.583	44,00		FINSIEL
CONSORZIO DREAMFACTORY (promozione dello sviluppo della new economy nelle aree deboli del Paese)	Roma	Euro	20.000	20,00		TELECOM ITALIA
CONSORZIO E-TELEVISION (attività di formazione)	Roma	Euro	10.000	50,00		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
CONSORZIO ITALTEL TELESIS (in liquidazione) (sistemi telematici integrati)	Milano	Euro	516.456	100,00		ITALTEL S.p.A.
CONSORZIO LABORATORIO DELLA CONOSCENZA (realizzazione di un progetto di ricerca orientato allo sviluppo di metodologie e processi innovativi per l'erogazione di corsi di formazione a distanza e relative piattaforme di Napoli)	Napoli	Euro	51.646	25,00 25,00		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
CONSORZIO LA CARTA DI VENEZIA (in liquidazione) (sistema integrato dei servizi nell'ambito dell'area metropolitana di Venezia)	Venezia	Euro	10.500	50,00		VENIS
CONSORZIO OMNIA (in liquidazione) (manutenzione hardware)	Perugia	Euro	2.582	50,00		WEBRED
CONSORZIO REISSFORM (fornitura di servizi formativi e consulenza nella formazione e nella gestione)	Roma	Euro	51.646	50,00		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
CONSORZIO SCUOLA SUPERIORE ALTA FORMAZIONE UNIVERSITA' FEDERICO II (formazione)	Napoli	Euro	127.500	20,00		TELECOM ITALIA MOBILE
CONSORZIO S.I.A.R.C. (in liquidazione) (fornitura di prodotti e servizi informatici)	Napoli	Euro	25.821	30,00		TELECOM ITALIA
CONSORZIO SIMT (sistema informativo della Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione)	Roma	Euro	51.646	45,00		FINSIEL
CONSORZIO STOAMED (progettazione e gestione di interventi formativi a tecnologia avanzata)	Ercolano (Napoli)	Euro	10.000	30,00		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
CONSORZIO IRI TELEMATICA CALABRIA - TELCAL (sviluppo e realizzazione del progetto di azione organica Piano Telematico Calabria)	Catanzaro	Euro	877.975	24,00 24,00		TELECOM ITALIA INTERSIEL
CONSORZIO TELEMED (in liquidazione) (attività di assistenza socio-sanitaria via telematica)	Roma	Euro	103.291	33,33		TELECOM ITALIA
E O CONSORZIO (in liquidazione) (servizi per la formazione)	Roma	Euro	30.987	50,00		TELECOM ITALIA
NAVIGATE CONSORTIUM (reti terrestri e satellitari)	Milano	Euro	567.000	20,00		TELECOM ITALIA

[\*] La percentuale di partecipazione comprende Azioni Ordinarie/Quote detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione/Gerenti, come richiesto dalle leggi locali per poter assumere la carica di Consigliere/Gerente, ovvero detenute da Fiduciari.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ PROSPETTO N. 8

### ALTRE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale		% di voto	Imprese partecipanti
ANCITEL S.p.A. (servizi di telecomunicazioni)	Roma	Euro	1.087.232	8,55 7,13		TELECOM ITALIA INSIEL
BEMAR SERVEIS OFIMATICS S.L. (compravendita import export articoli per ufficio)	Barcellona (Spagna)	Euro	12.000	15,00		OLIVETTI TECNOST ESPANA S.A.
CIFRA S.c.a.r.l. (formazione e ricerca avanzata per l'informatica)	Cagliari	Euro	92.964	16,67		KRENESIEL
COMUNICARE VIA SATELLITE S.r.l. (in liquidazione) (commercializzazione servizi di business TV)	Repubblica di San Marino	Euro	72.000	15,00		INTELCOM SAN MARINO
ELETTROCLICK S.p.A. (in fallimento) (produzione di software)	Milano	Euro	127.420	14,70		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
EUROFLY SERVICE S.P.A. (servizi aeromobili)	Torino	Euro	4.275.000	16,33		TELECOM ITALIA
FIN.PRIV. S.r.l. (finanziaria)	Milano	Euro	20.000	14,29		TELECOM ITALIA
IFM INFOMASTER S.p.A. (progettazione e realizzazione di soluzioni call center)	Genova	Euro	161.765	12,00		TELECOM ITALIA LAB S.A.
INSULA S.p.A. (servizi di telecomunicazioni)	Venezia-Mestre	Euro	2.064.000	12,00		TELECOM ITALIA
IPV LTD (servizi internet)	Cambridge (Gran Bretagna)	L.St.	265.837	12,54		OLIVETTI TELEMEDIA INV. B.V.
ITALBIZ.COM Inc. (gestione siti Internet)	California (USA)	USD	4.720	19,50		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
PAS GROUP - Professional Application Software S.r.l. (produzione di software)	Milano	Euro	91.800	16,67		EUSTEMA
PIEDMONT INTERNATIONAL S.A. (finanziaria)	Lussemburgo	USD	9.192.500	19,58	11,92	OLIVETTI INTERNATIONAL S.A.
POLCESCA S.r.l. (in liquidazione) (gestione servizi informatici)	Bologna	Euro	89.000	16,67		FINSIEL
RETAIL NETWORK SERVICES B.V. (Holding di partecipazioni)	Amsterdam (Paesi Bassi)	Euro	15.129.484	13,65		OLIVETTI TECNOST S.p.A.
SOLPART PARTICIPACOES S.A. (società holding della partecipazione in Brasil Telecom Participacoes S.A.)	Rio de Janeiro (Brasile)	R\$	2.011.250.000	31,59	19,00	TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
TWICE SIM S.p.A. (servizi di investimento)	Milano	Euro	8.450.000	14,23		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
VIRTUALAND PARK S.p.A. (in liquidazione) (servizi informatici)	Castiglione del Lago (Perugia)	Euro	103.280	12,50		WEBRED

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

## ■ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Corso Vittorio Emanuele II, 83  
10128 Torino

■ Tel. (+39) 011 5161611  
Fax (+39) 011 5612554  
www.ey.com

### Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti della  
Telecom Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Telecom Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Telecom Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano rispettivamente il 4% circa dell'attivo consolidato ed il 6% circa dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2003, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A  
Capitale Sociale € 1.111.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 0043400584  
P.I. 00891231003  
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	202 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	204 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO >>	206 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	265 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	

4. In data 4 agosto 2003 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., che ne ha assunto la denominazione, deliberata dalle rispettive assemblee straordinarie del 24 maggio 2003 e del 26 maggio 2003. I relativi effetti, ivi inclusi quelli relativi alla ridefinizione della vita utile residua della differenza di consolidamento, sono ampiamente descritti nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Torino, 15 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Felice Persico  
(Socio)



51456809945450721 689804896524035674856012587920765605065900276000108133011685901876759066541022940038479120917725044536210  
 43394716335646633514263396761333668133921243386932433868213335679339697533396893354952339715933861039335100123384881333684  
 110001010001101000100010010111010100011011101011100110010100101011001001100011000101101110010011010110100010111010001001110101101  
 HT="1"><FONTFACE="VERDANA,HELVETICA,SANSERIF"SIZE="1"WIDTHD</TR><TR><TDALIGN="LEFT"VALIGN="MIDDLE"><IMGSRC="/IMAGES/VUOTA.GIF"WIDTH="3"HEIG  
 3348843336894339475633564663354426339676933366873392121338693254801023563356521339568933589653335689338415833971593356000  
 0101100100110010101010001011101010101110100011101101100100111010110111000101000111011100010101110100010110111000010011101110101010  
 273211901253678503698942045358706457806967401523590145869870265890378151706994567097635490896215708634790547986240563974506  
 75610563758904863456025415690795641086324509524987114276022598540155954038524879090277908815980688254704752798034958910129  
 GSR="/IMAGES/VUOTA.GIF"WIDTH="3"HEIGHT="1"><FONTFACE="VERDANA,HELVETICA,SANSERIF"SIZE="1"WIDTH="16"HEIGHT="16"BACKGROUND="/IMAGES/SFGIAR2  
 3911756335646633574263398169333668711921243386932433868213335679339697533396893354952339715933861039335100123384881333684  
 011000101000110100010001001011101010001101110101110011100101100101011001001100011000101101110010011010011010001011011101000100111010110  
 10001011101010110101011101010011010111010010101011010101001110101010110010101110101110101110101110101110101110101000101110101011  
 339475633564113354426339171933366873392121338193233975339651133511893358965333568133841583397159335610093391010233848843336194  
 010110010011001010101000101110101010111010001110110100100110101110010100011101110001010111010011101110100010110111000010011101110101010  
 GIF"><IMGSRC="/IMAGES/VUOTA.GIF"WIDTH="2"HEIGHT="1"><FONTFACEDWIDTH="100%VALIGN="MIDDLE"ALIGN="LEFT"HEIGHT="16"BACKGROUND="/IMAGES/SFGIAR2  
 5610561758904863456025415690795141086324509525980445480760206985401561140365248790902719089251806892147046827980349519101297  
 110101001010111010100010101101001010101101101101010101100101010011010111010100010101011101010101001011101010001010111010100010101

**Bilancio di Telecom Italia S.p.A. >>**

**al 31 dicembre 2003**

**al 31 dicembre 2003**

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

(euro)

	31.12.2003	31.12.2002 (*)
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e ampliamento	23.008.099	50.496.231
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	882.699.375	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	850.025	-
Avviamento	1.144.583	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	477.639.011	-
Altre	99.238.269	2.362.175
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.484.579.362</b>	<b>52.858.406</b>
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	1.106.851.118	-
Impianti e macchinario	10.050.719.281	277.269
Attrezzature industriali e commerciali	10.048.945	-
Altri beni	48.846.328	767.173
Immobilizzazioni in corso e acconti	626.257.125	33.343
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>11.842.722.797</b>	<b>1.077.785</b>
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in		
imprese controllate	34.188.394.538	22.693.511.448
imprese collegate	450.394.506	44.935.728
altre imprese	220.159.093	149.090.191
Totale partecipazioni	34.858.948.137	22.887.537.367
Versamenti in conto partecipazioni	136.237.932	-
Crediti (*)		(*)
verso imprese controllate	2.890.502	67.097.560
verso imprese collegate	95.535	54.489.396
verso altri	68.613.790	157.428.512
9.024.236		63.205.378
Totale crediti	71.599.827	279.015.468
9.024.236		79.085.233
Azioni proprie (per un valore nominale complessivo al 31.12.2003 di euro 700 migliaia)	2.298.156	2.298.156
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>35.276.499.693</b>	<b>22.968.920.756</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>48.603.801.852</b>	<b>23.022.856.947</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
- RIMANENZE		
Lavori in corso su ordinazione	23.341.218	-
Prodotti finiti e merci		
merci	65.194.154	-
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>88.535.372</b>	<b>-</b>
- CREDITI (**)		(**)
Verso clienti	3.703.449.848	997.697
Verso imprese controllate	3.075.289.042	497.121.677
Verso imprese collegate	96.774.507	142.885
Verso altri		
Stato ed altri Enti Pubblici per contributi e sovvenzioni	30.748.076	-
attività per imposte anticipate	2.055.138.575	3.229.915.964
diversi	2.169.982.494	2.169.982.494
609.000.000		613.917.465
Totale crediti verso altri	2.055.138.575	5.430.646.534
609.000.000		1.444.625.079
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>12.306.159.931</b>	<b>1.942.887.338</b>
- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Partecipazioni in imprese controllate	166.190.144	299.331.037
Altre partecipazioni	21.315	2.755.510
Altri titoli	16.178.765	47.540.867
Crediti per cessioni di titoli	-	961.066
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>182.390.224</b>	<b>350.588.480</b>
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	204.634.612	518.639.674
Assegni	47.595	-
Denaro e valori in cassa	568.855	3.431
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>205.251.062</b>	<b>518.643.105</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>12.782.336.589</b>	<b>2.812.118.923</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
Disagii di emissione ed altri oneri simili su prestiti	110.621.576	126.510.628
Ratei e altri risconti	453.188.766	414.077.727
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>563.810.342</b>	<b>540.588.355</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>61.949.948.783</b>	<b>26.375.564.225</b>

(\*) I valori si riferiscono alla società incorporante Olivetti

(\*) Importi esigibili entro l'anno successivo

(\*\*) Importi esigibili oltre l'anno successivo

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A. >>	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## PASSIVO

(euro)

	31.12.2003	31.12.2002 (*)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
- CAPITALE	8.853.990.645	8.845.239.632
- AUMENTO DI CAPITALE IN ATTESA DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE AI SENSI DELL'ART. 2444 COD. CIV.	-	200.198
- VERSAMENTO IN CONTO AUMENTO CAPITALE SU AZIONI DA EMETTERE	-	-
- RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	88.376.636	3.765.365.301
- RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI SU AUMENTI DI CAPITALE IN ATTESA DI ISCRIZIONE NEL REG. IMPRESE E SU AZIONI DA EMETTERE	-	126.941
- RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	1.128.827
- RISERVA LEGALE	1.834.686.976	920.809.760
- RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	2.298.156	2.298.156
- ALTRE RISERVE		
Riserva ex lege 488/1992	118.677.664	-
Riserva ex lege 21.11.2000, n. 342 - art. 14	-	-
Riserva ex art. 13 DLgs. 124/93	185.808	-
Riserva ex art. 74 D.P.R. 917/86	5.749.710	-
Riserva straordinaria	-	1.888.261.068
Fondo contributi in conto capitale	498.701.503	-
Riserve diverse di utili	-	-
Riserve diverse	119.012.282	147.827.871
Riserva avanzo di fusione	2.188.528.994	-
TOTALE ALTRE RISERVE	2.930.855.961	2.036.088.939
- RISULTATI PORTATI A NUOVO	-	(299.930.180)
- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.645.902.665	(6.239.962.549)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>16.356.111.039</b>	<b>9.031.365.025</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Per imposte	119.410.092	-
Altri	657.917.133	336.309.681
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>777.327.225</b>	<b>336.309.681</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>972.412.757</b>	<b>2.587.158</b>
<b>DEBITI</b>	(**)	(**)
Obbligazioni	8.264.982.800	9.764.982.800
Obbligazioni convertibili	2.829.005.585	4.159.569.459
Debiti verso banche	286.787.391	1.191.093.982
Debiti verso altri finanziatori	462.538.177	781.884.860
Acconti		34.489.703
Debiti verso fornitori		20.270.104
Debiti verso imprese controllate	9.071.133.778	690.728.656
Debiti verso imprese collegate		37.332.326
Debiti tributari		22.723.406
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	466.543.787	1.929.794.121
Altri debiti	441.373	1.911.283.963
Debiti verso imprese controllate		3.743.567.709
Debiti verso imprese collegate		6.373.772.989
Debiti tributari		84.770.489
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		379.080.287
Altri debiti		586.256
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		282.587.074
Altri debiti		373.603
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>21.381.432.891</b>	<b>15.499.955.935</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.448.625.405</b>	<b>1.505.346.426</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>61.949.948.783</b>	<b>26.375.564.225</b>

(\*) I valori si riferiscono alla società incorporante Olivetti

(\*\*) Importi esigibili oltre l'anno successivo

## CONTI D'ORDINE

(euro)

	31.12.2003	31.12.2002 (*)
<b>GARANZIE PERSONALI PRESTATE</b>		
Fidejussioni		
a favore di imprese controllate	29.654.575.978	15.044.400.525
a favore di imprese collegate	106.450.253	4.690.500
a favore di altri	153.080.279	47.819.991
<b>TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE</b>	<b>29.914.106.510</b>	<b>15.096.911.017</b>
<b>GARANZIE REALI PRESTATE</b>	-	-
<b>IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA</b>	<b>159.844.095</b>	<b>7.965.095</b>
<b>ALTRI</b>	<b>18.549.141</b>	<b>3.810.000</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>30.092.499.746</b>	<b>15.108.686.112</b>

(\*) I valori si riferiscono alla società incorporante Olivetti

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## CONTO ECONOMICO

(euro)

	2003	2002 (*)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.033.200.607	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.431.985	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	59.848.159	-
Altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.811.916	-
altri	211.339.575	13.598.043
Totale altri ricavi e proventi	220.151.491	13.598.043
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>16.319.632.242</b>	<b>13.598.043</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	378.200.723	232.022
Per servizi	5.215.924.337	26.361.228
Per godimento di beni di terzi	639.563.595	2.383.471
Per il personale		
salari e stipendi	1.757.078.867	4.898.745
oneri sociali	557.588.452	1.409.992
trattamento di fine rapporto	131.362.346	24.045
altri costi	50.385.900	7.424.646
Totale costi per il personale	2.496.415.565	13.757.428
Ammortamenti e svalutazioni		
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	614.766.202	31.608.133
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.304.065.561	1.194.871
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	198.983.107	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.117.814.870	32.803.004
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.398.195)	-
Accantonamenti per rischi	14.430.827	-
Altri accantonamenti	-	-
Oneri diversi di gestione		
minusvalenze da alienazioni	15.612.246	-
contributi per l'esercizio di attività di TLC	21.817.191	-
altri costi	293.134.325	2.730.313
Totale oneri diversi di gestione	330.563.762	2.730.313
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(12.180.515.484)</b>	<b>(78.267.466)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.139.116.758</b>	<b>(64.669.423)</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi da partecipazioni		
dividendi da imprese controllate	1.908.322.292	1.263.062.409
dividendi da imprese collegate	5.200.000	-
dividendi da altre imprese	6.021.771	3.723.837
altri proventi da partecipazioni	87.165.135	712.567.263
Totale proventi da partecipazioni	2.006.709.198	1.979.353.509
Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese controllate	3.443.158	402
imprese collegate	6.169.478	1.355
altri	6.816.902	1.418
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16.429.538	3.175
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.788.446	3.063.050
proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da imprese controllate	29.963.561	7.468.984
interessi e commissioni da imprese collegate	408.523	151.716
interessi e commissioni da altri e proventi vari	81.243.470	30.709.474
Totale proventi diversi dai precedenti	111.615.554	38.330.174
Totale altri proventi finanziari	129.833.538	41.396.399
Interessi e altri oneri finanziari		
interessi e commissioni a imprese controllate	849.565.365	607.163.943
interessi e commissioni a imprese collegate	305.547	-
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	1.684.181.492	244.843.139
Totale interessi e altri oneri finanziari	(2.534.052.404)	(852.007.082)
<b>TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(397.509.668)</b>	<b>1.168.742.826</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A. »	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(euro)

	2003	2002 (*)
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
Rivalutazioni		
di partecipazioni	76.570.384	-
Totale rivalutazioni	76.570.384	-
Svalutazioni		
di partecipazioni	437.583.619	8.400.396.263
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	127.692	
Totale svalutazioni	(437.711.311)	(8.400.396.263)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(361.140.927)</b>	<b>(8.400.396.263)</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
Proventi		
plusvalenze da alienazioni	36.532.312	238.849.887
altri	1.014.506.842	1.447.518
Totale proventi	1.051.039.154	240.297.405
Oneri		
minusvalenze da alienazioni	387.804.138	70.547.485
imposte relative ad esercizi precedenti	6.749.918	1.213.055
accantonamenti e svalutazioni relative a partecipazioni	1.278.544.563	-
altri	1.030.248.282	4.274.051
Totale oneri	(2.703.346.901)	(76.034.591)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>(1.652.307.747)</b>	<b>164.262.814</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.728.158.416</b>	<b>(7.132.060.046)</b>
Imposte sul reddito del periodo		
imposte correnti	109.342.169	61.340.000
imposte differite	(1.027.086.418)	(953.437.497)
Totale imposte sul reddito del periodo	917.744.249	892.097.497
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.645.902.665</b>	<b>(6.239.962.549)</b>

(\*) I valori si riferiscono alla società incorporante Olivetti



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.p.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ NOTA INTEGRATIVA

### ■ PREMESSA

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 è stato redatto in ottemperanza alla normativa del codice civile interpretata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. Il rendiconto finanziario, ancorchè presentato nell'ambito della Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile.

A seguito della fusione per incorporazione della Telecom Italia S.p.A. nella Olivetti S.p.A., la Olivetti ha modificato, come noto, il proprio oggetto sociale per recepire quello della Telecom Italia che prevede, tra l'altro, l'esercizio dei servizi di telecomunicazione e contempla il requisito della non prevalenza dell'attività di holding industriale che è stata fino alla data di efficacia della fusione l'attività prevalente di Olivetti. Ciò ha comportato il venir meno dell'obbligo di produrre nella nota integrativa le informazioni richieste dalla Consob per le società holding di partecipazioni contenute nella comunicazione n. 94001437 del 23 febbraio 1994.

Ai fini di omogenei confronti sono state operate, in alcuni casi, coerenti riclassifiche dei dati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. Come già evidenziato in sede di commento degli schemi riclassificati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario inclusi nell'ambito della Relazione sulla gestione, i dati dell'esercizio 2003, riportati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa, tengono conto degli effetti – decorrenti ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2003 – dell'operazione di fusione per incorporazione dell'incorporata Telecom Italia S.p.A. nella Olivetti S.p.A. (successivamente rinominata Telecom Italia S.p.A.), nonché delle operazioni ad essa collegate e propedeutiche: l'esercizio, da parte di Azionisti dissenzienti di Olivetti, del diritto di recesso conseguente alla deliberazione assembleare di approvazione del progetto di fusione e di adozione del nuovo statuto, nonché l'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) volontaria parziale promossa dalla Olivetti sulle azioni ordinarie e di risparmio emesse da Telecom Italia.

Nella nota integrativa viene fornita l'evidenza degli effetti inerenti la fusione tra Olivetti e Telecom Italia evidenziando nel commento alle voci di stato patrimoniale gli apporti della società incorporata (ivi inclusi quelli rivenienti da Telecom Italia LAB, società a sua volta fusa per incorporazione nella Telecom Italia S.p.A., con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2003). Inoltre, al fine di assicurare omogenei confronti, in sede di commento alle voci di conto economico e di stato patrimoniale vengono inseriti i dati comparativi dell'esercizio 2002 e del 31.12.2002, ricostruiti considerando gli effetti della sola fusione già a partire dal 1° gennaio 2002. Tali dati sono presentati in forma sintetica nella relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio 2003 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Si segnala, infine, che è stato predisposto il bilancio consolidato presentato unitamente al bilancio d'esercizio, così come previsto dal D.Lgs. n. 127/1991.

Tutte le cifre sono espresse, salvo diversa indicazione, in migliaia di euro.

### ■ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri contabili utilizzati per la valutazione delle voci del bilancio al 31.12.2003 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile. Tali criteri sono inoltre omogenei rispetto a quelli del precedente esercizio, fatto salvo quanto evidenziato nel seguito con riferimento alle immobilizzazioni immateriali e alle partecipazioni.

#### ■ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 3, cod.civ.. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

A partire dall'esercizio 2003, per alcune immobilizzazioni immateriali è stata modificata la metodologia di calcolo della relativa quota di ammortamento allineando la data di decorrenza del computo dell'ammortamento a quella dell'effettiva entrata in esercizio del bene. Tale modifica ha comportato una riduzione della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali pari a euro 147.742 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

In particolare, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle seguenti voci:

*“Costi di impianto ed ampliamento”*: sono ammortizzati su base quinquennale a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

*“Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”*: sono ammortizzati – in funzione della vita utile prevista – su base quinquennale (i brevetti industriali) o su base triennale (il software), a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

*“Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”*: si riferiscono principalmente ai diritti per l'utilizzo dei satelliti e sono ammortizzati in relazione alla durata dei contratti stipulati.

*“Avviamento”*: è relativo all'acquisizione dei rami d'azienda “servizi amministrativi” da Holding Media e Comunicazioni, TIM, Finsiel e Telecom Italia Media e viene ammortizzato in 5 anni.

*“Altre”*: si riferiscono quasi integralmente ad adattamenti in stabili di terzi il cui ammortamento è calcolato in base al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, a partire dal momento del loro sostenimento o dell'effettiva utilizzazione economica.

I *“costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità”* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

#### ■ Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, e comprendono le rivalutazioni monetarie di legge.

A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 3, cod.civ.. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte per l'importo dei costi diretti sostenuti (materiali utilizzati per gli impianti, prestazioni di terzi, spese varie, spese interne di progettazione, nonché manodopera interna). Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese sostenute per mantenerle in efficienza onde garantirne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture; tali spese di manutenzione sono infatti imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

Gli ammortamenti complessivamente stanziati sulle immobilizzazioni materiali sono stati rivalutati, nei casi previsti, ai sensi delle citate leggi speciali.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

#### ■ Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, Telecom Italia ha cambiato, per le partecipazioni dell'attivo immobilizzato e del circolante, il metodo di determinazione dei flussi di costo (da “LIFO continuo” a “media ponderata per movimento”).

Tale cambiamento non ha comportato un effetto significativo sul bilancio 2003 di Telecom Italia.

Il costo di acquisizione è aumentato delle rivalutazioni di legge, di quella volontaria operata su alcune partecipazioni in sede di formazione del bilancio al 31 dicembre 1981 nonché del disavanzo da annullamento, attribuito alle azioni TIM ed emerso a seguito della fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., quale differenza tra il valore di carico delle azioni dell'incorporata annullate e la corrispondente quota di patrimonio netto.

Il valore di carico delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri.

In presenza di perdite durevoli il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni; le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i *“fondi per rischi e oneri”*.

Le partecipazioni dell'attivo circolante sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; quest'ultimo valore è rappresentato dai prezzi di fine esercizio rilevati sui mercati telematici della Borsa Italiana e del NASDAQ.

Il costo delle partecipazioni espresse in valuta estera è convertito ai cambi storici di acquisizione o di sottoscrizione.

Le svalutazioni di partecipazioni (sia delle immobilizzazioni finanziarie, sia dell'attivo circolante) non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

#### ■ Altri titoli (diversi dalle partecipazioni) che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato determinato in base alle quotazioni di borsa di fine esercizio; ove nei periodi successivi vengano meno le ragioni della svalutazione, il valore di carico è adeguato al valore di mercato fino a concorrenza del costo originario.

I titoli acquistati con l'obbligo di rivendita a termine sono iscritti al costo di acquisto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I proventi e gli oneri relativi a tali operazioni sono calcolati tenendo conto sia della differenza fra il prezzo a pronti e il prezzo a termine, sia dei frutti prodotti nel periodo di durata dell'operazione dalle suddette attività e sono contabilizzati secondo il principio di competenza.

#### ■ Rimanenze

Le rimanenze – costituite da beni destinati alla vendita nonché da scorte di materiali tecnici e da parti di ricambio da utilizzare per l'attività d'esercizio e manutenzione – sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo della media ponderata, e il valore di realizzo.

Il valore di carico dei beni di magazzino è ridotto, mediante apposite svalutazioni, per i materiali interessati da fenomeni di obsolescenza.

Fra le rimanenze sono inclusi i lavori per conto terzi in corso di esecuzione a fine esercizio, valutati con il criterio del "costo" già sostenuto.

#### ■ Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, basato su un'analisi a fine esercizio e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante. Comprendono – per quanto attiene ai servizi di telecomunicazioni – i corrispettivi dei servizi resi alla clientela, già fatturati o ancora da fatturare, nonché le fatture per la vendita di prodotti telefonici e telematici.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

#### ■ Transazioni in valuta estera

Le attività e passività monetarie denominate in valuta estera sono contabilizzate al cambio in essere alla data della transazione ed adeguate al cambio alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze positive o negative non realizzate che originano dall'adeguamento dei cambi sono imputate a conto economico rispettivamente tra i "proventi finanziari" e gli "oneri finanziari".

#### ■ Cartolarizzazione

I crediti ceduti nel quadro dell'operazione di cartolarizzazione sono stornati dallo stato patrimoniale in contropartita del corrispettivo della cessione: la componente pagata a pronti costituisce un incasso non più ripetibile (*pro-soluto*), mentre la componente differita viene iscritta alla voce *Crediti verso altri (di natura finanziaria)* dell'attivo circolante. Tale voce patrimoniale è indicata al netto del relativo fondo svalutazione calcolato sulla base del valore di presunto realizzo; le variazioni del fondo sono imputate alla voce *Oneri finanziari* del conto economico. La differenza tra il valore contabile dei crediti ceduti ed il corrispettivo della cessione è imputata per la parte commerciale tra gli *oneri diversi di gestione*, e per la parte finanziaria tra *gli interessi e altri oneri finanziari* del conto economico. I costi e gli oneri relativi all'avvio e alla realizzazione del programma di cartolarizzazione (arrangement, underwriting, legali, rating, audit, ecc.) erano stati, nella loro totalità, imputati dalla Società incorporata direttamente al conto economico dell'esercizio 2001 alla voce *Costi per servizi*.

#### ■ Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza. I "*disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti*" sono imputati a conto economico, nel periodo di durata del prestito, per una quota commisurata all'ammontare degli interessi di competenza.

#### ■ Fondi per rischi e oneri

"*Per imposte*": accoglie gli importi accantonati a fronte di presunti oneri fiscali (comprese eventuali sanzioni ed interessi moratori) su posizioni non ancora definite o in contestazione.

"*Per imposte differite*": riguarda le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo imposte sul reddito.

"*Altri*": riguardano principalmente stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

#### ■ Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo di lavoro. Il fondo è adeguato al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

#### ■ Oneri previdenziali ai sensi della legge n. 58/1992

In merito all'onere in carico a Telecom Italia relativo all'obbligo – statuito dalla legge n. 58/1992 – di garantire un'unica posizione previdenziale presso il "Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia" (confluito il 1° gennaio 2000 nell' "Assicurazione Generale Obbligatoria") per tutti i dipendenti in servizio alla data del 20 febbraio 1992 nelle società Stet, Sip, Italcable e Telespazio, nonché per quelli transitati dall'Amministrazione Pubblica all'Iritel, si ricorda che l'art. 66, 1° comma, del D.L. n. 331/1993, convertito con legge n. 427/1993, ha stabilito che gli importi spettanti al Fondo vanno iscritti a bilancio e sono deducibili ai fini delle imposte sui redditi negli stessi esercizi in cui vengono corrisposte le quindici annualità costanti posticipate previste per l'assolvimento di detto obbligo.

La determinazione dell'ammontare dell'onere, da effettuarsi da parte dell'INPS, è allo stato attuale ancora oggetto di stima, in relazione sia alla sussistenza di problemi interpretativi e applicativi della normativa previdenziale di non indifferente incidenza, sia alla mancanza di alcuni elementi certi in possesso dei soli Istituti previdenziali (al 31 dicembre 2003 è stato notificato circa il 97% delle posizioni la cui riunificazione comporta oneri per Telecom Italia).

Circa i problemi di applicazione e di interpretazione della norma, è ancora in atto con l'INPS un contenzioso concernente l'esclusione dalle previsioni ex legge 58/1992 di tutti i dipendenti (tranne quelli ex Iritel) che avevano già presentato domanda di ricongiunzione ai sensi della legge n. 29/1979 prima del 20 febbraio 1992, ancorché tale domanda non fosse stata evasa dall'Istituto. Per il menzionato personale, Telecom Italia ritiene che rimanga salva l'applicazione dei criteri e quindi il pagamento del relativo onere in base alla legge n. 29/1979.

Allo stato dei fatti, le parti si sono accordate affinché le divergenze interpretative trovino soluzione mediante giudizi-pilota per il definitivo accertamento in merito alla corretta interpretazione della normativa di riferimento. Nelle more di tale accertamento, Telecom Italia si è impegnata a pagare con riserva le somme richieste dall'INPS secondo i criteri dallo stesso fissati, salvo successivo conguaglio nell'ipotesi in cui la magistratura dovesse accogliere in via definitiva l'interpretazione aziendale.

Tutto ciò premesso, l'onere in linea capitale stimato da Telecom Italia potrebbe variare, a seconda delle contrapposte interpretazioni e sulla base di valutazioni che tengono conto di tutti i dipendenti interessati (al netto delle quote attribuite a società del Gruppo in quanto riferite al personale ad esse trasferito) da 954 milioni di euro (parziale applicazione della legge n. 29/1979) a 1.275 milioni di euro (integrale applicazione della legge n. 58/1992), di cui 485 milioni di euro già versati. In entrambi i casi, l'onere dovrebbe avere un'incidenza senz'altro compatibile con i risultati economici degli esercizi futuri, considerando che – ai sensi del 3° comma dell'art. 5 della legge n. 58/1992 – i versamenti di quanto richiesto dall'INPS vengono effettuati in quindici annualità costanti posticipate (comprehensive di interessi al tasso annuo del 5%) a decorrere dalla notifica degli oneri da parte dell'INPS.

Gli importi residui degli oneri ex legge n. 58/1992, da versare in quindici annualità in base alle posizioni notificate a tutto 31 dicembre 2003 dall'Istituto e secondo la sua interpretazione, sono pari (al netto delle quote attribuite a società del Gruppo in quanto riferite al personale ad esse trasferito) a euro 1.068 milioni, di cui euro 774 milioni per la quota capitale ed euro 294 milioni per gli interessi di dilazione.

Si segnala inoltre che, nel bilancio al 31 dicembre 2003 di Telecom Italia, sono compresi 530 milioni di euro di debiti residui verso l'INPS (al netto delle quote attribuite a società del Gruppo in quanto riferite al personale ad esse trasferito) relativi alla stima afferente il personale ex ASST che l'apposita Commissione Ministeriale, costituita ex lege n. 58/1992, aveva effettuato in sede di valutazione del patrimonio conferito dall'Amministrazione P.T. all'Iritel e da quest'ultima, pertanto, iscritti nel bilancio al 31 dicembre 1993. Tale quota dell'onere non confluirà pertanto a conto economico negli esercizi futuri, essendo già stata considerata nella citata valutazione.

L'onere gravante sul conto economico (voce "oneri straordinari") dell'esercizio 2003 ammonta a 152 milioni di euro, comprensivi degli interessi di dilazione; tale importo tiene conto del pagamento degli oneri in oggetto effettuato da Telecom Italia anche per conto di altre società del Gruppo alle quali è stato trasferito il personale interessato alla ricongiunzione previdenziale ex legge 58/1992. Il recupero dalle stesse società degli importi versati all'INPS è iscritto nel conto economico alla voce "proventi straordinari" e ammonta a 2 milioni di euro.

#### ■ Contributi

I contributi, sia in conto esercizio (imputati direttamente a conto economico) sia in conto capitale o impianti, sono iscritti nell'esercizio in cui è acquisita la documentazione probatoria della erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

Il trattamento dei contributi in conto capitale e impianti è il seguente:

- i contributi acquisiti a tutto il 31.12.1992 sono iscritti tra i "fondi per rischi ed oneri" e trasferiti, per le quote (cosiddette "disponibili") che si riferiscono agli ammortamenti già stanziati sulla parte di cespiti finanziata con i citati contributi, in apposita riserva del patrimonio netto al fine di acquisire i benefici concessi dalla normativa tributaria;
- i contributi acquisiti dall'1.1.1993 al 31.12.1997 sono iscritti in apposita riserva del patrimonio netto per il 50% delle relative somme, al fine di acquisire i benefici concessi dalla normativa tributaria, e per il residuo 50% tra i "risconti passivi"; le quote ivi iscritte sono gradualmente accreditate a conto economico, tenuto conto delle disposizioni di legge in materia;
- i contributi acquisiti a partire dal 1° gennaio 1998, sono iscritti tra i "risconti passivi" e gradualmente imputati a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

#### ■ Ricavi e costi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi relativi ai servizi di telecomunicazioni sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi che sono iscritte, per un pari importo, tra i costi della produzione.

I contributi per nuovi allacciamenti e traslochi sono acquisiti a conto economico al momento delle prestazioni.

I dividendi da imprese controllate sono accertati in base al principio della maturazione, ovvero imputati nell'esercizio in cui gli utili da cui derivano sono conseguiti dalle controllate, ricorrendo la certezza, dal punto di vista sostanziale, della loro assegnazione e, in ogni caso, quando la relativa delibera assembleare di distribuzione, o la destinazione dell'utile prefigurata nel progetto di bilancio redatto dagli Amministratori delle controllate stesse, avvengono in data antecedente al Consiglio di approvazione del Progetto di Bilancio della partecipante.

I dividendi da imprese collegate e da altre imprese sono, invece, imputati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate, il relativo diritto di credito.

A seguito della riforma fiscale introdotta dal D.Lgs n. 344/2003, che tra l'altro ha modificato il sistema di tassazione dei dividendi, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 non vengono più rilevati i crediti d'imposta sui dividendi accertati in base al principio della maturazione.

#### ■ Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti verso altri" dell'attivo circolante.

Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte tra i "crediti verso altri" dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole certezza di realizzarlo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, ove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

#### ■ Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing, sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi dell'esercizio.

#### ■ Conti d'ordine

Le "garanzie prestate" sono iscritte per l'importo del debito residuo o di altra obbligazione garantita; quelle in valuta sono esposte ai cambi correnti alla fine dell'esercizio.

Gli "impegni di acquisto e di vendita", non rientranti nel normale "ciclo operativo", sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio per la parte non ancora eseguita.

#### ■ Contratti derivati

Gli strumenti derivati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio.

Per gli strumenti finanziari di gestione del rischio di interesse, i differenziali di interesse sono imputati a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza.

Per gli strumenti finanziari di gestione del rischio di cambio, il costo (o "componente finanziaria", calcolata come differenza tra il cambio a pronti alla data di stipula del contratto e il cambio a termine) viene imputato a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza.

I premi relativi agli strumenti finanziari di tipo opzionale sono iscritti tra gli "altri debiti" ovvero tra i "crediti verso altri" e, in caso di esercizio, costituiscono un componente accessorio del valore di acquisto o di vendita degli strumenti sottostanti; se l'opzione non è esercitata il premio è imputato a conto economico tra i proventi finanziari (oneri finanziari).

In tale ambito si procede alla valutazione degli strumenti finanziari derivati coerentemente con la valutazione delle relative attività e passività correlate, con riferimento a ciascuna operazione, rilevando a conto economico gli eventuali oneri netti.

Gli strumenti derivati di tipo opzionale in essere alla fine dell'esercizio sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla data di bilancio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Come indicato nella premessa alla nota integrativa, al fine di assicurare omogenei confronti, vengono inseriti i dati comparativi del 31.12.2002, ricostruiti considerando gli effetti della sola fusione già a partire decorrenti dal 1° gennaio 2002, nonché i commenti alle relative variazioni.

### IMMOBILIZZAZIONI

#### ■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

euro 1.484.579 migliaia

(euro 52.859 migliaia al 31.12.2002 - dati dell'incorporante )

(euro 1.340.308 migliaia al 31.12.2002 ricostruito)

In sintesi le variazioni intervenute nell'esercizio sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003
- fusione con TILAB	6.841
- investimenti	767.075
- riclassifiche	(14.619)
- radiazioni	(260)
- ammortamenti	(614.766)
<b>Totale</b>	<b>144.271</b>

Nel dettaglio, la composizione e le variazioni dell'esercizio sono le seguenti:

#### 31.12.2002 - Dati ricostruiti

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Costi di impianto e di ampliamento	152.755			(102.259)	50.496
- Olivetti	152.755			(102.259)	50.496
- Società incorporata					
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.166.333			(2.640.809)	525.524
- Olivetti	10			(10)	-
- Società incorporata	3.166.323			(2.640.799)	525.524
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	92.150			(81.358)	10.792
- Olivetti					
- Società incorporata	92.150			(81.358)	10.792
Avviamento	20			(4)	16
- Olivetti					
- Società incorporata	20			(4)	16
Immobilizzazioni in corso e acconti	637.070			0	637.070
- Olivetti					
- Società incorporata	637.070			637.070	
Altre (*)	416.715			(300.305)	116.410
- Olivetti	4.194			(1.831)	2.363
- Società incorporata	412.521			(298.474)	114.047
<b>Totale</b>	<b>4.465.043</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3.124.735)</b>	<b>1.340.308</b>
- Olivetti	<b>156.959</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(104.100)</b>	<b>52.859</b>
- Società incorporata	<b>4.308.084</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3.020.635)</b>	<b>1.287.449</b>

(\*) di cui:

Adattamenti su immobili di terzi	416.314			(299.904)	116.410
- Olivetti	4.194			(1.831)	2.363
- Società incorporata	412.120			(298.073)	114.047

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

(migliaia di euro)	Fusione TILAB	Investimenti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni/ altri movimenti	Ammor- tamenti	Totale
Costi di impianto ed ampliamento					(27.488)	(27.488)
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.350		912.443		(557.618)	357.175
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17				(9.959)	(9.942)
Avviamento			1.315		(186)	1.129
Immobilizzazioni in corso e acconti	715	767.075	(927.221)			(159.431)
Altre (*)	3.759		(1.156)	(260)	(19.515)	(17.172)
<b>Totale</b>	<b>6.841</b>	<b>767.075</b>	<b>(14.619)</b>	<b>(260)</b>	<b>(614.766)</b>	<b>144.271</b>
(*) così composte:						
Adattamenti su immobili di terzi	-	-	2.821	(478)	(19.515)	(17.172)

## AL 31.12.2003

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Costi di impianto e di ampliamento	152.755			(129.747)	23.008
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.102.822			(3.220.123)	882.699
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	92.506			(91.656)	850
Avviamento	1.335			(190)	1.145
Immobilizzazioni in corso e acconti	477.639			0	477.639
Altre (*)	416.695			(317.457)	99.238
<b>Totale</b>	<b>5.243.752</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3.759.173)</b>	<b>1.484.579</b>
(*) di cui:					
Adattamenti su immobili di terzi	416.294	-	-	(317.056)	99.238

In particolare si segnala che:

I "costi di impianto ed ampliamento" sono costituiti da commissioni di garanzia connesse alle operazioni di aumento di capitale sociale della incorporante Olivetti.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono costituiti quasi integralmente da software applicativo relativo all'incorporata Telecom Italia.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" sono costituite principalmente da progetti software relativi ad applicativi di rete e programmi gestionali. Si segnala che tutte le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali sono gestite tramite appositi ordini di lavoro e contabilizzate in tale voce.

Le "Altre" si riferiscono quasi integralmente ad adattamenti in stabili di terzi rappresentativi dei costi sostenuti a fronte delle esigenze operative della Società nei locali in affitto.

Le riclassifiche sono rappresentative dei beni entrati in esercizio nell'anno. Inoltre, si segnala che, a fronte del riscatto anticipato degli immobili concessi in leasing da Teleleasing, i relativi "adattamenti in stabili di terzi" sono stati riclassificati nelle immobilizzazioni materiali.

Nell'esercizio 2003, le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali da imprese controllate e collegate ammontano a euro 460.820 migliaia e si riferiscono principalmente a progetti software da IT Telecom (euro 386.501 migliaia), Italtel (euro 54.115 migliaia) e Siemens Informatica (euro 9.178 migliaia).

Si segnalano, inoltre, rapporti con le altre parti correlate per euro 1.780 migliaia relativi ad adattamenti in stabili di terzi effettuati da Pirelli Real Estate.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

euro 11.842.723 migliaia

(euro 1.078 migliaia al 31.12.2002 - dati dell'incorporante)

(euro 12.679.113 migliaia al 31.12.2002 ricostruito)

In sintesi le variazioni intervenute nell'esercizio sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003
- fusione con TILAB	41.797
- investimenti	1.766.797
- dismissioni	(355.537)
- riclassifiche	14.619
- ammortamenti	(2.304.066)
<b>Totale</b>	<b>(836.390)</b>

Nel dettaglio, la consistenza e le variazioni intervenute nell'esercizio risultano le seguenti:

### Al 31.12.2002 - Dati ricostruiti

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
<b>Terreni e fabbricati</b>					
- civili	21.251	811		(1.030)	21.032
- industriali	1.897.324	393.916	(5.157)	(1.128.509)	1.157.574
	1.918.575	394.727	(5.157)	(1.129.539)	1.178.606
<b>Impianti e macchinario</b>	46.103.102	744.364	(727.730)	(35.427.169)	10.692.567
- Olivetti	11.553			(11.276)	277
- Società incorporata	46.091.549	744.364	(727.730)	(35.415.893)	10.692.290
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	845.507			(833.569)	11.938
- Olivetti	10.267			(10.267)	0
- Società incorporata	835.240			(823.302)	11.938
<b>Altri beni</b>	581.971	4.294		(521.786)	64.479
- Olivetti	3.274			(2.506)	768
- Società incorporata	578.697	4.294		(519.280)	63.711
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	731.523				731.523
- Olivetti	33				33
- Società incorporata	731.490				731.490
<b>Totale</b>	<b>50.180.678</b>	<b>1.143.385</b>	<b>(732.887)</b>	<b>(37.912.063)</b>	<b>12.679.113</b>
- Olivetti	<b>25.127</b>			<b>(24.049)</b>	<b>1.078</b>
- Società incorporata	<b>50.155.551</b>	<b>1.143.385</b>	<b>(732.887)</b>	<b>(37.888.014)</b>	<b>12.678.035</b>

### VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

(migliaia di euro)	Fusione TILAB	Investimenti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni/ Altri movimenti (a)	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Ammortamenti	Totale
<b>Terreni e fabbricati</b>							
- civili			30	(42)		(159)	(171)
- industriali	17.305		329.530	(339.350)		(79.069)	(71.584)
	17.305	0	329.560	(339.392)	0	(79.228)	(71.755)
<b>Impianti e macchinario</b>	14.246		1.528.447	(15.833)		(2.168.708)	(641.848)
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	5.845		2.872	(12)		(10.594)	(1.889)
<b>Altri beni</b>	4.401		25.803	(300)		(45.536)	(15.632)
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>		1.766.797	(1.872.063)				(105.266)
<b>Totale "Immobilizzazioni materiali"</b>	<b>41.797</b>	<b>1.766.797</b>	<b>14.619</b>	<b>(355.537)</b>	<b>0</b>	<b>(2.304.066)</b>	<b>(836.390)</b>



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(a) Così suddivisi:

	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Valore netto
<b>Terreni e fabbricati</b>					
- civili	(23)	(19)			(42)
- industriali	(360.298)	(1.641)	330	22.259	(339.350)
	(360.321)	(1.660)	330	22.259	(339.392)
<b>Impianti e macchinario</b>	(995.543)	(13.972)		993.682	(15.833)
Attrezzature industriali e commerciali	(145.110)	(3)		145.101	(12)
- di cui cessione ramo d'azienda Logistica	(5.860)			5.852	(8)
Altri beni	(93.595)	(63)		93.358	(300)
- di cui cessione rami d'azienda Logistica e Insurance Administration	(9.161)			9.122	(39)
<b>Totale</b>	<b>(1.594.569)</b>	<b>(15.698)</b>	<b>330</b>	<b>1.254.400</b>	<b>(355.537)</b>
- di cui cessione rami d'azienda Logistica e Insurance Administration	(15.021)	0	0	14.974	(47)

Al 31.12.2003

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
<b>Terreni e fabbricati</b>					
- civili	21.258	792		(1.189)	20.861
- industriali	1.899.094	392.275	(4.827)	(1.200.552)	1.085.990
	1.920.352	393.067	(4.827)	(1.201.741)	1.106.851
<b>Impianti e macchinario</b>	46.662.097	730.392	(727.730)	(36.614.040)	10.050.719
Attrezzature industriali e commerciali	767.875	2.693		(760.519)	10.049
Altri beni	554.248	4.251		(509.652)	48.847
Immobilizzazioni in corso e acconti	626.257				626.257
<b>Totale "Immobilizzazioni materiali"</b>	<b>50.530.829</b>	<b>1.130.403</b>	<b>(732.557)</b>	<b>(39.085.952)</b>	<b>11.842.723</b>

Si segnala che tutte le acquisizioni di immobilizzazioni materiali sono gestite tramite appositi ordini di lavoro e contabilizzate fra le "immobilizzazioni in corso e acconti". Le riclassifiche sono rappresentative dei cespiti entrati in esercizio nell'anno. Inoltre, si segnala che, a fronte del riscatto anticipato, nel mese di gennaio 2003, degli immobili concessi in leasing da Teleleasing, i relativi "adattamenti in stabili di terzi" sono stati riclassificati dalle immobilizzazioni immateriali a quelle materiali.

*Nell'esercizio 2003, le acquisizioni di immobilizzazioni materiali da imprese controllate e collegate ammontano a euro 675.145 migliaia e si riferiscono principalmente ad acquisizioni di centrali telefoniche da Italtel (euro 261.617 migliaia), a riscatto di immobili in leasing da Teleleasing (euro 308.500 migliaia) e ad acquisizioni di sistemi hardware da IT Telecom (euro 98.275 migliaia).*

*Si segnalano, inoltre, i rapporti con le altre parti correlate per euro 28.389 migliaia, relativi ad acquisti di cavi da Pirelli.*

Il fondo di ammortamento al 31.12.2003 è congruo in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni materiali, desumibili dalle stime di vita degli impianti costituenti la rete nazionale di telecomunicazioni. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote utilizzate nel precedente esercizio. Al 31.12.2003 il fondo ammortamento è comprensivo di un fondo ammortamenti anticipati per euro 6.653 migliaia relativo ad esercizi precedenti.

L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore delle immobilizzazioni materiali, al netto delle svalutazioni, è passata dal 74,9% del 31.12.2002 ricostruito al 76,7% del 31.12.2003.

Al 31 dicembre 2003 le rivalutazioni monetarie del 1952, del 1975, del 1983 e del 1991, nonché le appostazioni effettuate ai sensi della legge n. 823/1973, risultano mediamente ammortizzate per l'81,49%.

La Società utilizza cespiti acquisiti tramite contratti di leasing finanziario, stipulati a condizioni di mercato con la collegata Teleleasing e con Intesa BCI, come evidenziato nei conti d'ordine e relative note di commento. L'eventuale adozione della metodologia finanziaria per la contabilizzazione dei contratti di cui trattasi avrebbe comportato l'iscrizione a conto economico degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'evidenziazione dei beni stessi nell'attivo e del residuo debito nel passivo dello stato patrimoniale. Gli effetti di tale rappresentazione non avrebbero comunque comportato impatti significativi sul bilancio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

euro 35.276.500 migliaia

(euro 22.968.919 migliaia al 31.12.2002 - dati dell'incorporante )

(euro 33.682.799 migliaia al 31.12.2002 ricostruito)

Sono così costituite:

(migliaia di euro)	31.12.2003
Partecipazioni in:	
• imprese controllate	34.188.395
• imprese collegate	450.394
• altre imprese	220.159
	<b>34.858.948</b>
Versamenti in conto partecipazioni	136.238
Crediti:	
• verso imprese controllate	67.098
• verso imprese collegate	54.490
• verso altri	157.428
	279.016
Azioni proprie	2.298
<b>Totale</b>	<b>35.276.500</b>

## ■ Partecipazioni

euro 34.858.948 migliaia

Si riporta di seguito la variazione, nell'esercizio 2003, delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre:

(migliaia di euro)	31.12.2002 Olivetti S.p.A.	Riclassifica da titoli del circolante	Effetti fusione			Cessione Nuova Seat Pagine Gialle	Altri movimenti dell' esercizio 2003	Totale al 31.12.2003	
			Apporto società incorporata al 31.12.2002	OPA	Annullamento azioni incorporate				Allocazione disavanzo da annullamento su partecipa- zione in TIM
Partecipazioni in:									
- Imprese controllate	22.693.511	299.331	14.399.646	5.274.319	(27.663.129)	22.980.460	(3.279.493)	(516.250)	34.188.395
- Imprese collegate	44.935	-	388.273	-	-	-	-	17.186	450.394
- Altre Imprese	149.090	-	55.233	-	-	-	-	15.836	220.159
	<b>22.887.536</b>	<b>299.331</b>	<b>14.843.152</b>	<b>5.274.319</b>	<b>(27.663.129)</b>	<b>22.980.460</b>	<b>(3.279.493)</b>	<b>(483.228)</b>	<b>34.858.948</b>

Negli allegati prospetti n. 1 e n. 2 sono riportati i movimenti avvenuti nell'esercizio 2003 per ciascuna partecipazione e i corrispondenti valori ad inizio e fine esercizio, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate ai sensi del punto 5 dell'art. 2427 del cod. civ..

Gli effetti della fusione includono l'apporto delle partecipazioni detenute dall'incorporata al 31.12.2002, l'OPA da parte dell'incorporante Olivetti su azioni ordinarie e di risparmio dell'incorporata Telecom Italia, l'annullamento delle azioni dell'incorporata detenute dall'incorporante e l'allocazione, sulla partecipazione in TIM, del disavanzo da annullamento emergente dalla fusione. Tale disavanzo deriva dalla differenza tra il valore di carico delle azioni della società incorporata annullate (euro 27.663.129 migliaia) e la corrispondente quota di patrimonio netto (euro 4.682.669 migliaia) pari al 50,26%. Dopo tale allocazione la partecipazione in TIM presenta un valore di carico unitario (euro 5,806 al 31.12.2003) superiore rispetto ai corrispondenti valori di patrimonio netto e a quelli di Borsa. Peraltro, tenuto conto dell'attuale posizionamento strategico del business nonché delle sue possibilità di ulteriore sviluppo, si ritiene, in coerenza con una valutazione effettuata da un consulente esterno, che il valore di carico sia in linea con l'effettivo valore della partecipazione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

In sintesi, le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono aumentate, rispetto al 31.12.2002 - dati dell'incorporante, di euro 11.971.412 migliaia come di seguito illustrato:

VARIAZIONI IN AUMENTO:		(migliaia di euro)
• <b>Apporto partecipazioni società incorporata al 31.12.2002 a seguito della fusione</b>		14.843.152
• <b>Riclassifica titoli del circolante detenuti dall'incorporante Olivetti</b>		299.331
• <b>Acquisizione, a seguito della fusione società incorporata /TILAB, di:</b> Loquendo (7.820), TILAB SA (2.939), Consorzio Laboratorio della conoscenza (12), Cerm l'Aquila (266), Italtel CERM Palermo (193), Italtel CERM S.Maria Capua Vetere (192), Localport (114), Telsy (14.513), Siosistemi (3.305).		29.354
• <b>Sottoscrizioni, ricostituzione di capitale e copertura perdite di:</b> FMP ITALY 1 (ex Ireos) (1.736), Cartesia (229), LI.SIT. (37.400), Sky Italia (ex Stream) (323.975), Telbios (3.375), Olivetti Multiservices (15.000), Olivetti Tecnost (39.902), Olivetti Finance (25.159), Domus Accademy (2.400), EPIClink (6.777), Latin American Nautilus S.A. (234.614), Telecom Italia Deutschland (243.201), Telecom Italia Learning Services (25.656), TI LAB General Partner (103), TI LAB S.A. (4.029), Trainet (3.101), ASSCOM Insurance Brokers (20), Mirror International Holding (24.338), Sofora Telecomunicaciones (1), Navigate Consortium (300), Pirelli Real Estate (15.199).		1.006.515
• <b>Acquisizione delle azioni Seat Pagine Gialle</b> relative all'opzione put JP Morgan		474.799
• <b>Acquisizione definitiva a capitale</b> di versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni relativi a IT Telecom (30.461) e EPIClink (450)		30.911
• <b>OPA</b> sulle azioni della società incorporata Telecom Italia		5.274.319
• <b>Disavanzo da annullamento</b> allocato sulla partecipazione in TIM		22.980.460
<b>Totale variazioni in aumento</b>	(A)	<b>44.938.841</b>

VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE:		(migliaia di euro)
• <b>Alienazioni/riduzione di azioni/quote di:</b> Seat Pagine Gialle (3.279.493), Tele Pay Roll Services (4.028), Siteba (751), OMS Facility (11.479), Aholding (959), Olivetti Finance (47), FMP ITALY1 (ex Ireos) (50), Telecom Italia GMBH (44), Teloport Adriatico (124), Consorzio TECNEDIN (8)		3.296.983
• <b>Svalutazioni per perdite di valore incidenti sul conto economico di:</b> Telecom Italia Media (490.590), Telecom Italia International (403.113), Olivetti International (80.460), Edotel (6.798), EPIClink (67.481), IT Telecom (114.871), Latin American Nautilus (236.884), Netesi (816), Telecom Italia America Latina (3.464), Loquendo (7.820), Telecom Italia Learning Services (24.391), TILAB SA (6.920), Sky Italia (95.504), Consorzio Laboratorio della conoscenza (2), Localport (114), Astar (1), TI LAB General Partner (41), Biosistemi (1.705), Mirror International Holding (30.000), Olivetti Tecnost (53.722), LI.SIT. (3.257)		1.627.954
• <b>Svalutazioni per perdite di valore coperte dal fondo oneri su partecipate di:</b> FMP Italy 1 (ex Ireos) (1.685), Cartesia (179), IM.SER (760), Olivetti International (59.903), Trainet (3.101), Olivetti Finance (25.112), Olivetti Tecnost (37.548), TI LAB General Partner (41), Aholding (341), Telecom Italia Learning Services (1.931).		130.601
• <b>Svalutazioni per perdite di valore coperte dal fondo rischi contrattuali e diversi di Sky Italia (ex Stream) (203.494) e Mirror International Holding (40.000)</b>		243.494
• <b>Annullamento della partecipazione in TILAB a seguito dell'incorporazione della stessa società</b>		5.268
• <b>Annullamento, a seguito della fusione, delle azioni dell'incorporata Telecom Italia possedute dall'incorporante</b>		27.663.129
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	(B)	<b>(32.967.429)</b>
<b>Variazione netta dell'esercizio</b>	(A-B)	<b>11.971.412</b>

In particolare si segnala che:

- in data 30 aprile 2003 è stato perfezionato l'accordo, annunciato il 1° ottobre 2002, fra Telecom Italia e News Corporation per la creazione di Sky Italia, società nata dall'integrazione tra Stream e Tele+. A fronte di tale accordo Telecom Italia ha ceduto una quota complessiva del 30,1%, detenuta in Stream, (di cui il 25% alla società News Publishing Australia Limited, e il 5,1% alla società SGH STREAM SUB, Inc.). Dopo tale operazione, Telecom Italia detiene il 19,9% della nuova società Sky Italia; il restante 80,1% è detenuto da News Corporation. L'accordo ha, inoltre, comportato per Telecom Italia, l'incremento di valore della partecipazione in Sky Italia per euro 287.160 migliaia (contestualmente svalutata per pari importo), a fronte sia della rinuncia ai crediti, commerciali e finanziari, vantati dal Gruppo Telecom Italia verso Sky Italia (euro 255.320 migliaia), sia per la sottoscrizione del 19,9% dell'aumento di capitale di Sky Italia (euro 31.840 migliaia);
- il Consiglio di Amministrazione del 1° aprile 2003 e l'Assemblea straordinaria di Seat Pagine Gialle S.p.A. del 9 maggio 2003 hanno approvato il progetto di scissione parziale proporzionale di Seat Pagine Gialle S.p.A. a favore di una società di nuova costituzione (la "Nuova SEAT"). Alla Nuova SEAT in data 25 luglio 2003 è stato trasferito il complesso aziendale composto principalmente dalle aree di Business Directories (rappresentato dalle attività italiane nell'editoria telefonica e dalle partecipazioni in TDL Infomedia e Thomson), Directory Assistance (89.24.24 Pronto Pagine Gialle e Telegate) e Business Information (Gruppo Consodata). La società scissa ha assunto la nuova denominazione di Telecom Italia Media, mentre la beneficiaria quella di "Seat Pagine Gialle S.p.A.". La scissione è divenuta efficace

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

il 1° agosto 2003. Sempre in tale data Telecom Italia ha esercitato l'opzione put JP Morgan relativa a n. 710.777.200 azioni ordinarie Seat Pagine Gialle al prezzo di euro 0,668 ciascuna, per un investimento finanziario nella società scissa Telecom Italia Media di euro 474.799 migliaia, dopo la rinegoziazione con JP Morgan del relativo impegno di acquisto a termine.

Infine, in data 8 agosto 2003 si è perfezionata la cessione al consorzio composto da BC Partners, CVC Capital Partners, Permira e Investitori Associati del 61,5% della Nuova Seat Pagine Gialle, con un incasso, per Telecom Italia, di euro 2.931.790 migliaia ed una minusvalenza di euro 347.703 migliaia ;

- nel mese di luglio 2003 Telecom Italia ha acquisito l'intero capitale sociale della società Johanna 18 Vermögensverwaltungs, ridenominata Telecom Italia Deutschland Holding GmbH, con un investimento di euro 27 migliaia. In data 25 settembre, dopo aver ricevuto le autorizzazioni dalle competenti autorità, Telecom Italia Deutschland GmbH ha perfezionato con e.Biscom l'operazione di acquisizione del 100% della società HanseNet Telekommunikation GmbH, operatore broadband che opera nell'area di Amburgo, con un investimento di euro 243.174 migliaia;
- nel mese di dicembre 2003 Latin American Nautilus S.A. ha aumentato il proprio capitale sociale di 284.492 migliaia di US \$ e lo ha contestualmente ridotto di pari importo per integrale copertura delle residue perdite al 31.10.2003. L'esborso per Telecom Italia è stato di euro 229.372 migliaia. Inoltre, sempre in tale data, Telecom Italia ha ricostituito il capitale sociale a 6.500.000 US \$ sottoscrivendo n. 3.249.999 azioni del v.n. di 2 US \$, per un importo di euro 5.241 migliaia, portando così il proprio possesso azionario dal 70% al 99,999%;
- in data 4 febbraio 2003 Telecom Italia ha sottoscritto n. 1.430.000 azioni del v.n. di euro 1 pari al 22% del capitale sociale di Lombardia Integrata - Servizi Infotelematici per il Territorio (LI.SIT.) ad un prezzo di euro 34.000 migliaia con un sovrapprezzo di euro 32.570 migliaia. Successivamente, nel mese di luglio 2003 Telecom Italia ha acquistato, da Finsiel, n. 143.000 azioni LI.SIT. del v.n. di euro 1, pari al 2,2% del capitale sociale ad un prezzo di euro 3.400 migliaia con un sovrapprezzo di euro 3.257 migliaia. Complessivamente al 31.12.2003 la partecipazione di Telecom Italia in LI.SIT. è pari al 24,2% con un esborso di euro 37.400 migliaia, comprensivo di un sovrapprezzo di euro 35.827 migliaia. Tale acquisizione rientra negli accordi contrattuali tra Lombardia Informatica e un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) composto da Telecom Italia, 55%, Finsiel, 25% e Lutech 20%, per la fornitura di beni e servizi per la progressiva estensione a tutto il territorio regionale lombardo della Carta regionale dei servizi - sistema informativo Socio sanitario e la collaborazione alla gestione del servizio durante l'estensione e una volta a regime sino al 15 settembre 2009.

Nell'ambito degli accordi contenuti nei patti parasociali, i partners del raggruppamento d'impresa sono obbligati a rivendere le azioni di LI.SIT. a Lombardia Informatica, alla scadenza del contratto (15 settembre 2009), ad un prezzo pari al solo valore nominale del capitale sottoscritto, euro 2,9 milioni. Il contratto prevede peraltro che il recupero del sovrapprezzo riconosciuto, euro 65,1 milioni, unitamente ai proventi finanziari relativi, si realizzi solo nell'ambito del corrispettivo complessivo effettivamente maturato a fronte dell'avanzamento lavori, nel corso dell'esecuzione del contratto, attraverso la fatturazione di un "ricarico" da applicare al ricavo totale dei servizi forniti a LI.SIT. per tutta la durata del contratto stesso. Tale recupero del sovrapprezzo, ed i relativi proventi finanziari, è stato iscritto tra i "proventi e oneri finanziari - proventi da partecipazioni".

Telecom Italia, in considerazione delle condizioni contrattuali sopra descritte, nell'esercizio 2003 ha provveduto ad adeguare il valore della partecipazione per tener conto delle quote già recuperate a titolo di sovrapprezzo della quota, di competenza dell'esercizio, del sovrapprezzo versato e non recuperabile al termine del contratto mediante restituzione (ma recuperato sotto forma di ricarico sulle prestazioni fornite). Tale impostazione sarà seguita anche negli esercizi successivi fino alla scadenza del contratto. Pertanto, a partire dall'esercizio 2003, il valore del costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione sarà progressivamente valutato ed adeguato in diminuzione di anno in anno, cosicché alla data di cessione del 15 settembre 2009, il valore residuo di bilancio della partecipazione coinciderà con il prezzo stabilito per il valore nominale della stessa.

Per l'esercizio 2003, il recupero del sovrapprezzo, iscritto tra i "proventi da partecipazioni", nonché tra le "rettifiche di valore di attività finanziarie" è pari ad euro 3.257 migliaia.

- alcune partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte ad un valore superiore alle corrispondenti quote di patrimonio netto, detratti i dividendi e dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato. Dette partecipazioni sono mantenute al valore di carico poiché sussistono favorevoli prospettive economiche e si è in presenza di maggiori valori insiti nelle attività delle partecipate stesse.

Dal raffronto fra i prezzi di mercato delle azioni quotate al 31.12.2003 e i corrispondenti valori di libro emerge una differenza positiva di euro 14.859 migliaia; per ulteriori dettagli si fa rimando allo specifico prospetto n. 3 riportato in allegato.

#### ■ Versamenti in conto partecipazioni

**euro 136.238 migliaia**

Diminuiscono di euro 29.946 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, e sono al netto dei relativi fondi svalutazione, euro 33.175 migliaia. Sono costituiti principalmente dai versamenti erogati a IT Telecom (euro 110.440 migliaia), a EPIClink (euro 10.938 migliaia), a Sky Italia (euro 7.960 migliaia), a Loquendo (euro 3.224 migliaia) ed a Telecom Italia Learning Services (euro 2.521 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ Crediti

euro 279.016 migliaia

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, di euro 101.008 migliaia e risultano così articolati:

(migliaia di euro)	31.12.2002 Olivetti	31.12.2002 Società incor- porata	Effetti fusione	Totale 31.12.2002 dati ricostruiti	Variazioni dell'esercizio			31.12.2003
					Fusione TILAB	Eroga- zioni	Rimborsi	
Verso imprese controllate	-	60.000	-	60.000	-	7.542	(444)	67.098
Verso imprese collegate	15.880	117.406	-	133.286	-	8.081	(86.878)	54.489
Verso altri	63.205	123.533	-	186.738	5.195	14.166	(38.151)	157.429
<b>Totale</b>	<b>79.085</b>	<b>300.939</b>	<b>-</b>	<b>380.024</b>	<b>5.195</b>	<b>29.789</b>	<b>(125.029)</b>	<b>279.016</b>

### Verso imprese controllate

euro 67.098 migliaia

Sono relativi all'erogazione, nell'esercizio 2001, di finanziamenti a *Stet Hellas per acquisizione di licenze UMTS (euro 60.000 migliaia)* e a *Mediterranean Nautilus (euro 7.098 migliaia)* a copertura di fabbisogni finanziari.

### Verso imprese collegate

euro 54.489 migliaia

Sono relativi all'erogazione di finanziamenti principalmente alle società *Telegono (euro 15.240 migliaia)*, *Tiglio I (euro 3.872 migliaia)* e *Tiglio II (euro 2.520 migliaia)* per acquisizioni di immobili; a *Mirror International Holding (euro 2.123 migliaia)* per far fronte alla fase di start - up e alla riclassifica dei crediti da *Tiglio I* e *Tiglio II* alla nuova società *Aree Urbane (euro 30.639 migliaia)*.

### Verso altri

euro 157.429 migliaia

Riguardano principalmente:

- i crediti verso il personale (euro 47.485 migliaia), rappresentati dall'ammontare residuo dei prestiti concessi;
- l'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto (euro 57.083 migliaia), disposto dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, rivalutato secondo i criteri di legge;
- un deposito vincolato fruttifero (euro 32.067 migliaia) costituito, presso un primario istituto bancario a garanzia di eventuali residue obbligazioni di indennizzo, a favore di *Getronics (ex Wang Laboratories Inc.)*;
- depositi cauzionali per euro 15.938 migliaia.

Relativamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, l'indicazione della quota scadente entro ed oltre i cinque esercizi, espressamente richiesta dall'art. 2427, punto 6 codice civile, è evidenziata nell'apposito prospetto n. 4 riportato in allegato.

### Azioni proprie

euro 2.298 migliaia

Le "azioni proprie" sono relative alle originarie n. 2.697.500 azioni dell'incorporante Olivetti (ora n. 1.272.014 azioni di nuova emissione). Quelle dell'incorporata *Telecom Italia* sono state annullate a seguito dell'operazione di fusione.

\* \* \*

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 10 della legge n. 72/1983, si riporta nella seguente tabella, per i beni in patrimonio al 31.12.2003 il dettaglio delle rivalutazioni effettuate nel tempo.

Descrizione	Immobilizzazioni Materiali					Partecipazioni		
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale	Imprese Controllate	Imprese Collegate
(migliaia di euro)								
Costo storico delle acquisizioni a tutto il 31.12.2003:								
- Rivalutate ai sensi delle Leggi speciali	688.776	1.973.765	3.455	7.745	-	2.673.741	768.323	2.417
- Non rivalutate	1.231.576	44.688.332	764.420	546.503	626.257	47.857.088	39.219.242	790.780
<b>Totale</b>	<b>1.920.352</b>	<b>46.662.097</b>	<b>767.875</b>	<b>554.248</b>	<b>626.257</b>	<b>50.530.829</b>	<b>39.987.565</b>	<b>793.197</b>
Rivalutazioni:								
- Legge 11.2.1952, n. 74	211	-	-	-	-	211	374	-
- Appostazioni di cui alla legge 19.12.1973, n. 823	1.021	-	-	-	-	1.021	546	-
- Legge 2.12.1975, n. 576	20.514	27.144	299	481	-	48.438	12.653	-
- Legge 19.3.1983, n. 72	161.278	703.248	2.394	3.770	-	870.690	82.232	1.424
- Legge 30.12.1991, n. 413	210.043	-	-	-	-	210.043	-	-
- Rivalutazione volontaria 1981	-	-	-	-	-	-	38.012	-
<b>Totale</b>	<b>393.067</b>	<b>730.392</b>	<b>2.693</b>	<b>4.251</b>	<b>-</b>	<b>1.130.403</b>	<b>133.817</b>	<b>1.424</b>
<b>Totale generale</b>	<b>2.313.419</b>	<b>47.392.489</b>	<b>770.568</b>	<b>558.499</b>	<b>626.257</b>	<b>51.661.232</b>	<b>40.121.382</b>	<b>794.621</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ATTIVO CIRCOLANTE

### ■ RIMANENZE

euro 88.535 migliaia

(euro 69.572 migliaia al 31.12.2002 ricostruito)

Aumentano, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, di euro 18.963 migliaia e sono costituite dai "lavori in corso su ordinazione" (euro 23.341 migliaia) e da "merci" (euro 65.194 migliaia).

### ■ CREDITI

euro 12.306.160 migliaia

(euro 1.942.888 migliaia al 31.12.2002 - dati dell'incorporante)

(euro 11.359.933 migliaia al 31.12.2002 ricostruito)

Aumentano di euro 946.227 migliaia rispetto al 31.12.2002 ricostruito e la relativa consistenza, nonché le variazioni intervenute nell'esercizio sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	31.12.2002		Effetti fusione	Totale 31.12.2002 dati ricostruiti	Variazioni dell'esercizio					31.12.2003
	31.12.2002 Olivetti	Società incorporata			Fusione TILAB	Utilizzo fondo svalutaz crediti	Accantonamento f.do sval. crediti	Altre cause	Totale variazioni	
<b>Verso clienti</b>	<b>2.411</b>	<b>4.101.330</b>	-	<b>4.103.741</b>	<b>9.676</b>			<b>(92.092)</b>	<b>(82.416)</b>	<b>4.021.325</b>
- svalutazione crediti clienti	(1.413)	(347.862)	-	(349.275)	(282)	218.511	(192.314)	5.485	31.400	(317.875)
<b>Totale clienti</b>	<b>998</b>	<b>3.753.468</b>	-	<b>3.754.466</b>	<b>9.394</b>	<b>218.511</b>	<b>(192.314)</b>	<b>(86.607)</b>	<b>(51.016)</b>	<b>3.703.450</b>
Verso imprese controllate	497.122	2.831.123	(213.970)	3.114.275	(137.106)			101.573	(35.533)	3.078.742
- svalutazione crediti imprese controllate	-	(34.500)	-	(34.500)	(3.453)	34.500	-	-	31.047	(3.453)
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>497.122</b>	<b>2.796.623</b>	<b>(213.970)</b>	<b>3.079.775</b>	<b>(140.559)</b>	<b>34.500</b>	-	<b>101.573</b>	<b>(4.486)</b>	<b>3.075.289</b>
- di cui finanziari	183.724	1.900.599	-	2.084.323	9.128			(1.269.532)	(1.260.404)	823.919
Verso imprese collegate	143	153.310	-	153.453	1.098			(30.977)	(29.879)	123.574
- svalutazione crediti imprese collegate	-	(61.790)	-	(61.790)	-	-	-	34.990	34.990	(26.800)
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>143</b>	<b>91.520</b>	-	<b>91.663</b>	<b>1.098</b>	-	-	<b>4.013</b>	<b>5.111</b>	<b>96.774</b>
- di cui finanziari	89	721	-	810	-			12.908	12.908	13.718
<b>Verso imprese controllanti</b>	-	<b>1.243</b>	<b>(1.243)</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Verso altri</b>	<b>1.444.625</b>	<b>2.989.404</b>	-	<b>4.434.029</b>	<b>35.985</b>	<b>1.049</b>	<b>(6.669)</b>	<b>966.253</b>	<b>996.618</b>	<b>5.430.647</b>
- Stato ed altri Enti Pubblici per contributi e sovvenzioni	-	1.265	-	1.265	30.194	-	-	(711)	29.483	30.748
- attività per imposte anticipate	613.917	1.589.039	-	2.202.956	-	-	-	1.026.960	1.026.960	3.229.916
- diversi	860.866	1.399.100	-	2.259.966	5.791	-	-	(43.252)	(37.461)	2.222.505
- svalutazione crediti	(30.158)			(30.158)	-	1.049	(6.669)	(16.744)	(22.364)	(52.522)
<b>Totale</b>	<b>1.942.888</b>	<b>9.632.258</b>	<b>(215.213)</b>	<b>11.359.933</b>	<b>(94.082)</b>	<b>254.060</b>	<b>(198.983)</b>	<b>985.232</b>	<b>946.227</b>	<b>12.306.160</b>

### ■ Verso clienti

euro 3.703.450 migliaia

Sono esposti al netto delle relative svalutazioni (euro 317.875 migliaia, di cui euro 192.314 migliaia stanziati nell'esercizio). Comprendono euro 717.379 migliaia relativi a crediti verso altri gestori di telefonia fissa e mobile.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Per quanto concerne, invece, le operazioni di smobilizzo di crediti commerciali si evidenzia che:

#### Cartolarizzazione

Nell'esercizio 2003 è proseguito il programma di cartolarizzazione dei crediti commerciali generati dai servizi resi alla clientela di Telecom Italia Wireline avviato nell'esercizio 2001 dall'incorporata Telecom Italia.

L'ammontare complessivo dei crediti commerciali ceduti nel 2003 nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, è stato pari a euro 8,99 miliardi ed ha riguardato unicamente crediti generati da Telecom Italia nei confronti della clientela residenziale. Al 31 dicembre 2003 i crediti ceduti ammontano a euro 874.368 migliaia (dei quali euro 762.000 migliaia non ancora scaduti).

L'operazione di cartolarizzazione ha comportato un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2003 di euro 851.302 migliaia (euro 825.776 migliaia al 31 dicembre 2002).

Inoltre Telecom Italia ha iscritto un debito di natura finanziaria a breve termine (euro 232.531 migliaia) relativo ai finanziamenti erogati da TI Securitisation Vehicle S.r.l, derivanti dalle eccedenze di liquidità generate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

#### Factoring

Nel 2003, sono state effettuate operazioni di cessione a primarie società di factoring di crediti commerciali, con clausola pro soluto, per un importo complessivo di euro 379.271 migliaia. Le predette operazioni di factoring hanno comportato una riduzione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2003 per un importo di euro 334.909 migliaia (euro 181.933 migliaia al 31 dicembre 2002).

#### ■ Verso imprese controllate

**euro 3.075.289 migliaia**

Si riferiscono a partite di natura commerciale, finanziaria e varia; diminuiscono, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, di euro 4.486 migliaia.

I crediti finanziari, pari a euro 823.919 migliaia, riguardano rapporti di conto corrente regolati a tassi di mercato ed intrattenuti per l'espletamento del servizio di tesoreria e finanziamenti; comprendono principalmente crediti verso *Olivetti Tecnost (euro 444.287 migliaia)*, *IT Telecom (euro 252.867 migliaia)*, *Loquendo (euro 19.634 migliaia)*, *Epiclink (euro 16.025 migliaia)*, *Emsa Servizi (euro 11.601 migliaia)* e *Vertico (euro 11.570 migliaia)*. I crediti commerciali (euro 679.507 migliaia) sono relativi a servizi di tlc erogati principalmente a *Telecom Italia Sparkle (euro 225.201 migliaia)*, *TIM (euro 186.026 migliaia)*, *IT Telecom (euro 86.108 migliaia)*, *Telecom Italia Media (euro 47.636 migliaia)*, *Path.Net (euro 41.417 migliaia)* e a management fee verso *Telecom Italia International (euro 24.572 migliaia)*. Le partite di natura varia (euro 1.571.863 migliaia) si riferiscono principalmente all'accertamento dei dividendi da imprese controllate (euro 1.310.393 migliaia, per il cui dettaglio si rimanda alla voce "proventi da partecipazioni" del conto economico), alle posizioni creditorie connesse alla procedura IVA di Gruppo, in particolare nei confronti di *TIM (euro 207.538 migliaia)* e *IT Telecom (euro 25.647 migliaia)* e al credito nei confronti di *Telecom Italia International (euro 13.790 migliaia)* relativo all'operazione *Auna del 2002*.

#### ■ Verso imprese collegate

**euro 96.774 migliaia**

Si riferiscono a partite di natura commerciale e finanziaria; aumentano, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, di euro 5.111 migliaia.

I crediti finanziari, pari a euro 13.718 migliaia, riguardano i rapporti di conto corrente regolati a tassi di mercato ed intrattenuti per l'espletamento del servizio di tesoreria principalmente verso *Teleleasing (euro 13.623 migliaia)*. I crediti commerciali (euro 70.955 migliaia) sono relativi a servizi di tlc erogati, in particolare, a *Teleleasing (euro 49.004 migliaia)*, a *Sky Italia (ex Stream) (euro 8.014 migliaia, al netto del relativo fondo svalutazione per euro 11.800 migliaia)* e a *Shared Service Center (euro 5.033 migliaia)*. Le partite di natura varia (euro 12.101 migliaia) comprendono principalmente i rapporti con *Tiglio I (euro 7.035 migliaia)* relativamente all'omonimo progetto e *LI.SIT. (euro 5.066 migliaia)* in riferimento alla citata operazione.

Nel periodo in esame, il fondo svalutazione crediti ha avuto le seguenti movimentazioni: riclassifica al fondo svalutazione partecipazioni (euro 89.830 migliaia) a fronte della rinuncia ai crediti vantati da Telecom Italia nei confronti di Sky Italia (tali crediti sono stati portati, da Telecom Italia, ad incremento del valore della partecipazione in Sky Italia); riclassifica dal fondo rischi ed oneri (euro 54.840 migliaia) a fronte della prevista rinuncia di crediti vantati da Telecom Italia nei confronti di Sky Italia, in base all'accordo per la cessione del 30,1% della partecipazione detenuta da Telecom Italia nella ex Stream.

#### ■ Verso altri

**euro 5.430.647 migliaia**

##### Stato ed altri Enti pubblici per contributi e sovvenzioni

**euro 30.748 migliaia**

Si riferiscono ai crediti verso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, l'Unione Europea e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a fronte di contributi a valere su progetti di ricerca e formazione.

##### Attività per imposte anticipate

**euro 3.229.916 migliaia**

Sono esposte al netto del fondo imposte differite (euro 22.854 migliaia). Le principali partite che danno luogo a imposte anticipate sono le svalutazioni di partecipazioni, per l'effetto derivante dall'applicazione del DL. n. 209/2002, gli accantonamenti a fondi svalutazione crediti e a fondi rischi e oneri, nonché la perdita fiscale dell'esercizio.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Al 31 dicembre 2003 residuano circa euro 395.000 migliaia di imposte anticipate non rilevate in tale voce in quanto non vi è ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

Il saldo patrimoniale per imposte differite e anticipate è così composto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003 Importi scadenti				Al 31.12.2002 ricostruito Importi scadenti			
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti per imposte anticipate	1.187.523	2.065.247	-	<b>3.252.769</b>	1.292.226	1.341.758	-	2.633.984
Fondo imposte differite	(12.745)	(10.109)	-	<b>(22.854)</b>	(408.998)	(22.030)	-	(431.028)
Saldo netto a credito	1.174.778	2.055.138	-	<b>3.229.916</b>	883.228	1.319.728	-	2.202.956

Le principali componenti, distinte per natura, che costituiscono il saldo netto a credito sono le seguenti:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002 ricostruito
Svalutazioni partecipazioni e altre	2.446.720	1.708.102
Perdite fiscali a nuovo	505.671	-
Fondi per rischi e oneri	153.640	305.938
Fondo svalutazione crediti	101.365	132.094
Altre anticipate	45.374	487.850
Plusvalenze a tassazione differita	(21.491)	(248.587)
Altre differite	(1.363)	(182.441)
<b>Saldo netto a credito</b>	<b>3.229.916</b>	<b>2.202.956</b>

L'aliquota fiscale nominale italiana per il 2003 ed il 2002 è stata pari rispettivamente al 34% e al 36% per l'Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche (IRPEG) e al 4,25% per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), calcolata su una diversa base imponibile. Sulla base del D.Lgs 344/2003 che ha effetto a partire dal 1° gennaio 2004 l'IRPEG è stata sostituita dall'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) con aliquota pari al 33%. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite al 31 dicembre 2003 tengono conto di tali aliquote. Al 31 dicembre 2003 la Società ha perdite fiscali a nuovo per euro 1.532.336 migliaia che scadono nel 2008. L'utilizzo di queste perdite fiscali è subordinato all'esistenza di redditi fiscalmente imponibili futuri. Ai fini del bilancio è stato riconosciuto l'intero beneficio fiscale di euro 505.671 migliaia in quanto ragionevolmente certo.

Al 31 dicembre 2003 la società ha riserve patrimoniali in sospensione d'imposta, soggette a tassazione in caso di distribuzione e/o di utilizzo, per euro 2.339.303 migliaia sulle quali non sono state stanziate imposte differite in quanto si prevede che tali riserve non saranno distribuite o utilizzate.

Diversi

euro **2.169.983** migliaia

Diminuiscono di euro 59.825 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, e risultano dalla seguente tabella:

(migliaia di euro)	31.12.2002 Olivetti	31.12.2002 Società incorporata	Effetti fusione	Totale 31.12.2002 dati ricostruiti	31.12.2003
- posizioni creditorie nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria	764.392	390.167	-	1.154.559	1.362.328
- partite relative alla gestione del personale	177	145.559	-	145.736	122.835
- operazioni di prestito titoli	-	175.872	-	175.872	-
- incassi dalla clientela in corso di accredito da parte del Sistema bancario e del Bancoposta	-	94.281	-	94.281	87.984
- credito verso TISV per "Deferred Purchasing Price"	-	369.958	-	369.958	343.929
- altre partite	66.139	223.263	-	289.402	252.907
<b>Totale</b>	<b>830.708</b>	<b>1.399.100</b>	<b>-</b>	<b>2.229.808</b>	<b>2.169.983</b>

In particolare si segnala che i crediti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria si riferiscono alle posizioni creditorie per imposte dirette.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

euro 182.390 migliaia

(euro 350.589 migliaia al 31.12.2002 - dati dell'incorporante)

(euro 216.541 migliaia al 31.12.2002 ricostruito)

La consistenza e le variazioni intervenute nell'esercizio sono così analizzabili:

	31.12.2002 Olivetti	31.12.2002 Società incor- porata	Effetti fusione	Totale 31.12.2002 dati ricostruiti	Variazioni dell'esercizio			31.12.2003
					Acqui- sizioni	Alienazioni/ rimborsi	Svalutaz./ ripristini di valore	
(migliaia di euro)								
Partecipazioni in imprese controllate	299.331	165.283	(299.331)	165.283	22.175	(23.384)	2.116	166.190
Partecipazioni in altre imprese	2.756	-	-	2.756	212	(2.797)	(150)	21
Altri titoli								
- titoli diversi	47.541	-	-	47.541	-	(31.234)	(128)	16.179
- crediti per cessioni di titoli	961	-	-	961	9	(970)	-	-
<b>Totale</b>	<b>350.589</b>	<b>165.283</b>	<b>(299.331)</b>	<b>216.541</b>	<b>22.396</b>	<b>(58.385)</b>	<b>1.838</b>	<b>182.390</b>

Sono pari a euro 182.390 migliaia e si riferiscono principalmente a:

- euro 166.135 migliaia relativi ad azioni ordinarie TIM ed euro 55 migliaia relative ad azioni di risparmio Telecom Italia Media acquistate per attività di trading;
- C.C.T e B.T.P per complessivi euro 16.179 migliaia, di cui euro 8.785 migliaia in pegno su un finanziamento, scadente il 1° luglio 2004, erogato dall'istituto bancario San Paolo IMI.

Per ulteriori dettagli si fa rimando allo specifico prospetto n. 3 riportato in allegato.

## ■ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

euro 205.251 migliaia

(euro 518.643 migliaia al 31.12.2002 - dati dell'incorporante)

(euro 754.181 migliaia al 31.12.2002 ricostruito)

Si riferiscono principalmente ad un deposito bancario (euro 160.393 migliaia) a supporto di una garanzia che Royal Bank of Scotland ha rilasciato a favore di Mediobanca nell'interesse di IS Tim.

La voce è così composta:

	31.12.2002 Olivetti	31.12.2002 Società incorporata	Effetti fusione	Totale 31.12.2002 dati ricostruiti	31.12.2003
(migliaia di euro)					
Depositi bancari e postali	518.640	235.045	-	753.685	204.635
Assegni	-	15	-	15	47
Denaro e valori in cassa	3	478	-	481	569
<b>Totale</b>	<b>518.643</b>	<b>235.538</b>	<b>-</b>	<b>754.181</b>	<b>205.251</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## RATEI E RISCOINTI

euro 563.811 migliaia

(euro 540.589 migliaia al 31.12.2002 - dati dell'incorporante)

(euro 1.020.515 migliaia al 31.12.2002 ricostruito)

Si riducono di euro 456.704 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	31.12.2002 Olivetti	31.12.2002 Società incorporata	Effetti fusione	Totale 31.12.2002 dati ricostruiti	31.12.2003
<b>Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti</b>	<b>126.511</b>	<b>40.952</b>	-	<b>167.463</b>	<b>110.622</b>
Ratei attivi					
- finanziari	5.512	9.669	-	15.181	20.423
- vari	-	-	-	-	275
	5.512	9.669	-	15.181	20.698
Altri risconti attivi					
- commerciali	3.329	44.147	-	47.476	90.299
- finanziari	405.237	4.227	-	409.464	325.261
- vari	-	380.931	-	380.931	16.931
	408.566	429.305	-	837.871	432.491
<b>Ratei e altri risconti attivi</b>	<b>414.078</b>	<b>438.974</b>	-	<b>853.052</b>	<b>453.189</b>
<b>Totale</b>	<b>540.589</b>	<b>479.926</b>	-	<b>1.020.515</b>	<b>563.811</b>

### ■ Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti

euro 110.622 migliaia

I "Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti" si riferiscono a costi accessori su finanziamenti (euro 88.360 migliaia) e a costi relativi all'emissione di prestiti obbligazionari (euro 22.262 migliaia). Si riducono di euro 56.841 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, sia per gli ammortamenti degli oneri relativi ai prestiti emessi negli esercizi precedenti (euro 42.534 migliaia), sia a seguito dell'operazione di riacquisto dei bonds sottoscritti da Telecom Italia Finance per euro 5.100.000 migliaia, che ha portato all'iscrizione a conto economico, nell'esercizio 2003, dei residui oneri su tali prestiti (euro 14.307 migliaia).

### ■ Ratei e altri risconti

euro 453.189 migliaia

I ratei attivi comprendono principalmente euro 11.565 migliaia di proventi da contratti finanziari derivati, euro 3.613 migliaia di proventi finanziari diversi da banche, nonché euro 2.621 migliaia relativi alla quota finanziata dallo Stato, fino al 1991, ai sensi della legge n. 67/1988, equivalente a tre punti percentuali del costo dei finanziamenti sostitutivi di quelli assegnati alla Società, tramite la Cassa Depositi e Prestiti, dalla legge n. 887/1984.

I risconti attivi sono prevalentemente attinenti a: canoni per affitto immobili (euro 68.817 migliaia); oneri finanziari (euro 325.261 migliaia) relativi alle quote di competenza dei futuri esercizi del premio di rimborso sui prestiti obbligazionari convertibili; canoni di noleggio e manutenzione (euro 6.831 migliaia); premi assicurativi (euro 7.842 migliaia). Si riducono di euro 405.380 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, poiché nel 2002 era stato iscritto il risconto nei confronti di Telecom Italia International (euro 380.931 migliaia) relativo all'operazione di differimento dell'opzione put JP Morgan sulle azioni Seat Pagine Gialle che, come già detto, è stata esercitata anticipatamente nel mese di agosto 2003.

\* \* \*

L'analisi dei crediti e dei ratei attivi distinti per scadenza e natura è riportata in allegato nel prospetto n. 4.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

euro 16.356.111 migliaia

(euro 9.031.365 migliaia al 31.12.2002 - dati dell'incorporante)

L'evoluzione del patrimonio netto nell'esercizio 2003 è di seguito riportata:

(migliaia di euro)	Olivetti 31.12.2002	Variazioni dell'esercizio				Totale al 31.12.2003
		Copertura perdite	Fusione Olivetti/ Telecom Italia	Riclassifica avanzo di fusione	Altri	
Capitale sociale	8.845.240	-	(10.961)	-	19.712	8.853.991
Aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle Imprese	200	-	-	-	(200)	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.765.365	(3.700.750)	-	-	23.762	88.377
Riserva da sovrapprezzo delle azioni su aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle Imprese	127	(127)	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	1.129	(1.129)	-	-	-	-
Riserva legale	920.810	(920.810)	20	1.834.667	-	1.834.687
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.298	-	-	-	-	2.298
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
- Riserva ex lege n. 488/92	-	-	-	118.678	-	118.678
- Riserva ex lege 21.11.2000 n. 342 - art. 14	-	-	-	-	-	-
- Riserva ex art. 13 DLgs. 124/93	-	-	-	185	-	185
- Riserva ex art. 74 D.P.R. 917/86	-	-	-	5.750	-	5.750
- Riserva straordinaria	1.888.261	(1.888.261)	-	-	-	-
- Fondo contributi in conto capitale	-	-	-	485.821	12.880	498.701
- Riserve diverse	147.828	(28.816)	-	-	-	119.012
- Riserva avanzo di fusione	-	-	4.633.630	(2.445.101)	2.188.529	-
Risultati portati a nuovo	(299.930)	299.930	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.239.963)	6.239.963	-	-	2.645.903	2.645.903
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>9.031.365</b>	<b>-</b>	<b>4.622.689</b>	<b>-</b>	<b>2.702.057</b>	<b>16.356.111</b>

## ■ CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31.12.2003 ammonta a euro 8.853.991 migliaia ed è costituito da n. 10.302.243.740 azioni ordinarie e da n. 5.795.921.069 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,55 ciascuna.

Al 31.12.2002 il capitale della società incorporante Olivetti ammontava a euro 8.845.440 migliaia (inclusi euro 200 migliaia per aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle Imprese) ed era costituito da n. 8.845.439.830 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna. L'incremento nell'esercizio 2003 pari a euro 8.551 migliaia, è stato determinato dalle seguenti movimentazioni:

movimenti connessi alla Fusione

- riduzione del capitale di euro 10.958 migliaia a seguito dell'esercizio del diritto di recesso degli azionisti della società;
- riduzione del capitale di euro 3 migliaia, con accredito alla riserva legale, quale effetto dell'applicazione dei necessari arrotondamenti nell'ambito del processo di redistribuzione delle azioni con emissione di nuove azioni ordinarie e di risparmio del valore nominale di 0,55 euro ciascuna;

altri movimenti

- aumenti di capitale avvenuti prima della fusione, euro 81 migliaia di valore nominale, a seguito della conversione di n. 80.421 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2004 convertibile con premio al rimborso", così ridenominato dopo la fusione;
- aumenti di capitale avvenuti dopo la fusione, euro 79 migliaia di valore nominale, a seguito della conversione di n. 305.310 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2004 convertibile con premio al rimborso" così ridenominato dopo la fusione;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- aumenti di capitale avvenuti prima della fusione, euro 11.081 migliaia di valore nominale, a seguito della conversione di n. 11.081.121 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso" così ridenominato dopo la fusione;
- aumenti di capitale avvenuti dopo la fusione, euro 2.216 migliaia di valore nominale, a seguito della conversione di n. 8.542.689 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso" così ridenominato dopo la fusione;
- aumento di capitale di euro 6.055 migliaia di valore nominale a seguito dell'esercizio delle stock options riservate a dipendenti della società;

## ■ RISERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva da sovrapprezzo azioni è pari, al 31.12.2003, ad euro 88.377 migliaia con un decremento rispetto al 31.12.2002 di euro 3.677.115 migliaia, inclusi euro 127 migliaia relativi ad aumenti di capitale in attesa di iscrizione nel Registro delle Imprese. La variazione è dovuta alle seguenti movimentazioni:

- euro 3.400.947 a copertura della perdita dell'esercizio 2002 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2003;
- euro 299.930 a copertura delle perdite portate a nuovo come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2003;
- euro 129 migliaia per il sovrapprezzo relativo agli aumenti di capitale avvenuti prima della fusione a seguito della conversione di n. 80.421 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2004 con premio al rimborso" così ridenominato dopo la fusione;
- euro 714 migliaia per il sovrapprezzo relativo agli aumenti di capitale avvenuti dopo la fusione a seguito della conversione di n. 305.310 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2004 convertibile con premio al rimborso" così ridenominato dopo la fusione;
- euro 6.327 migliaia per il sovrapprezzo relativo agli aumenti di capitale avvenuti dopo la fusione a seguito della conversione di n. 8.542.689 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso" così ridenominato dopo la fusione;
- euro 16.592 migliaia per il sovrapprezzo relativo agli aumenti di capitale a seguito dell'esercizio delle stock options riservate a dipendenti della società.

## ■ RISERVE DA RIVALUTAZIONE

Le riserve da rivalutazione al 31.12.2003 risultano azzerate a seguito dell'integrale utilizzo per la copertura della perdita dell'esercizio 2002, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2003.

## ■ RISERVA LEGALE

La Riserva legale è pari, al 31.12.2003, ad euro 1.834.687 migliaia, con un incremento di euro 913.877 migliaia rispetto al 31.12.2002. La variazione è dovuta alle seguenti movimentazioni:

- euro 920.810 migliaia a copertura della perdita dell'esercizio 2002 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2003;
- euro 3 migliaia per il già citato trasferimento da capitale sociale;
- euro 17 migliaia quale differenza positiva emergente a seguito dell'esercizio dei diritti di recesso attribuiti agli azionisti;
- euro 1.834.667 migliaia quale riclassifica dalla Riserva avanzo di fusione. A tale importo si devono intendere attribuite, ai sensi dell'art. 123, 4° comma, 2° periodo T.U.I.R., le riserve da rivalutazioni iscritte nel bilancio dell'incorporata ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72 (euro 649.345 migliaia) e della Legge 30 dicembre 1991 n. 413 (euro 468.944 migliaia) e la riserva da riallineamento dei valori ai sensi della Legge 21 novembre 2000 n. 342 art.14 (euro 716.378 migliaia).

## ■ RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Tale riserva al 31.12.2003 ammonta a euro 2.298 migliaia e resta invariata rispetto al 31.12.2002.

## ■ ALTRE RISERVE

Le Altre riserve ammontano, al 31.12.2003, complessivamente a euro 2.930.856 migliaia, con un incremento rispetto al 31.12.2002 di euro 894.767 migliaia. Sono di seguito analizzate le diverse componenti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

#### ■ Riserva ex lege n. 488/1992

Tale riserva, euro 118.678 migliaia al 31.12.2003, deriva dalla riclassifica dalla Riserva avanzo di fusione, al fine di ripristinare la riserva già iscritta nel bilancio al 31.12.2002 della società incorporata. Si ricorda che l'assemblea di Telecom Italia del 12 giugno 2001 aveva vincolato la riserva in oggetto al fine dell'ottenimento delle agevolazioni previste dalla legge 488/92 per progetti di investimento nel Mezzogiorno. Tale riserva verrà mantenuta per tutta la durata dei programmi agevolati. Nella nota integrativa al bilancio 2001 furono dettagliati gli accantonamenti per singolo progetto.

#### ■ Riserva ex art. 13, D.Lgs. n. 124/1993

Tale riserva, euro 185 migliaia al 31.12.2003, deriva dalla riclassifica dalla Riserva avanzo di fusione, al fine di ricostituire la medesima riserva in sospensione d'imposta già iscritta nel bilancio al 31.12.2002 della società incorporata nonché in quello di TILAB (fusa nella società incorporata).

#### ■ Riserva ex art. 74 del DPR n. 917/1986

Tale riserva, euro 5.750 migliaia al 31.12.2003, deriva dalla riclassifica dalla Riserva avanzo di fusione al fine di ricostituire la medesima riserva in sospensione d'imposta già iscritta nel bilancio al 31.12.2002 di TILAB (fusa nella società incorporata).

#### ■ Riserva straordinaria

Pari ad euro 1.888.261 migliaia al 31.12.2002 è stata integralmente utilizzata a seguito della copertura della perdita dell'esercizio 2002 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2003;

#### ■ Fondo contributi in conto capitale

È pari, al 31.12.2003, ad euro 498.701 migliaia. È costituito:

- per euro 485.821 migliaia, dalla riclassifica dalla Riserva avanzo di fusione al fine di ricostituire la medesima riserva in sospensione d'imposta già iscritta nel bilancio al 31.12.2002 della società incorporata nonché in quello di TILAB (fusa nella società incorporata);
- per euro 12.880 migliaia per il trasferimento dai "fondi per rischi e oneri" della quota di contributi resasi disponibile nel corso dell'esercizio.

#### ■ Riserve diverse

Tali riserve ammontano al 31.12.2003 a euro 119.012 migliaia con un decremento netto di euro 28.816 migliaia a cui hanno concorso:

- euro 927 migliaia per l'utilizzo della "Riserva conversione obbligazioni Olivetti t.v. 1998-2002" (che risulta quindi azzerata) per la copertura della perdita dell'esercizio 2002 dell'incorporante Olivetti come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2003;
- euro 163 migliaia per l'utilizzo della "Riserva warrant azioni Olivetti 1998-2002" (che risulta quindi azzerata), per la copertura della perdita dell'esercizio 2002 dell'incorporante Olivetti come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2003;
- euro 13.622 migliaia per l'utilizzo della "Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 2002-2004 riservati a dirigenti della società capogruppo e sue controllate", a seguito della copertura della perdita dell'esercizio 2002 dell'incorporante Olivetti come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2003;
- euro 3.887 migliaia per l'utilizzo della "Riserva esercizio diritti di sottoscrizione (warrant od opzioni) Olivetti 1999-2001 riservati a dirigenti della società capogruppo e sue controllate" che risulta quindi azzerata, a seguito della copertura della perdita dell'esercizio 2002 dell'incorporante Olivetti come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2003;
- euro 10.217 migliaia per l'utilizzo delle riserve in sospensione d'imposta, che risultano quindi azzerate, a seguito della copertura della perdita dell'esercizio 2002 dell'incorporante Olivetti come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2003;

Tali riserve erano state contabilizzate da Tecnost e ricostituite nel bilancio dell'incorporante Olivetti a seguito della incorporazione di Tecnost. L'utilizzo di euro 10.217 migliaia è così disaggregabile:

- Riserva per contributi alla ricerca (legge n. 346/1988) per euro 8.741 migliaia;
- Riserva per contributi all'Innovazione Tecnologica (legge 46/1982) per euro 686 migliaia;
- Riserva per contributi agli investimenti (legge n. 64/1986) per euro 695 migliaia;
- Riserva per detrazione IVA su investimenti per euro 95 migliaia.

Le Riserve diverse al 31.12.2003 sono così articolate:

- euro 4.429 migliaia relativo alla "Riserva vincolata warrant Telecom Italia ex Olivetti ex Tecnost 1999-2004" costituita a seguito dell'aumento gratuito del capitale sociale di Tecnost e sua contestuale ridenominazione in euro;
- euro 114.583 migliaia relativo a riserve resesi disponibili a seguito della redistribuzione del capitale e della variazione del valore nominale delle azioni (di cui euro 113.940 migliaia derivanti dalla "Riserva vincolata all'esercizio di warrant Telecom Italia ex Olivetti ex Tecnost 1999-2004" ed euro 643 migliaia derivanti dalla "Riserva esercizio diritti di sottoscrizione – warrant ed opzioni – Olivetti 2002-2004 riservati a dirigenti della società capogruppo e sue controllate").

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

#### ■ Riserva avanzo di fusione

È pari, al 31.12.2003, ad euro 2.188.529 migliaia. Costituita dall'avanzo da concambio derivante dalla fusione (euro 4.633.630 migliaia), è stata utilizzata, come in precedenza indicato, per euro 2.445.101 migliaia e in particolare:

- per euro 491.756 migliaia per ricostituire le riserve in sospensione d'imposta della società incorporata e di TILAB;
- per euro 1.834.667 migliaia per la riclassifica alla Riserva legale;
- per euro 118.678 migliaia per ricostituire la Riserva ex legge 488/1992 con vincolo civilistico della società incorporata.

#### ■ RISULTATI PORTATI A NUOVO

L'importo, negativo per euro 299.930 migliaia al 31.12.2002, è stato coperto mediante l'utilizzo della Riserva da sovrapprezzo azioni come in precedenza indicato.

\* \* \*

A completamento dell'informativa sulla consistenza e movimentazione delle voci di patrimonio netto, si fornisce di seguito l'evidenza delle riserve sottoposte a vincoli di natura civilistica e il regime applicabile ai fini delle imposte sui redditi in caso di distribuzione.

#### TELECOM ITALIA S.P.A. - RISERVE DEL PATRIMONIO NETTO - VINCOLI CIVILISTICI E REGIME FISCALE AI FINI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

(migliaia di euro)	Importi non soggetti a vincoli civilistici	Importi soggetti a vincoli civilistici	Importi al 31 dicembre 2003	Ammontare delle riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società	Ammontare delle altre riserve di titoli	Ammontare delle riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci
	(a)	(b)	(c) = (a+b) = (d+e+f)	(d)	(e)	(f)
<b>Riserve</b>						
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	88.377	-	88.377	-	-	88.377
Riserva legale	63.889	1.770.798	1.834.687	1.834.667	-	20
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	2.298	2.298	-	2.298	-
Riserva avanzo di fusione	2.188.529	-	2.188.529	-	-	2.188.529
Riserva ex lege 488/1992	-	118.678	118.678	-	98.403	20.275
Riserva ex art. 13 D. Lgs. 124/93	185	-	185	185	-	-
Riserva ex art. 74 D.P.R. 917/86	5.750	-	5.750	5.750	-	-
Riserva contributi in c/capitale	498.701	-	498.701	498.701	-	-
Riserve diverse	91.575	27.437	119.012	-	643	118.369
<b>Totale riserve</b>	<b>2.937.006</b>	<b>1.919.211</b>	<b>4.856.217</b>	<b>2.339.303</b>	<b>101.344</b>	<b>2.415.570</b>

L'ammontare delle **riserve distribuibili** senza oneri fiscali a carico della Società è pari a euro 2.368.501 migliaia.

La **riserva da sovrapprezzo azioni** risulta distribuibile per l'intero ammontare poiché la riserva legale è di importo superiore alla quinta parte del capitale sociale.

La **riserva legale** risulta disponibile per un importo pari a euro 63.889 migliaia vale a dire per la quota che eccede il vincolo fissato dall'art. 2430 del Codice Civile. Tale riserva risulta in sospensione d'imposta per euro 1.834.667 migliaia per effetto della riclassifica dalla Riserva avanzo di fusione a cui si intendono attribuiti i seguenti vincoli fiscali:

- euro 649.345 migliaia relativi alla rivalutazione monetaria ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n.72, effettuata dalla società incorporata. In caso di distribuzione tale importo concorrerebbe a formare il reddito imponibile della Società;
- euro 468.944 migliaia relativi alla rivalutazione monetaria, ai sensi della Legge 30 dicembre 1991, n. 413, effettuata dalla società incorporata. In caso di distribuzione tale importo concorrerebbe a formare il reddito imponibile della Società, incrementato dell'imposta sostitutiva versata in allora (16%) e per la quale verrebbe in tale ipotesi attribuito un credito d'imposta di eguale valore;
- euro 716.378 migliaia relativi al riallineamento, ai sensi dell'art. 14 della Legge 21 novembre 2000, n. 342, dei valori fiscalmente riconosciuti ai maggiori valori civilistici dei cespiti per i quali erano stati stanziati ammortamenti anticipati dalla società incorporata. In caso di distribuzione tale importo concorrerebbe a formare il reddito imponibile della Società, incrementato dell'imposta sostitutiva (19%) versata in allora e per la quale verrebbe in tale ipotesi attribuito un credito d'imposta di eguale valore.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

La **riserva per azioni proprie in portafoglio** è indisponibile, così come previsto dall'art. 2357-ter del Codice Civile.

La **riserva avanzo di fusione**, relativa all'avanzo da concambio generato nell'esercizio 2003 dall'operazione di integrazione Olivetti/Telecom Italia, e che residua dopo aver ricostituito i vincoli fiscali e civilistici della stessa società incorporata e di TILAB, è distribuibile per l'intero ammontare.

La **riserva ex lege 488/1992**, costituita nel bilancio della società incorporata al fine di ottenere agevolazioni previste dalla legge 488/1992 per progetti di investimento nel Mezzogiorno, è stata ricostituita, pena la revoca delle agevolazioni, mediante riclassifica dalla Riserva avanzo di fusione. Pertanto, tale riserva risulta non distribuibile in quanto vincolata fino alla fine dell'anno solare di ultimazione dei singoli progetti agevolati.

La **riserva ex art. 13 D. Lgs. 124/93**, la **riserva ex art. 74 D.P.R. 917/86** e la **riserva contributi in conto capitale** risultano in sospensione d'imposta. In particolare, le riserve presenti nel bilancio della società incorporata e le riserve iscritte nel bilancio di TILAB, sono state ricostituite mediante riclassifica dalla Riserva avanzo di fusione. Qualora fossero distribuite o utilizzate per scopi diversi dalla copertura delle perdite di esercizio, concorrerebbero a formare il reddito imponibile della Società.

Le **riserve diverse** risultano indisponibili per euro 27.437 migliaia di cui:

- euro 4.429 migliaia relativi alla "Riserva vincolata warrant Telecom Italia ex Olivetti ex Tecnost 1999-2004 costituita a seguito dell'aumento gratuito del capitale sociale di Tecnost e sua contestuale ridenominazione in euro;
- euro 23.008 migliaia, pari al valore residuo dei costi di impianto ed ampliamento iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, così come previsto dall'art. 2426 del Codice civile.

La restante parte, euro 91.575 migliaia, risulta invece distribuibile.

Si segnala, infine, che – per effetto del trasferimento di importi in sospensione d'imposta facenti parte del capitale sociale della società incorporata ed afferenti rivalutazioni monetarie – il capitale sociale in sospensione d'imposta passa da euro 385 migliaia (già rivenienti dal capitale sociale dell'incorporata Tecnost) a euro 786.605 migliaia.

\* \* \*

Per quanto concerne le variazioni potenziali future di capitale si segnala che al 31.12.2003 risultavano ancora in circolazione:

- n. 137.355.625 "Warrant Azioni Ordinarie Telecom Italia ex Olivetti 1999-2004" (già noti come "Warrant Azioni Ordinarie Tecnost 1999-2004", e poi come "Warrant Olivetti ex Tecnost 1999-2004").

Tali warrant erano originariamente validi per sottoscrivere altrettante azioni Tecnost, ovvero, successivamente alla fusione per incorporazione di Tecnost S.p.A. in Olivetti S.p.A., n. 1,12 azioni Olivetti per ogni warrant esercitato. Come da regolamento, il prezzo unitario di sottoscrizione originariamente previsto in euro 2,80 per ogni azione Tecnost, nel tempo è stato mensilmente maggiorato del 15% in ragione d'anno, per il periodo intercorrente fra il 20 agosto 1999 e la data di efficacia delle richieste di sottoscrizione delle azioni di compendio, nonché rettificato a seguito delle modifiche intervenute sul rapporto di sottoscrizione in sede di fusione Olivetti - Tecnost e in relazione agli aumenti di capitale a pagamento effettuati da Olivetti del 2001.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale in base al rapporto di assegnazione di 0,471553 nuove azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. (già Olivetti S.p.A.) per ogni vecchia azione ordinaria Olivetti, tali warrant risultano ora validi per sottoscrivere n. 0,52813936 azioni ordinarie Telecom Italia per ogni warrant esercitato, a un prezzo unitario di sottoscrizione ulteriormente rettificato in applicazione del suddetto rapporto di assegnazione, e pertanto pari a

- euro 9,308 per le richieste di esercizio presentate nel mese di gennaio 2004;
- euro 9,415 per le richieste di esercizio presentate nel mese di febbraio 2004;
- euro 9,551 per le richieste di esercizio presentate nel mese di marzo 2004;
- euro 9,660 per le richieste di esercizio presentate nel mese di aprile 2004;
- euro 9,783 per le richieste di esercizio presentate nel mese di maggio 2004;
- euro 9,847 per le richieste di esercizio presentate dal 1° al 20 giugno 2004.

- A fronte dei warrant ancora esercitabili, potranno quindi essere emesse massime n. 72.542.911 azioni ordinarie Telecom Italia del valore nominale di euro 0,55 ciascuna, per un valore nominale complessivo di euro 39.899 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo che potrà variare da un minimo di euro 635.331 migliaia (in caso di integrale esercizio nel gennaio 2004) a un massimo di euro 675.229 migliaia (in caso di integrale esercizio nel giugno 2004), e a cui vanno inoltre aggiunti euro 4.429 migliaia derivanti dall'utilizzo della "Riserva vincolata all'esercizio di warrant Telecom Italia ex Olivetti ex Tecnost 1999-2004".

- n. 487.026.145 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso" (già noto come "Olivetti 1,5% 2001 – 2004 convertibile con premio al rimborso"), peraltro non più convertibili a decorrere dal 16 dicembre 2003 e che sono state completamente rimborsate in un'unica soluzione in data 1° gennaio 2004.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- n. 2.389.801.830 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso" (già noto come "Olivetti 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso"), al netto di n. 251.632 obbligazioni a fronte delle quali alla data del 31.12.2003 era già stata richiesta la conversione in azioni, con conseguente riduzione della quantità di obbligazioni ancora convertibili in contropartita a un debito verso futuri azionisti (le corrispondenti n. 118.654 azioni ordinarie sono state emesse in data 15 gennaio 2004).

Tali obbligazioni consentivano originariamente la conversione in azioni Olivetti, nel rapporto di una azione Olivetti per ogni obbligazione convertita.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale della società incorporante e alla luce del rapporto di assegnazione sopra indicato, tali obbligazioni consentono ora la conversione in azioni Telecom Italia, nella misura di n. 0,471553 azioni ordinarie Telecom Italia per ogni obbligazione convertita.

A fronte delle suddette obbligazioni ancora convertibili, potranno quindi essere emesse massime n. 1.126.918.222 azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 619.805 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 1.769.996 997 migliaia.

- n. 800.000 warrant del "Piano di Stock Option 2002-2004" ex Olivetti.

Tali warrant erano originariamente validi per sottoscrivere altrettante azioni Olivetti ad un prezzo che, dopo la rettifica per gli aumenti di capitale a pagamento effettuati da Olivetti nel 2001, era pari ad euro 3,308 per ogni warrant esercitato.

Successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito della redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali warrant sono ora validi per sottoscrivere n. 0,471553 azioni ordinarie Telecom Italia ciascuno, al prezzo di circa euro 7,015 per azione.

A fronte dei suddetti warrant ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 377.241 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 207 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 2.438 439 migliaia.

- n. 5.940.000 warrant del "Piano Triennale di Stock Option Febbraio 2002-Dicembre 2004" ex Olivetti.

Tali warrant erano originariamente validi per sottoscrivere altrettante azioni Olivetti ad un prezzo che, dopo la rettifica per gli aumenti di capitale a pagamento effettuati da Olivetti nel 2001, era pari ad euro 2,515 per ogni warrant esercitato.

Successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito della redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali warrant sono ora validi per sottoscrivere n. 0,471553 azioni ordinarie Telecom Italia cadauno, al prezzo di circa euro 5,333 per azione.

A fronte dei suddetti warrant ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 2.800.995 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 1.541 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 13.398 migliaia.

- n. 4.511.901,242506 opzioni del "Piano di Stock Option 1999" ex Telecom Italia, al netto di n. 594.724,543916 opzioni delle quali alla data del 31.12.2003 era già stato richiesto l'esercizio, e le cui corrispondenti n. 1.963.109 azioni sono state emesse nel gennaio 2004.

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della società incorporata Telecom Italia al prezzo di euro 6,79 per ogni opzione esercitata.

Successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e alla luce del rapporto di assegnazione di n. 3,300871 nuove azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. (già Olivetti S.p.A.) per ogni vecchia azione ordinaria Telecom Italia, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 2,057 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 14.893.133 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 8.191 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 22.444 migliaia.

- n. 10.699.996 opzioni del "Piano di Stock Option 2000" ex Telecom Italia.

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della società incorporata Telecom Italia al prezzo di euro 13,815 per ogni opzione esercitata.

Successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 4,185 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 35.319.216 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 19.426 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 128.394 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- n. 32.340.000 opzioni del "Piano di Stock Option 2001" ex Telecom Italia.  
Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della società incorporata Telecom Italia al prezzo di euro 10,488 per ogni opzione esercitata.  
Successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3.300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 3,177 per azione.  
A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 106.749.534 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 58.712 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 280.468 migliaia.
  
- n. 11.340.000 opzioni del "Piano di Stock Option 2002 Top" ex Telecom Italia.  
Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della società incorporata Telecom Italia al prezzo di euro 9,203 per ogni opzione esercitata.  
Successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3.300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 2,788 per azione.  
A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili per ogni lotto da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 37.431.858 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 20.588 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 83.774 migliaia.
  
- n. 26.286.500 opzioni del "Piano di Stock Option 2002" ex Telecom Italia.  
Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della società incorporata Telecom Italia ai seguenti prezzi per ogni opzione posseduta: n. 25.246.500 opzioni al prezzo di euro 9,665, n. 840.000 opzioni al prezzo di euro 7,952 e n. 200.000 opzioni al prezzo di euro 7,721.  
Successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3.300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo rispettivamente di circa euro 2,928, circa euro 2,409 e circa euro 2,339 per azione.  
A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario e dei differenti prezzi di sottoscrizione, potranno quindi essere emesse massime n. 86.767.868 azioni ordinarie Telecom Italia di nuova emissione, per un valore nominale complessivo di euro 47.722 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo complessivo di euro 204.508 migliaia.

L'assemblea del 26 maggio 2003 ha inoltre conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà (a tutt'oggi non esercitata), ai sensi dell'art. 2443 c.c. e per un periodo massimo di cinque anni decorrente dal 26 maggio 2003, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale mediante emissione di massime n. 88.445.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,55 euro cadauna (e quindi per massimi euro 48.644.750), da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia S.p.A. o di società dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, codice civile e dell'art. 134, commi secondo e terzo, del decreto legislativo n. 58/1998. Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno apposito termine per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## FONDI PER RISCHI E ONERI

euro 777.327 migliaia

(euro 336.310 migliaia al 31.12.2002 - dati dell'incorporante )

(euro 3.481.296 migliaia al 31.12.2002 ricostruito)

Diminuiscono di euro 2.703.969 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito. La loro composizione e le relative variazioni sono così sintetizzabili:

	31.12.2002 Olivetti	31.12.2002 Società incor- porata	Effetti fusione	Totale 31.12.2002 dati ricostruiti	Variazioni dell'esercizio					31.12.2003
					Fusione TILAB	Accanto- namenti	Utilizzi	Assorbi- menti a c / e	Riclas- sifiche / Altre	
(migliaia di euro)										
<b>Per imposte</b>	-	<b>134.682</b>	-	<b>134.682</b>	<b>248</b>	-	<b>(16.816)</b>	<b>(76)</b>	<b>1.372</b>	<b>119.410</b>
Per imposte	-	134.682	-	134.682	120	-	(16.816)	(76)	1.500	119.410
Per imposte differite	-	-	-	-	128	-	-	-	(128)	-
<b>Altri</b>	<b>336.310</b>	<b>3.010.304</b>	-	<b>3.346.614</b>	<b>4.220</b>	<b>141.385</b>	<b>(2.403.875)</b>	<b>(204.160)</b>	<b>(226.267)</b>	<b>657.917</b>
Fondo vertenze passive	-	129.838	-	129.838	-	14.420	(31.777)	-	1.008	113.489
Fondo contributi in conto capitale	-	101.757	-	101.757	-	-	(12.881)	-	-	88.876
Fondo oneri su partecipate	122.092	87.767	-	209.859	51	5.297	(130.612)	(74.424)	93	10.264
Fondo per ristrutturazione aziendale	24.017	193.897	-	217.914	3.739	97.600	(197.098)	(1.011)	-	121.144
Fondo per impegni di acquisto	-	1.941.843	-	1.941.843	-	-	(1.941.843)	-	-	-
Fondo rischi contrattuali e diversi	190.201	555.202	-	745.403	430	24.068	(89.664)	(128.725)	(227.368)	324.144
<b>Totale</b>	<b>336.310</b>	<b>3.144.986</b>	-	<b>3.481.296</b>	<b>4.468</b>	<b>141.385</b>	<b>(2.420.691)</b>	<b>(204.236)</b>	<b>(224.895)</b>	<b>777.327</b>

### ■ Per imposte

Ammonta a euro 119.410 migliaia e si riduce di euro 15.272 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito.

### ■ Altri

Sono pari a euro 657.917 migliaia e diminuiscono di euro 2.688.697 migliaia rispetto al 31.12.2002 ricostruito.

In particolare si segnala che:

- il fondo per impegni di acquisto è stato integralmente utilizzato a seguito dell'esercizio anticipato, nel mese di agosto, dell'opzione put JP Morgan su azioni Seat Pagine Gialle;
- le movimentazioni del fondo rischi contrattuali e diversi riguardano principalmente l'assorbimento a conto economico, euro 128.725 migliaia, e le riclassifiche/altre cause, euro 226.670 migliaia.

L'assorbimento riguarda il fondo appostato negli esercizi precedenti, euro 111.616 migliaia, relativo al contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni non più dovuto a seguito della sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee del mese di settembre 2003. Le riclassifiche riguardano principalmente: i trasferimenti, al fondo svalutazione partecipazioni e al fondo svalutazione crediti, per complessivi euro 155.440 migliaia, a fronte della rinuncia ai crediti vantati dal Gruppo Telecom Italia nei confronti della ex Stream, in base all'accordo per la cessione del 30,1% della partecipazione detenuta da Telecom Italia nella stessa ex Stream; il trasferimento al fondo svalutazione partecipazioni (euro 40.000 migliaia), per adeguare il valore di carico della partecipazione in Mirror International Holding alla quota di patrimonio netto posseduta; la riclassifica al fondo svalutazione crediti (euro 21.407 migliaia) a copertura del rischio di inesigibilità del credito vantato verso i dipendenti ex Iritel, non più in servizio, a fronte del recupero delle quote di "Indennità Integrativa Speciale" previste dalla legge 29.1.1994 n. 87, versate agli stessi dipendenti da parte dell'INPDAP.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

euro 972.413 migliaia

(euro 2.587 migliaia al 31.12.2002 - dati dell'incorporante )

(euro 971.140 migliaia al 31.12.2002 ricostruito)

Aumenta, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, di euro 1.273 migliaia; la relativa consistenza e le variazioni intervenute nell'esercizio sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	
<b>Consistenza al 31.12.2002 - dati ricostruiti</b>	<b>971.140</b>
<b>Movimenti del periodo:</b>	
- Fusione TILAB	21.015
- Accantonamenti a conto economico a fronte sia degli importi maturati a favore del personale nell'esercizio, sia della rivalutazione (fissa e variabile in relazione all'andamento del costo della vita) prevista dalla legge n. 297/1982	131.362
- Utilizzi per:	
• Indennità corrisposte al personale posto in quiescenza o dimessosi nel corso dell'esercizio	(120.530)
• Anticipi	(11.050)
• Previdenza integrativa (Telemaco)	(10.638)
• Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	(3.076)
- Trasferimenti a/da Società controllate e altri movimenti	(5.810)
<b>Consistenza al 31.12.2003</b>	<b>972.413</b>

## DEBITI

euro 41.395.472 migliaia

(euro 15.499.956 migliaia al 31.12.2002 - dati dell'incorporante )

(euro 39.258.600 migliaia al 31.12.2002 ricostruito)

L'indicazione della scadenza dei debiti e dei ratei passivi, ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 del codice civile, è riportata in allegato nel prospetto n. 5.

Aumentano di euro 2.136.872 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	31.12.2002 Olivetti	31.12.2002 Società incor- porata	Effetti fusione	Totale 31.12.2002 dati ricostruiti	Variazioni dell'esercizio			31.12.2003
					Fusione TILAB	Altri movimenti	Totale variazioni	
Obbligazioni	3.900.000	10.941.662	-	14.841.662	-	(5.076.679)	(5.076.679)	9.764.983
Obbligazioni convertibili	4.184.128	-	-	4.184.128	-	(24.558)	(24.558)	4.159.570
Debiti verso banche	690.729	3.447.500	-	4.138.229	4.128	(2.951.263)	(2.947.135)	1.191.094
Debiti verso altri finanziatori	37.333	502.545	-	539.878	-	242.007	242.007	781.885
Acconti	3.772	9.967	-	13.739	-	8.984	8.984	22.723
Debiti verso fornitori	8.989	1.855.721	-	1.864.710	16.734	48.350	65.084	1.929.794
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	20.000	-	20.000	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	6.373.773	3.181.937	(137)	9.555.573	(82.060)	11.070.007	10.987.947	20.543.520
Debiti verso imprese collegate	586	156.023	-	156.609	-	(71.838)	(71.838)	84.771
Debiti verso imprese controllanti	-	213.969	(213.969)	-	-	-	-	-
Debiti tributari	282.587	221.261	-	503.848	3.132	(127.900)	(124.768)	379.080
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	373	691.021	-	691.394	6.140	(70.765)	(64.625)	626.769
Altri debiti	17.686	2.731.144	-	2.748.830	13.798	(851.346)	(837.547)	1.911.283
<b>Totale</b>	<b>15.499.956</b>	<b>23.972.750</b>	<b>(214.106)</b>	<b>39.258.600</b>	<b>(38.128)</b>	<b>2.175.000</b>	<b>2.136.872</b>	<b>41.395.472</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ Obbligazioni

euro 9.764.983 migliaia

Sono così costituite:

- euro 4.000.000 migliaia relativi ai bond emessi nell'ambito del "Global Note Program" così suddivisi:
  - prestito obbligazionario emesso il 21 dicembre 2001 di euro 1.500.000 migliaia di floating rate notes. La data di scadenza prevista dell'operazione è il 21 giugno 2005, con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente alla pari a partire dalla fine del secondo anno e ad ogni stacco di cedola successivo a tale data; tale facoltà verrà esercitata nel mese di marzo 2004;
  - prestito obbligazionario di euro 2.500.000 migliaia emesso il 1° febbraio 2002 suddiviso in due tranches da euro 1.250.000 migliaia cadauna, a tasso fisso, rispettivamente con scadenza 1° febbraio 2007 e 1° febbraio 2012.
- euro 214.983 migliaia relativi al prestito obbligazionario 2002-2022 riservato in sottoscrizione al personale in servizio e in quiescenza delle società direttamente e indirettamente controllate da Telecom Italia con sede in Italia; le obbligazioni, del valore nominale di euro 50 cadauna, emesse alla pari e di durata ventennale, non sono quotate e sono negoziabili alla pari esclusivamente con Telecom Italia. Gli interessi semestrali pagabili posticipatamente il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno, sono indicizzati al tasso Euribor a 6 mesi;
- euro 2.500.000 migliaia di obbligazioni sottoscritte da società controllate dell'incorporante Olivetti Finance N.V. 2002-2012 a tasso fisso (emesse il 26 giugno 2002):
- euro 1.400.000 migliaia di obbligazioni sottoscritte da società controllate dell'incorporante Olivetti Finance N.V. 2002-2012 a tasso fisso (emesse il 23 dicembre 2002):
- euro 1.500.000 migliaia di obbligazioni sottoscritte da Telecom Italia Finance 2001-2011 a tasso fisso (emesse il 31 maggio 2001):
- euro 150.000 migliaia di obbligazioni sottoscritte da Telecom Italia Finance 2001-2011 a tasso fisso (emesse il 28 dicembre 2001):

Si segnala che, in accordo con quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia del 5 maggio 2003 e al fine di riequilibrare il rapporto fra patrimonio netto e prestiti obbligazionari si è provveduto, nel corso del 2003, ad operazioni di riacquisto e di successivo annullamento di bonds sottoscritti da Telecom Italia Finance per complessivi euro 5.100.000 migliaia.

## ■ Obbligazioni convertibili

euro 4.159.570 migliaia

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	31.12.2002 Olivetti	31.12.2002 Società incorporata	Totale 31.12.2002 dati ricostruiti	Variazioni dell' esercizio	31.12.2003
<b>Prestito obbligazionario Telecom Italia 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso</b>					
- Valore nominale	1.267.628	-	1.267.628	-	1.267.628
- Conversioni in azioni ordinarie	(364)	-	(364)	(996)	(1.360)
- Valore nominale residuo	1.267.264	-	1.267.264	(996)	1.266.268
- Premio al rimborso	64.347	-	64.347	(51)	64.296
<b>Totale</b>	<b>1.331.611</b>	<b>-</b>	<b>1.331.611</b>	<b>(1.047)</b>	<b>1.330.564</b>
<b>Prestito obbligazionario Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso</b>					
- Valore nominale	2.412.963	-	2.412.963	-	2.412.963
- Conversioni in azioni ordinarie	(3.300)	-	(3.300)	(19.861)	(23.161)
- Valore nominale residuo	2.409.663	-	2.409.663	(19.861)	2.389.802
- Premio al rimborso	442.854	-	442.854	(3.650)	439.204
<b>Totale</b>	<b>2.852.517</b>	<b>-</b>	<b>2.852.517</b>	<b>(23.511)</b>	<b>2.829.006</b>
<b>Totale</b>	<b>4.184.128</b>	<b>-</b>	<b>4.184.128</b>	<b>(24.558)</b>	<b>4.159.570</b>

## ■ Debiti verso banche

euro 1.191.094 migliaia

Si riducono di euro 2.947.135 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, e sono costituiti da debiti a medio e lungo termine per euro 680.606 migliaia – di cui euro 20.340 migliaia assistiti da garanzie reali – e da debiti a breve termine per euro 510.488 migliaia, relativi a scoperti su conti correnti bancari.

## ■ Debiti verso altri finanziatori

euro 781.885 migliaia

Aumentano di euro 242.007 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, e sono costituiti da finanziamenti a medio/lungo termine, euro 540.090 migliaia e a breve termine, euro 241.795 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Quelli a medio/lungo termine sono afferibili principalmente ai debiti per operazioni finanziarie derivate (euro 291.178 migliaia) effettuate con istituti diversi a copertura di finanziamenti erogati da imprese controllate; ai prestiti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (euro 212.827 migliaia), nonché al Fondo per l'innovazione tecnologica (euro 35.216 migliaia).

I finanziamenti a breve termine (euro 241.795 migliaia) sono relativi quasi interamente ai finanziamenti erogati da TI Securitisation Vehicle S.r.l. (euro 232.531 migliaia), derivanti dalle eccedenze di liquidità generate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

■ **Debiti verso fornitori** **euro 1.929.794 migliaia**

Aumentano di euro 65.084 migliaia rispetto al 31.12.2002 ricostruito. Includono partite debitorie nei confronti di altri gestori di telecomunicazioni per euro 380.876 migliaia.

*Si segnalano rapporti con le altre parti correlate per euro 66.626 migliaia, in particolare nei confronti di Pirelli (euro 15.284 migliaia) e Pirelli Real Estate (euro 8.278 migliaia).*

■ **Debiti verso imprese controllate** **euro 20.543.520 migliaia**

Aumentano di euro 10.987.947 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, e si riferiscono a partite di natura finanziaria, commerciale e varia. Le partite finanziarie (euro 19.303.264 migliaia) sono relative a rapporti di conto corrente intrattenuti nell'ambito del servizio di tesoreria regolati a tassi di mercato e soprattutto a finanziamenti, principalmente nei confronti di *Olivetti Finance N.V. (euro 6.042.474 migliaia)*, *T.I. Finance (euro 5.546.980 migliaia)*, *Telecom Italia Capital (euro 3.167.063 migliaia)*, *Olivetti Holding B.V. (euro 2.097.000 migliaia)* e *TIM (euro 1.440.501 migliaia)*. Le posizioni di natura commerciale (euro 1.148.987 migliaia) riguardano in particolare i debiti nei confronti di *Telecom Italia Sparkle (euro 216.568 migliaia)*, *TIM (euro 202.223 migliaia)* e *Telecom Italia Media (euro 52.737 migliaia)* per quote di servizi di tlc fatturati da Telecom Italia alla clientela, e verso *IT Telecom (euro 564.308 migliaia)*, *Telecom Italia Learning Services (euro 22.428 migliaia)*, *Telenergia (euro 17.552 migliaia)*, *Emsa Servizi (euro 15.505 migliaia)* e *Atesia (euro 14.351 migliaia)* per rapporti di fornitura. Le partite di natura varia (euro 91.269 migliaia) si riferiscono alle posizioni debitorie connesse alla procedura IVA di Gruppo, *in particolare verso Telecom Italia Media (euro 5.602 migliaia)* e *Tele Sistemi Ferroviari (euro 4.813 migliaia)*; ai debiti per decimi da versare, in particolare verso *Path.Net (euro 18.074 migliaia)*, e a debiti vari verso *Telecom Italia Sparkle (euro 49.166 migliaia)* a fronte della rettifica del conguaglio relativo al conferimento del ramo aziendale "Servizi Wholesale Internazionale".

■ **Debiti verso imprese collegate** **euro 84.771 migliaia**

Diminuiscono di euro 71.838 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito e si riferiscono a partite di natura finanziaria, commerciale e varia. Le partite finanziarie (euro 1.027 migliaia), relative a rapporti di conto corrente intrattenuti nell'ambito del servizio di tesoreria e regolati a tassi di mercato, comprendono principalmente i debiti nei confronti di *Sky Italia (euro 535 migliaia)*, *Consorzio Telcal (euro 303 migliaia)* e *Siemens Informatica (euro 182 migliaia)*. I debiti commerciali (euro 59.405 migliaia) riguardano in particolare i rapporti di fornitura con *Italtel (euro 42.174 migliaia)* e *Siemens Informatica (euro 12.447 migliaia)*. Le partite varie (euro 24.339 migliaia) si riferiscono ai debiti per decimi da versare a *Mirror International Holding*.

■ **Debiti tributari** **euro 379.080 migliaia**

Si riducono di euro 124.768 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, e comprendono in particolare:

- il debito per IVA, euro 260.674 migliaia;
- il debito verso l'Erario per le trattenute operate quale sostituto d'imposta, euro 67.363 migliaia;
- il debito di natura finanziaria (euro 23.430 migliaia), relativo sia al concordato con l'Amministrazione Finanziaria in merito agli avvisi di accertamento notificati nel 2001 (euro 13.680 migliaia), sia alla decisione della Società di usufruire delle regolarizzazioni tributarie (cosiddetto condono) previsto dalla Legge Finanziaria 2003 (euro 9.750 migliaia di euro).

■ **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** **euro 626.769 migliaia**

Diminuiscono di euro 64.625 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, e comprendono le competenze degli Enti previdenziali ed assistenziali connesse alla gestione del personale. In particolare sono iscritti euro 529.869 migliaia relativi alla posizione debitoria verso l'INPS corrispondente alla stima dell'onere di ricongiunzione ex lege n. 58/92, per cui si rimanda ai criteri di valutazione.

■ **Altri debiti** **euro 1.911.283 migliaia**

Diminuiscono di euro 837.547 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, e comprendono, in particolare, posizioni debitorie relative a:

- rapporti con i clienti per euro 1.178.144 migliaia, comprensivi, tra l'altro, dei versamenti degli abbonati in conto conversazioni e dei canoni di abbonamento addebitati anticipatamente;
- gestione del personale per euro 547.843 migliaia.

Si segnala che, a seguito della già citata sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee del mese di settembre 2003, il debito per il contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni al 31.12.2002 (euro 810.256 migliaia) è stato assorbito a conto economico.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## RATEI E RISCOINTI

euro 2.448.626 migliaia

(euro 1.505.346 migliaia al 31.12.2002 - dati dell'incorporante)

(euro 2.608.230 migliaia al 31.12.2002 ricostruito)

Diminuiscono di euro 159.604 migliaia, rispetto al 31.12.2002 ricostruito, e sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	31.12.2002 Olivetti	31.12.2002 Società incorporata	Effetti fusione	Totale 31.12.2002 dati ricostruiti	31.12.2003
<b>Ratei passivi</b>					
- commerciali	217	119	-	336	89
- finanziari	1.503.249	578.929	-	2.082.178	1.828.233
	1.503.466	579.048	-	2.082.514	1.828.322
<b>Risconti passivi</b>					
- commerciali	1.880	389.403	(1.106)	390.177	504.084
- finanziari	-	2.685	-	2.685	3.880
- vari	-	132.854	-	132.854	112.340
<i>di cui contributi in conto capitale (quote indisponibili)</i>		132.854		132.854	110.532
	1.880	524.942	(1.106)	525.716	620.304
<b>Totale</b>	<b>1.505.346</b>	<b>1.103.990</b>	<b>(1.106)</b>	<b>2.608.230</b>	<b>2.448.626</b>

I ratei passivi di natura finanziaria riguardano, prevalentemente, interessi su finanziamenti da società controllate (euro 1.648.549 migliaia), di cui Olivetti Finance N.V. (euro 1.372.510 migliaia) e T.I. Finance (euro 215.375 migliaia) e interessi su prestiti obbligazionari (euro 347.742 migliaia).

I risconti passivi comprendono, principalmente, i canoni di abbonamento, di noleggio e di manutenzione di apparecchi telefonici (euro 348.269 migliaia); i canoni di interconnessione e affitto circuiti verso Telecom Italia Sparkle (euro 131.105 migliaia); le quote indisponibili dei contributi in conto capitale acquisiti successivamente al 31 dicembre 1992, nonché partite di natura finanziaria prevalentemente connesse ai prestiti al personale.

L'analisi dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e natura è riportata in allegato nel prospetto n.5.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano, al 31 dicembre 2003, a euro 30.092.500 migliaia e sono così analizzabili:

### ■ GARANZIE PERSONALI PRESTATE

**euro 29.914.107 migliaia**

Si riferiscono a fidejussioni (al netto di euro 1.518.280 migliaia di controgaranzie), di cui euro 29.654.576 migliaia prestate a favore di imprese controllate, euro 106.451 migliaia a favore di imprese collegate ed euro 153.080 migliaia a favore di terzi. Le garanzie sono state prestate principalmente a fronte di prestiti obbligazionari emessi da Olivetti Finance (nell'ambito del programma di Euro Medium Term Note) per euro 16.086.406 migliaia, da Telecom Italia Finance per euro 9.676.782 migliaia (rientranti nell'ambito del Global Medium Term Note Program) e da Telecom Italia Capital per euro 3.602.534 migliaia, nonché a fronte di altre operazioni finanziarie a medio/lungo termine e di contratti di fornitura e per licenze di telefonia rilasciate all'estero.

### ■ IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

**euro 159.844 migliaia**

La voce è costituita da impegni di acquisto per euro 156.671 migliaia e impegni di vendita per euro 3.173 migliaia.

Gli impegni di acquisto sono relativi principalmente all'impegno per l'acquisto di immobili locati di proprietà di Fintecna (euro 72.000 migliaia); ai canoni di leasing di competenza degli esercizi futuri, aumentato dei valori di riscatto (euro 64.359 migliaia); all'impegno quinquennale di Telecom Italia nei confronti dell'Associazione "Interaction Design Institute" di Ivrea (euro 12.112 migliaia), nonché all'impegno ad acquistare i crediti di IDI, OIS e Olivetti Sanità (per complessivi euro 7.960 migliaia).

Gli impegni di vendita sono relativi alla vendita della partecipazione in LI.SIT. a Lombardia Informatica per euro 1.573 migliaia, alla scadenza del contratto (15 settembre 2009), nonché alla vendita di Siosistemi per euro 1.600 migliaia, effettuata in data 13 gennaio 2004.

### ■ ALTRI

**euro 18.549 migliaia**

Si riferiscono in particolare a beni di terzi in comodato, in deposito a custodia e a titoli di terzi a cauzione.

Inoltre:

\* \* \*

- la società ha rilasciato lettere di patronage per complessivi euro 939.161 migliaia, principalmente a favore di imprese controllate e collegate a fronte di polizze assicurative, linee di credito e fidi;
- i beni presso terzi in comodato, deposito a custodia o per motivi simili ammontano a euro 204.775 migliaia, e si riferiscono principalmente alle apparecchiature noleggiate alla clientela;
- le garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda ammontano ad euro 404.338 migliaia a garanzia del corretto adempimento di obbligazioni contrattuali di natura non finanziaria;
- le azioni di dipendenti e azionisti privati depositate al 31.12.2003 presso Telecom Italia, e quindi in subdeposito presso la Monte Titoli S.p.A., sono pari a euro 66.576 migliaia, mentre quelle in attesa di assegnazione e in corso di sostituzione sono di euro 165 migliaia;
- si segnala che al 31.12.2003 il fondo spese per la tutela degli azionisti di risparmio, costituito con delibera dell'Assemblea degli azionisti di risparmio del 21 giugno 1999, ammonta a euro 2.103 migliaia; tale fondo, come deliberato dall'Assemblea di categoria del 31 ottobre 2001, viene utilizzato per i pagamenti dell'emolumento del Rappresentante comune di tali azionisti;
- il valore complessivo al 31.12.2003 degli impegni per canoni di locazione su immobili da corrispondere a Imser 60, Tiglio 1, Tiglio 2 e FMP Italy 1 per contratti di durata compresa tra 9 e 21 anni, è pari a euro 3.989.103 migliaia;
- si segnala che nell'ambito degli accordi relativi alla vendita della partecipazione della Nuova Seat Pagine Gialle, Telecom Italia si è impegnata a fornire a Telecom Italia Media (società scissa) le risorse che si sarebbero rese necessarie affinché quest'ultima sia in grado di soddisfare con regolarità i debiti e gli impegni esistenti alla data di efficacia della scissione, al fine di evitare l'eventuale insorgere della responsabilità solidale in capo alla Nuova SEAT, ex art. 2504-decies del cod. civ..



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ DETTAGLIO DEI CONTRATTI DERIVATI

Le operazioni in prodotti derivati in essere al 31 dicembre 2003 comprendono cross currency and interest rate swap (per convertire in euro alcuni finanziamenti contratti in sterline e in yen) ed interest rate swap (per convertire a tasso fisso alcuni finanziamenti originariamente a tasso variabile e al fine di convertire l'indicizzazione di debiti legati a parametri domestici al tasso euribor semestrale).

La tabella che segue riporta il valore nozionale dei derivati in essere al 31.12.2003 a copertura dell'indebitamento a medio lungo termine.

DESCRIZIONE	Controvalore Nozionale in euro milioni
Operazioni di CCIRS perfezionate da Telecom Italia SpA	3.833*
Operazioni di IRS variabile contro fisso perfezionate da Telecom Italia SpA	13
Operazioni di IRS variabile contro variabile perfezionate da Telecom Italia SpA	322

\* La struttura di protezione è condizionata per euro 346 milioni al mantenimento "in bonis" di Telecom Italia SpA.

- Le operazioni di CCIRS perfezionate da Telecom Italia S.p.A. per un totale di euro 3.833 milioni si riferiscono:
  - per euro 3.409 milioni a fronte del prestito infragruppo a tasso variabile in USD, ricevuto dalla controllata Telecom Italia Capital S.A. a seguito delle obbligazioni emesse nell'ottobre 2003 per un ammontare complessivo di USD 4.000 milioni, con trasformazione dello stesso in:
    - tasso variabile trimestrale euro per euro 851 milioni con scadenza novembre 2008;
    - tasso fisso euro semestrale medio del 5,04% con scadenza novembre 2013 per euro 1.709 milioni di cui euro 470 milioni con due operazioni distinte e concatenate;
    - tasso fisso euro semestrale del 5,99% con scadenza novembre 2033 per euro 849 milioni.
  - per euro 174 milioni, con riferimento al finanziamento di tipo "Dual Currency" con capitale nozionale di yen 20 miliardi e con interessi a tasso fisso in USD del 5%+0,45% di step-up con scadenza ottobre 2029 ricevuto originariamente da Olivetti International Finance N.V., adesso in capo a Telecom Italia Finance S.A., sono state perfezionate:
    - da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di CCIRS in cui Telecom Italia S.p.A., a fronte del prestito infragruppo in yen, riceve libor yen semestrale e paga euribor semestrale. Tale struttura di protezione è condizionata al mantenimento in bonis di Telecom Italia S.p.A.;
    - da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di IRS con la trasformazione del tasso variabile semestrale euro in tasso fisso del 6,13% fino a ottobre 2004 e successivamente in tasso fisso annuale del 6,68% (oppure a scelta della controparte in tasso variabile semestrale euro) fino alla scadenza.
  - per euro 171 milioni, con riferimento al prestito obbligazionario 2002/2032 di yen 20 miliardi con cedola a tasso fisso del 3,55% con scadenza maggio 2032 emesso da Olivetti Finance N.V. è stato perfezionato da Telecom Italia S.p.A. un contratto di CCIRS, a fronte di un finanziamento infragruppo, in cui Telecom Italia S.p.A. riceve libor yen semestrale e paga euribor semestrale. Tale struttura di protezione è condizionata al mantenimento in bonis di Telecom Italia S.p.A..
  - per i restanti euro 79 milioni trattasi di una copertura tramite CCIRS legati ad un finanziamento BEI in sterline inglesi con trasformazione in tasso variabile euro.
- Le operazioni di IRS variabile contro fisso (4,68%) perfezionate da Telecom Italia S.p.A. per un nozionale di euro 13 milioni si riferiscono a finanziamenti BEI a tasso variabile.
- Le operazioni di IRS variabile contro variabile perfezionate da Telecom Italia S.p.A. per un nozionale di euro 322 milioni sono relativi a finanziamenti indicizzati a parametri domestici (Rendint, Rolint, Robot) con trasformazione in euribor semestrale.

Si rileva infine che al 31 dicembre 2003 erano in essere operazioni in cambi per esigenze di tesoreria effettuate da Telecom Italia S.p.A., per un nozionale di euro 241 milioni.

Coerentemente con i principi contabili enunciati, il risultato, eventualmente negativo, delle valutazioni di mercato dei contratti derivati dettagliati in precedenza, è stato iscritto a conto economico tra gli oneri finanziari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

(euro 13.598 migliaia nel 2002 - dati dell'incorporante)

(euro 17.303.534 migliaia nel 2002 ricostruito)

euro 16.319.632 migliaia

Si riduce di euro 983.902 migliaia rispetto al 2002 ricostruito e comprende le seguenti voci:

#### ■ Ricavi delle vendite e delle prestazioni

euro 16.033.201 migliaia

Si riducono di euro 1.021.529 migliaia rispetto al 2002 ricostruito sono esposti al lordo delle quote da versare agli altri operatori (euro 3.079.902 migliaia), ricomprese nei "costi per servizi".

La ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche, espressamente richiesta dall'art. 2427, punto 10, codice civile, è riportata nei prospetti che seguono:

#### Ripartizione per categorie di attività

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 dati ricostruiti	Esercizio 2002
<b>Vendite:</b>			
- vendite di prodotti telefonici	425.948	251.549	-
- altre vendite	765	344	-
	<b>426.713</b>	<b>251.893</b>	-
<b>Prestazioni:</b>			
- Traffico	6.797.759	8.280.672	-
- Canoni di abbonamento	7.937.422	7.760.754	-
- Contributi	323.643	302.969	-
- Proventi vari	547.664	458.442	-
	<b>15.606.488</b>	<b>16.802.837</b>	-
<b>Totale</b>	<b>16.033.201</b>	<b>17.054.730</b>	-

#### Ripartizione per aree geografiche

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 dati ricostruiti
Italia	15.560.333	15.834.175
Resto d'Europa	287.297	691.625
Nord America	19.138	230.833
Centro e Sud America	49.032	100.626
Australia, Africa e Asia	117.401	197.471
<b>Totale</b>	<b>16.033.201</b>	<b>17.054.730</b>

I ricavi da traffico sono così articolati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 dati ricostruiti
• Traffico retail:		
- fonia	4.726.314	5.088.659
- internet (on - line dial up e adsl)	474.890	506.712
- VAS e dati	882.805	776.361
	<b>6.084.009</b>	<b>6.371.732</b>
• Traffico wholesale nazionale	713.750	1.908.940
<b>Totale</b>	<b>6.797.759</b>	<b>8.280.672</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

I ricavi da canoni di abbonamento sono così articolati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 dati ricostruiti
• Canoni retail:		
- fonia	5.057.459	5.006.432
- Adsl	221.797	85.454
- VAS e dati	1.504.217	1.501.868
	<b>6.783.473</b>	<b>6.593.754</b>
• Canoni wholesale nazionale	1.153.949	1.167.000
<b>Totale</b>	<b>7.937.422</b>	<b>7.760.754</b>

Si segnala che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica differisce rispetto a quella dell'esercizio 2002 per effetto del citato conferimento a Telecom Italia Sparkle del ramo d'azienda "Servizi Wholesale internazionali".

I ricavi delle vendite e delle prestazioni verso imprese controllate e collegate ammontano a euro 1.242.610 migliaia. In particolare sono relativi a:

- TIM (euro 626.149 migliaia) - compensi per interconnessione mobile-fisso e canoni per fitto circuiti;
- Teleleasing (euro 166.002 migliaia) - vendite di prodotti e servizi tlc;
- Telecom Italia Media (euro 124.879 migliaia) - servizi tlc;
- Path.Net (euro 100.277 migliaia) - servizi e infrastrutture tlc dedicate alla Pubblica Amministrazione;
- Telecom Italia Sparkle (euro 88.376 migliaia) - servizi tlc;
- IT Telecom (euro 43.000 migliaia) - servizi tlc.

■ **Variazioni dei lavori in corso su ordinazione** **euro 6.432 migliaia**  
La variazione rappresenta il saldo fra gli incrementi per i nuovi lavori e le diminuzioni a fronte delle commesse ultimate.

■ **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** **euro 59.848 migliaia**  
Sono costituiti unicamente dai costi di manodopera sociale capitalizzati, e aumentano di euro 49.265 migliaia rispetto al 2002 ricostruito.

■ **Altri ricavi e proventi** **euro 220.151 migliaia**  
Includono le seguenti partite:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 dati ricostruiti	Esercizio 2002
Contributi in conto esercizio	8.812	-	-
Plusvalenze da realizzo di beni dismessi dal processo produttivo	4.551	1.761	-
Rimborsi di spese per personale distaccato presso società del Gruppo	30.643	31.485	-
Quota dei contributi in conto capitale acquisita a conto economico	24.372	24.897	-
Indennità di ritardato pagamento	79.078	91.042	-
Risarcimenti, rimborsi, recuperi e altri proventi	72.695	88.761	13.598
<b>Totale</b>	<b>220.151</b>	<b>237.946</b>	<b>13.598</b>

Gli altri ricavi e proventi verso imprese controllate e collegate ammontano a euro 77.334 migliaia. Riguardano i recuperi di costi per personale distaccato e prestazioni varie principalmente di:

- TIM (euro 24.322 migliaia);
- Telecom Italia Sparkle (euro 14.193 migliaia);
- IT Telecom (euro 10.448 migliaia);
- Teleleasing (euro 5.800 migliaia);
- Finsiel (euro 5.295 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## COSTI DELLA PRODUZIONE

(euro 78.268 migliaia nel 2002 - dati dell'incorporante)

(euro 13.322.913 migliaia nel 2002 ricostruito)

euro 12.180.515 migliaia

Diminuiscono di euro 1.142.398 migliaia rispetto all'esercizio 2002 ricostruito e comprendono le seguenti voci:

### ■ Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

euro 378.201 migliaia

Aumentano di euro 133.423 migliaia rispetto all'esercizio 2002 ricostruito. Comprendono principalmente "costi per acquisti di prodotti telefonici da rivendere alla clientela", euro 217.604 migliaia. "costi per acquisti di materiali a magazzino", euro 101.013 migliaia, "costi per acquisti di materiali per la gestione di assets aziendali", euro 30.608 migliaia e "costi per acquisti di materiali di consumo", euro 20.703 migliaia.

Nella voce sono compresi euro 44.270 migliaia di costi sostenuti verso imprese controllate e collegate, in particolare verso IT Telecom (euro 19.935 migliaia), Teleleasing (euro 6.986 migliaia), TIM (euro 3.370 migliaia), Olivetti Tecnost (euro 3.365 migliaia) e Gruppo Buffetti (euro 2.296 migliaia).

### ■ Per servizi

euro 5.215.924 migliaia

Sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 dati ricostruiti	Esercizio 2002
Pubblicità e promozione	145.698	140.675	266
Spese di vendita	252.441	206.916	-
Spese manutenzione	266.571	295.065	57
Consulenze e prestazioni professionali	169.868	166.602	4.695
Consumi energetici e acqua	157.294	157.515	79
Spese spedizione bollette	43.002	43.620	-
Costi di outsourcing	325.311	288.580	-
Costi per interconnessione	45.551	50.394	-
Assicurazioni	27.423	35.314	5.007
Quote da versare ad altri operatori	3.079.902	3.711.710	-
Spese di distribuzione e logistica	51.571	26.459	-
Prestazioni e servizi vari	651.292	807.507	16.257
<b>Totale</b>	<b>5.215.924</b>	<b>5.930.357</b>	<b>26.361</b>

I costi per servizi comprendono euro 2.110.349 migliaia relativi a rapporti con imprese controllate e collegate.

Riguardano in particolare:

- TIM (euro 1.032.685 migliaia) - quote da versare per servizi di tlc e costi per interconnessione;
- IT Telecom (euro 335.913 migliaia) - prestazioni professionali, spese di manutenzione e spese di vendita;
- Telecom Italia Sparkle (euro 304.795 migliaia) - quote da versare per servizi di tlc e costi per interconnessione;
- Telecom Italia Media (euro 165.368 migliaia) - quote da versare per servizi di tlc e spese di vendita;
- Telenergia (euro 95.064 migliaia) - acquisto di servizi energetici;
- Atesia (euro 38.687 migliaia) - costi di outsourcing di attività di call center e assistenza.

Si segnalano, inoltre, rapporti con le altre parti correlate pari a euro 43.854 migliaia, in particolare con Pirelli (euro 14.086 migliaia) e Pirelli Real Estate (euro 17.836 migliaia) per acquisto di servizi di consulenza e management fee.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ Per godimento di beni di terzi

euro 639.564 migliaia

Sono così composti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 dati ricostruiti	Esercizio 2002
Canoni di affitto	450.860	420.504	2.189
Canoni di noleggio	172.064	142.402	-
Canoni di leasing	14.317	39.284	195
Altri	2.323		
<b>Totale</b>	<b>639.564</b>	<b>602.190</b>	<b>2.384</b>

La voce comprende euro 191.284 migliaia relativi a rapporti con imprese controllate e collegate, in particolare nei confronti di Tiglio 1 (euro 77.185 migliaia) e Tiglio 2 (euro 23.910 migliaia) per affitti immobiliari, Telecom Italia Sparkle (euro 73.120 migliaia) per affitto circuiti e Teleleasing (euro 6.744 migliaia) per canoni di noleggio e leasing.

■ Per il personale

euro 2.496.415 migliaia

Diminuiscono di euro 100.299 migliaia rispetto all'esercizio 2002 ricostruito e sono costituiti da "salari e stipendi" (euro 1.757.079 migliaia), "oneri sociali" (euro 557.588 migliaia), "trattamento di fine rapporto" (euro 131.362 migliaia) e da "altri costi" (euro 50.386 migliaia). La voce include euro 30.643 migliaia di costi per personale distaccato presso altre società del Gruppo e da queste rimborsati; i proventi riferiti a detti rimborsi sono iscritti alla voce "Altri ricavi e proventi".

La ripartizione per categoria della consistenza media del personale nel 2003, posta a confronto con quella del 2002 ricostruito, è la seguente:

	Esercizio 2003	Esercizio 2002 dati ricostruiti
Dirigenti	928	970
Quadri	1.902	1.700
Impiegati	46.940	47.268
Operai	3.360	7.519
<b>Totale</b>	<b>53.130</b>	<b>57.457</b>

■ Ammortamenti e svalutazioni

euro 3.117.815 migliaia

Diminuiscono di euro 252.400 migliaia, rispetto al 2002 ricostruito, e sono così composti:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

euro 614.766 migliaia

Aumentano di euro 16.663 migliaia e riguarda le seguenti voci dell'attivo:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 dati ricostruiti	Esercizio 2002
Costi di impianto e di ampliamento	27.488	30.600	30.600
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	557.618	528.085	1
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.959	14.887	-
Avviamento	186	4	-
Altre	19.515	24.527	1.007
<b>Totale</b>	<b>614.766</b>	<b>598.103</b>	<b>31.608</b>

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

euro 2.304.066 migliaia

La riduzione di euro 151.004 migliaia, rispetto al 2002 ricostruito, è attribuibile alla contrazione delle consistenze ammortizzabili.

L'aliquota media economico - tecnica, derivante dallo stanziamento sopra indicato e riferibile ai beni in cordo di ammortamento è dell'8,3% (8,2% nell'esercizio 2002 ricostruito).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nella tabella che segue sono evidenziate le quote stanziare per singola voce dell'attivo:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003		Esercizio 2002 dati ricostruiti		Esercizio 2002
Terreni e fabbricati	3,3%	79.228	3,3%	86.867	-
Impianti e macchinario	8,7%	2.168.708	8,5%	2.296.799	895
Attrezzature industriali e commerciali	17,8%	10.594	20,0%	16.007	5
Altri beni	24,6%	45.536	25,1%	55.397	295
<b>Totale</b>		<b>2.304.066</b>		<b>2.455.070</b>	<b>1.195</b>

#### Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

**euro 198.983 migliaia**

Costituisce l'adeguamento degli appositi fondi svalutazione crediti. Si riferisce principalmente, per euro 192.314 migliaia, all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti e per euro 6.669 migliaia all'accantonamento al fondo svalutazione altri crediti relativo allo stanziamento effettuato per coprire il rischio di inesigibilità del credito vantato verso i dipendenti ex Iritel, non più in servizio, a fronte del recupero delle quote di "Indennità Integrativa Speciale" previste dalla legge 29.1.1994 n. 87, versate agli stessi dipendenti da parte dell'INPDAP

#### ■ Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci **- euro 12.398 migliaia**

La variazione è rappresentativa degli acquisti di beni destinati alla vendita e alla manutenzione non consumati e tiene conto delle svalutazioni effettuate per obsolescenza e ridotta utilizzabilità dei materiali.

#### ■ Accantonamenti per rischi **euro 14.431 migliaia**

Riguardano per euro 6.870 migliaia gli stanziamenti al "Fondo vertenze passive" effettuati a fronte degli oneri connessi al presumibile esito di controversie con terzi e, per euro 7.561 migliaia, l'accantonamento al "Fondo rischi contrattuali e diversi", costituito a fronte di rischi connessi a contratti di fornitura.

#### ■ Oneri diversi di gestione **euro 330.563 migliaia**

Aumentano di euro 99.082 migliaia rispetto al 2002 ricostruito, e comprendono:

##### Minusvalenze da alienazioni

**euro 15.612 migliaia**

Sono relative essenzialmente ad alienazioni di immobilizzazioni materiali relative ad impianti di telefonia pubblica.

##### Contributi per l'esercizio di attività di TLC

**euro 21.817 migliaia**

Diminuiscono di euro 202.952 migliaia, rispetto al 2002 ricostruito, quasi esclusivamente per l'annullamento del contributo previsto dall'art. 20 della legge 448/1998 a seguito del pronunciamento della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, che ha sancito la contrarietà al diritto comunitario del contributo stesso.

La voce comprende principalmente il contributo per l'attribuzione di numerazioni (euro 7.225 migliaia) e quello per l'utilizzo delle frequenze radio (euro 8.746 migliaia) previsti dal DM 5 febbraio 1998, nonché il contributo per il funzionamento dell'Authority (euro 5.106 migliaia).

##### Altri oneri diversi

**euro 293.134 migliaia**

Aumentano di euro 61.653 migliaia, rispetto all'esercizio 2002 ricostruito, e sono così composti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 dati ricostruiti	Esercizio 2002
• Altre imposte e tasse dell'esercizio, relative principalmente all'Imposta Comunale sugli Immobili, tributi locali, imposta di bollo e registro, tasse per automezzi, imposte e licenze Ufficio Tecnico e Finanza, tasse di concessione governativa	94.690	85.706	715
• quote e contributi associativi	17.056	15.842	-
• perdite per transazioni	38.265	45.305	-
• minusvalenze da cessione di crediti	69.357	59.099	-
• altri oneri, essenzialmente riferibili ad indennizzi riconosciuti alla clientela a norma del Regolamento di servizio per ritardati collegamenti o traslochi, a risarcimenti danni a terzi per installazione e manutenzione di linee	73.766	25.529	2.016
<b>Totale</b>	<b>293.134</b>	<b>231.481</b>	<b>2.731</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(euro 1.168.743 migliaia nel 2002 - dati dell'incorporante)

(euro 2.199.987 migliaia nel 2002 ricostruito)

- euro 397.509 migliaia

Il saldo, negativo di euro 397.509 migliaia è così costituito:

(migliaia di euro)		Esercizio 2003	Esercizio 2002 dati ricostruiti	Esercizio 2002
Proventi da partecipazioni	(A)	2.006.709	4.097.111	1.979.354
Altri proventi finanziari	(B)	129.834	246.510	41.396
Interessi e altri oneri finanziari	(C)	2.534.052	2.143.634	852.007
<b>Totale</b>	<b>(A+B-C)</b>	<b>(397.509)</b>	<b>2.199.987</b>	<b>1.168.743</b>

I *proventi da partecipazioni* si riferiscono a:

(migliaia di euro)		Esercizio 2003	Esercizio 2002 dati ricostruiti	Esercizio 2002
Dividendi da imprese controllate, collegate ed altre imprese		1.919.544	2.680.495	1.266.786
Altri proventi da partecipazioni:				
• credito d'imposta su dividendi		83.323	1.415.008	712.568
• proventi derivanti da negoziazione di partecipazioni		3.842	1.608	-
<b>Totale</b>		<b>2.006.709</b>	<b>4.097.111</b>	<b>1.979.354</b>

I *dividendi* sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003			Esercizio 2002 - dati ricostruiti			Esercizio 2002		
Dividendi da imprese controllate	Accertati	Incassati	Totali	Accertati	Incassati	Totali	Accertati	Incassati	Totali
- Telecom Italia		511.245	511.245	-	1.249.581	1.249.581	-	1.249.581	1.249.581
- Oliv. Finanz. Industriale			-	-	4.199	4.199	-	4.199	4.199
- Oliv. Multiservices		346	346	8.742	-	8.742	8.742	-	8.742
- Olivetti Gestioni Ivrea	106	650	756						
- TIM	1.205.435	82.591	1.288.026	143.225	1.051.511	1.194.736	-	-	-
- Finsiel		3.097	3.097	152.989	540	153.529	-	540	540
- Atesina	9.898		9.898	14.236	-	14.236	-	-	-
- Saiat			-	22.984	-	22.984	-	-	-
- Emsa			-	-	11.140	11.140	-	-	-
- Tecnoservizi Mobili	204		204	102	-	102	-	-	-
- Telecom Italia Gmbh			-	-	180	180	-	-	-
- PathNet	4.850		4.850						
- Telsy	500		500						
- TELIMM			-	-	107	107	-	-	-
- Telecom Italia Sparkle	89.400		89.400						
	1.310.393	597.929	1.908.322	342.278	2.317.258	2.659.536	8.742	1.254.320	1.263.062
Dividendi da imprese collegate		Incassati	Totali		Incassati	Totali		Incassati	Totali
- Eutelsat		-	-		-	-		-	-
- Nortel Argentina		-	-		-	-		-	-
- Siemens Informatica		-	-		-	-		-	-
- Siteba					316	316		-	-
- Telemaco Immobiliare					16.456	16.456		-	-
- Telegono		5.200	5.200						
		5.200	5.200		16.772	16.772		-	-

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(migliaia di euro)	Esercizio 2003		Esercizio 2002 - dati ricostruiti		Esercizio 2002	
Dividendi da altre imprese	Incassati	Totali	Incassati	Totali	Incassati	Totali
- MedioCredito Centrale	1.539	<b>1.539</b>				
- Mediobanca	2.541	<b>2.541</b>	2.433	<b>2.433</b>	2.433	2.433
- Tredicimarzo	-	-	783	<b>783</b>	783	783
- Eurofly Services	-	-	497	<b>497</b>	497	497
- Datalogic	34	<b>34</b>	11	<b>11</b>	11	11
- Intelsat	-	-	-	-	-	-
- Pirelli Real Estate	1.013	<b>1.013</b>	-	-	-	-
- SIA	307	<b>307</b>	307	<b>307</b>	-	-
- UBAE	88	<b>88</b>	-	-	-	-
- Emittenti Titoli	148	<b>148</b>	156	<b>156</b>	-	-
- Azienda Esercizio Gas	1	<b>1</b>	-	-	-	-
- FIN. PRIV.	351	<b>351</b>	-	-	-	-
	6.022	<b>6.022</b>	4.187	<b>4.187</b>	3.724	3.724
Totale	1.310.393	609.151 <b>1.919.544</b>	342.278	2.338.217 <b>2.680.495</b>	8.742	1.258.044 1.266.786

I dividendi incassati da Olivetti nel 2003 a seguito di distribuzione da parte di Telecom Italia di riserve da sovrapprezzo delle azioni e di riserve di utili, entrambe costituite anteriormente all'acquisizione della partecipazione della società incorporata, sono stati contabilizzati a conto economico anziché a riduzione del valore della partecipazione, in quanto tale valore era già stato svalutato in esercizi precedenti per ragioni esclusivamente fiscali e conseguentemente tale svalutazione si considera ridotta di un importo pari ai dividendi incassati.

Si segnala inoltre che, a partire dal presente consuntivo, non vengono più rilevati i crediti d'imposta sui dividendi accertati in base al principio della maturazione, a seguito della modifica del sistema di tassazione dei dividendi introdotta dal D.Lgs n. 344/2003 (riforma fiscale).

Gli *altri proventi finanziari* sono così articolati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003		Esercizio 2002 dati ricostruiti	Esercizio 2002
	Iscritti nelle immobilizzazioni	Iscritti nell' attivo circolante		
Interessi e commissioni da:				
• crediti verso				
- imprese controllate	3.443	29.964	33.407	46.748
- imprese collegate	6.169	409	6.579	3.969
- altri	6.817	-	6.817	12.614
• titoli	-	1.788	1.788	11.053
• c/c bancari e postali	-	13.931	13.931	4.228
	<b>16.429</b>	<b>46.092</b>	<b>62.521</b>	<b>78.612</b>
Proventi di cambio			12.866	49.945
Proventi da contratti finanziari derivati			27.052	28.954
Altri			27.395	88.999
			<b>129.834</b>	<b>246.510</b>
				<b>41.396</b>

Gli *altri proventi finanziari* comprendono euro 39.985 migliaia di interessi e commissioni su crediti verso imprese controllate e collegate quasi del tutto afferenti agli interessi attivi maturati sui c/c intrattenuti per espletamento del servizio di tesoreria, principalmente verso:

- IT Telecom (euro 7.762 migliaia);
- TIM (euro 5.285 migliaia);
- Olivetti Tecnost (euro 5.146 migliaia);
- Telecom Italia Finance (euro 3.024 migliaia, commissioni finanziarie);
- Stet Hellas (euro 3.420 migliaia), Tiglio 1 (euro 2.811 migliaia) e Telegono (euro 1.560 migliaia), relativamente ai crediti immobilizzati descritti nell'apposita voce.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Gli *Interessi ed altri oneri finanziari* sono così composti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003			Esercizio 2002 dati ricostruiti	Esercizio 2002
	Su debiti a m/l termine	Su debiti a breve termine	Totale		
Interessi e commissioni a imprese controllate	388.751	460.815	849.566	824.509	607.164
Interessi e commissioni a imprese collegate	-	306	306	915	-
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari					
• su debiti verso banche	80.706	32.251	112.957	169.343	26.629
• su prestiti obbligazionari	1.276.421	-	1.276.421	794.319	148.953
• su debiti verso altri finanziatori	15.341	24.542	39.883	47.891	673
• su debiti verso fornitori			-	174	-
• su altre partite					
- Quota di competenza dei disaggi di emissione e oneri similari su prestiti	56.841	-	56.841	46.425	38.917
- Accantonamento fondo svalutaz. crediti finanziari verso collegate	-	6.538	6.538	27.167	-
- Accantonamento fondo svalutaz. crediti per "Deferred Purchasing Price"	-	16.644	16.644	12.520	-
- Oneri da contratti finanz. derivati	79.656	-	79.656	35.014	14.207
- Oneri di cambio	-	14.640	14.640	59.041	5.401
- Altri oneri finanziari	59.903	20.697	80.600	126.316	10.063
<b>Totale</b>	<b>1.957.619</b>	<b>576.433</b>	<b>2.534.052</b>	<b>2.143.634</b>	<b>852.007</b>

Gli *interessi e altri oneri finanziari* comprendono euro 849.872 migliaia di interessi e commissioni su debiti verso imprese controllate e collegate principalmente verso:

- Olivetti Finance (euro 296.633 migliaia), Olivetti Holding B.V. (euro 86.789 migliaia), Telecom Italia Finance (euro 110.581 migliaia), Telecom Italia International (euro 22.945 migliaia) e TIM (euro 17.812 migliaia) - interessi passivi maturati sui c/c intrattenuti per espletamento del servizio di tesoreria.
- Telecom Italia International (euro 284.763 migliaia) - oneri finanziari relativi alla call option su azioni Seat Pagine Gialle nell'ambito della citata put option sulle stesse azioni.

Si segnala che gli interessi e gli oneri su prestiti obbligazionari (euro 1.276.421 migliaia) comprendono interessi da Telecom Italia Finance (euro 662.427 migliaia) e da Olivetti Finance (euro 277.125 migliaia) in relazione ai prestiti obbligazionari da queste sottoscritti e descritti nell'apposita voce.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

- euro 361.141 migliaia

(- euro 8.400.396 migliaia nel 2002 - dati dell'incorporante)

(- euro 1.003.660 migliaia nel 2002 ricostruito)

La voce è costituita da rivalutazioni (euro 76.570 migliaia), da svalutazioni di partecipazioni (euro 437.583 migliaia) e da svalutazioni di titoli del circolante che non costituiscono partecipazioni (euro 128 migliaia).

Le rivalutazioni sono relative alle partecipazioni nelle società Telecom Italia Finance (euro 66.902 migliaia), Trainet (euro 7.522 migliaia) e alle azioni TIM del circolante (euro 2.146 migliaia).

Le svalutazioni di partecipazioni riguardano le seguenti società:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003		Totale	Esercizio 2002 dati ricostruiti	Esercizio 2002
	Svalutazioni riferite al valore di bilancio	Svalutazioni iscritte al Fondo oneri su partecipate			
<b>Iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie</b>					
- Telecom Italia	-	-	-	-	8.051.069 (*)
- Olivetti Tecnost	53.722	-	53.722	44.392	44.392
- Olivetti Finance	-	3.200	3.200	182.472	182.472
- Olivetti International	80.461	-	80.461	52.000	52.000
- Sky Italia (ex Stream)	95.504	-	95.504	246.354	-
- Finsiel	-	-	-	115.000	-
- Edotel	6.798	-	6.798	-	-
- Netesi	2.032	-	2.032	-	-
- Telecom Italia Finance	-	-	-	83.317	-
- Latin American Nautilus	-	-	-	15.054	-
- TILAB S.A.	6.920	-	6.920	38.469	-
- IT Telecom	114.871	-	114.871	26.959	-
- Telecom Italia Learning Services	63.213	-	63.213	-	-
- Nordcom	-	-	-	26.902	-
- Nortel Inversora	-	-	-	19.114	-
- Trainet	-	-	-	2.425	-
- Telecom Italia of North America	-	-	-	1.337	-
- Telecom Italia America Latina	3.464	332	3.796	-	-
- LI.SIT.	3.257	-	3.257	-	-
- Localport	-	-	-	-	-
- Siosistemi	1.705	-	1.705	-	-
- Altre	159	1.765	1.923	4.200	-
	(A)	<b>432.106</b>	<b>5.297</b>	<b>437.403</b>	<b>857.995</b>
<b>Iscritte nelle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"</b>					
- Telecom Italia	-	-	-	69.306	69.306
- Datalogic	3	-	3	640	640
- Biesse	121	-	121	517	517
- TIM	-	-	-	75.200	-
- Telecom Italia Media	30	-	30	2	-
- Portal Software	26	-	26	-	-
	(B)	<b>180</b>	<b>-</b>	<b>145.665</b>	<b>70.463</b>
<b>Totale</b>	(A+B)	<b>432.286</b>	<b>5.297</b>	<b>437.583</b>	<b>1.003.660</b>
				<b>857.995</b>	<b>8.400.396</b>

(\*) Si riferisce alla svalutazione, ai soli fini fiscali, effettuata dall'incorporante nell'esercizio 2002 e non presente nei dati ricostruiti, relativi all'esercizio 2002, in quanto, nella ricostruzione degli stessi, si è ipotizzata la decorrenza della fusione a partire dal 1° gennaio 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- euro 1.652.308 migliaia

(euro 164.263 migliaia nel 2002 - dati dell'incorporante)

(- euro 5.928.915 migliaia nel 2002 ricostruito)

Il saldo è così costituito:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002 dati ricostruiti	Esercizio 2002
<b>Proventi</b>			
- plusvalenze da alienazioni	36.532	690.792	238.850
- interessi preammortamento legge 58/1992	-	131.188	-
- assorbimento a C/E fondo cessione Sky (ex Stream)	-	59.360	-
- recupero spese centralizzate	-	191.997	-
- assorbimento debito e fondo rischi per contributo ex lege 448	921.872	-	-
- altri	92.635	50.390	1.448
	(A)	<b>1.051.039</b>	<b>240.298</b>
<b>Oneri</b>			
- minusvalenze da alienazioni Seat Pagine Gialle	347.703	70.548	70.548
- minusvalenza cessione immobili	40.096	19	-
- Impegni di acquisto per azioni Seat Pagine Gialle	-	1.941.843	-
- accantonamenti e svalutazioni relative a partecipazioni	1.278.545	3.823.623	-
- oneri ed accantonamenti al fondo di ristrutturazione aziendale (esodi, mobilità territoriale, CIGS)	195.786	378.806	-
- oneri di ricongiunzione ex lege 58/1992	151.776	153.615	-
- contributo straordinario INPS per abolizione FPT	-	71.234	-
- oneri per spese centralizzate	-	191.997	-
- sopravvenienza schede telefoniche	56.434	157.963	-
- oneri operazione di fusione Olivetti/Telecom Italia e vendita Nuova Seat	181.372	-	-
- accantonamenti cessione Stream	-	21.562	-
- accantonamenti altre cessioni di partecipazioni	13.023	89.126	-
- oneri transazione Pagine Italia	55.000	-	-
- radiazione partite creditorie anni precedenti	191.747	-	-
- oneri per danni da terzi	32.642	16.704	-
- oneri partite debitorie - interconnessione	35.459	-	-
- rettifica conguaglio conferimento a TI Sparkle	49.166	-	-
- altri	74.598	135.602	5.487
	(B)	<b>2.703.347</b>	<b>76.035</b>
<b>Totale</b>	(A-B)	<b>(1.652.308)</b>	<b>164.263</b>

I proventi straordinari, pari a euro 1.051.039 migliaia comprendono:

- la sopravvenuta insussistenza (euro 921.872 milioni) di debiti e fondi per rischi ed oneri relativa al contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni;
- le plusvalenze realizzate a seguito delle cessioni delle partecipazioni in Siteba (euro 6.449 migliaia), in Tele Pay Roll Services (euro 4.382 migliaia), nonché a fronte del conferimento, da parte di Olivetti, delle attività di facility a Pirelli & C. Real Estate (euro 3.847 migliaia);
- le plusvalenze realizzate a fronte della cessione, a "FMP Italy 1 s.r.l.", (già "Ireos S.p.A."), di alcuni immobili riscattati anticipatamente da Teleleasing nel mese di gennaio 2003, (euro 12.770 migliaia); per le cessioni dei rami d'azienda "Logistica" e "Insurance Administration" di Telecom Italia (euro 3.705 migliaia); per altre alienazioni di immobilizzazioni finanziarie e materiali (euro 5.379 migliaia);
- altre sopravvenienze attive per euro 92.635 migliaia. In particolare, si riferiscono essenzialmente a: rettifica delle imposte sul reddito dell'esercizio precedente per euro 25.249 migliaia; adeguamento al cambio di fine periodo di fondi rischi per euro 12.134 migliaia; proventi derivanti da risarcimenti assicurativi per euro 7.155 migliaia.

gli oneri straordinari, pari a euro 2.703.347 migliaia, comprendono:

- la minusvalenza derivante dalla cessione delle azioni della Nuova SEAT (euro 347.703 migliaia);
- stanziamenti sulle partecipazioni in Telecom Italia Media (euro 490.590 migliaia), Telecom Italia International (euro 403.113 migliaia), Latin American Nautilus (euro 236.883 migliaia), EPIClink (euro 110.093 migliaia), Mirror International Holding (euro 30.000 migliaia) e Loquendo (euro 7.866 migliaia);

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- l'onere relativo alla transazione con Pagine Italia (euro 55.000 migliaia) a seguito del venir meno dell'accordo con quest'ultima per l'acquisto del ramo d'azienda Pagine Utili;
- gli oneri, per complessivi euro 13.023 migliaia, a seguito delle garanzie prestate in occasione delle cessioni di Tele Pay Roll Services (euro 2.000 migliaia) nonché per l'operazione Tiglio (euro 11.023 migliaia);
- gli oneri connessi all'operazione di fusione Olivetti – Telecom Italia (euro 118.083 migliaia) relativi a fees per gli advisors, per i consulenti legali e fiscali, per i periti, e alle spese per commissioni bancarie, nonché alla vendita della Nuova SEAT (euro 63.289 migliaia);
- gli oneri e accantonamenti (euro 195.786 migliaia) per ristrutturazione aziendale relativi ad esodi e mobilità del personale;
- gli oneri ex lege 58/1992 (euro 151.776 migliaia) per la ricongiunzione all'ex "Fondo Previdenza Telefonici" (FPT), confluito ai sensi della legge finanziaria 2000, nel "Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti";
- le minusvalenze (euro 40.096 migliaia) a fronte della cessione, a "FMP Italy 1 s.r.l.", (già "Ireos S.p.A."), di alcuni immobili riscattati anticipatamente da Teleleasing nel mese di gennaio 2003;
- la sopravvenienza (euro 56.434 migliaia) relativa all'ulteriore adeguamento delle stime del valore delle schede telefoniche prepagate non consumate a seguito dell'introduzione di nuove procedure tecniche di rilevazione;
- le sopravvenienze di euro 191.747 migliaia relative ad eliminazioni di partite creditorie di anni precedenti rese necessarie a seguito dell'introduzione di nuovi sistemi informativi che hanno migliorato la capacità di monitoraggio di tali partite;
- gli oneri per la rettifica del conguaglio relativo al citato conferimento a Telecom Italia Sparkle (euro 49.166 migliaia) a seguito delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2003;
- gli oneri per danni provocati al patrimonio aziendale a seguito di eventi naturali e da terzi (euro 32.642 migliaia);
- oneri per il riconoscimento di partite debitorie relative ad anni precedenti in materia di interconnessione (euro 35.459 migliaia), a seguito di chiarimenti da parte degli organi regolatori e di verifiche con gli operatori interessati;
- altri oneri e sopravvenienze passive per euro 74.598 migliaia.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

**+ euro 917.744 migliaia**

(+ euro 892.097 migliaia nel 2002 - dati dell'incorporante)

(+ euro 917.697 migliaia nel 2002 ricostruito)

Sono positive per 917.744 euro migliaia e sono costituite da imposte correnti, euro 109.342 migliaia, e da imposte anticipate, euro 1.027.086 migliaia. L'importo complessivo è altresì scomponibile in imposte sul reddito (IRPEG), positive per 1.219.286 euro migliaia, e in 301.542 euro migliaia relativi all'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Beneficiano dell'iscrizione di euro 1.265.929 migliaia di imposte differite attive relative alla svalutazione delle azioni della società incorporata, effettuata a bilancio 2002 dalla società incorporante esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Tali differite attive si aggiungono a quelle già iscritte nel bilancio 2002 dall'incorporante pari a euro 609.000 migliaia.

I dividendi per maturazione, per effetto della riforma fiscale introdotta dal D. Lgs. 344/2003 a decorrere dal 1° gennaio 2004, non sono più assistiti da credito d'imposta e, anche tenendo conto dell'applicazione del consolidato fiscale, sono esclusi dalla formazione del reddito della società.

La riconciliazione tra l'aliquota d'imposta nominale e l'aliquota d'imposta effettiva è di seguito riportata:

(migliaia di euro)	IRPEG	IRAP	Totale
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.728.159</b>		<b>1.728.159</b>
<b>Imposte teoriche</b>	<b>587.574</b>	<b>289.902 (*)</b>	<b>877.476</b>
• Iscrizione di imposte differite attive relative alla svalutazione delle azioni della società incorporata, effettuata a bilancio 2002 dalla società incorporante	(1.265.929)	-	(1.265.929)
• Differenze permanenti:			
- variazioni in aumento permanenti	303.789	8.931	312.720
- dividendi a Conto Economico non incassati	(445.533)	-	(445.533)
- variazioni in diminuzione permanenti	(287.172)	(8.097)	(295.269)
• Altre	(112.015)	10.806	(101.209)
<b>Imposte a conto economico</b>	<b>(1.219.286)</b>	<b>301.542</b>	<b>(917.744)</b>

(\*) Calcolato sulla base imponibile di euro 6.821.226 migliaia.

\* \* \*

I prospetti che seguono – contraddistinti dal n. 1 al n. 5 – fanno parte integrante della Nota Integrativa.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	» 331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ALTRE INFORMAZIONI

### ■ COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

In ottemperanza all'articolo 78 del regolamento di attuazione, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, si riportano nella tabella seguente i compensi spettanti per l'esercizio 2003 agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali.

In particolare,

- nella colonna "Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio" sono indicati per competenza gli emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea di Telecom Italia S.p.A. e i compensi ex art. 2389, comma 3, cod. civ.;
- nella colonna "Benefici non monetari" sono indicati i *fringe benefits* il cui valore è assoggettato a tassazione in base alle vigenti normative fiscali;
- nella colonna "Bonus e altri incentivi" sono inclusi i corrispettivi liquidati *una tantum*;
- nella colonna "Altri compensi" sono indicati: (i) gli emolumenti corrisposti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate; (ii) le retribuzioni da lavoro dipendente subordinato e parasubordinato (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e l'accantonamento TFR);
- qualsiasi altro compenso corrisposto nel corso dell'esercizio 2003 è incluso nella colonna "Altri compensi per cassa".

Come già innanzi descritto, l'attuale Telecom Italia risulta dall'integrazione mediante incorporazione nella controllante Olivetti della "vecchia" Telecom Italia. Per ragioni espositive si riportano di seguito tre distinte tabelle: le prime due riguardano i compensi percepiti da Consiglieri, e Sindaci e Direttori Generali di Telecom Italia e di Olivetti ante fusione, la terza reca i dati dei componenti gli organi sociali della *combined entity*.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE E DIRETTORI GENERALI TELECOM ITALIA ANTE FUSIONE**

Soggetto	Descrizione carica	Compensi (migliaia di euro)						
		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Altri compensi per cassa
Marco TRONCHETTI PROVERA	Presidente del C.d.A.	1/1-3/8/2003	31/12/2003	1.607 <sup>(1)</sup>		1.200 °		
Gilberto BENETTON	Vice Presidente	1/1-3/8/2003	31/12/2003	60				
Carlo Orazio BUORA	Amministratore Delegato	1/1-3/8/2003	31/12/2003	1.934 <sup>(1)</sup>		1.200 °	47 <sup>(10)</sup>	
Riccardo RUGGIERO	Amministratore Delegato Direttore Generale	1/1-3/8/2003	31/12/2003	189 <sup>(1) (2)</sup>	5	694	545 <sup>(3)</sup>	
Umberto COLOMBO	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	90 <sup>(4)</sup>				
Francesco DENOZZA	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	60				
Luigi FAUSTI	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	90 <sup>(4)</sup>				
Guido FERRARINI	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	90 <sup>(5)</sup>				
Natale IRTI	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	90 <sup>(5)</sup>				1.180 <sup>(12)</sup>
Gianni MION	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	60 <sup>(6)</sup>			92 <sup>(6) (11)</sup>	
Pietro MODIANO	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	60 <sup>(7)</sup>				
Massimo MORATTI	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	60				
Carlo A. PURI NEGRI	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	60				
Pier Francesco SAVIOTTI	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	90 <sup>(4)</sup>				
Roberto ULISSI	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	90 <sup>(5) (8)</sup>				
Giuseppe SALA	Direttore Generale	1/1-3/8/2003			1		102 <sup>(3)</sup>	
Paolo GERMANI	Presidente del C.S.	1/1-24/5/2003	2003	77 <sup>(8)</sup>				
Mario BOIDI	Sindaco Effettivo	1/1-24/5/2003	2003	58				
Paolo GOLIA	Sindaco Effettivo	1/1-24/5/2003	2003	58				
Fabrizio QUARTA	Sindaco Effettivo	1/1-24/5/2003	2003	58				
Gianfranco ZANDA	Sindaco Effettivo	1/1-24/5/2003	2003	58				
Ferdinando SUPERTI FURGA	Presidente del C.S.	25/5-3/8/2003	2005	31				
Rosalba CASIRAGHI	Sindaco Effettivo	25/5-3/8/2003	2005	23				
Paolo GOLIA	Sindaco Effettivo	25/5-3/8/2003	2005	23				
Salvatore SPINIELLO	Sindaco Effettivo	25/5-3/8/2003	2005	23				
Gianfranco ZANDA	Sindaco Effettivo	25/5-3/8/2003	2005	23			49 <sup>(9)</sup>	

(1) L'importo comprende i compensi ex art. 2389, comma 3, del codice civile.

(2) L'importo relativo al compenso ex art. 2389, comma 1, del codice civile (pari a circa euro 60.000) viene riversato a Tnon è percepito dall'interessato telecom Italia.

(3) Retribuzione da lavoro dipendente.

(4) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato per la remunerazione.

(5) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato per il controllo interno e per la corporate governance.

(6) Compensi non percepiti, ma versati a Edizione Holding;

(7) Compensi non percepiti, ma versati a Unicredit.

(8) Compensi per la carica non percepiti dall'interessato, ma versati al Fondo di Amministrazione dell'Ente di appartenenza.

(9) Compensi per la carica di Presidente del Collegio Sindacale nella società IT Telecom e di Sindaco Effettivo nelle società Finsiel e Telecom Italia Mobile.

(10) Compensi per la carica di Presidente in Telecom Italia Mobile S.p.A., non percepiti, ma versati a Telecom Italia S.p.A.

(11) Compensi per le cariche di Amministratore in Telecom Italia Media S.p.A. e Vice Presidente in Telecom Italia Mobile S.p.A.

(12) Compensi corrisposti per prestazioni pluriennali, in qualità di avvocato, per consulenza e assistenza sulla base di incarichi affidati prima della nomina quale Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia (assemblea del 7 novembre 2001).

° Importi relativi all'esercizio 2002, deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE OLIVETTI ANTE FUSIONE**

Soggetto	Descrizione carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi (migliaia di euro)				
				Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Altri compensi per cassa
Antonio TESONE	Presidente del C.d.A.	1/1-3/8/2003	31/12/2003	523 <sup>(1) (2) (3)</sup>				
Marco TRONCHETTI PROVERA *	Vice Presidente e Amministratore Delegato	1/1-3/8/2003	31/12/2003	338 <sup>(1)</sup>				
Gilberto BENETTON *	Vice Presidente	1/1-3/8/2003	31/12/2003	31				
Carlo Orazio BUORA *	Amministratore Delegato	1/1-3/8/2003	31/12/2003	338 <sup>(1)</sup>				
Lorenzo CAPRIO	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	61 <sup>(2) (3)</sup>			31 <sup>(4)</sup>	
Giorgio CIRLA	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	31				
Pier Luigi FABRIZI	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	31				
Cesare GERONZI	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	31				
Gianni MION *	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	31 <sup>(5)</sup>				
Giampietro NATTINO	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	31				
Paola PIERRI	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	46 <sup>(2) (6)</sup>				
Alberto PIRELLI	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	31				
Carlo A. PURI NEGRI *	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	31				
G. Carlo ROCCO DI TORREPADULA	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	31			432 <sup>(7)</sup>	
Dario TREVISAN	Consigliere	1/1-16/4/2003	31/12/2003	15				
Alberto VARISCO	Consigliere	1/1-3/8/2003	31/12/2003	46 <sup>(3) (8)</sup>				
Angelo FORNASARI	Presidente del C.S.	1/1-26/5/2003	2003	52			10 <sup>(9)</sup>	
Vittorio BENNANI	Sindaco Effettivo	1/1-26/5/2003	2003	34			5 <sup>(10)</sup>	
Franco CARAMANTI	Sindaco Effettivo	1/1-26/5/2003	2003	34			17 <sup>(11)</sup>	

\* Altresì Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia ante fusione: cfr. nell'apposita tabella i compensi percepiti in detta qualità.

- (1) L'importo comprende i compensi ex art. 2389, comma 3, del codice civile.
- (2) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato per la remunerazione.
- (3) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato per il controllo interno.
- (4) Compensi per le cariche di Consigliere e Comitatista componente del Comitato per il controllo interno in Telecom Italia Mobile S.p.A.
- (5) Compensi non percepiti, ma versati a Edizione Holding.
- (6) Compensi non percepiti, ma versati a Unicredit.
- (7) Retribuzione lorda da lavoro dipendente quale responsabile della Funzione Communication and Image di Telecom Italia.
- (8) Compensi non percepiti, ma versati a Banca Intesa.
- (9) Compensi per la carica di Presidente del Collegio Sindacale nelle società Olivetti/Tecnost e Tecnost Sistemi e di Sindaco Effettivo nella società Alladium.
- (10) Compensi per la carica di Presidente del Collegio Sindacale nelle società Alladium, Ofi Consulting e Technoproduzioni.
- (11) Compensi per la carica di Sindaco Effettivo nella società Telecom Italia Media S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE E DIRETTORI GENERALI TELECOM ITALIA POST FUSIONE**

Soggetto	Descrizione carica	Compensi (migliaia di euro)						
		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Altri compensi per cassa
Nome e cognome	Carica ricoperta							
Marco TRONCHETTI PROVERA	Presidente del C.d.A.	4/8-31/12/2003	31/12/2003	1.149 <sup>(1)</sup>				
Gilberto BENETTON	Vice Presidente	4/8-31/12/2003	31/12/2003	43				
Carlo Orazio BUORA	Amministratore Delegato	4/8-31/12/2003	31/12/2003	1.382 <sup>(1)</sup>		1.000	33 <sup>(2)</sup>	
Riccardo RUGGIERO	Amministratore Delegato Direttore Generale	4/8-31/12/2003	31/12/2003	135 <sup>(1) (3)</sup>	3	1.150	389 <sup>(4)</sup>	
Umberto COLOMBO	Consigliere	4/8-31/12/2003	31/12/2003	65 <sup>(5)</sup>				
Giovanni CONSORTE	Consigliere	4/8-31/12/2003	31/12/2003	43				
Francesco DENOZZA	Consigliere	4/8-31/12/2003	31/12/2003	43				
Luigi FAUSTI	Consigliere	4/8-31/12/2003	31/12/2003	96 <sup>(5) (6)</sup>				
Guido FERRARINI	Consigliere	4/8-31/12/2003	31/12/2003	65 <sup>(6)</sup>				
Natale IRTI	Consigliere	4/8-31/12/2003	31/12/2003	65 <sup>(6)</sup>				
Gianni MION	Consigliere	4/8-31/12/2003	31/12/2003	43 <sup>(7)</sup>			65 <sup>(7) (8)</sup>	
Pietro MODIANO	Consigliere	4/8-31/12/2003	31/12/2003	43 <sup>(9)</sup>				
Massimo MORATTI	Consigliere	4/8-31/12/2003	31/12/2003	43				
Carlo A. PURI NEGRI	Consigliere	4/8-31/12/2003	31/12/2003	43				
Pier Francesco SAVIOTTI	Consigliere	4/8-31/12/2003	31/12/2003	65 <sup>(5)</sup>				
Giuseppe SALA	Direttore Generale	4/8-31/12/2003			2	190	273 <sup>(4)</sup>	
Ferdinando SUPERTI FURGA	Presidente del C.S.	27/5-31/12/2003	2005	93				
Rosalba CASIRAGHI	Sindaco Effettivo	27/5-31/12/2003	2005	70				
Paolo GOLIA	Sindaco Effettivo	27/5-31/12/2003	2005	70				
Salvatore SPINIELLO	Sindaco Effettivo	27/5-31/12/2003	2005	70				
Gianfranco ZANDA	Sindaco Effettivo	27/5-31/12/2003	2005	70			35 <sup>(10)</sup>	

(1) L'importo comprende i compensi ex art. 2389, comma 3, del codice civile.

(2) Compensi per la carica di Presidente in Telecom Italia Mobile S.p.A., non percepiti, ma versati a Telecom Italia S.p.A.

(3) L'importo relativo al compenso ex art. 2389, comma 1, del codice civile (pari a circa euro 43.000) non è percepito dall'interessato viene riversato a Telecom Italia.

(4) Retribuzione da lavoro dipendente.

(5) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato per la remunerazione.

(6) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato per il controllo interno e per la corporate governance.

(7) Compensi non percepiti, ma versati a Edizione Holding.

(8) Compensi per le cariche di Amministratore in Telecom Italia Media S.p.A. e Vice Presidente in Telecom Italia Mobile S.p.A.

(9) Compensi non percepiti, ma versati a Unicredit.

(10) Compensi per la carica di Presidente del Collegio Sindacale nella società IT Telecom e di Sindaco Effettivo nelle società Finsiel e Telecom Italia Mobile.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Si riporta di seguito apposita tavola redatta secondo lo schema previsto dal Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle stock option attribuite agli Amministratori e ai Direttori Generali della Società.

#### STOCK-OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI E AI DIRETTORI GENERALI

		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio 2003			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2003			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio 2003			Opzioni scadute o decadute nell'eserc. 2003	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio 2003		
(A)	(B)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)= 1+4-7-10	(12)	(13)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'eserc.	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (*)	Scadenza media
Riccardo Ruggiero	A.D./D.G.	750.000	3,177343	2007								750.000	3,177343	2007
		750.000	3,177343	2008							750.000	-	-	-
		150.000	2,788052	2008								150.000	2,788052	2008
		150.000	2,788052	2009								150.000	2,788052	2009
		200.000	2,788052	2010								200.000	2,788052	2010

Note:

(\*) prezzo medio di sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a partire dal 4 agosto 2003, data di efficacia dell'operazione, a ciascuna opzione corrisponde la sottoscrizione di 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia (Società risultante dalla fusione); il prezzo di sottoscrizione delle azioni è stato di conseguenza modificato, dividendo il prezzo di esercizio originario per il rapporto di assegnazione (3,300871). Al fine di garantire coerenza nella lettura della tabella, i valori dei prezzi medi di sottoscrizione delle azioni indicati per date antecedenti la data di efficacia della fusione sono stati rettificati sulla base del rapporto di assegnazione e resi quindi omogenei con i prezzi relativi alle azioni ordinarie della Società risultante dalla fusione.

		Opzioni detenute alla data del 16 giugno 2003			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2003			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio 2003			Opzioni scadute nell'eserc. 2003	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio 2003		
(A)	(B)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)= 1+4-7-10	(12)	(13)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni TIM	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'eserc.	Numero opzioni	Numero opzioni TIM	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Giuseppe Sala	Direttore Generale	480.000	5,07	1/3 fino a maggio 2008, 1/3 fino a maggio 2009 e 1/3 fino a maggio 2010								480.000	5,07	1/3 fino a maggio 2008, 1/3 fino a maggio 2009 e 1/3 fino a maggio 2010

A ciascuna opzione corrisponde la sottoscrizione o l'acquisto di una azione.

L'assegnazione gratuita di azioni andrà registrata come assegnazione e contestuale esercizio di opzioni con prezzo di esercizio pari a zero.

(1) Si riferiscono ad opzioni TIM relative ad un piano di stock option assegnate come Responsabile Finance and Control di TIM.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ PROSPETTO N. 1

### PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN CONTO PARTECIPAZIONI

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio					31.12.2003					
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Apporto Soc. incorporata al 31.12.2002	Acquisi- zioni/Sot- toscrizioni	Riclass./ Apporto Soc. incorp.	Alie- nazioni /Ripristini (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valore(+)	Ricosti- tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore totale
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>															
AHOLDING (ex GLOBAL G.INV.)	1.397	-	(97)	1.300			(341)	(959)		(1.300)	-	-	-	-	
ATESIA	-	-	-	-	3.707					3.707	3.707	-	-	3.707	
Consorzio Energia Gruppo Telecom Italia	-	-	-	-	5					5	5	-	-	5	
DOMUSACCADEMY	-	-	-	-		2.400				2.400	2.400	-	-	2.400	
EDOTEL	-	-	-	-	8.940			(6.798)		2.142	9.056	-	(6.914)	2.142	
EMSA SERVIZI	-	-	-	-	5.000					5.000	5.000	-	-	5.000	
EPIClink	-	-	-	-	60.254	6.777	450	(67.481)		-	450	-	(450)	-	
FINSIEL	429	-	-	429	249.251					249.251	364.680	-	(115.000)	249.680	
FMP ITALY1 (ex IREOS)	-	-	-	-		1.686	(1.686)	(50)	50	-	-	-	-	-	
IT Telecom	-	-	-	-	141.060		30.461	(114.871)		56.650	171.521	-	(114.871)	56.650	
IRIDIUM ITALIA (in liquidazione)	-	-	-	-						-	775	-	(775)	-	
LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.	-	-	-	-	4.243	229.373		(236.884)	5.241	1.973	5.241	-	(3.268)	1.973	
LOQUENDO	-	-	-	-			7.820	(7.820)		-	7.820	-	(7.820)	-	
MED-1 Submarine Cables	-	-	-	-	5					5	5	-	-	5	
MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.	-	-	-	-	14.352					14.352	14.352	-	-	14.352	
NETESI	-	-	-	-	816			(816)		-	14.745	-	(14.745)	-	
OFI CONSULTING (ex OLIVETTI FINANZIARIA)										-	-	-	-	-	
INDUSTRIALE	78.940	-	(43.831)	35.109						-	78.940	-	(43.831)	35.109	
OLIVETTI GESTIONI IVREA (ex THEMA)	7.516	-	-	7.516						-	7.516	-	-	7.516	
OLIVETTI FINANCE	183.620	-	(183.620)	-		25.159	(25.112)	(47)		-	-	-	-	-	
OLIVETTI INTERNATIONAL	442.739	-	(21.813)	420.926			(59.903)	(80.460)		(140.363)	442.739	-	(162.176)	280.563	
OLIVETTI MULTISERVICES	37.810	-	(928)	36.882		15.000	(11.479)			3.521	41.042	-	(639)	40.403	
OLIVETTI TECNOST	538.912	-	(437.293)	101.619		39.902	(37.548)	(53.722)		(51.368)	78.000	-	(27.749)	50.251	
OMS FACILITY	-	-	-	-			11.479	(11.479)		-	-	-	-	-	
PATH.NET	-	-	-	-	25.820					25.820	25.820	-	-	25.820	
SAIAT	-	-	-	-	46.359					46.359	34.743	11.616	-	46.359	
SEAT PAGINE GIALLE	-	-	-	-			3.279.493	(3.279.493)		-	-	-	-	-	
TECNO SERVIZI MOBILI	-	-	-	-	53					53	53	-	-	53	
TELE PAY ROLL SERVICE	-	-	-	-	4.028			(4.028)		-	-	-	-	-	
TELECOM ITALIA	32.206.376	-	(10.116.896)	22.089.480		5.274.319	(3.279.493)			(22.089.480)	-	-	-	-	
TELECOM ITALIA AMERICA LATINA	-	-	-	-	3.464			(3.464)		-	13.220	-	(13.220)	-	
TELECOM ITALIA AUDIT (ex IN.TEL.AUDIT)	250	-	-	250	1.500					1.500	1.750	-	-	1.750	
TELECOM ITALIA CAPITAL SA	-	-	-	-	2.388					2.388	2.388	-	-	2.388	
TELECOM ITALIA DEUTSCHLAND HOLDING	-	-	-	-		243.201				243.201	243.201	-	-	243.201	
TELECOM ITALIA GMBH (in liquidazione)	-	-	-	-	44			(44)		-	-	-	-	-	
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL	-	-	-	-	4.708.728			(403.113)		4.305.615	7.851.463	-	(3.545.848)	4.305.615	
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES	-	-	-	-	666	22.536	(1.931)	(24.391)	3.120	-	1.560	-	(1.560)	-	
TELECOM ITALIA MEDIA	-	-	-	-	4.042.409	474.799	(3.279.493)	(490.590)		747.125	1.974.913	-	(1.227.788)	747.125	
TELECOM ITALIA MOBILE	-	-	-	-	4.286.371	22.980.460				27.266.831	27.182.687	84.144	-	27.266.831	
TELECONTACTCENTER	-	-	-	-	110					110	110	-	-	110	
TELENERGIA	-	-	-	-	40					40	40	-	-	40	
TELSY	-	-	-	-			14.513			14.513	14.513	-	-	14.513	
TI FINANCE	-	-	-	-						-	607.507	38.057	(645.564)	-	
TI IRELAND (in liquidazione)	-	-	-	-						-	-	-	-	-	

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(segue) Partecipazioni in imprese controllate

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio						31.12.2003				
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Apporto Soc. incorporata al 31.12 2002	Acquisi- zioni/Sot- toscrizioni	Riclass./ Apporto Soc. incorp.	Alie- nazioni (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valore(+)	Ricosti- tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore totale
TI LAB	-	-	-	-	5.268		(5.268)			-	-	-	-	-	-
TI LAB GENERAL PARTNER	-	-	-	-		103	(41)	(41)		21	33	-	(12)		21
TI LAB SA	-	-	-	-		4.029	2.939	(6.920)		48	131	-	(83)		48
TI SPARKLE	-	-	-	-	784.765					784.765	784.765	-	-		784.765
TRAINET (in liquidazione)	-	-	-	-		3.101	(3.101)			-	674	-	(674)		-
	<b>33.497.989</b>	<b>- (10.804.478)</b>	<b>22.693.511</b>	<b>14.399.646</b>	<b>6.342.385</b>	<b>(4.462.087)</b>	<b>(3.296.100)</b>	<b>(1.497.371)</b>	<b>8.411</b>	<b>11.494.884</b>	<b>39.987.565</b>	<b>133.817</b>	<b>(5.932.987)</b>		<b>34.188.395</b>
<b>(1)</b>	<b>TE.SS</b>	<b>I.T. TELECOM</b>	<b>FMP ITALY1</b>	<b>OMS FACILTY</b>	<b>AHOLDING</b>	<b>TI GMBH (in liquid.)</b>	<b>TILS</b>	<b>SEAT PAGINE GIALLE</b>	<b>TI IRELAND (in liquid.)</b>	<b>TI LAB GP</b>	<b>TI LAB SA</b>	<b>TRAINET</b>			
Costo	4.028	28.095	1.839	11.768	1.397	44	25.645	5.232.798	-	103	32.178	3.102			
Svalutazioni	-	(28.095)	(1.789)	(289)	(438)		(25.645)	(1.953.305)	-	(103)	(32.178)	(3.102)			
	<b>4.028</b>	<b>-</b>	<b>50</b>	<b>11.479</b>	<b>959</b>	<b>44</b>	<b>-</b>	<b>3.279.493</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>			
	<b>PIClink</b>	<b>OLIVETTI TECNOST</b>	<b>LAT.AMERICAN NAUTILUS S.A.</b>	<b>OLIVETTI FINANCE</b>											
Costo	67.031	500.814	277.236	208.780											
Svalutazioni	(67.031)	(500.814)	(277.236)	(208.733)											
	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47</b>											

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio					31.12.2003					
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Apporto Soc. incorporata al 31.12.2002	Acquisi- zioni/Sot- toscrizioni	Riclass./ Apporto Soc. incorp.	Alie- nazioni (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valore(+)	Ricosti- tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore totale
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>															
AREE URBANE	-	-	-	-			5.589			5.589	5.589	-	-	5.589	
ASSCOM INSURANCE BROKERS	-	-	-	-		20				20	20	-	-	20	
CARTESIA	-	-	-	-		179	(179)	-	50	50	50	-	-	50	
Consorzio ARS (in liquidazione)	-	-	-	-						-	-	-	-	-	
Consorzio DISTRETTO TECNOLOGICO CANAVESE	117	-	-	117			(117)			(117)	-	-	-	-	
Consorzio DREAM FACTORY	-	-	-	-						-	89	-	(89)	-	
Consorzio EO (in liquidazione)	15	-	-	15						-	15	-	-	15	
Consorzio LABORATORIO DELLA CONOSCENZA	-	-	-	-			12	(2)		10	14	-	(4)	10	
Consorzio NAVIGATE CONSORTIUM	-	-	-	-		300				300	300	-	-	300	
Consorzio S.I.A.R.C. (in liquidazione)	1	-	-	1						-	1	-	-	1	
Consorzio TELCAL	-	-	-	-	211					211	211	-	-	211	
Consorzio TELEMED (in liquidazione)	-	-	-	-	10					10	10	-	-	10	
IM.SER	-	-	-	-	1.159		(760)	-		399	399	-	-	399	
IN.VA.	206	-	(45)	161						-	206	-	(45)	161	
LI.SIT.	-	-	-	-		37.400		(3.257)		34.143	37.400	-	(3.257)	34.143	
LOCALPORT	-	-	-	-			114	(114)		-	145	-	(145)	-	
MIRROR INTERNATIONAL HOLDING	-	-	-	-	100.351	24.338	(40.000)	(30.000)		54.689	124.689	-	(70.000)	54.689	
NORDCOM	-	-	-	-	2.143					2.143	29.045	-	(26.902)	2.143	
NORTEL INVERSORA	-	-	-	-						-	-	-	-	-	
OCN TRADING (in liquidazione)	1	-	-	1						-	1	-	-	1	
SIEMENS INFORMATICA	-	-	-	-	3.841					3.841	2.417	1.424	-	3.841	
SIOSISTEMI	-	-	-	-			3.305	(1.705)		1.600	3.305	-	(1.705)	1.600	
SITEBA	-	-	-	-	751			(751)		-	-	-	-	-	
SKY ITALIA (ex Stream)	-	-	-	-	19.102	323.975	(203.494)	(95.504)		44.079	282.358	-	(238.279)	44.079	
SOFORA TELECOMUNICACIONES S.A.	-	-	-	-		1				1	1	-	-	1	
TELBIOS	-	-	-	-		3.375				3.375	3.375	-	-	3.375	
TELEGONO	-	-	-	-	413					413	413	-	-	413	
TIGLIO I	44.640	-	-	44.640	186.011		(3.378)			182.633	227.273	-	-	227.273	
TIGLIO II	-	-	-	-	74.281		(2.211)			72.070	72.070	-	-	72.070	
VOICE MAIL INTERNATIONAL (in liquidazione)	-	-	-	-						-	3.801	-	(3.801)	-	
	<b>44.980</b>	-	<b>(45)</b>	<b>44.935</b>	<b>388.273</b>	<b>389.588</b>	<b>(241.119)</b>	<b>(751)</b>	<b>(130.582)</b>	<b>50</b>	<b>405.459</b>	<b>793.197</b>	<b>1.424</b>	<b>(344.227)</b>	<b>450.394</b>
<b>(1)</b>		<b>SITEBA</b>	<b>CARTESIA</b>		<b>SKY ITALIA</b>		<b>IM.SER</b>								
					<b>(ex Stream)</b>										
Costo	751	695		280.826		760									
Svalutazioni	-	(695)		(280.826)		(760)									
	<b>751</b>	-		-		-									

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio					31.12.2003					
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Apporto Soc. incorporata al 31.12 2002	Acquisi- zioni/Sot- toscrizioni	Riclass./ Apporto Soc. incorp.	Alie- nazioni /Ripristini (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valore(+)	Ricosti- tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore totale
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>															
ANCITEL	-	-	-	-	93	-	-	-	-	93	93	-	-	-	93
ASTAR	1	-	-	1	-	-	-	(1)	-	(1)	-	-	-	-	-
AZIENDA ESERCIZIO GAS	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
BIOINDUSTRY PARK DEL CANAVESE	52	-	-	52	-	-	-	-	-	-	52	-	-	-	52
CAF ITALIA 2000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CERM L'AQUILA	-	-	-	-	-	-	266	-	-	266	266	-	-	-	266
CONSORTIUM	19.527	-	-	19.527	-	-	-	-	-	-	19.527	-	-	-	19.527
Consorzio ATLAS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio C.I. MARK	-	-	-	-	3	-	-	-	-	3	3	-	-	-	3
Consorzio CAISI (in liquidazione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio CEFRIEL	-	-	-	-	36	-	-	-	-	36	36	-	-	-	36
Consorzio CIES	-	-	-	-	26	-	-	-	-	26	26	-	-	-	26
Consorzio CO.TIM (in liquidazione)	-	-	-	-	2	-	-	-	-	2	4	-	(2)	-	2
Consorzio COREP	10	-	-	10	-	-	-	-	-	-	10	-	-	-	10
Consorzio CRATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio BIOINGEGNERIA INFORMATICA MEDICA	-	-	-	-	15	-	-	-	-	15	15	-	-	-	15
Consorzio DISTRETTO TECNOLOGICO CANAVESE	-	-	-	-	-	-	117	-	-	117	117	-	-	-	117
Consorzio DREAM FACTORY	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio ELIS	-	-	-	-	3	-	-	-	-	3	3	-	-	-	3
Consorzio ENERGIA FIERA DISTRICT	-	-	-	-	2	-	-	-	-	2	2	-	-	-	2
Consorzio GE.SE.CE.DI.	-	-	-	-	73	-	-	-	-	73	73	-	-	-	73
Consorzio MULTIMEDIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Nazionale Imballaggi - CONAI	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	1
Consorzio NETTUNO	-	-	-	-	41	-	-	-	-	41	41	-	-	-	41
Consorzio PT.S.M.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio QUALITAL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio TECHNAPOLI	-	-	-	-	206	-	-	-	-	206	206	-	-	-	206
Consorzio TECNEDIN (in liquidazione)	8	-	-	8	-	-	(8)	-	-	(8)	-	-	-	-	-
Consorzio TOPIX	-	-	-	-	100	-	-	-	-	100	100	-	-	-	100
DIOMEDEA (in liquidazione)	6	-	-	6	-	-	-	-	-	-	6	-	-	-	6
EDINDUSTRIA	-	-	-	-	38	-	-	-	-	38	44	-	(6)	-	38
EMITTENTI TITOLI	-	-	-	-	423	-	-	-	-	423	423	-	-	-	423
EUROFLY SERVICE	979	-	(277)	702	-	-	-	-	-	-	979	-	(277)	-	702
FIN. - PRIV.	15.375	-	-	15.375	-	-	-	-	-	-	15.375	-	-	-	15.375
Fratelli ALINARI	-	-	-	-	701	-	-	-	-	701	2.974	-	(2.273)	-	701
UNIVIE DEL PICCOLO S. BERNARDO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IDROENERGIA	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	1
IMSER 60	-	-	-	-	59	-	-	-	-	59	59	-	-	-	59
INSULA	-	-	-	-	248	-	-	-	-	248	248	-	-	-	248
IST. ENCICLOPEDIA ITALIANA G. TRECCANI	-	-	-	-	3.832	-	-	-	-	3.832	5.256	-	(1.424)	-	3.832
ISTUD	6	-	-	6	-	-	-	-	-	-	6	-	-	-	6
ITALTEL CERM PALERMO	-	-	-	-	-	-	193	-	-	193	217	-	(24)	-	193
ITALTEL CERM S. MARIA CAPUA VETERE	-	-	-	-	-	-	192	-	-	192	255	-	(63)	-	192
LOCALPORT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MCC	-	-	-	-	36.018	-	-	-	-	36.018	36.018	-	-	-	36.018
MEDIOBANCA	113.119	-	-	113.119	-	-	-	-	-	-	113.119	-	-	-	113.119
MIX	-	-	-	-	10	-	-	-	-	10	10	-	-	-	10
MONTEROSA	20	-	-	20	-	-	-	-	-	-	20	-	-	-	20
PAR. FIN. (in fallimento)	256	-	-	256	-	-	-	-	-	-	256	-	-	-	256
PILA	6	-	-	6	-	-	-	-	-	-	6	-	-	-	6
PIRELLI RE	-	-	-	-	-	15.199	-	-	-	15.199	15.199	-	-	-	15.199
S.A.G.I.T.	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(segue) Partecipazioni in altre imprese

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio					31.12.2003					
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Apporto Soc. incorporata al 31.12.2002	Acquisi- zioni/Sot- toscrizioni	Riclass./ Apporto Soc. incorp.	Alie- nazioni (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valore(+)	Ricosti- tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore totale
(migliaia di euro)															
SIA	-	-	-	-	11.278						11.278	11.278	-	-	11.278
SODETEL	-	-	-	-	4					4	4	-	-	-	4
TELEPORTO ADRIATICO	-	-	-	-	124			(124)		-	-	-	-	-	-
UBAE	-	-	-	-	1.898					1.898	1.898	-	-	-	1.898
X. OPEN INC.	-	-	-	-						-	-	-	-	-	-
	<b>149.367</b>	<b>-</b>	<b>(277)</b>	<b>149.090</b>	<b>55.235</b>	<b>15.199</b>	<b>760</b>	<b>(124)</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>71.069</b>	<b>224.228</b>	<b>-</b>	<b>(4.069)</b>	<b>220.159</b>
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>33.692.336</b>	<b>-(10.804.800)</b>	<b>22.887.536</b>	<b>14.843.154</b>	<b>6.747.172</b>	<b>(4.702.446)</b>	<b>(3.296.975)</b>	<b>(1.627.954)</b>	<b>8.461</b>	<b>11.971.412</b>	<b>41.004.990</b>	<b>135.241</b>	<b>(6.281.283)</b>	<b>34.858.948</b>	

(1)	ASTAR	TELOPORTO ADRIATICO	Consorzio TECNEDIN (in liquidazione)	Consorzio ATLAS	X.OPEN Inc.	Consorzio P.T.S.M.
Costo	1	124	124	-	-	-
Svalutazioni	(1)	-	-	-	-	-
	<b>-</b>	<b>124</b>	<b>124</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio					31.12.2003					
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Apporto Soc. incorporata al 31.12.2002	Acquisi- zioni/Sot- toscrizioni	Riclass./ Apporto Soc. incorp.	Alie- nazioni (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valore(+)	Ricosti- tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore totale
(migliaia di euro)															
<b>Versamenti in conto partecipazioni</b>															
EDOTEL	-	-	-	-		720					720	720	-	-	720
EPIClink	-	-	-	-	12.000	42.000	(450)		(42.612)		10.938	14.029	-	(3.091)	10.938
IT Telecom	-	-	-	-	140.901		(30.461)				110.440	110.440	-	-	110.440
LOQUENDO	-	-	-	-			3.270		(46)		3.224	3.270	-	(46)	3.224
NETESI	-	-	-	-	1.650				(1.215)		435	1.650	-	(1.215)	435
SKY ITALIA (ex Stream)	-	-	-	-		7.960					7.960	7.960	-	-	7.960
TELE PAY ROLL SERVICE	-	-	-	-	1.632			(1.632)			-	-	-	-	-
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES	-	-	-	-	10.000	31.344			(38.823)		2.521	31.344	-	(28.823)	2.521
<b>Totale versamenti in conto partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>166.183</b>	<b>82.024</b>	<b>(27.641)</b>	<b>(1.632)</b>	<b>(82.696)</b>	<b>-</b>	<b>136.238</b>	<b>169.413</b>	<b>-</b>	<b>(33.175)</b>	<b>136.238</b>

(1)	TE.SS	TILS	EPIClink
Costo	1.632	10.000	39.521
Svalutazioni	-	(10.000)	(39.521)
	<b>1.632</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ PROSPETTO N. 2

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31.12.2003

(migliaia di euro)	Sede	Capitale (1)	Patrimonio Netto (1) (2)	Utile / (perdita) (1)	Quota partecipazione (%)	Corrispondente p.n. di bilancio (A) (3)	Valore di carico (B) (4)	Differenza (B-A)	
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>									
ATESIA	Roma	3.150	34.850	10.612	100,00%	24.952	3.707	(21.245)	
Consorzio Energia Gruppo Telecom Italia	Roma	10	10	-	50,00%	5	5	-	
DOMUS ACCADEMY	Milano	140	766	45	67,33%	516	2.400	1.884	
EDOTEL	Torino	15.081	4.770	(11.300)	60,00%	2.862	2.862	-	
EMSA SERVIZI	Roma	5.000	6.559	1.491	100,00%	6.559	5.000	(1.559)	
EPIClink	Cesano Maderno (MI)	450	10.938	(44.066)	100,00%	10.938	10.938	-	
FINSIEL	Roma	59.982	185.640	(2.261)	79,50%	142.186	(6)	249.680	107.494
IT Telecom	Roma	96.853	167.089	(114.871)	100,00%	169.969	(6)	167.090	(2.879)
IRIDIUM ITALIA (in liquidazione)	Roma	2.575	(3.767)	-	30,00%	(1.130)	(5)	-	1.130
LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.	Lussemburgo	US\$ (.000) 6.500 5.147	2.492 1.973	(294.817) (233.427)	100,00%	2.011	(6)	1.973	(38)
LOQUENDO	Torino	3.574	3.225	(3.331)	99,98%	3.224	3.224	-	
MED-1 Submarine Cables	Tel Aviv (Israele)	NIS (.000) 100 18	(91.695) (16.594)	21.564 3.902	23,17%	(3.482)	(6)	5	3.487
MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.	Lussemburgo	US\$ (.000) 326.480 258.497	333.203 263.820	4.274 3.384	62,51%	164.912	14.352	(150.560)	
NETESI	Milano	14.745	435	(2.032)	100,00%	435	435	-	
OFI CONSULTING (ex OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE)	Ivrea (To)	95	38.399	1.407	100,00%	38.399	35.109	(3.290)	
OLIVETTI GESTIONI IVREA (ex THEMA)	Ivrea (To)	1.300	7.130	106	100,00%	7.024	7.516	492	
OLIVETTI INTERNATIONAL	Lussemburgo	500.000	280.563	(93.456)	100,00%	280.563	280.563	-	
OLIVETTI MULTISERVICES	Ivrea (To)	20.337	37.993	720	100,00%	37.993	40.403	2.410	
OLIVETTI TECNOST	Ivrea (To)	78.000	50.251	(150.306)	100,00%	1.831	(6)	50.251	48.420
PATH.NET	Roma	25.800	33.156	5.116	99,99%	28.304	25.820	(2.484)	
SAIAT	Torino	35.745	42.025	(1.131)	100,00%	42.025	46.359	4.334	
TECNO SERVIZI MOBILI	Roma	26	1.050	661	51,00%	332	53	(279)	
TELECOM ITALIA AMERICA LATINA	San Paolo (Brasile) R \$ (.000)	43.614 11.771 (328)	(1.215) (3.792)	(14.050) 99,99%	(328)	(5)	-	328	
TELECOM ITALIA AUDIT (ex IN.TEL.AUDIT)	Milano	2.750	2.591	(159)	63,64%	1.649	1.750	101	
TELECOM ITALIA CAPITAL SA	Lussemburgo	2.336	2.703	42	99,99%	2.704	2.388	(316)	
TELECOM ITALIA DEUTSCHLAND HOLDING	Bonn (Germania)	25	244.953	1.754	100,00%	244.953	243.201	(1.752)	
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL	Amsterdam (Paesi Bassi)	2.399.483	4.305.615	(381.113)	100,00%	4.305.615	4.305.615	-	
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES	L'Aquila	1.560	2.521	(63.213)	100,00%	2.521	2.521	-	
TELECOM ITALIA MEDIA (7)	Roma	93.894	335.285	(72.579)	59,42%	273.051	(6)	747.125	474.074
TELECOM ITALIA MOBILE (7)	Torino	513.964	8.956.270	2.321.624	54,82%	2.793.657	(6)	27.266.831	24.473.174
TELECONTACTCENTER	Napoli	770	1.534	531	100,00%	1.534	110	(1.424)	
TELENERGIA	Roma	50	290	242	80,00%	232	40	(192)	
TELSY	Torino	390	10.430	757	100,00%	9.930	14.513	4.583	
TI FINANCE	Lussemburgo	869.163	256.098	333.253	99,99%	266.468	(9)	-	(266.468)
TI LAB GENERAL PARTNER	Lussemburgo	US\$ (.000) 40 32	27 21	(58) (46)	99,97%	21	21	-	
TI LAB SA	Lussemburgo	US\$ (.000) 164 130	61 49	(8.021) (6.351)	99,99%	48	48	-	
TI SPARKLE	Roma	200.000	951.830	94.132	100,00%	859.644	(6)	784.765	(74.879)
TRAINET (in liquidazione)	Roma	674	(478)	7.801	100,00%	(478)	(5)	-	478
							<b>34.316.673</b>	<b>24.595.024</b>	

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(migliaia di euro)	Sede	Capitale (1)	Patrimonio Netto (1) (2)	Utile / (perdita) (1)	Quota partecipazione (%)	Corrispondente p.n. di bilancio (A) (3)	Valore di carico (B) (4)	Differenza (B-A)	
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>									
AREE URBANE	Milano	100	6.360	-	31,65%	2.013	5.589	3.576	
ASSCOM INSURANCE BROKERS	Milano	100	-	-	20,00%	-	20	20	
CARTESIA	Roma	100	812	1.081	50,00%	406	50	(356)	
Consorzio ARS (in liquidazione)	Roma	52	(84)	(7)	25,00%	(21)	(5)	-	21
Consorzio DREAM FACTORY	Roma	20	(28)	(23)	20,00%	(6)	(5)	-	6
Consorzio EO (in liquidazione)	Roma	19	18	(1)	50,00%	9	(5)	15	6
Consorzio LABORATORIO DELLA CONOSCENZA	Napoli	52	31	(10)	25,00%	8	(5)	10	2
Consorzio NAVIGATE CONSORTIUM	Milano	567	571	-	20,00%	114	(5)	300	186
Consorzio S.I.A.R.C. (in liquidazione)	Napoli	26	22	(4)	30,00%	7	-	1	(6)
Consorzio TELCAL	Catanzaro	878	878	-	24,00%	211	-	211	0
Consorzio TELEMED (in liquidazione)	Roma	103	21	(7)	33,33%	7	(5)	10	3
IM.SER	Torino	890	578	(314)	40,00%	231	(5)	399	168
IN.VA.	Aosta	520	1.367	190	40,00%	547	-	161	(386)
LI.SIT.	Milano	6.500	45.849	(25.801)	24,20%	11.095	-	34.143	23.048
LOCALPORT	Ivrea (TO)	922	456	(258)	12,14%	55	-	-	(55)
MIRROR INTERNATIONAL HOLDING	Lussemburgo	250	239.096	(85.020)	30,00%	71.729	-	54.689	(17.040)
NORDCOM	Milano	5.000	5.545	143	42,00%	2.329	-	2.143	(186)
OCN TRADING (in liquidazione)	Ivrea (TO)	41	(43)	(1)	40,00%	(17)	(5)	1	18
SIEMENS INFORMATICA	Milano	6.192	32.955	(15.619)	49,00%	16.148	-	3.841	(12.307)
SIOSISTEMI	Brescia	260	998	(247)	40,00%	399	-	1.600	1.201
SOFORA TELECOMUNICACIONES S.A.	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg. (000) 439.702 124.416	-	-	32,50%	-	1	-	1
SKY ITALIA (ex Stream)	Roma	647.399	261.506	(291.817)	19,90%	52.040	(8)	52.039	(1)
TELBIOS	Milano	2.948	2.979	(2.083)	31,03%	924	(5)	3.375	2.451
TELEGONO	Roma	1.000	(312)	(2.516)	40,00%	(125)	-	413	538
TIGLIO I	Milano	5.256	489.155	(1.004)	45,70%	223.540	-	227.273	3.733
TIGLIO II	Milano	14.185	157.335	12.731	49,47%	77.834	-	72.070	(5.764)
VOICE MAIL INTERNATIONAL (in liquidazione)	Santa Clara (USA)	US \$ (.000) 49 38	49 38	- -	37,07%	14	-	-	(14)
							<b>458.354</b>	<b>(1.137)</b>	

- (1) Desunti dall'ultimo bilancio approvato
- (2) Comprensivo dell'utile (perdita)
- (3) Al netto del dividendo distribuito
- (4) Comprensivo dei versamenti in conto partecipazioni
- (5) Coperto dal fondo oneri su partecipate
- (6) Dati desunti dal bilancio consolidato
- (7) Non comprendono le azioni iscritte nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- (8) Dati desunti dalla situazione patrimoniale al 31.12.2003
- (9) Dati rettificati con valutazione di Telsi all'equity



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ PROSPETTO N. 3

### RAFFRONTO FRA I VALORI DI LIBRO DELLE AZIONI QUOTATE ED I PREZZI DI MERCATO AL 31.12.2003

	Possesso n° azioni	Valori di borsa		Valori di libro		Differenza	
		Unitario euro	Complessivo migliaia di euro	Unitario euro	Complessivo migliaia di euro	Unitario euro	Complessivo migliaia di euro
		(A)		(B)		(A-B)	
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>							
MEDIOBANCA	14.118.350	8,70	122.802	8,01	113.119	0,69	9.683
PIRELLI & C. REAL ESTATE	812.086	25,09	20.375	18,72	15.199	6,37	5.176
<b>TELECOM ITALIA MOBILE</b>							
- azioni ordinarie	4.695.889.519	4,35	20.427.119	5,81	27.266.831	(1,46)	(6.839.712)
<b>TELECOM ITALIA MEDIA</b>							
- azioni ordinarie	1.859.629.225	0,40	734.554	0,40	747.126	0,00	(12.572)
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>							
<b>TELECOM ITALIA MOBILE</b>							
- azioni ordinarie	38.192.000	4,35	166.135	4,35	166.135	-	-
<b>TELECOM ITALIA MEDIA</b>							
- azioni di risparmio	164.997	0,33	55	0,33	55	-	-
PORTAL SOFTWARE INC.	4.000	5,33	21	5,33	21	-	-

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A. >>	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ PROSPETTO N. 4

### CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	Al 31.12.2003 Importi scadenti				Al 31.12.2002 Dati ricostruiti Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
(migliaia di euro)								
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
verso controllate	2.891	64.207	0	67.098	0	60.000	0	60.000
verso collegate	95	17.363	37.031	54.489	0	133.286	0	133.286
verso altri								
- verso clienti	269	67	0	336	666	166	0	832
- verso il personale	14.981	23.255	9.249	47.485	5.887	28.395	11.024	45.306
- depositi cauzionali	262	3.110	12.566	15.938	1.521	3.668	12.729	17.918
- depositi vincolato a favore di Getronics	32.067	0	0	32.067				
- altri	21.035	40.568	0	61.603	35.745	46.392	40.545	122.682
	<b>71.600</b>	<b>148.570</b>	<b>58.846</b>	<b>279.016</b>	<b>43.819</b>	<b>271.907</b>	<b>64.298</b>	<b>380.024</b>
<b>Crediti del circolante</b>								
<b>Altri crediti finanziari</b>								
Verso imprese controllate	823.919			823.919	2.084.323	0	0	2.084.323
Verso imprese collegate	3.718			13.718	810	0	0	810
Verso altri	366.594			366.594	563.845	0	0	563.845
	<b>1.204.231</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.204.231</b>	<b>2.648.978</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.648.978</b>
<b>Crediti commerciali</b>								
Verso clienti	3.703.450	0	0	3.703.450	3.754.466	0	0	3.754.466
Verso imprese controllate	679.507	0	0	679.507	458.450	0	0	458.450
Verso imprese collegate	70.955	0	0	70.955	83.240	0	0	83.240
Verso altri	87.984	0	0	87.984	94.281	0	0	94.281
	<b>4.541.896</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.541.896</b>	<b>4.390.437</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.390.437</b>
<b>Crediti vari</b>								
Verso imprese controllate	1.571.863	0	0	1.571.863	537.002	0	0	537.002
Verso imprese collegate	12.101	0	0	12.101	7.613	0	0	7.613
Verso altri								
- Stato ed altri enti pubblici per contr. e sovvenz.	30.748	0	0	30.748	1.265	0	0	1.265
- attività per imposte anticipate	1.174.778	2.055.138	0	3.229.916	743.228	1.459.728	0	2.202.956
- diversi	1.715.405	0	0	1.715.405	1.571.682	0	0	1.571.682
	<b>4.504.895</b>	<b>2.055.138</b>	<b>0</b>	<b>6.560.033</b>	<b>2.860.790</b>	<b>1.459.728</b>	<b>0</b>	<b>4.320.518</b>
<b>Totale Crediti del circolante</b>	<b>10.251.022</b>	<b>2.055.138</b>	<b>0</b>	<b>12.306.160</b>	<b>9.900.205</b>	<b>1.459.728</b>	<b>0</b>	<b>11.359.933</b>
<b>Ratei attivi</b>	<b>20.698</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20.698</b>	<b>15.182</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.182</b>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ PROSPETTO N. 5

### DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	Al 31.12.2003 Importi scadenti				Al 31.12.2002 Dati ricostruiti Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
(migliaia di euro)								
<b>Debiti finanziari a medio/lungo termine</b>								
Obbligazioni	1.500.000	1.250.000	7.014.983	9.764.983	0	7.550.000	7.291.662	14.841.662
Obbligazioni convertibili	1.330.564	0	2.829.006	4.159.570	0	1.331.610	2.852.518	4.184.128
Debiti verso banche	393.819	286.508	279	680.606	1.195.232	677.280	438	1.872.950
Debiti verso altri finanziatori	77.552	213.131	249.407	540.090	105.432	223.070	46.694	375.196
Debiti verso imprese controllate	2.434.000	8.431.867	639.267	11.505.134	0	321.569	3.421.999	3.743.568
Debiti tributari	23.430	0	0	23.430	18.240	13.680	0	31.920
	<b>5.759.365</b>	<b>10.181.506</b>	<b>10.732.942</b>	<b>26.673.813</b>	<b>1.318.904</b>	<b>10.117.209</b>	<b>13.613.311</b>	<b>25.049.424</b>
<b>Debiti finanziari a breve</b>								
Debiti verso banche	510.488	0	0	510.488	2.265.279	0	0	2.265.279
Debiti verso altri finanziatori	241.795	0	0	241.795	164.682	0	0	164.682
Debiti verso imprese controllate	7.798.130	0	0	7.798.130	4.786.257	0	0	4.786.257
Debiti verso imprese collegate	1.027	0	0	1.027	5.125	0	0	5.125
Altri debiti	62.245	0	0	62.245	181.498	0	0	181.498
	<b>8.613.685</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.613.685</b>	<b>7.402.841</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.402.841</b>
<b>Debiti commerciali</b>								
Debiti verso fornitori	1.929.794	0	0	1.929.794	1.864.710	0	0	1.864.710
Debiti verso imprese controllate	1.148.987	0	0	1.148.987	952.048	0	0	952.048
Debiti verso imprese collegate	59.405	0	0	59.405	148.908	0	0	148.908
	<b>3.138.186</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.138.186</b>	<b>2.965.666</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.965.666</b>
<b>Debiti vari <sup>(1)</sup></b>								
Debiti verso imprese controllate	91.269	0	0	91.269	73.700	0	0	73.700
Debiti verso imprese collegate	24.339	0	0	24.339	2.576	0	0	2.576
Debiti tributari	355.650	0	0	355.650	459.865	4.383	0	464.248
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	160.225	295.942	170.602	626.769	161.495	280.562	249.337	691.394
Altri debiti	1.848.597	441	0	1.849.038	2.566.312	1.020	0	2.567.332
	<b>2.480.080</b>	<b>296.383</b>	<b>170.602</b>	<b>2.947.065</b>	<b>3.263.948</b>	<b>285.965</b>	<b>249.337</b>	<b>3.799.250</b>
<b>Totale debiti <sup>(1)</sup></b>	<b>19.991.316</b>	<b>10.477.889</b>	<b>10.903.544</b>	<b>41.372.749</b>	<b>14.951.359</b>	<b>10.403.174</b>	<b>13.862.648</b>	<b>39.217.181</b>
<b>Ratei passivi</b>	<b>1.763.678</b>	<b>64.644</b>	<b>0</b>	<b>1.828.322</b>	<b>1.072.297</b>	<b>1.010.217</b>	<b>0</b>	<b>2.082.514</b>

(1) Non comprende la voce acconti

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.p.A.	» 331 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Corso Vittorio Emanuele II, 83  
10128 Torino

■ Tel. (+39) 011 5161611  
Fax (+39) 011 5612554  
www.ey.com

### Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti della  
Telecom Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Telecom Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Telecom Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2003, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A  
Capitale Sociale € 1.111.000.00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.p.A.	» 331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

4. Esponiamo i seguenti richiami d'informativa:

- a) nel capitolo "Criteri di valutazione" della nota integrativa sono descritti i criteri seguiti da Telecom Italia S.p.A. per la contabilizzazione degli oneri previdenziali di ricongiunzione del personale previsti dalla legge n.58/1992;
- b) in data 4 agosto 2003 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., che ne ha assunto la denominazione, deliberata dalle rispettive assemblee straordinarie del 24 maggio 2003 e del 26 maggio 2003. I relativi effetti sono ampiamente descritti nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Torino, 15 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Felice Persico  
(Socio)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ■ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA TELECOM ITALIA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D. LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, il Collegio Sindacale di Telecom Italia S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle indicazioni fornite dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa concernenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale.

Come noto, in data 4 agosto 2003 si è perfezionato il processo di integrazione tra Telecom Italia S.p.A. (Società Incorporata o "vecchia" Telecom Italia) e Olivetti S.p.A. (Olivetti o Società Incorporante). La società risultante dalla fusione ha assunto la denominazione di Telecom Italia (la "nuova" Telecom Italia) e il Consiglio di Amministrazione di quest'ultima, all'atto dell'entrata in carica in pari data, ha conferito le cariche sociali con i relativi poteri e ha fatto proprio in sostanza l'intero sistema di *corporate governance* di cui si era nel tempo dotata la "vecchia" Telecom Italia, adottando peraltro, in sostituzione del precedente, un nuovo Codice di Autodisciplina che riassume le regole di *corporate governance* della Società.

Nella presente Relazione, il Collegio Sindacale dà atto dell'attività svolta nella società risultante dalla fusione, senza soluzione di continuità rispetto alla Società Incorporata; ove necessario od opportuno per completezza di informazione si fa riferimento anche all'attività svolta nell'ambito dell'Incorporante.

È opportuno segnalare che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, ha individuato nel Collegio Sindacale l'*Audit Committee* della Società, ai sensi della disciplina statunitense applicabile, alla quale Telecom Italia è soggetta in qualità di *successor registrant* presso la *Security and Exchange Commission* (SEC) della "vecchia" Telecom Italia, con titoli quotati attraverso un programma di ADR al *New York Stock Exchange* (NYSE). La SEC infatti consente alle società straniere di non dar corso alla istituzione di un apposito *Audit Committee* interno al *Board* quando esse già annoverino tra i propri organi un "*board of statutory auditors*" (il Collegio Sindacale) separato dal Consiglio di Amministrazione, che non sia espressione del *management* e si possa ritenere, in particolare, responsabile, nei limiti della legge nazionale applicabile, in materia di conferimento (e revoca) degli incarichi di revisione, di determinazione degli onorari e di supervisione sull'attività svolta dai revisori. Il ruolo e i compiti, anche ulteriori rispetto a quelli in materia di rapporti con i revisori c.d. esterni, del Collegio Sindacale quale *Audit Committee* della Società sono diffusamente illustrati nella sezione "*Corporate Governance*" della Relazione sulla Gestione, alla quale pertanto si rimanda.

L'obbligo di informativa al Collegio Sindacale di cui all'art. 150, primo comma, del decreto legislativo n. 58 del 1998 (TUF) e all'art. 12 dello Statuto sociale è stato assolto dagli Amministratori tramite le notizie e i dati riferiti nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio Sindacale ha sempre assistito. Tale obbligo è stato assolto anche mediante apposite relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, frutto di una specifica procedura interna della Società (denominata "Procedura per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 150, primo comma, del d.lgs. 58/98"), di cui si è detto nella Relazione del Collegio Sindacale relativa all'esercizio precedente e che risulta diffusamente illustrata nella sezione "*Corporate Governance*" della Relazione sulla Gestione, alla quale pertanto si rimanda. La Procedura, appare comunque opportuno segnalare, è finalizzata ad assicurare un flusso informativo costante e sistematico diretto sia al Collegio Sindacale che agli Amministratori, in particolare a quelli non esecutivi. In forza di tale Procedura, il Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente, in virtù della delega all'uso conferita, riferisce con periodicità trimestrale, sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse (vale a dire sulle operazioni infragruppo e sulle operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo) nonché sulle eventuali operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione che si ritenga opportuno portare a conoscenza dei destinatari della Relazione. Il Collegio Sindacale, tenuto anche conto delle dimensioni e della struttura della Società e del Gruppo Telecom Italia, ha già espresso, nella Relazione del Collegio Sindacale relativa all'esercizio precedente, una valutazione positiva sulla menzionata Procedura e ritiene di poter confermare tale valutazione anche alla luce della sua applicazione nell'esercizio 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

1. Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte dal Collegio, è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente partecipate, sono rappresentate, essenzialmente, dalle seguenti:
- nel mese di gennaio 2003 Telecom Italia Finance ha ceduto la propria partecipazione del 28,57% nella società brasiliana Glb Servicos Interativos ("Globo.com") a Tim Brasil la quale, a fine gennaio, ha a sua volta ceduto tale partecipazione al gruppo televisivo Globo;
  - a fine gennaio 2003, Telecom Italia S.p.A., in raggruppamento temporaneo di imprese con Finsiel e con Lutech, si è aggiudicata la gara a procedura ristretta indetta dalla Regione Lombardia (tramite la società Lombardia Informatica S.p.A.) per l'affidamento della fornitura di beni e servizi necessari alla diffusione e gestione sul territorio regionale della "Carta Regionale dei Servizi" e per la collaborazione alla gestione del servizio fino al 15 settembre 2009. Ai fini dell'attuazione di tali attività, come stabilito dal capitolo di gara, Lombardia Informatica ha commissionato ad una società appositamente costituita, la LI.SIT. S.p.A. l'incarico di sviluppare i servizi applicativi e di supporto necessari per la gestione della Carta Regionale dei Servizi avvalendosi della collaborazione dei *partners* del citato raggruppamento di imprese. Questi ultimi hanno sottoscritto il 44% del capitale sociale di LI.SIT.;
  - nel mese di febbraio 2003 è stato formalizzato l'accordo, stipulato il 28 dicembre 2002, per la cessione della quota del Gruppo Telecom Italia, pari al 29% di Telecom Serbia, a PTT Serbia;
  - nel mese di febbraio 2003 è stata perfezionata l'operazione di cessione del 100% di TESS Tele Pay Roll Services – società che cura le attività amministrative legate alla gestione del personale del Gruppo Telecom Italia – da Telecom Italia S.p.A. al Gruppo Accenture;
  - nel febbraio del 2003, Telecom Italia e Hewlett-Packard hanno siglato un accordo (Progetto Tiberius), della durata di 5 anni, nell'area del *Management Services Outsourcing*, in base al quale HP presterà i servizi di *asset management*, *help desk*, manutenzione e gestione di postazioni di lavoro del gruppo Telecom Italia, avvalendosi delle competenze di specialisti di IT Telecom che confluiranno in una nuova società di HP specializzata nella prestazione di tali servizi; IT Telecom ospiterà i sistemi e gestirà le attività operative di HP Italia in ambiente SAP;
  - nel mese di marzo 2003 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Telecom Italia Lab in Telecom Italia, ciò in esecuzione di quanto deliberato dalle assemblee straordinarie di Telecom Italia del 12 dicembre 2002 e di Telecom Italia Lab del 13 dicembre 2002;
  - nel mese di aprile 2003 i Consigli di Amministrazione di Olivetti (Società Incorporante) e di Telecom Italia (Società Incorporata) hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti. L'operazione era stata annunciata il 12 marzo 2003. Il Progetto di Fusione è stato approvato il 24 maggio 2003 dall'Assemblea straordinaria della Società Incorporata e il 26 maggio 2003 dall'Assemblea straordinaria della Società Incorporante. La data di efficacia della fusione è il 4 agosto 2003;
  - nel luglio 2003 ha avuto luogo la cessione, alla società belga My Qube SA, dell'intera partecipazione detenuta da IT Telecom in Netikos S.p.A. e, contestualmente, è stato formalizzato un accordo commerciale pluriennale (2004/2007) tra Telecom Italia, Netikos e My Qube per la prestazioni di servizi professionali di Netikos al Gruppo Telecom Italia;
  - nel luglio 2003 si è perfezionato, nell'ambito del progetto SSC (*Shared Service Center*), l'atto di conferimento del ramo di azienda "Corporate Solution" di IT Telecom S.p.A. in apporto al capitale sociale di Pirelli Informatica S.p.A. trasformatasi in società consortile a r.l., modificando la ragione sociale in "Shared Service Center" s.c.a r.l. Il capitale sociale al 31.12.2003 è posseduto al 45% da IT Telecom S.p.A., al 5% da Olivetti Tecnost S.p.A. e al 50% da Pirelli S.p.A.;
  - nel mese di agosto 2003 è stata perfezionata la scissione parziale proporzionale di Seat Pagine Gialle S.p.A. (società scissa) a favore di una società di nuova costituzione (la "nuova" Seat). La Società scissa ha assunto la denominazione di Telecom Italia Media S.p.A., la società beneficiaria quello di Seat Pagine Gialle S.p.A. La data di efficacia della scissione è il 1° agosto 2003 e il successivo 8 agosto è stata perfezionata la cessione al consorzio Silver del 61,5% della nuova Seat Pagine Gialle;
  - nel settembre 2003, Telecom Italia dopo aver ricevuto le autorizzazioni dalle competenti autorità, ha perfezionato con e.Biscom l'operazione di acquisizione del 100% di HanseNet Telekommunikation GmbH, operatore *broadband* che svolge la sua attività nell'area di Amburgo;
  - nel mese di ottobre 2003 il Gruppo Telecom Italia (tramite Finsiel S.p.A.) ha ceduto a Sogei S.p.A. la partecipazione pari al 49% del capitale sociale di Sogei IT S.p.A.;
  - nel mese di dicembre 2003 il Gruppo Telecom Italia e il Gruppo France Telecom hanno costituito una nuova società di diritto argentino, Sofora Telecomunicaciones SA, pariteticamente partecipata, mediante il conferimento delle rispettive partecipazioni in Nortel Inversora, società controllante Telecom Argentina. France Telecom ha ceduto al Gruppo Wertheim una quota pari al 48% del capitale di Sofora mantenendo la titolarità di una quota residua del 2% sulla quale ha concesso al Gruppo Wertheim un'opzione di acquisto che potrà essere esercitata a partire dal 31 dicembre 2008 e fino al 31 dicembre 2013. Telecom Italia International ha, contestualmente, acquistato dal Gruppo Wertheim due *call option*: una per l'acquisto del 48% del capitale di Sofora da esercitare entro 15 giorni a partire dal 31 dicembre 2008 e l'altra per l'acquisto del restante 2% di Sofora da esercitarsi tra il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2013;
  - nell'anno 2003 nell'ambito del Gruppo sono stati emessi i seguenti prestiti obbligazionari verso terzi:
    - obbligazioni emesse da Olivetti Finance N.V. e garantite da Telecom Italia S.p.A.:
      - a) prestito di euro 1.750 milioni, scadenza 24 gennaio 2008;
      - b) prestito di euro 850 milioni, scadenza 24 gennaio 2013;
      - c) prestito di euro 800 milioni, scadenza 24 gennaio 2033;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- obbligazioni emesse da Telecom Italia Capital S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A.:

- a) prestito di USD 1.000 milioni, scadenza 15 novembre 2008;
- b) prestito di USD 2.000 milioni, scadenza 15 novembre 2013;
- c) prestito di USD 1.000 milioni, scadenza 15 novembre 2033;

- nel mese di gennaio 2004 si è concluso il collocamento sul mercato di una nuova emissione obbligazionaria di Telecom Italia S.p.A., di euro 3 miliardi, ripartita in tre *tranches*, scadenti tra il 2007 e il 2019. L'emissione rientra nell'*Euro Medium Term Note Program* approvato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia nell'ottobre 2003. A seguito dell'emissione di tale prestito, è stato rimborsato anticipatamente, in data 22 marzo 2004, il prestito obbligazionario Telecom Italia di euro 1.500 milioni con scadenza 21 giugno 2005, già emesso a dicembre 2001;
- nel mese di gennaio 2004 Telecom Italia International ha ceduto attraverso un *Private Placement* la partecipazione detenuta in Telekom Austria, pari al 14,78% del capitale sociale di quest'ultima;
- nel febbraio 2004, è stata perfezionata l'operazione di integrazione tra Is-Tim-Aria (operatore mobile turco partecipato da Tim International al 49% e dal Gruppo Is Bank al 51%) e Aycell (operatore GSM, interamente posseduto dal gruppo di telefonia fissa Turk Telekom). Ai fini dell'integrazione è stata costituita una nuova società di diritto turco, TT & TIM, partecipata al 40% da Tim International, al 40% da Turk Telekom e al 20% dal Gruppo Is Bank.

Le operazioni sopraindicate sono riportate nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e/o nelle note integrative al Bilancio d'esercizio di Telecom Italia S.p.A. e al Bilancio consolidato dell'anno 2003.

Il Collegio ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle suddette operazioni, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della Società.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2003 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).

Con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, gli Amministratori, nella sezione della Relazione sulla Gestione relativa ai rapporti con parti correlate e in sede di commento alle singole voci di bilancio della Telecom Italia S.p.A., indicano e illustrano le principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate; si rinvia a tali sezioni anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Il Collegio ha riscontrato, anche con il supporto del Preposto al controllo interno (T.I. Audit - già In.Tel.Audit) e della Società di Revisione Reconta Ernst & Young, che Telecom Italia S.p.A. adotta specifiche prassi volte a controllare che le operazioni di cui trattasi sono concluse nell'interesse della Società e/o del Gruppo, rientrano nell'ordinario corso degli affari e, quando non sono concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato. Inoltre, nel corso del 2003 ha trovato applicazione per l'intero esercizio la procedura denominata "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate"; tale procedura guida la condotta della Società e del Gruppo in questa particolare materia e di essa si è già detto nella Relazione del Collegio Sindacale relativa all'esercizio precedente. I citati "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate" sono diffusamente illustrati nella sezione "*Corporate Governance*" della Relazione sulla Gestione, alla quale pertanto si rimanda.

3. L'informativa riportata nella Relazione sulla Gestione e nel Bilancio d'esercizio e consolidato, concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, è adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo.

4. La Società di Revisione Reconta Ernst & Young ha rilasciato, in data 15 aprile 2004 le relazioni ai sensi dell'art. 156 del TUF nelle quali si attesta che il Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico d'esercizio e consolidato della Società. La Relazione riguardante il Bilancio d'esercizio contiene il richiamo di informativa in merito ai criteri di contabilizzazione degli oneri previdenziali di ricongiunzione regolamentati dalla legge n. 58 del 1992 nonché un richiamo di informativa in merito all'operazione di fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti. Tale ultimo richiamo di informativa è contenuto anche nella relazione al Bilancio consolidato.

5. Nel corso del 2003, sono state presentate al Collegio quattro denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile (di cui due riferibili alla Società Incorporante) concernenti: (i) il presunto mancato rispetto da parte del Collegio Sindacale (nella Relazione ex art. 153 T.U.F. all'Assemblea Telecom convocata per l'approvazione del Bilancio 2002) delle disposizioni impartite dalla Consob con Comunicazione 1015564 del 6 aprile 2001 (punti 5 e 6); (ii) l'eventuale configurabilità dell'operazione di aggregazione Seat - Tin.it quale "truffa ai danni di Telecom Italia"; (iii) la presunta lesione del diritto all'informativa spettante agli azionisti (in occasione dell'Assemblea Olivetti del 26 maggio 2003); (iv) l'asserita violazione del Decreto Ministeriale 437/1998 per incompletezza del fascicolo intitolato "Olivetti - Assemblea ordinaria e straordinaria 24-25-26 maggio 2003 - Avviso di convocazione - Relazione degli amministratori sulle proposte all'ordine del giorno".



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Per completezza di informazione, il Collegio segnala inoltre di avere ricevuto, in relazione alle Assemblee sia della "vecchia" Telecom Italia che di Olivetti, varie richieste di dati e notizie volti a soddisfare una specifica esigenza informativa in merito alla valutazione contabile di Seat Pagine Gialle S.p.A. oltre che in merito a comunicati stampa connessi all'Assemblea degli azionisti di risparmio Telecom Italia; il Collegio ha considerato tali richieste quali "denunce", in senso lato, di un'informativa societaria reputata inidonea, sebbene non qualificate dall'azionista come tali. Su tutte le denunce il Collegio ha svolto gli opportuni accertamenti senza riscontrare omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare all'Assemblea.

6. Nel corso del 2003, il Collegio Sindacale ha ricevuto sei esposti, dei quali uno riferibile a Olivetti e presentato nel corso di un intervento effettuato in occasione dell'Assemblea tenuta il 26 maggio 2003. Gli esposti lamentavano: (i) un'asserita inadempienza nel rilascio di tabulati telefonici all'Autorità Giudiziaria; (ii) il mancato ripristino di linee telefoniche già oggetto di disdetta e alcune irregolarità nell'esecuzione di un contratto di fornitura professionale; (iii) inconvenienti rispetto all'applicazione di una promozione commerciale; (iv) disfunzioni relative a un servizio assistenza clienti; (v) disservizi, anche di natura commerciale e contabile, in alcune prestazioni contrattuali richieste; (vi) una presunta illegittimità della deliberazione assembleare di Olivetti che, approvando l'operazione di fusione per incorporazione e il conseguente rapporto di cambio, avrebbe proceduto a una "surrettizia riduzione del capitale dell'incorporante". Inoltre, il Collegio segnala di aver ricevuto nel corso dei primi mesi del 2004 un esposto che lamenta il mancato rilascio di tabulati telefonici al titolare di un'utenza commerciale. Su tali esposti il Collegio ha svolto gli opportuni approfondimenti senza comunque rilevare irregolarità da segnalare all'Assemblea.

7. La *Securities and Exchange Commission* (SEC) pone a carico del Collegio Sindacale che opera quale *Audit Committee* di una società straniera assoggettata alla disciplina statunitense l'obbligo di pre-approvare (in via generale o caso per caso) tutti i servizi resi dal revisore (e dalle relative "associated persons") alla società emittente e alle sue controllate.

È da evidenziare al riguardo che Telecom Italia ha adottato a partire dagli ultimi mesi del 2003 una "Procedura di Gruppo per il conferimento di incarichi a società di revisione" che, in primo luogo, prevede tipologie di servizi, parte dei quali pure ammessi dalla disciplina statunitense, vietati al c.d. revisore esterno (di tal che ad esso è consentita esclusivamente l'attività di revisione e organizzazione contabile, fatte salve le ulteriori attività previste dalla legge) e, in secondo luogo, disciplina le categorie di incarichi che necessitano di approvazione preventiva da parte dell'*Audit Committee* ovvero, rientrando in fattispecie predeterminate, si considerano automaticamente approvati. Si segnala inoltre che la Società ha adottato il principio del revisore unico per l'intero Gruppo; il ricorso a revisori diversi da parte delle società controllate potrà avvenire pertanto soltanto previo accordo con la Società Capogruppo, su conforme parere dell'*Audit Committee*, supportato dall'attività istruttoria svolta dal Preposto al controllo interno. Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione "Corporate Governance" della Relazione sulla Gestione, alla quale pertanto si rimanda.

Il Collegio Sindacale segnala inoltre di avere espresso parere favorevole alla proposta di integrazione degli onorari per incarichi di revisione contabile avanzata da Reconta Ernst & Young in esito all'operazione di integrazione societaria fra Telecom Italia e Olivetti, avendo ritenuto che la fusione abbia rappresentato una di quelle "circostanze eccezionali o imprevedibili" che giustificano, ai sensi della disciplina dettata dalla Consob, una ridefinizione dell'incarico in essere, con conseguente integrazione degli onorari originariamente pattuiti (per la sola attività di revisione svolta a favore della Olivetti S.p.A.). Il Collegio ha inoltre espresso parere favorevole sulle proposte di onorario presentate dal revisore in relazione a incarichi che non avevano precedenti nella Olivetti ante-fusione: revisione contabile dell'*Annual Report (Form 20F)*; revisione dei criteri utilizzati per la redazione del rendiconto economico separato del Servizio *Interbusiness*, verifiche di conformità e di analisi del Bilancio di Sostenibilità.

Nel corso dell'esercizio 2003 la Società ha conferito alla Reconta Ernst & Young alcuni incarichi diversi dalla revisione legale i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'IVA, sono riepilogati nel seguito:

Attività di verifica, ai sensi dell'articolo 2501-quinquies c.c., volta al rilascio del parere di congruità sul rapporto di cambio delle azioni relative all'operazione di fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A.	3.000.000,00
Verifica dei dati pro-forma della Olivetti S.p.A. e consolidati del Gruppo Olivetti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, inclusi nel prospetto informativo di fusione	110.000,00
Procedure concordate relative all'emissione di <i>comfort letters</i> con riferimento ai Pricing Supplements di gennaio 2003	80.000,00
Attività di revisione dei rendiconti di spesa da sottoporre all'Unione Europea per l'erogazione dei relativi contributi alla ricerca a valere sul VI Programma Quadro	40.000,00
Verifiche di conformità e di analisi del Bilancio di Sostenibilità di Telecom Italia per l'esercizio 2003	32.500,00
Verifiche sul rendiconto economico del Servizio <i>Interbusiness</i> di Telecom Italia S.p.A. per l'esercizio 2003	12.394,97
Revisione del Bilancio consolidato Olivetti predisposto secondo gli <i>US GAAP</i> per gli esercizi 2001 e 2002 ed incluso nell' <i>Information Statement</i> relativo alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A.	620.000,00
Procedure concordate nell'area della finanza derivata del Gruppo Telecom Italia	250.000,00
Procedure concordate connesse all'emissione di <i>comfort letters</i> con riferimento all' <i>Euro Medium Term Note Program</i> di € 10 miliardi	142.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.286.894,97</b>

I corrispettivi summenzionati appaiono adeguati alla dimensione, alla complessità e alle caratteristiche dei lavori effettuati.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

8. Nel corso dell'esercizio 2003 la Società ha conferito a soggetti legati alla Reconta Ernst & Young da rapporti continuativi e/o a società appartenenti al network internazionale Ernst & Young alcuni incarichi i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'IVA, sono riepilogati nel seguito:

Studio Legale Tributario		
Consultazione in materia fiscale in relazione al personale dipendente assegnato all'estero		11.400,00
Procedure concordate nell'ambito della fiscalità differita e corrente, a supporto della revisione contabile e della definizione della reportistica fiscale che soddisfi i requisiti di "disclosure" ai fini italiani e statunitensi		90.000,00
<b>Totale</b>	(A)	<b>101.400,00</b>
Ernst & Young Financial - Business Advisors S.p.A.		
Procedure sull'area della contabilità regolatoria in relazione alla Delibera 152/02/CONS (revisione impatti su contabilità regolatoria)		225.000,00
Procedure concordate sull'area della contabilità regolatoria a seguito della Delibera 152/02/CONS - fase II e fase III		340.000,00
Procedure concordate in ambito di contabilità regolatoria sull'area del controllo interno		50.000,00
Studio di <i>benchmarking</i> con operatori internazionali del settore delle telecomunicazioni		350.000,00
<i>Vendor due diligence review</i> nell'ambito della cessione di alcune attività della Società Seat Pagine Gialle		1.200.000,00
<b>Totale</b>	(B)	<b>2.165.000,00</b>
<b>Totale</b>	(A + B)	<b>2.266.400,00</b>

9. Il Collegio Sindacale ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2003, due pareri in ordine alla remunerazione attribuita al Presidente e agli Amministratori Delegati, secondo quanto prescritto dall'art. 2389, secondo comma (ora terzo comma), codice civile.
10. Nel corso del 2003, il Consiglio di Amministrazione della Società (per tale intendendosi, lo si ripete, la società risultante dalla fusione senza soluzione di continuità con la Società Incorporata) ha tenuto 11 adunanze alle quali, come detto, il Collegio ha sempre partecipato; il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* si è riunito 7 volte; il Comitato per la remunerazione ha tenuto 2 riunioni. Il Collegio Sindacale si è riunito 25 volte ed ha partecipato a 6 riunioni del Comitato per il Controllo Interno e per la *corporate governance* (in alcuni casi – ove ritenuto opportuno in relazione alle tematiche da trattare – riunendosi congiuntamente con il Comitato, in altri casi attraverso la presenza del Presidente o di altro Sindaco di volta in volta designato dallo stesso).  
Quanto alla Società Incorporante, nel periodo 1° gennaio - 3 agosto 2003, il Consiglio si è riunito 5 volte (sempre con la partecipazione del Collegio Sindacale); il Comitato per il controllo interno ha tenuto 2 adunanze e il Comitato per la remunerazione non si è riunito; il Collegio Sindacale ha tenuto 8 riunioni.  
Il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee tanto della Società Incorporata quanto della Società Incorporante; è stato inoltre presente, in persona di un Sindaco effettivo, all'Assemblea speciale dei portatori di azioni di risparmio di Telecom Italia, tenuta il 9 giugno 2003.
11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e indagini, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, incontri con il Preposto al controllo interno della Società (In.Tel.Audit, ora Telecom Italia Audit, S.c.a.r.l.), con il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e con la Società di Revisione Reconta Ernst & Young, per il reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti ex art. 150, secondo comma, TUF.  
In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari e in forza dell'informativa scritta ricevuta in applicazione della "Procedura per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 150, primo comma, del d.lgs. 58/98" citata in precedenza, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri – prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni – riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.  
Il rispetto dei principi di corretta amministrazione nell'attività gestionale è inoltre presidiato, nella prassi operativa, dai seguenti istituti di *governance* di cui la Società si è dotata:  
– i "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate", citati in precedenza;  
– il Codice Etico, che la Società definisce quale propria "carta dei valori", consistendo in un *corpus* di principi ai quali il Gruppo si conforma per una conduzione degli affari eticamente orientata;  
– il c.d. "Modello Organizzativo 231", vale a dire l'insieme di principi di comportamento con la Pubblica Amministrazione e di schemi di controllo interno volti a individuare e prevenire i rischi di commissione di reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 da parte di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio ha espresso in via di principio valutazioni positive sugli strumenti di governance adottati dalla Società; essi sono diffusamente illustrati nella sezione “Corporate Governance” della Relazione sulla Gestione, alla quale pertanto si rimanda.

12. Il Collegio Sindacale, allo stesso modo (vale a dire mediante osservazioni dirette, audizioni, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili della revisione interna ed esterna della Società), ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società. Il modello organizzativo adottato dal Gruppo è stato ulteriormente razionalizzato nel corso del 2003 ed è attualmente articolato in Funzioni Centrali (responsabili del governo e del funzionamento del Gruppo) e *Business Unit* (responsabili dello sviluppo del business e del coordinamento delle attività per il mercato), il cui coordinamento è ripartito tra il Presidente e uno degli Amministratori Delegati di Telecom Italia; le Attività Operative, cui competeva in precedenza lo sviluppo delle sinergie e delle forniture dei servizi comuni all'interno del Gruppo, sono state progressivamente integrate nell'ambito delle Funzioni Centrali.

Il principale meccanismo di integrazione di Gruppo è basato sulla logica delle Famiglie Professionali che, su impulso e coordinamento delle corrispondenti Funzioni Centrali, raggruppano risorse operanti in ambiti professionali omogenei presenti trasversalmente ai diversi livelli organizzativi e garantiscono lo sviluppo, la valorizzazione e il coordinamento delle competenze distintive presenti nel Gruppo, ferma restando la responsabilità delle singole *Business Unit* per quanto concerne i risultati economici e di mercato. Compete invece alle singole Funzioni Centrali di riferimento controllare e garantire la qualità dei processi e dei risultati oltre che l'aderenza delle attività poste in essere alle direttive impartite.

Sono inoltre presenti articolazioni organizzative che operano trasversalmente nell'ambito del Gruppo, come ad esempio il Centro Servizi Amministrativi, che cura attualmente la gestione di tutte le attività amministrative e contabili di Telecom Italia e delle principali *Business Unit*.

Quanto alle attività di direzione e controllo esercitate dagli Amministratori Esecutivi, rispondono direttamente al Presidente le Funzioni Centrali *General Counsel, Communication and Image, Brand Enrichment, Human Resources, Public and Economic Affairs*, il ramo d'azienda Telecom Italia Lab e le *Business Unit Wireline* (in precedenza Domestic Wireline), Mobile e Internet & Media. Rispondono, invece, all'Amministratore Delegato dott. Carlo Buora le altre Funzioni Centrali, le *Business Unit* Information Technology Mercato e Olivetti Tecnost (entrata nel perimetro aziendale quale unità operativa autonoma in esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti). La struttura di Latin America Operations ha mantenuto nell'esercizio 2003 la responsabilità della gestione di tutte le attività del Gruppo in America Latina, riportando al responsabile della *Business Unit* Mobile quanto alle telecomunicazioni mobili e all'Amministratore Delegato dott. Buora per l'operatività inerente la telefonia fissa oltre che per il coordinamento generale delle attività di Gruppo nell'area.

A supporto dell'attività di indirizzo e controllo del Vertice aziendale e al fine di assicurare un efficace governo complessivo dell'impresa, sono stati formalizzati istituti e meccanismi di raccordo e confronto mediante costituzione di vari “Comitati di Gruppo” (composti dagli amministratori esecutivi e dai responsabili delle Funzioni Centrali e delle *Business Unit* competenti per materia), fra i quali, principalmente:

- il “*Management Committee*”, che assicura il coordinamento delle attività del Gruppo e garantisce l'unitarietà nello sviluppo e nell'attuazione delle strategie di *business*;
- il “Comitato Investimenti”, cui compete l'approvazione degli investimenti che superino i livelli di delega predefiniti;
- il “Comitato Acquisti”, che coordina i relativi processi nell'ambito del Gruppo, seguendone l'andamento, in modo da massimizzare le sinergie in tema di acquisti;
- il “Comitato IT Security di Gruppo”, che garantisce il presidio integrato nella gestione della sicurezza informatica.

Sono inoltre previste c.d. “*Business Reviews*”, con il compito di verificare i risultati raggiunti dalle singole unità operative rispetto alle previsioni e di adottare i conseguenti piani di azione. Nei primi mesi del 2004 è stato inoltre costituito il “*Disclosure Committee*”, che ha principalmente funzioni istruttorie e di supporto al Consiglio di Amministrazione e ai Vertici aziendali rispetto alle varie comunicazioni sociali (bilancio, semestrali, trimestrali, *Form 20-F*, documenti e prospetti informativi, ecc.) e alla gestione delle informazioni *price sensitive*.

Tra le principali variazioni apportate nel 2003 alla macro-struttura organizzativa della Società si segnala la nomina di un Direttore Generale (alle dipendenze del responsabile della *Business Unit* Wireline) nella persona dell'ing. Giuseppe Sala (in precedenza Assistente del Presidente); in data 4 agosto 2003 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, confermando le scelte già effettuate nella Società Incorporata, ha nominato Presidente della Società Marco Tronchetti Provera, Vice Presidente Gilberto Benetton, Amministratori Delegati Carlo Buora e Riccardo Ruggiero, Direttori Generali lo stesso Riccardo Ruggiero e Giuseppe Sala. Con riferimento al sistema di deleghe gestionali non si rilevano modificazioni di rilievo oltre a quanto sopra illustrato e a quanto già detto nella Relazione del Collegio Sindacale relativa all'esercizio precedente. Sempre con riferimento all'assetto organizzativo, si segnala infine che la Società ha adottato una apposita procedura relativa alla nomina degli organi sociali nelle società partecipate.

13. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, anche attraverso periodici incontri con il Preposto al controllo interno, riunioni con il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative.

L'attività di revisione interna nella Società e nel Gruppo è affidata a una società costituita in forma di consorzio, Telecom Italia Audit (già In.Tel.Audit) S.c.a.r.l., che ha come oggetto principale lo svolgimento, imparziale e indipendente, nell'interesse dei consorziati di “attività

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

attinenti o funzionali all'*audit* interno", cioè di servizi funzionali alla verifica e al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In considerazione dell'attività effettivamente svolta da Telecom Italia Audit e allineandosi a principi e prassi anche internazionali – che individuano le funzioni attribuite al "preposto al controllo interno" di cui all'art. 150, terzo comma, TUF nella verifica del corretto funzionamento (cioè dell'efficacia e dell'efficienza) del sistema di controllo interno e nella segnalazione degli eventuali interventi correttivi da attuare – la Società (così come in precedenza l'Incorporante e le altre società del Gruppo) ha stabilito, anche su conforme parere del Collegio e del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, di identificare nella società consorziale, in persona dell'amministratore designato da Telecom Italia stessa, il "Preposto al controllo interno".

Telecom Italia Audit si rapporta, circa i servizi svolti, con l'Amministratore Delegato dott. Buora (cui spetta la decisione sulle azioni correttive, poste in essere da appositi "Preposti all'attuazione"), con il Collegio Sindacale e con il Comitato per il controllo interno e la *corporate governance*.

L'attività del Preposto al controllo interno si esplica mediante interventi previsti in piani annuali (e individuati autonomamente o su segnalazione del *management* della Società, degli organi di controllo e dei revisori) ovvero non preventivati e richiesti dalla società consorzata o resi necessari da situazioni problematiche riscontrate e si traduce in un *reporting* periodico circa i risultati ottenuti, diretto al Vertice e agli organi di controllo.

Nel mese di settembre 2003, è stata inoltre costituita TI Audit Latam, con l'obiettivo specifico di presidiare con maggiore analiticità e professionalità l'*audit* del *business* delle società del Gruppo che operano in America Latina. Il Collegio giudica rispondente all'interesse della Società la riorganizzazione della funzione di *Internal Auditing* anche con riferimento alla nuova struttura dedicata all'America Latina.

Sono in fase di avanzata realizzazione alcuni processi "trasversali" che interessano il sistema di controllo interno dell'intero Gruppo: il Progetto CUSA (*Check Up Sistemi Amministrativi*), finalizzato a verificare l'efficacia degli strumenti utilizzati per la produzione e il controllo dei dati di rendiconto contabile con valenza interna o oggetto di diffusione al mercato e il Progetto CRSA (*Control Risk Self Assessment*), attività di supporto al *management* per l'analisi, il monitoraggio e l'autovalutazione dei principali rischi operativi nell'ambito delle varie realtà del Gruppo e l'individuazione degli opportuni interventi correttivi.

Completata la rilevazione dei rischi, nell'ambito della verifica dell'adeguatezza dei sistemi di controllo interno all'assetto normativo esistente e, in particolare alla disciplina di cui al D.Lgs. 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa degli enti per fatti di reato commessi dai propri dipendenti e collaboratori, la Società ha formalizzato in data 5 maggio 2003 il c.d. "Modello organizzativo 231", già menzionato, che si articola in appositi schemi di controllo interno, elaborati per tutti i processi aziendali a rischio, e ispirati ad alcuni principi fondamentali: separazione dei ruoli nello svolgimento delle attività; costante visibilità sulle scelte operate, e conseguente individuazione di "punti" di responsabilità; oggettivazione dei processi decisionali. Il Modello prevede inoltre l'attivazione di costanti flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, istituito in data 28 luglio 2003, cui compete il controllo sulla funzionalità e osservanza del Modello stesso. L'Organismo di Vigilanza è composto da un Sindaco, da un Consigliere indipendente membro del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e dal Preposto al controllo interno.

14. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young. Con riferimento alle procedure seguite dal *management* per la valutazione e la verifica della congruità dei valori di carico del portafoglio di partecipazioni del Gruppo, il Collegio Sindacale ha esaminato i risultati delle attività compiute dal revisore esterno Reconta Ernst & Young e ha seguito i lavori del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* della Società in merito al corretto utilizzo dei principi contabili adottati e alla loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio consolidato.
15. Il Collegio ha preso conoscenza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF e le ha ritenute adeguate al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Al riguardo si segnala che la Società ha formalizzato, con apposite procedure, i flussi informativi relativi alle operazioni societarie, ordinarie e di maggior rilievo, dalle società controllate al vertice della Capogruppo; con specifico riferimento, poi, alle informazioni su eventi "*price sensitive*", la Società ha formalizzato una "Procedura per la comunicazione al mercato di informazioni *price sensitive*" (di cui si dirà nel successivo punto 17) che prevede anche appositi flussi informativi che le società controllate devono attivare nei confronti della Capogruppo al fine di consentire il corretto adempimento degli obblighi relativi all'informazione societaria.
16. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del Bilancio d'esercizio, del Bilancio consolidato e della Relazione sulla Gestione. In particolare, l'andamento della gestione di Gruppo per settori di attività e per aree geografiche è stato rappresentato tenendo conto della Comunicazione Consob n. 98084143 del 27 ottobre 1998. Il Collegio ha altresì preso atto delle verifiche di conformità e analisi effettuate dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young in relazione al Bilancio di Sostenibilità.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

17. La Società aderisce – attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, modificato da ultimo in esito all'operazione di fusione per incorporazione della "vecchia" Telecom Italia in Olivetti – ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina (c.d. Codice Preda) elaborato, su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società si riscontra la presenza di 12 amministratori non esecutivi, 5 dei quali sono stati qualificati come indipendenti; il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno sia il Comitato per il controllo interno sia il Comitato per la remunerazione; non si è invece dotato di un Comitato nomine, per le ragioni esposte nella sezione "*Corporate Governance*" della Relazione sulla Gestione, alla quale pertanto si rinvia.

In precedenti parti della presente Relazione si è avuto modo di fare riferimento a gran parte degli strumenti di *governance* di cui la Società si è dotata; appare ora opportuno ricordare che la Società adotta anche una "Procedura per la comunicazione al mercato di informazioni *price sensitive*" – anch'essa peraltro già citata – che individua le Funzioni e le Strutture aziendali coinvolte nel processo, disciplina i flussi informativi dalle società controllate alla Capogruppo, i comportamenti da osservare in presenza di *rumors* o di richieste di informazioni da parte dei soggetti preposti alla vigilanza e alla gestione del mercato. La procedura disciplina, inoltre, le attività da porre in atto in occasione degli incontri con la comunità finanziaria e con la stampa, in modo da garantire un uso non selettivo dell'informazione societaria. In ottemperanza alle prescrizioni di Borsa Italiana, Telecom Italia ha inoltre adottato un "Codice di Comportamento in materia di *Insider Dealing*" che prevede, a carico delle "persone rilevanti" interne alla Società, obblighi di comportamento e di informazione – riguardo a operazioni poste in essere su titoli quotati del Gruppo – che sono più stringenti, in termini qualitativi e quantitativi, rispetto a quelli dettati dalla società di gestione del mercato.

Il Collegio segnala inoltre che la Società, assoggettata – come detto – alla disciplina statunitense in qualità di *successor registrant* presso la *Securities and Exchange Commission* (SEC) della "vecchia" Telecom Italia, ha nel frattempo ottemperato a obblighi di trasparenza e *disclosure*, ulteriori rispetto a quelli italiani, derivanti dalla emanazione da parte della SEC di norme attuative del Sarbanes Oxley Act del 2002. Oltre a individuare nel Collegio Sindacale l'*Audit Committee*, ai sensi della disciplina statunitense applicabile, come meglio precisato nell'introduzione alla presente Relazione, la Società ha provveduto altresì alla istituzione di un "*Disclosure Committee*" (cui si è accennato in precedenza), composto dai responsabili di alcune Funzioni Centrali, oltre che dal Preposto al controllo interno, con il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione e il vertice aziendale in relazione alle comunicazioni sociali e alle informazioni *price sensitive*. Il Comitato verifica anche l'adeguatezza e l'efficacia delle procedure e dei controlli per la raccolta, l'analisi e il trattamento delle informazioni destinate a diffusione sul mercato; compete, inoltre, al Comitato la verifica dell'applicazione e delle necessità di aggiornamento della "Procedura per la diffusione delle informazioni *price sensitive*" e la supervisione e aggiornamento dei contenuti istituzionali del sito internet della Società.

Nel fare rinvio alla specifica sezione della Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti sulla *corporate governance* della Società, il Collegio evidenzia di essere stato costantemente coinvolto nelle attività di analisi e implementazione del sistema di *corporate governance* della Società; su tale sistema il Collegio esprime una valutazione positiva.

18. L'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come descritta in precedenza, non ha fatto emergere fatti significativi da menzionare nella Relazione all'Assemblea ovvero da segnalare agli organi di vigilanza e controllo.

Del pari, non emergono rilievi dall'esame delle relazioni rilasciate dai Collegi Sindacali e dalle Società di Revisione delle società controllate con azioni quotate sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (Tim e Telecom Italia Media) ovvero delle *Business Unit* costituite in forma societaria (Finsiel e Olivetti Tecnost), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 153 e 156 del TUF.

19. Il Collegio Sindacale ha costantemente seguito, anche mediante approfondimenti istruttori e audizioni dei responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'evoluzione della vicenda Telekom Serbia (relativa, come noto, all'acquisizione di una partecipazione azionaria pari a circa il 29% del capitale della società serba, effettuata dal Gruppo Telecom Italia nel 1997) sulla quale aveva, da ultimo, riferito nella propria Relazione ai sensi dell'art 153 TUF all'Assemblea del 24 maggio 2003.

Già in tale occasione era stata data notizia della lettera inviata nel mese di aprile 2003 dal Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'affare Telekom Serbia al Presidente del Collegio Sindacale e al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda, oltre che a varie Autorità Giudiziarie, con la quale venivano segnalate presunte irregolarità nell'acquisizione della partecipazione, demandando ai destinatari la valutazione circa eventuali azioni da intraprendere (denuncia al Tribunale ai sensi dell'art. 2409 del codice civile o esercizio di un'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori dell'epoca). Tanto la Società che il Collegio hanno esperito le attività istruttorie volte a raccogliere ulteriori elementi informativi; all'esito di tali attività, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno sottoporre la vicenda all'analisi di un Comitato composto da autorevoli professionisti di riconosciuta indipendenza, che ha operato sulla base della documentazione disponibile. Il Collegio ha preso atto delle conclusioni raggiunte dal citato Comitato che, da un lato, ha ritenuto la denuncia al Tribunale ex art. 2409 del codice civile proponibile soltanto nei confronti di amministratori in carica e, dall'altro lato, ha ritenuto non potersi qualificare l'operazione come avventata o irragionevole e conseguentemente che non sussistano i presupposti per esperire favorevolmente un'azione di responsabilità ex art. 2393 del codice civile nei confronti degli amministratori in allora in carica. Il Collegio non dispone di elementi tali da consentire di giungere a conclusioni difformi da quelle cui è pervenuto il Comitato.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	268 STATO PATRIMONIALE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	270 CONTO ECONOMICO
201 BILANCIO CONSOLIDATO	272 NOTA INTEGRATIVA
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	331 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
342 ALTRE INFORMAZIONI	333 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

20. Il Collegio Sindacale, preso atto del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003, non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte di deliberazione presentate dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile e sull'entità del dividendo da distribuire. In un'apposita Relazione redatta ai sensi dell'art. 159, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole con riferimento alla proposta di conferimento dell'incarico di revisione per il triennio 2004-2006. Il Collegio Sindacale, infine, non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte del Consiglio di Amministrazione relative alle modifiche statutarie (conseguenti all'entrata in vigore del D.Lgs. n.6/2003 e del D.Lgs. n.37/2004) e all'adozione di un regolamento assembleare.

Signori Azionisti,

con l'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2003, scade il mandato attribuito al Consiglio di Amministrazione della Vostra Società e pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Milano, 15 aprile 2004

Il Collegio Sindacale  
Il Presidente



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

## ■ DELIBERE

### ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

Signori Azionisti,

l'articolo 2364, primo comma, numero 6), del codice civile, come modificato dal decreto di riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, noto come Legge Vietti (D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6), enumera tra le competenze riservate all'assemblea ordinaria l'approvazione del regolamento dei lavori assembleari. La disposizione recepisce le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (c.d. Codice Preda), nel quale è contemplata appunto l'adozione di un regolamento che disciplini l'ordinato e funzionale svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria.

Anche lo Statuto della Vostra Società prevede che lo svolgimento delle riunioni sia regolato – oltre che dalla legge e dallo Statuto stesso – da un regolamento approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria. Si tratta di disposizione mutuata dal testo statutario della “vecchia” Telecom Italia S.p.A., che aveva adottato sin dall'ottobre 2000 un proprio regolamento, venuto meno a seguito dell'incorporazione in Olivetti. Lo stesso Codice di autodisciplina di Telecom Italia contempla, del resto, questo strumento di *corporate governance* quale espressione del potere di auto-organizzazione dell'Assemblea dei soci ordinari.

Il testo di cui viene proposta l'adozione sostanzialmente mutua le soluzioni già fatte proprie dal precedente Regolamento, che si era dimostrato efficace supporto alla conduzione dei lavori assembleari. Il documento è stato aggiornato e semplificato in alcune sezioni, oltre che integrato della disciplina del voto per corrispondenza, così da assicurare la maggiore completezza dei riferimenti organizzativi e procedurali relativi a un essenziale momento di partecipazione degli Azionisti alla vita sociale.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

#### Proposta

L'Assemblea Ordinaria di Telecom Italia S.p.A.,

- considerata la previsione dell'articolo 2364, primo comma, numero 6), del codice civile;
- visto l'art. 19, comma 3, dello Statuto sociale;
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

#### delibera

di approvare e fare proprio il Regolamento delle assemblee composto di 15 articoli di seguito riportato.

## ■ REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE DI TELECOM ITALIA S.P.A.

#### Articolo 1

- Il presente Regolamento trova applicazione alle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

#### Articolo 2

- Ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari, per quanto non espressamente previsto dal Regolamento, provvede il Presidente della riunione (nel seguito “il Presidente”) adottando – come da legge e Statuto – le misure e le soluzioni ritenute più opportune.

#### Articolo 3

- Possono partecipare all'Assemblea con diritto di intervento alla discussione e di voto coloro che sono a ciò legittimati ai sensi della disciplina applicabile (nel seguito “i Partecipanti”).
- Fatta salva diversa indicazione nell'avviso di convocazione, l'identificazione personale e la verifica della legittimazione alla partecipazione all'Assemblea hanno inizio nel luogo di svolgimento della stessa almeno un'ora prima di quella fissata per la riunione. Identificati i Partecipanti e verificata la loro legittimazione, sotto la supervisione del Presidente, il personale ausiliario messo a disposizione dalla Società rilascia apposito contrassegno di riconoscimento valido ai fini del controllo e dell'esercizio del voto.
- Ai Partecipanti è assicurata la possibilità di seguire il dibattito, intervenire nel corso del medesimo, esercitare il diritto di voto, con le modalità tecniche volta per volta determinate dal Presidente.
- I Partecipanti che, dopo l'ammissione in Assemblea, per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui questa si svolge ne danno comunicazione al personale ausiliario.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	343 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

#### Articolo 4

- Possono assistere alla riunione gli Amministratori nonché dirigenti, dipendenti della Società o delle società del Gruppo e altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare.
- Con il consenso del Presidente, possono seguire i lavori professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, accreditati per la singola Assemblea.
- Coloro che sono accreditati per seguire i lavori devono farsi identificare dagli incaricati della Società, all'ingresso dei locali nei quali si tiene l'Assemblea, e ritirare apposito contrassegno di controllo da esibire a richiesta.

#### Articolo 5

- Come da legge e Statuto, spetta al Presidente dirigere i lavori assembleari, assicurando le migliori condizioni di un suo ordinato ed efficace svolgimento.
- Il Presidente può consentire l'utilizzo di strumenti di registrazione audio-video e di trasmissione.

#### Articolo 6

- Il Presidente è assistito nella conduzione dei lavori e nella redazione del verbale da un Segretario, quando non sia presente un Notaio. Il Segretario o il Notaio possono a propria volta farsi assistere da persone di propria fiducia.
- Il Presidente, ai fini della gestione delle procedure di voto (ivi inclusa la verifica della validità delle schede di voto per corrispondenza), è coadiuvato da scrutatori; può utilizzare personale ausiliario per assicurare il necessario supporto tecnico ed il servizio d'ordine.

#### Articolo 7

- Qualora le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea non siano raggiunte, trascorso un congruo lasso di tempo ne viene data comunicazione ai Partecipanti e la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno deve intendersi rimessa alla eventuale successiva convocazione.
- Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e salva opposizione della maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, può sospendere i lavori per un tempo non superiore a tre ore.

#### Articolo 8

- Il Presidente stabilisce l'ordine di discussione delle materie da trattare, anche in successione diversa da quella risultante dall'avviso di convocazione.
- È sua facoltà prevedere una discussione unitaria su più punti all'ordine del giorno, ovvero articolare il dibattito separatamente per singoli punti all'ordine del giorno.
- Il Presidente e, su suo invito, coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'articolo 4, comma 1, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno.

#### Articolo 9

- Spetta al Presidente dirigere e disciplinare la discussione, assicurando la correttezza del dibattito ed impedendo che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea.
- Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli punti all'ordine del giorno, può determinare in apertura di riunione il periodo di tempo – comunque non inferiore a 15 minuti – a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento.
- Il Presidente richiama i Partecipanti a rispettare i limiti di durata preventivamente fissati per gli interventi, oltre che ad attenersi alle materie poste all'ordine del giorno. In caso di eccessi e/o abusi il Presidente toglie la parola a chi se ne sia reso responsabile.

#### Articolo 10

- Coloro che intendono prendere la parola debbono chiederlo al Presidente o al Segretario, indicando l'argomento al quale l'intervento si riferisce. La richiesta può essere presentata fin tanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale la domanda di intervento si riferisce.
- I Partecipanti possono chiedere di prendere la parola una seconda volta nel corso della stessa discussione, per una durata non superiore a cinque minuti, unicamente al fine di effettuare una replica o di formulare dichiarazioni di voto.

#### Articolo 11

- Il Consiglio di Amministrazione e i Partecipanti hanno facoltà di avanzare, motivandole, proposte di deliberazione alternative, di modifica o integrazione rispetto a quelle eventualmente in origine formulate dal Consiglio di Amministrazione.
- Il Presidente valuta la compatibilità delle proposte in relazione all'ordine del giorno della riunione e alle disposizioni applicabili. In ogni caso non sono ammesse proposte dei Partecipanti rispetto ad argomenti sui quali, a norma di legge, l'Assemblea delibera su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da essi predisposta.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

#### Articolo 12

- Possono intervenire nella discussione i membri del Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci; possono altresì prendere la parola, su invito del Presidente, anche per fornire risposte a eventuali richieste di chiarimento, coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'articolo 4, comma 1.

#### Articolo 13

- Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni, disponendo che la votazione su un argomento intervenga immediatamente dopo la chiusura della relativa discussione, oppure al termine del dibattito su tutti i punti all'ordine del giorno.
- Il Presidente stabilisce le modalità di svolgimento di ciascuna votazione nonché le modalità di rilevazione e computo dei voti ed è responsabile dell'accertamento dei risultati.

#### Articolo 14

- Il voto può essere espresso per corrispondenza esclusivamente utilizzando la scheda messa a disposizione dalla Società, da far pervenire all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione non oltre 48 ore precedenti la singola riunione.
- Non è consentito l'esercizio del voto per corrispondenza da parte di delegati dell'avente diritto.
- La scheda deve essere compilata secondo le istruzioni riportate sull'apposito modulo e recare la sottoscrizione del votante. In caso di contitolarietà del diritto di voto, è richiesta la sottoscrizione di tutti i contitolari.
- La scheda deve essere accompagnata da idonea documentazione atta a comprovare la legittimazione di chi la sottoscrive. La valutazione dell'idoneità di detta documentazione compete al Presidente.
- L'interpretazione delle manifestazioni di voto contenute nella scheda è competenza del Presidente. Non sono prese in considerazione ai fini della votazione le schede con manifestazioni di voto da lui ritenute equivoche.

#### Articolo 15

- Ultimate le operazioni di voto ed effettuati i necessari conteggi con l'ausilio degli scrutatori e del Segretario, vengono proclamati i risultati della votazione.

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003 - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

lo scorso anno entrambe le realtà confluite nella "nuova" Telecom Italia hanno chiuso il proprio bilancio in perdita e la distribuzione di dividendi da parte della società incorporanda (la "vecchia" Telecom Italia per intenderci) è stata realizzata mediante utilizzo di riserve.

Il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia ora un utile netto di euro 2.646 milioni, ciò che è sufficiente a ricostituire nel suo originario importo la riserva da rivalutazione ai sensi della Legge 30 dicembre 1991, n. 413 utilizzata dalla società incorporante (vale a dire Olivetti) a copertura della perdita 2002 e nondimeno a rispettare la previsione di continuità nella politica dei dividendi della "vecchia" Telecom Italia. Nel comunicare l'integrazione in Olivetti era stato d'altra parte annunciato che, sulla base dei piani e dei target già presentati al mercato e che venivano confermati, i risultati della società derivante dalla fusione (appunto la "nuova" Telecom Italia) avrebbero consentito il pagamento al singolo azionista, in considerazione delle azioni ricevute in concambio (in base al rapporto di assegnazione di 3,300871 azioni della "nuova" Telecom Italia per ogni azione della "vecchia" Telecom Italia), di un importo almeno in linea con quello già in precedenza percepito.

La misura dell'utile netto consuntivato e il favorevole andamento gestionale inducono il Consiglio di Amministrazione non soltanto a rispettare l'impegno assunto verso il mercato, ma per giunta a proporre un miglioramento degli importi da percepirsi dagli azionisti a titolo di dividendo, segnatamente proponendosi la distribuzione di un importo per azione ordinaria pari a euro 0,1041 e di un importo per azione di risparmio pari a euro 0,1151.

L'ammontare del dividendo complessivo distribuito varierà in funzione del numero di azioni aventi diritto al pagamento nel giorno di messa in pagamento del dividendo, al netto delle azioni proprie in portafoglio della Società e tenendo conto del numero di azioni suscettibili di sottoscrizione agli effetti degli aumenti di capitale previsti all'art. 5 dello Statuto sociale, ed effettivamente emesse entro quella data.

La proposta di destinazione dell'utile d'esercizio contempla anche l'accantonamento in apposita riserva di utili per euro 23.687.398,97, a fronte dei programmi d'investimento presentati dalla Società nel corso degli anni 1998 e 2001, con richiesta di agevolazioni finanziarie ai

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

sensi della Legge 19 dicembre 1992, n. 488 e del D.M. 31 luglio 2000 n. 320. A tale riguardo si evidenzia che l'apporto di una quota di mezzi propri da parte della Società è funzionale ad ottenere un suo utile posizionamento nella graduatoria di merito redatta dal Ministero delle Attività Produttive per la concessione delle agevolazioni stesse.

L'Assemblea infine, nell'approvare il progetto di bilancio d'esercizio, è invitata a prendere atto della parziale riclassificazione dell'avanzo di fusione generato dall'operazione di integrazione Olivetti/Telecom Italia, in parte per ricostituire nel bilancio della società risultante dalla fusione le riserve soggette a vincoli già presenti nei bilanci della "vecchia" Telecom Italia e di TILAB S.p.A. (a sua volta incorporata nella "vecchia" Telecom Italia) ed in parte per integrare la riserva legale, in modo che la stessa superi l'ammontare di legge.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

### Proposta

L'Assemblea di Telecom Italia S.p.A.,

- esaminato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2003 dal quale risulta – tra l'altro – che l'ammontare non ancora ammortizzato dei costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale è inferiore alle riserve disponibili;
- vista la relazione sulla gestione;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young;
- tenuto conto che, nel ripianare la perdita d'esercizio risultante dal bilancio al 31 dicembre 2002, l'Assemblea di Olivetti S.p.A. del 26 maggio 2003 ebbe a deliberare l'utilizzo integrale – fra l'altro – della riserva da rivalutazione ai sensi della Legge 30 dicembre 1991, n. 413 per euro 1.128.826,78;
- considerato che il numero complessivo delle azioni con godimento regolare alla data proposta di stacco cedola sarà pari a massime n. 11.731.580.738 azioni ordinarie e n. 5.795.921.069 azioni di risparmio, al netto delle n. 1.272.014 azioni ordinarie proprie in portafoglio della Società e tenuto conto della parte suscettibile di sottoscrizione entro il suddetto termine degli aumenti di capitale di cui all'art. 5 dello Statuto sociale;
- preso atto delle domande di agevolazioni finanziarie presentate dalla Società nell'anno 1998 e 2001 ai sensi della Legge 19 dicembre 1992, n. 488 e del D.M. 31 luglio 2000 n. 320, che prevedono l'apporto di mezzi propri nella misura di 23.687.398,97 euro, a fronte di progetti d'investimento dell'importo complessivo di euro 29.842.945,46;

### delibera

1. di approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio di esercizio della Telecom Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003, dai quali risultano un utile netto d'esercizio di euro 2.645.902.665,00 nonché la parziale riclassificazione dell'avanzo di fusione generato dall'operazione di integrazione in Olivetti S.p.A. (ora Telecom Italia S.p.A.) della sua controllata Telecom Italia S.p.A., mediante imputazione
  - dell'importo di euro 1.834.666.727,26 (già riveniente dalle rivalutazioni a suo tempo effettuate dalla incorporata Telecom Italia S.p.A. ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72 e della Legge 30 dicembre 1991, n. 413, nonché dal riallineamento ai sensi dell'art. 14 della Legge 21 novembre 2000, n. 342) alla riserva legale;
  - dell'importo complessivo di euro 491.756.411,89 (già riveniente da riserve in sospensione d'imposta iscritte nel bilancio della incorporata Telecom Italia S.p.A. e dalle riserve in sospensione d'imposta presenti nel bilancio di TILAB S.p.A.) alle voci "Riserve contributi in conto capitale" (euro 485.820.893,70), "Riserva ex art. 74 D.P.R. n. 917/86 (euro 5.749.710,12) e "Riserva ex art. 13 D.Lgs. n. 124/93" (euro 185.808,07);
  - dell'importo di euro 118.677.663,76 (già a suo tempo vincolato dalla incorporata Telecom Italia S.p.A. ai sensi della Legge 19 dicembre 1992, n. 488 a riserva ammortamenti anticipati, a fronte di programmi di finanziamento agevolato per identico importo) alla voce "Riserva ex lege n. 488/92";
2. per quanto riguarda l'utile d'esercizio,
  - a. di destinare a reintegrazione della riserva da rivalutazione ai sensi della Legge 30 dicembre 1991, n. 413, di cui in premessa, utili per euro 1.128.826,78;
  - b. di destinare utili nell'importo massimo di euro 1.888.368.069,87 alla distribuzione, riconoscendo agli Azionisti un dividendo complessivo calcolato sulla base dei seguenti importi, che saranno applicati al numero delle azioni ordinarie e di risparmio di cui sono titolari (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società) allo stacco di detto dividendo:
    - euro 0,1041 per ciascuna azione ordinaria,
    - euro 0,1151 per ciascuna azione di risparmio,

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	343 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

al lordo delle ritenute di legge. Per effetto della riforma fiscale entrata in vigore il 1° gennaio 2004, ai dividendi distribuiti non compete alcun credito d'imposta, salvo il caso in cui siano percepiti da società di capitali o enti commerciali nell'esercizio non coincidente con l'anno solare in corso al 31 dicembre 2003. In tale caso compete un credito d'imposta ordinario con diritto di rimborso del 51,51% del dividendo. Resta inteso che l'utile non distribuito a titolo di dividendo sarà riportato a nuovo;

c. di destinare alla "Riserva ex lege n. 488/92" per tutta la durata dei programmi agevolati utili per euro 23.687.398,97, di cui euro 22.310.938,04 per il progetto L. 488/92 Industria n. 8164/12 Regione Calabria (ex 38044-11) ed euro 1.376.460,93 per il progetto n. 214 del Patto Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno;

d. di riportare a nuovo l'utile residuo (pari a euro.732.718.369,38);

3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato Dott. Buora – di accertare a tempo debito, in relazione all'esatto definitivo numero di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare del dividendo distribuito e dell'utile riportato a nuovo;

4. di mettere in pagamento il suddetto dividendo a partire dal 27 maggio 2004, con stacco cedola in data 24 maggio 2004.

## ■ NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - DELIBERAZIONI RELATIVE

Signori Azionisti,

lo scorso anno, nell'ambito del progetto di integrazione della "vecchia" Telecom Italia in Olivetti, il Consiglio di Amministrazione di quest'ultima, preso atto che la realtà imprenditoriale derivante dalla fusione sarebbe stata intrinsecamente diversa da quella della *holding*, ha ritenuto opportuno che l'amministrazione della società che dall'operazione sarebbe nata fosse affidata agli stessi soggetti che già gestivano Telecom Italia. Pertanto, avendo ritenuto concluso il loro mandato, i Consiglieri di Olivetti hanno rassegnato le dimissioni con decorrenza dalla data di efficacia della fusione, sottoponendo all'Assemblea del 26 maggio 2003 la proposta di nominare con identica decorrenza un Consiglio di Amministrazione ricalcato su quello della società incorporanda, per la durata di un esercizio, e dunque fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2003.

Siete dunque chiamati ora a rinnovare il Consiglio di Amministrazione della nuova Telecom Italia, fissandone composizione, durata e compensi e procedendo alla nomina mediante un meccanismo per liste concorrenti, così come contemplato dall'art. 9 dello Statuto.

Dette liste debbono essere presentate da tanti Soci che rappresentino almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista; dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono ivi elencati, i quattro quinti degli Amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore. I restanti Amministratori saranno tratti dalle c.d. liste di minoranza.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto di quanto previsto dallo Statuto sociale in materia di composizione e modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione;
- considerato quanto disposto dal Codice Civile in materia di durata in carica e compensi degli Amministratori;
- ritenendo opportuno astenersi dal formulare proposte e dal presentare una propria lista di candidature;

### invita l'Assemblea

- a fissare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, determinandone la durata in carica e il relativo compenso;
- a votare le liste di candidati alla carica di Consiglieri di Amministrazione della Società presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui all'art. 9 dello Statuto sociale.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	343 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

## ■ RIDETERMINAZIONE DEI COMPENSI DA CORRISPONDERE AL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

L'Assemblea di Olivetti del 26 maggio 2003 – oltre a deliberare la fusione per incorporazione della “vecchia” Telecom Italia, con assunzione da parte della società incorporante della denominazione della società incorporata – ha nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2003-2005, stabilendo l'ammontare dei compensi annuali nella misura di 116.000 euro per ciascun Sindaco effettivo e di 155.000 euro per il Presidente del Collegio.

È opinione del Consiglio di Amministrazione che tali importi non siano adeguati alle attività e alle responsabilità di cui è gravato il Collegio Sindacale della “nuova” Telecom Italia. Come ben evidenziato nella relazione sulla *corporate governance* per l'anno 2003, infatti, il Collegio Sindacale si trova oggi al crocevia di una serie di norme (nazionali, ma anche straniere, in forza della sottoposizione alle *securities laws* statunitensi), procedure interne e soluzioni organizzative che, nell'esaltarne la centralità quale organo di controllo, hanno via via concentrato su di esso compiti che sono fondamentali nella vita della Società, quale quello di *Audit Committee* ai sensi della disciplina statunitense. Detti compiti assorbono significativamente le energie lavorative di quanti accettano questa carica e i doveri che essa comporta.

È dunque interesse della Società e dei suoi azionisti riconoscere ai Sindaci un compenso congruo, commisurato all'impegno richiesto e alla rilevanza oggettiva del servizio prestato.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto di quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti di Olivetti in data 26 maggio 2003, in materia di retribuzione del Collegio Sindacale;
- giudicando ormai inadeguato il compenso in allora riconosciuto, ma ritenendo opportuno astenersi dal formulare una proposta al riguardo;

### invita l'Assemblea

a rideterminare la retribuzione da corrispondere ai componenti il Collegio Sindacale.

## ■ CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE PER IL TRIENNIO 2004-2006

Signori Azionisti,

con il rilascio della relazione di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2003 scade l'incarico di revisione affidato a Reconta Ernst & Young S.p.A. dall'Assemblea di Olivetti del 4 luglio 2000: nell'odierna riunione siete quindi chiamati a deliberare sul conferimento di un nuovo incarico di revisione per il triennio 2004-2006.

Al riguardo, tenuto conto dell'elevato *standard* professionale dimostrato da Reconta Ernst & Young, nonché dell'approfondita conoscenza del Gruppo maturata nel corso del mandato appena concluso, e considerati gli indubbi vantaggi conseguenti al mantenimento della continuità nel rapporto fra il revisore e l'oggetto revisionato (particolarmente evidenti in relazione alla complessità della realtà di Telecom Italia e del Gruppo che ad essa fa capo), il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno richiedere al revisore uscente la presentazione di apposite offerte. Queste riguardano il rinnovo dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo, nonché dell'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale in forma individuale e consolidata.

Peraltro, prima di formulare la proposta di conferimento qui illustrata, il Consiglio di Amministrazione – in coerenza con i principi contemplati nella “Procedura di Gruppo per il conferimento di incarichi a società di revisione” adottata nell'ottobre 2003 – ha acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, a maggior tutela del principio dell'indipendenza del revisore esterno. Va ricordato che il tema della valutazione delle proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico è disciplinato altresì dal Codice di autodisciplina della Società, che in particolare ne affida l'esame alla competenza del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*: soluzione che è funzionale ad assicurare le più elevate garanzie rispetto alla scelta dell'*auditor*, alla luce del ruolo fondamentale da esso svolto di dare assicurazione al mercato circa l'affidabilità dell'informativa economico-finanziaria della Società. Così come il Collegio Sindacale, anche il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* si è espresso favorevolmente rispetto al rinnovo dell'incarico a Reconta Ernst & Young.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Gli elementi di costo e di impegno dell'offerta di servizi professionali ricevuta sono riepilogati nel seguente:

Documento	Estensione del lavoro di revisione	Durata incarico	N. ore annuali	Corrispettivo in euro
Bilancio d'esercizio	Revisione completa	2004/2006	11.800	1.010.000
Bilancio consolidato	Revisione completa	2004/2006	1.500	140.000
Relazione semestrale in forma individuale e consolidata	Revisione limitata	2004/2006	1.900	160.000

I tempi e i compensi per la revisione contabile del bilancio d'esercizio includono quelli relativi alle attività di cui all'art. 155, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 58/1998, concernenti la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Gli importi indicati non comprendono le spese (che verranno addebitate al costo secondo le modalità indicate nella proposta) e l'IVA. Per quanto riguarda il contributo di vigilanza, che la società di revisione è tenuta a corrispondere alla Consob, lo stesso non sarà oggetto di addebito nei confronti della Società.

La proposta di servizi professionali – redatta nel rispetto della vigente disciplina di legge e delle applicabili prescrizioni Consob – prevede l'adeguamento annuale degli onorari (primo adeguamento il 1° luglio 2005, e così anche il 1° luglio 2006), in base alla variazione totale dell'indice Istat relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base: giugno 2004). Come da Comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996, e in conformità dei criteri ivi indicati, è previsto altresì che gli onorari possano essere adeguati a consuntivo qualora, nel corso dell'incarico, si dovessero presentare circostanze eccezionali o imprevedibili tali da modificare in più o in meno gli impegni preventivati, in termini di risorse e tempi.

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

### Proposta

L'Assemblea Ordinaria di Telecom Italia S.p.A.,

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale sul conferimento dell'incarico di revisione per il triennio 2004-2006 a Reconta Ernst & Young S.p.A.,

### delibera

1. ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. n. 58/1998, di conferire a Reconta Ernst & Young S.p.A. (iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione) l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Telecom Italia S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia per il triennio 2004-2006, determinando i corrispettivi spettanti alla stessa società di revisione per ciascuno dei suddetti esercizi nella misura di Euro 1.010.000 per il bilancio d'esercizio di Telecom Italia S.p.A. e di Euro 140.000 per il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia;
2. ai sensi della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, di conferire a Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico per la revisione contabile limitata della relazione semestrale in forma individuale e consolidata di Telecom Italia S.p.A. per il triennio 2004-2006, determinando il corrispettivo spettante alla stessa società di revisione per ciascuno dei suddetti esercizi nella misura di Euro 160.000;
3. che tali corrispettivi siano oggetto di adeguamento annuale (primo adeguamento il 1° luglio 2005, e così anche il 1° luglio 2006), in base alla variazione totale dell'indice Istat relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base: giugno 2004);
4. che gli onorari come sopra riconosciuti possano essere adeguati a consuntivo qualora, nel corso dell'incarico, si dovessero presentare circostanze eccezionali o imprevedibili tali da modificare gli impegni preventivati, in termini di risorse e tempi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	343 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

## ■ PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER LA REVISIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 159, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58.

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale della Telecom Italia S.p.A.,

### PREMESSO

- che con il rilascio della relazione di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2003 scade l'incarico conferito il 4 luglio 2000 alla Società Reconta Ernst & Young dall'Assemblea della Olivetti S.p.A. (Società Incorporante della "vecchia" Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del processo di integrazione societaria perfezionato in data 4 agosto 2003);
- che il Consiglio di Amministrazione della Telecom Italia S.p.A. ha deliberato, in data 17 febbraio 2004, di proporre all'Assemblea degli azionisti di conferire, ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 58/1998, per il triennio 2004-2006, alla Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico per:
  - la revisione contabile del bilancio di esercizio di Telecom Italia S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia e la revisione contabile limitata della relazione semestrale in forma individuale e consolidata di Telecom Italia S.p.A.;
  - la verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- che a tal fine è stata convocata l'Assemblea ordinaria della Telecom Italia S.p.A. perché assuma le relative delibera ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 58/1998;
- che il Collegio Sindacale è tenuto ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art 159, comma 1, del D. Lgs. 58/1998;

### VISTI

l'art. 159, comma 1, del D. Lgs. 58/1998 e gli artt. 80 e 146 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modifiche (Regolamento Emittenti);

### ESAMINATA

la proposta formulata dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 11 febbraio 2004;

### RILEVATO

- che tale proposta contiene il piano di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per gli anni 2004, 2005 e 2006, al fine di esprimere il giudizio di cui all'art. 156 del D.Lgs. 58/1998 e che detto piano risulta adeguato e completo;
- che tale proposta contiene l'illustrazione delle procedure per espletare le verifiche previste dall'art. 155, comma 1, lettere a) e b) del D. Lgs. 58/1998 e che dette procedure risultano adeguate;
- che la Società di revisione in esame risulta rispondere ai requisiti di indipendenza previsti dalla legge e che, allo stato, non risultano situazioni di incompatibilità;
- che la Società di revisione in esame risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnica adeguate all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere;
- che il compenso richiesto appare congruo;
- che anche il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, ai sensi del Codice di Autodisciplina adottato da Telecom Italia S.p.A., ha valutato le proposte formulate dalla Società di revisione e si è espresso favorevolmente al conferimento dell'incarico a Reconta Ernst & Young,

### ESPRIME

- parere favorevole ai sensi dell'art 159, comma 1, del D.Lgs. 58/1998 al conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per il triennio 2004-2006 e per la verifica della regolare tenuta della contabilità alla Società Reconta Ernst & Young, conformemente alla proposta dalla stessa formulata in data 11 febbraio 2004;
- parere favorevole, ai sensi della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, al conferimento dell'incarico per la revisione contabile limitata della relazione semestrale in forma individuale e consolidata di Telecom Italia S.p.A. per il triennio 2004-2006 alla Società Reconta Ernst & Young, conformemente alla proposta dalla stessa formulata.

Milano, 15 aprile 2004

Il Collegio Sindacale  
Il Presidente

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

- **MODIFICA DEGLI ARTT. 2 (SEDE), 4 (DURATA - RECESSO), 5 (CAPITALE SOCIALE - CONFERIMENTO DI DELEGHE EX ARTT. 2420-TER E 2443 COD.CIV.), 6 (AZIONI DI RISPARMIO), 7 (CIRCOLAZIONE DELLE AZIONI - RECESSO), 9 (NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), 11 (RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), 12 (COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), 13 (ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), 14 (RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ), 15 (COMPENSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), 16 (COLLEGIO SINDACALE), 17 (CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA), 18 (INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA ED ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO), 19 (SVOLGIMENTO DEI LAVORI ASSEMBLEARI) DELLO STATUTO SOCIALE; INTRODUZIONE DI UN NUOVO ARTICOLO (RIGUARDANTE L'INFORMATIVA DA PARTE DEGLI ORGANI DELEGATI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE), A SEGUIRE L'ART. 13 DELLO STATUTO SOCIALE; CANCELLAZIONE DELL'ART. 20 DELLO STATUTO SOCIALE - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

Signori Azionisti,

Il decreto di riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative (D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, efficace dal 1° gennaio 2004), prevede l'obbligo di uniformare lo statuto delle società preesistenti alla data di sua entrata in vigore entro il 30 settembre 2004.

Quanto Vi viene in questa sede proposto è dunque essenzialmente volto a ottemperare a detto obbligo, mediante un adeguamento della carta fondamentale di Telecom Italia alla nuova disciplina di legge, tenendo conto nel contempo delle nuove opportunità introdotte dalla riforma, in linea peraltro con l'intendimento di conservare sostanzialmente inalterato l'assetto organizzativo preesistente.

Di seguito si illustrano sinteticamente le modifiche proposte.

#### Sede (art. 2)

L'art. 2 viene semplificato, eliminando i riferimenti agli indirizzi e alla sede secondaria, in coerenza con il nuovo dettato di legge (art. 2328 cod. civ.) e con l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione – ai sensi della proposta modificativa dell'art. 12 dello Statuto – della competenza a istituire o sopprimere sedi secondarie.

#### Durata (art. 4)

L'esplicitazione del principio per cui, in caso di proroga della durata della Società, non spetta il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'adozione della relativa deliberazione conferma la disciplina previgente in materia. In sostanza, mediante deroga statutaria alla nuova normativa, così come consentito dall'art. 2437, secondo comma cod. civ., è semplicemente confermato il regime anteriore alla riforma, escludendo l'introduzione di ulteriori cause di recesso.

#### Capitale (art. 5)

Conformemente alla previsione di cui all'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ., viene introdotta la facoltà, da esercitarsi volta per volta dall'Assemblea straordinaria, in sede di aumento del capitale sociale a pagamento, di escludere il diritto di opzione, nella misura massima del 10% del capitale preesistente, fissando il prezzo di sottoscrizione al valore di mercato del titolo. Subordinatamente a questa condizione, il cui rispetto dovrà essere confermato dalla società di revisione, il diritto di opzione potrà in futuro essere escluso senza applicare i requisiti procedurali di cui al comma 5 dell'art. 2441 cod. civ., vale a dire con le maggioranze standard dell'Assemblea straordinaria (almeno due terzi del capitale rappresentato in riunione), anziché con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale con diritto di voto. La nuova previsione normativa allinea la disciplina italiana a quella delle public company nei mercati più evoluti, agevolando il reperimento di capitale di rischio.

Si propone inoltre di sostituire la delega in essere, attribuita al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale esclusivamente a servizio di piani di stock options, con una delega di più ampio respiro, in termini quantitativi (misura massima pari a euro 880.000.000) e di finalità. Questa facoltà dev'essere intesa quale un'opportunità, di cui avvalersi solo eventualmente: vale a dire se, quando e nella quantità che le condizioni di mercato e le esigenze dell'impresa potranno di volta in volta far ritenere utili. Si precisa, peraltro, che – allo stato – l'utilizzo della delega non rientra nei programmi della Società.

Si aggiungerebbe inoltre una delega all'emissione di obbligazioni convertibili (per un ammontare massimo di euro 880.000.000), nello stesso spirito di mettere a disposizione della Società strumenti atti ad assicurare massima flessibilità operativa nell'accesso al mercato finanziario, fatta propria anche dal legislatore nell'attribuire la competenza all'emissione di obbligazioni al Consiglio di Amministrazione. Alla luce di questa disposizione del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 appare invece obsoleta la delega a emettere obbligazioni non convertibili di cui all'attuale penultimo comma dell'art. 5, che si propone pertanto di sopprimere.

Il testo dell'art. 5 sarebbe inoltre modificato introducendo una serie di precisazioni, volte ad agevolarne la leggibilità complessiva.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

#### Azioni di risparmio (art. 6)

La modifica proposta ha carattere formale, riformulando il riferimento alla destinazione obbligatoria alla riserva legale del 5% degli utili netti d'esercizio, fino al raggiungimento della misura del quinto del capitale sociale complessivo.

#### Regime di circolazione delle azioni (art. 7)

L'esclusione della spettanza del diritto di recesso in capo ai soci che non abbiano concorso alla deliberazione modificativa del regime di circolazione delle azioni è ispirata alla stessa ratio alla base della deroga al nuovo regime del recesso commentata innanzi *sub* art. 4, vale a dire quella di evitare l'ampliamento delle cause di recesso.

In questo caso, la scelta trova altresì motivazione specifica nella presenza in Statuto di una previsione (quella relativa al gradimento del Ministro dell'Economia e delle Finanze all'acquisizione di partecipazioni che rappresentino almeno il 3% del capitale con diritto di voto: cfr. *infra* il commento alle modifiche proposte all'art. 12) che viene per lo più riguardata come una clausola restrittiva del regime di circolazione delle azioni. Al riguardo, va richiamata l'attenzione sulla circostanza che ogni eventuale modificazione o soppressione di detta clausola è sottratta alla discrezionalità dei soci, dipendendo da un provvedimento dell'autorità di Governo e comunque essendo soggetta a potere di veto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. L'introduzione di tale potere – d'altra parte – già ebbe a suo tempo a comportare la spettanza del diritto di recesso in capo ai soci dissenzienti (così l'art. 2, comma 2, del Decreto Legge n. 332/1994, convertito in Legge 30 luglio 1994, n. 474).

#### Consiglio di Amministrazione (artt. 9, 11, 12, 13, 14, 15)

Il procedimento di presentazione delle liste dei candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione, con particolare riferimento alla prova del possesso azionario nella misura richiesta (1% del capitale con diritto di voto), viene coordinato con i termini della nuova disciplina della legittimazione alla partecipazione al voto, risultante dall'art. 2370 cod. civ. e dall'art. 18 dello Statuto, di cui *infra*. In particolare, viene ridotto da cinque a due giorni il termine per comprovare la titolarità delle azioni (art. 9, sesto comma). La stessa modifica è apportata all'art. 16, nella parte relativa ai meccanismi di elezione del Collegio Sindacale.

Come richiesto dalla legge, si esplicita poi quanto già previsto a livello di autoregolamentazione interna dell'organo amministrativo (Codice di autodisciplina), per quanto riguarda le modalità di convocazione delle riunioni consiliari (art. 11, primo comma). Viene pertanto ribadito che spetta al Presidente assicurare la preventiva trasmissione di idonea documentazione illustrativa degli argomenti oggetto di trattazione nella singola adunanza.

Nel contempo, nello stesso art. 11 il potere dei Consiglieri di richiedere la convocazione delle riunioni viene ampliato, attribuendolo a un numero di Amministratori pari a un quinto (anziché un terzo) del totale, vale a dire allo stesso numero di componenti da trarre dalle c.d. liste di minoranza. Si tratta di rendere coerente la previsione con il vigente sistema di nomina del Consiglio di Amministrazione, attribuendo alle minoranze azionarie adeguata rilevanza anche sotto questo profilo.

Viene altresì semplificata la regolamentazione delle modalità di tenuta delle riunioni a distanza (nuovo ultimo comma dell'art. 11), al fine di tener conto delle opportunità concesse dalle nuove tecnologie, precisando meglio le condizioni per il legittimo ricorso allo strumento, che diventa tanto più utile a fronte della maggiore frequenza delle riunioni. La modifica è replicata nella clausola statutaria riguardante le riunioni del Collegio Sindacale (art. 16, ultimo comma).

In coerenza poi con l'orientamento adottato dal legislatore (art. 2365 cod. civ.), che consente di attribuire una significativa autonomia decisionale in materia di scelte organizzative al Consiglio di Amministrazione, si propone l'attribuzione al medesimo delle determinazioni in ordine all'incorporazione delle società controllate con partecipazione superiore al 90% del capitale, alla riduzione del capitale in caso di recesso, all'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, al trasferimento della sede legale all'interno del territorio nazionale e all'istituzione/soppressione di sedi secondarie (nuovo secondo comma dell'art. 12). Fra l'altro, la possibilità di aggiornare lo Statuto a fronte dell'evoluzione del quadro normativo consentirà a tempo debito il tempestivo recepimento nell'art. 22 dello Statuto delle nuove soluzioni in materia di poteri speciali del Ministro dell'Economia e delle Finanze previste dalla Legge 24 dicembre 2003, n. 350, Legge Finanziaria per il 2004 (in particolare: sostituzione del meccanismo del gradimento con quello dell'opposizione all'assunzione di partecipazioni superiori a una predeterminata percentuale del capitale con diritto di voto), per le quali si resta a tutt'oggi in attesa dei necessari decreti attuativi.

La disciplina dell'informativa da parte degli organi delegati viene allocata infine in un articolo a parte (a seguire l'art. 13), integrando la disciplina di cui all'art. 150 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 con quella dell'art. 2381 cod. civ.. L'elemento di novità è essenzialmente rappresentato dall'estensione all'organo amministrativo nella sua collegialità della reportistica già dovuta al Collegio Sindacale; peraltro, come già per le modalità di convocazione delle riunioni, per Telecom Italia si tratta di mera formalizzazione in sede statutaria di quanto già da tempo previsto a livello di auto-organizzazione.

Nello stesso modo, si propone di elevare al rango statutario la previsione della facoltà consiliare di costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive (nuovo secondo comma dell'art. 13).

Le modifiche proposte agli articoli 14 e 15 sono terminologiche.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

#### Collegio Sindacale (art. 16)

Si rinvia alle modifiche descritte sopra, nel commentare gli emendamenti alle previsioni statutarie in materia di Consiglio di Amministrazione.

#### Assemblea (artt. 17, 18, 19, 20)

Come già quella riguardante il Consiglio di Amministrazione, anche la sezione dello Statuto dedicata all'Assemblea è fatta oggetto di numerosi interventi.

In primo luogo, viene allineato il termine per la convocazione annuale dell'Assemblea ordinaria a quanto previsto dal nuovo art. 2364 cod.civ., introducendo l'obbligo di motivazione del superamento del termine generale di 120 giorni per la convocazione della riunione di bilancio (art. 17). Inoltre, anche in considerazione della novellazione dell'art. 126 della Legge Draghi, viene esplicitata la possibilità di una terza convocazione dell'Assemblea straordinaria.

Per quanto riguarda la legittimazione all'intervento, all'art. 18 è aggiunto in apertura un nuovo comma volto a temperare l'interesse degli investitori a disporre liberamente dei titoli di loro proprietà con l'esigenza organizzativa della Società di conoscere preventivamente l'identità dei partecipanti alla riunione, nonché quella di assicurare la validità delle determinazioni assembleari, impedendo la partecipazione a soggetti che non vi siano legittimati: per partecipare è richiesta la comunicazione da parte dell'intermediario, secondo le modalità contemplate dalla disciplina in vigore, con minimo anticipo (due giorni rispetto alla singola riunione), senza che ciò ostacoli successivi atti di disposizione delle azioni. Nel giorno di tenuta della riunione chi interviene deve peraltro essere in possesso di idonea certificazione, come per legge.

Venendo ai poteri del Presidente ai fini della conduzione dei lavori, gli emendamenti previsti declinano nel dettaglio facoltà implicite nella vigente disposizione statutaria, che già gli attribuisce il compito di fissare le regole di svolgimento della riunione e di stabilire le modalità di rilevazione dei voti.

I contenuti dell'art. 20 sono infine riorganizzati, trasferendoli in parte all'art. 18 (voto per corrispondenza), in parte all'art. 19 (votazioni).

L'esposizione a confronto degli articoli statuari di cui viene proposta la modifica – ai sensi della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche – viene riportata nel testo della proposta deliberativa di seguito trascritta.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

#### Proposta

L'Assemblea Straordinaria di Telecom Italia S.p.A.,

#### delibera

1. di modificare i vigenti artt. 2, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 dello Statuto sociale come segue, con contestuale revoca delle deleghe in essere ad aumentare il capitale sociale ed emettere obbligazioni e conferimento *ex novo* agli Amministratori della facoltà di emettere azioni e della facoltà di emettere obbligazioni convertibili rispettivamente *ex art. 2443* ed *ex art. 2420-ter* cod.civ.:

#### Testo vigente

##### Articolo 2

La Società ha la sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 2 e la Direzione Generale, sede secondaria, in Roma, Corso d'Italia n. 41.

##### Articolo 4

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100.

##### Articolo 5

Il capitale sociale è stabilito in euro 8.853.990.644,95, suddiviso in n. 10.302.243.740 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 cadauna, ed in n. 5.795.921.069 azioni di risparmio del valore nominale di euro 0,55 cadauna.

#### Testo proposto

(con evidenza delle variazioni)

##### Articolo 2

La Società ha ~~la sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 2 e la Direzione Generale, sede secondaria, in Roma, Corso d'Italia n. 41~~ sede a Milano.

##### Articolo 4

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100. **La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.**

##### Articolo 5

Il capitale sociale **sottoscritto e versato** è ~~stabilito in~~ pari a euro 8.853.990.644,95, suddiviso in n. 10.302.243.740 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 cadauna, ed in n. 5.795.921.069 azioni di risparmio del valore nominale di euro 0,55 cadauna.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

L'assemblea straordinaria del 4 ottobre 2000 ha deliberato di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale di un importo massimo ora residuo, anche in conseguenza di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 26 maggio 2003, in euro 39.898.601,60, importo residuo esclusivamente destinato al servizio dell'esercizio dei Warrant Tecnost 1999-2004 (ora Warrant Azioni Ordinarie Telecom Italia ex Olivetti 1999-2004), mediante emissione di massime n. 72.542.912 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 cadauna.

L'assemblea del 26 maggio 2003, in ripetizione, aggiornamento e, occorrendo, rinnovazione delle precedenti delibere assembleari e consiliari, ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale:

1. per massimi euro 344.941,30 (al 31 dicembre 2003 euro 207.482,55), mediante emissione di massime n. 627.166 (al 31 dicembre 2003 n. 377.241) azioni del valore nominale di euro 0,55 poste al servizio del "Piano triennale Stock Option 2002-2004", aumento da eseguire entro il 15 dicembre 2004;
2. per massimi euro 7.521.270,90 (al 31 dicembre 2003 euro 1.572.966,45), mediante emissione di massime n. 13.675.038 (al 31 dicembre 2003 n. 2.859.939) azioni del valore nominale di euro 0,55 poste al servizio del "Piano triennale Stock Option febbraio 2002-dicembre 2004", aumento da eseguire entro il 31 dicembre 2004;
3. per massimi euro 624.936.779,50 (al 31 dicembre 2003 euro 619.870.284,00), mediante emissione di massime n. 1.136.248.690 (al 31 dicembre 2003 n. 1.127.036.880) azioni del valore nominale di euro 0,55, da riservare irrevocabilmente ed esclusivamente alla conversione delle obbligazioni del Prestito "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso" (ora Prestito "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso"), in ragione di un rapporto di conversione pari al rapporto di assegnazione previsto per gli azionisti Olivetti S.p.A. nell'ambito della fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A.

L'assemblea del 26 maggio 2003 ha inoltre deliberato un aumento di capitale per complessivi massimi euro 183.386.986,75 (al 31 dicembre 2003 euro 156.590.035,25), mediante emissione di massime n. 333.430.885 (al 31 dicembre 2003 n. 284.709.155) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 cadauna, suddiviso nelle seguenti tranches, tutte scindibili:

1. tranche per massimi euro 15.379.830,95 (al 31 dicembre 2003 euro 9.270.933,10) posta al servizio del "Piano di Stock Option 1999", da eseguire entro il 31 gennaio 2005, mediante emissione di massime n. 27.963.329 (al 31 dicembre 2003 n. 16.856.242) azioni da nominali euro 0,55 cadauna, da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 6,79 per ogni opzione posseduta;

**Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.**

Invariato

L'assemblea del 26 maggio 2003, in ripetizione, aggiornamento e, occorrendo, rinnovazione delle precedenti delibere assembleari e consiliari, ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale:

1. per massimi euro 344.941,30 (al 31 dicembre 2003 euro 207.482,55), mediante emissione di massime n. 627.166 (al 31 dicembre 2003 n. 377.241) azioni **ordinarie** del valore nominale di euro 0,55 poste al servizio del "Piano triennale Stock Option 2002-2004", aumento da eseguire entro il 15 dicembre 2004;
2. per massimi euro 7.521.270,90 (al 31 dicembre 2003 euro 1.572.966,45), mediante emissione di massime n. 13.675.038 (al 31 dicembre 2003 n. 2.859.939) azioni **ordinarie** del valore nominale di euro 0,55 poste al servizio del "Piano triennale Stock Option febbraio 2002-dicembre 2004", aumento da eseguire entro il 31 dicembre 2004;
3. per massimi euro 624.936.779,50 (al 31 dicembre 2003 euro 619.870.284,00), mediante emissione di massime n. 1.136.248.690 (al 31 dicembre 2003 n. 1.127.036.880) azioni **ordinarie** del valore nominale di euro 0,55, da riservare irrevocabilmente ed esclusivamente alla conversione delle obbligazioni del Prestito "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso" (ora Prestito "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso"), in ragione di **0,471553 azioni ordinarie per ogni obbligazione presentata in conversione** ~~un rapporto di conversione pari al rapporto di assegnazione previsto per gli azionisti Olivetti S.p.A. nell'ambito della fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A.~~

L'assemblea del 26 maggio 2003 ha inoltre deliberato un aumento di capitale per complessivi massimi euro 183.386.986,75 (al 31 dicembre 2003 euro 156.590.035,25), mediante emissione di massime n. 333.430.885 (al 31 dicembre 2003 n. 284.709.155) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 cadauna, suddiviso nelle seguenti tranches, tutte scindibili:

1. tranche per massimi euro 15.379.830,95 (al 31 dicembre 2003 euro 9.270.933,10) posta al servizio del "Piano di Stock Option 1999", da eseguire entro il 31 gennaio 2005, mediante emissione di massime n. 27.963.329 (al 31 dicembre 2003 n. 16.856.242) azioni da nominali euro 0,55 cadauna, da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 6,79 per ogni opzione posseduta **(vale**

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

2. tranche per massimi euro 37.398.868,65 (al 31 dicembre 2003 euro 19.425.568,80) posta al servizio del "Piano di Stock Option 2000", da eseguire entro il 30 luglio 2008, mediante emissione di massime n. 67.997.943 (al 31 dicembre 2003 n. 35.319.216) azioni da nominali euro 0,55 cadauna, da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 13,815 per ogni opzione posseduta;
3. tranche per massimi euro 58.916.834,35 (al 31 dicembre 2003 euro 58.748.553,05) posta al servizio del "Piano di Stock Option 2001", da eseguire entro il 30 aprile 2008, mediante emissione di massime n. 107.121.517 (al 31 dicembre 2003 n. 106.815.551) azioni da nominali euro 0,55 cadauna da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 10,488 per ogni opzione posseduta;
4. tranche per massimi euro 21.422.652,90 posta al servizio del "Piano di Stock Option Top 2002", da eseguire entro il 28 febbraio 2010, mediante emissione di massime n. 38.950.278 azioni da nominali euro 0,55 cadauna da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 9,203 per ogni opzione posseduta;
5. tranche per massimi euro 50.268.799,90 (al 31 dicembre 2003 euro 47.722.327,40) posta al servizio del "Piano di Stock Option 2002", da eseguire entro il 31 marzo 2008 limitatamente al primo lotto, entro il 31 marzo 2009 limitatamente al secondo lotto ed entro il 31 marzo 2010 limitatamente al terzo lotto, mediante emissione di complessive massime n. 91.397.818 (al 31 dicembre 2003 n. 86.767.868) azioni da nominali euro 0,55 cadauna, da sottoscrivere al prezzo complessivo previsto per le diverse opzioni in euro 9,665, 7,952 e 7,721 per ogni opzione posseduta.

L'Assemblea straordinaria dell'8 maggio 2002 ha deliberato di attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420 ter del codice civile, la facoltà di emettere, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione di cui sopra, obbligazioni, anche in valuta estera, eventualmente convertibili in azioni di altre società, con o senza warrant che diano diritto di acquistare azioni di altre società, per l'ammontare massimo di Euro 9 miliardi, nei limiti di volta in volta consentiti dalla legge, determinandone modalità, termini, condizioni e relativo regolamento.

L'assemblea del 26 maggio 2003 ha conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c. e per un periodo massimo di cinque anni decorrente dal 26 maggio 2003, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale mediante emissione di massime n. 88.445.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,55 euro cadauna (e quindi per massimi euro 48.644.750), da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Telecom

**a dire euro 2,057033 per ciascuna azione di nuova emissione);**

2. tranche per massimi euro 37.398.868,65 (al 31 dicembre 2003 euro 19.425.568,80) posta al servizio del "Piano di Stock Option 2000", da eseguire entro il 30 luglio 2008, mediante emissione di massime n. 67.997.943 (al 31 dicembre 2003 n. 35.319.216) azioni da nominali euro 0,55 cadauna, da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 13,815 per ogni opzione posseduta **(vale a dire euro 4,185259 per ciascuna azione di nuova emissione);**
3. tranche per massimi euro 58.916.834,35 (al 31 dicembre 2003 euro 58.748.553,05) posta al servizio del "Piano di Stock Option 2001", da eseguire entro il 30 aprile 2008, mediante emissione di massime n. 107.121.517 (al 31 dicembre 2003 n. 106.815.551) azioni da nominali euro 0,55 cadauna da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 10,488 per ogni opzione posseduta **(vale a dire euro 3,177343 per ciascuna azione di nuova emissione);**
4. tranche per massimi euro 21.422.652,90 posta al servizio del "Piano di Stock Option Top 2002", da eseguire entro il 28 febbraio 2010, mediante emissione di massime n. 38.950.278 azioni da nominali euro 0,55 cadauna da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 9,203 per ogni opzione posseduta **(vale a dire euro 2,788052 per ciascuna azione di nuova emissione);**
5. tranche per massimi euro 50.268.799,90 (al 31 dicembre 2003 euro 47.722.327,40) posta al servizio del "Piano di Stock Option 2002", da eseguire entro il 31 marzo 2008 limitatamente al primo lotto, entro il 31 marzo 2009 limitatamente al secondo lotto ed entro il 31 marzo 2010 limitatamente al terzo lotto, mediante emissione di complessive massime n. 91.397.818 (al 31 dicembre 2003 n. 86.767.868) azioni da nominali euro 0,55 cadauna, da sottoscrivere al prezzo complessivo previsto per le diverse opzioni in euro 9,665, 7,952 e 7,721 per ogni opzione posseduta **(vale a dire rispettivamente euro 2,928015, euro 2,409061 ed euro 2,339080 per ciascuna azione di nuova emissione).**

**Cancellato**

**Cancellato**

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Italia S.p.A. o di società dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, codice civile e dell'art. 134, commi secondo e terzo, del decreto legislativo n. 58/1998. Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno apposito termine per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

**Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal ..... di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo euro di 880.000.000, mediante emissione di massime n. 1.600.000.000 azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte**

- (i) da offrire in opzione ai soci e ai portatori di obbligazioni convertibili, oppure
- (ii) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia S.p.A. o di società dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, codice civile, e dell'art. 134, secondo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.

Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della facoltà come sopra attribuita fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

**Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di emettere in una o più volte e per cinque anni a decorrere dal ..... obbligazioni convertibili, per un ammontare massimo di euro 880.000.000.**

#### Articolo 6

Le azioni di risparmio hanno i privilegi di cui al presente articolo. Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.

Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel secondo comma, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.

Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura indicata nel secondo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

#### Articolo 6

Invariato

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota **da destinare a** riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.

Invariato

Invariato

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	343 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso per soddisfare i diritti patrimoniali di cui ai commi precedenti, deliberare di soddisfare mediante distribuzione di riserve disponibili il privilegio di cui al comma 2 e/o il diritto di maggiorazione di cui al comma 3. Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma 4.

Invariato

La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni. Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

Invariato

Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.

Invariato

Invariato

#### Articolo 7

Le azioni sono indivisibili. In caso di comproprietà, i diritti dei contitolari sono esercitati da un rappresentante comune. Le azioni interamente liberate possono essere al portatore qualora la legge lo consenta. In questo caso ogni azionista può chiedere che le sue azioni siano, a proprie spese, tramutate in nominative e viceversa.

#### Articolo 7

Invariato

Il domicilio degli azionisti nei confronti della Società si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, presso il domicilio risultante dal Libro dei Soci.

Invariato

**L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.**

#### Articolo 9

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di sette e non più di ventitrè membri. L'Assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio, numero che rimarrà fermo fino a sua diversa deliberazione.

#### Articolo 9

Invariato

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi o dal Consiglio di Amministrazione uscente, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Invariato

Ove il Consiglio di Amministrazione presenti una propria lista, la stessa dovrà essere depositata presso la sede della Società e pubblicata su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale almeno venti giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Invariato

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate a spese dei soci negli stessi modi indicati al comma precedente almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Invariato

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessaria alla presentazione delle liste, i soci dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
- i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Invariato

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, **con obbligo di comprovare con almeno due giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza, l'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste.** ~~Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessaria alla presentazione delle liste, i soci dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea.~~

Invariato



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri di Amministrazione si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito per nomina assembleare.

#### Articolo 11

Il Presidente, o chi ne fa le veci, riunisce il Consiglio di Amministrazione nella sede sociale o altrove, indicando l'ora e il luogo, ogni volta che lo creda opportuno nell'interesse sociale, o ne riceva domanda scritta da almeno un terzo dei consiglieri in carica o dai sindaci.

Di regola la convocazione sarà fatta almeno cinque giorni prima dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza, nei quali essa potrà aver luogo telegraficamente, per telefax o per posta elettronica, con preavviso minimo di ventiquattro ore.

Della convocazione viene, nello stesso termine, dato avviso ai sindaci.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione.

#### Articolo 12

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non è espressamente riservato all'Assemblea generale.

Invariato

Invariato

Invariato

#### Articolo 11

Il Presidente, o chi ne fa le veci, ~~riunisce~~ **convoca** il Consiglio di Amministrazione nella sede sociale o altrove, ~~indicando l'ora e il luogo,~~ ogni volta che lo creda opportuno nell'interesse sociale, o ne riceva domanda scritta da almeno un ~~terzo~~ **quinto** dei consiglieri in carica o dai sindaci. **Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.**

Invariato

Invariato

~~Le riunioni del Consiglio di Amministrazione – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione.~~ **La partecipazione alle riunioni consiliari può avvenire – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.**

#### Articolo 12

Invariato

**Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di incorporazione delle società di cui Telecom Italia posseda almeno il 90% delle azioni o quote, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposi-**

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	343 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Il Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente o altri consiglieri a ciò delegati, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ovvero mediante nota scritta indirizzata al Presidente del Collegio Sindacale.

Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene informato dal Consiglio di Amministrazione o dalle persone all'uopo delegate sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.

#### Articolo 13

Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio, nell'osservanza dei limiti di legge, può:

- istituire un Comitato Esecutivo, determinandone i poteri ed il numero dei componenti;
- delegare gli opportuni poteri, determinando i limiti della delega, ad uno o più Amministratori, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati;
- nominare uno o più Direttori Generali, determinandone le attribuzioni e le facoltà;
- nominare mandatari - anche in seno al Consiglio - per operazioni determinate e per una durata limitata di tempo.

#### Articolo 14

La firma sociale e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o di impedimento, al Vice Presidente, se nominato; spettano altresì agli Amministratori con poteri delegati.

#### Articolo 15

I consiglieri avranno diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria delibererà inoltre una indennità annuale a favore del Consiglio. Tale indennità, una volta fissata, rimarrà invariata fino a diversa decisione dell'Assemblea.

#### Articolo 16

Il Collegio Sindacale è composto da cinque o da sette sindaci effettivi. L'Assemblea determinerà il numero dei componenti il Collegio, numero che rimarrà fermo fino a sua diversa determinazione. L'Assemblea nomina altresì due sindaci supplenti.

**zioni normative, il trasferimento della sede legale all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.**

**Cancellato**

**Cancellato**

#### Articolo 13

Invariato

**Il Consiglio può costituire al proprio interno Comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone le attribuzioni e le facoltà.**

#### Articolo 14

La ~~firma sociale e la~~ rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, spettano ~~al~~ al Presidente e, in caso di sua assenza o di impedimento, al Vice Presidente, se nominato; spettano ~~altresì~~ **disgiuntamente a ciascuno degli** ~~agli~~ Amministratori con poteri delegati.

#### Articolo 15

I consiglieri avranno diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria delibererà inoltre **un compenso** ~~una indennità~~ annuale a favore del Consiglio. Tale **compenso** ~~indennità~~, una volta fissato, rimarrà ~~invariato~~ **invariato** fino a diversa decisione dell'Assemblea.

#### Articolo 16

Invariato



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	343 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Il Collegio Sindacale elegge a maggioranza fra i propri componenti effettivi un Presidente. In caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce il sindaco più anziano per età.

Invariato

Ferme restando le situazioni di incompatibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in più di cinque società quotate nei mercati regolamentati italiani; in tale limite non sono da considerare Telecom Italia S.p.A. e le società dalla stessa controllate.

Invariato

Ai fini di quanto previsto dall'art.1, comma 2, lettere b) e c) del regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti le telecomunicazioni, l'informatica, la telematica, l'elettronica e la multimedialità, nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative all'organizzazione aziendale.

Invariato

La nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate da soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessaria alla presentazione delle liste, i soci dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea.

La nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate da soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto, **con obbligo di comprovare con almeno due giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza, l'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste.** ~~nell'Assemblea ordinaria. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessaria alla presentazione delle liste, i soci dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea.~~

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Invariato

Le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate a spese dei soci che le presentano su almeno un quotidiano a diffusione nazionale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Invariato

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali.

Invariato

Le liste si articoleranno in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Invariato

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Invariato

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	343 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

All'elezione del Collegio Sindacale si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti (c.d. Lista di Maggioranza) espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un sindaco supplente e tutti i sindaci effettivi non tratti dalle altre liste (c.d. Liste di Minoranza);

b) dalle Liste di Minoranza saranno tratti due sindaci effettivi. Un sindaco supplente sarà tratto dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Per la nomina dei sindaci effettivi, i voti ottenuti dalle Liste di Minoranza saranno divisi per uno e per due. I quozienti ottenuti saranno assegnati ai candidati della corrispondente sezione di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente e risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i due quozienti più elevati.

In caso di parità, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun sindaco, ovvero – in subordine – si procederà a nuova votazione di ballottaggio da parte dell'intera Assemblea e prevarrà la lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Per la nomina dei sindaci, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

In caso di sostituzione di un sindaco tratto rispettivamente dalla Lista di Maggioranza o da una delle Liste di Minoranza, subentra il supplente appartenente alla Lista di Maggioranza ovvero alle Liste di Minoranza. La nomina di sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del codice civile sarà effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, ovvero almeno due sindaci effettivi, possono convocare, ai sensi di legge, l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo.

Le riunioni del Collegio Sindacale – qualora il Presidente ne accerti la necessità – possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

#### Articolo 17

L'Assemblea ordinaria è chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio ogni anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'As-

Invariato

Invariato

Invariato

Invariato

~~Le riunioni del Collegio Sindacale – qualora il Presidente ne accerti la necessità – possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.~~ **La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire – qualora il Presidente ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.**

#### Articolo 17

L'Assemblea ordinaria **deve essere convocata entro 120 giorni ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro sei**

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

semblea ordinaria e straordinaria si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede legale, purché in Italia.

L'Assemblea straordinaria verrà convocata quante volte il Consiglio lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione a' sensi di legge.

#### Articolo 18

Ogni azionista avente diritto di intervenire può farsi rappresentare in Assemblea, rilasciando apposita delega a persona fisica o giuridica, nei limiti di legge.

Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, secondo termini e modalità fissati dal Consiglio di Amministrazione direttamente o a mezzo di propri delegati sono messi a disposizione appositi spazi per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

#### Articolo 19

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o chi ne fa le veci oppure, in mancanza, la persona designata dagli intervenuti presiede l'Assemblea e fissa le regole del suo svolgimento.

Il Segretario è nominato dall'Assemblea, che può sceglierlo anche al di fuori degli azionisti.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente Statuto e dal Regolamento delle assemblee approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società.

~~mesi 180 giorni~~ dalla chiusura dell'esercizio sociale; **in caso di convocazione entro 180 giorni, gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio.** ~~L'Assemblea ordinaria e straordinaria si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede legale, purché in Italia.~~ L'Assemblea straordinaria verrà è convocata ~~quante volte~~ **ogni volta** che il Consiglio lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione a' sensi di legge. **In caso di mancata costituzione in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria può riunirsi in terza convocazione.**

L'Assemblea ordinaria e straordinaria si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede legale, purché in Italia.

#### Articolo 18

Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare e che alla data della riunione siano in possesso di idonea certificazione.

Gli azionisti ordinari possono esercitare il diritto di voto per corrispondenza secondo la normativa in vigore.

Invariato

Invariato

#### Articolo 19

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o chi ne fa le veci oppure, in mancanza, la persona ~~designata dagli intervenuti~~ **eletta con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione** presiede l'Assemblea e ~~fissa le regole del suo~~, **ne regola lo svolgimento. Allo scopo, il Presidente della riunione – tra l'altro – verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione.**

**Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati; può scegliere tra gli intervenuti due o più scrutatori.**

Il Segretario è nominato ~~dall'Assemblea~~ **con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione**, ~~che~~ e può ~~sceglierlo~~ **essere scelto** anche al di fuori degli azionisti.

Invariato

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	343 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

2. di introdurre, a seguire il vigente art. 13 dello Statuto sociale, il seguente articolo:  
“Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull’attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l’attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ovvero mediante nota scritta.  
Nei tempi e nei modi previsti per l’informativa al mercato, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene informato dal Consiglio di Amministrazione o dalle persone all’uopo delegate sulle operazioni societarie che possano influenzare l’andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.”
3. di abrogare integralmente e senza sostituzione il vigente art. 20 dello Statuto sociale;
4. di rinumerare, in coerenza con le modificazioni di cui ai punti precedenti, gli articoli dello Statuto sociale dal numero 1 al numero 22;
5. di dare disgiuntamente mandato al Presidente e al Vice Presidente di aggiornare le espressioni numeriche e completare i riferimenti contenuti nell’art. 5 dello Statuto sociale come innanzi modificato;
6. di conferire disgiuntamente al Presidente e al Vice Presidente i poteri occorrenti per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle Autorità competenti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	342 DELIBERE
20 RELAZIONE SULLA GESTIONE	364 NOTIZIE UTILI
201 BILANCIO CONSOLIDATO	
267 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
342 ALTRE INFORMAZIONI	>>

## ■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Scrivendo al seguente indirizzo

TELECOM ITALIA S.p.A.  
Corporate Affairs  
Corso d'Italia, 41  
00198 Roma

Chiamando il

Numero Verde 800020220  
Il numero verde è a disposizione per informazioni ed assistenza agli azionisti

E-mail

[corporate.affairs@telecomitalia.it](mailto:corporate.affairs@telecomitalia.it)

Internet

Gli utenti della rete mondiale Internet possono consultare il Fascicolo di Bilancio 2003 e ricevere informazioni su TELECOM ITALIA ed i suoi prodotti e servizi al seguente indirizzo:  
<http://www.telecomitalia.it>

Investor Relations

+ 39 - 0285954131 / 0285954132  
[investors\\_relations@telecomitalia.it](mailto:investors_relations@telecomitalia.it)

TELECOM ITALIA

Sede legale, Piazza degli Affari, 2 - 20123 Milano

Direzione generale e sede secondaria in Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma

Capitale sociale euro 8.853.990.644,95

Codice Fiscale / Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010

Progetto grafico CRM S.r.l. - [www.crm.it](http://www.crm.it)

Stampa Lucini, Milano

Stampato su carta ecologica

Finito di stampare nel mese di maggio 2004